

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXXXV

n. 6

RELAZIONE

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE
DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA DEL
2 DICEMBRE 2014

(Aggiornata al mese di dicembre 2020)

*(Articolo 22, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con
modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160)*

**Presentata dal Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari
all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale**

Comunicata alla Presidenza il 25 maggio 2021



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

VII RELAZIONE

(GIUGNO - DICEMBRE 2020)

**SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI OGGETTO DELLA SENTENZA
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014
(CAUSA N. 196/13)**

ai sensi del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, art. 22, comma 6,
convertito in legge con modifica dalla l. 7 agosto 2016, art. 1, comma 1



I VOLUME

*IL CONTESTO STORICO GEOGRAFICO
IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
LA MISSIONE
IL METODO OPERATIVO E I RISULTATI
I CASI RISOLTI*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VII RELAZIONE (giugno - dicembre 2020)

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA
ABUSIVI OGGETTO DELLA SENTENZA
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

*AI SENSI DEL D.L. 24.06.2016, n. 113, ART. 22, COMMA 6,
CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICA DALLA L. 07.08.2016, ART. 1, COMMA 1*

Presentata a:

1. COMMISSIONE XIII DEL SENATO (TERRITORIO, AMBIENTE E BENI AMBIENTALI)
2. COMMISSIONE VIII DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)
3. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
4. MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (già *MATTM*)

PREMESSA

“La necessaria prevenzione per l’uso dei fondi pubblici nelle bonifiche”

Il 4 giugno 2020 il Senato ha **approvato nell’ambito del “Decreto Liquidità”** l’emendamento presentato nelle settimane precedenti presso la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati che **riguarda il sistema delle “white list” cosiddette “ambientali” relative al settore delle bonifiche, dei rifiuti, della rigenerazione e del risanamento dei territori**. E’ un dispositivo di legge che, è parere, **migliora e innalza il livello di prevenzione della legalità in settori importanti del Paese** e che **colma una lacuna normativa in settori dove le infiltrazioni criminali inquinano la vita economica e sociale del nostro Paese**. A far data dal 07.07.2020, a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 4 bis del decreto legge 23/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 40/2020, tutte le società che si occupano di **“servizi ambientali” per partecipare ai pubblici appalti devono obbligatoriamente essere inserite nelle “white list” previste dalla Legge Anticorruzione**. Fino ad ora infatti, nella tipologia di attività considerate “come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa” indicate all’art. 1 comma 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* non erano annoverate le attività della gestione degli impianti e delle discariche nonché quelle che si occupano di bonifiche, se non, per quanto riguarda il settore rifiuti, per le società di trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi.

L’emendamento, come detto, **rimarca e migliora l’impegno dell’Italia nella prevenzione e contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti e nei lavori delle bonifiche, nonché nel settore contiguo dei movimenti terra, eliminando quegli spazi che potevano essere “di facile accesso” o addirittura “terra di conquista” per le aziende controllate dalla criminalità, garantendo l’imprenditoria che assume il valore etico della legalità**.

E’ quindi obbligatoria l’iscrizione nelle *“white list”* che ora possiamo definire anche *“verdi”* per la partecipazione alle gare pubbliche, indipendentemente dalle soglie di valore dell’appalto stabilite dal Codice Antimafia, per tutte le società le cui attività sono identificate dai codici *“Ateco 38 e 39”*, ovvero, rispettivamente, le *“Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti”* e di *“Recupero dei materiali, l’attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti”* di cui alla procedura prevista al titolo V del D. Lgs. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati).

Nel corso di questi 3 anni e 9 mesi di impegno nella missione sulle discariche abusive ci si è resi conto come sia necessario vigilare sulla legittimità e legalità in un settore, come quello dei rifiuti, particolarmente *“interessante”* per la criminalità organizzata. Si è sviluppato e messo a punto in questi anni un metodo di lavoro applicato alle bonifiche e creato una *“Banca dati della Legalità”* proprio per la salvaguardia di questa area di servizi da infiltrazioni di tipo criminale. Tale sistema operativo è stato realizzato sulla base della sinergia con il **Ministero dell’Interno con il quale, il 21 marzo del 2018 è stato siglato un Protocollo di Legalità** che prevede per l’appunto proprio il controllo sulle ditte del settore delle bonifiche, per i subcontraenti e per i subfornitori subappaltanti quindi una vigilanza preventiva operata anche a valle delle *“white list”*; **il 7 novembre 2018 è stato firmato il Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo** per l’analisi congiunta di fatti, persone e compagnie societarie che riguardano il settore delle bonifiche ambientali per anticipare la soglia di attenzione e prevenzione e potere dare un contributo informativo specifico in tale settore, attraverso la creazione di un apposito gruppo di lavoro congiunto.

Per questo abbiamo previsto già all’inizio della missione **cinque strumenti di prevenzione** che riteniamo essenziali da attivarsi in questo settore in qualunque parte del territorio nazionale si debba operare:

1) avvalimento di diverse Stazioni appaltanti: nel luglio e agosto del 2017 proprio all’inizio della missione è stato deciso di pubblicare un Avviso pubblico per la selezione delle Stazioni appaltanti che assicurano e svolgono gli iter amministrativi dei lavori di bonifica per conto della Struttura commissariale, non avvalendosi di un’unica o poche Stazioni Appaltanti per l’insieme dei fondi assegnati in Contabilità speciale di cui il Commissario dispone, proprio per instaurare una leale e fruttuosa concorrenza anche fra Stazioni appaltanti e potere forse *“spuntare”* per l’immediato risparmio di spesa e nel futuro per missioni analoghe potere selezionare la migliore o le migliori Stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti utilizzate ad oggi sono in totale 13 di differnte tipologia per gli 81 siti.



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

2) **sigla il 21 marzo del 2018 con il Ministero dell'Interno** del protocollo che prevede due sistemi di barriera, l'uno quello proprio delle "white list", oggi "verdi" potenziato per il settore ambientale che valuta all'atto dell'aggiudicazione la bontà di aderenza dei principi e delle norme di legalità a quelle anti corrottive (verifica di esistenza di reati di corruzione, concussione e truffa e altri) delle compagini societarie, delle persone fisiche e i legami con altre società; l'altro strumento di barriera è quello post-aggiudicazione per controllare le possibili infiltrazioni della criminalità fra le maglie delle assegnazioni ai sub-contraenti e ai sub-fornitori per forniture e servizi a partire dalla **soglia minima di € 9.000**; per automatizzare e velocizzare questo secondo processo è stata creata ad hoc una "*Banca dati della Legalità*", oggi funzionante presso la sede del Commissario. Per questo è riconosciuta una quota di fondi *ad hoc* alla ditta vincitrice dell'appalto per gli adempimenti di inserimento dei dati delle maestranze e dei mezzi utilizzati giornalmente in cantiere e che sono sottoposti a successivo controllo. Quindi si tratta di un secondo livello di controlli preventivi operati a valle delle "white list verdi" che affianca le verifiche, previste sulla base dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*", tese ad accertare per le singole ditte e i suoi rappresentanti attraverso l'esame dei carichi pendenti e delle misure cautelari i reati di corruzione, concussione, truffa e altri reati cosiddetti "*spia*" di possibili interferenze illecite a scopo corruttivo e antimafia. **Sulla base del Protocollo di Legalità la struttura commissariale, a fronte di dati non coerenti, non sufficientemente chiari o dovuti a irregolarità apparentemente di natura amministrativa, nell'ottica di una fattiva collaborazione e di un livello di approfondimento che vada a rendere concrete le verifiche sulle società che partecipano agli appalti, trasmette alle Prefetture competenti per territori i dati ritenuti di possibile interesse ai fini dei controlli antimafia;**

3) **sigla con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo del Protocollo** in data **7 novembre del 2018** per l'analisi congiunta di fatti, persone e compagini societarie che riguardano il settore delle bonifiche ambientali. E' stato creato uno strumento operativo unico, ovvero un Gruppo di lavoro congiunto fra analisti della D.N.A. e della Struttura commissariale, che si occupa di analizzare e valorizzare connessioni e legami di soggetti fisici e giuridici rintracciati negli appalti delle bonifiche di competenza del Commissario, operando con attività di analisi e verifica dei dati sia desunti dalle attività sul campo che dalle Banche Dati. I riscontri positivi, peraltro già in numero significativo, hanno dato origine a specifici atti d'impulso della D.N.A. nei confronti delle Direzioni Distrettuali Antimafia competenti per territorio, che approfondiscono operativamente gli elementi individuati

4) **sigla del Protocollo** messo a punto il **20 settembre del 2017 con la Procura di Benevento** e che ha dato ottimi frutti in termini di efficacia del lavoro congiunto, per la collaborazione relativa ai nove siti della provincia da bonificare e che ha dato origine alla comunicazione dei dati che la Struttura del Commissario acquisisce nelle attività istruttorie e indirizza successivamente verso la Procura per arricchire il bagaglio informativo dell'Ufficio giudiziario sulle innumerevoli discariche da bonificare nella provincia e potere comprendere le emergenze presenti sul territorio;

5) **predisposizione annuale** della relazione di dettaglio del *Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021* che **concretizza i percorsi e le misure adottate per la prevenzione amministrativa del rischio corruttivo** e, più in generale, dei fenomeni cosiddetti di "*malamministrazione*", ovvero le situazioni ove, pur non ritrovandosi fatti penalmente rimarcati, viene in ogni caso a presentarsi una alterazione dell'azione amministrativa imposta all'esercizio delle funzioni pubbliche per fini privati. Tali procedimenti non tipizzati contravvengono i principi del buon svolgimento e dell'imparzialità dell'azione della P.A. Il **Rapporto annuale si prefigura come un atto schematico in cui sono rilevati gli scopi e le linee di indirizzo avviati e posti in essere sia nell'attività anti-corruzione che in tema di trasparenza.** Il

documento adottato si colloca nell'ambito di un processo ciclico in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti *feedback* e del monitoraggio periodicamente attuato" (art. 1 comma 14 della Legge 190/2012). La compilazione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza va intesa da compilarla come da disposizioni impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) come da linee guida di cui alla determinazione n. 1134/2017 e successivi aggiornamenti. **Sebbene la mission del Commissario Straordinario sia associata ad esigenze di celerità, efficacia ed efficienza, non è ovviamente prevista alcuna deroga agli strumenti di prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza, quali il PTPC descrive ed interpreta all'interno di ogni singolo contesto organizzativo di ciascun ufficio che organizza l'attuazione di quanto la norma prevede**, a seconda delle proprie esigenze e caratteristiche interne di organizzazione e funzionamento.

L'attività dell'Ufficio, grazie all'utilizzo di questi strumenti, **in questi anni ha originato lo sviluppo di dati significativi che testimoniano la mole di informazioni vagliate per schermare gli appalti dai fenomeni di corruzione** e di infiltrazione criminale e che mostrano più di ogni altra esemplificazione il lavoro continuo svolto e "tremendamente" necessario per assicurare un alto livello di utilizzo legale di fondi pubblici in questo settore:

- siti affidati al Commissario Straordinario **n. 81**
- siti attenzionati **n. 41**
- rapporti alle Procure **n. 26**
- procure coinvolte al 31.12.2020 **n. 19**
- rapporti trasmessi in D.N.A. **n. 26**
- casi analizzati in D.N.A. al 31.12.2020 **n. 12**
- atti d'impulso D.N.A. **n. 9**
- richieste effettuate dalle varie stazioni appaltanti nell'ambito delle verifiche disposte dalla legge (Art. 80 del D. Lgs 50/2016 "Codice dei Contratti") **n. 120**
- soggetti interessati da provvedimenti della A.G. incontrati nelle varie discariche oggetto d'infrazione **n. 70** di cui **n. 38** presenti anche nelle informative già depositate nelle varie Procure.

Concludendo, l'esperienza di questi anni ha dimostrato come sia necessario innalzare ulteriormente la barriera preventiva di contrasto nei confronti delle compagini criminali eliminando quelle aree che potevano essere "di facile accesso" per le aziende criminali e della illegalità diffusa, garantendo così lo sviluppo e la tutela della virtuosa imprenditoria nazionale e delle buone pratiche, nonché la salvaguardia del libero mercato dai condizionamenti criminosi locali.

La nuova norma per la messa in sicurezza degli **appalti verdi** completa, cinque anni dopo la legge sui delitti ambientali (68/2015), i presidi in un settore considerato a volte secondario e quindi meno *attenzionato* ma che proprio per questo è stato oggetto di massiccio interesse da parte della criminalità, poiché a minor rischio.

E' segno considerevole del nostro Paese aver innalzato la barriera preventiva di contrasto nei confronti delle compagini criminali che lucrano sulle risorse ambientali arricchendo i dispositivi normativi di prevenzione di una norma decisiva a questi fini. I controlli preventivi non rappresentano un ostacolo alle attività delle aziende sane e che operano nella piena legalità anzi in tal modo si raggiunge una migliore garanzia e sicurezza, sul mercato di competenza, con società che eseguono tutte le stesse modalità di partecipazione.

Roma, 26 gennaio 2021

IL COMMISSARIO
(GEN. B. CC GIUSEPPE VADALA)

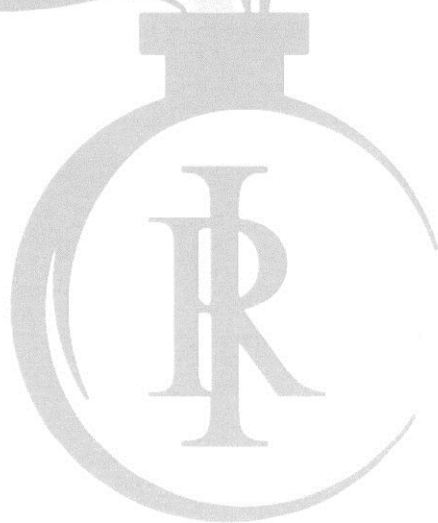


COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

VII RELAZIONE (giugno – dicembre 2020)

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA
ABUSIVI OGGETTO DELLA SENTENZA
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

*AI SENSI DEL D.L. 24.06.2016, n. 113, ART. 22, COMMA 6,
CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICA DALLA L. 07.08.2016, ART. 1, COMMA 1*



Supervisione: *Gen.B. Giuseppe Vadalà*
Redazione: *Magg. amm. Alessio Tommaso Fusco*
Contributi: *Ten.Col. Nino Tarantino, Magg. amm. Aldo Papotto,
Brig.C. Marino Cardellini, Brig. Claudia Pandolfi, App. Simone Zanier,
App. Lory Di Gaetano, App. Emanuela Somalvico, Cr.s. Ulisse Pietrosanti*

SOMMARIO

I VOLUME

PARTE PRIMA

IL CONTESTO STORICO GEOGRAFICO: LA NORMATIVA NAZIONALE AMBIENTALE, LA GREEN ECONOMY E LE MODALITA' DI RISANAMENTO (pag 1 -16)

Premessa

1. Analisi di contesto e principi di economia circolare nell'ambito dell'attività di risanamento ambientale (pag. 1)
 - 1.1 *Cenni storici del trattamento dei rifiuti e la nascita della questione Ambientale*
 - 1.2 *La gestione dei rifiuti in Europa e i numeri dell'Italia*
2. Principi di politica ambientale e linee guida della Comunità Europea (pag. 3)
 - 2.1 *La normativa comunitaria e il principio di precauzione nella disciplina*
 - 2.2 *la normativa comunitaria e l'adeguamento del Testo unico Ambientale (TUA)*
3. La Normativa Nazionale: il Testo Unico Ambientale (T.U.A. D.Lgs. 152/2006) (pag. 6)
 - 3.1 *Il principio dell'Economia Circolare alla base dello sviluppo del TUA*
4. L'economia Circolare: verso un nuovo futuro con una Politica Ambientale Europea stabilita dalla UE (pag. 8)
 - 4.1 *Il Testo Unico Ambientale: bonifica dei siti contaminati*
 - 4.2 *Il Testo Univo Ambientale: l'indagine preliminare, la caratterizzazione, il modello concettuale e l'analisi di rischio*
 - 4.3 *2 Il Testo Univo Ambientale: i procedimenti dio bonifica, ripristino e messa in sicurezza*
5. L'inquinamento ambientale e l'approccio metodologico alle bonifiche (pag. 14)
 - 5.1 *l'inquinamento ambientale: modalità di trattamento delle matrici contaminate – tecniche di bonifica*
 - 5.2 *il processo di bonifica schema generale e volano economico*
6. La transazione ecologica al centro della politica Europea "State of the environment report" (S.O.E.R.) (pag. 15)

PARTE SECONDA

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO: LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA SPECIFICA DI ORIENTAMENTO, LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE (pag 17-49)

1. Le risorse ambientali del territorio: il contesto strategico di riferimento (pag. 17)
 - 1.1 *Le risorse ambientali del territorio: operative case le discariche abusive in infrazione UE*
2. I censimenti dei siti di discarica e le attività di monitoraggio (pag. 20)
3. La Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 e relativa procedura di infrazione
4. Poteri e funzioni del commissario: normativa primaria (pag. 20)
 - 4.1 *Dettaglio normativo, fonti primarie e poteri sostitutivi del Commissario di Governo*
 - 4.2 *Dettaglio normativo: il Decreto Clima (DL 10.10.2019 artt. 5 e 6)*
5. Attività del Commissario: principi e governo della missione (pag. 26)
 - 5.1 *La mission del Commissario*
 - 5.1.1 *La mission: i tre pilastri della sostenibilità*
 - 5.1.2 *La mission: i valori di indirizzo individuali ed operativi*
 - 5.1.3 *La mission: etica e condotta del Carabiniere*
 - 5.1.4 *La mission: la base ideologica della metodologia operativa*
 - 5.1.5 *La mission: La carta di Napoli sulle Bonifiche*
6. La mission: Il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (pag. 31)
 - 6.1 *la missione: il rapporto annuale sullo stato di attuazione delle misure per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione*
 - 6.2 *la missione: la relazione annuale e le schede di rapporto del piano triennale*
 - 6.2.1 *la scheda relativa alle considerazioni generali per l'anno 2020 per l'attuazione del piano*



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

7. Le White List: il Decreto Liquidità (DL n.23/2020 e legge n.40/2020) l'obbligo inserimento delle ditte per le bonifiche e settore rifiuti in particolari "green list" previste dalla legge anticorruzione (pag. 42)

8 La mission e la trasparenza: la pubblicazione dei pagamenti contabili e la rendicontazione delle spese di missione (pag. 48)

ANNESSI

Sommario annessi alla parte I e II della VII relazione

Annessi normativi (Qr Code):

- *Delibera PCM del 24.03.2017 nomina ed elenco n. 58 discariche*
- *Delibera PCM del 11.11.2017 con assegnazione di 22 discariche*
- *Decreto PCM del 16.3.2018 spese di funzionamento della struttura*
- *Delibera PCM del 05.09.2019 assegnazione del sito di discarica denominato "Sgl Carbon" di Ascoli Piceno*
- *Decreto Legge n. 111 del 14.10.2019 "decreto clima"*
- *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa 2019-2021*
- *Determina n.97 del 31.01.2019 di approvazione del piano triennale 2019-21*
- *Rapporto annuale anno 2020 del PTPCT*

PARTE TERZA

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE (pag 1-39)

1. Inquadramento della missione e contesto di partenza (pag. 1)
2. Organizzazione e linee d'azione poste in atto dal commissario: il metodo operativo (pag.)
 - 2.1 *Organizzazione dell'Ufficio di supporto al Commissario*
 - 2.2 *Il metodo operativo: due strade per la vittoria*
 - 2.3 *Il metodo operativo: le schede di analisi e supporto alle attività*
 - 2.4 *Il metodo operativo: la determina di conclusione del procedimento*
 - 2.5 *Il metodo operativo: attività del commissario dagli operational meeting e accordi quadro, alle collaborazioni con organi governativi, statali, istituzioni, enti e associazioni*
3. Il metodo operativo: una strategia sinergia con i diversi soggetti – i protocolli d'azione (pag. 13)
 - 3.1 *I protocolli di maggior rilievo operativo e collaborativo siglati in ausilio alle attività della mission*
 - 3.1.1 *Il protocollo di Legalità con il Ministero dell'Interno*
 - 3.1.2 *Il protocollo di vigilanza collaborativa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)*
 - 3.1.3 *Il protocollo con Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)*
 - 3.1.4 *Il protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia (DNA)*
 - 3.1.5 *Il protocollo con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*
 - 3.1.4 *Il protocollo con l'Arma dei Carabinieri*
 - 3.1.7 *Il protocollo operativo con agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (invitalia)*
 - 3.1.8 *Il protocollo operativo con Sogesid Spa*
 - 3.1.9 *Il protocollo d'azione con la Procura della Repubblica presso il tribunale di Benevento*
 - 3.1.10 *Il protocollo di sinergia d'azione con l'associazione medici sentinella per l'ambiente*
 - 3.1.11 *Il protocollo con l'Istituto Superiore di Sanità*
 - 3.1.12 *Il protocollo con Università degli studi del Sannio – Dipartimento di scienze e tecnologie*
 - 3.1.13 *Il protocollo operativo con l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza Consiglio dei Ministri*

4. Il metodo operativo: attività di prevenzione, sopralluoghi e verifiche info-investigative dei contesti territoriali (pag. 26)
 - 4.1 Organizzazione dell'Ufficio al fine di esaminare gli aspetti di legalità nei singoli contesti territoriali
 - 4.2 L'analisi dei contesti e le verifiche informative
 - 4.3 Le risultanze iniziali delle operazioni di analisi e monitoraggio
 - 4.4 L'approccio operativo della "squadra sopralluoghi"
 - 4.5 Un importante punto di osservazione: il gruppo di lavoro presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (D.N.A.)
 - 4.6 Analisi particolareggiata degli ambiti territoriali
5. Il metodo operativo: le risorse finanziarie per la messa a norma dei siti (pag. 34)
 - 5.1 Le Risorse Finanziarie Suddivise per Regione Territoriale

ANNESI

Annessi alla parte III della VII relazione

Sommario annessi DETERMINE

- *Determine di conclusione del procedimento (QR code)*

Sommario annessi ECONOMICI

- *Annessi economici (QR Code)*

Sommario annessi PROTOCOLLI

- *Annessi protocolli (QR Code)*

PARTE QUARTA

LA MISSIONE: I RISULTATI CONSEGUITI E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (pag 1-98)

1. Porre in sicurezza (pag. 1)
 - 1.1 Punto di Situazione nazionale
2. Punto di situazione regione per regione (pag. 3)
 - 2.1 Veneto
 - 2.3 Toscana
 - 2.3 Abruzzo
 - 2.4 Lazio
 - 2.5 Marche
 - 2.6 Campania
 - 2.7 Puglia
 - 2.8 Calabria
 - 2.9 Sicilia
3. Proposte di espunzione dalla procedura di infrazione: le richieste e i relativi esoneri economici (pag. 10)
4. Cronoprogramma operativo e previsionale (pag. 13)
5. attività di Accountability della missione: dati, spese e missioni (pag. 19)
 - 5.1 *Indice di andamento della missione stimato relativamente ai numeri dell'accountability*
 - 5.2 *Indice di andamento delle bonifiche delle discariche affidate al Commissario suddiviso per semestre di infrazione e con proiezione a giugno 2021*
6. Comunicazione Istituzionale e media (pag. 29)
 - 6.1 *L'importanza della comunicazione nella Missione*
 - 6.1.1 *gli strumenti della comunicazione*
 - 6.2 *sito web del Commissario*
 - 6.2.1 *Struttura del sito*
 - 6.2.2 *home page*
 - 6.2.3 *sezione "Il Commissario – amministrazione trasparente"*
 - 6.2.4 *sezione "Le Attività"*
 - 6.2.5 *sezione "Il cruscotto Operativo"*
 - 6.2.6 *sezione "Le Gare"*
 - 6.2.7 *sezione "siti Commissariati"*
 - 6.2.8 *sezione "Comunicazione"*
 - 6.2.9 *sezione "Relazione Semestrale"*
 - 6.3 *Il canale Youtube del commissario*
 - 6.3.1 *Carrellata dei video redatti*
 - 6.4 *Ufficio stampa*
 - 6.4.1 *Informazione e finalità*



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

- 6.4.2 Rassegna stampa
- 6.4.3 Comunicati stampa
- 6.5 Seminari e Laboratori didattici
- 6.6 Materiale Promozionale
- 6.6.1 La litografia

PARTE QUINTA

LA MISSIONE: I CASI RISOLTI E RELATIVO GIUDIZIO DELLA UE

1. Casi risolti: le discariche fuori dalla procedura di Espunzione, semestre per semestre

- 1.1 IV semestre dicembre 2016
- 1.2 V semestre giugno 2017
- 1.3 VI semestre dicembre 2017
- 1.4 VII semestre giugno 2018
- 1.5 VIII semestre dicembre 2018
- 1.6 IX semestre giugno 2019
- 1.7 X semestre dicembre 2019
- 1.8 XI semestre giugno 2020

Conclusioni

Sommario Allegati - Notifiche UE di espunzione (QR code):

- Sentenza della Corte di Giustizia Europea 2 dicembre 2014
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IV semestre 24.4.2017 - Doc SG-Grefe (2017) D/6030 del 18.4.2017
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – V semestre 5.6.2017 - Doc SG-Grefe (2017) D/13722 del 4.9.2017
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VI semestre 12.3.2018 - Doc SG-Grefe (2018) D/3576 del 9.3.2018
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VII semestre 26.10.2018 - Doc SG-Grefe (2018) D/19279 del 19.10.2018
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VIII semestre 19.04.2019- Doc SG-Grefe (2019) D/5909 del 11.04.2019
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IX semestre 20.11.2019- Doc SG-Grefe (2019) D/16790 del 19.11.2019
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – X semestre 11.6.2020 - Doc SG-Grefe (2020) D/5578 del 10.06.2020
- Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – XI semestre 17.02.2021 - Doc SG-Grefe (2020) D/232 del 17.02.2021

II VOLUME

PARTE SESTA

LA MISSIONE: PUNTO DI SITUAZIONE, LE SCHEDE OPERATIVE DEI SITI

1. la missione: 81 siti di discarica su tutto il territorio nazionale

2. Il metodo: le schede geografica, fossir ed operativa

Veneto

- Venezia – Chioggia
- Venezia - Marghera Malcontenta C
- Venezia - Marghera Area Miatello
- Venezia – Mira
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano
- Treviso – Sernaglia della Battaglia

Toscana

- Grosseto - Isola del Giglio

Abruzzo

- Chieti – Casalbordino
- Chieti – Celenza sul Trigno
- Chieti – Lama dei Peligni
- Chieti – Palena:
- Chieti – Taranta Peligna
- Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo
- Chieti – Vasto discarica di Lota
- L'Aquila – Castel di Sangro
- L'Aquila – Ortona dei Marsi
- L'Aquila –Pizzoli
- Pescara – Penne
- Pescara – San Valentino in Abruzzo C.
- Teramo – Bellante

Lazio

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano
- Frosinone – Patrica
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina Frosinone
- Filettino – località Cerreta
- Roma – Riano
- Viterbo – Oriolo

Marche

- Ascoli – SGL Carbon

Campania

- Avellino – Andretta
- Avellino – Rotondi
- Benevento
- Benevento – Castelpagano
- Benevento – Castelvete di Valfortore
- Benevento – Cusano Mutri
- Benevento – Durazzano
- Benevento – Pesco Sannita
- Benevento – Puglianello
- Benevento – Sant'Arcangelo Trimonte
- Benevento – San Lupo
- Benevento – Tocco Caudio
- Salerno – Pagani
- Salerno – S. Arsenio

Puglia

- Bari – Binetto
- Bari – Sannicandro di Bari
- Bari – S. Eramo in colle
- Brindisi – S. Pietro Vernotico
- Foggia – Ascoli Satriano
- Foggia – Lesina

Calabria

- Cosenza - Amantea
- Cosenza – Belmonte Calabro S. Caterina
- Cosenza - Belmonte Calabro Manche
- Cosenza - Colosimi
- Cosenza - Longobardi
- Cosenza - Mormanno
- Cosenza – Sangineto
- Cosenza – Tortora
- Cosenza – Verbicaro
- Catanzaro – Badolato
- Catanzaro – Davoli
- Catanzaro – Magisano
- Catanzaro – Martirano
- Catanzaro – Petronà
- Catanzaro – Sellia



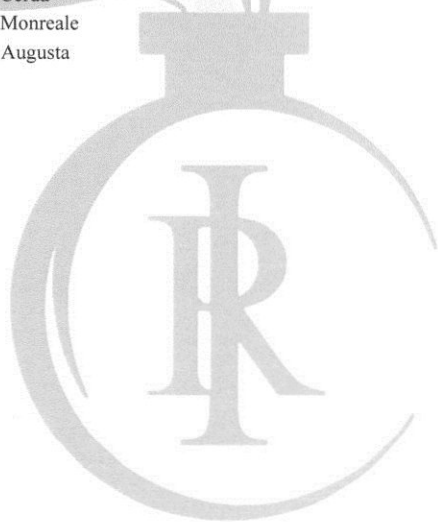


COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

- Catanzaro – Taverna
- Reggio Calabria
- Vibo Valentia – Acquaro
- Vibo Valentia - Arena
- Vibo Valentia – Joppolo
- Vibo Valentia – Pizzo
- Vibo Valentia – S. Calogero

Sicilia

- Agrigento – Cammarata
- Agrigento – Siculiana
- Catania – Paternò
- Enna – Leonforte
- Messina – Mistretta
- Messina - S. Filippo del Mela
- Palermo – Cerda
- Palermo – Monreale
- Siracusa – Augusta



PARTE I

IL CONTESTO STORICO GEOGRAFICO: LA NORMATIVA NAZIONALE AMBIENTALE, LA GREEN ECONOMY E LE MODALITA' DI RISANAMENTO

1. Analisi di contesto e principi di economia circolare nell'ambito dell'attività di risanamento ambientale 2. Principi di politica ambientale e linee guida della Comunità Europea 3. La Normativa Nazionale: il Testo Unico Ambientale (T.U.A. D.Lgs. 152/2006) 4. L'economia Circolare: verso un nuovo futuro con una Politica Ambientale Europea stabilita dalla UE 5. L'inquinamento ambientale e l'approccio metodologico alle bonifiche 6. La transazione ecologica al centro della politica europea "state of the environment report" (soer) 7. Le attività di educazione ambientale dell'Arma dei Carabinieri

1. ANALISI DI CONTESTO E PRINCIPI DI ECONOMIA CIRCOLARE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI RISANAMENTO AMBIENTALE

1.1 CENNI STORICI DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E NASCITA DELLA "QUESTIONE" AMBIENTALE

I rifiuti sono parte della nostra vita quotidiana, da sempre i gruppi sociali, le tribù o le società hanno avuto difficoltà nello smaltimento tanto da arrivare ad abbandonare le proprie terre anche per causa degli scarti alimentari che potevano attirare pericolosi predatori quindi, anche nei secoli e millenni scorsi, esisteva una preoccupazione nella gestione del rifiuto ed ancora oggi questo continua ad avvenire.

Fin dalle nostre origini (preistoria) i rifiuti venivano accumulati in fosse ai margini degli insediamenti umani (grotte, valloni o anfratti) Diversi studi archeologici hanno rilevato la presenza di imponenti discariche costituite da ossami o scarti di materiale domestico, accumulati nelle depressioni valliche vicine alle necropoli.

Con la cultura ellenica si ebbe un primo embrione di servizio pubblico di pulizia, l'ingrato compito di raccogliere e trasportare i rifiuti a non meno di due chilometri dalle mura spettava ai coprologi (da *Kopros* "escremento" in greco). Ciò fu ripreso ed evoluto dalla civiltà Romana infatti nacquero, nell'età imperiale, le prime reti fognarie della storia (vedasi per esempio la Cloaca Massima) che rappresentano un modo nuovo e moderno per affrontare il problema dei rifiuti in città.

Alla fine del medioevo si ricominciò a pensare alla problematica della spazzatura, a Milano fu creato l'ufficio di Sanità e successivamente si iniziò a proibire l'abbandono di letame lungo le pubbliche vie. Nasce la prima politica ambientale che sancisce il divieto di abbandono incontrollato di rifiuti pena salate azioni pecuniarie inflitte da un giudice nominato *ad hoc*. Ancora oggi sono visibili le targhe affisse per evidenziare i divieti e le leggi in vigore all'epoca, esse rappresentano una valida testimonianza di quanto fosse oneroso e gravoso l'abbandono delle "mondezze".

Un miglioramento fu certamente dato dalla rivoluzione industriale, poiché i rifiuti non sono più costituiti dai soli scarti animali o alimentari ma da tutta una serie di materiali residui delle lavorazioni, diviene attuale il problema dello smaltimento degli stessi. Proprio con il settecento/ottocento industrializzato che la questione ambientale assume valenze ed implicazioni di carattere economico, sociale e legislativo. Ma comunque tra la fine dell'800 e i primi del '900 il regime di produzione dei rifiuti derivante dalla vita sociale era comunque infinitamente modesto rispetto alla nostra cultura consumistica dell'"usa e getta" per cui ad oggi le difficoltà appaiono molto più serrate, articolate e rilevanti, basti pensare che nel 1920 il mondo contava circa 2 miliardi di individui e che oggi, dopo quasi cento anni, siamo arrivati ad essere 7 miliardi, con una relativa produzione di rifiuti infinitamente maggiore e più diversificata.

1.2 LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN EUROPA E I NUMERI DELL'ITALIA

La produzione di rifiuti è cresciuta negli ultimi decenni proporzionalmente al miglioramento delle condizioni economiche e di vita: infatti parallelamente al progresso tecnologico e allo sviluppo industriale, l'incremento dei consumi e delle tipologie di beni di consumo hanno prodotto i relativi aumenti e accrescimento delle "spazzature collegate", si è incrementato in uguale misura anche quindi, la problematica legata alla filiera della gestione degli scarti. Le diversità dei prodotti (industriali, chimici e urbani) hanno prodotto una complessa gestione (dalla raccolta al trattamento e smaltimento): "un sistema via via sempre più specifico e che le nazioni hanno dovuto ben normatizzare al fine di evitare danni "collaterali" di cattare pubblico, sanitario ed ambientale"

(fonte: I profili di rischio e le normative internazionali nel comparto di trattamento dei rifiuti – F. Caravani).

Volendo sintetizzare i principi dettati dalle leggi sulla “*questione rifiuti*”: **“la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse da effettuarsi senza pericolo per la salute dell’uomo, senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all’ambiente e secondo “criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza”.**

La sensibilizzazione dei cittadini e dei consumatori è divenuto un passo fondamentale per “accettare” che ogni comunità debba essere autosufficiente nella gestione integrata dei rifiuti, ivi compresa la raccolta, sorpassando la mentalità basta sulla sindrome da NIMBY (*not in my back yard – non nel mio giardino*). Una veloce carrellata di stime e numeri può dare la misura di quanto **il problema della gestione dei rifiuti è e, se non correttamente incardinato ed indirizzato, diverrà sempre più cogente nella vita dei singoli e delle comunità.**

Nel 2019 nei paesi della UE sono stati i prodotti in totale circa 3.500 milioni di tonnellate di rifiuti in aumento rispetto agli anni passati, **di questi circa il 5% sono rifiuti pericolosi**. Le nazioni che registrano le maggior quantità di rifiuti non pericolosi prodotti sono Francia e Germania (circa 300 milioni di tonnellate), in Italia si produce all’incirca 180 milioni. **I principali produttori di rifiuti pericolosi nel quinquennio 2014-2019 sono risultati essere la Germania e la Bulgaria, seguite da Francia, Italia e Regno Unito, con trend in aumento. Per quanto attiene ai rifiuti urbani, si è registrata una flessione rispetto al quinquennio 2007-2013 del 1.5%, tale decremento si è registrato anche nella produzione pro-capite media di 502 kg/ab. (Italia circa 498 kg/ab.)**. La variabilità del dato territoriale si conferma anche a livello europeo, suddividendo il continente tra vecchi e nuovi Stati membri, con questi ultimi caratterizzati da valori decisamente più contenuti rispetto ai primi, la motivazione è di carattere economico legata a consumi più ridotti (spaesi dell’est Europeo). **È comunque rilevante sottolineare che gli indirizzi UE abbiano prodotto un miglioramento del trattamento dei rifiuti per cui passano in discarica il mediamente il 46% dei rifiuti urbani** (dal 2% della Germania. Paesi bassi e Svezia al 98% della Estonia e Romania. La distinzione tra vecchia e nuova è netta se si considera che percentuali sotto il 6% si rilevano, per esempio, in Belgio, Austria e Danimarca e numeri invece al di sopra del 80/85% in Cipro, Lettonia e Malta. (dati da *ISPRA rapporto rifiuti 2019*).

La gestione nazionale dei rifiuti solidi urbani (RSU) si attesta a circa 30 milioni annui di tonnellate con una riduzione **del 3.4% rispetto al quinquennio precedente (2007-13)**, l’andamento in decrescita delle produzione appare **in generale coerente con gli indicatori socio-economici** soprattutto tra la relazione produzione e consumi delle famiglie. In particolare a fronte di un incremento dei quantitativi intercettati nelle regioni del Centro e del Sud (rispettivamente +96 mila e + 146 mila tonnellate), si osserva una contrazione del totale raccolto al Nord (- 110 mila), infatti **l’Italia è ancora a tre velocità**.

Il quantitativo di selezione differenziata nonché i sistemi di raccolta domiciliare e le politiche di sostegno o di miglioramento della gestione “singola” contribuiscono indubbiamente alla riduzione della produzione e quindi al diminuire della raccolta centralizzata con il conseguente conferimento in discarica. **Circa il 38% (calcolato come media nazionale dato del 2019) di rifiuti raccolto entra nel ciclo di gestione della discarica, questa situazione non è omogenea sul territorio nazionale, esistono profonde differenze**: la Lombardia, per esempio, conferisce solo l’8% del totale dei rifiuti urbani prodotti, il Lazio smaltisce il 38% e la Sicilia elimina in discarica circa il 88% del totale dei rifiuti raccolti. Certamente **al miglioramento del sistema di gestione contribuisce l’incremento della raccolta differenziata che nel complesso nazionale raggiunge il 39%** anche dato questo fortemente contrastante tra le regioni italiane.

In generale il **ritardo geograficamente disomogeneo con aree di eccellenza ed aeree di collasso è dovuto essenzialmente ad un’errata e parziale valutazione dei costi e benefici, a resistenze culturali** alla chiusura ad un cambiamento di stile di vita o ad una scarsa sensibilità nei confronti di problemi connessi con un corretto sistema management degli scarti urbani. Nonostante la crisi economica **la gestione dei rifiuti rappresenta oggi un settore importante a livello nazionale dal punto di vista economico e occupazionale ed uno dei volani della crescita finanziaria del Paese**.

Nel 2020 la linea comunque sta invertendosi su un trend positivo che vede un rinnovato cambiamento **della dialettica politica e soprattutto nel dibattito sociale, infatti i macro temi ambientali compresi dei relativi argomenti inerenti la trattazione e la gestione del rifiuto sono questioni oramai affermatesi come fondamentali** nell’opinione pubblica e negli organi istituzionali.

Il discussione sulla gestione dei rifiuti compresa la amministrazione e la responsabilità dei siti di interesse nazionali (SIN) e a seguire, quelli più atomizzati ma ampiamente diffusi, dei siti di carattere regionale (SIR) e locale, **è già attualmente argomento basilare per la locazione delle risorse economiche, della direzione delle spese** Sul medesimo solco ciascuno dei paesi membri, e i relativi andamenti politici nonché delle mozioni ideologiche e dei programmi attuativi dei governi.

2. PRINCIPI DI POLITICA AMBIENTALE E LINEE GUIDA DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Svariati sono i sistemi per risolvere la questione degli scarti, così come molteplici le regole di intervento a seconda dell'evoluzione della sensibilità ambientale degli attori implicati: pubbliche amministrazioni, industrie, associazioni civiche, cittadini. In principio, negli anni '50, lo smaltimento dei rifiuti avveniva senza particolare cautele ambientali (un po' come negli albori) utilizzando per esempio cave dismesse o valloni appositamente destinati.

Nel decennio del '70 la questione più sentita comincia ad essere quella del *disinquinamento* ovvero di individuare metodi di smaltimento più idonei al fine di conseguire il fine di rimuovere la crescente massa di rifiuti e nel contempo garantire un adeguato livello di igiene pubblica. Il primo fondamento normativo è il D.P.R. n. 915/1982 che può definirsi come la prima politica ambientale nazionale al fine di affrontare la questione rifiuti anche sulla spinta e base della normativa Europea.

Già negli anni '70 infatti la Comunità Europea assumeva un primo approccio globale per la protezione dell'ambiente affermando l'importanza del territorio sia ai fini di uno sviluppo economico equilibrato sia ai fini del miglioramento della qualità della vita delle collettività (1972 art. 2 del Trattato Europeo cit. *"non si può concepire senza una lotta efficace contro l'inquinamento e gli altri fattori nocivi, né senza il miglioramento qualitativo delle condizioni di vita e della protezione dell'ambiente, risulta necessario evitare che gli Stati membri adottino misure divergenti tali da provocare distorsioni economiche nella Comunità"*). Nacque quindi il bisogno di formulare e ratificare una serie di programmi ed azioni a salvaguardia dell'ecosistema che implicarono inevitabilmente l'individuazione dei relativi fondamenti giuridici. In tale ottica le competenze ambientali entrano nei trattati (Trattato di Roma – Atto unico europeo) art. 130R comma 1 *"il diritto comunitario ha il compito di preservare, proteggere e migliorare la qualità dell'ambiente contribuendo alla salvaguardia della salute delle persone e assicurando un impiego prudente e razionale delle risorse naturali"*.

Il 1987 venne annunciato come l'“Anno Europeo dell'Ambiente” apparendo quindi chiara, in ambito comunitario, la ferma presa di coscienza del problema ambientale.

Nel 1992 con il trattato di Maastricht si esegue un ulteriore step evolutivo nel riconoscimento della tutela ambientale come fine dell'azione della Comunità Europea, infatti con l'Atto unico Europeo si stabilirono i tre principi fondamentali delle politiche comunitarie in ambito ecologico:

- Il principio dell'azione preventiva e di controllo
- Il principio di correzione alla fonte dei danni causati all'ambiente
- Il principio dell'inquinatore-pagatore



Azione preventiva
Prevenire e controllare



Azione Correttiva
Correggere il danno alla fonte e ripristinare

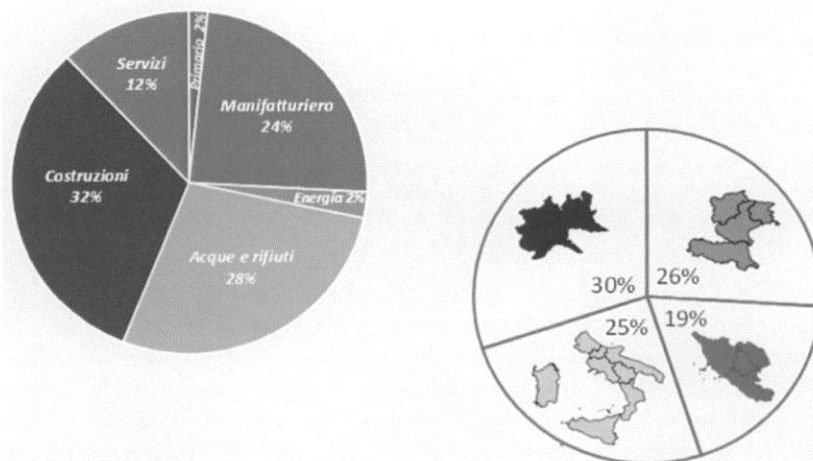


Azione Legale
Sanzionare chi inquina

Tale approccio ha prodotto programmi di controllo e monitoraggio che nel corso del primo decennio del secondo millennio, hanno portato ad azioni legali energiche attraverso la Corte di Giustizia Europea nei confronti degli Stati membri o dei soggetti coinvolti.

Sulla base di tali presupposti giuridici la politica comunitaria ha concentrato l'attenzione sulla gestione dei rifiuti, e ha adottato specifiche direttive, per esempio la 2008/98/CE che vede come principio generale che: *"gli Stati membri sono tenuti ad adottare le misure necessarie per garantire che la gestione dei rifiuti sia effettuata senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora e la fauna, senza causare inconvenienti da rumori od odori e senza danneggiare il paesaggio o i siti di particolare interesse."*

I rifiuti prodotti in Italia in un anno (2019)



2.1 LA NORMATIVA COMUNITARIA E IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE NELLA DISCIPLINA

La **genesì del principio di precauzione** è da cercare nel trattato relativo al funzionamento della Comunità Europea (TFUE), infatti è nel testo che vengono assicurati i principi cui deve essere riportata l'azione comunitaria in termini di ecosistema e sviluppo ambientale:



- ✓ **precauzione dell'azione preventiva (PREVENTIVA)** – ovvero garanzia di salvaguardia del bene fondamentale dell'ambiente, adottando ed imponendo misure di cautela e protezione dello stesso, attuando politiche che scongiurino il verificarsi del danno. E' necessaria inoltre la promozione dell'informazione del pubblico in quanto agli effetti negativi di un prodotto o di un processo al pari di programmi di ricerca che analizzino anche nuove vie di rimedio o ripristino della gestione del rifiuto.
- ✓ **correzione dei danni (CORRETTIVA)**– nell'assicurare un alto livello di tutela dell'ambiente si deve in seconda battuta correggere i danni ovvero

- riqualificare il sito ed il suo ecosistema mediante qualsiasi azione o combinazione di azioni comprese le misure di risanamento dell'habitat (acque incluse) ed ove possibile garantire il conseguimento del completo ripristino ambientale.
- ✓ **chi inquina paga (LEGALE)** – provvedere all'istruttoria dei fatti che hanno causato il danno quindi emettere un ordinanza nei confronti del soggetto inquinante perché lo stesso si adoperi per il ripristino ambientale e qualora suddetta azione di risanamento non venga effettuata nei tempi previsti, determinare i costi necessari per la riparazione ed agire nei confronti del responsabile per la riscossione delle somme.

2.2 LA NORMATIVA COMUNITARIA E L'ADEGUAMENTO DEL TESTO UNICO AMBIENTALE (T.U.A.)

In tema ambientale **un ruolo di impulso di rilievo viene svolto dal Legislatore Comunitario** spesso anticipando i concetti nazionali che dallo stesso traggono poi spunto e si adeguano. Le Direttive Europee **si muovono su di un modello di economia "circolare"** diverso da quello classico "lineare" ovvero un **schema¹ dove i rifiuti vengono reimmessi nel ciclo produttivo**, a formare materie

¹ Vedasi in allegato sezione schemi - *schema n.5 "economia circolare"*

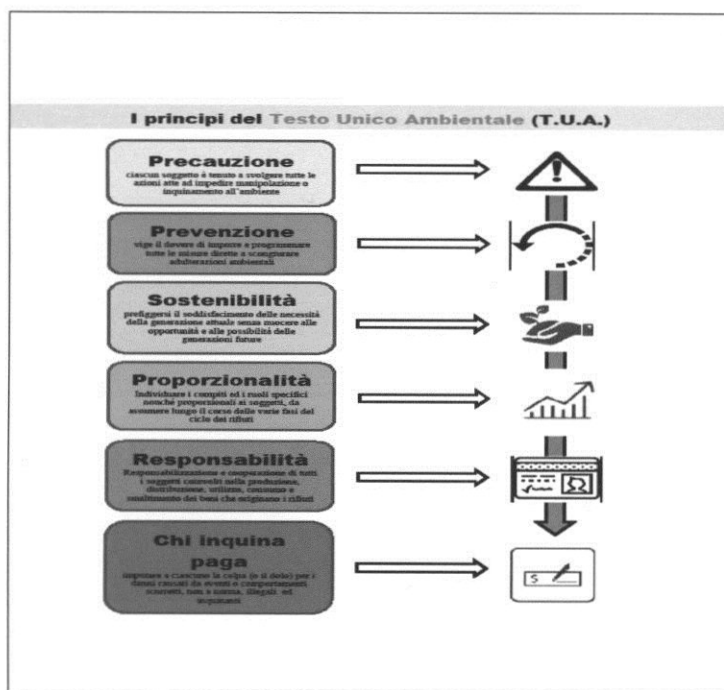
prime “secondarie”, utili a preservare la quantità e la qualità degli elementi messi a disposizione cioè a limitare le risorse ambientali per il raggiungimento degli obiettivi produttivi, in un **paradigma circolare finalizzato alla creazione di una “società del riciclo”**:

Prevenzione > Preparazione per il riutilizzo (PPR) > Riciclaggio > Recupero (anche di energia) > Smaltimento



Alla luce di quanto sopra esposto appare opportuno **approfondire rapidamente gli obiettivi e le priorità fissati dal Legislatore comunitario** sulla gestione dei rifiuti con la Direttiva “quadro” 2008/98/CE, che rappresenta la base più significativa su cui poi si sviluppa anche la normativa nazionale del Testo Unico Ambientale.

Tali priorità ed obiettivi nascono su principi fondanti dell’ordinamento comunitario in termini di politica ambientale a cui tutti i soggetti della gestione dei rifiuti, siano essi attori privati o pubblici, devono ispirarsi (*vedi figura sotto*):



- **precauzione** – secondo il quale ciascun soggetto è tenuto a svolgere tutte le azioni atte ad impedire manipolazione o inquinamento all’ambiente;
- **prevenzione** – vige il dovere di imporre e programmare tutte le misure dirette a scongiurare adulterazioni ambientali;
- **sostenibilità** – prefiggersi il soddisfacimento delle necessità della generazione attuale senza nuocere alle opportunità e alle possibilità delle generazioni future;
- **proporzionalità e responsabilità** - individuare attentamente i compiti di ciascun soggetto coinvolto nelle fasi economiche: produzione, distribuzione, utilizzo, consumo, smaltimento. Dettarne i tempi, le linee guida e le responsabilità.
- **“chi inquina paga”** – stabilite le responsabilità, imputare a ciascuno la colpa (o il dolo) per i danni causati da eventi o comportamenti scorretti, non a norma ed

inquinanti.

Alla luce di questi principi nasce, si sviluppa e diviene cardine il **concetto di sostenibilità** ovvero di *“salvaguardia del capitale naturale attraverso l’uso ottimale delle risorse energetiche e materiche”*(cit. Stefano Sansone - *Vademecum dell’ambiente III edizione 2018 - edizioni EPC*) che si fonda sugli assunti di: **responsabilità del produttore, gerarchia dei rifiuti e principio di “chi inquina paga”**.

In tale quadro di riferimento, **la gestione dei rifiuti viene attuata in termini di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica**, nonché **nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali**.

Risulta così importante, ai giorni nostri, la **comunicazione del 02 dicembre 2015²** che la **Commissione Europea** ha inviato, nel contesto del piano per l’economia circolare, **per il processo di revisione delle Direttive relative ai rifiuti**. Tale studio di rivisitazione delle normative ha prodotto un **accordo di massima** (Commissione, Parlamento e Consiglio EU) **sui presupposti fondanti del nuovo testo da pubblicare**, che sarà **vincolante per ogni Stato membro** ed ogni ordinamento nazionale dovrà recepirlo nelle proprie disposizioni di legge.

² Com (2015) 614 final “Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni” – piano d’azione dell’Unione Europea per l’economia circolare.

I **target** che dovranno essere raggiunti dai singoli Stati entro una fascia temporale prestabilita (anno 2030) sono:

- **incremento del tasso di riciclo** dei rifiuti di imballaggio (dal 67% al 70% entro il 2030);
- **rafforzamento del concetto di “responsabilità estesa del produttore”** che deve estendersi anche alla fase del post-consumo, ovvero nell’intero ciclo di vita del prodotto facendosi carico quindi anche della gestione dello scarto/rifiuto;
- **introduzione degli obiettivi di riduzione degli sprechi** (in termini alimentari non oltre il 30% entro il 2030);
- **maggiore aliquote di recupero per i rifiuti urbani** (riciclo almeno il 60% nel 2030);
- **riduzione del collocamento dei rifiuti in discarica** (non dovrà superare il 10% dei rifiuti urbani prodotti);
- **riduzione della plastica** (entro il 2030 tutti gli imballaggi dovranno essere riutilizzabili o riciclabili).

Il testo unico ambientale (TUA) è **basato su principi chiari e ben specifici** che accolgono le linee guida che il legislatore italiano ha determinato nelle attività di gestione di salvaguardia ambientale.

3. LA NORMATIVA NAZIONALE: IL TESTO UNICO AMBIENTALE (T.U.A. D. LGS. 152/2006)

Numerose, nel corso degli ultimi quattro decenni, **sono state le integrazioni delle Direttive Comunitarie** a cui poi si è adeguata sempre la norma nazionale:

NORMATIVA COMUNITARIA	NORMATIVA NAZIONALE
Direttiva n. 439 1975 (abrogata il 12.12.2010)	D.P.R. 915 del 1982
Direttiva n. 156 e 689 del 1991 sui rifiuti – Direttiva n. 62 del 1994 sugli imballaggi	D. Lgs. 22 del 1997 decreto “Ronchi”
Direttiva n. 12 del 2006	D. Lgs. 152 /2006 Testo Unico Ambientale (T.U.A.)
Direttiva n. 98 del 2008	D. Lgs. 205/2010 “IV correttivo” al TUA

La maggior parte dei **contenuti delle Direttive Comunitarie** vengono recepite nel **Decreto Legislativo n.205 del 2010** che implementa in maniera esaustiva il **Testo Unico Ambientale**. Rispetto al passato (anni 60, 70 e 80) il T.U.A. **attribuisce un differente profilo al ciclo di gestione dei rifiuti** soprattutto le **finalità delle attività** (produzione, gestione, smaltimento) sono **rimarcate in maniera sostanziale**: *“protezione dell’ambiente e dell’uomo, prevedendo, normatizzando e riducendo gli impatti negativi dell’intero processo”* in tal senso il legislatore nazionale specifica che il **“flusso degli scarti” è un’attività di pubblico interesse e debba essere svolta senza pericolo per la salute dell’uomo nonché per la flora e la fauna.**

Per arrivare a tali risultati **fondamentale risulta il ruolo della Pubblica Amministrazione**: Stato, Regioni, Province e Comuni che devono agire in modo sinergico, univoco e coinvolgente, *“adottando ogni adeguata azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali di soggetti pubblici o privati”* (cit. T.U.A.).

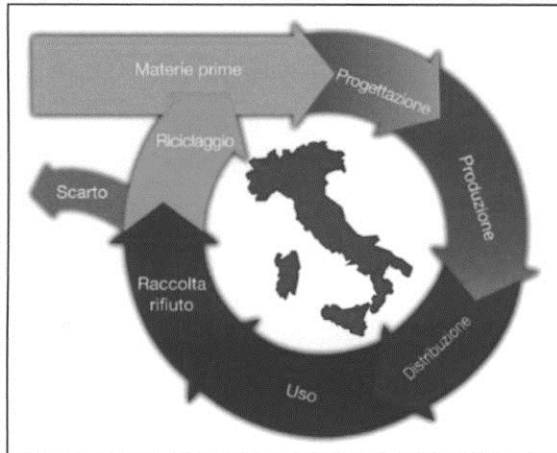
La **disciplina di riferimento Italiana** quindi sulla **gestione dei rifiuti** è costituita dalla parte IV del D.Lgs 152/2006 meglio conosciuta come **Testo Unico Ambientale (T.U.A.)** introdotto nel 2006, modificato e ampliato nel 2010 e successivamente rimodulato ed aggiornato in base alle direttive comunitarie.

Il Testo unico Ambientale è articolato in **6 titoli**:

- **titolo I - Gestione dei rifiuti** – aspetti generali della disciplina, illustrazione e definizione e classificazione dei rifiuti, i sottoprodotti;
- **titolo II - Gestione degli imballaggi** – la definizione, la pericolosità per l’uomo e per la salute pubblica, l’impatto sull’ambiente;
- **titolo III – gestione di particolari categorie di rifiuti** – le categorie speciali di rifiuti, la normativa, le competenze, i soggetti attivi e responsabili, lo smaltimento;
- **titolo III bis – Incenerimento e co-incenerimento dei rifiuti** – autorizzazioni, tracciabilità, linee guida, la movimentazione e la risulta dopo il processo;
- **titolo IV – tariffa per la gestione dei rifiuti urbani** – quadro normativo, presupposti, soggetti beneficiari;
- **titolo V – bonifica di siti contaminati** – criteri di applicazione, normativa, iter e soggetti attuatori;
- **titolo VI – Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali.**

3.1 IL PRINCIPIO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE ALLA BASE DELLO SVILUPPO DEL T.U.A.

Il **Testo Unico Ambientale** fa suo e **sviluppa il principio dell'economia circolare** ovvero « *un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera*» (Ellen MacArthur Foundation).



L'economia circolare è dunque un **sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi** (vedi schema in figura).

Il modello economico lineare 'take-make-dispose' si basa sull'accessibilità di grandi quantità di risorse ed energia ed è sempre meno adatto alla realtà in cui ci troviamo ad operare, le iniziative a sostegno dell'efficienza – che lavorano per la riduzione delle risorse e dell'energia fossile consumata per unità di produzione – da sole possono ritardare la crisi del modello economico, ma non sono sufficienti a risolvere i problemi dati dalla natura finita degli stock.

In figura - L'economia circolare

Si pone quindi come necessaria la **transizione dal modello lineare ad un modello circolare**, che nella considerazione di tutte le fasi (dalla progettazione, alla produzione, al consumo, fino alla destinazione a fine vita) **sappia cogliere ogni opportunità di limitare il rifiuto e di minimizzare scarti e perdite**, ponendo attenzione alla prevenzione delle esternalità ambientali negative e alla realizzazione di nuovo valore sociale e territoriale.

L'economia circolare ci potrebbe consentire di contrastare in maniera proattiva la crisi del sistema economico lineare, spesso inefficiente e costoso, separando lo sviluppo economico dallo sfruttamento delle risorse naturali.

A luglio, 2014, la Commissione Europea ha pubblicato una "Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni" dal titolo "*Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti*" in cui si sottolinea che "...Nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti. Quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico, in modo da poter essere riutilizzate più volte a fini produttivi e creare così nuovo valore. Per passare ad un'economia più circolare occorre apportare cambiamenti nell'insieme delle catene di valore, dalla progettazione dei prodotti ai modelli di mercato e di impresa, dai metodi di trasformazione dei rifiuti in risorse alle modalità di consumo: ciò implica un vero e proprio cambiamento sistemico e un forte impulso innovativo, non solo sul piano della tecnologia, ma anche dell'organizzazione, della società, dei metodi di finanziamento e delle politiche. Anche in un'economia fortemente circolare permane qualche elemento di linearità, poiché non si arresta la domanda di risorse vergini e si producono rifiuti residui che vanno smaltiti..."

La **legislazione europea** in vigore in materia, la **Direttiva 2018/851/UE**, stabilisce gli strumenti attraverso i quali raggiungere l'obiettivo di drastica riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica, prevedendo in particolare:

- la gestione dei rifiuti effettuata senza creare rischi per la salute, il recupero dei materiali per utilizzarli altri scopi.
- il principio «chi inquina paga», per cui il produttore iniziale di rifiuti deve pagare i costi di gestione dei rifiuti;
- Il principio «chi inquina paga», per cui il prodotto compito di elaborare piani di gestione dei rifiuti e programmi di prevenzione dei rifiuti;
- obiettivi di riciclaggio e di recupero da raggiungere entro il 2020 per i rifiuti domestici (50%) e i rifiuti da costruzione e demolizione (70%).

Secondo la Commissione Europea, misure come una migliore progettazione dei materiali, dei prodotti e dei processi industriali (*ecodesign*) **unitamente alla prevenzione e al riutilizzo dei rifiuti**, potrebbero generare, entro il 2030:

- Riduzione 30% del consumo di materie prime
- Riduzione 50% delle emissioni totali di gas a effetto serra
- Crescita 5% del PIL
- Creazione di oltre 1 milione di posti di lavoro

Le **tecnologie abilitanti che spingono la quarta rivoluzione industriale (vedi schema sotto)** possono favorire la diffusione di modelli di economia circolare e lo sviluppo di piattaforme per la condivisione di beni e servizi, oltre al risparmio energetico, alla salvaguardia dell'ambiente e al sapiente consumo delle risorse dello stesso.



Ma per promuovere la transizione da un modello lineare ad uno circolare occorrono politiche ambiziose, ricerca ed innovazione, oltre ad un quadro normativo chiaro, in grado di dare i giusti segnali agli investitori.

Inoltre in molte imprese manca ancora la consapevolezza, la conoscenza e competenza necessarie ad implementare l'economia circolare.

In figura - Le fasi della quarta

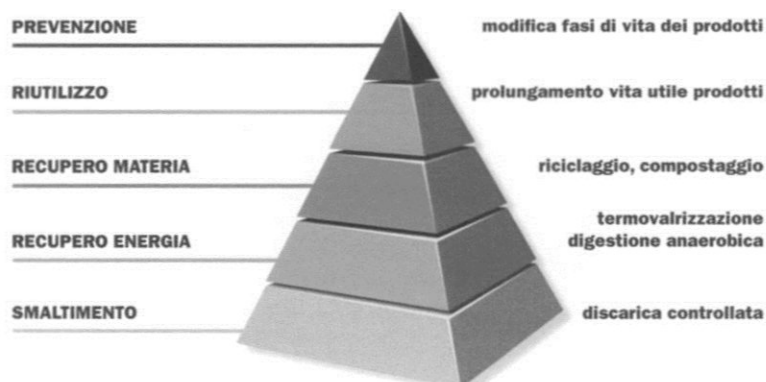
rivoluzione industriale

4. L'ECONOMIA CIRCOLARE: VERSO UN NUOVO FUTURO CON UNA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA STABILITA DALLA COMUNITÀ UE

L'Economia Circolare unisce gli aspetti di sviluppo economico a quelli di tutela ambientale minimizzando il prelievo di risorse dall'ambiente naturale e riducendo il più possibile l'immissione di rifiuti con l'obiettivo finale di chiudere il ciclo produttivo, generando valore e mitigando i rischi per l'ambiente. *"Questo modello mira a eliminare gli sprechi e gli scarti dei processi produttivi imitando i sistemi viventi nell'ecosistema, in cui i nutrienti vengono utilizzati in modo efficiente e poi reimmessi nel ciclo"*. (M. Steinberg) **È quindi necessario il passaggio ad una visione d'insieme delle filiere** che consenta di riprogrammare le attuali modalità di progettazione e sviluppo dei prodotti, di gestione delle materie prime e delle risorse energetiche e dei prodotti a fine vita. **Lo schema dell'Economia Lineare si è dimostrato infatti insostenibile a livello economico e ambientale per tre principali motivi:**

- *la limitatezza delle materie prime*
- *l'inquinamento*
- *la produzione di rifiuti*

Tali limiti possono essere superati con il passaggio ad un'Economia circolare, **un modello di business in cui siamo tutti protagonisti fondamentali per garantire il corretto funzionamento del sistema, dal progettista, al produttore, al consumatore.** Tutti hanno un ruolo importante e interconnesso agli altri ed è quindi necessario conoscere il proprio compito e come svolgerlo al meglio affinché la circolarità del flusso non venga interrotta.



In figura – economia circolare: il Ciclo di vita dei prodotti e del relativo rifiuto

In questa luce sono ambiziosi gli obiettivi di sostenibilità per creare valore aggiunto per le imprese, risparmi e nuova occupazione che la Comunità Europea ha stabilito per i paesi membri, infatti la sfida appare senz'altro ardua e temeraria, tuttavia, gestire in maniera sostenibile il ciclo dei rifiuti risulta essere improrogabile per garantire risparmi in termini ambientali ed

economici. Ad oggi a causa dei bassi livelli di riciclo e recupero, l'Europa annualmente registra di perdite di risorse per 600 milioni di tonnellate.

Nel *"Pacchetto di misure sull'economia circolare"* (proposto lo scorso 2 dicembre), quindi, **si evidenzia come elemento fondamentale incrementare l'efficienza nell'uso delle risorse e delle materie prime, minimizzando quanto più possibile gli sprechi e trasformando i rifiuti in nuovi prodotti, allungandone il ciclo vita e attribuendo loro nuovo valore da rimettere nei circuiti economici.** In tal senso, il documento prevede nuove forme di prevenzione dei rifiuti, di progettazione eco- compatibile, di riciclo e riutilizzo dei materiali al fine di generare risparmi netti per le imprese europee pari a 600 miliardi di euro, ossia l'8% del fatturato annuo, riducendo nel contempo l'emissione di gas a effetto serra del 2-4%.

Per sviluppare una metodologia comune a tutti gli Stati Membri, sono state indicate proposte di modifiche che coinvolgono i principali settori della gestione dei rifiuti, nel dettaglio, le principali novità riguardano la Proposta di direttiva sui rifiuti di imballaggio, la **Proposta di direttiva sulle discariche e la Proposta di direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche.** Inoltre, contestualmente a queste modifiche, la Commissione proporrà un quadro di riferimento per monitorare periodicamente i risultati principali del piano d'azione per l'economia circolare. Questo piano prevede la creazione di indicatori per la sicurezza dell'approvvigionamento delle materie prime essenziali, la riparazione e il riutilizzo, la generazione e la gestione dei rifiuti, il commercio delle materie prime secondarie tra i paesi dell'UE e con paesi extra-UE nonché l'uso di materiali riciclati nei prodotti.

I settori della plastica, delle biomasse, degli scarti alimentari, della costruzione, della demolizione e dell'industria, sono tutti coinvolti nel nuovo paradigma. Per questo motivo, risulterà indispensabile creare piattaforme nazionali volte a supportare le PMI come le grandi imprese, con specifiche di prodotto e normative chiare ed omogenee. **In questo senso, investimenti, strategie di lungo termine e promozione delle migliori tecniche disponibili (BREF), saranno tasselli essenziali per assicurare sia risultati equilibrati in termini di costi e benefici che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di riciclo proposti.**

4.1 IL TESTO UNICO AMBIENTALE (T.U.A.): BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

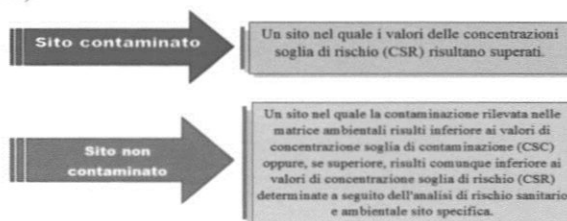
Quindi in principio l'obbligo di bonifica era sancito dall'articolo 44 della Costituzione che *"imponesse la bonifica delle terre"* **le esigenze di normare in un unico testo tutte le diverse Direttive Regionali, Ministeriali ed Europee** nonché migliorare i livelli di qualità della vita umana attraverso la salvaguardia ambientale, **furono soddisfatte a con l'entrata in vigore, il 29.04.2006, del D. Lgs. n. 152 "norme in materia ambientale"** (cosiddetto Codice ambientale o Testo Unico Ambientale).

La **parte quarta del TUA (al titolo V)** è completamente rivolta al tema della *"bonifica dei siti inquinati"* ed in particolare:

- ✓ interventi di bonifica e ripristino ambientale;
- ✓ eliminazione delle sorgenti di inquinamento e riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti (CSC) con la relativa definizione dei sistemi, criteri e modalità di svolgimento delle operazioni necessarie.

È doveroso specificare però **cosa si intenda per sito contaminato:** *"l'area o porzione di territorio, geograficamente definita e determinata, intesa nelle diverse matrici ambientali (suolo, materiali di riporto, sottosuolo ed acque sotterranee) e comprensiva delle eventuali strutture edilizie e impiantistiche presenti ove si sia registrata una fonte/causa di contaminazione"*, oltre a questa definizione è utile riportare anche quelle di **CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**, ovvero: *"i livelli o soglie, oltre la quale si manifesta la contaminazione della matrici ambientali"* e quello di **CSR (concentrazioni di soglia di rischio):** *"i parametri delle soglie di contaminazione da determinare caso per caso con l'applicazione dell' della procedura di analisi di rischio sito specifica (AdR) e sulla base dei risultati del piano di caratterizzazione"*.

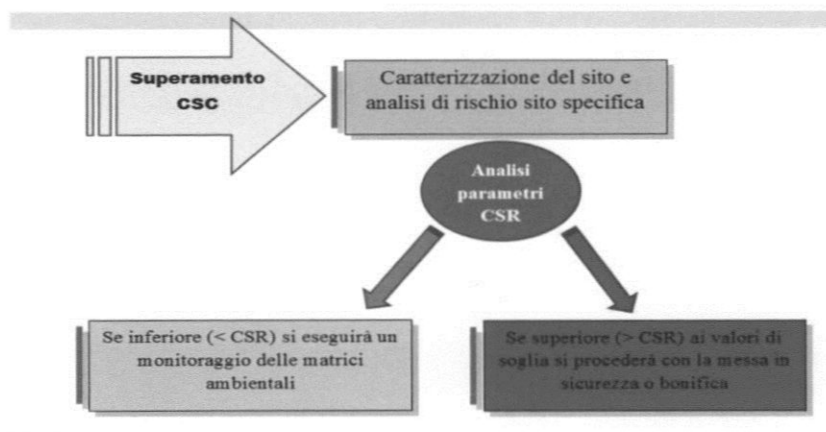
Quindi sulla base di quanto sopra esposto, un **sito risulta contaminato** *"quando i valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) siano stati superati"* (vedi figura sotto):



In figura – La distinzione tra sito contaminato e non contaminato

Per cui si può dedurre che **qualora siano oltrepassate le CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione) si renderà necessaria la caratterizzazione del sito e la relativa analisi di rischio sito specifica e se si misurasse un superamento delle CSR**

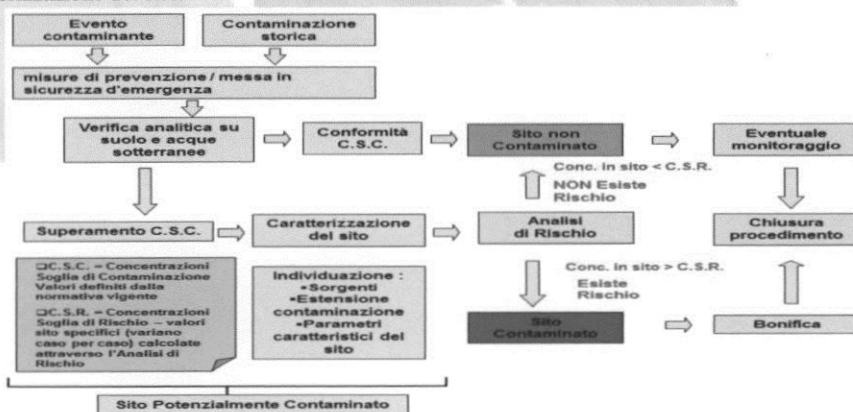
(concentrazioni soglie di rischio) verrà richiesta la messa in sicurezza e la bonifica infatti i livelli definiti rappresentano quelli di massima accettabilità del sito.



In figura – la procedura per i superamenti delle CSR

4.2 IL TESTO UNICO AMBIENTALE (T.U.A.): L'INDAGINE PRELIMINARE, LA CARATTERIZZAZIONE, IL MODELLO CONCETTUALE E L'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICO

Qualora si ritenga che un sito possa essere contaminato, per esempio a seguito di evento potenzialmente inquinante, il soggetto responsabile (sia di diritto privato che pubblico) è chiamato ad **attuare le misure di prevenzione e a svolgere un'indagine preliminare** a seguito di tali indagini, analizzando i livelli di concentrazione della soglia di contaminazione (CSC), se superati si procederà alla caratterizzazione del sito.

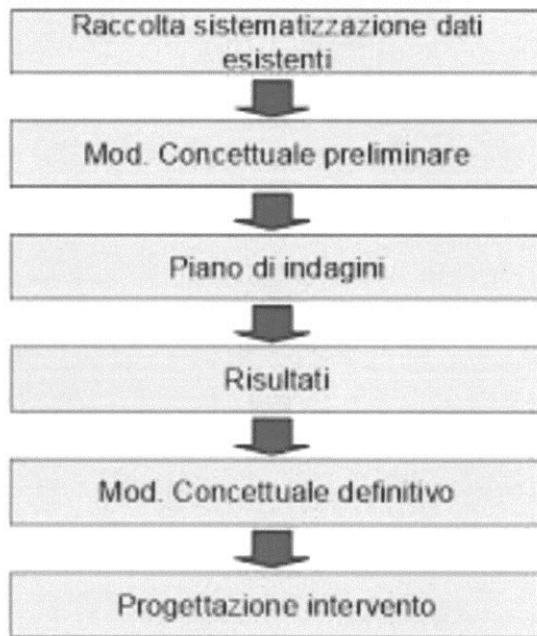


In figura – Il processo di bonifica di un sito

La **caratterizzazione** rappresenta solo il **primo di una serie di passi che hanno come obiettivo la bonifica** o messa in sicurezza, il piano di caratterizzazione deve essere indirizzato alla definizione di un piano di indagine che consenta di ottenere il numero d'informazioni maggiormente possibile sull'assetto geologico ed idrogeologico del sito e sull'eventuale contaminazione, il tutto a costi e tempi pur sempre ragionevoli ed efficaci.

Citando l'**art.242 allegato 2** "la caratterizzazione è l'insieme delle attività che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, in modo da ottenere le informazioni di base su cui prendere le decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza o bonifica del sito".

Di massima un'adeguata **caratterizzazione** (ed il relativo piano della caratterizzazione) **prevede** (vedi figura):



- una ricostruzione storica delle attività produttive svolte sul sito;
- l'elaborazione di un modello concettuale preliminare del sito e predisposizione di un piano di indagini ambientali finalizzato alla definizione dello stato del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.
- Esecuzione di un piano d'indagini per raccogliere i primi risultati e dati del sito.
- Elaborazione delle risultanze delle indagini eseguite e rappresentazione dello stato di contaminazione delle matrici.
- Elaborazione di un modello concettuale definitivo del sito.
- Individuazione dei livelli di concentrazione accettabili – sui quali impostare gli eventuali interventi di messa in sicurezza e/o bonifica che si rendessero necessari a seguito dell'analisi di rischio.

In figura – La fase di analisi/caratterizzazione del sito potenzialmente contaminato

Il **piano della caratterizzazione** descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività che vi si sono svolte o che ancora vi si svolgono, descrive le condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica, presentando un *piano delle indagini preliminari* da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento, in particolare i contenuti devono essere mirati alla:

- individuazione dei punti/aree potenzialmente contaminate (concentrazioni oltre i limiti di soglia CSC);
- definizione del modello concettuale (sorgente trasporto bersaglio);
- acquisizione di dati per l'implementazione di una analisi di rischio sito-specifico;
- acquisizione dei dati per l'eventuale determinazione dei valori di fondo;
- individuazione delle eventuali misure di messa in sicurezza di urgenza/operativa.

La caratterizzazione può essere realizzata per fasi successive a crescente dettaglio finalizzate ad approfondire specifici aspetti per **l'affinamento del modello concettuale**, ovvero “la rappresentazione schematica e semplificata dell'interazione tra lo stato di contaminazione e l'ambiente naturale o antropico, esso descrive: le fonti di contaminazione, la natura e l'estensione dell'inquinamento (sulle matrici ambientali: suolo, sottosuolo, acque e atmosfera), i percorsi di migrazione dalle sorgenti di contaminazione ed ai bersagli, le vie di esposizione sulla base dell'uso del territorio nonché i bersagli della contaminazione (recettori ambientali e umani ad esempio: il pericolo di ingestione, il contatto dermico e la lisciviazione del contaminante)” cit. Rapporto ISTISAN – ISPRA ed. 2010 di F. Pascarella, E. Bartolucci, M. Fratini.

Il **modello concettuale** è l'elemento fondamentale nell'intero processo di **caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati** ed è alla base della pianificazione delle strategie di indagine preliminare, di caratterizzazione e di messa in sicurezza e bonifica.

Sulla base della raccolta delle informazioni si **passerà alla fase di progettazione del piano di indagine**, la cui esecuzione dovrà fornire **tutti gli elementi necessari per le successive fasi dell'iter procedurale**, differenti possono essere le **tipologie di indagini: dirette** (sondaggi, piezometri) o **indirette** (sismiche, geoelettriche, radiometriche) ma comunque **tutte le analisi riguarderanno la raccolta di dati sulle diverse matrici ambientali**: gas, topoli, suolo, sottosuolo, acque di falda, sedimenti fluviali, lacustri o marini.

In fase di progettazione dovrà essere **definita la strategia di caratterizzazione in termini di set analitici** (ubicazione e numero dei punti di indagine, numero e profondità dei prelievi dei campioni), poiché **la selezione del set analitico riveste una rilevanza fondamentale per consentire la ricostruzione di un quadro completo** delle contaminazioni con i relativi impegni finanziari e temporali per rimuovere l'inquinamento. E' da rilevare per opportuna informazione che il piano di indagine comprenderà inoltre una serie di attività cosiddette “preliminari” quali ad esempio: la ricerca di ordigni bellici, la pulizia da vegetazione e apertura piste, l'individuazione dei sottoservizi che spesso possono vincolare la realizzazione delle indagini progettate.

La presentazione dei risultati ottenuti porterà quindi ad un **modello concettuale del sito specifico (MCS)**, ovvero: una “fotografia” geologica, idrogeologica e chimica dello stato delle matrici ambientali e della distribuzione dell'inquinamento (cit. pag. 18 del

rapporto ISTISAN 16/9). Tale **modello comprende le tre componenti principali** che costituiscono l'**analisi di rischio: sorgente, trasporto e bersaglio**. Pertanto si avranno: *sorgenti di contaminazione* (ovvero gli elementi che causano la contaminazione), le *vie di migrazione degli stessi* (ovvero come si possa propagare la contaminazione ad esempio tramite: il contatto dermico, la volatilizzazione, inalazione, la lisciviazione verso la sorgente idrica), i *bersagli della contaminazione* (ovvero i soggetti verso cui la contaminazione è pericolosa, di solito i recettori da valutare di solito sono umani).

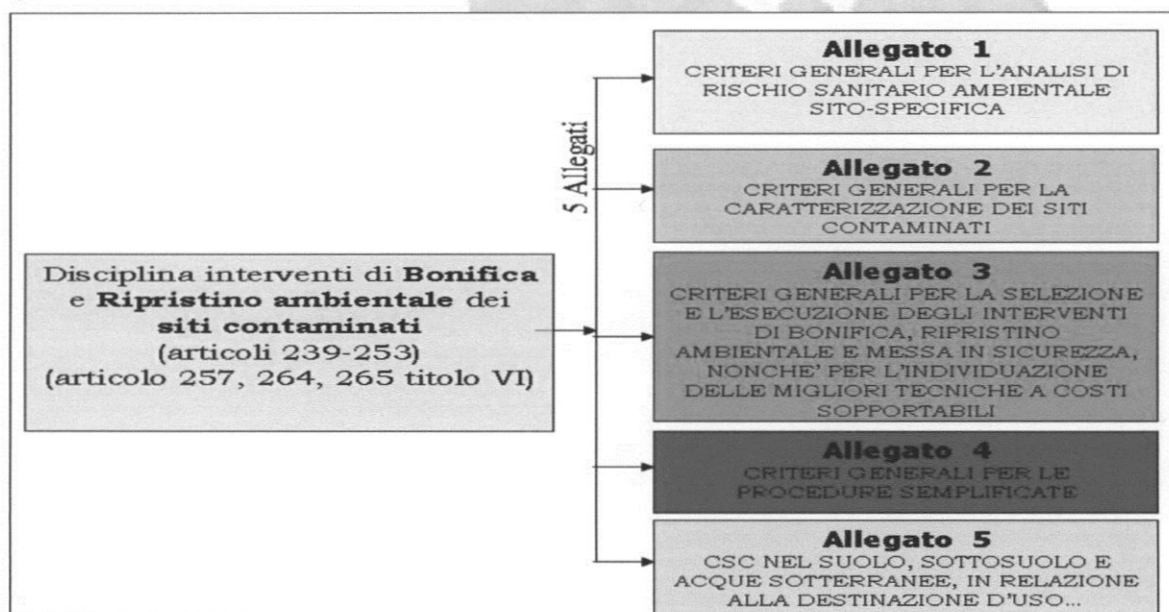
Per quanto sopra, quindi **la procedura avanzata per valutare il grado di contaminazione di un sito** e dei rischi per la salute umana è l'**analisi di rischio**. L'obiettivo di bonifica sarà differente da sito a sito in base alle specifiche caratteristiche geologiche, idrologiche, di fruibilità e di destinazione d'uso dell'area, in ogni caso **l'analisi di rischio viene utilizzata come uno dei criteri di valutazione** ma non come l'unico criterio di stima. Il T.U.A. prevede l'applicazione della procedura di AdR quando eseguita l'indagine preliminare di caratterizzazione vengono superate le concentrazioni della soglia di contaminazione (CSC), vengono quindi definiti i criteri e le procedure per l'eliminazione delle sorgenti di inquinamento e le relative soglie di rischio (CSR) ammissibili, ovvero i livelli di accettabilità per la salvaguardia della salute.

Andando più nello specifico, l'**analisi di rischio (adr)** è il **sistema per valutare il grado di contaminazione di un sito e di relativi rischi per l'uomo**, la **procedura** prevede un approccio **graduale** di approfondimento **articolato in 3 differenti livelli: livello 1 – risk screening, livello 2 – procedura sito-specifica, livello 3 – procedura approfondita**.

Al fine di ottenere risultati accettabili **si deve porre particolare attenzione e cura nella scelta dei parametri da utilizzare** rispettando i criteri di conservatività propri della procedura di adr e del concetto di sito-specificità. Per il calcolo del rischio o per il calcolo degli obiettivi di bonifica delle sostanze contaminanti rilevate nel sito, i modelli necessitano di informazioni attinenti: ai parametri sito-specifici dell'area contaminata (*ad es. tipologia di contaminante, dimensioni sorgente*), di elementi ricavati dall'esecuzione del piano della caratterizzazione nonché dai misure del modello concettuale e dall'uso dell'area (*commerciale o residenziale*), sono essenziali anche i dalle caratteristiche chimico/fisiche e tossicologiche delle sostanze stesse. **Per determinare bene i singoli parametri utili** e da ricercare per l'inserimento nell'analisi di rischio, dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con diversi enti, ha creato delle linee guida "*criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati*", tale documento comprende la costruzione del modello concettuale, il calcolo del rischio e degli obiettivi di bonifica sito-specifici, l'analisi dei software in commercio e i criteri di validazione, nonché una parte descrittiva generale discorsiva ed esplicativa.

In linea di massima i temi trattati e ricercati per comporre una buona analisi di rischio sono:

- ✓ definizione degli obiettivi di bonifica in presenza di CSR < CSC;
- ✓ utilizzo dei dati di campo per la verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione modellistica;
- ✓ attivazione del percorso di lisciviazione in falda;
- ✓ definizione degli obiettivi di bonifica in presenza di concentrazioni superiori alla concentrazione di saturazione (C_{sat}).



In figura – La normativa del TUA in relazione alle bonifiche dei siti contaminati

4.3 IL TESTO UNICO AMBIENTALE (T.U.A.): I PROCEDIMENTI DI BONIFICA, RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA

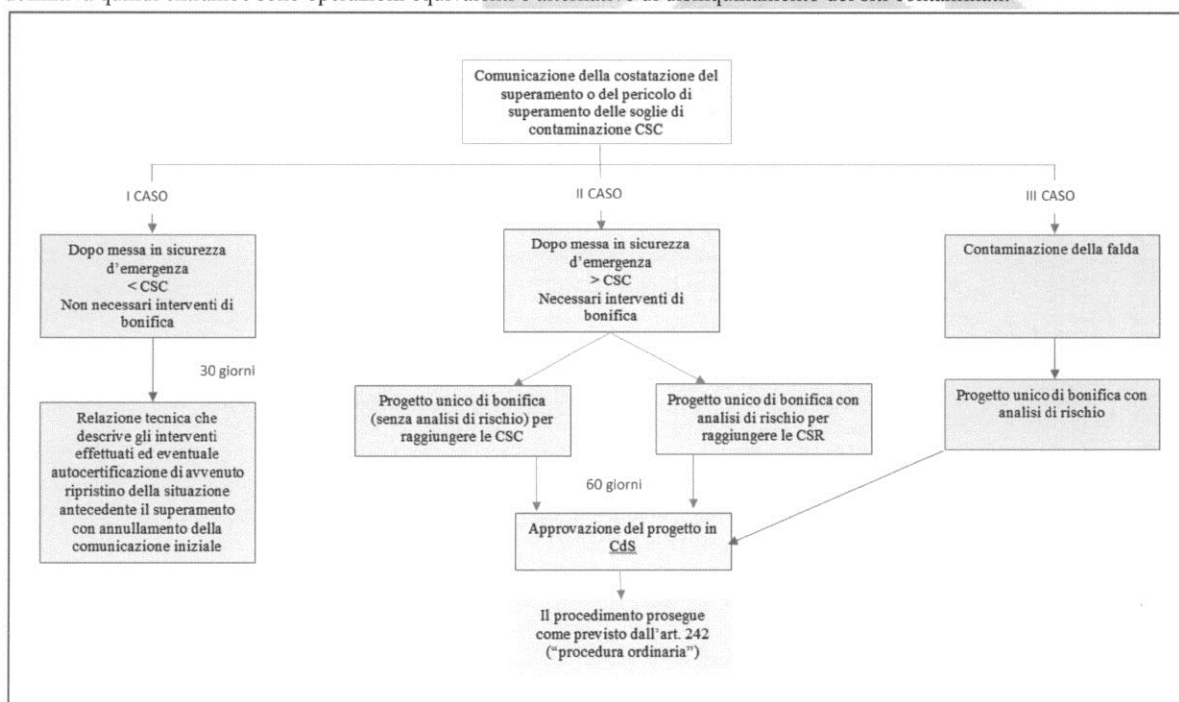
Determinati i livelli e i parametri delle soglie di contaminazione è opportuno parlare di **bonifica** e del suo significato ovvero: *“l’insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee portandole ad un livello pari o inferiore alle soglie di rischio (CSR)”* (cit. pag. 331 – Stefano Sassone - *Vademecum dell’Ambiente - III edizione marzo 2018*)

Ultimate le operazioni di cui alla dicitura di cui sopra, un sito si intende bonificato. Diversamente invece il **“rispristino”** consiste **negli interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica**, comprendenti ovviamente il completamento delle azioni di bonifica o messa in sicurezza permanente, **che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d’uso** conforme agli strumenti e assetti urbanistici.

Il Testo Unico Ambientale (TUA) prevede inoltre attività di **“messa in sicurezza”** differenti a seconda dell’obiettivo perseguito con riferimento a:

- **messa in sicurezza d’emergenza:** ogni intervento immediato o a breve termine, da mettere in opera nella condizione d’emergenza e di prossimità, in caso di contaminazione repentina. Consistente in ciascuna serie di atti contenitivi della diffusione delle sorgenti primarie e di contaminazione, che impediscano il contatto con altre matrici presenti nel sito, in attesa di eventuali ulteriori azioni di bonifica o messa in sicurezza permanente.
- **messa in sicurezza operativa:** l’insieme degli interventi eseguiti in un sito con attività in esercizio atti a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l’ambiente, in attesa di ulteriori interventi di messa in sicurezza permanente o bonifica da realizzarsi alla cessazione dell’attività. Essi comprendono anche gli interventi di contenimento della contaminazione da mettere in atto in via transitoria, con i relativi piani di monitoraggio e controllo che consentano di verificare l’efficacia delle soluzioni adottate.
- **messa in sicurezza permanente:** l’insieme degli interventi atti ad isolare in modo definitivo le fonti inquinanti e a garantire un elevato e conclusivo livello di sicurezza per le persone e per l’ambiente. In questi casi vanno da considerarsi, per una completa attività risolutiva, un monitoraggio e un controllo delle matrici nonché la limitazione d’uso rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici.

Per concludere questo veloce quadro della normativa nazionale, possiamo dire che la **bonifica mira a ridurre concentrazioni di inquinamento fino a portarle sotto il livello di rischio accettabile (CSR)**, invece la **messa in sicurezza mira ad isolare la fonte di inquinamento in modo tale che la stessa non provochi più danni e non interagisca più con l’ambiente circostante** in definitiva quindi entrambe sono operazioni equivalenti e alternative di disinquinamento dei siti contaminati.



In figura – il ciclo di azione (iter) dei procedimenti di bonifica

5. L'INQUINAMENTO AMBIENTALE E L'APPROCCIO METODOLOGICO ALLE BONIFICHE

L'**inquinamento** è ascrivibile all'**alterazioni degli equilibri delle componenti ecosistemiche** (chimiche o matrici ambientali) e delle loro interazioni infatti i mutamenti avvengono in genere **per ragioni collegate all'attività antropica** (ad esempio emissioni, discariche abusive o incontrollate, illeciti ambientali, immissione di effluenti) o **raramente naturali** (ad esempio tempeste di sabbia, eruzioni vulcaniche). Le forme di vite colpite dagli eventi inquinanti possono subire più o meno gravi danni ma è principalmente l'ambiente/ecosistema che viene intaccato da tossicità e variazioni biologiche anche a lungo periodo.

In generale, secondo quanto stabilito dall'art. 240 D. Lgs. 152/2006, possiamo precisare in merito alle **due tipologia di inquinamento** che :

- si parla di **inquinamento puntiforme e di siti contaminati** se la contaminazione e la sua fonte sono identificabili in un'area nota e circoscritta e ben localizzata
- si parla di **contaminazione diffusa** se non possono essere localizzate le fonti oppure le stesse sono molteplici e distribuite in ampi territori

Il **problema dell'inquinamento è globale** come mostra uno studio di settore (*blacksmith institute*) **circa 125 milioni di persone in 49 nazioni sono sottoposte ad un alto pericolo di inquinamento**, appare chiara quindi la gravità del contesto originata dalla contaminazione generata dalla produzione industriale, dai servizi commerciali e dal trattamento e stoccaggio dei rifiuti, tale **contaminazione diffusa rappresenta un serio pericolo per tutta l'umanità**. Per fortuna è sempre più rilevante e più attenzionata la "*questione ambientale*", infatti la tutela del diritto alla salute dei cittadini oggi rappresenta un perno delle politiche di indirizzo e del bilancio economico delle istituzioni internazionali, Comunità Europea in primis.

5.1 L'INQUINAMENTO AMBIENTALE: MODALITÀ DI TRATTAMENTO DELLE MATRICI CONTAMINATE – TECNICHE DI BONIFICA

Per un **quadro più ampio e maggiormente esplicativo** delle operazioni di bonifica, **appare utile evidenziare, a carattere generale, le diverse modalità di intervento**, premesso che fra tutte le metodologie e tecnologie di risanamento non può esistere la "*soluzione universalmente migliore*", poiché ogni intervento è caratterizzato da molti fattori e l'efficacia dipende anche dagli obiettivi di bonifica.

A grandi linee **una prima distinzione** fra le tipologie di operazione è quella che distingue le tecniche **in base ai processi indotti sui contaminanti**, per cui possiamo avere:

- **distruzione** – provvedimenti che operano direttamente sui contaminanti riducendone l'azione tossica e nociva sulle matrici ambientali, tali tecniche trasformano attraverso processi biologici, chimici o biochimici gli inquinanti in altri composti meno pericolosi;
- **mobilitazione** – tecnologie che spingono alla movimentazione del contaminante dalla matrice in cui è presente, tali tecniche provocano la dislocazione dell'adsorbato o del soluto verso la matrice aria, per esempio attraverso l'iniezione diretta di varie miscele di gas oppure con forte somministrazione di calore;
- **immobilizzazione e contenimento** – tecnologie e strumenti che mirano a ridurre la mobilità dei contaminanti e principalmente tramite solidificazione, stabilizzazione, vetrificazione o termodistruzione. Le stesse sovente vengono utilizzate in accoppiata con le tecniche di contenimento che isolano la fonte inquinante e le vie di trasporto della stessa, per esempio con l'utilizzo delle barriere impermeabili (*capping*) o isolamento dei percolati tramite drenaggi, ricariche e opportuni trattamenti , al fine di evitare la contaminazione delle acque di falda (*pump&stock, Pum&treat*).

Un'altra distinzione tra le molteplici tecnologie di bonifica può essere fatta a seconda del sistema di trattamento del rifiuto/contaminazione:

- **in situ** - trattare la matrice senza rimuoverla dal sito;
- **on site** - rimuovere la matrice dal sito per trattarla in impianti espressamente creati all'interno dell'area stessa;
- **off site** - spostare la matrice dal sito per trasportarla in impianti speciali di trattamento fuori dall'area di interesse.

È doveroso sottolineare che una sostanziale differenza tra i trattamenti on site e off site consiste nella riduzione dei costi legati al trasporto di materiale contaminato prelevato dal sito, la sostanziale riduzione di incidenza su strada e la prevenzione di illeciti ambientali, purtuttavia l'allestimento on site degli impianti di trattamento è subordinato alla disponibilità di una superficie sufficiente a contenere i componenti impiantistici e l'eventuale area di stoccaggio del materiale da trattare, così come particolare attenzione debba essere raccolta ad evitare il contatto diretto del corpo inquinante prelevato e la matrice incontaminata di suolo o di acqua.

In termini di tecniche utilizzate per la bonifica mediamente possiamo riassumerle in due categorie:

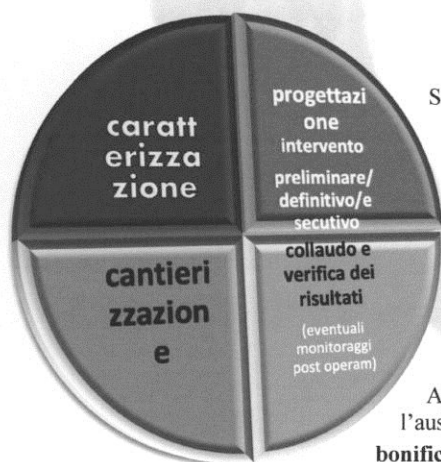
- **tradizionali** (*soil treatment*): *dig&dump off site* (scavo e conferimento in discarica) e *capping on site* (copertura ed isolamento);
- **innovative** : bio-risanamento (in situ ed ex situ) tramite trattamenti fisico/chimico/fitologici che, se adattabili alle singole situazioni, risultano più sostenibili, meno onerose e che permettono una completa restituzione delle matrici ai loro utilizzi

Per concludere, qualsiasi sia la tecnica utilizzata o la metodologia scelta, **l'obiettivo di bonifica deve essere in primis la difesa della salute pubblica** e deve mirare ad **un pieno ripristino dell'area contaminata** per poterla poi così restituire alle comunità.

5.2 IL PROCESSO DI BONIFICA SCHEMA GENERALE E VOLANO ECONOMICO

Bonificare un'area vuol dire essenzialmente “pulirla”, cioè eliminare le diverse sostanze che la contaminano, alterandone le caratteristiche o compromettendone l'uso. **In Italia oltre due terzi delle bonifiche e riqualificazioni avvengono su aree industriali dismesse il restante terzo su discariche di rifiuti solidi urbani** (ed è appunto lo scopo della nostra missione), tali percentuali danno un'idea precisa della grave passività ambientale rappresentata da questi spazi, che invece possono tradursi in una **grande opportunità di trasformazione e rilancio della zona, del paese e delle aziende**. È corretto definire in maniera schematica il processo sopra esposto entrando nel dettaglio delle prime fasi di un processo di bonifica.

Il **primo passaggio** consiste nella **caratterizzazione del sito** al fine di individuare gli eventuali stati di contaminazione del terreno e delle acque sotterranee, determinarne l'estensione e raccogliere gli elementi necessari alle successive attività di progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica.



Si **procede poi con la progettazione preliminare**, cioè lo **studio della fattibilità** delle diverse tipologie di intervento di bonifica e l'individuazione di quella che meglio si adatta al sito in oggetto, tale scelta di intervento viene valutata in base a considerazioni di tipo tecnico, economico, logistico e politico.

Una volta completata la progettazione preliminare viene redatto il **progetto definitivo di bonifica** che entra nel dettaglio in merito alle tecnologie da applicare e fornisce tutte le indicazioni necessarie, successivamente all'approvazione del definitivo si passerà alla **fase esecutiva** dello stesso ovvero a definire tutte le opere di dettaglio propedeutiche all'apertura del cantiere.

Approvato e validato dal responsabile del procedimento (rup) il progetto esecutivo con l'ausilio del direttore dei lavori (DL) si procederà alla **cantierizzazione delle azioni di bonifica**, a cui faranno seguito in base anche al cronoprogramma operativo, **le fasi di**

collaudo e verifica dei risultati di bonifica ovvero gli obiettivi di bonifica che si voleva raggiungere con l'esecuzione del piano di messa in sicurezza del sito, comprensivi degli eventuali **monitoraggi dei dati e dei risultati** nel tempo (individuati come tempistica già in fase progettuale).

6. LA TRANSAZIONE ECOLOGICA A CENTRO DELLA POLITICA EUROPEA – STATE OF THE ENVIRONMENT REPORT

Il **rapporto dell'Agenzia Europea dell'ambiente (“the European environment state and outlook 2020 - SOER”)** presentato il 03 giugno 2020 **chiarisce in maniera inequivocabile lo stato dell'ambiente, il valore del clima, la salvaguardia della biodiversità, l'uso delle risorse, la difesa della salute e la tutela del benessere nel continente nonché l'importanza delle politiche nazionali e sovranazionali per garantire un futuro sostenibile a tutti i cittadini**. Grazie al report è possibile tracciare un quadro di dettaglio dell'Europa, un'idea di quello che gli stati membri hanno stabilito nell'agenda dei propri programmi di governo nonché una via normativa per la tutela della salute e del contenimento dell'inquinamento.

Al centro delle riflessioni e degli spunti del rapporto c'è la crisi climatica, ma sono di rilevanza anche altre **questioni su cui agire da subito**: perdita della biodiversità, uso delle risorse, rischi ambientali, trattamento dei rifiuti ed economia circolare.

L'orizzonte è quello dello *European green deal* con l'impulso che **l'Unione vuole dare ad una ripartenza verde**, in questa difficile fase emergenziale, **nella direzione della sostenibilità ambientale, economica e sociale**. “*Abbiamo davanti a noi una grande sfida – ha affermato il Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli – ovvero la possibilità di progettare una nuova Europa, più equa, più verde, più digitale e proiettata verso il futuro*”.

Il target di trasformare l'economia in senso circolare e sostenibile si intreccia fortemente con le attività di produzione e consumo, ciò significa creare sistemi di produzione che favoriscano la diminuzione della quantità dei rifiuti, che aumentino l'efficienza riducendo

nel contempo le materie prime utilizzate. **Il programma di azione europeo chiede che entro il 2021 i rifiuti siano gestiti responsabilmente alla stregua di una risorsa**, così da evitare danni alla salute e all'ambiente, la produzione di scarto in termini assoluti e rifiuti pro-capite devono tendere allo zero, le discariche siano limitate ai rifiuti residuali di scarto con il conseguente recupero energetico e la massimizzazione del ciclo del riuso. I dati in Italia sono incoraggianti ma molto è da fare, per i rifiuti si stima per il 2019 una produzione pari a quella del 2018 mentre gli scenari al 2020 individuano un calo in linea con la diminuzione del PIL pari al 4.7%.

Il rapporto Ambiente annuale redatto dalla Commissione ambiente UE ci fornisce un quadro aggiornato e ci spinge a lavorare con **maggiore impegno per trasformare l'economia e la società. Indica le linee guida e gli obiettivi degli stati membri**, la VII programmazione di azione è incentrata su tre punti: **proteggere il capitale naturale, avere un'economia a basse emissioni di carbonio ed efficientare l'impiego delle risorse green salvaguardando la salute ed il benessere dei cittadini**. L'ambiente deve essere integrato in qualunque politica a qualsiasi livello (statale, parastatale, locale e perfino nel processo industriale), perché il legame dell'ambiente con il nostro vivere è profondo, ma anche strutturale in quanto è legato profondamente al supporto alla vita, all'approvvigionamento e alla regolarizzazione delle risorse.

“Tradizionalmente, nell'ambito delle azioni di governo l'ambiente era considerato quasi un limite, oggi invece la politica ambientale è un fondamento forte, che ha una profonda base sociale e un'allargata condivisione positiva. Oggi è presupposto nella programmazione dei bilanci e delle azioni dello Stato. Noi dobbiamo lavorare molto, sia sul piano nazionale che europeo, dobbiamo raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Unione: vivere bene entro i limiti del pianeta, con un'economia circolare senza sprechi dove la biodiversità sarà protetta all'interno di una società sicura, sostenibile e attenta” queste le parole del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte alla presentazione della Relazione europea *“noi ci assumiamo una grande responsabilità nella prospettiva che su questa terra siamo soltanto un lampo che attraversa uno spazio limitato di tempo, per questo è necessario stabilire fin da subito le azioni corrette, al fine di garantire, a quelli che verranno dopo di noi ovvero le generazioni future, un pianeta in condizioni quanto più integre e sicure possibili.”*

6. LE ATTIVITA' DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE ED EDUCAZIONE CIVICA “GREEN” DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Con l'incorporamento del Corpo Forestale dello Stato nel quadro permanente dell'Arma dei Carabinieri, avvenuto in una immediata transazione a partire dal 2017, i **Carabinieri** ne hanno acquisito, anche e soprattutto, le **funzioni e i principali obiettivi fondanti ovvero la salvaguardia ambientale, la tutela della salute dei cittadini e l'educazione civica della nazione.**

“Alveo prestigioso quello dell'Arma dei Carabinieri, quale già punta di diamante dello Stato nell'azione di contrasto della criminalità, consegue perciò le peculiarità del Corpo Forestale già in lotta contro l'eco-crimine organizzato, in un'organizzazione sinergica che sta arricchendo le due parti (divenute una sola) con una linfa nuova che le permette di servire in maniera più ampia le Comunità soprattutto in quell'essenziale ambito che è la tutela dell'ambiente.” (Roberto Pennisi – coordinatore Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo - polo Criminalità Ambientali.

Dello stesso tenore sono le parole del Gen. C.A. Teo LUZI (Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri dal Gennaio 2020 ed ex Direttore Editoriale della rivista dell'Arma #natura) espresse nel supplemento di Novembre/dicembre 2020 della rivista #natura – rivista di ambiente e territorio dell'Arma dei Carabinieri: *“il rispetto della natura e dell'ambiente non è solo un obbligo morale, sociale o giuridico ma contribuisce a farci vivere lo spazio e il tempo nell'equilibrio di cui ha bisogno la Terra che ci ospita. La svolta per la piena sostenibilità e per la nascita di una vera economia green deve partire dal basso, dalla maggiore consapevolezza di ognuno di noi, e solo successivamente come collettività. Inquinamento, cambiamenti climatici e pandemie hanno tra le proprie cause una matrice comune nel distacco e nel contrasto fra uomo e natura, una distanza che occorre ridurre.”*

PARTE II

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO: LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA DI ORIENTAMENTO, LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE

1. Le risorse ambientali del territorio ed il contesto di riferimento 2. I censimenti dei siti di discarica e le attività di monitoraggio 3. La Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 e relativa procedura di infrazione 4. Poteri e funzioni del commissario: normativa primaria 5. Attività del Commissario: principi e governo della missione – La Carta delle bonifiche di Napoli 6. Il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa 7. Le white list delle bonifiche
Annessi normativi: delibere P.C.M., Decreto Clima, Piano Triennale 2019-2021

1. LE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO: IL CONTESTO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Fra i temi d'interesse a livello strategico, l'intelligence ha individuato con particolare attenzione negli ultimi trent'anni gli **assessment** relativi alle risorse naturali e alimentari del pianeta la cui errata gestione, l'eccessiva utilizzazione o volontaria distruzione sono all'origine di minacce, pericoli e rischi a livello globale. La sicurezza ambientale e agroalimentare è l'attività che gli Stati devono mettere in atto per analizzare e prevenire tale minaccia.

La caduta del muro di Berlino del novembre del 1989, l'ingresso della Cina nell'area di libero scambio del *WTO* del 1994 concretizzatasi poi nel 2001, lo **sviluppo economico delle aree denominate** come *CINDIA* (Cina e India) e *BRICS* (Brasile, Russia, India, Cina, Sud-Africa) hanno **provocato l'affermazione di nuovi equilibri geopolitici che hanno dato origine al fenomeno della globalizzazione con lo sviluppo esponenziale di quattro tipi di flussi:**

- informativi (tecnologici e internet)
- d'investimento (delocalizzazione delle imprese nei paesi terzi)
- di merci (export – import)
- di persone (migrazioni)

Informativi
Tecnologici e internet



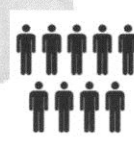
Investimento
delocalizzazione delle imprese



Merci
import & export



Persone
flussi migratori



L'aumento dei flussi principalmente a carattere commerciale e produttivo ha causato da una parte l'aumento del benessere per larghe fasce della popolazione mondiale prima esclusa dai processi di produzione e accumulo della ricchezza ma dall'altra parte ha causato effetti negativi che provocano il sorgere di nuovi tipi di minacce per gli Stati. La diversificazione della minaccia pone le nuove dimensioni del problema della sicurezza all'interno e all'esterno degli Stati che non è solo di tipo bellico o simmetrico ma è anche minaccia asimmetrica.



Oggi sul *teatro operativo globale* non si confrontano solo gli eserciti delle maggiori potenze mondiali ma il **confronto-scontro** avviene attraverso lo svilupparsi di tensioni internazionali che riguardano il terrorismo internazionale, gli **interessi economici, gli interessi energetici, le risorse ambientali e alimentari, il rischio di pandemie, la progressiva carenza dell'oro bianco come è definita oggi l'acqua**, i mercati finanziari, i **flussi e la gestione dei rifiuti**, il traffico illecito di rifiuti, le gestione delle discariche e dei depositi dei rifiuti ancorché di tipo illegale e criminale, la gestione illecita delle gare di appalto dei lavori e in particolare modo di quelli di bonifica o messa in sicurezza ed i connessi fenomeni di corruzione. In questo senso l'**Intelligence strategica fra le BESTMAPS da considerare non può non prendere in considerazione gli indicatori ambientali** quali *assessment* fondamentali da *attenzione* per:

- conoscere i contesti e le aree d'indagine
- analizzare le risultanze e i dati rilevati
- prevenire contaminazioni e azioni lesive, pericolose e illegali.

Comprendere, gestire e evitare le minacce, a livello nazionale e globale che la carenza, l'errata gestione, la distruzione o l'illegale gestione delle risorse ambientali provocano sul pianeta con forti ripercussioni nei teatri operativi di responsabilità è quindi priorità di ciascun soggetto pubblico e quindi di ciascun Stato.

Una volta assunta la componente **risorse ambientali quale elemento d'interesse strategico** è necessario attivare il **processo di warning** ovvero **l'allarme, l'osservazione e la soluzione dello stesso**.

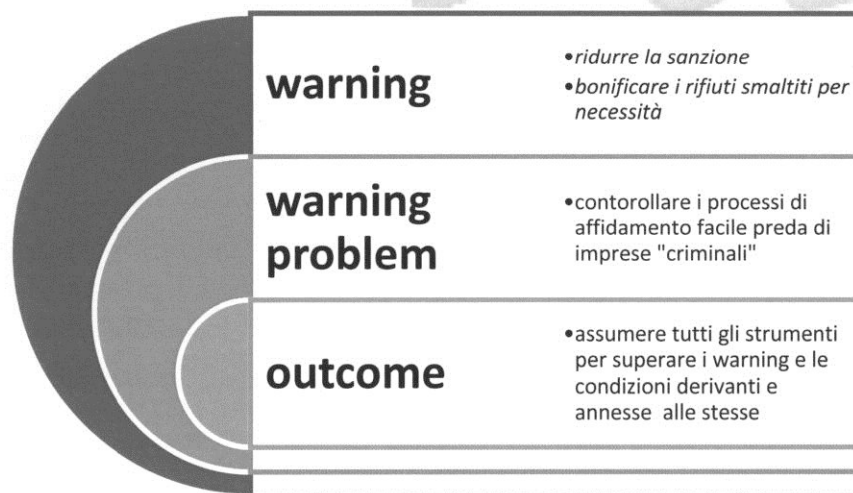
Per questo occorre una dedicata attività di **qualificazione informativa propedeutica all'attività di prevenzione e contrasto** per adeguare l'azione di sicurezza alle esigenze su diversi temi di salvaguardia ambientale e agroalimentare, quali:

1. cambiamento climatico globale e effetto serra;
2. deterioramento dello strato di ozono a causa dei clorofluorocarburi;
3. contaminazione dei terreni agricoli da metalli pesanti, pesticidi e interrimento di rifiuti;
4. processi di desertificazione;
5. sovra sfruttamento del suolo anche per fini *no-food* (biocarburanti, impianti solari e eolici);
6. deforestazione e furti di legna e di capi di bestiame (abigeato);
7. inquinamento transfrontaliero
8. criticità nella gestione delle acque connesse ai sistemi irrigui e al dissesto idrogeologico;
9. traffico illecito di rifiuti pericolosi e radioattivi;
10. smaltimento di rifiuti derivati da materiale hardware, da materie plastiche e biomasse e di rifiuti speciali ("*Terre dei fuochi*");
11. movimenti terra e prelievo di inerti dai fiumi;
12. traffico illecito dei cibi di scarsa qualità (contraffazione agroalimentare) e con livelli sanitari critici;
13. traffico di legname con false certificazioni;
14. utilizzazione di manodopera illegale, caporalato, anche di origine extra-nazionale in agricoltura;
15. intermediazione illegale nei mercati ortofrutticoli e in quelli dei prodotti della pesca e nella
16. filiera dei trasporti degli alimenti;
17. traffico di sostanze ormonali per gli alimenti;
17. traffico di animali esotici e autoctoni;
18. infiltrazioni criminali nel ciclo del cemento e dei movimenti terra;
19. infiltrazioni criminali nei lavori di bonifica e/o messa in sicurezza delle discariche, cave e siti abusivamente realizzate e da regolarizzare;
20. infiltrazioni criminali nella gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU).

1.1 LE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO: “OPERATIVE CASE” LE DISCARICHE ABUSIVE IN INFRAZIONE UE

L'individuazione del *warning* e del *warning problem* è fondamentale, infatti, individuare la minaccia (*warning*) che l'errata o criminosa gestione della questione ambientale può avere nell'area di responsabilità operativa che stiamo esaminando, **equivale poi a sviluppare (*warning problem*) ed attivare gli assetti di ricerca e di qualificazione informativa nell'area d'interesse, nonché le politiche d'azione per risolverla o prevenirla.**

- **Warning:** Negli anni '70 e '80 con l'aumento della produzione dei rifiuti e in mancanza di idonei approntamenti tecnologici **molti responsabili dei Comuni o di ditte produttrici di rifiuti hanno erroneamente e illegalmente smaltito masse di rifiuti “per necessità”** in aree rurali e lontane dai centri abitati quali gli alvei torrentizi scaricandoli dall'alto della sommità delle colline o ammassandoli in cumuli lontani dalle zone di produzione degli stabilimenti. **Tali smaltimenti illegali hanno prodotto inquinamenti a volte anche di falde e hanno generato il pagamento di una esosa sanzione semestrale dell'Italia all'Unione Europea a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia** che ha condannato il nostro Paese per non essersi adeguato dall'anno 2003 al 2014 alla regolarizzazione dei siti di discarica abusivi illegalmente realizzati.
- **Warning problem:** L'esigenza di essere celeri nella chiusura dei siti potrebbe fare individuare dei percorsi emergenziali e semplificati nei quali è agevolata la discrezionalità di affidamento dei lavori pubblici e anche la semplificazione dei processi tecnici di certificazione del disinquinamento; tali fenomeni nelle Regioni a maggior controllo della criminalità organizzata ma anche in zone dove il controllo dei lavori è soggetto a società di copertura **può essere preda di organizzazioni criminali** che attraverso la corruzione e sfruttando le difficoltà economiche territoriali approfittano per accumulare *business* illegali e assoggettare le aree d'interesse sotto il proprio controllo.
- **Outcome:** L'obiettivo dell'azione dell'Ufficio del Commissario preposto con la *task-force* dell'Arma dei Carabinieri messa a disposizione dal Governo è quello di condurre l'esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza in:
 - tempi brevi così da ridurre la sanzione,
 - disinquinare i territori restituendo le aree un tempo manomesse alla cittadinanza
 - assicurare tali risultati non utilizzando strumenti emergenziali ma adoperando i dispositivi normali della condivisione e del coordinamento continuo con gli Enti Territoriali e con quelli di Certificazione dell'avvenuto disinquinamento di cui la norma ha dotato il Commissario;
 - effettuare un controllo preventivo delle possibili infiltrazioni criminali attraverso la sottoscrizione e la collaborazione con gli Organismi istituzionali preposti (Ministero dell'Interno e Uffici Territoriali del Governo, Direzione Nazionale Antimafia, Autorità Nazionale Anti Corruzione) e con la diversificazione delle stazioni appaltanti.
 - Assumere un metodo operativo specifico di esecuzione delle opere assicurando il massimo della legalità nei processi decisionali della spesa.



In figura - gli allarmi/pericoli (*warning/warning problem*) nelle fasi processuali dei lavori di bonifica

2. I CENSIMENTI DEI SITI DI DISCARICA E LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Alla luce delle nuove esigenze ambientali e delle politiche Comunitarie, l'Italia per il tramite dei Carabinieri Forestali (già Corpo Forestale dello Stato) al fine di evidenziare le irregolarità commesse a danno del territorio con grave nocumento per la salute pubblica e la salubrità dell'ambiente, effettuarono negli anni 1986, 1996, 2002, 2008 e 2016 diversi monitoraggi delle discariche abusive o comunque incompatibili con l'ambiente.

I Censimenti avevano l'obiettivo di quantificare l'ampiezza del fenomeno in contrasto con le normative ambientali con particolare riferimento ai territori forestali e montani in quanto sottoposti al vincolo idrogeologico e quindi bisognosi di tutela ed equilibrio dei versanti.

Si richiedeva anche di evidenziare, le possibili interferenze con lo scarico incontrollato di rifiuti connesso alle problematiche di dissesto idrogeologico nonché la prevenzione dei fenomeni di instabilità dei terreni e dei possibili inquinamenti di falde e sorgenti anche in connessione con le cave esistenti.

Si riportano i dati di sintesi relativi ai primi tre censimenti (1986 – 1996 – 2002):

SINTESI DEI RISULTATI COMPLESSIVI 1986

n. comuni	DISCARICHE	
	n	Sup mq
6.890	5.978	15.370.170

SINTESI DEI RISULTATI COMPLESSIVI 1996

n. comuni	DISCARICHE	
	n	Sup mq
6.802	5.422	17.594.397

SINTESI DEI RISULTATI COMPLESSIVI 2002

n. comuni	DISCARICHE	
	n	Sup mq
6.802	4.866	19.017.157

3. LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA DEL 2 DICEMBRE 2014 E RELATIVA PROCEDURA DI INFRAZIONE

Nel 2003 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sulla base dei principi europei stabiliti in materia ambientale, iniziò una procedura d'infrazione contro l'Italia che si concretizzò in una prima sentenza nell'aprile del 2007 (sez. III, sentenza 26.04.2007 n° C-135/05 - Inadempimento Stato membro – disciplina giuridica dei rifiuti – sussistenza - Direttiva 91/156/CEE - Direttiva 1999/31/CE) “la Repubblica Italiana è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli artt. 4,8 e 9 della direttiva 75/442, dell'art.2 n.1 della direttiva del Consiglio 12.12.1991 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi e dell'art. 14 lett. A-c della direttiva del Consiglio 26.04.1999 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.”.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) promosse quindi nel 2008 una revisione di tutti i siti dichiarati discariche con il terzo censimento (anno 2002), attraverso il rilevamento dei “Siti di Smaltimento Illecito dei Rifiuti - SSIR” finalizzato ad implementare un sistema operativo informatizzato e geo-referenziato che consentisse di aggiornare i rilievi effettuati sul territorio in ordine al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e della realizzazione di discariche abusive, costituendo una Banca dati contenente le informazioni relative ai predetti siti.

I risultati di tale indagine (SSIR) hanno posto all'attenzione quelle discariche, nel numero di 200, che effettivamente erano state attivate in contrasto con le normative esistenti europee e nazionali, non tenendo conto dei siti (sedimento abusivo) in cui si trattava di un mero “abbandono di rifiuti” o di un “deposito abusivo incontrollato” o di una “discarica regolarmente autorizzata”.

All'uopo fu elaborato e approntato un sistema di monitoraggio delle aree nel quale ricondurre tutte le situazioni di illegalità nel settore dell'abbandono rifiuti e delle discariche non a norma con tutte le tipologie previste dalla normativa vigente (vedasi tabella sottostante).

Descrizione	Numero globale	Siti Attivi	Siti dormienti
Abbandono e/o deposito incontrollato	3.082	420	2.662
Discarica (secondo normativa vigente)	1.383	89	1.294
Deposito incontrollato derivante da stoccaggio o discarica temporanea irregolare	221	23	200

Nel 2013 la Commissione ha ritenuto che l'Italia non avesse ancora adottato tutte le misure necessarie per dare esecuzione alla sentenza.

Nella sentenza del 2 dicembre 2014 la Corte UE asserisce, come noto, che **l'Italia ha violato l'obbligo di recuperare i rifiuti e di smaltirli senza pericolo per l'uomo o per l'ambiente**, che l'imposizione per il detentore delle scorie è di consegnarli ad un raccogliitore che effettui le operazioni di smaltimento o di recupero secondo le norme Ue.

L'Italia, constatata la Corte:

- non ha garantito che il regime di autorizzazione istituito fosse effettivamente applicato e rispettato;
- non ha assicurato la cessazione effettiva delle operazioni realizzate in assenza di autorizzazione;
- non ha provveduto a una catalogazione e a un'identificazione esaustiva di ciascuno dei rifiuti pericolosi sversati nelle discariche;
- continua a violare l'obbligo di garantire che per determinate discariche sia adottato un piano di riassetto o un provvedimento definitivo di chiusura.

La Corte, fra l'altro, evidenzia in merito che:

- la mera chiusura di una discarica o la copertura dei rifiuti con terra e detriti non e' sufficiente per adempiere agli obblighi derivanti dalla direttiva "rifiuti";
- gli Stati membri sono tenuti a verificare se sia necessario bonificare le vecchie discariche abusive e, all'occorrenza, sono tenuti a sanarle;
- si ricorda all'Italia, il sequestro della discarica da bonificare e l'avvio di un procedimento penale contro il suo gestore non costituiscono misure sufficienti.

Alla luce di tutto ciò oltre ad una somma forfettaria di 40 milioni di euro, la Corte Europea ha inflitto all'Italia una **penalità, iniziale, di 42,8 milioni di euro per ogni semestre di ritardo** nell'attuazione delle misure necessarie a dare piena esecuzione alla sentenza del 2007.

Tale penale verrà liquidata dall'Italia sino alla permanenza in stato di infrazione di ciascuna discarica, ma dalla somma globale saranno detratti, per ogni sito che nel frattempo fosse posto a norma e su richiesta avvalorata dalla documentazione probante, i sotto indicati importi semestrali:

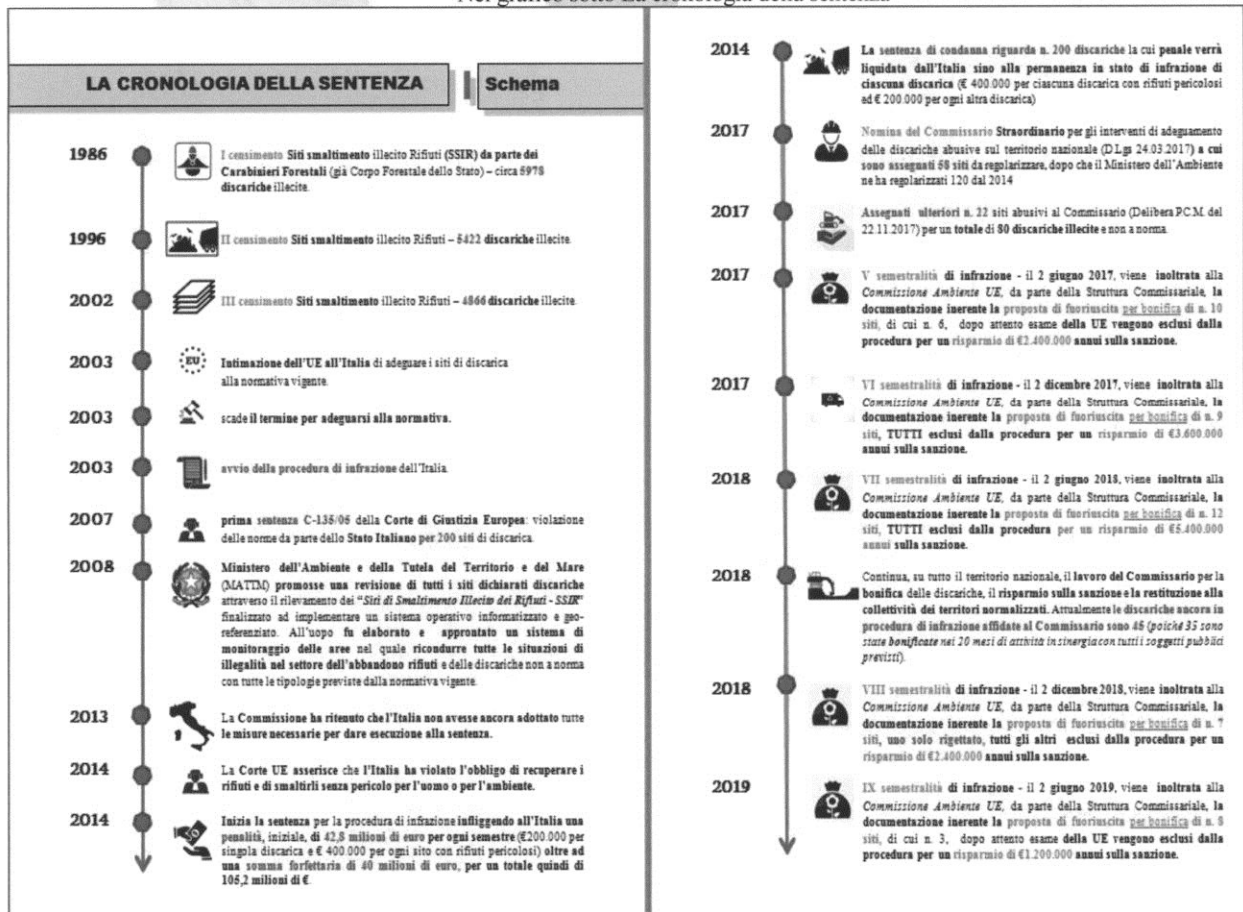
- € 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi;
- € 200.000 per ogni altra discarica.

La sentenza di condanna riguardava n. 200 discariche:

- n. 198 discariche dichiarate non conformi alla direttiva 75/442 e alla direttiva 91/689 per le quali sono necessarie operazioni di bonifica per dare completa esecuzione alla sentenza;
- n. 2 discariche dichiarate non conformi alla direttiva 1999/31, per le quali occorre dimostrare l'approvazione di piani di riassetto oppure l'adozione di decisioni definitive di chiusura.



Nel grafico sotto La cronologia della sentenza



Dopo 9 semestri trascorsi dal 2 dicembre 2014, data di inizio del pagamento delle sanzioni, dopo le diverse interlocuzioni ed esami documentali con la Commissione Europea, attraverso la Struttura di Missione Nazionale e dopo la nomina del Commissario, la situazione alla data odierna è la seguente:

numero discariche "abusive" di cui è stata richiesta la fuoriuscita	Data semestralità	numero Discariche fuoriuscite dall'infrazione secondo le valutazioni della Commissione Ambiente UE	IMPORTO SEMESTRALE IN € DELLA SANZIONE
Sanzione iniziale "una tantum"			€ 40.000.000,00
200 (numero iniziale dei siti da mettere in regola)	2 dicembre 2014 (data della Sentenza delle Corte di Giustizia Europea)	/	€ 42.800.000,00
54	2 giugno 2015 I semestralità	15 (discariche in infrazione 185)	€ 39.800.000,00
38	2 dicembre 2015 II semestralità	30 (discariche in infrazione 155)	€ 33.400.000,00
24	2 giugno 2016 III semestralità	22 (discariche in infrazione 133)	€ 27.800.000,00
40	2 dicembre 2016 IV semestralità	31 (discariche in infrazione 102)	€ 21.400.000,00
33	2 giugno 2017 V semestralità	25 (discariche in infrazione 77)	€ 16.000.000,00
9	2 dicembre 2017 VI semestralità	9 (discariche in infrazione 68)	€ 14.200.000,00
13	2 giugno 2018 VII semestralità	13 (discariche in infrazione 55)	€ 11.600.000,00
8	2 dicembre 2018 VIII semestralità	7 (discariche in infrazione 48)	€ 10.200.000,00
9	2 giugno 2019 IX semestralità	3 (discariche in infrazione 45)	€ 9.600.000,00
5	2 dicembre 2019 X semestralità	5 (discariche in infrazione 40)	€ 8.600.000,00
7	2 giugno 2020 XI semestralità	7 (discariche in infrazione 33)	€ 7.200.000,00
3	2 dicembre 2020 XII semestralità	3* (discariche in infrazione 30)	€ 6.300.000,00
Totale sanzione liquidata		170	288.900.000,00

*siti bonificati i cui relativi dossier sono stati inviati alla UE il 15 giugno 2020 si è in attesa del vaglio della Commissione

Dopo gli esiti della 12° semestralità del 2 dicembre 2020, rimarranno quindi in procedura di infrazione n. 30 discariche abusive delle 81 complessive affidate al Commissario Governativo³ ancora incarico al MATTM, pari a una sanzione semestrale attualizzata di € 6.300.000.

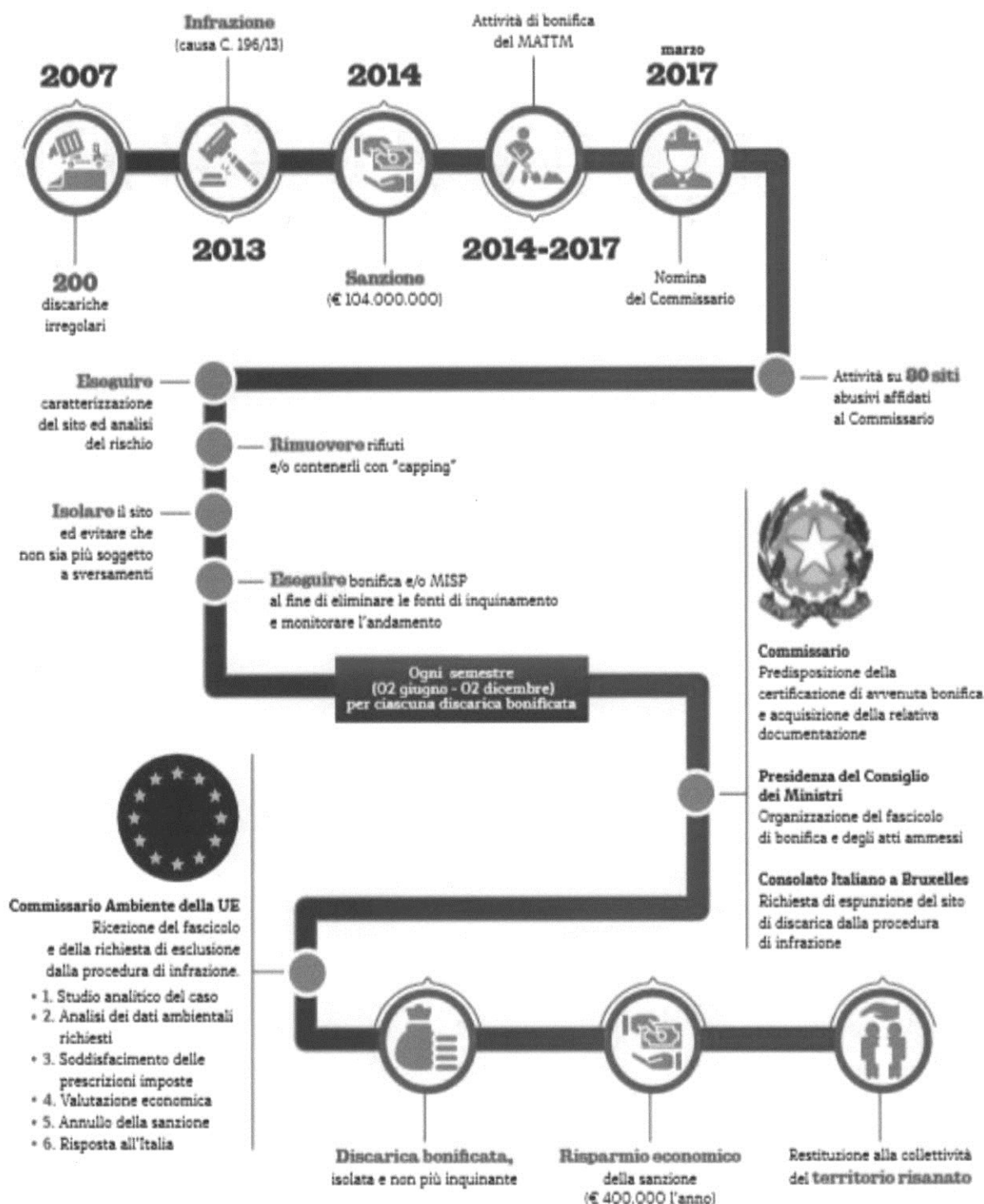
Dal 2 dicembre 2014 al 2 dicembre 2020, in 4 anni in cui sono state saldate le penalità all'UE, il Ministero dell'Ambiente prima, e dal 24 marzo insieme al Commissario di Governo, hanno messo a norma 170 siti.

³ Vedasi allegato 2 "elenco dei 22 siti allegati al Decreto di nomina della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmesso con il f.n. DICA 0009911 P-.8.1.4.1 del 11/01/2018"

Nello stesso periodo l'Italia ha corrisposto all'U.E. una sanzione complessiva per i siti ancora da espungere di € 242.200.000 a cui deve essere aggiunta la somma, data *una tantum*, di € 40.000.000 per una somma complessiva sin qui corrisposta alla UE di € 288.900.000.

E' doveroso quindi ribadire l'azione risolutiva del Governo *in primis*, di definire con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, diretta al risparmio finanziario di fondi pubblici.

NELLO SCHEMA L'ITER AMMINISTRATIVO DELLA SENTENZA E DEL PROCEDIMENTO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA E RELATIVA RICHIESTA DI ESPUNZIONE DALLA SANZIONE



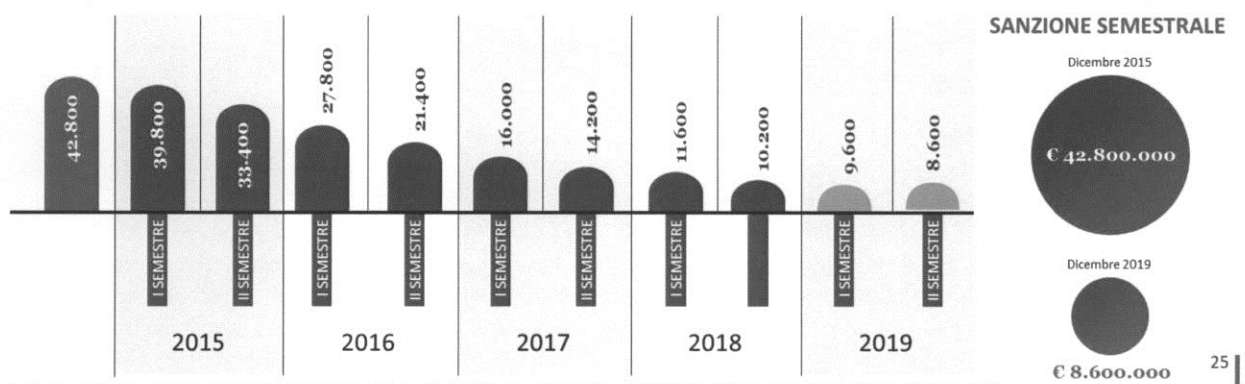
Resta comunque, **linea guida di tutta l'azione posta in essere**, dapprima dal Ministero dell'Ambiente ed ora da questo Commissario, **la risoluzione**, sempre nel rispetto della legalità e del senso civico, **dei danneggiamenti prodotti all'ambiente e all'ecosistema** nei suoi costituenti fisico-chimico-biologiche, **infatti al risultato economico, non possono non essere considerate e aggiunte anche, le risultanze naturali** in un bilancio ambientale globale, **che preveda**, oltre ai tempi necessari per la regolare bonifica o messa in sicurezza dei territori, **anche una valutazione di legalità assicurando**, in conclusione, **procedure di gara svolte al netto di fenomeni illegittimi** o peggio, corruttivi. In particolare la **task force dell'Ufficio del Commissario** così strutturata, **ha consentito di intraprendere una incisiva azione indirizzata agli accertamenti delle illegalità** connesse per gli iter amministrativi delle gare e dei lavori **nonché dei fattori di inquinamento ambiente o di omessa bonifica**.



I numeri del nostro IMPEGNO

La situazione attuale della procedura con la sanzione in decrescita

Primo triennio - 9 semestri di infrazione (2015-2019): valore della sanzione (dati in euro)



4. POTERI E FUNZIONI DEL COMMISSARIO: NORMATIVA PRIMARIA

E' bene evidenziare il quadro normativo di rango primario sul quale trova fondamento l'azione del Commissario per l'esercizio delle funzioni proprie all'azione organizzativa di impulso, di proposizione e di coordinamento.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il Governo ha esercitato i poteri sostitutivi nei confronti delle Amministrazioni interessate dalla procedura di infrazione, stabilendo che **“Nel caso di violazione della normativa europea accertata con sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea di condanna al pagamento di sanzioni a carico della Repubblica italiana, ove per provvedere ai dovuti adempimenti si renda necessario procedere all'adozione di una molteplicità di atti anche collegati tra loro, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente per materia, sentiti gli enti inadempienti, assegna a questi ultimi, termini congrui per l'adozione di ciascuno dei provvedimenti e atti necessari. Decorso inutilmente anche uno solo di tali termini, il Consiglio dei ministri, sentito il soggetto interessato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro competente per materia, adotta i provvedimenti necessari, anche normativi, ovvero nomina un apposito Commissario. Alla riunione del Consiglio dei Ministri è invitato il Presidente della Giunta regionale della regione interessata al provvedimento. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli inadempimenti conseguenti alle diffide effettuate in data anteriore alla data di entrata in vigore della presente disposizione che si fondino sui presupposti e abbiano le caratteristiche di cui al primo periodo”**.

4.1 DETTAGLIO NORMATIVO, FONTI PRIMARIE E POTERI SOSTITUTIVI DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

➤ Articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234

1. In relazione a quanto disposto dagli *articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma*, della Costituzione, fermo restando quanto previsto dal Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **i provvedimenti di attuazione degli atti dell'Unione europea possono essere adottati dallo Stato nelle materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome al fine di porre rimedio all'eventuale inerzia dei suddetti Enti nel dare attuazione ad atti dell'Unione Europea**. In tale caso, i provvedimenti statali adottati si applicano, per le Regioni e per le Province Autonome nelle quali non sia ancora in vigore la relativa normativa di attuazione, a decorrere dalla scadenza del termine stabilito per l'attuazione della rispettiva normativa dell'Unione Europea e perdono comunque efficacia dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti di attuazione di ciascuna Regione e Provincia Autonoma. **I provvedimenti statali recano l'esplicita indicazione della natura sostitutiva del potere esercitato e del carattere cedevole delle disposizioni in essi contenute**. I predetti atti normativi sono sottoposti al preventivo esame della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
2. Nei casi di cui *all'articolo 37*, qualora gli obblighi di adeguamento ai vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea riguardino materie di competenza legislativa o amministrativa delle regioni e delle province autonome, il **Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei informa gli enti interessati assegnando un termine per provvedere e, ove necessario, chiede che la questione sia sottoposta all'esame della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato**, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. **In caso di mancato tempestivo adeguamento da parte dei suddetti Enti, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Europei propone al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi** di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, ai sensi del comma 1 del presente articolo e delle altre disposizioni vigenti in materia;
3. *2-bis* - **Nel caso di violazione della normativa europea accertata con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di condanna al pagamento di sanzioni a carico della Repubblica Italiana**, ove per provvedere ai dovuti adempimenti si renda necessario procedere all'adozione di una molteplicità di atti anche collegati tra loro, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente per materia, sentiti gli enti inadempienti, assegna a questi ultimi, termini congrui per l'adozione di ciascuno dei provvedimenti e atti necessari. **Decorso inutilmente anche uno solo di tali termini, il Consiglio dei ministri, sentito il soggetto interessato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro competente per materia, adotta i provvedimenti necessari, anche normativi, ovvero nomina un apposito Commissario**. Alla riunione del Consiglio dei ministri è invitato il Presidente della Giunta regionale della regione interessata al provvedimento. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli inadempimenti conseguenti alle diffide effettuate in data anteriore alla data di entrata in vigore della presente disposizione che si fondino sui presupposti e abbiano le caratteristiche di cui al primo periodo;

4. *2-ter* - Il commissario di cui al comma 2-bis esercita le facoltà e i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
5. *2-quater* - Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche nei casi in cui sono in corso procedure europee di infrazione.

➤ **Articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91**

1. *Comma 4* - Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
2. *Comma 5* - Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione (oggi Commissario di Governo) è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
3. *Comma 6* - L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.

➤ **Articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195**

In considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della Protezione Civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle Regioni o delle Province Autonome interessate, possono essere nominati **Commissari Straordinari Delegati**, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, con riferimento agli interventi da effettuare nelle aree settentrionale, centrale e meridionale del territorio nazionale, come individuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni o Province Autonome interessate, si pronunciano entro quindici giorni dalla richiesta, decorsi i quali il decreto di nomina può comunque essere adottato. **I Commissari attuano gli interventi, provvedono alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanano gli atti e i provvedimenti e curano tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui al citato articolo 20, comma 4, del citato decreto-legge n. 185 del 2008.** Si applicano il medesimo articolo 20, comma 9, primo e secondo periodo, del decreto-legge n. 185 del 2008 e le disposizioni dei provvedimenti già emanati in attuazione del presente articolo per garantire l'efficace espletamento dell'incarico dei Commissari. Il Commissario, se alle dipendenze di un'Amministrazione Pubblica Statale,

dalla data della nomina e per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico e' collocato fuori ruolo ai sensi della normativa vigente e mantiene il trattamento economico in godimento. Il posto corrispondente nella dotazione organica dell'Amministrazione di appartenenza viene reso indisponibile per tutta la durata del collocamento fuori ruolo. Possono essere nominati Commissari anche i Presidenti o gli Assessori all'Ambiente delle Regioni interessate; in tal caso non si applica l'articolo 20, comma 9, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. I soggetti di cui i commissari possono avvalersi per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, sono stabiliti dai decreti di nomina di cui al primo periodo del presente comma; al personale degli enti di cui i Commissari si avvalgono non sono dovuti compensi, salvo il rimborso delle spese. Ciascun commissario presenta al Parlamento, annualmente e al termine dell'incarico, una relazione sulla propria attività.

➤ **Articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2**

Comma 4 - Per l'espletamento dei compiti stabiliti al *comma 3*, il Commissario ha, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari. Il Commissario provvede in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i decreti di cui al comma 1 del presente articolo contengono l'indicazione delle principali norme cui si intende derogare.

➤ **Articolo 22 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113**

1. Al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del presente articolo, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al Commissario Straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario straordinario, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;
2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasferisce sulla contabilità speciale di cui al comma 1 le risorse disponibili del Piano straordinario - sezione attuativa e sezione programmatica - di cui all'articolo 1, comma 113, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
3. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le Regioni destinatarie delle risorse CIPE di cui alla delibera n. 60/2012 nonché quelle destinatarie dei fondi ordinari MATTM (APQ 8 Lazio, Serravalle Scrivia e Campo sportivo Augusta), già trasferiti ai bilanci regionali, provvedono a trasferirle sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario;
4. Le somme trasferite sulla contabilità speciale sono destinate a finanziare la realizzazione degli interventi di adeguamento delle discariche abusive oggetto di commissariamento ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e, in ragione di tale finalità, decadono gli eventuali vincoli di destinazione esistenti su tali somme;
5. Entro il 30 settembre 2016, il Commissario straordinario fornisce al Comitato interministeriale per la programmazione economica e alle Commissioni parlamentari competenti informativa sulle risorse trasferite a seguito dell'attuazione della presente disposizione sulla contabilità speciale di cui al comma 1;
6. Il Commissario straordinario comunica semestralmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché alle Commissioni Parlamentari competenti l'importo delle risorse finanziarie impegnate per la messa a norma delle discariche abusive ai fini di cui all'articolo 43, comma 9-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e presenta un dettagliato rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori concernenti la messa a norma di tutte le discariche abusive oggetto della sentenza di condanna di cui al comma 1;

7. Le Amministrazioni locali e regionali possono contribuire alle attività di messa a norma delle discariche abusive con proprie risorse previa sottoscrizione di specifici accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il commissario straordinario. La sottoscrizione di tali accordi non preclude l'esercizio del potere di rivalsa da parte dell'Amministrazione statale.

Alla luce di tutto ciò appare evidente la volontà dell'Amministrazione centrale, Presidenza del Consiglio dei Ministri *in primis*, di voler operare con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, finalizzata da un lato al risparmio economico non indifferente per le casse statali dall'altro il superamento del danno arrecato all'ambiente nel suo complesso come valore di risorsa naturale nelle sue componenti fisico-chimico-biologiche. Quindi **sinergica è la valenza finanziaria ma ancora più indispensabile è la connotazione civica-ecologica** ovvero il senso civile per il rispetto dell'ecosistema **al fine di restituire alle collettività, un ambiente sano in cui risiedere, operare e vivere, tale è, anche, la mission** della struttura Commissariale.

4.2 DETTAGLIO NORMATIVO: IL DECRETO CLIMA (D.L. DEL 10.10.2019 ARTT. 5,6)

Il Decreto Legge 14 ottobre, n. 111 "Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ..." convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2019, n. 229, cosiddetto "**Decreto Clima**", voluto dal **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, quale spinta concreta al cambiamento nel senso di una nuova Economia Circolare** e per un nuovo Green New Deal della società e delle produzioni, **dedica l'art. 5 alla funzione e alla Struttura del Commissario Unico per le bonifiche** a seguito del contenzioso instaurato contro l'Italia dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea il 2 dicembre del 2014 ma instaurato già con la prima Sentenza nel 2007.

Con l'art. 5 della L. 15/2019 è stato previsto il potenziamento della **Struttura del Commissario e l'organizzazione dell'Ufficio**, dandone una definizione compiuta di indirizzi, obiettivi, strumenti, modalità d'intervento, principi unitari, che sarà utile anche per future analoghe missioni in differenti contesti nazionali.

Il comma 1 dell'art. 5 prevede l'utilizzazione degli Enti e Amministrazioni dello Stato ai fini della missione sia per gli aspetti tecnici che amministrativi quali Stazioni Appaltanti così da porre a fattore comune l'*expertise* di Strutture già esistenti. **Il comma 2** del medesimo articolo riguarda la figura del Commissario Unico, che proprio in quanto Unico, potrà essere attivato e azionato in futuri possibili casi. In questo caso e in questa missione attraverso il supporto dell'Arma dei Carabinieri in futuri casi attraverso altri possibili apporti.

Il comma 3 prevede l'organizzazione della Struttura di supporto nel massimo di dodici persone nominati con Decreto del Ministro dell'ambiente. **Il comma 4** è relativo alla sede della Struttura con la quale si rinforza la dipendenza della missione dal Ministero dell'ambiente. **Il comma 5** riguarda le spese di funzionamento e complessive per operare compresi gli oneri per le Stazioni appaltanti che sono da ricavare nel massimo da una somma non superiore allo 0,5% dell'intero importo messo a disposizione del Commissario.

Il decreto stabilisce in sintesi per il Commissario Straordinario alle bonifiche:

- **oneri** (art.5 comma 1 "gli oneri di cui alle predette convenzioni sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare"). Risulta certamente da **sottolineare** che **le spese di funzionamento** sono nel limite dello 0,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi, per cui "**senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica**" (cit. art.5 – comma 5 del D.L. 10.10.2019).
- **termini operativi** (art. 5 comma 3 "la struttura termina al cessare dell'incarico del Commissario"),
- **collocazione e determinazione della struttura nonché i limiti finanziari per le attività operative al fine di ridurre e azzerare la sanzione Europea** (art. 5 comma 3 "struttura di supporto composta da non più di dodici unità di personale in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti appartenenti alle amministrazioni pubbliche).

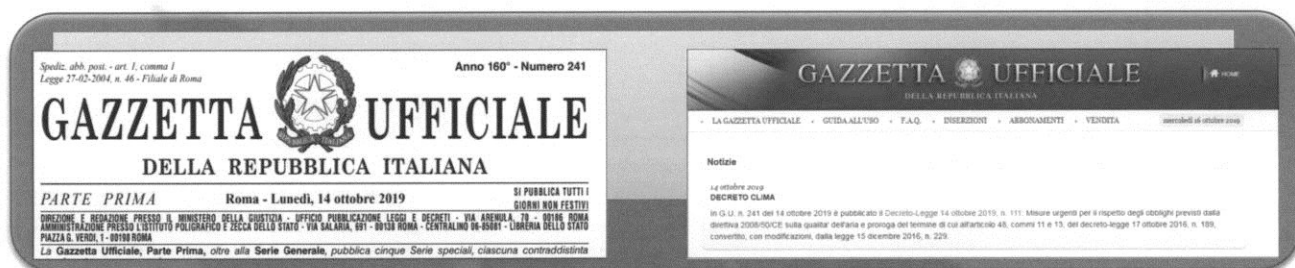
In questo modo dopo 33 mesi dall'inizio della missione e della nomina del Commissario Unico avvenuta il 2 dicembre 2014, grazie all'apporto del Governo e del Ministro Sergio Costa, è stata data una definizione normativa all'impegno dell'Arma dei Carabinieri che subito dall'inizio ha organizzato la Struttura e apportato i primi risultati, bonificando o mettendo in sicurezza i siti, quindi risanando i territori e diminuendo sin da subito l'esosa sanzione pecuniaria che semestralmente l'Italia deve riconoscere all'Unione Europea. Inoltre tale Struttura così potenziata potrà sviluppare al meglio la propria attività e potrà, in futuro, trovare applicazione, attraverso un eventuale nuovo passaggio normativo, quale supporto non solo nei casi di emergenza ma anche nei casi di ordinaria bonifica a servizio dello Stato e degli Enti Territoriali.

Con la **pubblicazione in Gazzetta Ufficiale** (n. 241 del 14 ottobre 2019) è stata formalizzata la proposta del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa e **approvata** dal Consiglio dei Ministri **di sostenere il Commissario straordinario** per la

realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale **al fine di "fronteggiare le procedure di infrazione europea in materia ambientale"** (cit. art.5 DL 10.10.2019).

<L'inserimento nel Decreto clima del Commissario alle bonifiche e della sua struttura, rappresenta un merito per il lavoro svolto e soprattutto **uno sprone per continuare ad operare, per l'interesse del Paese e per il bene dell'ambiente, certamente la missione viene avvalorata e rafforzata dal decreto**> commenta il Commissario <Lavoreremo, a stretto contatto con il MATMM, per proseguire ad abbassare la sanzione Europea che in 6 semestri, si è **ridotta, su base semestrale, dai € 42.800.000,00 ai € 9.600.000**. Contiamo di diminuirla ulteriormente, con l'ausilio sinergico e prezioso del Ministero, nei prossimi 2 anni, infatti riteniamo che il pensiero **"fare velocemente ma fare bene"** sia l'impulso primario della nostra azione>

<E' il primo atto normativo del nuovo Governo> afferma il Ministro <che rinnova il **Green New Deal** come primo pilastro di un edificio le cui fondamenta sono la legge di bilancio e il Collegato ambientale, insieme alla legge Salvamare, in discussione alla Camera, e a 'Cantiere ambiente', all'esame del Senato. Tutto questo **dimostra che il Governo sta realizzando una solida impalcatura ambientale, che guarda all'Europa e al miglioramento della qualità della nostra vita quotidiana, con misure come il potenziamento della graduale riduzione delle infrazioni per le discariche abusive e per la depurazione delle acque, il bonus mobilità, la riforestazione urbana** >



5. ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO E PRINCIPI DI GOVERNO DELLA MISSIONE

5.1 LA MISSION

Il trattato di Maastricht nei suoi fondamenti prevede che “*promuovere uno sviluppo armonioso ed equilibrato delle attività economiche nell’insieme della Comunità, una crescita sostenibile, non inflazionistica che rispetti l’ambiente*” appare chiaro quindi come la **tutela dell’ambiente prende una valenza trasversale e ponderante nell’ambito delle politiche comunitarie**. In tale logica, il Governo Italiano nominando un Commissario *ad hoc* ha inteso sottolineare l’importanza che le politiche debbano tenere conto delle esigenze connesse alla salvaguardia dell’ecosistema e porre tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza, la bonifica ed ritorno nell’alveo della normativa dei siti oggetto di infrazione.

E’ compito della struttura Commissariale fissare come principi esecutivi della propria azione tali suddette finalità Europee:



- salvaguardia e tutela dell’ambiente,
- protezione della salute,
- utilizzazione accorta e ponderata delle azioni di bonifica,
- impulso a condividere le decisioni e le obbligatorie misure necessarie al risolvimento delle problematiche rilevate,
- necessità di raggiungere in tempi brevi le determinazioni concordate e quindi stabilire, qualora necessario, le tempistiche e il cronoprogramma attuativo
- riduzione della sanzione economica in capo all’Italia.

Il Commissario, nell’applicazione delle leggi vigenti, **non può che ricercare e applicare le migliori condizioni di economicità, celerità, di sicurezza e regolarità dell’iter amministrativo per l’impiego di risorse pubbliche** e quindi di efficienza dei risultati che le singole Amministrazioni potranno assicurare per il raggiungimento degli obiettivi.

L’azione complessiva da condurre **individua** nell’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo l’interprete e il coordinatore di tali attività dotato anche, ove risultasse necessario, dei previsti poteri di supplenza degli Enti territoriali.

In questo senso, quindi, l’Ufficio del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale, è autorevole soggetto istituzionale, specializzato servente la collettività nazionale, che anche attraverso gli Enti territoriali, **minimizzi ed elimini il forzoso contenzioso in atto con la U.E. e produca l’indispensabile azione di sicurezza ambientale, territoriale e di salubrità per le collettività** cittadine e rurali presenti nelle aree dei Comuni interessati ancora dalle discariche da mettere in sicurezza e oggi da adeguare in modo definitivo e virtuoso alla normativa europea e nazionale.

Linee d’azione e condotta operativa sono indirizzate, alla scrupolosa e continua esecuzione della normativa del Testo Unico Ambientale (TUA 152 del 2006), con particolare riferimento all’art. 242, nello specifico :

- Para 8. “Qualora gli esiti della procedura dell’analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il soggetto responsabile sottopone alla regione, nei successivi sei mesi dall’approvazione del documento di analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito. Per la selezione delle tecnologie di bonifica in situ più idonee, la regione può autorizzare l’applicazione a scala pilota, in campo, di tecnologie di bonifica innovative, anche finalizzata all’individuazione dei parametri di progetto necessari per l’applicazione a piena scala, a condizione che tale applicazione avvenga in condizioni di sicurezza con riguardo ai rischi sanitari e ambientali. Nel caso di interventi di bonifica o di messa in sicurezza di cui al primo periodo, che presentino particolari complessità a causa della natura della contaminazione, degli interventi, delle dotazioni impiantistiche necessarie o dell’estensione dell’area interessata dagli interventi medesimi, il progetto può essere articolato per fasi progettuali distinte al fine di rendere possibile la realizzazione degli interventi per singole aree o per fasi temporali successive. Nell’ambito dell’articolazione temporale potrà essere valutata l’adozione di tecnologie innovative, di dimostrata efficienza ed efficacia, a costi sopportabili, resesi disponibili a seguito dello sviluppo tecnico-scientifico del settore. La regione, acquisito il parere del comune e della provincia interessati mediante apposita conferenza di servizi e sentito il soggetto responsabile, approva il progetto, con eventuali prescrizioni ed integrazioni entro sessanta giorni dal suo ricevimento. Tale termine può essere sospeso una sola volta, qualora la regione ravvisi la necessità di richiedere, mediante atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al progetto, assegnando un congruo termine per l’adempimento. In questa ipotesi il termine per l’approvazione del progetto decorre dalla presentazione del progetto integrato. Ai soli fini della realizzazione e dell’esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie

all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione regionale di cui al presente comma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore della regione per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi”;

- para 9 “ *La messa in sicurezza operativa, riguardante i siti contaminati, garantisce una adeguata sicurezza sanitaria ed ambientale ed impedisce un'ulteriore propagazione dei contaminanti. I progetti di messa in sicurezza operativa sono accompagnati da accurati piani di monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate ed indicano se all'atto della cessazione dell'attività si renderà necessario un intervento di bonifica o un intervento di messa in sicurezza permanente. Possono essere altresì autorizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza degli impianti e delle reti tecnologiche, purché non compromettano la possibilità di effettuare o completare gli interventi di bonifica che siano condotti adottando appropriate misure di prevenzione dei rischi”.*

Resta comunque ferma la **convincione che il lavoro di questa Struttura debba essere un lavoro di insieme, collegiale e di ampio spettro** ovvero una **“semplificazione” delle condotte di ciascun ente pubblico**, sia esso Arpa, Comune, Provincia o Regione, per il raggiungimento del bene collettivo.

In questa ottica, appaiono limpide e illuminanti le parole, che si prendono in prestito e qui si riportano, della Presidente della Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti Dott.ssa Piera Maggi: *“ritengo doveroso tentare di risvegliare l'interesse, la fiducia, il coraggio e la libertà di pensiero di tutti. [...] L'invito ad impegnarsi trae la ragione d'essere nell'imprescindibile necessità di poter mantenere il rispetto di se stessi assumendo la responsabilità non solo del proprio bene, ma soprattutto di quello collettivo. E allora, se è vero che economia vuol dire in greco “la regola della casa”, è vero quindi che ogni azione debba essere orientata nelle direzione che faccia crescere il Paese (inteso come casa e comunità in cui apparteniamo) nella allocazione di impegno, azioni e solidarietà sociale finalizzata al bene di tutti”.*⁴

⁴ Cit. Relazione Presidente Piera Maggi – Inaugurazione Anno Giudiziario 2018 – Corte dei Conti Sez. Regione Lazio – Roma 16 febbraio 2018

5.1.1 LA MISSION: I TRE PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ

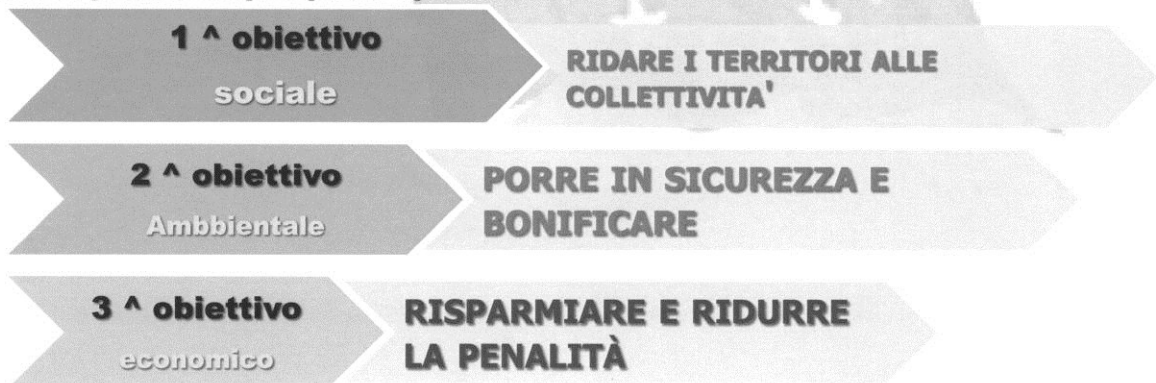
La mission e le relative linee d'azione della struttura Commissariale si muovono nel contesto ampio della **sostenibilità ambientale**, intesa come **strategia operativa e parametro di riferimento di condotta** che si fonda su **tre pilastri fondamentali**: sociale, ambientale ed economico.



➤ **S**
 otto il **profilo sociale**: sostenibilità vuol dire **garantire condizioni di benessere per le persone**, ovvero assicurare salute e sicurezza, valorizzare le competenze, tutelare le pari opportunità, ascoltare anche i soggetti più esposti ed affermare il diritto ad un ambiente sano. **Questo impegno** non si ferma all'interno dei confini della propria sfera di azione e condotta, ma **abbraccia l'intera catena degli attori con cui si opera, innescando un circuito virtuoso che diventa impiego, abilità e garanzia per il benessere delle comunità locali.**

➤ **S**
 otto il **profilo ambientale**: il primo obiettivo della sostenibilità è **non intaccare il patrimonio di risorse naturali** a disposizione delle generazioni future. Le linee guida della sostenibilità ambientale sono molte: la **vigilanza dell'ambiente disquinato**, la **soluzione degli inquinamenti**, la **lotta ai comportamenti illegali**, l'**utilizzo di partner aziendali di spiccata connotazione green** e l'**investimento in tecnologie pulite**. Anche in questo caso, l'impegno non si ferma all'interno della classica condotta ma si estende alla filiera, ai partner, alle ditte scelte per operare le bonifiche, ai media individuati per comunicare ciò che si è ottenuto.

➤ **S**
 otto il **profilo economico**, si tratta di generare business green, ovvero investire i fondi pubblici anche per valorizzare le imprese più virtuose, competenti e integre, al fine di creare un bacino di soggetti onesti, capaci e diretti al conseguimento degli scopi. **Una delle sfide che l'idea della sostenibilità ci pone è dimostrare la connessione tra le buone pratiche di sostenibilità e il miglioramento della performance ambientale**, in questo modo, l'**impresa che sceglie di investire in percorsi di sostenibilità genera benefici per le persone e per l'ambiente.**



La Sostenibilità è quindi l'area risultante dall'intersezione delle tre componenti, nessuna esclusa, e comunicare in questo modo **il proprio impegno alla sostenibilità a tutte le parti interessate** – *Regioni, Comuni, fornitori, clienti, consumatori, cittadini* - genera trasparenza e fiducia e innesca circuiti virtuosi nell'intero sistema.

5.1.2 MISSION: I VALORI DI INDIRIZZO INDIVIDUALI ED OPERATIVI

Il lavoro posto in essere fino ad ora e, da predisporre nel prossimo futuro, si muove su un indirizzo di qualità molteplice, robusto e concreto che assicura solidità alle fasi decisorie e capacità alle fasi esecutive. Trasferendo, i valori di mission, sia individuali che di indirizzo strategico, in tutti gli ambiti operativo e pratici del mandato da portare a compimento (vedasi schema 12 in allegato)

In primo luogo tutte le decisioni, operazioni, azioni prendono il via attraverso un team fortemente focalizzato verso un metodo di pensiero trasversale, eterogeneo e modulato il cui perno sono le qualità morali e pratiche individuali:

I VALORI DELLA MISSIONE



Nello schema riepilogati i valori individuali e d'ufficio della missione

Integrità – Integrità significa avere un fondamento morale fisso che costituisce un metro di giudizio per le proprie azioni. Crediamo nei valori e li adottiamo, facendoli nostri, poi cerchiamo di sincronizzare costantemente questi nostri valori interiori con le nostre parole e le nostre azioni esteriori. L'integrità è essenziale per l'affidabilità o credibilità. Ci influenza in maniera personale, professionale, sociale e spirituale. Ha a che fare con l'essenza di ciò che siamo. Definisce il nostro carattere. Il famoso architetto e scrittore Buckminster Full (1895–1983) disse: *“L'integrità è l'essenza di tutto ciò che ha successo”*. Zig Ziglar espresse l'importanza dell'integrità in maniera simile: *“Onestà e integrità sono assolutamente necessarie per avere successo nella vita, in tutti i suoi campi”*. Il nostro comportamento è il risultato delle nostre scelte. Quando facciamo delle scelte basate sui nostri valori morali, invece che su ciò che ci conviene, dimostriamo integrità. Per averla dobbiamo disciplinarci a prendere decisioni basate su ciò che è giusto, non su ciò che è più conveniente o ci offre più vantaggi al momento. Vuol dire fissare la nostra bussola morale nella direzione giusta.

Impegno - L'integrità non è una cosa spontanea, la si sviluppa consapevolmente e progressivamente, si comincia con la decisione e l'impegno di svilupparla. Si decide il proprio sistema di valori, la propria posizione, e ci si ripromette di seguire quello standard. Una volta fatta quella promessa, ci si dà da fare per rinforzare la propria risoluzione. Nasce così dall'integrità, l'impegno ovvero l'obbligo, assunto nei riguardi di altre persone o di se stessi, a conseguire ciò che ci si è fissati di raggiungere. In altre parole, citando il semiologo Armin Von Braun *“ la cura attenta e diligente, impiegando tutta la propria buona volontà e le proprie forze, nel fare qualche cosa o nel raggiungere una meta prefissata, rispettando i propri canoni morali ed etici”*.

Merito – ovvero la capacità di rispettare ciascun individuo ed idea all'interno del gruppo di lavoro o del team operativo, dando la giusta considerazione ai pensieri ed all'attività. Riconoscendone la competenza, la stima e la giusta ricompensa, valorizzando l'impegno, la prestazione e attribuendone il corretto valore.

Iniziativa – ovvero la capacità del singolo di intraprendere e promuovere un'azione volta a un fine determinato per esempio nell'affrontare difficoltà o contesti nuovi. L'attitudine di promuovere idee nuove e anche coraggiose forme di attività. Sviluppare, in termini di ufficio e team, la disposizione naturale a farsi promotore di attività, a ideare innovativi sistemi di lavoro, a prendere decisioni responsabili, lasciando il giusto spazio allo *spirito d'iniziativa*.

Attenzione – ovvero l'atto di rivolgere e applicare la mente a un oggetto/soggetto tramite un processo che permetta di concentrare o d'indirizzare l'attività psichica su un determinato obiettivo, Il concetto di attenzione sottende un'ampia classe di processi che modulano la capacità degli individui di eseguire compiti (implica dalla percezione all'esecuzione) nella vita di tutti i giorni, attraverso: il mantenimento di uno stato di attivazione (arousal), la selezione dell'input sensoriale (anche la selezione della risposta) o il controllo ed il monitoraggio di pensieri e azioni. Migliorare e stimolare l'attenzione del team e di ciascun soggetto per indirizzare l'attività nel migliore dei modi.

Passione - La passione è un elemento che fa incredibilmente la differenza nello svolgimento di un lavoro: di certo non annulla la fatica o lo stress, ma rende tutto questo più sopportabile perché ogni sacrificio è fatto in nome di un progetto più grande, è fatto per inseguire un obiettivo stimolante. Certo non è facile, ma se si ha passione, un qualche interesse, è sicuramente più semplice trovare la strada. Primo Levi sosteneva che *“trovare un lavoro che si ama corrisponde alla migliore approssimazione della felicità sulla terra”*, forse è proprio così, a patto che ci siano poche e semplici prerogative.

Ricercate, alimentate e sviluppate le qualità del team e dei singoli attori del processo, queste pongono le basi e **rappresentano il terreno fertile per lo sviluppo delle** specifiche del lavoro e delle peculiarità delle azioni poste in essere e da sviluppare, ovvero le **caratteristiche di indirizzo operativo**. Perché un ambiente lavorativo sano, inclusivo, idoneo ed equo aiuta, stimola e accelera quei valori alla base di un adeguato **TEAM WORKING** per raggiungere con capacità ed valore gli obiettivi prefissati. Ecco elencati i valori su cui si basa **l'indirizzo operativo della struttura commissariale**:

Imparzialità – Assenza di pregiudizi, obiettività, equanimità. L'imparzialità comporta il non permettere che fattori come posizione, eloquenza, ricchezza, regali, oppure, dall'altro lato, la compassione, influenzino il proprio giudizio o le proprie azioni nei confronti di qualcuno. L'imparzialità richiede che tutti siano trattati in modo leale e giusto, secondo i meriti e i bisogni di ciascuno. Con questo obiettivo ci si muove per ciascuna decisione ed azione da intraprendere.

Legalità – Il principio di Legalità rappresenta oggi come non mai la massima garanzia di libertà, tale principio impone infatti a tutti il pieno rispetto della legge, la cui fonte può stabilire o modificare, direttamente od indirettamente, i diritti fondamentali dei cittadini e le regole di convivenza e di comportamento. Beccaria diceva *"le leggi sono le condizioni, colle quali uomini indipendenti ed isolati si uniscono in società, stanchi di vivere in un continuo stato di guerra e di godere una libertà resa inutile dall'incertezza di conservarla"*. Si tratta di rilanciare la Legge come motore del politico, dell'economico e del sociale ed è un rilancio sia teorico, che sbarri la strada a ogni legittimazione o giustificazione del non-legale, sia pratico-organizzativo, che dia corpo a politiche internazionali contro l'illegalità e i suoi poteri. Appare ancora oggi un rilevante bisogno sociale: è la stessa società civile che, a più riprese, se pure con molte ambiguità, rilancia questo bisogno, lo rende "palpabile", lo pone come urgente. Si tratta - in realtà - di una serie di bisogni: di sicurezza, di non-sopraffazione di non co-abitazione (forzata) con le varie forme di criminalità. E qui il nemico sono le mafie (macro o micro che siano) che attraversano la società con effetti disastrosi di scollamento e di deriva rispetto alla legalità, ma anche la stessa corruzione che continua ad attraversare le società avanzate e, dall'ombra in cui agisce (spesso), le contamina con i suoi veleni, sottili ma mortali, di illegalità. Alla luce del principio e dei valori sottintesi dal principio di legalità si sviluppa l'operato di questa struttura Commissariale in ogni singola direttiva attuativa: da quella investigativa/informativa a quella decisoria concludendosi in quella pratica esecutiva dei progetti di bonifica.

Responsabilità – Il tema della responsabilità sembra essere ora molto più sentito rispetto al passato così come il suo significato in azienda. Appare evidente che spesso la responsabilità sia stata sottovalutata in passato così come il senso di essere responsabili e sembra un valore che sia ritornato in auge. La responsabilità si manifesta in molti modi e in genere indica di una persona un carattere corretto e una buona capacità di saper assumere e valutare i rischi e prendere decisioni. Essere responsabili è un esercizio che, se associato con altre dimensioni, può rendere gli individui migliori, consapevoli e maggiormente orientati verso il prossimo. Nelle aziende si richiede responsabilità a tutti i livelli professionali, ma spesso per comodità o non viene assunta o non viene delegata, in particolare nella pmi dove il controllo spesso è da un lato la via della sopravvivenza, dall'altro anche il risultato dell'incapacità culturale di far crescere le proprie risorse e l'azienda in un'ottica di *empowerment*. La responsabilità va identificata, richiesta e integrata nel proprio modo di essere. Un esercizio semplice è quello dell'organigramma dove molti ruoli sono identificati con la parola Responsabile (Responsabile acquisti, Responsabile vendite, Responsabile amministrazione ecc.) che mette le persone nella condizione di sentire e di dover esercitare il proprio ruolo in una certa area/funzione aziendale. La responsabilità può essere anche vista come ponte tra le diversità e serve per gestire con maggiore consapevolezza le situazioni di incertezza, migliorare la fiducia reciproca in particolare nell'ambito dei legami che si creano nel gruppo. Il senso di responsabilità mette in evidenza anche il senso della condivisione. Con il senso di responsabilità che muta vi è l'esigenza di mettere in campo le migliori energie creative per ottenere il meglio per gli altri e per sé in un contesto in continuo mutamento.

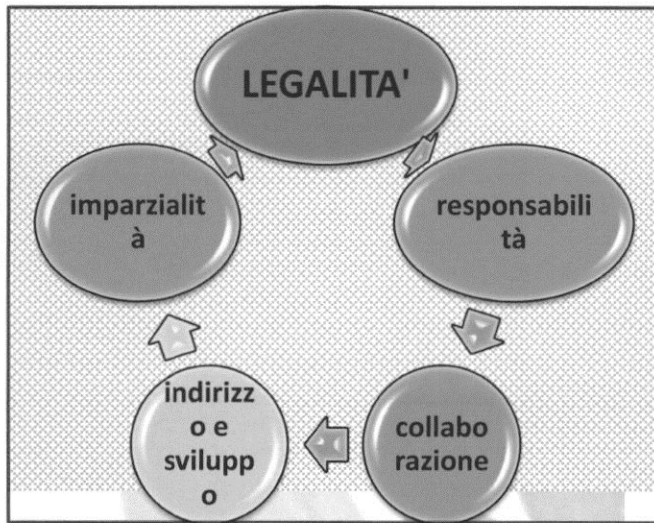
Collaborazione – La capacità di dialogare e contribuire alle azioni operative in forma collegiale, assicurando l'ascolto delle plurime voci, dandone sfogo, ponendole anche come base della fase decisoria. Nei tavoli delle conferenze dei servizi o delle riunioni tecniche non ci si pone mai in posizione di superiorità, ma di assistenza diretta, di partnership e coinvolgimento, al fine di operare in completa sinergia con tutti gli astanti e i soggetti interessati nei procedimenti, siano essi organi amministrativi locali (comuni o dipartimenti Arpa provinciali), enti periferici centrali (regioni e distretti provinciali) o semplicemente gruppi o associazioni di cittadini del contesto in cui si va ad operare.

Indirizzo – La funzione di indirizzo è l'attività svolta da questa Struttura Commissariale nella formulazione delle scelte con le quali si individuano i fini che si intendono perseguire (p.e. MISP o Bonifica) attraverso l'attività amministrativa. Gli atti nei quali si estrinseca l'attività di indirizzo sono molteplici: riunioni direzionali, conferenze dei servizi, tavoli tecnici, formulazione di supporti ai progetti, ecc... La linea d'indirizzo che il Commissario pone alla base del proprio programma, è spesso discussa nelle riunioni formali e tecniche essa, unita all'ascolto e alla collaborazione, può comportare la nascita del rapporto fiduciario che impegna tanto lo staff del Commissario quanto i singoli soggetti coinvolti nei procedimenti (Arpa, Regione, Comune, Tecnici, RUP, DL). Le audizioni con i partner scientifici (CNR, Sogesid, Invitalia, ISPPRA, INGV) che si svolgono durante l'esame dei progetti servono anche ad acquisire elementi di valutazione e informazioni ai fini della istruttoria degli elaborati stessi..

Sviluppo – In un mercato sempre più competitivo, gli operatori economici stanno investendo un numero considerevole di risorse per incrementare la capacità d'innovazione e sviluppo tecnologico. In tutto questo emerge chiaramente anche una nuova priorità: il concetto di benessere e sviluppo professionale del singolo.

Già nel 2016 l'indagine Cegos aveva messo in evidenza una delle qualità che gli impiegati si aspettano dalle Human Resource: il saper ascoltare (65%), ciò rende imperativa non solo la relazione con gli impiegati ma anche l'integrazione di una componente più "emozionale" in tale relazione. L'obiettivo è quello di dar vita ad un'esperienza collaborativa genuina. Allo stesso modo in cui ci si cura della 'user experience', bisognerebbe occuparsi della 'employee experience', ossia di assicurarsi che i dipendenti possano vivere momenti speciali nell'azienda permettendo loro di sfruttare appieno il loro potenziale nel raggiungimento di un obiettivo comune. È di vitale importanza che le aziende prendano in considerazione i fattori che motivano i propri impiegati al fine di creare le condizioni necessarie alla generazione di un

tale coinvolgimento individuale, senza limitarsi a dettare un singolo approccio in maniera compulsiva, che sia l'innovazione, un sistema di conduzione manageriale aperto, l'implementazione volontaria dello *smart working*, o altro. Le esigenze di risorse umane e management devono essere inserite in quest'equazione, al fine di mantenere l'equilibrio tra gli interessi individuali e quelli collettivi, quindi una relazione favorevole ad uno sviluppo professionale individuale che contribuisca effettivamente alla prestazione collettiva.



In definitiva tutti questi "valori" sono posti alla base dell'agire e soprattutto del pensare di ciascun elemento dello staff e dal Commissario ribaditi, sottolineati e sostenuti in ogni momento e ambiente. Perché il conseguimento degli obiettivi del mandato, in una serie di azioni e condotte efficienti ed efficaci, passa solo attraverso uno staff motivato, sereno e disponibile a "provvedere".

In figura - i macrosettori dei valori della MISSION

5.1.3 MISSION: ETICA E CONDOTTA DEL CARABINIERE

Le dinamiche che caratterizzano l'Italia, il Paese, le Istituzioni, la società, i singoli cittadini sono in continuo mutamento e progresso, accanto al benessere materiale, lo sviluppo culturale ed economico, le piene opportunità si moltiplicano anche le disuguaglianze, le marginalizzazioni, il disagio e l'inquinamento per questo motivo fissare la coscienza ed i doveri su cui si fonda l'agire, l'impegno e il valore del carabiniere risulta basilare e necessario poiché, anche citando l'ex Comandante Generale G.C.A. Tullio Del Sette: "fare il Carabiniere o "essere" Carabiniere è al tempo stesso un impiego, una professione ma soprattutto una missione".



L'incarico assegnato al "corpo dei portatori di Carabina del Regno di Sardegna" fin dai primi anni (1814-15) era quello di "assicurare il buon ordine e la pubblica incolumità" nonché di "vegliare alla conservazione della pubblica e privata sicurezza nella salvaguardia dei contesti ambientali", appare chiaro quindi, come la missione già allora affidata ai Carabinieri Reali sia a tutt'oggi ancora valida e, tanto più anche nel contesto della missione affidata a questa struttura commissariale, primaria e d'indirizzo.

Quindi l'essere carabiniere (del commissario e di tutti i componenti dell'ufficio) rappresenta e sottende una serie di valori e

caratteristiche peculiari ed uniche:

- **la consapevolezza del proprio ruolo** ovvero valorizzare le tante luci di cui è costituita l'Italia contro le ingiustizie, i reati, l'illegalità;
- **rispetto delle regole** come caratteristica imprescindibile di un'Istituzione che svolge compiti e funzioni delicate di tutela dei cittadini e delle collettività, ciò equivale a sapere *“cosa di deve fare”* e ugualmente al *“perché va fatto”*. In sostanza l'uniforme è e deve rimanere, una riconoscibile garanzia del rispetto delle norme e di vigilanza della legalità;
- **disciplina e gerarchia** ovvero quale fattore di coesione ed efficienza la cui importanza è sottolineata proprio in vista delle funzioni svolte, rigore e disciplina ovviamente non fini a se stesse ma circostanziate nel perimetro dei compiti lavorativi e nel raggiungimento dell'efficienza ed efficacia dell'agire.
- **la responsabilità** ovvero rispondere con il massimo sforzo del proprio operato nella continua ricerca del raggiungimento dell'obiettivo fissato;
- **la partecipazione ai bisogni dei cittadini** ovvero migliorare la qualità delle relazioni quotidiane con le comunità perché *“sicurezza e fare bene”* si costruiscono attraverso un modello organizzativo collegiale e di prossimità, dove il carabiniere non è repressore ma *“preventore”* e solo successivamente risolutore.

Ancora una volta, in conclusione, non si può non sottolineare che il compito proprio del carabiniere, spiegato con chiarezza fin dal momento della fondazione del Corpo, è **la difesa del bene della sicurezza quale garanzia dell'ordine sociale e premessa insostituibile del bene comune** per il pieno svolgimento della vita quotidiana, quindi anche e soprattutto, **la salvaguardia e la promozione dell'ambiente** ovvero del contesto in cui si muovono le ordinarie fasi di vita **rappresenta uno dei compiti primari del carabiniere.**

Per finire **l'etica che sottende l'essere carabiniere è certamente un punto di forza per la realizzazione della missione** di bonifica e restituzione, alla comunità nazionale e alle singole collettività locali, di quei territori, per anni, sottratti ai normali cicli di vita.

5.1.4 MISSION: LA BASE IDEOLOGICA DELLA METODOLOGIA OPERATIVA

Alla base del nostro operato è la consapevolezza e la conseguente volontà di **non focalizzarsi su di un unico punto di osservazione forzatamente unificante**, ma piuttosto il tentativo di **unire fra loro diverse prospettive** (nazionali, regionali e locali) **al fine di costruire previsioni, studi e quindi, comprensione dei fatti per giungere alla risoluzione delle problematiche.** Una lettura pertanto su diversi blocchi, abbandonando la pretesa di possedere la verità perché organo centrale di vertice, ma studiando i fenomeni per *step*, facendoli compenetrare ed intrecciare con le spinte e gli spunti anche dal basso. **Nasce un lavoro di conoscenza e consapevolezza che si definisce progressivamente per giungere ad identificare gli strumenti più adatti agli obiettivi.**



L'ufficio del Commissario appare così come un **organo di raccordo tra le attività ed i destinatari sociali**, valutando l'impegno di tutti i soggetti, formulando adeguate sostegni, impartendo direttive, sollecitando e stimolando iniziative ed interventi per i superare i problemi più rilevanti. **Una mission**, come base ideologica, di un metodo operativo che deve **necessariamente trovare l'impegno e l'uso di ampie collaborazioni** basate su scambi di informazioni, documenti, analisi, studi, **poiché l'attività non può prescindere da accordi di partecipazione**, condivisione, comunicazione e progettazioni, **finalizzate ad affrontare in modo, sistemico e multidisciplinare, le questioni strategiche per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sociale.**

E per concludere non possiamo vedere la **Comunità Europea** come *“un severo insegnante che bacchetta i suoi studenti (stati*

membri)” ma come una rete di organismi permanenti capaci di sviluppare collaborazione culturale, scientifica ed economica al fine di migliorare i contesti e gli ambienti di vita di ciascun cittadino europeo. In questa luce, il lavoro scaturito dall’infrazione è necessario, sostanziale e positivo per raggiungere la crescita di ciascun stato membro. Agevolare il contatto diretto e la collaborazione con le Istituzioni Comunitarie diviene quindi uno degli *step* metodologici primari dell’operato che si sta cercando di compiere, poiché si è fermamente convinti che la caratteristica essenziale delle reti europee è quella di rappresentare un ponte tra il mondo istituzionale e quello pubblico sociale.

Tale collegamento, basato su convenzioni ed accordi siglati ben precisi, implica una gestione stabile, uno svolgimento anno dopo anno, di un programma concordato che miri ad una ampia collaborazione di settori strategici delle realtà continentali, poiché il processo evolutivo comunitario è preposto all’integrazione delle comunità nazionali ed al superamento dell’attuale stato di crisi del sistema economico-sociale, rilanciando su basi rinnovate, comuni e ferme l’azione di una comunità europea unita nei singoli stati e nei singoli cittadini.

Siamo a disposizione di questo nostro grande Paese, ricordando sempre che: “La Terra non cresce”, essa non è replicabile, non è riproducibile ed è in quantità e utilità limitata. Questo inestimabile “capitale” attaccabile, unico, fragile e vitale lo dobbiamo curare, conservare e preservare, quale tesoro per ciascuno di noi e quale terra per i nostri figli: “perché il passato è dei nostri avi, il presente è nostra responsabilità ma il futuro appartiene alle generazioni che verranno”.

5.1.5 MISSION: LA CARTA DI NAPOLI SULLE BONIFICHE

La Carta di Napoli sulle bonifiche sostenibile è un documento strategico in cui cristallizzare i principi di sostenibilità ambientale, economica, temporale, sanitaria ed etica a cui ispirare gli interventi di bonifica e la revisione normativa in corso.

La Carta per le bonifiche sostenibili è una Dichiarazione di principi che, nel riconoscere la centralità degli obiettivi sviluppo sostenibile 2030 nella attività di governo dei territori, intende favorire approcci orientati da tali criteri e finalizzati al trasferimento nelle pratiche ordinarie di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati, perseguendo, altresì, finalità di riqualificazione funzionale dello spazio urbano, periurbano, industriale ed agricolo, salvaguardando la biodiversità e tutelando le matrici ambientali aria, acqua e suolo e sottosuolo.

La Carta:

- **intende ispirare processi** di “*semplificazione amministrativa*” finalizzati alla riduzione dei tempi burocratici, garantendo al contempo, elevati standard di qualità dei servizi erogati.
- **riconosce la centralità della conoscenza scientifica** e dei momenti formativi ed informativi nelle tematiche ambientali al fine di educare tecnici specialisti e cittadini, giovani in particolare, alla consapevolezza e responsabilità nell’uso delle risorse naturali ed alla salvaguardia dell’ambiente.
- **riconoscere l’importanza dei temi ambientali** come fattori di eccellenza e competitività economica, intende stimolare iniziative che sviluppino in questo ambito nuove opportunità di lavoro.

La Carta per le bonifiche sostenibili comporta le seguenti priorità:

- ✓ **investire nella conservazione** del rimanente capitale naturale, ovvero nei suoli, acque di falda, habitat, etc., riconoscendo appieno l’importanza dei servizi eco-sistemici rispettivamente espressi;
- ✓ **favorire la crescita** del capitale naturale riducendo l’attuale livello di degrado;
- ✓ **promuovere l’economia circolare** anche nei processi di bonifica, alimentando le filiere verdi;
- ✓ **migliorare l’efficienza dell’azione di bonifica** in termini economici, temporali, sanitari.

I firmatari della Carta per le bonifiche sostenibili si impegnano a:

- **favorire il sostegno per la ricerca**, progettazione, lo sviluppo e l’applicazione di politiche orientate alla realizzazione di bonifiche sostenibili,
- **avviare strategie e azioni di cooperazione** per mantenere una forte interfaccia politico-scientifica anche attraverso linee di azione coordinate tra il mondo scientifico e quello della *governance* politica;
- **istituzione di una rete di scienziati** e responsabili politici specificamente dedicati alla discussione delle bonifiche sostenibili identificando percorsi di collaborazione e di comunicazione proattiva;
- **raccogliere e diffondere informazioni** sulle buone pratiche sviluppate nei territori e sensibilizzazione i responsabili politici e il pubblico in generale accrescendo la consapevolezza dell’opinione pubblica;
- **promuovere il principio** della sostenibilità presso le Istituzioni e le Imprese;
- **aumentare il numero di attori** istituzionali che sottoscrivono la Carta;
- **organizzare annualmente** un premio per le “*Bonifiche sostenibili*”;

- **favorire attività di formazione tecnico scientifica** per la promozione di tecnologie di bonifica sostenibili;
- **sostenere strumenti di presidio della legalità**, degli iter amministrativi contro le irregolarità per prevenire le infiltrazioni criminali nella filiera delle bonifiche
- **promuovere la redazione di linee guida** e procedure di relazione per incentivare e regolamentare le attività di monitoraggio e realizzazione di bonifiche sostenibili.

Alla sottoscrizione della Carta hanno partecipato: in primis il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ed il Sottosegretario con delega alle bonifiche Roberto Morassut, ma anche il presidente di Ispra e del Sistema Nazionale Protezione ambientale (S.n.P.a.) Stefano Laporta, il Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive Giuseppe Vadalà, il Commissario straordinario per la bonifica dell'Area vasta di Taranto Vera Corbelli, il segretario generale dell'Autorità di bacino idrografico dell'Italia Meridionale Filomena Maggino, il direttore di Benessere Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri Raffaele del Giudice, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli Stefano Sorvino, il Commissario straordinario dell'Arpa Campania, il Direttore generale dell'Arpa Puglia Vito Bruno, il Direttore del CNR di Bari, prof. Vito Felice Uricchio.

Nel suo intervento, il Ministro Costa ha annunciato:

“Desideriamo semplificare quanto più possibile – ha affermato - il perimetro di ingaggio della norma. Lavoreremo su due piani, sia sul di Semplificazioni sia sul Collegato ambientale che entro questo mese verrà presentato al Consiglio dei ministri. La Carta delle bonifiche sostenibili deve diventare presto una vera e propria norma nella quale ci sia al centro la bonifica sostenibile. La biodiversità e la tutela delle tre matrici aria, acqua e terra non possono non essere prese in considerazione” ha concluso “osservando che “danno ambientale e bonifiche devono essere affrontate insieme. Chi firma la Carta accetta la nostra sfida”.

Il sottosegretario Morassut ha sottolineato in un messaggio:

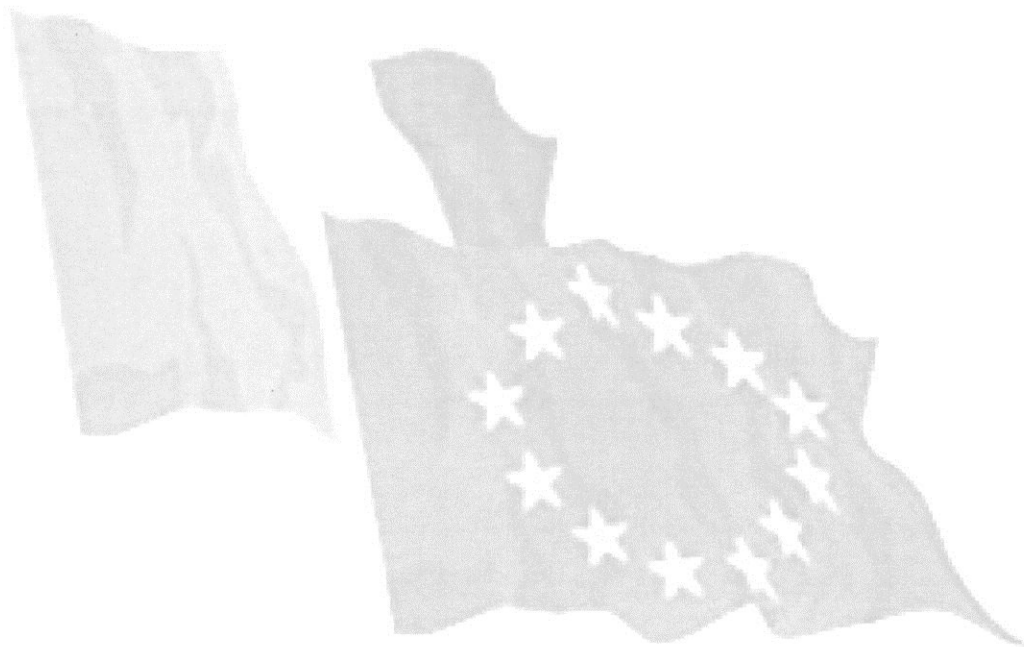
“La ferma adesione alla prima Carta sulle bonifiche sostenibili, un documento aperto attraverso il quale viene saldamente fissato il principio della sostenibilità su cui si deve fondare l'azione di recupero del territorio contaminato. Il percorso di risanamento deve avvenire nell'interesse della salvaguardia ambientale, della tutela della salute dei cittadini, nella difesa della legalità, del rilancio economico delle comunità e della promozione di un nuovo stile di vita ecosostenibile che scongiuri il reiterarsi dei comportamenti precedenti. Recuperare il territorio inquinato significa dargli nuova vita, realizzando servizi, infrastrutture verdi, insediamenti industriali sostenibili di nuova generazione, attività produttive, impianti per la produzione di energia pulita”

Il Commissario Gen. Vadalà ha così commentato:

“Attraverso la firma congiunta dei diversi soggetti del settore della carta delle bonifiche, s'intende mirare a politiche di salvaguardia delle risorse dell'ambiente nella loro complessità indirizzando le attività alla rifunzionalizzazione dell'ambiente definito come un impianto complesso, composto da elementi eterogenei (acqua, aria, suolo, habitat, popolazione, attività economiche, ecc...), che coesistono. Riteniamo possa essere un punto di partenza per le strategie nazionali e locali riguardanti i necessari, fondamentali e cospicui interventi ambientali di cui il nostro Paese ha assoluto bisogno. Grazie ad essa come il Ministro all'Ambiente Sergio Costa ha sottolineato nei giorni scorsi, si può iniziare un percorso di arricchimento della normativa specifica. Per questo importante passaggio in avanti sulla materia delle bonifiche ringraziamo il Sig. Ministro Costa e il Direttore del CNR di Bari, prof. Vito Felice Uricchio il quale ha indirizzato e definito l'intero percorso della “Carta” messa a punto anche nel decorso Hub Tecnologico Campania.”

Per saperne di più:

- link Ministero dell'Ambiente: <https://www.minambiente.it/comunicati/costa-e-morassut-sottoscrivono-la-prima-carta-sulle-bonifiche-sostenibili>
- link privato sito dedicato specialistico: <https://www.canaleenergia.com/rubriche/inquinamento/discariche-abusive-e-siti-contaminati-nuova-carta-sulle-bonifiche-sostenibili/>
- link commissario di Taranto: <http://www.commissariobonificataranto.it/la-bonifica-a-taranto-e-best-practice-modello-di-rigenerazione-nella-carta-delle-bonifiche/>



6. LA MISSION: LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E IL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.)

Il concetto di **trasparenza** risulta essere complesso nella sua eziologia e nella sua autentica interpretazione fermo restando la considerazione di fondo che la **trasparenza è da intendersi in termini assoluti come un diritto fondamentale trasversale ed ampiamente diffuso nell'ordinamento giuridico italiano**, in virtù di ciò, diviene fisiologico osservare che la disciplina, in materia di ordinamento giuridico, determinano in capo al cittadino *il diritto di essere partecipi ai processi decisionali della Pubblica Amministrazione*, dunque **una trasparenza la cui applicazione è quanto più urgente quanto più ne è radicato il fenomeno della corruzione**, divenuto quest'ultimo oramai un aspetto sistematico e sistemico della realtà sociale, economica e politica; precisamente, un ostacolo che lede non solo il principio di uguaglianza ma anche l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei più ampi e generali settori pubblici e privati.

In tale quadro di insieme, la sussistenza di un sistema di **prevenzione ex ante può essere una concreta chiave di volta per approntare precise azioni di contrasto**, azioni che hanno delineato una politica anticorruzione sintetizzata in modo chiaro nel Rapporto del GRECO (*Group of States Against Corruption* – organo anti-corruzione costituito in seno al Consiglio d'Europa), nel quale **emerge** – anche nella forma delle raccomandazioni – **una strategia di pianificazione di lotta alla corruzione**, per mezzo dell'istituzione di un'autorità nazionale anticorruzione che agisca in piena indipendenza con l'Autorità di Governo del Paese.

Dunque, **la trasparenza diverrebbe un efficace strumento destinato a far emergere fenomeni corruttivi**, permettendo al cittadino di “vigilare” sul corretto ed imparziale svolgimento dell'attività amministrativa. Una “vigilanza” che può adempiersi pienamente solo con un esatto “contemperamento” nella messa a disposizione di strumenti informativi a servizio del cittadino: la pubblicità documentale e dei siti web ed il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni della P.A., Ecco che la trasparenza (e la sua estensione) assume una precisa **connotazione pubblicitaria** e dialettica che contribuisce alla prevenzione degli abusi o ancor meglio disincentiva l'uso illecito e scorretto di risorse pubbliche.

Un'esigenza ricondotta in modo organico nel **D. Lgs 33/2013** rubricato “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, il c.d. “**Codice della Trasparenza**”.

In effetti, l'**art. 1 comma 1** recita:

La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Precisando poi nel **comma 2** del medesimo articolo:

- *La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.*

A ciò, si aggiunge che (**art. 10, comma 1**):

- *Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*

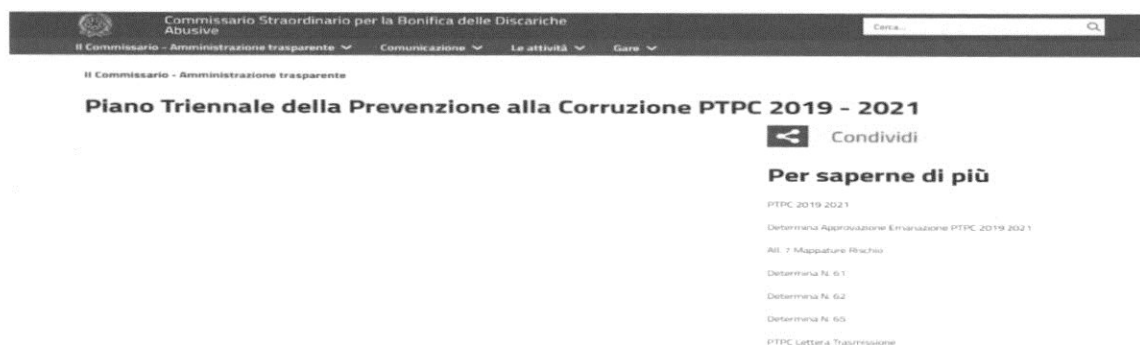
Tale Piano necessita di un **Responsabile della trasparenza** (come da rubrica dell'art. 43, comma 1):

- *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Ministero dell'ambiente, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Autorità nazionale anticorruzione.*

Per concludere: il principio di trasparenza può essere recepito come un **servizio pubblico indirizzato al soddisfacimento di bisogni collettivi, garantendo e promuovendo un costante contraddittorio tra la P.A. ed il cittadino**, con tali supposti ed alla luce dell'inquadramento normativo, la verifica sociale assume sempre migliore vigore, nell'ottica del tema sostanziale, che la

trasparenza sia una presupposto necessario per il buon andamento della democrazia, con il basilare obiettivo di bloccare la “mala amministrazione”.

Tali attività e principi sono posti in essere tramite il **piano triennale di anticorruzione e trasparenza** redatto dal referente, unico, indipendente e nominato in seno alla struttura, che è il Magg. Nino Tarantino, **tale documento è reso pubblico attraverso il sito istituzionale “Piano triennale della prevenzione alla corruzione PTPC 2019-2021”**



The screenshot shows the website interface for the 'Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione PTPC 2019 - 2021'. At the top, there is a navigation bar with the title 'Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive' and a search bar. Below the navigation bar, the main heading reads 'Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione PTPC 2019 - 2021'. To the right of the heading is a 'Condividi' (Share) button. Below the heading, there is a section titled 'Per saperne di più' (To know more) with a list of links: 'PTPC 2019-2021', 'Determina Approvazione e variazione PTPC 2019-2021', 'All. 7 Mappature Rischi', 'Determina N. 61', 'Determina N. 62', 'Determina N. 65', and 'PTPC Lettera Trasmissione'.

Il **Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 concretizza un percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni cosiddetti di “malamministrazione”**. Il Piano si presenta, strutturalmente, come un **documento programmatico in cui sono evidenziate le finalità e le linee di indirizzo da perseguire sia nell’attività anti corruzione che in tema di trasparenza** intesa quale misura di “estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione” così come specificato dalla delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016.

Il documento adottato si colloca nell’ambito di un **processo ciclico** in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, **di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback e del monitoraggio periodicamente attuato.**

L’attenzione è così focalizzata all’adozione di strategie anticorruzione che si presentino idonee per:

- ✓ **ridurre il più possibile** le opportunità che possano dar luogo a **casi di corruzione**;
- ✓ **aumentare la capacità** di scoprire casi di corruzione;
- ✓ **creare un contesto che sia comunque sfavorevole** al verificarsi del fenomeno.

Tenuto conto del mandato e del contesto normativo di riferimento **appare evidente la volontà dell’Amministrazione centrale**, Presidenza del Consiglio dei Ministri in primis, **di voler operare con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, finalizzata da un lato al risparmio economico non indifferente per le casse statali, dall’altro al superamento del danno arrecato all’ambiente nel suo complesso come valore di risorsa naturale nelle sue componenti fisico-chimico-biologiche**. Quindi **sinergica** è la valenza finanziaria ma ancora più indispensabile è la connotazione civica-ecologica ovvero il senso civile per il rispetto dell’ecosistema al fine di restituire alle collettività, un ambiente sano in cui risiedere, operare e vivere tale è, anche, la mission della struttura Commissariale.

Sebbene la mission del Commissario Straordinario sia associata ad esigenze di celerità, efficacia ed efficienza, **non è ovviamente prevista alcuna deroga agli strumenti di prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza**, quali il PTPC descrive ed interpreta all’interno di ogni singolo contesto organizzativo di ciascun ufficio che organizza l’attuazione di quanto la norma prevede, a seconda delle proprie esigenze e caratteristiche interne di organizzazione e funzionamento. **Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza è rivolto a tutto il personale che presta attività sotto la direzione del Commissario Straordinario**. Esso, inoltre, riguarda tutti i consulenti e collaboratori del Commissario con qualsivoglia tipologia di contratto ovvero di incarico e a qualsiasi titolo conferito.

Finalità del Piano e specifiche nonché precipue competenze del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in capo al Commissario Straordinario stesso, **discendono normativamente** dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e successive modificazioni e integrazioni, **tra le cui funzioni di maggiore rilevanza sono da ricomprendersi:**

- l’**elaborazione delle proposte di Piano Triennale** della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la successiva adozione da parte dell’organo di indirizzo politico (art.1, comma 8, legge n.190/2012);
- la **verifica dell’efficace attuazione del Piano medesimo** e delle sue idoneità (art.1, comma 10, lett. a) legge n.190/2012);

- la redazione di una relazione annuale entro il 15 dicembre di ogni anno da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'amministrazione e da trasmettersi all'ANAC e all'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità;
- la cura della diffusione della conoscenza del codice di comportamento dei dipendenti della Struttura a supporto del Commissario e relativo monitoraggio;
- il controllo sul corretto adempimento da parte della citata Struttura, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;
- la vigilanza sulla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato ivi inclusa in quest'ultimo caso, la potestà di pronunciarsi, con provvedimento motivato, entro il termine di 20 giorni sulle richieste di riesame che il richiedente può presentare in caso di rifiuto, anche parziale, di una propria istanza ovvero di mancata risposta dell'Ufficio.

Il Piano quindi, costituisce lo strumento attraverso il quale sistematizzare e descrivere la strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo frutto di un processo di analisi dell'organizzazione e del contesto (*interno ed esterno all'organismo*), di determinazione del rischio (*risk management*), di identificazione e successiva attuazione delle misure di trasparenza adottate (*codice di comportamento, segregazione delle funzioni, attività di prevenzione, protocolli, insussistenza di cause di incompatibilità, obblighi di comunicazione e di astensione, istituzione di un registro d'accesso, il whistleblowing*) nonché monitoraggio delle specifiche valutazioni ed interventi organizzativi volti a prevenire il rischio e il "malaffare".

L'istituto del whistleblowing sta dimostrando in Italia grande vivacità con l'andamento esponenziale delle segnalazioni e delle istruttorie, il sistema informatico garantisce riservatezza e sicurezza e affidabilità e ciò è sinonimo di lotta ai comportamenti di "maladministration".

La prevenzione alla corruzione e i relativi impianti normativi vigenti sono oramai in fase di metabolizzazione fisiologica sotto il profilo culturale del paese, ciò significa che in primis le amministrazioni pubbliche hanno capito che devono utilizzare lo strumento legislativo per far fronte a questo cambiamento culturale, e nello specifico, questa struttura crede molto nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) avviato dall'ANAC e fatto proprio con il Piano Triennale (PTCP) che rappresenta il perno dell'attività di prevenzione strutturato in modo da essere attento alle specifiche della nostra realtà, ai rischi e alle possibili misure per sterilizzarli.

La trasparenza sull'impegno delle risorse economiche, sui dati della missione comprensivi di valutativi dell'accountability e sul metodo operativo comprensivo delle tecniche di attuazione esecutiva e contiguità/contacto con gli organi terzi è dovuto per 3 motivazioni principali:

- sia al rispetto del mandato del legislatore,
- sia alla rigorosa interpretazione del proprio ruolo di soggetto senza Istituzionale,
- sia per la corretta restituzione delle terre alle collettività, vertice ultimo e target dei lavori di bonifica e ripristino ambientale, poiché i territori sono un unicum che dobbiamo e che siamo tenuti a tutelare come organismo istituzionale e come cittadini.

6.1 LA MISSION: IL RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

La relazione annuale di dettaglio del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 concretizza i percorsi e le misure adottate per prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni cosiddetti di "malamministrazione", ovvero le situazioni ove, pur non ritrovandosi fatti penalmente rimarcanti, viene in ogni caso a presentarsi una alterazione dell'azione amministrativa imposta all'esercizio delle funzioni pubbliche per fini privati. Tali procedimenti non tipizzati contravvengono i principi del buon svolgimento e dell'imparzialità dell'azione della P.A.. Il Rapporto annuale si prefigura come un atto schematico in cui sono rilevati gli scopi e le linee di indirizzo avviati e posti in essere sia nell'attività anti-corruzione che in tema di trasparenza.

"Il documento adottato si colloca nell'ambito di un processo ciclico in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback e del monitoraggio periodicamente attuato" (rif normativa di riferimento art. 1 comma 14 legge 190/2012).

La compilazione del relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza va intesa da compilarla come disposizioni impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con linee guida di cui alla determinazione n. 1134/2017 e successivi aggiornamenti.

Il mandato istituzionale del “*Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale*” viene esplicitato con la Delibera P.C.M. del 24.03.2017 in cui vengono affidate alla competenza commissariale 58 delle discariche in infrazione, a questa va poi aggiunta la Delibera P.C.M. del 11.11.2017 in cui viene effettuata l’assegnazione di ulteriori n. 22 ed infine dal Delibera PCM del 11.06.2019 con cui viene commissariata la discarica abusiva bel comune di Ascoli Piceno denominata SGL Carbon, discariche per un totale di 81 siti tutti ricadenti sotto la competenza commissariale. Alla luce di tutto ciò appare evidente la volontà dell’Amministrazione centrale, Presidenza del Consiglio dei Ministri *in primis*, di voler operare con celerità la chiusura dei provvedimenti di infrazione, finalizzata da un lato al risparmio economico non indifferente per le casse statali, dall’altro al superamento del danno arrecato all’ambiente nel suo complesso come valore di risorsa naturale nelle sue componenti fisico-chimico-biologiche. Quindi sinergica è la valenza finanziaria ma ancora più indispensabile è la connotazione civica-ecologica ovvero il senso civile per il rispetto dell’ecosistema al fine di restituire alle collettività, un ambiente sano in cui risiedere, operare e vivere tale è, anche, la *mission* della struttura Commissariale.

Sebbene la mission del Commissario Straordinario sia associata ad esigenze di celerità, efficacia ed efficienza, non è ovviamente prevista alcuna deroga agli strumenti di prevenzione alla corruzione e tutela della trasparenza, quali il PTPC descrive ed interpreta all’interno di ogni singolo contesto organizzativo di ciascun ufficio che organizza l’attuazione di quanto la norma prevede, a seconda delle proprie esigenze e caratteristiche interne di organizzazione e funzionamento.

6.2 LA MISSION: LA RELAZIONE ANNUALE E LE “SCHEDE DI RAPPORTO” DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il Rapporto annuale si prefigura come un atto schematico in cui sono rilevati gli scopi e le linee di indirizzo avviati e posti in essere sia nell’attività anti-corruzione che in tema di trasparenza.

“Il documento adottato si colloca nell’ambito di un processo ciclico in cui le analisi effettuate, le strategie e le misure di prevenzione adottate vengono, di volta in volta, opportunamente calibrate oppure modificate e, se del caso, anche cambiate in virtù delle risultanze dei conseguenti feedback e del monitoraggio periodicamente attuato” (rif normativa di riferimento art. 1 comma 14 legge 190/2012).

La **compilazione del relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** va intesa da compilarsi come disposizioni impartite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con linee guida di cui alla determinazione n. 1134/2017 e successivi aggiornamenti.

La **relazione annuale prevede** (in allegato 6 a questa relazione), come da linee guida adottate da Anac, la **compilazione** (in formato *excell*) nonchè la relativa **pubblicazione** sui siti istituzionali delle autorità di riferimento, di **apposite schede di rapporto** redatte dai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza come imposto all’art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull’efficacia delle misure di prevenzione definite nei *Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza*.

Tali **schede prevedono** nello specifico :

1. **scheda anagrafica** – in cui si precisano tutte le informazioni relative al Responsabile della prevenzione: *codice fiscale, amministrazione di appartenenza, denominazione società, nome, cognome, qualifica, data inizio incarico, funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC, l’organo d’indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo), nome dell’Organo di indirizzo, cognome del Presidente dell’organo di indirizzo, motivazione dell’assenza anche temporanea, data assenza della figura.*
2. **Scheda considerazioni generali** – in cui si esplicitano le valutazioni generali del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in merito all’effettiva attuazione delle misure di prevenzione al proprio ruolo all’interno dell’amministrazione, quali ad esempio: *lo stato di concretizzazione e la valutazione sintetica del livello effettivo dell’attuazione del PTPC, gli aspetti critici e eventuali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste, la valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del Responsabile rispetto all’efficacia del piano individuando i fattori che ne hanno supportato l’azione, gli aspetti critici del ruolo ei fattori di ostacolo dell’agire e del rispetto degli obiettivi del piano.*
3. **Scheda elementi di rapporto** – in cui si indicano le informazioni sull’adozione e attuazione delle misure di prevenzione formulando un giudizio sulla loro efficacia oppure laddove non del tutto attuate le cause della mancata concretizzazione, ad esempio:
 - a. **Gestione del rischio:** *indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC, Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli*

eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni). Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto, Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno, Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni;

b. **Misure specifiche:** Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali, Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure,

c. **Trasparenza:** Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice", o "generalizzato", Indicare se è stato istituito il registro degli accessi, Indicare se è stato istituito il registro degli accessi, Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati, Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento.

d. **Formazione del Personale** - Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione, Se è (o non è) stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione, Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti.

e. **Rotazione del personale** - Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione, Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio, Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019).

f. **Inconferibilità per incarichi dirigenziali** - Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali.

g. **Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali** - Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità, Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali.

h. **Conferimento e autorizzazione incarichi ai dipendenti** - Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi, Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

i. **Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti** - Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione, Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni, Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione, Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione.

j. **Codice di comportamento** - Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013), Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni, Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari, Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento.

k. **Procedimenti disciplinari e penali** - Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi, indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni, se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati o eventi corruttivi. Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area). Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali.

l. **Altre misure** - Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.). Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati. Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato. Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti

esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione. Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione.

m. **Rotazione straordinaria** - Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria.

n. **Patoufflage o revolving doors** - (La legge n. 190/2012, ha inserito all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter Si tratta di un vincolo per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) - Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage. Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage.

4. **Tabella di valutazione del Rischio 2020 e relative misure anticorruzione** - in cui si individuano le indicazioni sull'attuazione e esecuzione delle operazioni e sviluppo delle stesse in merito alla prevenzione dei rischi.

6.2.1 LA SCHEDA RELATIVA ALLE CONSIDERAZIONI GENERALI PER L'ANNO 2020 PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

➤ Stato di attuazione del PTPC - *Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate*

Il PTPC è stato strutturato in azioni e misure generali finalizzati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, responsabilità dei singoli individui della struttura, determinazione dei ruoli e dei compiti, cronoprogramma degli interventi, agenda on-line condivisa per le attività, archivio dati condiviso e accessibile alla modifica e visualizzazione di ciascun soggetto operativo nell'ufficio, sito web *opensource* aggiornato ogni settimana, registro degli ingressi e dell'accesso dei portatori di interesse e obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente per i dati sensibili.

Si è inteso facilitare la comprensione degli argomenti trattati e la loro attuazione per ciascun soggetto della struttura e per il tramite del sito per gli utenti esterni. L'attuazione è risultata buona nel complesso, con vari livelli di efficacia, sono state prese in considerazione quasi tutte le tematiche oggetto del PTPC.

Il principale fatto che ha determinato il buon risultato di diverse misure è riconducibile alla suddivisione della struttura per divisioni distinte, ma omogenee per tipologia e comunque fluide e aperte nelle dinamiche e nella gestione dei rapporti tra i componenti, seppur in taluni casi si sono riscontrate equivoci nella gestione delle pratiche e dei peculiari incarichi.

Di particolare importanza è la condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti che operano nella struttura anche tramite l'utilizzo del Server Centrale (*ARCHIVIO DATI open*), della tabella settimanale (*agenda on-line*) degli impegni programmati e delle periodiche riunioni dell'ufficio.

➤ Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - *Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC*

Un aspetto sfavorevole può essere una poco chiara suddivisione dei compiti e dei processi che deve necessariamente essere inequivocabile, distinta così da non produrre sovrapposizioni. La chiara suddivisione dei compiti deve poter porre i singoli attori dell'ufficio nelle condizioni di meglio operare e comprendere oneri, tempistiche ed obiettivi da completare. Sebbene la struttura sia "sotto organico" (9 su 12) e quindi necessariamente i soggetti debbano essere multidisciplinari ovvero competenti in più settori, la suddivisione dei ruoli appare fondamentale sia per il buon andamento dell'ufficio e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza amministrativa sia al fine anche di poter valutare il lavoro e valorizzare le professionalità e l'impegno scongiurando così i processi di parzialità dei giudizi. Poiché risulta indispensabile, come previsto dalla normativa del PTPC, valutare in maniera imparziale i singoli soggetti al fine di prevenire i processi di favoritismo o garantire l'equilibrio del giudizio. Una criticità riscontrata non periodica e soprattutto verificatasi in fase iniziale e attualmente in regime di correzione è risultata dal mancato inserimento da parte di tutti degli impegni nella *agenda on line* (prodotta ad hoc dall'ufficio), infatti risulta doveroso che ogni interprete della struttura inserisca i propri incarichi nel calendario online in modo da condividere le informazioni e per monitorare/valutare/organizzare (con una formula "open") le attività e le operosità, nonché, in taluni casi, è risultato necessario insistere per spronare l'ufficio a specificare in maniera più argomentata la finalità degli incontri/meeting/riunioni/convegni/sopraluoghi.

➤ Aspetti critici del ruolo del RPCT - *Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC*

Sulle lievi criticità riscontrate (mancata compilazione periodica degli impegni sull'agenda elettronica dell'ufficio, suddivisione chiara dei compiti e ruoli) il RPCT ha riscontrato, in un primo momento, una lieve inerzia nell'adoperarsi per superare e risolvere i fattori ostacolanti, poi risolta via via, nel corso del secondo semestre del 2020.

7 LE WHITE LIST: IL DECRETO LIQUIDITA' (DL N.23/2020 E LEGGE N.40/2020) L'OBBLIGO INSERIMENTO DELLE DITTE PER LE BONIFICHE E SETTORE RIFIUTI IN PARTICOLARI WHITE LIST PREVISTE DALLA LEGGE ANTICORRUZIONE

Il 4 giugno 2020 al Senato è stato **approvato nell'ambito del "Decreto Liquidità"** l'emendamento presentato dal Gruppo 5S nelle settimane precedenti presso la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, d'iniziativa dell'On. Salvatore Micillo, e poi confermato anche al Senato con il parere della Commissione Antimafia e della Commissione Bicamerale d'Inchiesta sul ciclo dei rifiuti (Ecomafia), che **riguarda il sistema delle "white list" cosiddette "ambientali" relative al settore delle bonifiche, dei rifiuti, della rigenerazione e del risanamento dei territori.** E' un dispositivo di legge che, a parere di chi scrive, **migliora e innalza il livello di prevenzione della legalità in settori importanti per la vita economica del Paese** e che **colma una lacuna normativa in aree dove le infiltrazioni criminali e il consolidamento in quelle aree definite "grigie" inquinano la vita economica e sociale del nostro Paese.** Da oggi tutte le società che si occupano di **"servizi ambientali" per partecipare ai pubblici appalti dovranno obbligatoriamente essere inserite nelle "white list" previste dalla Legge anticorruzione, tale significativo strumento viene introdotto nel panorama del contrasto alle ecomafie grazie all'approvazione dell'emendamento al Decreto Liquidità avvenuto ieri in Parlamento.** Fino ad ora infatti, nella tipologia di attività considerate "come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" indicate all'Art. 1 comma 53 del Legge 190/2012 non erano annoverate le attività della gestione degli impianti e delle discariche nonché quelle che si occupano di bonifiche, se non, per quanto riguarda il settore rifiuti, soltanto per le società di trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi.

L'emendamento, come detto, **rimarca e migliora l'impegno dell'Italia nella prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti e nei lavori delle bonifiche, nonché nel settore contiguo dei movimenti terra, eliminando quegli spazi che potevano essere "di facile accesso" o addirittura "terra di conquista" per le aziende disoneste, garantendo l'imprenditoria che predilige e sceglie quale bene nazionale il valore etico della legalità.**

Sarà quindi obbligatoria l'iscrizione nelle **"white list"** che ora possiamo definire anche **"verdi"** per la partecipazione alle gare pubbliche, indipendentemente dalle soglie di valore dell'appalto stabilite dal Codice Antimafia, per tutte le società le cui attività sono identificate dai codici **"Ateco 38 e 39"**, ovvero, rispettivamente, le **"Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti"** e di **"Recupero dei materiali e l'attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti"** di cui alla procedura prevista al titolo V del D. Lgs. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati).

Così commenta il Gen. Vadalà:

"Riteniamo di fondamentale importanza l'emendamento approvato ieri in Parlamento che renderà più agevoli e più sicuri i lavori garantendo il rispetto della legalità. Nel corso di questi 36 mesi di impegno sulle discariche abusive ci siamo resi conto come sia necessario vigilare sulla legittimità in un settore, come quello dei rifiuti, particolarmente "interessante" per la criminalità organizzata. Abbiamo infatti, nel metodo di lavoro sviluppato in questi anni e applicato alle bonifiche, creato una "Banca dati della Legalità" proprio per la salvaguardia del settore da infiltrazioni di tipo criminale. Tale sistema operativo è rinforzato anche dalla sinergia con il Ministero dell'Interno con il quale, nel marzo 2018, abbiamo siglato un Protocollo di Legalità che prevede per l'appunto proprio il controllo sulle ditte del settore delle bonifiche, sui subcontraenti e sui subappaltanti quindi una vigilanza preventiva operata anche a valle delle white list" e quello con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo firmato nel novembre del 2018 per l'analisi congiunta di fatti, persone e compagini societarie che riguardano il settore delle bonifiche ambientali".

In qualità di Commissario alle bonifiche nel corso di questi 39 mesi di impegno sulle discariche abusive ci si è resi conto come sia necessario vigilare sulla legittimità in un settore, come quello delle bonifiche e dei rifiuti, particolarmente "interessante" per la criminalità organizzata. Per questo abbiamo previsto già all'inizio della missione quattro strumenti di prevenzione che riteniamo essenziali e che alla luce dell'esperienza maturata abbiamo collaudato come validi e indispensabili strumenti per qualunque tipo di lavoro e in qualunque parte del territorio nazionale in questo settore:

avvalimento di diverse Stazioni appaltanti: nel luglio e agosto del 2017 proprio all'inizio della missione abbiamo deciso di pubblicare un Avviso pubblico per la selezione delle Stazioni appaltanti che assicurano e svolgono gli iter amministrativi dei lavori di bonifica per conto della Struttura commissariale, non avvalendosi di un'unica Stazione Appaltante per l'insieme dei fondi assegnati in Contabilità speciale di cui il Commissario dispone, proprio per instaurare una leale e fruttuosa concorrenza anche fra Stazioni appaltanti e potere forse "spuntare" per l'immediato qualche risparmio di spesa e nel futuro per missioni analoghe potere selezionare la migliore o le migliori Stazioni appaltanti;

2) il 21 marzo del 2018 abbiamo siglato con il Ministero dell'Interno dopo un lungo e metodico lavoro di stesura il **Protocollo di Legalità** che prevede due sistemi di barriera, l'uno quello proprio delle **"white list"**, oggi **"verdi"** potenziato per il settore

ambientale che valutasse all'atto dell'aggiudicazione la bontà di aderenza ai principi e alle norme di legalità a quelle anticorruptive (verifica di esistenza di reati di corruzione, concussione e truffa e altri) le compagini societarie, le persone fisiche e i legami con altre società; l'altro strumento di barriera è quello post-aggiudicazione per controllare le possibili infiltrazioni della criminalità fra le maglie delle assegnazioni ai sub-contraenti e ai sub-fornitori per forniture e servizi a partire dalla **soglia minima di € 9.000**; per automatizzare e velocizzare questo secondo processo è stata creata ad hoc una "Banca dati della Legalità". Per questo è riconosciuta una quota di costi *ad hoc* alla ditta vincitrice dell'appalto per gli adempimenti di inserimento dei dati delle maestranze e dei mezzi utilizzati giornalmente in cantiere e che sono sottoposti a successivo controllo. Quindi si tratta di un secondo livello di vigilanza preventiva operata a valle delle "white list verdi";

3) il terzo strumento di prevenzione è stato messo a punto grazie all'apporto della **Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo** attraverso il **Protocollo** firmato il 7 novembre del 2018 per l'analisi congiunta di fatti, persone e compagini societarie che riguardano il settore delle bonifiche ambientali. E' stato creato uno strumento operativo unico, cioè un Gruppo di lavoro congiunto fra analisti della D.N.A. e della Struttura commissariale che analizza, incrocia e definisce connessioni e legami di soggetti fisici e giuridici rintracciati negli appalti delle bonifiche di competenza del Commissario e che in caso di riscontri positivi hanno dato origine a specifico atto d'impulso della D.N.A. nei confronti della Direzione Distrettuale Antimafia competente per territorio che approfondisce operativamente gli elementi individuati;

4) il quarto e ultimo caposaldo di prevenzione è il **Protocollo** messo a punto e siglato il 20 settembre del 2017 con la **Procura di Benevento** e che ha dato ottimi frutti in termini di efficacia del lavoro congiunto, per la collaborazione relativa ai nove siti della provincia da bonificare e che ha dato origine alla comunicazione dei dati che la Struttura del Commissario acquisisce nelle attività istruttorie e indirizza successivamente verso la Procura per arricchire il bagaglio informativo dell'Ufficio giudiziario sulle innumerevoli discariche da bonificare nella provincia e potere comprendere al contrario con maggiore dovizia di dati le emergenze presenti sul territorio.

Concludendo, questa rinnovata stagione di innovazione e di attenzione ai temi dell'*Ambiente* si arricchisce di questa norma per la messa in sicurezza degli **appalti verdi** e si contraddistingue e completa cinque anni dopo la legge sui delitti ambientali (68/2015) i presidi in un settore considerato a volte secondario e quindi meno attenzionato ma che proprio per questo ha "interessato" la criminalità perché a minor rischio.

E' segno considerevole del nostro Paese e del Parlamento aver innalzato la barriera preventiva di contrasto nei confronti delle compagini criminali che lucrano sulle risorse ambientali eliminando quelle aree "di facile accesso" per le aziende disoneste, garantendo altresì lo sviluppo e la tutela della buona imprenditoria nazionale e delle buone pratiche, nonché la salvaguardia del libero mercato dai condizionamenti criminosi locali.

Questo emendamento, di cui ringrazio particolarmente l'impegno dell'On. Salvatore Micillo, è segno considerevole del nostro Paese di innalzare ulteriormente la barriera preventiva di contrasto nei confronti delle compagini criminali eliminando quelle aree che potevano essere "di facile accesso" per le aziende disoneste, garantendo altresì lo sviluppo e la tutela della buona imprenditoria nazionale e delle buone pratiche, nonché la salvaguardia del libero mercato dai condizionamenti criminosi locali.



The banner features a dark background with a white wave-like border at the top. On the right side, there are three logos: the Italian Republic's star, the Carabinieri logo, and the Carabinieri's circular emblem. The main text is in white and reads: "Commissario Straordinario" in a large, bold font, followed by "Per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (D.P.C.M. 23 marzo 2017)" in a smaller font. Below this, the text "le WHITE LIST del settore Bonifiche" is displayed in a stylized font. On the right side of the banner, there is a black and white photograph of a person's hands holding a globe of the Earth.

8 LA MISSION E LA TRASPARENZA: LA PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI CONTABILI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI MISSIONE

Nell'ambito delle politiche contro la corruzione e a favore della trasparenza delle pubbliche amministrazioni si sono assunte, fin da subito, importanti e necessarie misure per la salvaguardia di quanto deciso dal Legislatore.

Il Codice della trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha riordinato e integrato le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei soggetti pubblici, potenziando anche gli strumenti di accesso dei cittadini alle informazioni e ai dati detenuti dagli uffici pubblici con l'introduzione dell'accesso civico ai documenti per i quali esiste un obbligo di pubblicazione da parte delle p.a. e l'accesso libero, alla stregua del *Freedom of Information Act*.

L'attuazione delle disposizioni recate dal Codice ha posto diversi applicativi (come segnalato in più occasioni dall'Autorità nazionale anticorruzione). L'Autorità ha individuato i seguenti punti per una corretta "trasparenza dell'agire amministrativo pubblico":

- la sostenibilità amministrativa delle nuove disposizioni, collegata alla necessità di adattare una disciplina uniforme ad enti estremamente diversificati;
- la necessità di adeguarsi ai nuovi principi ed istituti;

La struttura del Commissario, pubblica ogni semestre su questa relazione e rende fruibili sul proprio sito, ai fini della trasparenza amministrativa dell'azione della PA, **le entrate e le spese, di competenza e di cassa, dei propri bilanci con le somme** (spese e competenze di cassa) nonché quelle impegnate e pagate, di cui al rendiconto consuntivo.

Nella "Relazione annuale di Contabilità Speciale – capitolo n. 6054" sono resi disponibili e divulgati i costi, così come rilevati nel proprio budget e nel bilancio d'esercizio, per una miglior definizione e dettaglio delle spese si rimanda al capitolo 5. Il metodo operativo: le risorse finanziarie per la messa a norma dei siti della parte Terza di questa relazione semestrale ed i relativi allegati in QR code.

I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di cinque anni e comunque fino a che producono i loro effetti, per renderli accessibili, sono pubblicati in un apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente» nella home page del sito istituzionale. Alla scadenza del termine di durata, i documenti restano comunque disponibili in sezioni di archivio.

Nella foto – la home page del sito del Commissario e la relativa parte inerente l'amministrazione trasparente > sottosezione risorse finanziarie > relazione annuale contabilità speciale capitolo 6054

Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive						
Il Commissario - Amministrazione trasparente	Le attività	Cruscotto Operativo	Gare	Siti commissariati	Comunicazione	Relazione semestrale
Il Commissario	Nomina	Struttura di supporto	La missione	Risorse Finanziarie		
Il Commissario	Nomina	Staff	Procedura di Infrazione	Risorse Finanziarie		
Trasparenza fiscale	Funzioni e poteri del Commissario		Finalità	protocollo di dettaglio (POD) Sogesid		
Delibere assegnazione	Delibera del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2017 per assegnazione ulteriori 22 discariche commissariate		Sentenza della Corte Europea	protocollo (piano esecutivo delle Azioni) PEA con INVITALIA		
Decreto Clima	SGL CARBON: IL SITO IN INFRAZIONE EUROPEA DI ASCOLI PICENO È STATO AFFIDATO AL COMMISSARIO		Cenni di Storia	RELAZIONE ANNUALE CONTABILITÀ SPECIALE capitolo n. 6054		
			Linee d'Azione			
			Il metodo operativo			
			La Mission e i suoi valori			
			La missione e il Carabiniere			



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

PARTE I e II della VII Relazione Semestrale

IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO:
LA SENTENZA EUROPEA, LA NORMATIVA SPECIFICA DI ORIENTAMENTO,
LE FUNZIONI DEL COMMISSARIO E GLI INDIRIZZI DI MISSIONE

Annessi

1. Delibera P.C.M. del 24.03.2017 nomina del Commissario ed elenco n. 58 discariche
2. Delibera P.C.M. del 11.11.2017 assegnazione ulteriori n. 22 discariche
3. Decreto P.C.M. del 16.03.2018 spese di funzionamento struttura
4. Delibera P.C.M. del 05.09.2019 assegnazione sito di discarica denominato "Sgl Carbon" di Ascoli Piceno
5. Decreto legge n.111 del 14.10.2019 "Decreto Clima"



6. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (triennio 2019-2021)



7. Determina di approvazione del Piano triennale, atto n. 97 del 31.01.2019



8. Il Rapporto Annuale (anno 2020) del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (triennio 2019-2021)



PARTE III

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE

1. Inquadramento della missione e contesto di partenza 2. Organizzazione e linee d'azione poste in atto dal commissario: il metodo operativo 3. Il metodo operativo: una strategia sinergia con i diversi soggetti – i protocolli d'azione 4. Il metodo operativo: attività di prevenzione, sopralluoghi e verifiche info-investigative dei contesti territoriali 5. Il metodo operativo: le risorse finanziarie per la messa a norma dei siti

Annessi: protocolli dispositivi d'azione

Allegati: schede operative, schede geografiche e schede territoriali

Annessi: determine di conclusione del procedimento

Annessi economici

1. INQUADRAMENTO DELLA MISSIONE E CONTESTO DI PARTENZA

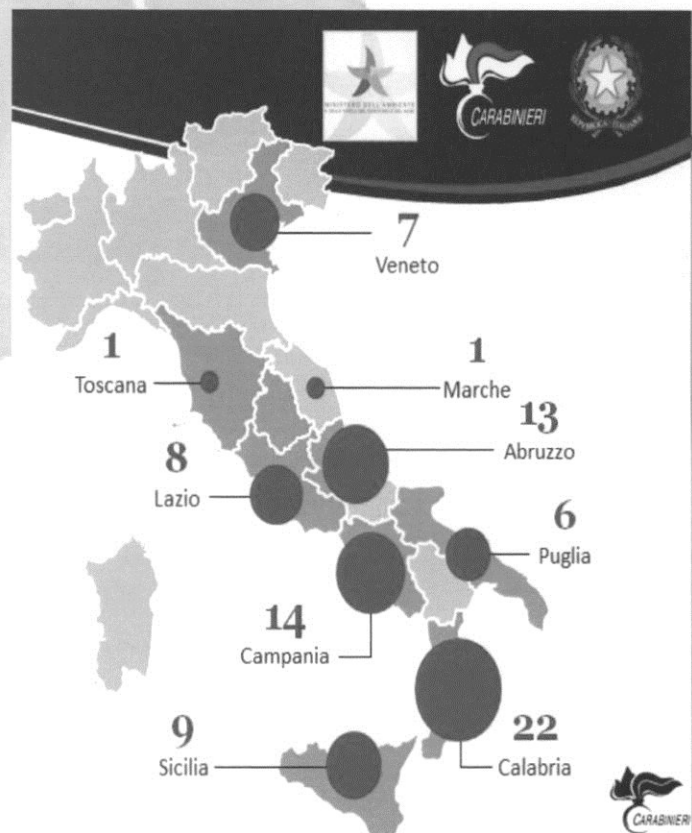
La missione **stabilita dai provvedimenti/ mandati della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, prevede la bonifica o messa in sicurezza di **81 siti sparsi in 9 regione amministrative** su tutto il territorio nazionale. Sin da subito si è provveduto a creare un quadro omogeneo di riferimento in modo da strutturare immediatamente una strategia nazionale e conseguentemente allo studio dei singoli casi, determinare la tattica operativa per la risoluzione delle peculiari problematiche dei singoli siti di discarica.

Nello schema – la suddivisione dei siti di discarica abusivi affidati al commissario

Ovviamente è **apparso immediatamente lampante procedere alla definizione dello studio generale dei siti nonché la loro catalogazione per tipologia, dimensione, fasi del procedimento di bonifica** in modo da avere un quadro di riferimento stabilito su cui creare ed uniformare le politiche ed i metodi operativi.

Tappa fondamentale del processo di organizzazione per la creazione di una sistema operativo nonché la gestione delle andamenti attuativi, dei flussi operativi dell'ufficio e delle dinamiche con i soggetti esterni ed al fine di comprendere il contesto affidato alla struttura commissariale, **è indubbiamente stata la fase di analisi e l'esplicitazione delle svolgimenti attuative sui singoli siti di discarica** comprensivi dello studio delle

operazioni realizzate pre-commissariamento nonché l'analisi dei contesti regionali e locali senza tralasciare l'esame info-investigativo.



**ELENCO N. 81 DISCARICHE SUDDIVISE PER REGIONE
CON RELATIVA SUPERFICIE IN METRI QUADRI**

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m²
81 SITI DI DISCARICA	1.366.896 m² <i>(circa 137 ha)</i>
<u>VENETO (7)</u>	<u>Sup. Tot. 584.790 m²</u>
1) Venezia - Comune di Chioggia Loc. Borgo S.Giovanni (delibera PCM del 24.03.2017)	54.900 m ²
2) Venezia - Comune di Mira Loc. Via Teramo (delibera PCM del 24.03.2017)	45.000 m ²
3) Venezia - Comune di Salzano Loc. Sant'Elena di Robegano (delibera PCM del 24.03.2017)	12.440 m ²
4) Venezia - Comune di Venezia Loc. Moranzani B (delibera PCM del 11.01.2018)	200.100 m ²
5) Venezia - Comune di Venezia Loc. Malcontenta C (delibera PCM del 24.03.2017)	84.850 m ²
6) Venezia - Comune di Venezia Loc. Area Miatello (delibera PCM del 24.03.2017)	177.500 m ²
7) Treviso - località Sernaglia della Battaglia Loc. Masarole (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
<u>TOSCANA (1)</u>	<u>Sup. Tot. 17.660 m²</u>
1) Grosseto - Comune di Isola del Giglio – Loc. le Porte (delibera PCM del 24.03.2017)	17.660 m ²
<u>ABRUZZO (13)</u>	<u>Sup. Tot. 123.857 m²</u>
1) Chieti - Comune di Casalbordino Loc. San Gregorio (delibera PCM del 24.03.2017)	9.000 m ²
2) Chieti - Comune di Lama dei Peligni Loc. Cieco (delibera PCM del 11.01.2018)	6.342 m ²
3) Chieti - Comune di Celenza sul Trigno Loc. Difesa (delibera PCM del 11.01.2018)	9.000 m ²
4) Chieti - Comune di Palena Loc. Carrera (delibera PCM del 11.01.2018)	5.700 m ²
5) Chieti - Comune di Taranta Peligna Loc. Vale dei Dieci – Colle di M. (delibera PCM del 11.01.2018)	1.600 m ²
6) L'Aquila – Comune di Pizzoli Loc. Caprareccia (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
7) L'Aquila – Comune di Ortona dei Marsi Loc. Fosso San Giorgio (delibera PCM del 11.01.2018)	2.600 m ²
8) L'Aquila – Comune di Castel di Sangro Loc. Pera Papere – la Pratarà (delibera PCM del 11.01.2018)	2.000 m ²
9) Pescara – Comune di Penne Loc. Colle freddo (delibera PCM del 11.01.2018)	33.700 m ²
10) Pescara – Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore Loc. Il Fossato (delibera PCM del 11.01.2018)	11.200 m ²
11) Teramo – Comune di Bellante Loc. S.Arcangelo (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
12) Vasto – Comune di Vasto Loc. Vallone Maltempo - Cantalupo (delibera PCM del 11.01.2018)	21.615 m ²
13) Vasto – Comune di Vasto Loc. Lota (delibera PCM del 11.01.2018)	9.500 m ²
<u>LAZIO (8)</u>	<u>Sup. Tot. 25.470 m²</u>
1) Roma - Comune di Riano Loc. Piana Perina (delibera PCM del 24.03.2017)	1.690 m ²
2) Viterbo - Comune di Oriolo Romano Loc. Ara San Baccano (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
3) Frosinone - Comune Filetino Loc. Cerreta (delibera PCM del 24.03.2017)	770 m ²
4) Frosinone - Comune Trevi nel Lazio Loc. Carpineto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.250 m ²
5) Frosinone - Comune Trevi nel Lazio Loc. Casette Caponi (delibera PCM del 24.03.2017)	1.100 m ²
6) Frosinone - Comune Monte S. Giovanni Campano Loc. Monte castellone (delibera PCM del 24.03.2017)	4.460 m ²
7) Frosinone - Comune Patrica Loc. Valesani (delibera PCM del 24.03.2017)	3.500 m ²
8) Frosinone - Comune Villa Latina Loc. Camponi (delibera PCM del 11.01.2018)	2.400 m ²
<u>CAMPANIA (14)</u>	<u>Sup. Tot. 79.760 m²</u>
1) Avellino - Comune di Rotondi Loc. Cavone Santo Stefano (delibera PCM del 24.03.2017)	3.940 m ²
2) Avellino - Comune di Andretta Loc. Frascineto (delibera PCM del 11.01.2018)	4.000 m ²
3) Benevento - Comune di Benevento Loc. Ponte Valentino (delibera PCM del 24.03.2017)	17.430 m ²
4) Benevento - Comune di Castel Vetere in Valfortore Loc. Lama Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	2.200 m ²
5) Benevento - Comune di Sant'Arcangelo Trimonte Loc. Nocecchia Pianella (delibera PCM del 24.03.2017)	6.000 m ²
6) Benevento - Comune di San Lupo Loc. L. Defenzola (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
7) Benevento - Comune di Tocco Caudio Loc. Paudane (delibera PCM del 24.03.2017)	7.400 m ²
8) Benevento - Comune di Pesco Sannita Loc. Lame (delibera PCM del 24.03.2017)	1.900 m ²
9) Benevento - Comune di Cusano Mutri Loc. Battitelle (delibera PCM del 24.03.2017)	11.200 m ²
10) Benevento - Comune di Puglianello Loc. Marrucaro (delibera PCM del 24.03.2017)	3.800 m ²
11) Benevento - Comune di Durazzano Loc. F. delle Nevi (delibera PCM del 24.03.2017)	4.100 m ²
12) Benevento - Comune di Castel Pagano Loc. Capo della Corte ??? (delibera PCM del 11.01.2018)	3.770 m ²

13) Salerno - Comune di Sant'Arzenio Loc. Difesa (delibera PCM del 24.03.2017)	5.750 m ²
14) Salerno - Comune di Pagani Loc. Torretta (delibera PCM del 11.01.2018)	5.270 m ²
PUGLIA (6)	Sup. Tot. 114.099 m²
1) Bari - Comune di Binetto Loc. Pezze di Campo (delibera PCM del 24.03.2017)	3.948 m ²
2) Bari - Comune di Sannicandro di Bari Loc. Pezze Pescorosso (delibera PCM del 24.03.2017)	7.000 m ²
3) Bari - Comune di Santeramo in Colle Loc. Montefreddo (delibera PCM del 24.03.2017)	7.800 m ²
4) Brindisi - Comune di San Pietro Vernotico Loc. Marciaddare (delibera PCM del 24.03.2017)	13.135 m ²
5) Foggia - Comune di Ascoli Satriano Loc. Mezzana la Terra (delibera PCM del 24.03.2017)	12.130 m ²
6) Foggia - Comune di Lesina Loc. Pontone Pontonicchio (delibera PCM del 24.03.2017)	70.086 m ²
CALABRIA (22)	Sup. Tot. 96.760 m²
1) Catanzaro - Comune di Davoli Loc. Vasi (delibera PCM del 24.03.2017)	6.500 m ²
2) Catanzaro - Comune di Badolato Loc. San Marini (delibera PCM del 24.03.2017)	5.800 m ²
3) Catanzaro - Comune di Sellia Loc. Torno-Bosco Malagrega (delibera PCM del 24.03.2017)	960 m ²
4) Catanzaro - Comune di Martirano Loc. Ponte del Soldato (delibera PCM del 24.03.2017)	600 m ²
5) Catanzaro - Comune di Petronà Loc. Pantano Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	4.620 m ²
6) Catanzaro - Comune di Taverna Loc. Torrazzo (delibera PCM del 24.03.2017)	2.160 m ²
7) Catanzaro - Comune di Magisano Loc. Finoieri (delibera PCM del 24.03.2017)	980 m ²
8) Cosenza - Comune di Tortora Loc. Sicilione (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
9) Cosenza - Comune di Colosimi/Bianchi Loc. Colle Franteantonio (delibera PCM del 11.01.2018)	3.200 m ²
10) Cosenza - Comune di Verbicaro Loc. Acqua dei bagni (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
11) Cosenza - Comune di Sangineto Loc. Timpa di Civita (delibera PCM del 24.03.2017)	5.450 m ²
12) Cosenza - Comune di Longobardi Loc. Tremoli-Tosto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
13) Cosenza - Comune di Mormanno Loc. Ombrelle (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
14) Cosenza - Comune di Amantea Loc. Grassullo (delibera PCM del 24.03.2017)	19.000 m ²
15) Cosenza - Comune di Belmonte Calabro Loc. Santa Caterina (delibera PCM del 24.03.2017)	3.400 m ²
16) Cosenza - Comune di Belmonte Calabro Loc. Manche (delibera PCM del 24.03.2017)	775 m ²
17) Vibo Valentia - Comune di Aquaro Loc. Carrà (delibera PCM del 11.01.2018)	830 m ²
18) Vibo Valentia - Comune di Arena Loc. Lapparni (delibera PCM del 24.03.2017)	835 m ²
19) Vibo Valentia - Comune di Joppolo / Nicotera Loc. Colantoni (delibera PCM del 24.03.2017)	7900 m ²
20) Vibo Valentia - Comune di San Calogero Loc. Papaleo (delibera PCM del 24.03.2017)	2450 m ²
21) Vibo Valentia - Comune di Pizzo Loc. Marinella (delibera PCM del 24.03.2017)	9000 m ²
22) Reggio Calabria - Comune di Reggio Calabria Loc. Malderiti (delibera PCM del 11.01.2018)	5000 m ²
SICILIA (9)	Sup. Tot. 169.500 m²
1) Agrigento - Comune di Cammarata Loc. C.da San Martino (delibera PCM del 24.03.2017)	6500 m ²
2) Agrigento - Comune di Siculiana Loc. C.da Scalilli (delibera PCM del 11.01.2018)	7600 m ²
3) Catania - Comune di Paternò Loc. C.da Petulenti (delibera PCM del 24.03.2017)	55.000 m ²
4) Enne - Comune di Leonforte Loc. Tumminella (delibera PCM del 24.03.2017)	4000 m ²
5) Messina - Comune di San Filippo del Mela Loc. C.da Sant'Agata (delibera PCM del 24.03.2017)	9600 m ²
6) Messina - Comune di Mistretta Loc. C. da Murrice (delibera PCM del 11.01.2018)	8300 m ²
7) Palermo - Comune di Monreale Loc. Zabbia (delibera PCM del 24.03.2017)	42.000 m ²
8) Palermo - Comune di Cerda Loc. C.da Caccione (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
9) Siracusa - Comune di Augusta Loc. Campo Sportivo Fontana (delibera PCM del 24.03.2017)	26.500 m ²
MARCHE (1)	Sup. Tot. 155.000 m²
1) Ascoli Piceno - Comune di Cammarata Ascoli Piceno (delibera PCM del 25.07.2019)	155.000 m ²

Le tabelle riepilogative riportate rappresentano lo sforzo iniziale fatto dalla struttura per la comprensione e l'attuazione della determinazione dei siti di discarica commissariati in modo da approfondire i singoli casi e conoscere il contesto su cui agire. Si è ovviamente pensato di catalogare le discariche per esempio suddividendole per tipologia, dimensione, attuazione interventi oltre che per condizione globale, regionale, locale o requisiti a norma di legge o per tipologia di rifiuto o ancora per tipologia delle lavorazioni sul più ampio processo di bonifica.

Indubbiamente i sopralluoghi per delimitare le aree e prenderne i riferimenti metrico geografici, le riunioni presso le sedi dei comuni per acquisire le documentazioni, conoscere i soggetti di riferimento (sindaci, responsabili di settore, funzionari), gli incontri con i Dipartimenti di Regione al fine di capire le dinamiche attuative sui siti di discarica nonché i rapporti continui e proficui con le Agenzie Regionali di protezione ambientali (ARPA) per conoscere gli iter procedurali delle operazioni e delle finalità di bonifica sui isolati luoghi sono stati lavori proficui e innegabilmente difficoltosi, particolarmente nell'inizio del periodo di impiego. **Ma i risultati dell'attività hanno permesso poi il dispiegarsi delle analisi da cui si è deciso, da subito e poi via via raffinata, la strategia da acquisire attagliandola ai singoli casi e magari accorpando le dinamicità similari, nonché ad ampio respiro determinare la tattica globale di intervento** compensa ovviamente dell'attività info-investigativa che nasce proprio dallo sviluppo dell'analisi dei documenti e la ricostruzione dei processi di azione.

DISCARICHE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO

SITI CONTENENTI RIFIUTI PERICOLOSI	SITI CONTENENTI RIFIUTI NON PERICOLOSI
N.3 SITUATA NEL COMUNE DI RIANO (RM) – LAZIO SITUATA NEL COMUNE DI PAGANI (SA) – CAMPANIA * SITUATA NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP) – MARCHE	N. 78
<ul style="list-style-type: none">Sito individuato a seguito di attività di indagine conoscitiva/esplorativa operata su ciascuna discarica nazionale da parte della squadra sopralluoghi di quest'Ufficio e confermato a seguito di colloqui informativi intercorsi con il Comune di Pagani e la Regione Campania	

Alla luce delle prima fase di operazioni, sopralluoghi analisi documentale, sui siti e sul contesto nazionale e più particolareggiato regionale, si è venuto a **delineare un quadro, man mano sempre più completo ed caratteristico**, dei siti commissariati e delle andamenti soggiacenti alle operazioni di bonifica e agli iter procedurali avviati e ai relativi andamenti storici.

Rimane quindi indubbio, per un piano di condotta che voglia giungere agli obiettivi con efficacia, efficienza e soprattutto con rapidità (da cui il motto acquisito "*fare bene ma velocemente*") **dapprima eseguire un accurato studio**, che si estende anche dall'apprendimento, delle casistiche, dei territori e delle dinamiche venutesi ad incontrare. **Scaturiscono così da questa fase dettagliata ed analitica, le tabelle che sono parte integrante della relazione e corpo di basamento della piramide di azione** che si è sviluppata nel corso dei mesi di operazione specialmente nella fase embrionale-iniziale.

2. ORGANIZZAZIONE E LINEE D'AZIONE POSTE IN ATTO DAL COMMISSARIO: IL METODO OPERATIVO

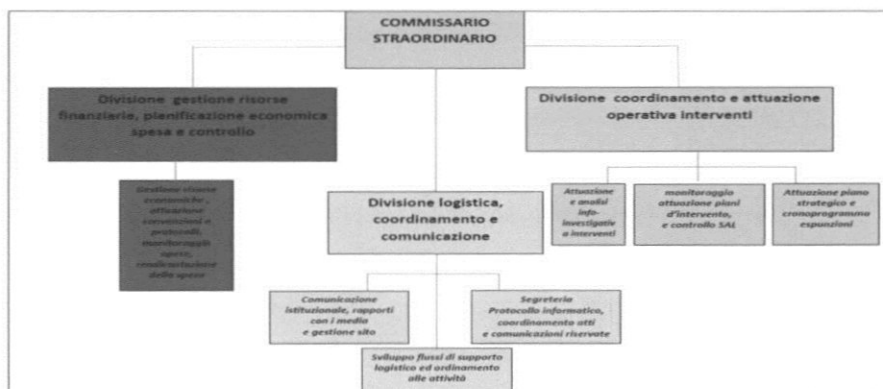
Sulla base del quadro normativo anzidetto il Commissario ha intrapreso, attivato e concretizzato gli adeguati atti organizzativi al fine di procedere speditamente, efficacemente e validamente al conseguimento della “mission” attribuitagli, ponendo come linea di condotta sempre l'eliminazione del danno ambientale inteso come “offesa dalla qualità della vita ed ai beni individuali collettivi” (art 18 legge 08.07.1986 n.349) e quindi tutela dell'ambiente inteso come habitat nel quale l'uomo –sulla base di un rapporto “uomo-natura”- svolge la sua attività culturale, economica e sociale. In questa ottica il Commissario si è dotato di una struttura Organizzativa di supporto alle attività ed ha proposto, avviato, ed orientato incontri, contributi, collaborazioni con i tutti i soggetti insistenti sui territori oggetto di infrazione comunitaria.

2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO

Grazie al sostegno del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri è stato strutturato un Ufficio operativo di supporto alle attività ubicato in Roma e incardinato presso il Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali Agroalimentari (C.U.F.A.). Suddetta Organizzazione Centrale dell'Arma ha sostenuto per gli aspetti logistici, strumentali ed economico-finanziari, soprattutto in termini di spesa per le missioni del personale poi rimborsate attraverso le dotazioni economiche del Commissario, l'avvio delle attività dell'Ufficio di supporto del Commissario, nonché offre il costante ausilio logistico, infrastrutturale e formale alle azioni dell'organismo Commissariale.

Tale “Ufficio di supporto al Commissario Governativo”, è formato da 10 Carabinieri di cui tre Ufficiali, ciascuno a capo di una Divisione:

- **Divisione Coordinamento, Attuazione Produttiva Interventi e cronoprogramma operativo** – indirizzata ad avviare le operazioni di bonifica sui siti, predisponendo le attività permanenti ispettive, effettuando la programmazione e coordinamento delle azioni di indagine, degli interventi specialistici, dei sopralluoghi tecnici, delle azioni di supporto agli enti locali, di sussidio alle articolazioni sul territorio e di orientamento dei soggetti operanti (*Ten.Col. Nino Tarantino*).
- **Divisione Gestione Risorse Finanziarie, Pianificazione spesa e controllo** - finalizzata alla programmazione economico finanziaria della struttura, tramite verifica e monitoraggio dei flussi di spesa, nonché tramite la direzione, l'indirizzo e la valorizzazione delle partecipazioni societarie e gli accordi quadro stipulati. Cura il governo degli affari giuridico/legislativi, del bilancio amministrativo contabile e della rendicontazione delle spesa. E' organo direttivo dei rapporti con le Istituzioni Politico/economico/finanziarie (*Magg. Aldo Papotto*).
- **Divisione Logistica, coordinamento e comunicazione** – con i compiti di coordinamento e sviluppo dei flussi informativo/operativi. Amministrazione e gestione del personale e dei sistemi informatici. Supporto all'azione amministrativa della divisione risorse finanziarie. Ausilio e organizzazione amministrativa delle attività della divisione operativa. Controllo delle articolazioni logistiche della struttura, gestioni dei flussi comunicativi, dei rapporti con gli organi di informazione, dei contenuti web, delle connessioni e della corrispondenza con le Istituzioni (*Magg. Alessio Tommaso Fusco*).



2.2 IL METODO OPERATIVO: DUE STRADE PER LA VITTORIA

Nel corso dei lavori e dei mesi di operatività della struttura Commissariale è venuto a svilupparsi un *“approccio operativo nazionale”* ovvero un procedimento **rigoroso e strutturato**, con una divisione dei ruoli, dei compiti da eseguire, dei tempi da rispettare, indirizzato a coinvolgere tutti i soggetti pubblici (Regioni, Comuni, Stazioni appaltanti, enti Scientifici, soggetti economici, media partner nonché associazioni di cittadini) per l'unica finalità **che debba essere quella di “risolvere facendo veloce e bene”**.

È venuto così a svilupparsi un **modello analitico**, circostanziato ed operativo, **incentrato su tre fasi:**

- **INFORMATIVA** - **raccolta dei dati** (sopralluogo, rilievi fotografici e tecnici, analisi della documentazione amministrativa-contabile e ambientale),
- **PROGETTUALE** - **elaborazione e analisi di un piano esecutivo** (in un'ottica di efficienza ed economicità), da formalizzare ed esaminare con tutti i soggetti pubblici coinvolti,
- **OPERATIVA** - **realizzazione sinergica di un piano di intervento** (ottimizzato per la risoluzione delle problematiche ambientali e la bonifica dei siti di discarica) che preveda la suddivisione dei compiti, un costante monitoraggio e il rispetto delle tempistiche.



Tali procedure di azione, finalizzate a conseguire *“ottimi e veloci risultati”* e supportate da impulso, coordinamento, professionalità e costanza, **sono la base del lavoro del gruppo Commissariale e rappresentano la “strada per la vittoria” che deve essere certamente biunivoca e duplice**, infatti la soluzione a certi problemi ambientali diviene possibile solo grazie a due strategie contrapposte, che potremo etichettare in:

- **Bottom-up** (dal basso verso l'alto) – le società poco numerose, i piccoli borghi, le minute realtà rurali e territoriali di cui lo stivale è pieno possono adottare una strategia *“dal basso verso l'alto”* per gestire i loro problemi ambientali. In questi casi è necessario che tutti gli abitanti abbiano conoscenza delle problematiche della propria terra e sappiano che un qualsiasi cambiamento farà sentire le sue conseguenze su tutta l'area. La comunità è legata da interessi collettivi e ciascuno si sente o deve essere posto nelle condizioni di avvertirsi partecipe di una stessa identità. Ogni membro della comunità deve comprendere che adottare determinati comportamenti *“attenti, onesti e non inquinanti”* andrà a beneficio di se stesso e di tutta la popolazione sia in termini economico-sociali che culturali-ambientali. **Questo tipo di gestione su base cooperativa, e di analisi delle difficoltà nonché di risoluzione delle stesse, parte dal basso cioè dal singolo abitante e va verso l'altro, cioè il soggetto pubblico centralizzato, in una filosofia di bene comune.**
- **Top-down** (dall'alto verso il basso). La strategia dall'alto verso il basso è tipicamente adatta ad un'organizzazione centralizzata ed a un contesto ampio (nazionale) e variegato (regionale), infatti le istituzioni centrali hanno una visione d'insieme dell'intero territorio e mirano a curare interessi a lunga scadenza, quindi applicare metodo d'azione con una visione più ampia e lontana nel tempo. Compito quindi dell'**autorità centrale** è sentire tutte le piccole società **così da stabilire le azioni e le politiche nel rispetto delle singole comunità** determinando operazioni che mirino ad un beneficio globale, per tutti senza esclusione o prevaricazione di un soggetto su di un altro. Dunque **definire la gestione delle risorse economico-ambientali**, con una visione a lungo termine, che poi si **rifletterà nel giovamento delle piccole realtà locali e nel ripristino dei territori disinquinati.**

univoco e riassuntivo dei procedimenti eseguiti.

Un documento, a firma del Commissario, dove lo stesso si assume la piena responsabilità delle azioni realizzate e che sia di omogeneizzazione e riepilogativo di tutto il lavoro svolto per il raggiungimento delle condizioni del mandato governativo.

L'atto costituisce il documento finale che viene inviato alla Commissione Europea, nel quale si citano i momenti salienti del procedimento amministrativo, si raccolgono le varie fasi del processo, si riuniscono le ragioni per cui si è giunti a ritenere il sito in sicurezza, si collegano quindi gli aspetti amministrativi con quelli tecnici. In tal modo, dunque, il Commissario Straordinario ripercorre gli step principali descrivendo i vari esiti analitici. Attraverso questa modalità conclusiva si riesce a dare un quadro completo ed esaustivo che ordina gli atti sulla base della sequenza tipo, prevista dal decreto legislativo 152/2006 ma che, al contempo, tiene conto delle peculiarità e specificità di ogni singolo sito di ex discarica. Difatti, nel così detto testo unico dell'ambiente, per i siti potenzialmente contaminati, come tutte le ex discariche oggetto di infrazione, sono previste le indagini preliminari ambientali, il piano di caratterizzazione (progettazione ed esecuzione), l'analisi di rischio sito specifica, il progetto di bonifica e/o messa in sicurezza. Pertanto, in ogni citata Determina Commissariale sarà rintracciabile sia l'atto amministrativo che l'elaborato tecnico relativamente a ciascuna delle fasi materialmente eseguita sul sito.

La coerenza logica e la sequenza cronologica, che caratterizzano la Determina Commissariale, permette una ricostruzione razionale, ordinata e utile a comprendere l'intero percorso seguito, in maniera da offrire un quadro completo alla Commissione Europea, per una corretta valutazione.

Frequentemente viene riportato in virgolettato una parte degli elaborati tecnici o amministrativi allegati alla Determina stessa, ad esempio: i verbali di conferenze di servizi, gli stralci di pareri tecnici, i dati derivanti da analisi laboratoriali, le analisi di laboratorio, i pareri dei soggetti indicati dalla norma per la validazione della avvenuta bonifica quali le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (Arpa), le Autorità di Bacino (AdB) le Aziende Sanitarie Locali (ASL), i Dipartimenti Ambiente e Bonifiche delle Regioni amministrative, ecc.

Tali richiami offrono un'immediata fotografia sia del modello concettuale adoperato per la risoluzione delle criticità del sito, sia dell'efficacia delle misure adottate. Inoltre, nella parte finale della Determina vengono specificamente richiamate le 3 condizioni: (i) assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti; (ii) catalogare e identificare i rifiuti pericolosi; (iii) attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente. Pertanto svolgere analisi per verificare se i rifiuti abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare quanto prevede la pertinente normativa italiana (messa in sicurezza e/o bonifica e/o ripristino), cui la Commissione Europea fa riferimento per ritenere il sito idoneo a fuoriuscire dalla procedura di infrazione. In corrispondenza delle tre condizioni viene sinteticamente associato quanto eseguito e/o riscontrato per soddisfare il rispetto delle condizioni stesse.

DETERMINA N. 80 Roma, 28/11/2018

OGGETTO: SENTENZA DELLA C.G.U.E. PER LA CAUSA C-196/13 - CONCLUSIONI DEL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DELL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 RIFERITA AL SITO DI DISCARICA SITO IN LOCALITÀ VIALI, NEL COMUNE DI DANOLI (CL), SUFFICIENTE AVERE LA PRESSIONE C-196/13

PRESMESSO che con Delibera del Presidente del Consiglio del 24 marzo 2017 il Commissario C. Giuseppe Valdioli dell'Area Tecnica, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2 bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 214, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adempimento della vigente normativa di riferimento e, in particolare, di assicurare la piena attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 in materia di gestione e trattamento dei rifiuti, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 242 del D.Lgs. n. 152/2006.

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006, con particolare riferimento all'articolo 240 nella parte in cui stabilisce che gli interventi da essere fatti per la caratterizzazione del sito consistono, con esclusione della cura di bonifica dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nelle azioni C-196/13, la Repubblica Italiana, non avendo adottato tutte le misure appropriate a data scadenza alla sentenza del 20 aprile 2017 nella causa C-196/13, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 240, paragrafo 1, del D.Lgs. n. 152/2006, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

CONSIDERATO che la discarica sito nel Comune di Danoli, in CL, è interessata dalla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19444 del 17 dicembre 2014 e nota 30/04/2018 C/142/19777 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica Italiana i dati e le informazioni da trasmettere al fine della caratterizzazione della discarica, ai sensi di cui alla sopra citata sentenza;

CONSIDERATO che con nota del 30/04/2018 C/142/19777 del 13 luglio 2018, in oggetto "verifica alla luce della sentenza della Corte di giustizia della causa C-196/13", la Commissione europea ha sollecitato l'adempimento del proprio obbligo di cooperazione con la Commissione europea, in conformità con quanto stabilito dalla sentenza C-196/13, e venendo meno alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-196/13, una politica nazionale coerente, per il primo semestre, in un importo totale pari a euro 42.866.000, del quale saranno stati versati euro 400.000 per ciascuna discarica comunemente riferita, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari, e per euro 200.000 per ogni sito discarica comunemente riferita nei particolari.

Table with 2 columns: ACTION (e.g., VISTO, CONSIDERATO) and DESCRIPTION (e.g., Valutazione stabilità del sito, Verifica di Conferenza dei Servizi, etc.)

Table with 2 columns: ACTION (e.g., TENUTO CONTO, VISTO, CONSIDERATO) and DESCRIPTION (e.g., della nota n. 80-15 del 19.10.2018, Verifica di Conferenza dei Servizi, etc.)

DETERMINO la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. 152/2006

IL COMMISSARIO (Gen. C. CC. Giuseppe Valdioli)

In figura esempio di Determina di messa in sicurezza della discarica

E' utile evidenziare che un tale atto riassuntivo, nonché di piena assunzione di responsabilità, non era presente nelle precedenti azioni di bonifica e di richiesta di fuoriuscita dalla procedura di infrazione da parte del Ministero dell'Ambiente, tale è la valenza del documento che la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea ha evidenziato, in occasione dell'invio della notifica di ingiunzione di pagamento della penalità a seguito del settimo semestre successivo alla sentenza della CGUE del 2.12.2014 - causa c-196/13 : "...la Commissione, nel riconoscere che tutte le discariche per le quali le Autorità italiane hanno chiesto lo stralcio sono state effettivamente messe in regola, come illustrato dettagliatamente..., si rallegra per i risultati positivi conseguiti dal Commissario Straordinario e, segnatamente per la qualità delle informazioni inviate e lo sforzo per sistematizzare il più possibile la documentazione prodotta".

2.5 IL METODO OPERATIVO: ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO DAGLI OPERATIONAL MEETING E ACCORDI QUADRO, ALLE COLLABORAZIONI CON ORGANI GOVERNATIVI, STATALI, ISTITUZIONI, ENTI E ASSOCIAZIONI

Per dare concorso, sostegno e ponderata capacità alle azioni da intraprendere, il Commissario ha effettuato meeting tecnico-operativi, stipulato accordi, concluso collaborazioni, promosso incontri e predisposto contributi con diversi organi dell'Apparato statale centrale, intermedio e territoriale nonché con Istituzioni, Enti e Associazioni.

Sotto sono elencate, in suddivisione per soggetto, tutte le attività.

Organi Centrali:

- a) Coordinatore della Struttura di missione per le procedure di infrazione del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati avviati i necessari raccordi con la Commissione UE al fine di rendicontare tutta l'attività intrapresa;
b) Capo del Dipartimento dell'Agenzia di Coesione del Ministero della coesione sociale e del Mezzogiorno per quanto attiene la fase di supporto all'organizzazione delle attività da svolgere nonché la regolamentazione degli accordi programmatici quadro (APQ);
c) Gabinetto e gli Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la collaborazione nelle delicate fasi finanziarie;
d) Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Coordinamento Amministrativo (DICA) e degli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL) per tutti gli aspetti di competenza giuridico-amministrativa;
e) Direzione Rifiuti e Inquinamento (RIN) del Ministero dell'Ambiente per quanto attiene le attività istruttorie competenti;
f) Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) per stabilire i criteri e le funzioni dell'organismo di coordinamento nell'ambito dei fondi comunitari;

- g) *Direzione della Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA)* del *Ministero dell'Ambiente* per quanto riguarda la gestione di peculiari risorse finanziarie;
- h) *Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR)* si è stipulato un protocollo operativo al fine di avvalersi del peculiare apporto scientifico dell'istituto;
- i) *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)* si è raggiunto un accordo biunivoco, al fine di razionalizzare l'attività svolta in passato e, assicurare, maggiore efficacia alla protezione dell'ambiente nelle azioni da porre in essere;
- j) *Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)* si è siglato un protocollo di intesa per i monitoraggi chimico-fisici dei terreni da bonificare;
- k) *Ragioneria Generale dello Stato* al fine di confrontarsi per la predisposizione dei bilanci economici di spesa e dei monitoraggi finanziari;
- l) *Ministero dell'Interno* al fine di stipulare un protocollo di legalità sulle attività;
- m) *Procuratore Nazionale Antimafia* per la collaborazione relativamente ai siti oggetto dell'attività del Commissario;
- n) *Commissioni Ambiente del Senato e della Camera* al fine di rendicontare le attività eseguite e per accogliere indicazioni sulla programmazione operativa;
- o) *Commissione Bicamerale sul traffico dei rifiuti* per la collaborazione di future azioni sinergiche e di confronto delle informazioni;
- p) *Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, la Direzione Generale Ambiente della Commissione UE e Direzione Implementation and Support Member States* al fine di presentare l'attività dell'Ufficio e avviare i rapporti di collaborazione.
- q) *Infocamere* al fine di avere un ausilio nell'attività di analisi, selezione e controllo dei contraenti e delle aziende con cui operare.
- r) *Camera Forense Ambientale* per gli aspetti riguardanti la salvaguardia della legalità ed il libero mercato fuori dagli influssi delle ecomafie o della criminalità organizzata.

Istituzioni intermedie:

- a) *Procuratore Regionale Lazio della Corte dei Conti* per quanto attiene alla rendicontazione dei flussi finanziari posti in essere nelle azioni commissariali;
- b) *Regioni amministrative di riferimento Veneto, Toscana, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia*, con i rispettivi vertici (Presidenti, Direzioni Operative, territoriali, ambientali ed economiche) si è stretta una forte collaborazione operativa al fine di dirigere i flussi d'azione per il raggiungimento della bonifica delle discariche (modus operandi, modalità d'azione, indicazioni operative);¹
- c) *Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)*, per coordinare l'iter amministrativo delle azioni poste in essere;
- d) *3 Provveditorati alle opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, del Lazio, Abruzzo e Sardegna* per l'attività di concorso operativo da porre in essere relativamente all'esecuzione delle procedure di appalto dei lavori e dei servizi;

Enti territoriali periferici:

- a) rappresentanti dei 75 Comuni, sul cui territorio insistono i siti oggetto d'infrazione con cui è stata avviata un'intensa attività di confronto, ausilio, partecipazione e direzione per il raggiungimento degli obiettivi collettivi.²
- b) *Procuratori Capo di Benevento, Catanzaro, Siracusa, Venezia, Paola (CS), Frosinone*, si è creato un rapporto di collaborazione relativamente alle attività info-investigative ed operative da porre in atto per i siti presenti sulle rispettive province amministrative o aree di competenza;
- c) *Commissario prefettizio del Comune di Petronà (CZ)* al fine di coadiuvare le attività e indirizzare gli sforzi per un comune fine.

Società private, associazioni, fondazioni e portatori di interessi:

- a) *Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica (ANBI)* è stato stipulato un protocollo d'intesa finalizzato alla tutela del territorio e allo sviluppo economico sostenibile;
- b) Società *Sogesid* (strumento *in house* del MATTM e del MIT) è stato firmato un protocollo di assistenza tecnica mirata a soddisfare la gestione degli appalti;
- c) Società *Invitalia* – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (strumento *in house* del MEF) è stato firmato un protocollo per la collaborazione di interventi strategici sul territorio;

¹ Vedasi appendice n. 2 "griglie sinottiche"

² Vedasi para 4 sottopara 4.3 "attività di accountability"

- d) *Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)* si è siglato un protocollo cooperativo per vigilare sui requisiti di legalità delle imprese con cui si collabora, relativamente ai siti di maggior interesse e criticità (Pizzo Calabro – RC-, Augusta -SR-, Lesina –BA-);
- e) Società *Almaviva Sin* per un supporto informativo-digitale (ortofotografie) nell'analisi conoscitiva del territori da bonificare grazie all'utilizzo del *Sistema informativo Agro Nazionale (SIAN)* ovvero "l'integrazione della cartografia catastale con immagini aeree e satellitari ad altissima risoluzione e la mappatura del suolo con controlli sul campo e telerilevamenti";
- f) *Presidenza Nazionale di Confindustria* al fine di avvalersi dei servizi offerti dalle imprese più virtuose si è siglato un protocollo di legalità;
- g) *Albo Gestori Ambientali* siglato un protocollo d'intesa al fine di avvalersi dell'utilizzo della banca dati per analizzare, scegliere e selezionare i soggetti con cui operare;
- h) *Ordine degli Ingegneri di Roma* relativamente ad una collaborazione tecnico-ambientale sugli studi di lavorazione;
- i) *Legambiente* al fine di condividere gli impegni sul tema di salvaguardia ambientale;
- j) *Consorzio per il Riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene (Polieco)* al fine di concorrere per il raggiungimento dei medesimi obiettivi di protezione dell'ecosistemi locali;
- k) *Ecopneus* per collaborazioni su legalità, trasparenza nel settore ambientale;
- l) *Eurispes* per contributi su questioni ecologiche, tecniche ed economiche;
- m) *Osservatorio Criminalità Agroalimentare di Coldiretti* al fine di ottimizzare il continuo scambio di informazioni e di esperienze in materia ambientale;
- n) *Fondazione Caponnetto* è stato siglato un protocollo relativo allo sviluppo delle attività e delle azioni di sensibilizzazione e formazione della legalità;
- o) Con la testata giornalistica on line *Ricicla.tv* firmata una partnership al fine di veicolare in modo completo, esteso e obiettivo l'informazione ecosostenibile.
- p) *Fare Verde* nell'accogliere e attenzionare le proposte ed i pareri suggeriti al fine di addivenire alla soluzione più congeniale per la comunità ciociara.
- q) *Con L'Università di Tor Vergata* relativamente ad una collaborazione tecnico-ambientale sugli studi di lavorazione;

Gli **incontri** effettuati con gli Enti territoriali (Regioni e Comuni) **sono propedeutici e utili** al preventivo approfondimento delle conoscenze, alla definizione dei rapporti con gli Enti territoriali, **alla preparazione del Cronoprogramma** finalizzato, nell'immediatezza, alla prossima semestralità del 2 dicembre 2018 e poi alle successive così da poter modulare le fasi di attuazione dei progetti.

Gli **accordi stipulati sono finalizzati** alla programmazione della spesa, **alla definizione delle priorità** dei siti da rimuovere dalla procedura di infrazione, al coordinamento dei lavori da effettuare, agli impulsi all'iter procedurale-amministrativo. Il conseguimento dei risultati è assicurato da uno sforzo collettivo, che passa attraverso la **collaborazione fattiva di tutti i soggetti** e per il tramite del **rapporto punto/punto con gli interlocutori** dell'excurus amministrativo. In questo senso **si intende continuare a sviluppare tali meeting operativi con gli Enti territoriali** periferici e di prossimità (Regioni, Province e Comuni), affrontando singolarmente le questioni in essere, con visite in loco e con la promozione di continue riunioni con i rappresentanti amministrativi e tecnici.

E' stata **realizzata una poderosa azione per definire 8 singoli protocolli** (Sogesid, Invitalia, Provveditorati Opere Pubbliche Regionali, Veneto Acque, ecc.), con **altrettante stazioni appaltanti**, che coadiuveranno il commissario nell'opera di sanificazione dei territori, nonché **14 protocolli con Istituti di Ricerca** (tra i quali CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, IRSA- Istituto Ricerca sulle Acque, INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA - Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale) che **supporteranno l'azione globale negli approfondimenti tecnico-scientifici**, da effettuarsi sulle soluzioni da intraprendere. Si è stipulato con il Ministero degli Interni il **protocollo di legalità che consente**, nei singoli territori, **le indispensabili e necessarie misure a presidio della legittimità degli iter amministrativi e per prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata** negli appalti e con la **Procura di Benevento 1 protocollo di collaborazione** per le attività da porre in essere.

Inoltre **il Commissario**, quale figura istituzionale nel contesto ambientale/ecologico del più ampio ambito nazionale, **ha partecipato quale ospite, interlocutore e oratore a numerosi convegni, conferenze ed eventi stampa.**

3. IL METODO OPERATIVO: UNA SINERGIA COLLETTIVA TRA I DIVERSI SOGGETTI PUBBLICI – I PROTOCOLLI D’AZIONE

L’Ufficio del Commissario, sia che ci si riferisca alle azioni di bonifica o alle operazioni di messa in sicurezza, ha sempre posto in primo piano la sinergia, con gli altri soggetti coinvolti (Comuni e Regioni), degli interventi. Dal 2018, quale fondamentale strumento metodologico, è la stipula di otto protocolli con differenti stazioni appaltanti, le quali supportano i Comuni, le C.U.C. (Centrali Uniche di Committenza), le S.U.A. (Stazione Unica Appaltante) o, in alcuni casi, si sostituiscono ad esse in caso di inadempienza, poiché tali organismi territoriali di esecuzione della spesa possono operare direttamente.



L’azione più efficace risulta quella comune e quindi a questo è improntato il lavoro della struttura commissariale “quale misura di ausilio alla pubblica amministrazione in processi di particolare criticità” anche attraverso il lavoro coordinato con le stazioni appaltanti. Per dare compimento alla norma a disposizione del Commissario (comma 4 dell’art. 10 del D.L. 24.06.2014 n.91) e attuare il massimo della concorrenza e trasparenza a vantaggio delle procedure e della qualità dei progetti e dei lavori, il Commissario il 19.07.2017 ha bandito, attraverso Avviso Pubblico, la “Manifestazione di interesse per l’accreditamento delle società a totale capitale pubblico, o delle società dalle stesse controllate o di altri soggetti pubblici, per l’attività di progettazione degli interventi, procedure di affidamento lavori, attività di collaudo nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione affidamento ed esecuzione dei lavori ivi inclusi servizi e forniture”³.



Al fine di ampliare ed aprire il mercato anche per le stazioni appaltanti, così da poter realizzare una positiva

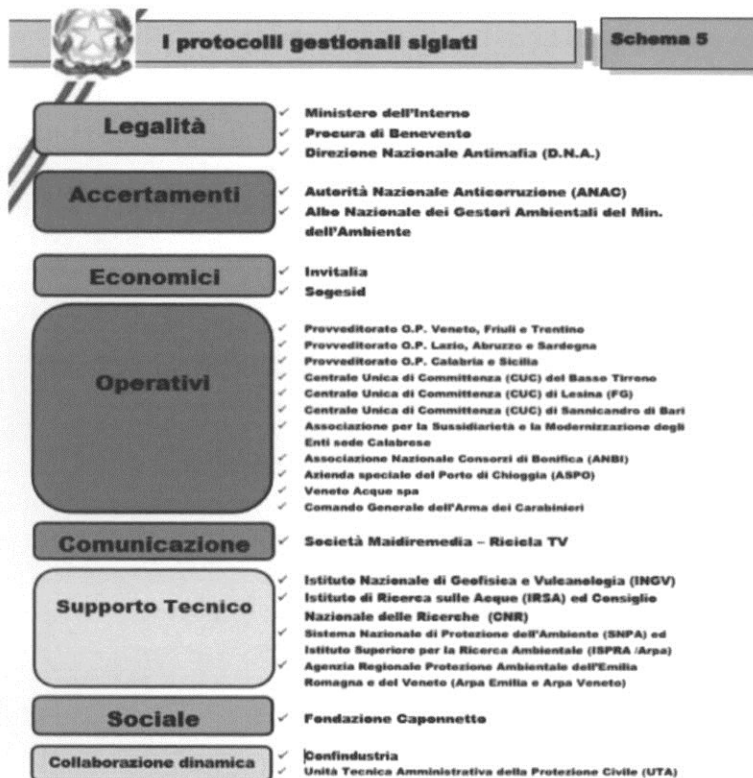
³ Vedasi allegato 4 “manifestazione d’interesse [...]” di cui al f.n. 11/5/7/4 di prot 2017 del 19.07.2017 di questa Struttura Commissariale

concorrenza fra soggetti per l'utilizzo dei fondi pubblici e per la qualità delle prestazioni, **sono state selezionate:**

- n.3 Provveditorati alle Opere Pubbliche (*Veneto /Friuli Venezia Giulia/ Trentino Alto Adige, Calabria/Sicilia e Lazio/Abruzzo/Sardegna*) con cui si sono siglati 3 protocolli;
- n.2 Società a capitale pubblico (*Sogesid e Invitalia*) con cui si sono siglati 2 protocolli;
- n.1 con Enti di Bonifica Consorziati dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica (*ANBI*) con cui si è siglato 1 protocollo;
- n. 1 con l' Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (*Aspo*) con cui si è siglato 1 protocollo;
- n. 1 con Veneto Acque con cui si è siglato 1 protocollo;
- n.1 con l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti con sede in Calabria (*ASMECOM*),
- n. 4 Centrale Unica di Committenza (*C.U.C. del Basso Tirreno Cosentino, C.U.C. di Lesina, C.U.C. di Longobardi, C.U.C. dei Monti Erei*);
- n. 1 con l'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del consiglio dei Ministri con sede a Napoli.

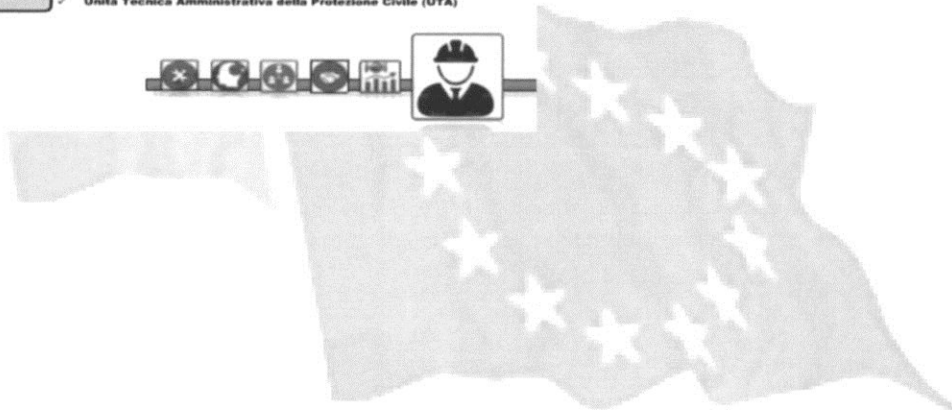
A maggiore efficacia dell'azione svolta sono stati stipulati Atti convenzionali di collaborazione con Istituzioni ed Enti (*vedi sezione 3.1 attività del commissario: i protocolli di maggior rilievo*):

- n. 1 protocollo di legalità con il Ministero dell'Interno,
- n. 1 protocollo con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il quale è stato siglato un protocollo per la vigilanza collaborativa di Lesina (FG), Pizzo (VV) e Augusta (SR).
- n. 1 protocollo di legalità con la Procura di Benevento,
- n. 1 protocollo con la Fondazione Caponnetto di Firenze,
- n. 1 protocollo con Confindustria,
- n. 1 protocollo con il Sistema Nazionale di protezione dell'Ambiente (*SNPA – ISPRA/ARPA*)
- n. 1 protocollo con l'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE e con Unioncamere.
- n. 1 protocollo con l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente,
- n. 1 protocollo con la Società *MaidireMedia – Ricicla TV*,
- n. 2 protocolli con Istituzioni scientifiche (*Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, Istituto di Ricerca sulle Acque –IRSA e il Consiglio Nazionale delle ricerche di Bari – CNR*),
- n. 1 protocollo con l'Unità Tecnico Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede a Napoli;
- n. 1 protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo – DNA;
- n. 1 protocollo con Unioncamere e Albo Gestori del Veneto;
- n. 1 protocollo con ARPAE (Agenzia Regionale Protezione Ambientale dell'Emilia Romagna);
- n. 1 protocollo con ARPAV (Agenzia Regionale protezione Ambientale del Veneto);
- n. 1 protocollo con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per l'utilizzazione di una aliquota di fondi della Contabilità Speciale del Commissario, previo trasferimento sui capitoli dell'Arma, unicamente per le spese di funzionamento della struttura commissariale.
- N. 1 protocollo con l'Associazione dei medici per l'ambiente (ISDE – Italia - *International Society of Doctors for the Environment*) per gli aspetti di monitoraggio della salute e salubrità nei siti di bonifica;
- Siglato l'addendum al protocollo di collaborazione con l'Arma dei Carabinieri stringendo un accordo più marcato con i Reparti speciali della "Divisione Unità Specializzate (*DUS*) Palidoro".
- N. 1 protocollo con l'Università degli Studi del Sannio di Benevento (*Unisannio*) – Dipartimento di Scienze Tecnologiche relativo allo sviluppo delle tecniche di fitorimedio in ambito bonifiche
- N. 1 protocollo con la facoltà di Agraria dell'Università degli studi dell'Umbria per l'utilizzo di tecniche fitorimediante e di ripristino ambientale;
- N. 1 protocollo con l'Istituto Superiore di Sanità per il controllo continuo sulle fasi operative di bonifica ai fini della prevenzione e tutela sanitaria umana e ambientale.
- N. 1 con la Camera Forense Ambientale (CFA) per la salvaguardi ed il rispetto della legalità, tutelando le giuste imprese e con battendo gli interessi delle ecomafie e della criminalità organizzata nel settore delle bonifiche.
- N. 1 con l'Università di Roma Tor Vergata per la sinergia nello studio delle operazioni ingegneristiche e nella analisi delle fasi progettuali delle bonifiche.



Si ritiene in tal modo, che tale concorrenza di interessi, possa immettere sul mercato le migliori professionalità (progettuali, attuative e di accertamento) che il nostro Paese possiede.

Il 16.03.2018 il Consiglio dei Ministri ha deliberato con specifico provvedimento la disponibilità economica per spese di funzionamento nel limite di € 15.000,00 annui da avvalersi sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale per le spese connesse allo svolgimento delle attività commissariali e all'art. 2 è stata prevista la possibilità "di stipulare accordi con Amministrazioni pubbliche" (ancorché l'Arma dei Carabinieri) per lo svolgimento dei compiti attribuiti a valere sempre sulle risorse della contabilità speciale, "senza nuovi o maggiori oneri sulla finanza pubblica".⁴



⁴ Vedasi allegato 3 "spese di funzionamento Commissario Straordinario Bonifiche" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16.03.2018

3.1 I PROTOCOLLI DI MAGGIOR RILIEVO OPERATIVO E COLLABORATIVO SIGLATI IN AUSILIO ALLE ATTIVITÀ DELLA MISSION

La firma di più protocolli vuole sottolineare il pensiero che: *tutte le realtà dello Stato* (da quelle più prestigiose a quelle meno conosciute ma molto specializzate) *devono concorrere al funzionamento della Repubblica anche migliorando la qualità della vita dei cittadini* (31[^] rapporto Italia – ed. 2019) e in questo caso, **salvaguardare e sostenere il recupero ambientale**, poiché la “*dimenticanza*” dell’apparato pubblico su questi “*pezzi di terra*”, che oggi sono oggetto di bonifica, ha creato un grave danno alle casse dell’Erario ma anche e, soprattutto, si è tradotto in forti rischi per tutte le comunità.

La collaborazione quindi con Istituzioni ed Enti rappresenta un valido strumento per operare e presentarsi di fronte alle più complesse realtà in maniera più efficace, con modalità più efficienti e **rispondendo così immediatamente alle sfide gestionali, amministrative, contabili, investigative e di legalità che devono essere fronteggiate** con la *mission* ricevuta. Il complesso di risorse umane dello Stato, nei suoi organismi professionali, tecnici e specialistici, rappresenta un’arma eccellente per organizzare e semplificare le condizioni più articolate, al fine del raggiungimento degli obiettivi di bonifica e risanamento ambientale.

Si portano in evidenza, nei *sottoparagrafi* che seguono, i protocolli di maggior rilievo tra quelli siglati (*vedasi “sez. 6 annessi protocolli” in conclusione alla presente relazione*):

- Protocollo di Legalità con il Ministero dell’Interno.
- Protocollo di vigilanza collaborativa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).
- Protocollo con Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.).
- Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia (D.N.A.).
- Protocollo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).
- Protocollo con l’Arma dei Carabinieri.
- Protocollo con l’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia).
- Protocollo con SOGESID spa.
- Protocollo di azione sinergica con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento (BN).
- Protocollo di sinergia con l’Associazione Medici sentinella per l’ambiente (ISDE).
- Protocollo con l’Istituto Superiore di Sanità (ISS).
- Protocollo con l’Università del Sannio – Dipartimento di Scienze Tecnologiche.

3.1.1 IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ CON IL MINISTERO DELL’INTERNO

Attraverso la firma congiunta con il Ministro degli Interni (pro tempore) è stata sottolineata la “*volontà dei firmatari di assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione alla realizzazione delle opere sopra richiamate, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro*”;

per la garanzia e sicurezza dei “*più elevati livelli di prevenzione antimafia nella esecuzione delle opere, il regime delle informazioni antimafia di cui all’articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni è esteso a tutti i soggetti appartenenti alla “filiera delle imprese”, si è reso necessario “attivare un flusso di informazioni che possa garantire, tra l’altro, l’alimentazione di una banca dati web e, anche attraverso le informazioni in essa contenute, consentire il monitoraggio*”:

- a) *nella fase di esecuzione dei lavori, dei soggetti che realizzano le opere, compresi parasubordinati e titolari delle “Partite IVA senza dipendenti”;*
- b) *dei flussi finanziari connessi alla realizzazione delle opere;*
- c) *delle condizioni di sicurezza dei cantieri e del rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori impiegati.*

Per concludere le “*stazioni appaltanti Centrali di Committenza delegate si impegnano ad inserire nei propri contratti – e a far inserire in tutti gli altri subcontratti – apposita clausola con la quale l’appaltatore assume l’obbligo di fornire*

loro i dati relativi agli operatori economici interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione delle opere. Nella stessa clausola si stabilisce che i soggetti appartenenti alla filiera delle imprese accettano esplicitamente tutto quanto convenuto con il Protocollo Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti."

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel protocollo, il Commissario, anche per il tramite di una Stazione appaltante/Centrale di Committenza, si impegna a costituire e rendere operativa, entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, una "Banca dati" relativa alla filiera delle imprese che partecipano a qualunque titolo all'esecuzione delle opere. Tale "Banca dati" dovrà contenere anche i dati necessari ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 8 del Protocollo. *L'infrastruttura informatica è allocata presso il Commissario ovvero presso una Stazione appaltante/Centrale di Committenza di riferimento. Le comunicazioni dei dati saranno effettuate attraverso collegamento telematico, secondo le modalità che saranno successivamente indicate. Il flusso informativo dovrà alimentare due diversi sezioni, che sono interfacciate in un sistema costituito da:*

- a) "Anagrafe degli esecutori";
- b) "Piano di controllo coordinato del cantiere e del subcantiere" che contiene il "Settimanale di cantiere o subcantiere".

In tutti i contratti e i subcontratti verrà inserita apposita clausola che preveda l'esecuzione del protocollo siglato pena le sanzioni previste e stabilite dall'art. 6 del protocollo. Inoltre verrà eseguito costantemente un monitoraggio dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, tutti gli operatori economici della filiera delle imprese sono assoggettati alle disposizioni di cui all'art. 3, della legge n. 136/2010, nonché la verifica e degli accessi ai cantieri come da apposita redazione dei settimanali di cantiere. *Nell'ambito delle azioni volte a contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione le modalità di assunzione della manodopera e i relativi adempimenti della legislazione sul lavoro e del CCNL del settore merceologico preminente nel cantiere sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, impegnandosi a definire procedure di reclutamento di massima trasparenza. Il Protocollo opera dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale.*

3.1.2 IL PROTOCOLLO DI VIGILANZA COLLABORATIVA CON L'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.A.C.)

In ragione della complessità degli interventi da realizzare, *si è ritenuto imprescindibile il ricorso alla vigilanza collaborativa con l'Autorità Nazionale*, anche in ragione dell'elevato indice di rischio di infiltrazione criminale nelle aree geografiche in cui si trovano i siti su cui devono essere effettuati gli interventi. Per cui è stato fornito l'elenco completo delle discariche commissariate, individuandone tre di maggior rilievo e caratterizzate da importo economico rilevante nonché dislocazione in area con particolare rischio di penetrazione delinquenziale nel settore interessato:

- o lavori per la bonifica della discarica sita nella Regione Sicilia, comune di Augusta (SR) località campo sportivo (€ 6.572.494,82);
- o lavori per la bonifica della discarica sita nella Regione Calabria, comune di Pizzo Calabro (VV) località Marinella (€ 4.000.000,00);
- o lavori per la bonifica della discarica sita nella Regione Puglia, Comune di Lesina (FG) località Pontone Pontonicchio (€ 3.740.993,00).

Il protocollo disciplina *lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale.* Il procedimento di verifica preventiva si svolge secondo le modalità ed i termini indicati dal già *Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici*, con il fine di assicurare la tempestiva attivazione delle procedure e dei connessi adempimenti.

Il procedimento di verifica passa attraverso fasi consequenziali e prodromiche alle attività:

- determina a contrarre o provvedimento equivalente;
- bando di gara o lettera di invito o inviti a presentare offerta nel caso di procedura negoziata;
- disciplinare di gara;

- capitolato;
- schema di contratto/convenzione;
- provvedimento di nomina dei commissari e di costituzione della commissione giudicatrice;
- elenco dei partecipanti alla gara;
- elenco dei nominativi dei subappaltatori;
- elenco dei nominativi degli eventuali ausiliari;
- provvedimenti di esclusione;
- provvedimenti di aggiudicazione, proposta di aggiudicazione e aggiudicazione;
- contratto o convenzione stipulata;
- ogni altro atto, determinazione o documento predisposto dalla stazione appaltante nell'ambito della fase di aggiudicazione.

Formano altresì oggetto di vigilanza i verbali di gara e del subprocedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, i quali sono trasmessi successivamente alla sottoscrizione, prima dell'adozione di provvedimenti con rilevanza esterna.

L'Autorità si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini del corretto svolgimento dell'attività collaborativa, si noti bene che: *“Il Commissario Straordinario, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo di Azione, in presenza di ricorrenti indici di elevato rischio corruttivo può promuovere verifica preventiva di documentazione e atti di gara o eventuali fasi della procedura di gara o dell'esecuzione dell'appalto, richiedendo l'intervento diretto, anche ispettivo, dell'Autorità”*. Il protocollo prevede inoltre che *“dopo i primi sei mesi di collaborazione l'Autorità e il Commissario Straordinario procederanno ad una prima verifica dell'efficacia delle attività poste in essere anche al fine di provvedere all'aggiornamento o adeguamento dell'oggetto nonché il Commissario Straordinario invierà all'Autorità un report relativo ai procedimenti/contratti che sono stati oggetto di vigilanza collaborativa specificando: la data di pubblicazione degli atti oggetto di vigilanza collaborativa, lo stato del procedimento, la presenza di eventuali contestazioni/riserve/contenzioso.*

Doveroso è anche ricordare lo sforzo che in questi anni sta svolgendo l'Autorità in merito alla corruzione e infiltrazione mafiosa nel settore dei rifiuti, *“più volte è stato rimarcato come il settore si caratterizzi da anni per problemi strutturali e violazioni sistematiche del codice”* quindi questa vigilanza collaborativa *“è uno degli strumenti di soluzione delle problematiche, in modo da intervenire sulla filiera e sulle diverse frazioni del settore rifiuti, così da favorire omogeneità e trasparenza in fase di pianificazione, affidamento e gestione”*(cit. intervento del Presidente – Relazione annuale anno 2018 – Camera dei Deputati 6 giugno 2019).

3.1.3 IL PROTOCOLLO CON ISTITUTO SUPERIORE PROTEZIONE E RICERCA AMBIENTALE (I.S.P.R.A.)

Diverse sono le premesse per cui si è assolutamente convinti dell'importanza di una stipula di un protocollo di intesa con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale appare doveroso citarne qualcuna:

- la necessità di implementare l'analisi conoscitiva dei singoli siti, la relativa caratterizzazione e le analisi di rischio attraverso un continuo monitoraggio da adottare per la bonifica dei siti.
- la necessità di promuovere, incentivare e diffondere le buone pratiche di collaborazione fra gli organi istituzionali finalizzate all'innovazione, alle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per migliorare il servizio alla collettività.

Quindi per corrispondere a tali esigenze è risultato strategico e imprescindibile instaurare, attraverso lo strumento specifico convenzionale, una formale collaborazione con l'ISPRA, migliorando, in considerazione della necessità della rapidità degli interventi da eseguire, il coordinamento con gli enti territoriali da attuare comunque con standard di legalità elevati per gli iter amministrativi avviati.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal Protocollo le parti provvederanno (cit. art 2 *“impegni delle parti”*):

- *allo scambio di informazioni tra il SNPA e l'Ufficio del Commissario per ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale e migliorare la legalità complessiva nell'esecuzione dei lavori di bonifica da effettuare;*
- *alla condivisione delle conoscenze sulle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e di contaminazione dei siti interessati;*
- *al coordinamento delle rispettive attività, specie nei casi che richiedano particolare necessità e attenzione;*
- *alla messa a punto di reciproche buone pratiche, che potranno essere utili per futuri e analoghi interventi di bonifica;*
- *alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale nelle scuole e nelle Università;*
- *ad attività di formazione comune.*

Tali Accordi nel rispetto delle diverse peculiarità territoriali e dei contesti da bonificare o mettere in sicurezza prevedranno, secondo i casi, specifiche azioni di supporto delle A.R.P.A. delle regioni interessate per le esigenze del commissario quali per esempio la messa a punto del piano di caratterizzazione e/o delle indagini integrative realizzate o da realizzare nei siti, la messa a punto dei progetti di bonifica o di messa in sicurezza ed i controlli straordinari richiesti dal Commissario, da espletare in tutte le fasi delle opere da realizzare. Per tali attività, quando al di fuori dai compiti istituzionali e concordate con le ARPA interessate sulla base delle esigenze e attività da svolgere, l'ufficio del Commissario corrisponderà le spese sostenute sulla base dei tariffari in uso presso ogni singola Agenzia.

3.1.4 IL PROTOCOLLO CON LA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA (D.N.A.)

Al fine di creare forme stabili ed efficaci di cooperazione tra la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA) e il Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (Commissario), nonché nel rispetto del dettato costituzionale, la collaborazione fra gli i soggetti deve tendere a soddisfare precipuamente i bisogni di conoscenza e di indirizzo per le reciproche attività istituzionali e contestualmente semplificare, coordinare le procedure e gli adempimenti, adottando modalità di dialogo e di interscambio anche informatizzato di dati ed informazioni in possesso del Commissario e della DNA. Le finalità del protocollo sono: regolare la condivisione e lo scambio di informazioni, nel rispetto dei reciproci compiti istituzionali. utilizzare i dati di pertinenza del Commissario, oggetto di interscambio, per i fini istituzionali secondo la normativa vigente, rispettando i vincoli di sicurezza e riservatezza previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche .

Appare doveroso sottolineare gli obiettivi ben esplicitati *nell'articolo 1* del protocollo:

1. *Per la Direzione Nazionale Antimafia (DNA), avere immediata disponibilità delle informazioni raccolte e gestite dall'Ufficio del Commissario ;*
2. *Per il Commissario di ottenere informazioni, non coperte da segreto istruttorio, idonee ad integrare quelle raccolte nell'esercizio delle proprie attività istituzionali per rendere maggiormente efficace il monitoraggio e la vigilanza sull'attività di bonifica delle discariche abusive e sull'adeguamento alla normativa vigente da parte degli Enti preposti.*

Al fine di assicurare l'attuazione del presente protocollo d'intesa è costituito il "*Gruppo tecnico di lavoro*" composto da analisti del Gruppo Ricerche, per la DNA e da personale di Polizia Giudiziaria, per il Commissario, dotati di competenze di analisi, tecniche, investigative e/o giuridiche, coordinati dal Coordinatore operativo del Gruppo Ricerche D.N.A., per gli aspetti tecnici e per la redazione delle eventuali note informative.

La supervisione del Gruppo tecnico di lavoro è affidata al Magistrato responsabile del Polo "*Criminalità ambientale*" che avrà, altresì, il compito di coordinare le attività e le iniziative promosse sulla base del protocollo, in sinergia con il Servizio Risorse Tecnologiche e Sicurezza, anche con riferimento alla massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse tecniche ed umane disponibili . Il Gruppo tecnico si riunisce ogni volta che lo richieda il magistrato supervisore, ovvero, che una delle Parti ne faccia esplicita richiesta, previo nullaosta del magistrato supervisore.

3.1.5 IL PROTOCOLLO CON IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (C.N.R.)

“Lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, al fine di salvaguardare l'ambiente e il territorio nonché promuovere la sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio nazionale” rappresenta il target principale per cui si è deciso di siglare un accordo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).

La collaborazione è volta ad ottenere la più alta sinergia nell'operato congiunto delle Istituzioni sottoscrittrici e, conseguentemente, la più ampia efficacia delle azioni intraprese per la bonifica dei siti di discarica.

La convenzione ha per oggetto, citando l'art. 2 “finalità ed oggetto della convenzione”: *“Il supporto tecnico scientifico per la verifica dei progetti e la predisposizione degli indirizzi progettuali con l'applicazione di tecniche innovative. L'effettuazione di caratterizzazioni, indagini geofisiche ed analisi chimiche sulle matrici potenzialmente contaminate. La promozione delle migliori pratiche d'intervento nel segno della sostenibilità economica ed ambientale per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio”*.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal protocollo le parti provvederanno:

- al supporto tecnico-scientifico del CNR-IRSA per la valutazione di pratiche più complesse d'intesa con l'Ufficio del Commissario nei casi in cui ricorrono i temi di cui all'art. 2 nel rispetto delle reciproche competenze e organizzazioni al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesso e soggetto a bonifica dei siti assegnati al Commissario sul territorio nazionale e per migliorare l'azione di legalità complessiva nell'esecuzione dei lavori di bonifica da effettuare;
- alla condivisione delle rispettive attività finalizzate alla conoscenza degli assetti chimico fisici dei territori interessati, degli inquinamenti e dei substrati geologici e pedologici;
- al coordinamento delle attività soprattutto nei casi di particolare necessità e attenzione;
- alla messa a punto di buone pratiche reciproche che potranno essere utili all'intervento per futuri e analoghi casi di bonifica;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale, nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune.

3.1.6. IL PROTOCOLLO CON L'ARMA DEI CARABINIERI

Tenuto conto che il Commissario usufruisce della struttura territoriale e specialistica dell'Arma per la verifica di eventuali illeciti nella gestione delle discariche e può condividere i dati di interesse dell'Arma per la propria attività info-investigativa, la stessa Arma può alimentare le proprie banche dati info-investigative funzionali alla prevenzione e repressione dei reati nel ciclo dei rifiuti, ed in relazione ai comuni interessi nelle attività rispettivamente svolte è apparso doveroso sviluppare sinergie tra l'Arma e la Struttura Commissariale.

Con la *convenzione nell'art. 3* si individuano le seguenti attività di collaborazione:

- *l'Arma: supporta, anche attraverso proprio personale, il Commissario nello svolgimento delle proprie attività, rendendo disponibili i locali ed i beni strumentali necessari nonché sostiene le indispensabili “spese di funzionamento” del Commissario, afferenti principalmente gli oneri di missione, le spese relative al compenso delle ore di straordinario del personale impiegato, l'esercizio dei mezzi di trasporto, l'acquisizione di materiali e servizi e le altre spese generali legate all'attività dell'Ufficio stesso. Curerà, per il tramite dei propri competenti uffici, i relativi procedimenti approvvigionativi, allorquando non direttamente gestiti dal Commissario, sostenendo le predette spese, con riguardo anche al servizio di cassa relativo agli anticipi e liquidazioni dei certificati di viaggio;*
- *il Commissario: rende disponibili all'Arma, per la propria attività info-investigativa, i dati e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle proprie attività e rimborsa all'Arma le spese sostenute per la propria attività.*

3.1.7 IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA (INVITALIA)

Per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'articolo 55-bis il Commissario Straordinario ha deciso di avvalersi di INVITALIA per le attività di cui all'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012 e soprattutto al fine di accelerare ed "efficientare" la realizzazione degli interventi.

Il Commissario Straordinario si impegna ad attivare INVITALIA, con le modalità infra descritte (cit. art. 2 oggetto e attivazione):

- per il supporto tecnico-amministrativo, come Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, co. 1, lett. i) e l), e all'articolo 37, co. 7, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici;
- per indire e gestire, per conto del Commissario Straordinario, le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture, finalizzati alla realizzazione dei singoli Interventi;
- per il supporto, ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, alle attività tecnico-operative strumentali alla realizzazione degli Interventi, ivi incluso il supporto nella definizione della documentazione tecnica da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e di altri incarichi connessi.

Per uno o più Interventi previsti dal Programma di Interventi per il quale il Commissario Straordinario intenda avvalersi di INVITALIA, il Commissario Straordinario medesimo dovrà attivare INVITALIA attraverso specifico atto (di seguito, *Atto di Attivazione*), da trasmettere ad INVITALIA con le modalità della Convenzione Quadro, avente ad oggetto le informazioni iniziali necessarie a INVITALIA per svolgere le attività che saranno ad essa richieste in conformità al PEA.

3.1.8 IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON SOGESID SPA

Al fine di consolidare la realizzazione del sistema di adesione, per assicurare la tempestiva concretizzazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare svolgimento alle decisioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'articolo 55-bis, questo Commissario Straordinario intende avvalersi quale soggetto attuatore della società *in house* del Ministero dell'Ambiente Sogesid Spa.

La Sogesid S.p.A. si impegna a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze le attività di supporto tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento delle discariche oggetto del provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, in ordine all'applicazione della direttiva 75/442/CEE e 91/689/CEE. La società Sogesid S.p.A. (citando l'art. 2 "oggetto della convenzione") svolgerà le seguenti attività:

- *assistenza tecnico-specialistica al Commissario straordinario per la verifica dello stato della documentazione programmatica e progettuale esistente e riguardante gli interventi di che trattasi;*
- *attività istruttoria sulla documentazione progettuale esistente, con eventuale adeguamento e integrazione;*
- *supporto al Commissario straordinario per le procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi;*
- *realizzazione di indagini preliminari ambientali;*
- *definizione e attuazione dei Piani di Caratterizzazione;*
- *elaborazione di analisi di rischio;*
- *definizione di studi di fattibilità tecnica ed economica, valutazioni economiche ed ambientali;*

- *predisposizione degli elaborati progettuali previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;*
- *supporto al Commissario straordinario nella funzione di Stazione Appaltante ovvero, su specifica richiesta e solo in casi ben motivati dal Commissario medesimo, svolgimento del ruolo di Stazione appaltante per la predisposizione degli atti propedeutici alle attività di progettazione degli interventi, alle procedure di affidamento di tutti i servizi, le forniture e i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, quali a titolo esemplificativo: determinazioni a contrarre, bandi di gara, disciplinari di gara, capitolati, schemi di contratti, verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., richieste alle Prefetture, acquisizione e verifica di documenti propedeutici alle attività di progettazione degli interventi ed alle procedure di affidamento di servizi;*
- *supporto al Commissario straordinario nella funzione di Stazione Appaltante ovvero, su specifica richiesta e solo in casi ben motivati del Commissario medesimo, svolgimento del ruolo di Stazione appaltante per la predisposizione degli atti propedeutici alle procedure di affidamento di lavori, quali a titolo esemplificativo: determinazioni a contrarre, bandi di gara, disciplinari di gara, capitolati, schemi di contratti, sollevando sin d'ora la Sogesid da ogni responsabilità circa le scelte e le soluzioni progettuali da porre a base di gara e fermo restando la totale ed esclusiva responsabilità del progettista in merito.*
- *supporto al Responsabile del Procedimento ovvero, su specifica richiesta e solo in casi ben motivati del Commissario straordinario, svolgimento delle funzioni di Responsabile del Procedimento;*
- *coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Direzione Lavori e Collaudo;*
- *eventuale svolgimento, su specifica richiesta del Commissario straordinario, delle funzioni di seggio di gara, preposto all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti alle diverse procedure di affidamento per le quali la Sogesid S.p.A. svolge le funzioni di supporto al Commissario Straordinario nelle funzioni di Stazione Appaltante.*
- *Il seggio di gara, in caso di procedure da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, procederà altresì all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente proposta di aggiudicazione;*
- *gestione, per il tramite di un gruppo di lavoro dedicato, della contabilità speciale e delle procedure di pagamento ai sensi della normativa vigente, dell'attività di monitoraggio fisico ed economico delle attività e per la rendicontazione amministrativa e contabile a qualsiasi titolo richiesta al Commissario straordinario per gli interventi previsti in Convenzione.*

Il Programma Operativo di Dettaglio (POD) contiene in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di interventi di cui all'articolo 2; b) l'organizzazione delle attività; c) il cronoprogramma delle attività; d) l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.

3.1.9 IL PROTOCOLLO D'AZIONE CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

Considerata l'urgente **necessità di implementare l'esame conoscitivo dei singoli siti** e dei fatti ad essi connessi, **nonché la trasparenza e la regolarità delle procedure** da adottare per la bonifica e **tenuto conto della salvaguardia della legalità dei contesti in cui realizzare tali azioni**, considerato che per corrispondere a tali esigenze è **strategico e imprescindibile instaurare**, anche attraverso lo strumento specifico convenzionale, **una formale collaborazione con la Magistratura competente per territorio**, per realizzare un consolidato scambio di informazioni indispensabile alla effettuazione delle bonifiche in modo rapido ma con standard di legalità elevati per gli iter amministrativi avviati.

Nell'art. 2 della convenzione stipulata con la Procura di Benevento si può leggere: *"l'accordo ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica. La collaborazione è volta ad ottenere la più alta sinergia nell'operato congiunto delle Istituzioni sottoscrittrici del presente protocollo e, conseguentemente, la più ampia efficacia delle azioni intraprese in attuazione degli atti citati in premessa per la bonifica dei siti di discarica."*

Nell'ambito della collaborazione prevista dal protocollo le parti provvederanno:

- allo scambio di informazioni tra la Procura e l'Ufficio del Commissario nei casi in cui ricorrono i temi di cui all'art. 2 e nel rispetto della riservatezza imposta dall'esercizio dell'attività giudiziaria, al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesso e soggetto a bonifica,
- alla condivisione delle rispettive attività finalizzate alla prevenzione e repressione dei casi istruiti, di comune interesse;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale e nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune.

3.1.10 IL PROTOCOLLO DI SINERGIA D'AZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MEDICI SENTINELLA PER L'AMBIENTE

Il 13 marzo 2019 Durante il convegno nazionale dal titolo *“Medici Sentinella per l'Ambiente: una strategia di prevenzione dai cambiamenti climatici, il ruolo dei Medici per la Salute globale”* svoltosi a Milano e che ha visto la partecipazione di decine di specialisti sanitari e cittadini lombardi, è stato siglato il **protocollo di collaborazione tra l'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente e il Commissario Straordinario**. L'accordo ha lo scopo di realizzare **un'azione incisiva e continuativa di collaborazione, al fine di salvaguardare la salubrità dei territori e la salute dei cittadini** che vivono nelle aree dove insistono discariche fuori norma, in particolar modo, si intende **ottimizzare: le azioni comuni di difesa del patrimonio ambientale e sviluppare le sinergie di legalità nei territori da bonificare o porre in sicurezza**.

Il Commissario Straordinario si è così espresso alla stampa: *“l'incontro, l'accordo quadro e la volontà di associare le sinergie con il settore medico, rappresentano un momento necessario per la salvaguardia della salute di tutte le comunità nonché un passo fondamentale che sottolinea quanto l'ambiente sia rilevante per ciascuno di noi, poiché l'ecosistema è fortemente compenetrante nella vita di ciascuno. Difendere quindi il territorio, nelle sue componenti naturali, è sinonimo di difesa della salute umana ed i medici rappresentano una garanzia di portare a compimento la nostra missione di bonifica delle aree inquinate”*. Stesso atteggiamento propositivo e soddisfatto è stato quello del Presidente dell'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente – Dott. Roberto Romizi: *“la collaborazione tra Istituzioni e associazionismo medico scientifico è di primaria importanza per salvaguardare l'ambiente e la salute di tutti i cittadini e le cittadine. Come associazione di medici per l'ambiente ci occupiamo da più di trenta anni della correlazione tra fattori ambientali e salute umana e lo facciamo nell'ottica di preservare l'ambiente in cui viviamo come condizione per garantire la salute di tutti. Con il Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive avviamo oggi un percorso che ci porta verso una maggior sinergia tra pubblico e privato sociale nell'interesse, appunto, dei cittadini e delle cittadine italiane”*.

La collaborazione (art. 2 comma 2) è *“volta ad ottenere elevata collaborazione nell'operato congiunto delle organizzazioni sottoscrittrici e, conseguentemente, la maggiore efficacia delle azioni intraprese in attuazione degli atti per la bonifica dei siti di discarica. L'accordo (art. 2 comma 3) ha “altresì la finalità di promuovere le migliori pratiche di collaborazione finalizzate al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire al cittadini porzioni importanti di territorio nazionale manomesse per essere utilizzati in siti di discariche non conformi e oggi riqualificati e bonificati ai fini della salubrità ambientale e di salute dei cittadini”*.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal protocollo le parti provvederanno (art. 3 comma 1): *“allo scambio di esperienze al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesso e soggetto a bonifica e per migliorare e sviluppare azioni di legalità per i territori da bonificare o mettere in sicurezza al fine della tutela della salubrità ambientale e della salute dei cittadini”*, e (art. 3 comma 3) *“alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale, nelle scuole e nelle università”*.

3.1.11 IL PROTOCOLLO CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Al fine di fornire risposte integrate e di qualità alle esigenze del sistema Italia in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre che monitorare l'andamento delle lavorazioni di bonifica e condividere cultura di legalità anche **salvaguardando la salute di tutti i cittadini, siano essi lavoratori della discarica o semplici abitanti del luogo, il 01 aprile 2019 congiuntamente all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è stato siglato un accordo di collaborazione** con lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di cooperazione delle attività dei soggetti istituzionali coinvolti al fine della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione dello stato di salute dei cittadini nelle aree con presenza di discariche abusive di cui alla sentenza della corte di giustizia dell'unione europea del 2 dicembre 2014.

L'accordo è volto ad ottenere elevata collaborazione nell'operato congiunto delle organizzazioni sottoscrittrici e, conseguentemente, la maggiore efficacia delle azioni intraprese per la bonifica dei siti di discarica, per quanto attiene lo studio dello stato di salute della popolazione residente e le conseguenti attività a carattere preventivo.

L'accordo ha altresì la finalità di promuovere le migliori pratiche di collaborazione finalizzate al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio nazionale manomesse per essere utilizzati in siti di discariche non conformi e oggi riqualificati e bonificati ai fini della tutela della salute dei cittadini.

Nell'**articolo 3** del protocollo siglato è chiara la collaborazione tra le parti per le finalità sopra enunciate, infatti le parti provvederanno:

- allo scambio di esperienze per i temi di cui all'art. 2, al fine di ottimizzare le rispettive azioni a difesa del patrimonio ambientale e territoriale manomesse e soggetto a bonifica e per migliorare e sviluppare azioni di legalità per i territori da bonificare o mettere in sicurezza al fine della tutela della salute dei cittadini;
- alla condivisione delle rispettive attività finalizzate alla valorizzazione della sostenibilità ambientale e della legalità per quanto attiene la tutela della salute della popolazione;
- alla realizzazione di strumenti e attività di comunicazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità, della sicurezza ambientale, nelle scuole e nelle Università;
- ad attività di formazione comune

3.1.12 IL PROTOCOLLO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Considerata la necessità di effettuare interventi ed operazioni fitorimedianti per la messa in sicurezza e bonifica dei siti di discarica abusivi affidati all'azione del Commissario di Governo dalle delibere della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tenuto conto delle azioni di sviluppo e di studio delle tecniche di biofitorisanamento, biofitorimedio o biofitorimediazione (in inglese biophytoremediation) ovvero delle tecnologie naturali di bonifica dei suoli che utilizzano alcune piante in grado di fitoestrarre metalli pesanti e/o indurre la degradazione di composti organici in terreni contaminati svolte e esercitate del **Dipartimento di scienze tecnologiche dell'Università del Sannio (BN)**. Valutato che è accertato l'utilità ed i risultati positivi delle tecniche di utilizzo di biofitorimediazione per il ripristino ambientale dei territori contaminati e delle discariche inquinate da rifiuti nonché rappresentano attività di supporto e propedeutiche ad una corretta bonifica dei siti e di esecuzione delle opere da realizzare. Considerato, quindi, che per il commissario risulta essenziale tale esigenza per cui risulta strategico e imprescindibile instaurare una collaborazione con il Dipartimento finalizzata alle specifiche attività di analisi e risanamento dei siti da bonificare, migliorando e implementando gli interventi da eseguire e soprattutto considerata la necessità di promuovere, incentivare e diffondere le buone pratiche di collaborazione fra gli Organi istituzionali finalizzate all'innovazione, alle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per migliorare il servizio alla collettività, attraverso la restituzione ai cittadini delle porzioni di territorio utilizzate un tempo come discariche non conformi alla normativa europea e nazionale

L'accordo ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività delle parti,

nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio regionale, per migliorare le buone pratiche di bonifica con particolare riguardo alle azioni ed interventi di applicazione di biofitorimedi. L'accordo ha altresì la finalità di promuovere le migliori pratiche di collaborazione finalizzate al miglioramento delle conoscenze e alla tutela dell'ambiente e del territorio per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio nazionale manomesse per essere utilizzati in siti di discariche non conformi e oggi riqualificati e bonificati ai fini della tutela della salute dei cittadini.

3.1.13 IL PROTOCOLLO OPERATIVO CON L'UNITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gli accordi stipulati con l'Unità tecnica di Napoli nascono per avviare una stabile collaborazione funzionale, i cui contenuti generali ed i tratti operativi saranno tutti relativi a specifici interventi inerenti il mandato del Commissario.

La scelta di avvalersi della menzionata Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), struttura contabilmente e funzionalmente autonoma della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che opera esclusivamente in regime di contabilità speciale, è legata altresì al fatto che l'UTA presenta caratteristiche organiche, strumentali, strutturali, funzionali e di sicurezza che si attagliano particolarmente anche alle precipue esigenze del Commissario Straordinario, nonché alla luce che l'organico complessivamente in servizio presso l'UTA è costituito da risorse umane con particolari e specifiche professionalità, competenze ed esperienze in campo tecnico, amministrativo, contabile, fiscale e legale, in riferimento a contesti – anche critici – in campo ambientale e, in particolare, di superamento di stati emergenziali e straordinari, sia nel ciclo dei rifiuti che nel settore della depurazione delle acque conseguente ad interventi antropici nell'ambiente.

Tenuto conto, quindi, del fertile e rodato coacervo professionale ed esperienziale attualmente presente nell'ambito dell'UTA e della possibilità di ulteriore valorizzazione dello stesso, nel superiore e comune interesse statale, è avviata una stabile collaborazione operativa, opportunamente formalizzata, tra l'UTA e il Commissario Straordinario.

In relazione alle distinte necessità evidenziate dal Commissario Straordinario, l'UTA assicurerà il necessario supporto funzionale con adeguate risorse strumentali ed umane, individuate dal Capo dell'UTA e comunicate al Commissario Straordinario dal Referente dell'UTA inerenti specificatamente le seguenti attività:

- *assistenza tecnica, amministrativa e giuridica al Commissario Straordinario afferente allo studio e alla documentazione programmatica e progettuale relativa agli interventi di competenza;*
- *supporto amministrativo e gestione istruttoria di attività progettuali e di gara;*
- *supporto funzionale ai Responsabili del Procedimento (RUP) per gli interventi di competenza;*
- *funzioni di Responsabile del Procedimento (RUP) e di collaudatore, su specifica richiesta del Commissario Straordinario;*
- *assistenza e supporto amministrativo, contabile, tecnico e legale, su specifica richiesta del Commissario Straordinario, sulla complessiva attività gestionale di pertinenza;*

Per specifiche esigenze del Commissario Straordinario, l'UTA potrà svolgere anche la funzione di **“Stazione Appaltante” per conto del Commissario Straordinario**, previa richiesta al Capo dell'UTA e preventiva sottoscrizione di specifico Protocollo Attuativo della presente Convenzione.

4. IL METODO OPERATIVO: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SOPRALLUOGHI E VERIFICHE INFO-INVESTIGATIVE DEI CONTESTI TERRITORIALI

4.1 ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO AL FINE DI ESAMINARE GLI ASPETTI DI LEGALITÀ NEI SINGOLI CONTESTI TERRITORIALI

Il Commissario al fine di effettuare una *“fotografia storica”* del contesto in cui operare e per potere conoscere, in modo approfondito e diretto, gli ambiti relativi ai singoli siti da bonificare nonché poter incrementare gli aspetti di legalità sulle procedure, ha predisposto continue e capillari attività di controllo, monitoraggio e sopralluoghi diretti da parte della **Divisione Coordinamento e Attuazione Operativa Interventi** in stretta sinergia con i Reparti Territoriali Carabinieri Forestali, con i Nuclei Carabinieri Operativi Ecologici (NOE) nonché con i Comandi di prossimità dell'Arma Territoriale (Stazioni, Compagnie e Provinciali).

Sono state predisposte e inviate tre *“circolari operative d'intervento e sussidio”*, l'una ai Reparti Territoriali dell'Arma dei Carabinieri che riguarda la necessità che i siti bonificati siano considerati quali obiettivi sensibili da controllare in modo che non siano oggetto di ulteriori sversamenti di rifiuti o danneggiamenti, l'altra alle Regioni Amministrative territoriali che evidenzia l'occorrenza che siano applicati, a tutti i cantieri, gli opportuni cartelli che indicano l'effettuazione dei lavori di bonifica, ed una volta terminate le operazioni, dovranno essere sostituiti da quelli di bonifica effettuata, allo scopo di evidenziare i siti bonificati quali aree *ambientalmente* sostenibili e l'altra circolare ai Sigg. Prefetti della Repubblica responsabili degli Uffici Territoriali di Governo.

Le attività ispettive e di controllo sono finalizzate ad avere un quadro sugli interventi più completo ed esaustivo rispetto alle situazioni venutesi a creare nel corso degli anni sui siti in oggetto.

Le azioni di:

- analisi visiva;
- verifica delle condizioni che danno luogo alle anomalie;
- esame della documentazione amministrativa/contabile;
- controllo del rispetto della normativa pregressa;
- accertamento delle prescrizioni contenute nei provvedimenti o nei regolamenti;

rappresentano una fase necessaria, indispensabile e doverosa allo svolgimento del mandato affidato al Commissario.

I sopralluoghi che il Commissario ha sin da subito attivato e realizzato con i militari specializzati presso i siti, con priorità per quelli con dinamiche emergenti o con scadenze prossime, sono decisivi per l'intera questione in atto in quanto consentono di dare immediata contezza dello stato dei luoghi e delle situazioni e di dare voce e visibilità ai soggetti presenti nei territori. Tali prestazioni sono finalizzate quindi all'opera complessiva del Commissario ovvero indirizzate :

- all'approfondimento della comprensione;
- alla trasparenza nei fatti;
- alla regolarità delle procedure;
- alla legalità dei contesti in cui si opera.

In tale dinamismo operativo è fondamentale e strategico il ruolo di corrispondenza e fattiva collaborazione con la Magistratura in quanto permette, anche attraverso la possibilità di attivazione di specifici Protocolli riferiti ai singoli territori, lo scambio di informazioni indispensabili alla effettuazione delle bonifiche in modo rapido ma con standard di legalità elevati per gli iter amministrativi avviati. A questo proposito è stato firmato il 28 luglio 2017 un protocollo con la Procura di Benevento che sta producendo risultati rilevanti.

In considerazione del fatto che, è di evidenza, che il settore dei rifiuti, dei lavori e dei movimenti terra, è uno di quelli maggiormente attenzionato, specialmente nelle Regioni del Sud Italia, a causa delle infiltrazioni della

criminalità anche di tipo associativo semplice e di tipo mafioso.

Attraverso la predisposizione del cronoprogramma⁵ si è data priorità ai siti in imminenza di espunzione (VIII e IX semestralità) per cui i primi sopralluoghi sono stati effettuati nelle Regioni Toscana, Calabria, Campania, Sicilia e Veneto, per continuare poi con le altre tre Regioni, completando il primo turno di controlli ispettivi il 18 dicembre 2017. L'attività di controllo, sopralluogo e analisi sta continuando, di seguito se ne dettaglia il numero suddividendolo per regione amministrativa territoriale:

- **Regione Calabria:** 69 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 22 siti;
- **Regione Toscana:** 1 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 1 sito;
- **Regione Veneto :** 11 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 7 siti;
- **Regione Campania :** 41 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 14 siti;
- **Regione Sicilia :** 11 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 9 siti;
- **Regione Abruzzo :** 11 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 13 siti;
- **Regione Lazio :** 21 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 7 siti;
- **Regione Puglia :** 14 sopralluoghi effettuati distribuiti su n. 6 siti.

I sopralluoghi effettuati e l'azione di controllo intrapresa hanno portato allo sviluppo di operazioni info-investigative con la magistratura ordinaria per il decorso dell'azione giudiziaria. Questa azione di prevenzione e salvaguardia dell'illegalità presente nei siti e nei relativi iter burocratici-amministrativi, sviluppata dall'Ufficio del Commissario è risultata indispensabile per lo studio delle circostanze pregresse e dei contesti rivelati in itinere. In ogni caso la struttura commissariale affiancherà e supporterà tutte le azioni che gli uffici territoriali di Governo vorranno predisporre.



⁵ Vedasi appendice n. 1 "cronoprogramma"

Le risultanze delle circostanze giuridiche (in un totale di 26 già consegnate agli organi giudiziari, per un totale di 17 Procure Ordinarie presso i rispettivi Tribunali), così suddivise:

- REGIONE CALABRIA N°8 RAPPORTI;
- REGIONE LAZIO N°4 RAPPORTI;
- REGIONE CAMPANIA N°7 RAPPORTI;
- REGIONE SICILIA N°6 RAPPORTI;
- REGIONE VENETO N°1 RAPPORTO.

TOTALI SOPRALLUOGHI EFFETTUATI (al 30.12.2020)	N° 180
SITI ATTENZIONATI	N° 43
RAPPORTI ALLE PROCURE	N° 26
PROCURE COINVOLTE	N° 19
RAPPORTI TRASMESSI in Direzione Nazionale Antimafia	N° 21
CASI ANALIZZATI in D.N.A.	N° 10
ATTI D'IMPULSO D.N.A.	N° 5

FATTISPECIE RICONTRATE E SEGNALATE al 30.05.2020

<p style="text-align: center;">CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N° 130</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 16 Art. 316 Bis C.P.(Malversazione a danno dello Stato) • N° 14 Art.316 Ter C.P.(Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato) • N° 15 Art. 323 C.P.(Abuso d'ufficio); • N° 18 Art. 328 C.P. (Omissione di atti d'ufficio); • N° 15 Art. 318 C.P.(Corruzione per l'esercizio della funzione); • N° 16 Art. 319 C.P.(Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio); • N° 14 Art. 317 C.P.(Concussione); • N° 10 Art. 353 C.P.(Turbata libertà degli incanti); • N° 10 Art.353 Bis C.P.(Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente); 	<p style="text-align: center;">CONTRO L'AMBIENTE N° 35</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 16 Art. 452 Bis C.P. (Inquinamento ambientale) • N° 15 Art. 452 Terdecies C.P. (Omessa Bonifica) • N° 4 Art. 260 D.Lgs. 152/06 (Traffico illecito di rifiuti)
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.2 L'ANALISI DEI CONTESTI E VERIFICHE INFORMATIVE

I siti di discarica, **dislocati in differenti contesti territoriali**, stanno impegnando l'Ufficio del Commissario su vari fronti di intervento. Da un lato infatti la macchina della struttura Commissariale è impegnata a fornire soluzioni tecnico amministrative e stimolare le procedure per poter far fuoriuscire i siti dalla Procedura di Infrazione nel più breve tempo possibile; dall'altro, dopo le ricognizioni documentali ed i sopralluoghi nei siti, si è reso chiaro come talvolta, celata dietro ad una comprensibile difficoltà di affrontare la complessa procedura di bonifica prevista dalle normative, si sia insinuata **la volontà di gestire in maniera scorretta i fondi destinati a tali operazioni**.

Pertanto è risultato di sostanziale importanza prevedere un **serrato controllo degli elementi essenziali di trasparenza e legalità nelle procedure in itinere ed in quelle da avviare**.

Presupposto fondamentale, infatti, perché le bonifiche risultino realmente efficaci ed i territori possano avere certezza del risultato, è la **chiarezza e regolarità dell'esecuzione degli iter amministrativi** così come sono disciplinati nel titolo V del D.Lgs. 152/2006 all'art. 242 (procedure operative ed operative), che prevede il coinvolgimento di numerose professionalità, sia nella delicata parte di verifica dell'effettiva contaminazione delle matrici ambientali, sia nella fase progettuale dell'iter di bonifica. Accanto alla regolarità dell'esecuzione della procedura è altrettanto fondamentale che ogni aggiudicazione avvenga all'insegna della trasparenza, anche e soprattutto per evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata.

La **lotta della criminalità** è infatti il **vettore** sostanziale su cui passano i **principi di legalità, di civiltà e di progresso sociale** che devono unire e caratterizzare il nostro Paese. Accettare l'esistenza di aree dove la libertà è vincolata a "poteri" non istituzionali è l'antitesi di un corretto ambiente sociale, **quindi, svolgere l'analisi dettagliata dei contesti**, degli iter amministrativi, dei soggetti coinvolti nei procedimenti **appare indispensabile** per scardinare i sistemi illeciti che da anni si sono insinuati nel ciclo dei rifiuti, nonché in quello delle bonifiche. Analisi, verifica e studio del contesto sono **strumenti, armi e azioni di conoscenza il cui scopo è quello di costruire e valutare strategie di legalità** al fine di far emergere quanto di valido ed onesto è presente nei territori, permettendo il normale svilupparsi della cultura della legittima legalità e l'affermazione delle aziende sane del settore.

4.3 RISULTANZE INIZIALI DELLE OPERAZIONI DI ANALISI E MONITORAGGIO

Muovendosi in territori dai contesti difformi e variegati, **si è dovuto tenere conto delle criticità peculiari dei singoli territori geografici nonché delle caratteristiche distintive socio-culturali**, in particolare la **struttura Commissariale ha ritenuto opportuno**, vista anche la presenza numericamente significativa di siti in territori caratterizzati dal controllo della criminalità organizzata, **non trascurare i possibili interessi sulla procedura di bonifica, da parte di sodalizi criminali**. Proprio la consapevolezza del **controllo del territorio da parte della criminalità organizzata** e l'usuale spartizione degli **appalti**, anche di piccola entità, ha reso necessario dotarsi di una squadra che provvedesse al concreto controllo di quanto avviene, ed è avvenuto già in precedenza, prima dell'incarico dato al Commissario, in merito alle bonifiche.

Importante far presente che le discariche poste nella attuale procedura di infrazione sono solo una parte di un lungo elenco di siti che era stato individuato nel corso del tempo, la cui storia trova origine in un'epoca nella quale l'approccio con i rifiuti era del tutto diverso dalla fase temporale attuale. In particolare è necessario rilevare che la tipologia di rifiuto sversata in tali discariche, fatta eccezione per alcuni siti che contengono rifiuti di natura industriale, **è quella definita R.S.U. (rifiuti solidi urbani)** dagli stessi uffici comunali, ma è **evidente che si tratti di un rifiuto del tutto diverso da quello oggi individuato con tale classificazione dal D.Lgs 156/2002**, dal momento che all'epoca di nascita ed utilizzo di tali siti non esisteva il concetto di rifiuto solido urbano e nei siti di discarica venivano sversate tutte le tipologie di rifiuti prodotti dalle comunità, inclusi quelli oggi definiti rifiuti speciali.

In alcune circostanze si è comunque riscontrata la presenza di rifiuti di natura industriale **anche in siti che non ne avrebbero previsto la presenza**, a dimostrazione della **opacità e scarsa trasparenza** con la quale sono stati gestiti nei decenni i siti di **sversamento dei rifiuti**.

Assume così particolare rilevanza comprendere, capire e analizzare gli usi delle discariche da parte dei soggetti pubblici coinvolti, ad esempio in taluni casi si è riscontrato un utilizzo “abusivo”, tollerato dalle comunità circostanti, con il deposito e stoccaggio dei più diversi materiali e anche di rifiuti di tipo industriale o proveniente da lavorazioni edili. **Di fatto la fase di analisi e studio delle dinamiche e dei contesti operativi**, da parte della squadra del Commissario, **appare essere un lavoro di tipo trasversale: mentre si procede il più celermente possibile con la procedura che porta alla bonifica dei terreni**, non si trascura di verificare in che modo i Comuni si siano interfacciati con le problematiche ambientali sui loro territori, anche al fine di **ravvisare l'eventuale profilo del reato di omessa bonifica (Art. 452terdecies C.P.) e/o di inquinamento ambientale (Art. 452bis C.P.)**

4.4 L'APPROCCIO OPERATIVO DELLA “SQUADRA SOPRALLUOGHI”

Nel corso dei sopralluoghi effettuati si è strutturato **un approccio operativo ben determinato e analitico dei singoli contesti**, che ha dunque visto **un intervento concreto nei siti al fine di verificare l'effettivo stato dei luoghi**, portando il personale ad interfacciarsi con i diversi soggetti pubblici locali (Uffici comunali, Direttori dei Lavori, ditte appaltatrici) al fine di ricostruire gli interventi già predisposti e/o già eseguiti.

Per meglio chiarire eventuali problematiche connesse alla realizzazione, o mancata effettuazione, dei lavori dei siti in bonifica o da bonificare, **è stata predisposta, d'intesa con il Comando Carabinieri Tutela Ambiente**, tramite le strutture periferiche (Nucleo Operativi Ecologici) ed i Nipaf (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale) nonché dai Gruppi Carabinieri Forestali e con i Comandi presenti sul territorio, **un'attività di monitoraggio delle aree interessate, attraverso:**

- Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Benevento (siglato il 20 settembre 2017) e/o i contatti diretti con i Procuratori della Repubblica competenti per territorio;
- sopralluogo sulle discariche oggetto di bonifica;
- acquisizioni degli atti di gara presso gli Enti Locali (regione, province e comuni) e verifica dell'iter amministrativo;
- accertamenti specifici sui soggetti interessati, attraverso le diverse Banche Dati in uso alle forze di Polizia;
- informative di reato alle competenti Procure, laddove siano stati riscontrati presunti illeciti/violazioni;

Le principali finalità delle azioni sopra descritte constano nella precipua necessità avvertita da questo Ufficio di percorrere un doppio binario, ovvero:

a. Verificare la **congruità delle attività tecnico-amministrative poste in essere nei siti** fino alla nomina del Commissario Straordinario, anche in relazione alla correttezza dei **fondi fino ad oggi elargiti**.

b. verificare l'**eventuale ingerenza della criminalità organizzata** nella gestione dell' **“affare bonifiche”**, sia per quanto riguarda l'utilizzo delle maestranze nei cantieri, sia nella gestione delle fasi di gara

La **modalità operativa messa in atto è definita dai seguenti passaggi:**

- Sopralluogo sulle discariche oggetto di bonifica.
- Acquisizioni degli atti di gara presso gli Enti Locali (regione, province e comuni) e verifica dell'iter amministrativo.
- Verifica documentale.



- Accertamenti specifici sui soggetti interessati, attraverso le diverse Banche Dati in uso alle forze di Polizia.
- Protocolli d'intesa con alcune Procure della Repubblica e/o contatti con i Procuratori della Repubblica competenti per territorio e con i Prefetti.
- Informative di reato alle competenti Procure, laddove sono stati riscontrati presunti illeciti/violazioni.
- In base ai passaggi sopra

descritti, si procede quindi con una attenta analisi della documentazione relativa alle procedure già eseguite dai singoli enti competenti, seguita ai sopralluoghi e verifiche dei lavori da effettuarsi o già effettuati, ed è stato possibile, in alcuni casi, evidenziare una serie di criticità.

- Ritardi e disinteresse nell'approccio alla bonifica.
- Non regolare applicazione dell'iter relativo alla bonifica.
- Lavori eseguiti secondo il progetto.
- Scorrettezza nelle procedure di gara.
- Mancata rimozione del corpo rifiuti.
- Incertezza nella esatta identificazione del sito di discarica.

4.5 UN IMPORTANTE PUNTO DI OSSERVAZIONE: IL GRUPPO DI LAVORO PRESSO LA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO (D.N.A.)

Gli interessi economico-imprenditoriali della criminalità organizzata si realizzano infatti prevalentemente attraverso l'infiltrazione degli appalti e in particolare delle commesse relative alle opere pubbliche. Tale capacità, oltre a costituire uno degli strumenti di espressione del potere mafioso sul territorio fornisce alle organizzazioni un'importante opportunità per la diversificazione di impiego dei capitali illecitamente accumulati mentre i conseguenti profitti ne potenziano le complessive capacità di intervento alimentando ulteriori strategie di inserimento nell'economia legale, sia in funzione del riciclaggio, sia dell'occupazione del sistema produttivo.

Le modalità di condizionamento illecito del mercato degli appalti variano in relazione all'importo a base d'asta:

> **per i lavori di modesto importo**, l'assoggettamento delle imprese interessate avviene attraverso l'imposizione di tangenti, manodopera, guardiane e forniture edili. Lo stesso avviene anche quando le aggiudicatarie sono imprese riconducibili agli stessi sodalizi mafiosi che, dovendo rispondere agli interessi dell'intero sistema, pagano quanto dovuto alla famiglia/cosca del luogo in cui si effettuano i lavori, oltre a rifornirsi di mezzi e materiali presso le ditte da questa indicate. In molti casi non è neanche necessario contattare le famiglie mafiose presenti sul territorio poiché le potenziali vittime attraverso la preventiva acquisizioni di notizie sanno già a chi rivolgersi. Nei casi di appalti banditi dagli enti locali di importo solitamente non elevato l'illecito intervento si realizza attraverso la gestione pilotata delle gare, il cui esito viene alterato attraverso il sistema delle c.d. "cordate di imprese" e delle "buste d'appoggio", che consentono la predeterminazione del vincitore. Accanto a questa opzione "tecnica", restano sempre validi i metodi del "contatto collusivo" con amministratori locali, ovvero il ricorso alle "intimidazioni" tanto nei riguardi dei funzionari pubblici quanto nei confronti dei titolari delle imprese concorrenti;

> **più complessa è invece l'infiltrazione nelle opere pubbliche di importo elevato**, ove operano imprese di rilevanza nazionale e strutturalmente qualificate. La tecnica di intervento più ricorrente è quella dell'assunzione dei sub-

contratti connessi all'esecuzione dell'appalto, che richiede competenze tecnico-imprenditoriali, oltre ad un patrimonio di relazioni in grado di interfacciarsi con il mondo istituzionale interessato alle procedure di finanziamento delle opere.

Un importante contributo per far luce sull'alto livello di pervasività della criminalità organizzata è lo spaccato che si sta delineando dall'**attività di analisi del "Gruppo tecnico di lavoro" operativo nell'ambito del Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo** sopra ricordato.

Le indicazioni raccolte dal personale del Commissario Straordinario vengono portate all'attenzione della DNA, analizzate e veicolate alle Direzioni Distrettuali Antimafia di competenza alla luce delle informazioni presenti nella banca dati SIDNA. Le verifiche e gli approfondimenti fino ad oggi effettuati hanno portato ad appurare **un interesse diretto e diffuso nel controllo del settore delle bonifiche e della movimentazione dei rifiuti da parte di gruppi afferenti alla criminalità organizzata**, nonché l'esistenza di una "zona grigia" tra Pubblica Amministrazione e soggetti che, seppur non sempre di chiara e diretta estrazione mafiosa, ad una attenta lettura presentano molteplici legami con un mondo imprenditoriale coinvolto in operazioni e frequentazioni criminali, e che rappresentano quella cerniera tra un settore pubblico non sufficientemente accorto ed una evoluta criminalità organizzata.

Tale aspetto determina in alcuni casi la mancata trasparenza e gestione delle gare di appalto, al fine di favorire la gestione illecita delle attività di bonifica, **nell'ottica del controllo del territorio, ma, dato decisamente allarmante, per garantirsi una presenza essenziale nel settore della movimentazione dei rifiuti e delle operazioni di bonifica.**

4.6 ANALISI PARTICOLAREGGIATA DEGLI AMBITI TERRITORIALI

Le **discariche** in procedura di infrazione, ad oggi ancora 30, **si trovano concentrate in alcune Regioni**, che non hanno dimostrato un approccio sufficientemente reattivo alle esigenze ambientali dei territori nei quali insistono i siti, determinato soprattutto da **stasi amministrative** e una **scorretta interpretazione delle procedure** previste dalle norme. Per ogni sito per il quale sono state rilevate criticità, sono state comunicate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio tutte le posizioni irregolari fino ad oggi messe in evidenza anche grazie alla collaborazione continua con i reparti territoriali ed i nuclei investigativi dell'Arma, nonché segnalate alle rispettive Direzioni Distrettuali Antimafia le figure di soggetti fisici e/o giuridici contigui alla criminalità organizzata, che hanno dimostrato a vario titolo un interesse nella gestione della discarica e/o della conseguente bonifica.

- ✓ **Regione Calabria** - Le discariche in procedura di infrazione sul territorio della regione geografica della Calabria, sono dislocate tra le provincie di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia. **In Calabria era presente il più alto numero di siti affidati al Commissario, per un totale di 22 discariche**, per lo più localizzate in territori caratterizzati da un'alta densità mafiosa e dal controllo imponente delle famiglie di 'ndrangheta. Tale consapevolezza ha reso indispensabile una particolare attenzione sulle gare e sugli affidi a professionisti effettuati dai Comuni di riferimento prima della nomina della figura commissariale, nonché una analisi della gestione dei fondi pubblici e della correttezza delle procedure eseguite.
- ✓ **Regione Sicilia** - **A seguito di una attenta analisi all'approccio perseguito dalla Regione Siciliana, si è potuto osservare che per bonificare i siti di discarica**, individuati in n. 511 nella più recente versione del Piano regionale delle bonifiche risalente al 2016, si è privilegiata la procedura di messa in sicurezza (MISE) rispetto ad altre tipologie di intervento. Tale approccio è stato riservato anche ai siti posti in procedura di infrazione, questo ricorso alle procedure di MISE ha fatto scaturire l'esigenza di valutare, caso per caso, in modo appropriato la correttezza, al fine di verificare la calibrazione dei fondi pubblici. La suddetta valutazione è stata segnalata all'Assessorato Regionale che sta ponendo l'attenzione sui procedimenti, individuando così gli indirizzi opportuni in sinergia con questo Commissario.
- ✓ **Regione Campania** - **Il territorio regionale vede la presenza di importanti e numerosi siti di discarica, alcuni dei quali posti in procedura di infrazione.** La regione Campania, da decenni sotto ai riflettori per le vicende legate a sversamenti illegali, traffici illeciti e presenza di professionisti appartenenti ad una camorra dal volto sempre più imprenditoriale, anche per quanto riguarda i siti in procedura di infrazione, rappresenta un significativo spaccato sulla gestione da parte della criminalità organizzata nel settore dei rifiuti. La struttura commissariale ha avuto talvolta difficoltà nell'identificare correttamente i siti di discarica in procedura di infrazione, tanto che di uno dei siti indicati contenente rifiuti pericolosi, non era stata fornita la localizzazione.

- ✓ **Regione Puglia – I siti presenti nel territorio sono stati per lungo tempo oggetto di abbandoni incontrollati anche dopo il loro utilizzo “ufficiale” che ne ha dichiarata la chiusura già da molti anni.** Si è dovuto infatti procedere con tempestive azioni di allontanamento dei rifiuti superficiali nell’attesa di mettere a punto progetti di Messe in Sicurezza Permanenti. Anche per i siti pugliesi, l’attuazione delle procedure di bonifica viene accompagnato dal controllo dell’iter burocratico e amministrativo di azioni già poste in essere dalle amministrazioni comunali.
- ✓ **Regione Lazio – I siti presenti nella regione Lazio sono situati in zone rurali e talvolta anche di particolare pregio ambientale.** Le attività svolte ed in via di svolgimento si sono sempre basate su una attenta verifica delle attività già poste in essere, con particolare riguardo ai finanziamenti già ricevuti e la effettiva efficacia degli interventi eseguiti. Infatti in taluni casi hanno si sono potuti rilevare profili di mancata trasparenza sia nella procedura messa in atto, sia nelle modalità di gara ed affidamento dei lavori.
- ✓ **Regione Abruzzo - La regione presenta situazioni per lo più in via di risoluzione,** dal momento che si tratta di siti entrati in procedura di infrazione, per i quali era necessario soltanto concludere in alcuni casi gli iter avviati già dagli organi locali (Comuni e Regione). Ad oggi, dietro l’impulso reattivo, accelerante e diremo “coinvolgente” dell’Ufficio Commissariale, quasi tutte le discariche risultano regolarizzate secondo quanto previsto dalla normativa e richiesto dalla UE, mentre per le restanti si prosegue nel percorso di messa in sicurezza già avviato. Sono in atto i controlli sulle modalità operative e sui procedimenti amministrativi e di gara, da una prima analisi d’insieme sembrano non rilevarsi particolari criticità illecite.
- ✓ **Regione Marche – Risulta in questa regione solamente il sito insistente nel comune anzi proprio nella città di Ascoli Piceno** (ex sito industriale denominato SGL Carbon) la cui estensione non è minimale ma di cui la parte interessata all’infrazione è unicamente la discarica a margine del fiume e dell’alveo dei torrenti contigui. I processi di bonifica sono complessi e fanno capo a precedenti Commissari e aziende pubblico-private, attualmente al fine di arrivare a soluzione delle problematiche e conseguentemente avviare il cantiere nell’immediato, in modo da raggiungere **la conclusione dei processi inquinanti, si è proceduto alla revisione della progettazione acquisita e si auspica entro 24/36 mesi la conclusione delle fasi operative, risanando, così la porzione di territorio a margine del corso d’acqua.**
- ✓ **Regione Veneto - I siti di discarica nella regione sono situati per lo più in zone particolarmente fragili, già sottoposte a notevole stress ambientale,** ne è un esempio il sito di Porto Marghera (VE) e le aree limitrofe, che hanno visto crescere e spegnersi le attività della Montedison, pagandone però lo scotto ambientale ovvero dei residui chimici lasciati in eredità al territorio. I progetti di bonifica prevedono pertanto, interventi importanti sul corpo rifiuti, che essendo di origine industriale, necessita risoluzioni tecniche incisive, per vederne neutralizzati i rischi attuali e futuri. In alcuni contesti, ad una attenta verifica dei provvedimenti già intrapresi da certe amministrazioni, si è constatata superficialità nel localizzare l’effettiva presenza e natura dei rifiuti con conseguente approccio non adeguato nell’affrontare le operazioni di bonifica. In tale contesto il Commissario ha provveduto a rendersi parte attiva per velocizzare le attività previste, con particolare attenzione alla regolarità delle procedure in sinergia con la Regione e con l’Arpa Veneto.

5. IL METODO OPERATIVO: LE RISORSE FINANZIARIE PER LA MESSA A NORMA DEI SITI

La trasparenza sull'impegno delle risorse economiche e sui dati della missione comprensivi di valutativi dell'accountability è dovuto:

- sia al rispetto del mandato del legislatore,
- sia alla rigorosa interpretazione del proprio ruolo di soggetto senza Istituzionale
- sia per la corretta restituzione delle terre alle collettività, vertice ultimo e target dei lavori di bonifica e ripristino ambientale, poiché i territori sono un unicum che dobbiamo e che siamo tenuti a tutelare come organismo istituzionale e come cittadini.

I benefici derivanti dall'attività si concretizzano anche dal punto di vista economico, anzitutto come risparmio sulla sanzione ma anche sulla oculata e attenta gestione dei fondi economici stanziati. Il valore economico generato a netto dei costi sostenuti dall'operatività della struttura (*costo del personale, costo della missione, spese di comunicazione, canoni di logistica e somme per il funzionamento*) il tutto in linea con gli obblighi indicati dal Legislatore ha portato ad un significativo risparmio finanziario sui fondi nazionali di riferimento.

Le risorse ad oggi assegnate per gli 81 siti di discarica di competenza del Commissario, sulla base delle programmazioni territoriali effettuate per gli interventi di bonifica/messa in sicurezza delle discariche oggetto della Procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, sono pari a € 202.163.618,63, ripartite come da seguente schema in base alle fonti di finanziamento (vedasi annesso 1):

- a. fondi Comunitari POR/FESR : € 21.810.575,17;
- b. fondi CIPE- Fondi FSC 2007/2017- FSC 2014/2020 – Fondi PAC: € 62.841.382,62;
- c. fondi Regionali: € 33.086.195,79;
- d. fondi MATTM: € 84.425.465,05.
- e. fondi recuperati dalla Regione Sicilia € 6.572.494,62.
- f. fondi CIPE – Delibera 60/2012 € 21.208.295,51.
- g. Fondi regione Veneto € 1.884.960,00

Le risorse di cui ai punti a., b. e c cofinanziano gli interventi di competenza del Commissario ma sono gestite direttamente dalle Regioni atteso che tali fondi, alla data di nomina del Commissario (24 marzo 2017), risultavano già impegnate dalle Regioni stesse e pertanto il relativo impiego viene di volta in volta autorizzato.

In particolare l'Ufficio del Commissario gestisce direttamente le risorse di cui ai punti d.-g. stanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli interventi oggetto della Procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 che sono pari a complessivi € 84.425.465,05 più un ulteriore stanziamento di risorse ordinarie del bilancio MATTM per un importo di € 6.572.494,62, già trasferiti alla Regione Siciliana e a questa revocate e trasferiti alla contabilità speciale del Commissario, destinato all'intervento di messa in sicurezza/bonifica della discarica "Campo Sportivo (Quartiere fontana)", nel Comune di Augusta, ricadente nel perimetro del SIN di Priolo, oltre ad € 1.884.960,00 derivanti dalla Regione Veneto destinati al sito di Chioggia e trasferiti alla contabilità del Commissario, per un totale complessivo di € 111.482.602,50 (anx. economico 2) assegnate con i seguenti provvedimenti normativi:

- a. L'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente un Fondo "per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007", avente una dotazione finanziaria di € 60.000.000,00 (€ 30.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2014, successivamente ridotto con variazione diminutiva del MEF a € 29.487.705,00, e € 30.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2015);
- b. Successivamente, l'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha disposto l'assegnazione di ulteriori € 30.000.000,00 (10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018) da destinare al rifinanziamento del già citato Piano. Tenuto conto, tuttavia, che all'entrata in vigore della citata

norma era già stata attivato l'iter per l'esercizio dei poteri sostitutivi dello Stato nei confronti di Regioni ed Enti locali inadempienti, si è ritenuto opportuno non programmare il citato stanziamento di € 30.000.000,00, al fine di rendere le risorse disponibili per il Commissario Straordinario;

- c. Si evidenzia tuttavia che rispetto al citato stanziamento complessivo di € 89.487.705,00, sono destinati al Commissario Straordinario € 84.425.465,05 atteso che, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 01.12.2014 tra MATTM e Regione Abruzzo, il finanziamento del valore complessivo di € 14.898.759,75 a valere sulle citate risorse ministeriali è stato ridotto ad € 9.836.520,44 atteso che € 5.062.239,95 sono già stati impegnati a favore della Regione Abruzzo;
- d. Tale importo definitivo (€ 84.425.465,05) è stato interamente impegnato a favore del medesimo Commissario e i relativi fondi trasferiti alla relativa contabilità speciale secondo le disponibilità di cassa, così ripartiti:
 - € 54.425.465,05 a valere sulle annualità 2014 (€ 24.425.465,05) e 2015 (€ 30.000.000,00) delle risorse di cui all'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - € 20.000.000,00 consistenti nelle annualità 2016 e 2017 delle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 - € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che saranno disponibili nell'annualità 2018;
- e. La **Regione Veneto** con Decreto della Direzione Ambiente n. 243 del 25/07/2019 ha emesso mandato di pagamento a favore del Commissario per € 1.884.960,00 relativi al residuo fondi relativi al sito di Chioggia.
- f. € 6.572.494,62, come sopra accennato, risultano essere risorse relative all'intervento di messa in sicurezza/bonifica della discarica "Campo Sportivo (Quartiere fontana)", nel Comune di Augusta, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo", sottoscritto in data 25.06.2015, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana.

Commissario Straordinario



Risorse Finanziarie (1 di 2)

Fonti di Finanziamento della Missione per gli interventi di Bonifica o messa in sicurezza € 202.163.618,63 al 31.dicembre.2020

Fondi Generali	
Fondi Comunitari POR/FESR	€ 21.810.575,17
Fondi CIPE - fondi FSC 2007/2017 e 2014/2020 - Fondi PAC	€ 62.841.382,62
Fondi Regionali	€ 33.086.195,79
Fondi MATMM	€ 84.425.465,05
Fondi Regione Veneto	€ 1.884.960,00

5.1 LE RISORSE FINANZIARIE SUDDIVISE PER REGIONE TERRITORIALE

In attuazione alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con il D.M. n. 303 del 9.12.2014, il **Ministero dell'Ambiente ha adottato un Piano straordinario di bonifica**, il cui valore come sopra evidenziato, ammonta pertanto ad **€ 59.487.705,00 di risorse ministeriali. Detto Piano è stato attuato** attraverso la stipula dei seguenti **Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)**:

- a. *"Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077"*, sottoscritto il 21.11.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla **Regione Puglia**, di **€ 6.382.781,90** a valere sulle citate risorse ministeriali.
- b. *"Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077"*, sottoscritto in data 1.12.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla **Regione Abruzzo**, per un valore di **€ 14.898.759,75** a valere sulle citate risorse ministeriali diminuite di **€ 5.062.239,95** come sopra evidenziato, impegnati a favore della Regione Abruzzo e pertanto ridotto ad **€ 9.836.520,44**.
- c. *"Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077"*, sottoscritto il 3.12.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla **Regione Siciliana**, per un valore complessivo di **€ 2.376.162,71**, tutti a valere sulle citate risorse ministeriali.
- d. *"Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077"*, sottoscritto il 3.12.2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla **Regione Veneto**, per un valore di **€ 35.830.000,00** a valere sulle citate risorse ministeriali.
- e. Con riferimento alle discariche presenti nel territorio della **Regione Calabria**, al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi oggetto del suddetto contenzioso comunitario, la Delibera CIPE n. 60/2012 ha stanziato, tra gli altri, **€ 42.918.620,30**, a favore della Regione Calabria (tali risorse non transitano per il bilancio del MATTM). Di detti fondi il finanziamento stanziato dalla delibera CIPE 60/2012 per i siti oggetto di commissariamento, ammonta ad **€ 21.208.295,51** ai quali si aggiungono **€ 2.643.612,13** relativi al finanziamento del Piano di Azione per la Coesione Calabria (fondi non gestiti dal Commissario) per un totale di **€ 23.851.907,62**. Si evidenzia che relativamente alle risorse di diretta competenza del Commissario (**€ 21.208.295,51**), è stato autorizzato il pagamento per **€ 1.612.790,50** relativi alle somme liquidate dalla Regione Calabria, alla quale mancano ancora da liquidare **€ 411.879,55** relativi alle somme impegnate da detta Regione, e pertanto sono state attivate le procedure di trasferimento delle risorse sul proprio capitolo di Contabilità Speciale, così come previsto dalla norma, relativo alle somme non impegnate e non spese che risulta pertanto di **€ 19.183.625,47** che è la differenza fra la somma complessiva assegnata alla Regione Calabria per i siti del Commissario meno le risorse liquidate e impegnate dalla stessa Regione fino al mese di dicembre 2018 per i lavori di bonifica.

Per quanto sopra il MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota di prot. n. 124792 del 09/06/2017 ha comunicato l'istituzione e l'accensione del capitolo di Contabilità n. 6054/348 del Commissario. Il 27 settembre 2107 il MATTM, Direzione STA, ha trasmesso con nota di prot. n. 20563, il decreto del 7 agosto 2017 di prot. n. 372.07 con il quale sono state attribuite al Commissario le risorse ministeriali di **competenza per la somma complessiva di € 111.482.602,50** già interamente trasferite sulla citata contabilità speciale n. 6054/348 (anx economico 2).

Di detto importo sono stati eseguiti al 31 dicembre 2020 pagamenti per le attività espletate di bonifica per € 11.342.472,47 oltre ad € 498.568,06 relativi alle spese strumentali e funzionali della struttura commissariale detto importo è comprensivo dell'accredito effettuato al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di € 460.000,00 relativo ad un atto convenzionale di anticipo presuntivo delle spese programmate e soggette a successiva rendicontazione puntuale.

Commissario Straordinario



Risorse Finanziarie (2 di 2)

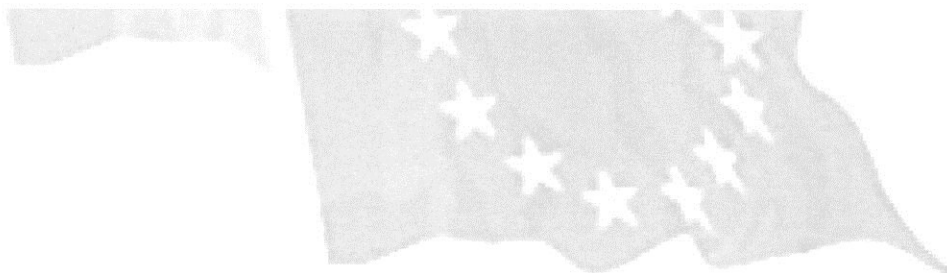
Rendiconto delle attività del Commissario Straordinario e dei costi legati alla missione al 31 DICEMBRE 2020

Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)

Regione Puglia	€ 6.382.781,90
Regione Abruzzo	€ 9.836.520,44
Regione Sicilia	€ 2.376.162,71
Regione Veneto	€ 35.830.000,00

CONTABILITA' SPECIALE

Capitolo contabilità n. 6054/348 (Fondi MATTM)	€ 111.195.964,54
Spese per attività bonifica	€ 11.342.472,47
Spese per funzionamento struttura	€ 498.568,06
Saldo contabile al 31.12.2020	€ 99.354.924,01





COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE








PARTE III

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE
D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE

*annessi determine di chiusura del procedimento
ai sensi dell'art. 242 del d. lgs. 152/2006*


Annessi








Nr. determina	Sito di discarica	QR CODE
VI Semestre di espunzione data 02.12.2017		
12	SAN FILIPPO DEL MELA	
13	ARENA	
14	BELMONTE CALABRO	

15	CASTELVETERE	
16	FILETTINO	
VII Semestre di espunzione data 02.06.2018		
38	CELENZA SUL TRIGNO	
39	VASTO (LOTA)	
40	CASALBORDINO	
41	TORTORA	
42	BELLANTE	
43	MIISTRETTA	





COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE








44	MONREALE	
45	SICULIANA	
46	VENEZIA (MALCONTENTA C)	
47	BENEVENTO	
48	ANDRETTA	
49	LAMA DEI PELIGNI	

Nr. determina	Sito di discarica	QR CODE
VIII Semestre di espunzione data 02.12.2018		
77	PENNE	
78	PIZZOLI	
79	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CIT	
80	DAVOLI	
81	PESCO SANNITA	
82	PUGLIANELLO	
83	ORIOLO ROMANO	



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE




IX Semestre di espunzione data 02.06.2019		
112	REGGIO CALABRIA	
115	SANT'ARSENIO	
119	ASCOLI SATTIANO	
X Semestre di espunzione data 02.12.2019		
Nr. determina	Sito di discarica	QR code
150	SALZANO	
151	CASTEL DI SANGRO	

152	ACQUARO	
153	SELLIA	
XI Semestre di espunzione data 02.06.2020		
Nr. determina	Sito di discarica	QR Code
223	BADOLATO	
224	JOPPOLO	
225	PUGLIANELLO	
226	PETRONA	
230	MARTIRANO	
231	LEONFORTE	



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

232	VILLA LATINA	
------------	--------------	-------------------------------------------------------------------------------------

XI Semestre di espunzione data 02.06.2020		
Nr. determina	Sito di discarica	QR code
320	BINETTO	
321	SAN CALOGERO	
322	CAMMARATA	



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

PARTE III

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE
D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE

Annessi Economici (qr code)

Annessi

Anx 1 – titoli di pagamento Contabilità Speciale (capitolo 6054) dal 02.06.2020 al 31.12.2020



Anx 2 – lista estratto conto – Lista quietanze Contabilità Speciale (capitolo 6054)



Anx 3 – manifestazione di accreditamento



REPUBBLICA ITALIANA















COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

PARTE III

LA MISSIONE: IL CONTESTO DI PARTENZA E IL SISTEMA OPERATIVO ATTUATO, LE LINEE
D'AZIONE, LE METODOLOGIE ESECUTIVE E LE RISORSE FINANZIARIE

annessi principali protocolli operativi e collaborativi siglati

Nr.	Soggetto firmatario	QR CODE
1	Ministero dell'Interno	
2	Autorità Nazionale Anticorruzione	
3	Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale	
4	Direzione Nazionale Antimafia	

5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	
6	Arma dei Carabinieri	
7	Convenzione INVITALIA	
8	Convenzione con società SOGESID	
9	Protocollo ISDE – Associazione Italiana Medici per l’Ambiente	
10	Protocollo con Istituto Superiore di Sanità	
11	Protocollo Dipartimento Scientifico dell’Università del Sannio di Benevento	
12	Protocollo con Unità Tecnica Amministrativa della P.C.M. di Napoli	

PARTE IV

LA MISSIONE: I RISULTATI CONSEGUITI E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1. Porre in Sicurezza - Punto di Situazione nazionale 2. Punto di situazione regione per regione 3. Espunzioni e proposte di espunzione 4. Cronoprogramma operativo e previsionale 5. Attività di Accountability: dati e spese di missione 6. Comunicazione istituzionale e media

PORRE IN SICUREZZA

1.1 PUNTO SITUAZIONE NAZIONALE E APPROCCIO OPERATIVO DISPOSITIVO

La **situazione nazionale è indubbiamente variegata**: per tipologia di discariche, ambienti in cui operare, soggetti con cui collaborare, azioni da intraprendere, fasi del processo, elementi da aggiornare, agenti pubblici coinvolti, **tutto raggruppabile in un quadro di sintesi globale ove appaiono evidenti le dinamiche assolutamente peculiari da sito a sito**. Tutto ciò ha prodotto **in una prima analisi d'insieme un quadro complesso, vasto e difformemente disorganico**. Appare forse un unico filo conduttore: **la complessità degli iter amministrativi che in molti casi hanno "imbrigliato" i singoli soggetti individuati dalla norma nel loro agire**. Nelle singole circostanze prevalgono interpretazioni normative restrittive e vincolistiche, che hanno imposto prescrizioni e indicazioni poco conformi alla regolarizzazione delle discariche, aggravando le attività operative di iter amministrativi lunghi e ripetitivi, condizioni che non hanno sviluppato simbiosi amministrative. Punto cardine della condotta **appare quindi l'opportunità di agevolare l'aggiornamento della pianificazione dei processi, migliorandoli, classificandoli e ponendo un equilibrio tra i soggetti coinvolti, facendo in modo di individuare una procedura "ad hoc" studiata "caso per caso" e collaborando con tutti gli attori dei procedimenti**.

Da questa situazione composita e variegata si è sviluppato, in seno alla struttura commissariale, quello che potremo definire **"l'approccio operativo nazionale"** che si basa sulle ferma convinzione che solo una metodologia ben chiara, distinta e ordinata possa essere l'arma per la risoluzione delle molteplici situazioni locali. Un metodo rigoroso e strutturato, una divisione dei ruoli e dei compiti da eseguire, una volontà di coinvolgere tutti i soggetti pubblici (Regioni, Comuni, Stazioni appaltanti ed enti Scientifici) per l'unica finalità che debba essere quella di **"risolvere facendo veloce e bene"**.

Si è maturato così, nel corso delle attività nei plurimi contesti, **un modello analitico**, circostanziato ed operativo, **incentrato su tre fasi**:



Si riporta in maniera schematica, lo stato dell'arte dei siti regolarizzati e la relativa situazione nazionale suddivisa per regione con le percentuali di completamento delle bonifiche in relazione al numero dei siti "normalizzati" secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nella colonna 5 sono evidenziati le discariche, da cronoprogramma operativo, che si prevede saranno portate a completa bonifica nel prossimo semestre del giugno 2021. Nella colonna 6 sono espresse le percentuali delle discariche regolarizzate, a dicembre 2021, sul totale dei siti (81) in procedura di infrazione.

SITUAZIONE PERCENTUALE BONIFICHE
 Aggiornata al **02 gennaio 2021**

Colonna 1	2	3	4	5	6
REGIONE	SITI IRREGOLARI	SITI REGOLARIZZATI (bonificati e/o messi in sicurezza)	PERCENTUALE SITI REGOLARIZZATI SUL TOTALE (81)	PREVISIONE I semestre ANNO 2021 (giugno XIII semestre)	PERCENTUALE SITI REGOLARIZZATI SUL TOTALE (81) A giugno 2021
VENETO	7	3	42,8 %	0	42,8%
TOSCANA	1	1	100 %	0	100%
ABRUZZO	13	12	92 %	0	92 %
LAZIO	8	5	62,5 %	1	75 %
CAMPANIA	14	10	71,4%	0	71,4 %
PUGLIA	6	2	33 %	1	50 %
CALABRIA	22	12	61%	5	77,2 %
SICILIA	9	6	70%	1	66 %
MARCHE	1	0	0	0	0
TOTALE	81	51	62,9%	8	72,8 %

Nel grafico – la situazione percentuale bonifiche e proiezioni



nel grafico sopra - la situazione nazionale comprensiva della richiesta di espunzione del DICEMBRE 2020 con i siti espunti ed il numeri per le singole regioni delle discariche commissariate

2. PUNTO DI SITUAZIONE REGIONE PER REGIONE

Passiamo ad analizzare la situazione regione per regione dei siti affidati al commissario e la relativa spiegazione dello stato dell'arte sito per sito.



2.1 VENETO

La situazione delle discariche del Veneto, oggetto di infrazione, appare semplice ad una prima analisi d'insieme anche alla luce dei pochi siti (7) ma si sviluppa in itinere, come complessa, multiforme e avente carattere discorde nello studio sito per sito (*vedasi cronoprogramma attività in appendice al documento*). Le azioni da intraprendere appaiono specifiche e ben delineate per singola discarica, seppur in taluni casi si sono rivelate molto utili le indagini anche dal punto di vista "info-investigativo", tralasciando il mero aspetto dell'incarico di salvaguardia ambientale. La condizione cristallizzata nel tempo si è, grazie alle sinergie di ciascun soggetto (Comune, Arpa, Regione) e sotto l'impulso attento e costante di questa struttura, avviata verso la risoluzione concreta di ciascun caso, ne è l'esempio l'espunzione dalla procedura del sito di Marghera Malcontenta C. Il quadro Veneto appare unico e peculiare nell'intero territorio nazionale, per cui la singolarità delle azioni da compiere è discorde a seconda della tipologia dei siti di discarica: si passa dalla bonifica di un sito (Moranzani B) il più imponente per dimensioni, ad un altro (Chioggia) il più rilevante per importo finanziario e si finisce con la messa in sicurezza di una discarica (Mira) edificata su di una piccola proprietà privata in cui insiste un casolare abitato.

La condizione, rispetto al territorio nazionale, è poi gravata e resa caratteristica dal fatto che ben 3 siti (Chioggia, Moranzani B e Malcontenta C) hanno rifiuti unicamente di natura di derivazione industriale, si tenga anche conto dello speciale e straordinario contesto in cui operare, da un lato un patrimonio storico, artistico e culturale incomparabile quale Venezia e la sua Laguna, dall'altro un territorio naturale eccezionale quale quello del Fiume Brenta soggiacente a vincoli paesaggistici ed ambientali. In ben due situazioni inoltre, vi sono delle concessioni pubbliche (a soggetti privati e di compartecipazione pubblica) per cui le opere in cui impegnarsi devono imprescindibilmente essere concordate a sinergie articolate e a blocchi a cui adeguarsi. Tutto questo delinea come eterogeneo il raggruppamento delle azioni da intraprendere, le quali non possono estraniarsi da una condotta attenta, programmata e coesa con tutti Enti territoriali (Regione e Comuni) nonché con gli apparati e le istituzioni statali e parastatali (Consorzio di bonifica, Veneto Acque, ecc.) e con i privati (Società Syndial). Da questo ampio quadro, si è giunti a delineare bene gli orizzonti attuativi futuri portando già nel giugno 2018 a regolarizzazione un sito apprezzabile economicamente, rilevante strategicamente e in cui insisteva una concessione privata (società Syndial spa) come la discarica di Malcontenta C. Le tre discariche regolarizzate hanno prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 1.200.000,00 (€ 600.000 per ogni semestre).

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 108 missioni in Veneto tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Si è messo in moto, per ciascuno sito il processo di messa in sicurezza in modo da "risanare i territori manomessi" e contrapponendo azioni veloci e precise alle inattività e carenze di organizzazione rilevate.

Il quadro normativo, i soggetti coinvolti, le imponenti lavorazioni da eseguire e l'importanza ambientale, naturale ed artistica del panorama Veneto collocano i limiti della chiusura dei procedimenti delle attività entro i prossimi 36 mesi. In conclusione, il

lavoro di direzione, ausilio, sprono e applicazione porterà **entro i prossimi 3 anni alla risoluzione piena di tutte le discariche in infrazione della procedura Europea** con il conseguente risparmio economico per le casse erariali di circa € 2.400.000,00 per ciascun anno.

Elenco siti (7) di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui **3 bonificati o messi in sicurezza:**

VENEZIA (6)

- Venezia – Chioggia
- Venezia - Marghera Malcontenta C: *ESPUNTA - VII semestre giugno 2018.*
- Venezia - Marghera Area Miatello
- Venezia – Mira
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano - *ESPUNTA – X semestre - dicembre 2019*

TREVISO (1)

- Treviso – Sernaglia della Battaglia: *ESPUNTA - IV semestre dicembre 2016.*

2.2 TOSCANA

Il contesto Toscano che **prevedeva unicamente la discarica** (Isola del Giglio), pur trattandosi di una zona di particolare rilievo ambientale ed unica isola della lista di discariche affidate al lavoro del Commissario, è risultato da subito di semplice esplicazione. **Già nell'aprile 2017 si sono ultimati i lavori di regolarizzazione della discarica e successivamente si è proposto per l'espunzione il sito nella V Semestralità di infrazione (02 giugno 2017).** Quindi si è giunti subito, al completamento degli atti propedeutici alla richiesta di fuoriuscita dalla procedura europea, anche grazie ai contributi degli organi locali amministrativi (Regione e Comune) che hanno lavorato alacremente ed in maniera scrupolosa e attenta per giungere alla normalizzazione l'area. **Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale 56 missioni in Toscana** tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Per una analisi più dettagliata vedasi la scheda operativa in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (1), divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui **1 bonificato e/o messo in sicurezza:**

GROSSETO (1)

- Grosseto - Isola del Giglio *ESPUNTA - V semestre - giugno 2017*

2.3 ABRUZZO

Il contesto Abruzzese, diversificato e diffuso (ben 13 discariche in 4 province), **insiste su aree geografiche di impatto ambientale** (Parco Regionale della Majella, Parco Nazionale del Gran Sasso e Parco Nazionale d'Abruzzo) e per questo appare delicato il processo di azione e di condotta da porre in essere.

Partendo dal dovere di proteggere questo “unicum” regionale montano e submontano e con l'intenzione di rimodulare l'ambiente risanato e verde laddove vi era inquinamento, si sta “facendo”, in continua sinergia con i soggetti locali (arpa in primis), per la puntuale definizione di ciascuna questione. **La situazione è assolutamente “in divenire”** sono infatti in via di definizione rispetto ad altre realtà italiane, **gli iter procedurali e i lavori di messa in sicurezza permanente di diverse discariche.**

Difatti **sono state portate in espunzione dalla procedura di infrazione ben 12 discariche regolarizzate** a norma portando un **risparmio sulla sanzione annuale di € 4.800.000,00** (€ 2.400.000,00 semestrali). I continui incontri con gli organi amministrativi- esecutivi Regionali e Comunali sono diretti in un ottica di sinergica operosità e rappresentano le basi, a ben vedere, **che hanno portato a condurre a conclusione tutti i siti già nel corso dei precedenti 18/24 mesi.** Fa eccezione il sito di Vallone Maltempo la cui complessità procedurale e attuativa comporterà tempistiche più rilevanti non oltre i 30 mesi. **Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 92 missioni in Abruzzo** tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali.

Si ha il convincimento che è possibile, qui come altrove, ricreare terreni sani, fruibili e vivibili quindi non più luoghi chiusi, sigillati e stagni per sempre. Più che in altri ambiti regionali si è dell'opinione che, la particolare morfologia dell'ambiente abruzzese su cui si sta operando, si possa prestare alla realizzazione, dopo un'attenta opera di bonifica, di verde pubblico fruibile: *birdgarden, bike park, kids play center.* Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (13), divisi per provincia, affidati al Commissario di cui **12 bonificati e/o messi in sicurezza:**

CHIETI (7)

- Chieti – Casalbordino: *ESPUNTA - VII semestre giugno 2018*
- Chieti – Celenza sul Trigno: *ESPUNTA - VII semestre giugno 2018*
- Chieti – Lama dei Peligni: *ESPUNTA - VII semestre giugno 2018*

- Chieti – Palena: **ESPUNTA** - VI semestre dicembre 2017
- Chieti – Taranta Peligna: **ESPUNTA** - V semestre giugno 2017
- Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo
- Chieti – Vasto discarica di Lota: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018

L'AQUILA (3)

- L'Aquila – Castel di Sangro **ESPUNTA** – X semestre - dicembre 2019
- L'Aquila – Ortona dei Marsi: **ESPUNTA** - VI semestre dicembre 2017
- L'Aquila – Pizzoli: **ESPUNTA** – VIII semestre 2018 - dicembre 2018

PESCARA (2)

- Pescara – Penne: **ESPUNTA** – VIII semestre 2018 - dicembre 2018
- Pescara – San Valentino in Abruzzo C.: **ESPUNTA** – VIII semestre 2018 - dicembre 2018

TERAMO (1)

- Teramo – Bellante: **ESPUNTA** - VII semestre giugno 2018

2.4 LAZIO

La situazione delle discariche del Lazio, oggetto di infrazione, appare semplice ad una prima analisi d'insieme anche alla luce dei pochi siti (8) ma si sviluppa in itinere, come complessa, multiforme e avente carattere discorde nello studio sito per sito. Le azioni da intraprendere appaiono così specifiche e ben delineate per singola discarica, seppur in taluni casi si sono rivelate molto utili le indagini anche dal punto di vista "info-investigativo", tralasciando il mero aspetto dell'incarico di salvaguardia ambientale. La condizione, cristallizzatasi nel tempo, si è grazie alle sinergie di ciascun soggetto (comune, Arpa, Regione) e sotto l'impulso attento e costante di questa struttura, avviata verso la risoluzione di ciascun caso, ne sono l'esempio le espunzioni dalla procedura di ben n. 5 siti (Filettino –FR- , Monte San Giovanni –FR- e Patrica –FR- Oriolo Romano –VT- Villa Latina – FR) su 8 totali, bonificati e posti in condizione di norma. Ciò ha prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 2.000.000,00 (€ 1.000.000,00 ogni sei mesi).

Il flusso d'azione è ben proiettato verso una completa definizione delle opere da intraprendere per il compimento dei positivi esiti e della regolarizzazione di tutte le discariche oggetto di infrazione, compresa la discarica di Riano (località cava Piana Perina) unica, nel contesto nazionale, a trattare rifiuti pericolosi. Si auspica che, ancora insistendo con il costante monitoraggio e impulso, nei prossimi 12 mesi potrà essere portata in espunzione la discarica di Riano (RM) per la quali le lavorazioni e le analisi ci sostengono nel determinare tali tempistiche. È altresì augurabile che negli imminenti 18 mesi si possano concludere le lavorazioni (anche grazie all'ausilio della centrale di committenza *Invitalia e dell'Uta di Napoli*) per le 2 discariche di Trevi (FR).

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 93 missioni nel Lazio tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. In conclusione, il lavoro di direzione, ausilio, sprono e applicazione porterà entro i prossimi 24 mesi alla risoluzione piena di tutte le discariche laziali in infrazione della procedura Europea.

Elenco siti di discarica (8) divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui 5 bonificati o messi in sicurezza:

FROSINONE (6)

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano: **ESPUNTA** - V semestre giugno 2017
- Frosinone – Patrica: **ESPUNTA** - V semestre giugno 2017
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina Frosinone: *proposta in ESPUNZIONE nel XI semestre giugno 2020*
- Filettino – località Cerreta: **ESPUNTA** - VI semestre dicembre 2017

ROMA (1)

- Roma – Riano

VITERBO (1)

- Viterbo – Oriolo: **ESPUNTA** VIII semestre dicembre 2018

2.5 MARCHE

La situazione della Regione Marche è peculiare nel contesto nazionale trattandosi infatti di procedere unicamente alla bonifica di un unico sito, infatti risulta in questa regione solamente la discarica insistente nel comune anzi proprio nella città di Ascoli Piceno (ex sito industriale denominato SGL Carbon) la cui estensione non è minimale ma di cui la parte interessata all'infrazione è unicamente la discarica a margine del fiume e dell'alveo dei torrenti contigui.

Il flusso d'azione è ben proiettato verso una completa esplicitazione delle opere da intraprendere per il compimento dei positivi esiti e della regolarizzazione delle aree interdette. I processi di bonifica sono complessi e fanno capo a precedenti Commissari e aziende pubblico-private, attualmente al fine di arrivare a soluzione delle problematiche e conseguentemente avviare il cantiere nell'immediato, in modo da raggiungere la conclusione dei processi inquinanti, si è proceduto alla revisione della progettazione acquisita e si auspica entro 36 mesi la conclusione delle fasi operative, risanando, così la porzione di territorio a margine del corso d'acqua.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 17 missioni tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Per un'analisi più dettagliata del singolo caso vedasi la scheda operativa in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (1) divisi per provincia, affidati al Commissario:

ASCOLI PICENO (1)

- Ascoli – SGL Carbon

2.6 CAMPANIA

Appare articolata la valutazione complessiva del contesto Campano così come sono certamente eterogenee le azioni da intraprendere per la regolarizzazione delle discariche illecite nelle province di Benevento, Salerno e Caserta. Esaminando nel particolare si è registrato, in taluni casi, l'incertezza degli iter amministrativi delle Pubbliche Amministrazioni locali (Comuni) che purtuttavia però hanno evidenziato un buon lavoro d'insieme. In sinergia e partendo dalla attiva collaborazione dei soggetti (pubblici e privati) coinvolti nei procedimenti si è riusciti a conseguire apprezzabili risultati infatti nelle decorse tre semestralità di infrazione si sono portati in espunzione ben 10 fascicoli di discariche regolarizzate secondo quanto richiesto dalla Commissione UE, ciò ha prodotto un risparmio sulla sanzione annuale di € 4.000.000,00 (€ 2.000.000,00 semestrale).

Appare evidente quindi, qui più che in altri ambiti nazionali, che la funzione di questa struttura è quella di cercare di equilibrare la disciplina operativa, definire i comportamenti, individuare i target e i metadati valutativi dei risultati conseguiti. L'impulso del Commissario è certamente l'immissione, nelle questioni evidenziate, di strumenti di pianificazione e checkup che acconsentano l'eliminazione dell'inquinante ed il ripristino delle condizioni ambientali stabilite dalla normativa. E' comunque opportuno rimarcare la specificità della condizione Campana, poliedrica, variegata e composita per cui, la messa in sicurezza dei cinque "pezzi di terra" da strappare all'inquinamento è priorità ragguardevole. Si auspica che la normalizzazione dei siti, la riconsegna ai cittadini e alle comunità, lo smaltimento delle materie tossiche e ci auguriamo la riqualificazione delle aree trasformate in terreni godibili da tutti (pascoli, ippovie, microboschi) possa concludersi nei prossimi 40 mesi.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 185 missioni in Campania tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (14), divisi per provincia, affidati al Commissario di cui 10 bonificate o messe in sicurezza:

AVELLINO (2)

- Avellino – Andretta: ESPUNTA - VII semestre giugno 2018.
- Avellino – Rotondi: ESPUNTA - VII semestre dicembre 2017.

BENEVENTO (10)

- Benevento: ESPUNTA - VII semestralità giugno 2018
- Benevento – Castelpagano: ESPUNTA - VI semestralità dicembre 2017
- Benevento – Castelvetere di Valfortore: ESPUNTA - VI semestralità dicembre 2017
- Benevento – Cusano Mutri: ESPUNTA - V semestralità giugno 2017
- Benevento – Durazzano: ESPUNTA - V semestralità, giugno 2017
- Benevento – Pesco Sannita: ESPUNTA VIII semestralità dicembre 2018
- Benevento – Puglianello: proposta in ESPUNZIONE nel XI semestre giugno 2020
- Benevento – Sant'Arcangelo Trimonte
- Benevento – San Lupo

- Benevento – Tocco Caudio

SALERNO (2)

- Salerno – Pagani
- Salerno – S. Arsenio: *ESPUNTA IX semestre giugno 2019*

2.7 PUGLIA

Nel contesto Pugliese è rilevabile, pur nelle plurime circostanze, un unico filo conduttore che può essere di riferimento per ciascuna discarica ovvero la complessità degli iter amministrativi posti in essere dalla struttura pubblica locale. Da questa situazione di difficoltà amministrative dei singoli soggetti si è iniziato con il sottolineare l'intento comune alla regolarizzazione delle discariche, ciascuna decisione si è sviluppata attraverso tavoli di confronto o meeting operativi, in modo da promuovere gli enti locali in organi proattivi. Tale tipo di approccio metodologico, utilizzato sull'intero territorio nazionale, appare corretto poiché è intendimento di questa Struttura Commissariale agire in sinergia con tutti gli attori pubblici coinvolti (Regioni, Comuni, Agenzie di Territorio e portatori di interessi pubblici), al fine di trovare la soluzione alle problematiche ricorrenti con un procedere snello e flessibile, dotato di funzioni che possono essere di prossimità ai Comuni e di collegamento tra essi, le Regioni e gli Organismi Centrali. In questo senso il Commissario è figura statutale "normale" di direzione ed indirizzo per gli ordinari iter amministrativi previsti, utilizzando a pieno i poteri straordinari di coordinamento e impulso operativo di cui la norma ha dotato la specifica funzione Commissariale, ma cercando comunque un dialogo collaborativo, fattivo e propositivo con tutti gli attori sociali.

La peculiarità della Regione Puglia ha indirizzato l'azione comune poiché ogni tipo di impegno non può prescindere dall'unicità del paesaggio ambientale di grande rilevanza ecologica (Parco Nazionale del Gargano), culturale ed enogastronomica (*pianura del Negroamaro*). Le singole operazioni da intraprendere e concretizzare devono conseguentemente, essere connaturate, ponderate e condotte solo pensando pienamente alla salvaguardia di questa tipica ed esclusiva condizione locale. L'obbligo di questa struttura è rendicontare ogni attività e acquisire la dovuta conoscenza sulle singole situazioni al fine di monitorare l'andamento delle lavorazioni ed assumere le misure necessarie per lo sviluppo dell'operosità dei soggetti coinvolti. Ciò vuol dire, creare e sostenere, una rete specializzata di soggetti privati e attori pubblici in una sinergica e comune laboriosità finalizzata al target di bonifica delle aree irregolari.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 72 missioni in Puglia tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Si è messo in moto, per ciascuno degli 81 siti assegnati (di cui 6 in Puglia), il processo di messa in sicurezza in modo da contrapporre il "fare veloce ma correttamente" alle inerzie e carenze di organizzazione riscontrate.

Con le condotte poste in essere e le attività sinergiche avviate è intendimento dare un contributo articolato al sistema Paese, inteso non solo come attività di controllo e ripristino della legalità ma anche salvaguardia dei beni patrimoniali ed erariali, e difesa dell'ambiente inteso soprattutto come territorio salubre in cui si possano sviluppare i "normali" cicli di vita delle piccole comunità o delle grandi collettività. Le azioni poste in essere hanno portato a regolarizzare, due siti che come gli altri erano complessi da risolvere: la discarica di Mezzana la Terra (nel Comune di Ascoli Satriano in provincia di Foggia) espunta nella IX semestralità (giugno 2019) e quella (proposta in espunzione nel dicembre 2020) di Binetto in provincia di Bari.

La regolarizzazione dei siti pugliesi e la soluzione delle problematiche, è indubbiamente laboriosa anche in termini di tempistiche visti gli iter procedurali da seguire, per cui si ipotizza la conclusione dei procedimenti con la relativa espunzione totale di tutte le cinque discariche rimanenti della regione nei prossimi 30 mesi. Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (6), divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui 2 siti regolarizzati:

BARI (3)

- Bari – Binetto: *proposta in ESPUNZIONE nel XII semestre dicembre 2020*
- Bari – Sannicandro di Bari
- Bari – S. Eramo in colle

BRINDISI (1)

- Brindisi – S. Pietro Vernotico

FOGGIA (2)

- Foggia – Ascoli Satriano: *ESPUNTA IX semestre giugno 2019*
- Foggia – Lesina

2.8 CALABRIA

Anche la Regione Calabria appare un caso ben delineato ed unico in ambito nazionale, infatti è il pezzo di territorio che ha più bisogno di sostegno visti anche i rilevanti numeri 22 siti inseriti in procedura. **Le iniziali difficoltà riscontrate e la situazione di stasi amministrativa pone la Calabria in una condizione peculiare nel contesto nazionale.** Le condotte di azione messe in opera dalle realtà comunali non sono state capaci a oltrepassare gli ostacoli che, nel corso degli anni, sono sorti insieme alle complicazioni metodologiche dei singoli attori. **Dovere e azione di questa struttura è stato quindi quello di promuovere l'iniziativa sopportando l'organizzazione dell'analisi di ciascun sito** in modo da avere un'idea iniziale di partenza su cui operare poi sinergicamente con tutti gli attori sociali ed istituzionali dei procedimenti. **Questo metodo operativo introdotto, avviato e alla fine condiviso ha prodotto risultati rilevanti nei primi 18 mesi di insediamento del Commissario vedasi i 5 casi risolti con bonifica dei siti**, posti in sicurezza permanente e quindi poi espunti dalla procedura di infrazione. **I risultati economici attualizzati (dicembre 2020) in relazione gli 12 siti regolarizzati e portati al di fuori della procedura di infrazione hanno portato un risparmio sulla sanzione annuale € 4.800.000,00 di (€ 2.400.000,00 semestrali).**

Si prosegue a lavorare stabilendo target specifici, step intermedi e assegnando lavorazioni e compiti previsti per ciascun ruolo. Si continua a vigilare e separare le modalità esecutive al fine di portare in espunzione tutti i siti calabresi entro i prossimi 36-48 mesi. Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative in appendice alla relazione. Si sta effettuando un altrettanto esame degli iter amministrativi avviati prima della nomina del Commissario.

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 193 missioni in Calabria tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Si è messo in moto, per ciascuno sito il processo di messa in sicurezza in modo da **"risanare i territori manomessi"** e contrapponendo azioni veloci e precise alle inattività e carenze di organizzazione rilevate. Continua ad essere doveroso vigilare e porre in sicurezza territori abbandonati da anni e tutelare la bellezza naturale e culturale di una Regione unica, per far sì che laddove c'era un problema di inquinamento in futuro ci sarà un'opportunità di rilancio economico, sociale, culturale e soprattutto ambientale. Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative in appendice alla relazione.

Elenco siti di discarica (22) divisi per provincia, affidati al Commissario, di cui **12 bonificate** o messe in sicurezza:

COSENZA (9)

- Cosenza - Amantea
- Cosenza - Belmonte Calabro S. Caterina: **ESPUNTA** in VI semestralità - 02 dicembre 2017
- Cosenza - Belmonte Calabro Manche
- Cosenza - Colosimi
- Cosenza - Longobardi
- Cosenza - Mormanno
- Cosenza - Sangineto
- Cosenza - Tortora: **ESPUNTA** in VII semestralità - 02 giugno 2018
- Cosenza - Verbicaro

CATANZARO (7)

- Catanzaro - Badolato: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020
- Catanzaro - Davoli: **ESPUNTA** - VIII semestre - 02 dicembre 2018
- Catanzaro - Magisano
- Catanzaro - Martirano: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020
- Catanzaro - Petronà: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020
- Catanzaro - Sellia: **c** X semestre - 02 dicembre 2019
- Catanzaro - Taverna

REGGIO CALABRIA (1)

- Reggio Calabria: **ESPUNTA** nel IX semestre 02 giugno 2019

VIBO VALENTIA (5)

- Vibo Valentia - Acquaro: **ESPUNTA** X semestre - dicembre 2019
- Vibo Valentia - Arena: **ESPUNTA** in VI semestralità - 02 dicembre 2017
- Vibo Valentia - Joppolo: **ESPUNTA** nel XI semestre giugno 2020
- Vibo Valentia - Pizzo
- Vibo Valentia - S. Calogero - *proposta in ESPUNZIONE* XII semestre - dicembre 2020

2.9 SICILIA

La realtà dei siti di discarica abusivi della Sicilia nasce da tematiche applicative, prescrizioni riduttive e vincoli burocratici che hanno circoscritto e moderato l'azione dei soggetti coinvolti nella bonifica delle discariche. Queste pratiche e iter procedurali sono una delle cause delle 9 discariche in procedura di infrazione. La condotta della struttura commissariale è stata in questi mesi quindi propedeutica alla rimozione di tali impedimenti burocratici e relazionali. Si sono ben stabiliti: gli strumenti economici, i regimi di responsabilità, stimolando i soggetti locali (comuni) e agendo in sinergia con quelli Regionali (*Provveditorato alle Opere Pubbliche*)

I Risultati delle sinergie raggiunte ha ridotto le tempistiche, ha ripartito le operazioni da eseguire ed ha stabilito tempi più certi di raggiungimento degli obiettivi di bonifica. Nella linearità del quadro regionale venutosi a delineare **si sta agendo per tutelare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di bonifica** ambientale (ARPA, Comune, Regione, Tecnici, analisti) **anche per il tramite di un opportuno coordinamento**. Queste condotte di azione stanno generando **risultati significati** infatti si è regolarizzato e prodotto fuori dalla procedura di infrazione **ben 6 siti, con un risparmio sulla sanzione annuale di € 2.400.000,00** (€ 1.200.000,00 semestrali). **Si auspica che tale sistema** di lavoro possa portare alla bonifica e **completo risanamento** di tutti i restanti 3 siti nei **prossimi 36 mesi**. Fa eccezione per la peculiarità delle lavorazioni **il sito di Augusta**, il più rilevante e ponderante a livello ambientale (inserito nel SIN di Priolo) **al quale** i meeting operativi con le autorità nonché la gestione e l'indirizzo delle attività **hanno portato finalmente alla definizione del progetto di bonifica da preliminarare a definitivo**. Si è deciso altresì di **operare in sinergia con il Provveditorato alle Opere Pubbliche (P.OO.PP.) della Regione Sicilia**, che sta approntando gli iter amministrativi propedeutici alla gara di aggiudicazione (*il cui importo a base d'asta è di oltre € 6.000.000,00*). Si vuole accentuare che, **le lunghe lavorazioni per la bonifica** del campo augusteo, sono state definite per terminare **entro il primo trimestre 2023 in modo da espungere il sito nella** semestralità di infrazione (*giugno 2023*).

Per attuare detta attività fino ad ora sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un **totale di 71 missioni in Sicilia** tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. Per una analisi più dettagliata dei singoli casi vedasi le schede operative in appendice.

Elenco siti (9) di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario di cui **6 bonificate** e/o messe in sicurezza:

AGRIGENTO (2)

- Agrigento – Cammarata- **ESPUNTA XI semestre – dicembre 2020**
- Agrigento – Siculiana - **ESPUNTA - VII semestre giugno 2018**

CATANIA (1)

- Catania – Paternò

ENNA (1)

- Enna – Leonforte: **ESPUNTA X semestre – dicembre 2019**

MESSINA (2)

- Messina – Mistretta: **ESPUNTA - VII semestre giugno 2018**
- Messina - S. Filippo del Mela: **ESPUNTA - V semestre dicembre 2017**

PALERMO (2)

- Palermo – Cerda
- Palermo – Monreale: **ESPUNTA - VII semestre giugno 2018.**

SIRACUSA (1)

- Siracusa – Augusta

3. PROPOSTE DI ESPUNZIONE DALLA PROCEDURA DI INFRAZIONE: LE RICHIESTE ED I RELATIVI ESONERI ECONOMICI

Attraverso le attività effettuate con il la Divisione Rifiuti della Direzione del Ministero dell'Ambiente e l'esame congiunto effettuato con la Struttura di Missione per le Infrazioni UE della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- **nella 5^a semestralità - il 2 giugno 2017, è stata inoltrata alla Commissione Ambiente UE la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (ndr da ora espunzione) dalla procedura di infrazione di n. 11 siti** (dei 33 complessivamente richiesti anche con il Min. Ambiente):
 - **n. 6 per la Regione Lazio - Riano (RM), Monte S. Giovanni Campano (FR), Oriolo Romano (VT), Patrica (FR), Trevi nel Lazio località Carpineto (FR) e Trevi nel Lazio Loc. Casette Caponi (FR),**
 - **n. 3 per la Regione Campania - Cusano Mutri (BN), Durazzano (BN) e Rotondi (AV);**
 - **n. 1 per la Regione Toscana - Isola del Giglio (GR);**
 - **n. 1 per la Regione Abruzzo – Tarata peligna (CH);**

Il 4 settembre 2017 la Commissione Europea – DG Ambiente ha comunicato alla Struttura di Missione Nazionale¹ l'esito dell'esame, da cui n. 7 siti (dei 11 siti complessivi proposti) sono risultati espunti dalla Procedura (Cusano Mutri, Durazzano, Rotondi, Isola del Giglio, Patrica, Monte S. Giovanni Campano, Taranta Peligna) i restanti n. 4 (Località Piana Perina nel Comune di Riano (RM), Località Ara San Baccano nel Comune di Oriolo Romano (VT), Loc. Carpineto nel Comune di Trevi nel Lazio (FR), Loc. Casette Caponi nel Comune di Trevi nel Lazio (FR)) sono stati oggetto di richiesta di revisione ed integrazione della documentazione al fine di una futura espunzione, pertanto sono stati reinseriti nel computo totale dei siti commissariati. Tale decisione ha portato alla fuoriuscita dall'infrazione delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari ad M€ 2.4 (annuale).**

- **Nella 6^a semestralità - il 2 dicembre 2017, è stata inoltrata alla Commissione Ambiente UE la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (ndr da ora espunzione) dalla procedura di infrazione di n. 9 siti (di cui 1 del Ministero):**
 - **n. 2 per la Regione Campania - Castelvetere in Val Fortore (BN) e Castelpagano (BN)**
 - **n. 2 per la Regione Calabria - Belmonte Calabro (CS) e Arena (VV);**
 - **n. 1 per la Regione Lazio - Filetino (FR)**
 - **n. 2 per la Regione Sicilia - S. Filippo del Mela (ME) e Racalmuto (AG) proposta dal Ministero.**
 - **n. 2 per la Regione Abruzzo - Palena (CH), Ortona dei Marsi (AQ)**

Il 12 marzo 2018 la Commissione Europea – DG Ambiente ha comunicato alla struttura di Missione Nazionale l'approvazione dell'istanza che ha prodotto l'espunzione di tutte le discariche proposte, attualmente quindi poste in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari ad M€ 3.6 (annuale).²**

- **Nella 7^a semestralità - Il 2 giugno 2018, è stata inoltrata alla Commissione Ambiente UE la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura di infrazione di n. 12 siti:**
 - **n. 1 per la Regione Veneto – Venezia Malcontenta C (VE);**
 - **n. 5 per la Regione Abruzzo – Bellante (TE), Casalbordino (CH), Celenza sul Trigno (CH) Vasto – Lota (CH) e Lama dei Peligni (CH);**
 - **n. 2 per la Regione Campania – Andretta (AV) e Benevento (BN);**
 - **n. 1 per la Regione Calabria – Tortora (CS);**
 - **n. 3 per la Regione Sicilia – Monreale (PA), Siculiana (AG) e Mistretta (ME).**

Il 26 ottobre 2018 la Commissione Europea – DG Ambiente ha comunicato alla struttura di Missione Nazionale l'approvazione dell'istanza che ha prodotto l'espunzione di tutte le discariche proposte, attualmente quindi poste in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, **riducendo così la penalità globale prevista, di una somma pari ad M€ 4.8 (annuale).³**

¹ F.n. DPE – 0009311-p-05/09/2017 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

² F.n. DPE – 0002396-p-12/03/2018 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

³ F.n. DPE – 0000361-p-26/10/2018 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

- **Nella 8^a semestralità** – Il 29 novembre 2018, sono stati inoltrati alla Commissione Europea DG Ambiente i **8 dossier relativi la proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di cui n. 8 siti** (n. 1 sito al Ministero dell’Ambiente):
 - **n. 4** - Regione Abruzzo – Penne (PE), Pizzoli (AQ) e San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE Balsorano (AQ) proposta dal **Ministero dell’Ambiente**;
 - **n. 2** - Regione Campania – Pesco Sannita (BN) e Puglianello (BN);
 - **n. 1** - Regione Lazio – Oriolo Romano (VT);
 - **n. 1** - Regione Calabria – Davoli (CZ)

Il 19 aprile è stata comunicata la **regolarizzazione di 7 su 8 siti di discarica** (unico sito respinto Puglianello – BN, per ulteriori approfondimenti effettuati con la Procura di Benevento), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2,8 ML annuale** ovvero un risparmio semestrale di € 1,4 ML.⁴

- **Nella 9^a semestralità** - Il 2 giugno 2019, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 9 siti** di cui n.8 dossier proposti dal Commissario ed n. 1 proposto dal **Ministero dell’Ambiente**:
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Villa Latina (FR);
 - **n. 2** per la **Regione Abruzzo** – Castel di Sangro (AQ) e Cepagatti (PE - **Ministero dell’Ambiente**);
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Sant’Arsenio (SA)
 - **n. 1** per la **Regione Puglia** – Ascoli Satriano (FG);
 - **n. 3** per la **Regione Calabria** – Reggio Calabria (RC), Sellia (CZ), Petronà (CZ);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Leonforte (EN).

Il 19 novembre è stata comunicata la **regolarizzazione di 3 su 9 siti di discarica** (accettati: Reggio Calabria, Ascoli Satriano e Sant’Arsenio - respinti: Villa Latina, Castel di Sangro, Cepagatti, Sellia, Petronà e Leonforte), posti attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 1,2 ML annuale** ovvero un risparmio semestrale di € 600.000,00.⁵

- **Nella 10^a semestralità** - Il 2 dicembre 2019, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 5 siti di** (cui n. 1 sito proposto dal **Ministero dell’Ambiente**):
 - **n. 2** per la **Regione Abruzzo** – Castel di Sangro (AQ) e Cepagatti (PE - **Ministero dell’Ambiente**);
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – Sellia (CZ) e Acquaro (VV);
 - **n. 1** per la **Regione Veneto** – Salzano (VE).

Il 18 giugno è stata comunicata la **regolarizzazione di tutti e 5 siti** proposti per l’espunzione (4 proposti dal Commissario e 1 proposto dal Ministero Ambiente) **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2 milioni (annuale)** ovvero un risparmio semestrale di € 1.000.000,00 ogni semestre.

- **Nella 11^a semestralità** - Il 2 giugno 2020, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 7 siti di**:
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Villa Latina (FR);
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Puglianello (BN);
 - **n. 4** per la **Regione Calabria** – Petronà (CZ), Joppolo (VV), Badolato (CZ), Martirano (CZ);
 - **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Leonforte (EN).

Il 17 febbraio è stata comunicata la **regolarizzazione di tutti e 7 siti** proposti per l’espunzione **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 2.8 milioni (annuale)** ovvero un risparmio semestrale di € 1.400.000,00 ogni semestre.

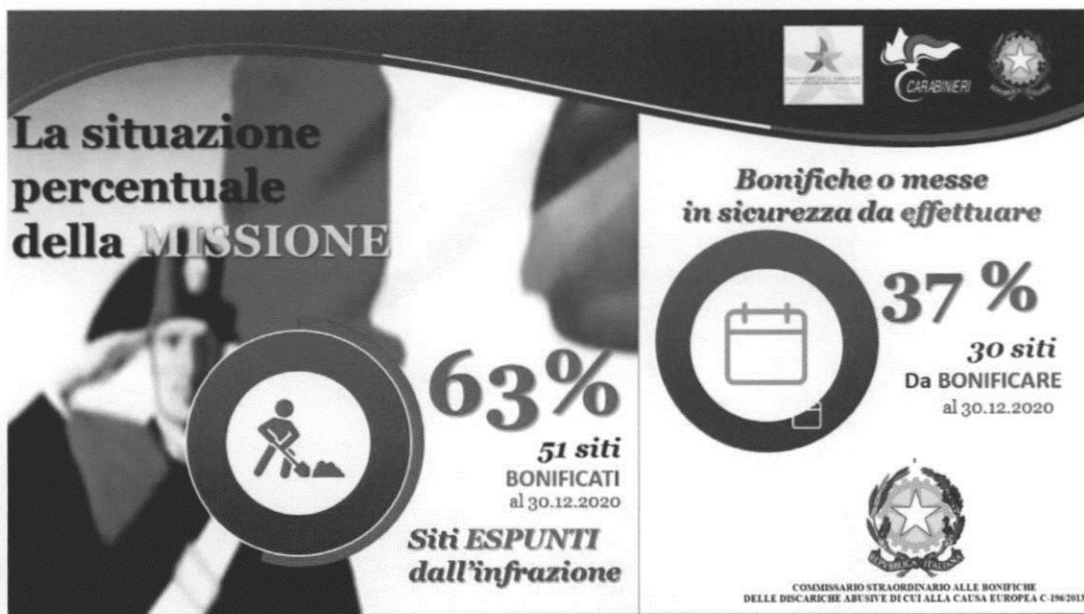
- **Nella 12^a semestralità** - Il 30 dicembre 2020, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente la proposta di fuoriuscita (“espunzione”) dalla procedura di infrazione di n. 3 siti di**:
 - **n. 1** per la **Regione Puglia** – Binetto (BA);

⁴ F.n. Sm – infrazioni 0000740 P-19/04/2018 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

⁵ F.n. Sm – infrazioni 0001931 P-20/11/2019 della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

- **n. 1** per la **Regione Calabria** – San Calogero (VV)
- **n. 1** per la **Regione Sicilia** – Cammarata (AG).

Tale istanza potrà portare all'espunzione delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale prevista di una somma pari ad € 1,2 milioni (annuale)** ovvero un risparmio semestrale di € 600.000,00 ogni semestre.



Nel grafico – la percentuale dei siti bonificati/sanati sul totale degli 81

4. CRONOPROGRAMMA OPERATIVO E PREVISIONALE

Il cronoprogramma “è un documento analitico che evidenzia le informazioni basilari del progetto: situazione attuale, lavorazioni da eseguire, tempistiche, progetti, impegni, obiettivi. Il cronoprogramma è uno strumento che rappresenta la collocazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto verificandone la congruenza logica, il dettaglio delle fasi, la tipologia dei lavori e le modalità gestionali adottate caso per caso. Può comprendere le attività di emissione dei documenti tecnici (Fase di progettazione), l'attività di fabbricazione dei componenti (fase di approvvigionamento), l'attività di cantiere (fase di realizzazione), l'attività finanziaria e di rendicontazione della spesa (fase economica)”. articoli del D.P.R. n 554/99 num 35,44,45,102 e 110.

Il Cronoprogramma dei siti di discarica abusivi da bonificare rappresenta lo strumento fra i più importanti della funzione del Commissario, quale dispositivo operativo di *timing* con il quale realizzare gli obiettivi dati dal decisore, di **“fare presto ma anche di fare bene”**.

Sulla base del Cronoprogramma ruotano l'organizzazione delle riunioni, degli incontri, dei sopralluoghi, della priorità dei lavori da realizzare il tutto finalizzato al raggiungimento dei risultati. Il crono-programma è anche lo strumento di misurazione dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro svolto, al netto degli impedimenti, inconvenienti e delle risorse disponibili. Rappresenta il dispositivo principale per attuare i processi di trasparenza delle procedure, degli obiettivi e anche delle realtà territoriali dove insistono i siti e per questo è pubblicato e consultabile sul sito *web* del Commissario, per metter in collegamento Istituzioni e cittadini. In appendice è riportato il documento del Cronoprogramma sempre in aggiornamento, verificato e alimentato anche con il contributo delle Regioni e dei Comuni e presentato alla Commissione Europea, corredato da una scheda riassuntiva dei principali indicatori dei lavori da effettuare e della situazione presente. Il cronoprogramma con i relativi dati e situazioni è inserito in appendice.

Per una visione più chiara si riportano in elenco lo stralcio del cronoprogramma con le discariche bonificate ed i relativi semestri di espunzione (aggiornato al DICEMBRE 2020):

DATA e SEMSTRALITA' DI INFRAZIONE (n. siti regolarizzati)	REGIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE	DISCARICA (Comune e Località) (soggetto promotore attività)
Dicembre 2016 <i>Regolarizzati 1/81</i>		
IV Semestralità 02/12/2016 (01 siti)	VENETO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV) MASAROLE (Comune)
Giugno 2017 <i>Regolarizzati 8/81</i>		
V Semestralità 02/06/2017 (07 siti)	LAZIO	MONTE S. GIOVANNI CAMPANO (FR) MONTECASTELLONE (Comune)
		PATRICA (FR) VALESANI - LE CESE (Comune)
	ABRUZZO	TARANTA PELIGNA (CH) VALLE DEI DIECI (Comune)
	CAMPANIA	CUSANO MUTRI (BN) BATTITELLE (Comune)
		DURAZZANO (BN) F. DELLE NEVI (Comune)
		ROTONDI (AV) CAVONE S. STEFANO (Comune)
TOSCANA	ISOLA DEL GIGLIO (GR)	

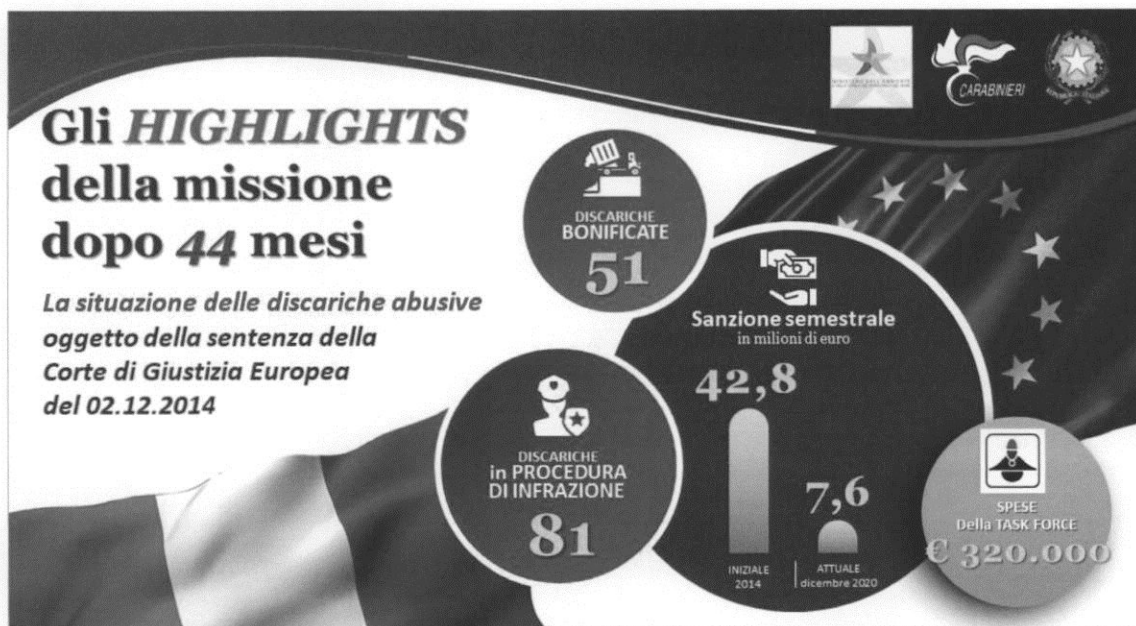
		LE PORTE (Comune)	
Dicembre 2017 <i>Regolarizzati 16/81</i>			
VI Semestralità 02/12/2017 (08 siti)	CAMPANIA	CASTELVETERE (BN) LAMA GRANDE (Comune)	
		CASTELPAGANO (BN) CAPO DELLA CORTE (Comune)	
	CALABRIA	BELMONTE CALABRO (CS) SANTA CATERINA (Comune)	
		ARENA (VV) LAPPARNI (Comune)	
	LAZIO	FILETTINO (FR) CERRETA (Comune)	
	SICILIA	S.FILIPPO DEL MELA (ME) CONTRADA SANT'AGATA (Comune)	
	ABRUZZO	ORTONA DEI MARSII (AQ) FOSSO SAN GIORGIO (Comune)	
		PALENA (CH) CARRERA (Comune)	
Giugno 2018 <i>Regolarizzati 28/81</i>			
VII Semestralità 02/06/2018 (12 siti)	ABRUZZO	BELLANTE (TE) SANT'ARCANGELO BELLANTE (Comune)	
		CELENZA SUL TRIGNO (CH) DIFESA (Comune)	
		LAMA DEI PELIGNI (CH) CIECO (Comune)	
		VASTO (CH) LOTA (Comune)	
		CASALBORDINO (CH) SAN GREGORIO (Comune)	
	CAMPANIA	ANDRETTA (AV) FRASCINETO (Comune)	
		BENEVENTO (BN) PONTE VALENTINO (Comune)	
	CALABRIA	TORTORA (CS) SICILIONE (Comune)	
	SICILIA	MONREALE (PA) ZABBIA (Comune)	
		SICULIANA (AG) CONTRADA SCALILLI (Comune)	
		MISTRETTA (ME) CONTRADA MAURICELLO (Comune)	
	VENETO	VENEZIA (VE) MARGHERA MALCONTENTA C (Syndial)	
	Dicembre 2018		

<i>Regolarizzati 34/81</i>		
VIII Semestralità 02/12/2018 (06 siti)	LAZIO	ORIOLO ROMANO (VT) ARA SAN BACCANO (Comune)
	CAMPANIA	PESCO SANNITA (BN) LAME (Comune)
	ABRUZZO	S. VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) ORTA (IL FOSSATO) (Comune)
		PENNE (PE) COLLE FREDDO (Comune)
CALABRIA	PIZZOLI (AQ) CAPRARECCIA (Comune)	
		DAVOLI (CZ) VASI' (Comune)
Giugno 2019 <i>Regolarizzati 37/81</i>		
IX semestralità 02/06/2019 (3 siti)	PUGLIA	ASCOLI SATRIANO (FG) MEZZANA LA TERRA (Sogesid)
	CAMPANIA	SANT'ARSENIO (SA) LOC. DIFESA (Comune)
	CALABRIA	REGGIO CALABRIA MALDARITI (Sogesid)
Dicembre 2019 <i>Regolarizzati 41/81</i>		
X Semestralità 02/12/2019 (4 siti)	VENETO	SALZANO (VE) SANT'ELENA DI ROBEGANO (Veneto Acque)
	ABRUZZO	CASTEL DI SANGRO (AQ) LOC. LE PRETARE - PERA PAPERÀ (Comune)
	CALABRIA	ACQUARO (VV) CARRA' (Sogesid)
		SELLIA (CZ) ARIA BRUTTA (Sogesid)
Giugno 2020 <i>Regolarizzati 48/81</i>		
XI Semestralità 02/06/2020 (07 siti)	CALABRIA	BADOLATO (CZ) SAN MARINI (Comune)
		MARTIRANO (CZ) PONTE DEL SOLDATO (ASMECOM)
		PETRONA' (CZ) PANTANO GRANDE (Unità Tecnica Amministrativa - U.T.A. di Napoli della Presidenza Consiglio Ministri)
		JOPPOLO (VV) CALAFATONI (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
LAZIO	VILLA LATINA (FR) CAMPONI (Commissario)	

	CAMPANIA	PUGLIANELLO (BN) MARRUCARO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	SICILIA	LEONFORTE (EN) TUMINELLA (Centrale Unica di Committenza dei Monti Erei)
Dicembre 2020 <i>Regolarizzati 51/81</i>		
XII Semestralità 02/12/2020 (3 siti)	SICILIA	CAMMARATA (AG) C/DA SAN MARTINO (U.T.A.)
	CALABRIA	SAN CALOGERO (VV) PAPALEO (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	PUGLIA	BINETTO (BA) PEZZE DI CAMPO (Invitalia)
Previsione 2020 – 2021 – 2022		
Giugno 2021 <i>Regolarizzati 59/81</i>		
XIII Semestralità 02/06/2021 (8 siti)	LAZIO	RIANO (RM) PIANA PERINA (Sogesid)
	SICILIA	PATERNO' (CT) CONTRADA PETULENTI (Invitalia)
	CALABRIA	BELMONTE CALABRO (CS) MANCHE (Sogesid)
		SANGINETO (CS) TIMPA DI CIVITA (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
		LONGOBARDI (CS) TREMOLI TOSTO (Centrale Unica di Committenza di Morano Calabro)
		VERBICARO (CS) ACQUA DEI BAGNI (Invitalia)
	TAVERNA (CZ) TORRAZZO (Comune)	
PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE (BA) MONTE FREDDO (Invitalia)	
Dicembre 2021 <i>Regolarizzati 69/81</i>		
XIV Semestralità 02/12/2021 (10 siti)	CALABRIA	MAGISANO (CZ) FINOIERI (U.T.A. di Napoli)
		MORMANNO (CS) OMBRELE (Centrale unica di Committenza di Morano Calabro)
	CAMPANIA	SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) PIANELLA NOCECCHIA (Sogesid)

		TOCCO CAUDIO (BN) PAUDONE - DISC.COMUNALE (Centrale Unica di Committenza Valle Vitulanese)
	LAZIO	TREVI (FR) CARPINETO (Invitalia)
		TREVI (FR) FORNACE (Invitalia)
	SICILIA	CERDA (PA) TERRITORIO DI SCIARA C.DA CACCIONE (Invitalia)
	PUGLIA	LESINA (FG) PONTONE PONTONICCHIO (Stazione Unica Appaltante dei Laghi)
		SAN PIETRO VERNOTICO (BR) MARCANDARE (Invitalia)
SANNICANDRO DI BARI (BA) PESCO ROSSO (Invitalia)		
Giugno 2022 <i>Regolarizzati 74/81</i>		
XV Semestralità 02/06/2022 (5 siti)	ABRUZZO	VASTO (CH) VALLONE MALTEMPO (Sogesid)
	CAMPANIA	SAN LUPO (BN) DEFENZOLA (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)
	CALABRIA	AMANTEA (CS) GRASSULLO (Invitalia)
	VENETO	MIRA (VE) OLMO DI BORBIAGO (Prov. Interreg. OO. PP. Veneto)
		VENEZIA MORANZANI B (Sistema Integrale Fusina Ambientale – S.I.F.A.)
Dicembre 2022 <i>Regolarizzati 77/81</i>		
XVI Semestralità 02/12/2022 (3 siti)	CALABRIA	PIZZO (VV) MARINELLA (Invitalia)
		BIANCHI - COLOSIMI (CS) COLLE FRATANONIO (Invitalia)
	CAMPANIA	PAGANI (SA) TORRETTA (Invitalia)
Giugno 2023 <i>Regolarizzati 79/81</i>		
XVII Semestralità 02/06/2023 (2 siti)	SICILIA	AUGUSTA (SR) CAMPO SPORTIVO (Prov. Interreg. OO. PP. Sicilia e Calabria)
	VENETO	VENEZIA MARGHERA AREA MIATELLO (Prov. Interreg. OO. PP. del Veneto)
Dicembre 2023 <i>Regolarizzati 81/81</i>		
XVIII Semestralità 02/12/2023 (2 siti)	VENETO	CHIOGGIA (VE) BORGO SAN GIOVANNI VAL DA RIO (Autorità di Sistema Portuale di Venezia)
	MARCHE	ASCOLI PICENO SGL CARBON (U.T.A. di Napoli della P.C.M.)

A tutt'oggi dopo l'esecuzione di 12 semestralità di contenzioso e alla luce delle richieste di espunzione di cui sopra e dei relativi accoglimenti, la penalità semestrale risulta pari ad € 7.600.000 al Commissario permangono pertanto ancora 30 siti sul territorio nazionale le cui attività di messa in sicurezza sono in corso.



5. ATTIVITÀ DI ACCOUNTABILITY DELLA MISSIONE: DATI, SPESE E MISSIONI

L'**accountability** è la “capacità di un sistema di identificare, calcolare, numerizzare e determinarne le azioni e il comportamento della struttura operativa, per realizzare ciò viene conseguito un audit che registra le operazioni, gli atti eseguiti e ne traccia le linee guida della condotta operativa. Può essere identificato come un processo di verifica dell'azione di un'organizzazione (privata o pubblica)”.

L'**accountability** rappresenta quindi la **responsabilità incondizionata**, formale o non, **in capo a un soggetto (accountor) del risultato conseguito dall'organizzazione**, sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica.

Insieme al concetto di responsabilità, l'accountability presuppone quindi, il concetto di trasparenza degli atti e di compliance. La prima è intesa come accesso alle **informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali** e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda **si riferisce al rispetto delle norme ed è intesa sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.** Sotto questi aspetti, l'a. può anche essere definita come l'obbligo di spiegare e giustificare il proprio comportamento.

La **trasparenza sull'impegno delle risorse economiche e sui dati della missione** comprensivi di valutativi dell'accountability è dovuto:

- **sia al rispetto del mandato del legislatore,**
- **sia alla rigorosa interpretazione del proprio ruolo di soggetto senza Istituzionale**
- **sia per la corretta restituzione delle terre alle collettività, vertice ultimo e target dei lavori di bonifica e ripristino ambientale, poiché i territori sono un unicum che dobbiamo e che siamo tenuti a tutelare come organismo istituzionale e come cittadini.**

In questi anni di attività l'Ufficio del Commissario ha svolto la propria azione secondo **due direttrici principali (dati aggiornati al 31 dicembre 2020):**

- **promozione e coordinamento degli iter amministrativi da svolgere con le Regioni e i Comuni e prevenzione** – per questa direttrice sono state svolte **805** riunioni con le Regioni, con i Comuni e le altre Istituzioni (**360** in sede e **445** fuori sede), inoltre il Commissario ha effettuato n. **273** incontri istituzionali e n. **180** incontri relativi a convegni, conferenze ed eventi stampa.
- **analisi dei contesti illeciti della missione** - sono stati predisposti e inviati **26** differenti Rapporti alla Magistratura per **19** differenti Procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando **130** fattispecie di reato contro la P.A., **16** per inquinamento ambientale, **15** per omessa bonifica e **4** per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo **182** sopralluoghi nei siti di discarica abusivi di cui ne sono stati attenzionati in particolare **43**.

Per attuare queste attività sono state svolte dai militari dell'Ufficio del Commissario complessivamente, nel periodo 24 marzo 2017 – 31 dicembre 2020, un totale **988** missioni (**196** in Calabria, **185** in Campania, **108** in Veneto, **57** in Toscana, **72** in Sicilia, **70** in Puglia, **91** in Abruzzo, **93** nel Lazio, **2** Sardegna, **2** Piemonte, **65** Emilia Romagna, **13** Lombardia, **2** Umbria, **19** Marche, **4** Friuli Venezia Giulia e **9** a Bruxelles – *missioni ad personam*) per un numero complessivo di giorni n. **1287** di missione e con una spesa complessiva impegnata di **€ 130.800,00 di cui liquidate € 114.997,57** per vitto, alloggio e indennità del personale, con una spesa di **€ 47.572,66** per carburante e di **€ 23.471,00** per spese di manutenzione degli automezzi di servizio utilizzati. Per ciò che concernono le spese impegnate relative al funzionamento dell'Ufficio ammontano a **€ 296.725,06**

L'Ufficio del Commissario sulla base della Convenzione siglata il 21 Gennaio 2019 con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per regolamentare le spese di funzionamento della struttura del Commissario attraverso l'apporto logistico e amministrativo dell'Arma, ha versato sui capitoli di entrata dell'Arma la somma di **€ 460.000,00** per le differenti esigenze di funzionamento dell'anno in corso.

E' da rilevare ovviamente **che la pandemia covid-19 ha fortemente compresso e diminuiti i nostri sopralluoghi sui siti e le riunioni propedeutiche** agli iter amministrativi, **purtuttavia si è proceduto ad attivare nuove tecniche** di agevolazione delle procedure, soprattutto di sprono e direzione degli interventi **tramite l'utilizzo della tecnologia di videocall, riunioni a distanza**, infatti nel settembre 2020 la struttura si è dotata di una sala multimediale di regia.



I numeri del nostro IMPEGNO

Prima direttrice al 31.12.2020

360
In sede

445
Fuori sede



180
Convegni,
eventi
stampa

273
Incontri
istituzionali



In questa luce appare necessario **evidenziare in una tabella analitica e riassuntiva i dati di accountability** della struttura commissariale:

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI (al 31 dicembre 2020)	
SOPRALLUOGHI	N. 180
MISSIONI	N. 988
RIUNIONI IN SEDE	N. 360
RIUNIONI FUORI SEDE	N. 445
INCONTRI ISTITUZIONALI	N. 273
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	N. 180
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	N. 26
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 114.997,57
SPESE CARBURANTE	€ 47.572,66
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	€ 23.471,00
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	€ 296.725,06

5.1 INDICE DI ANDAMENTO DELLA MISSIONE STIMATO RELATIVAMENTE AI NUMERI DELL'ACCOUNTABILITY

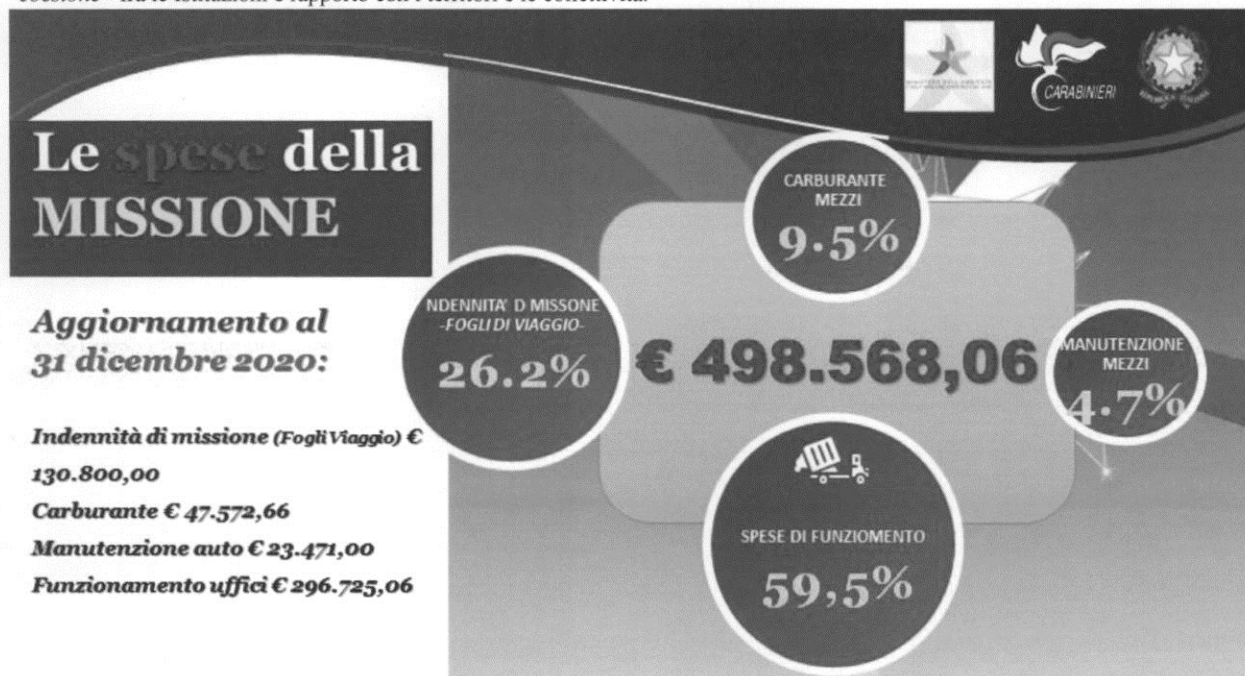
Come accade per **tutte le altre attività e azioni d'ufficio, stabilire e fissare i numeri può dare un'idea più chiara e d'impatto del flusso del lavoro svolto e dell'andamento futuro**. I dati (suddivisi per semestri) parlano chiaro in termini di operazioni eseguite e di risultati raggiunti, ma ovviamente tutto dipende spesso da una grande quantità di variabili che riguardano la struttura, il contesto settoriale in cui opera, lo stile con i partner coinvolti e le azioni delle Istituzioni con cui si agisce.

Obiettivo dell'**esame rimane comunque quello di stimare il valore dell'operazione attraverso lo studio dei dati**:

per esempio stimare/bilanciare le spese di funzionamento con ciò che si è risparmiato in termini di sanzione, oppure valutare l'importanza dell'analisi dei contesti operativi al fine di scongiurare e sanzionare gli illeciti.

Ad un **analisi più tecnicamente numerica si può** individuare i caratteri costanti e i relativi trend ad esempio quello delle riunioni fuori sede (*trend mensile di +20*) al fine per esempio di agevolare gli enti territoriali e indirizzare le piccole comunità locali stimolandole all'azione.

Rimane comunque chiaro che il dato può essere in grado di descrivere l'azione svolta ma non spiega concretamente la condizione, il contesto e le difficoltà in cui si opera, al fine di rendere più efficiente la missione e raggiungere una maggior efficacia degli obiettivi prefissati. Altrettanto in generale, la valutazione dei numeri sottoposti tende a essere relativa, più che assoluta: si valuta il lavoro non solo sui numeri ma anche su ciò che in questi tre anni si è creato e sviluppato in termini di "coesione" fra le Istituzioni e rapporto con i territori e le collettività.



Ovviamente è da rilevare che la **pandemia di covid-19** ha portato alla crisi e forte diminuzione delle riunioni in loco e dei sopralluoghi operativi, ridotti all'essenziale, **pur tuttavia si è proceduto alla coesione del sistema** e alla **direzione degli iter procedurali** per il tramite della tecnologia (*videocall a distanza, mail e strette misure procedurali con tempistiche impostate a scadenza a breve termine*)

Commissario Straordinario

ACCOUNTABILITY della missione

Rendiconto delle attività del Commissario Straordinario e dei costi legati alle missioni (al 31 DICEMBRE 2020)



I SEMESTRE Anno 2018

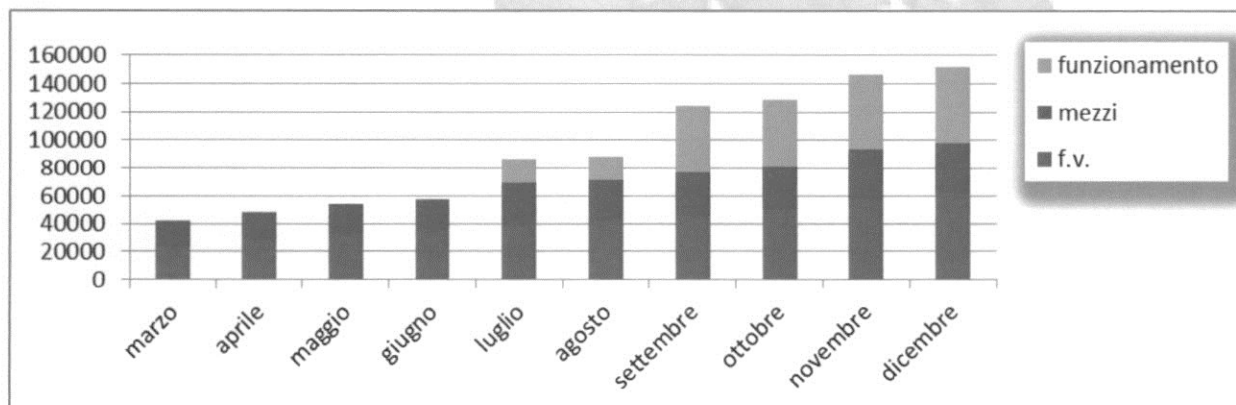
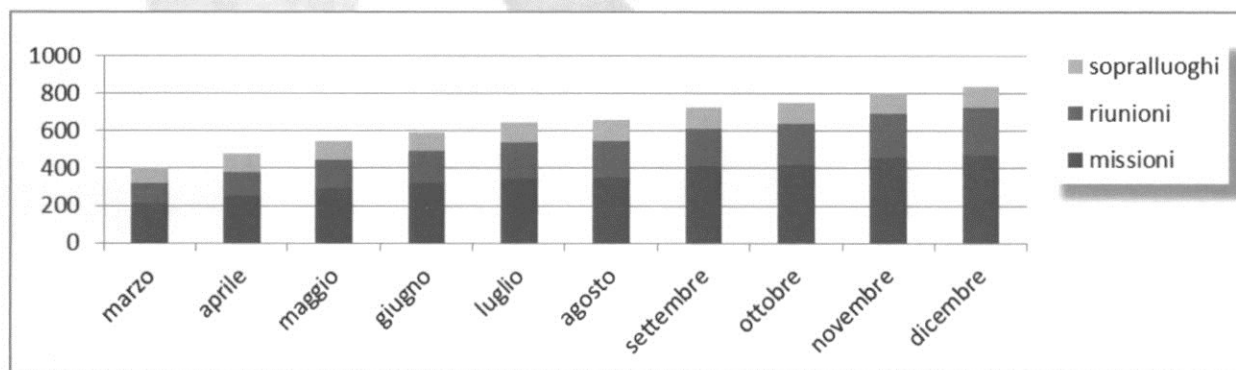
RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI <i>(da gennaio a giugno 2018)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI <i>ATTIVITA' DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN*	FEB*	MAR	APR	MAG	GIU
MISSIONI	-	-	216	256 (+40)	291 (+35)	322 (+31)
RIUNIONI IN SEDE	-	-	38	42 (+4)	53 (+11)	59 (+6)
RIUNIONI FUORI SEDE	-	-	67	83 (+16)	105 (+22)	113 (+8)
INCONTRI ISTITUZIONALI	-	-	35	41 (+6)	54 (+13)	77 (+23)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	-	-	12	22 (+10)	28 (+6)	35 (+6)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI <i>ATTIVITA' INFORMATIVA</i>						
SOPRALLUOGHI	-	-	88	97 (+9)	98 (+1)	98 (-)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	-	-	13	13	15 (+2)	15 (-)
ATTIVITA' ECONOMICA DI SOSTEGNO <i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	-	-	24.300	29.100 (+ 4.800)	33.100 (+ 4.000)	35.600 (+ 2.500)
SPESE CARBURANTE	-	-	12.780	14.508 (+ 1.728)	16.403 (+ 1.895)	16.970 (+ 567)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	-	-	4.750	4.750 (-)	4.750 (-)	4.750 (-)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	-	-	0	0	0	0

*Dato non censito nei primi mesi dell'anno 2018

II SEMESTRE Anno 2018

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI <i>(da giugno a dicembre 2018)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI <i>ATTIVITA' DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>						
TIPOLOGIA SERVIZIO	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
MISSIONI	350 (+28)	355 (+5)	414 (+59)	421 (+7)	459 (+79)	476 (+17)
RIUNIONI IN SEDE	66 (+7)	67 (+1)	69 (+2)	76 (+7)	81 (+5)	91 (+10)
RIUNIONI FUORI SEDE	125 (+12)	126 (+1)	131 (+5)	143 (+12)	152 (+9)	155 (+3)
INCONTRI ISTITUZIONALI	87 (+10)	91 (+4)	103 (+12)	107 (+4)	110 (+3)	116 (+6)

INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	40 (+5)	44 (+4)	53 (+9)	64 (+11)	80 (+16)	95 (+15)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI						
<i>ATTIVITA' INFORMATIVA</i>						
SOPRALLUOGHI	107 (+9)	108 (+1)	109 (+1)	111 (+2)	114 (+3)	116 (+2)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	10	10	11 (+1)	11 (-)	11	11
ATTIVITA' ECONOMICA DI SOSTEGNO						
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 40.000 (+4.400)	€ 41.000 (+1.000)	€ 45.600 (+4.600)	€ 50.100 (+4.500)	€ 56.900 (+6.800)	€ 61.000 (+4.100)
SPESE CARBURANTE	19.032 (2.062)	19.400 (+368)	21.361 (+1.961)	23.111 (+1.750)	26.640 (+3.529)	27.280 (+640)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	10.050 (+5.300)	10.050 (-)	10.050 (-)	10.050 (-)	10.050 (-)	10.050 (-)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	17.700	17.700 (-)	47.219 (+29.519,00)	47.219 (-)	53.300 (+ 6.081)	53.300 (-)



In figura – l'andamento grafico delle missioni/Riunioni e sopralluoghi effettuati nei due semestri 2018 in confronto all'andamento con le spese sostenute dalla missione.

I SEMESTRE Anno 2019

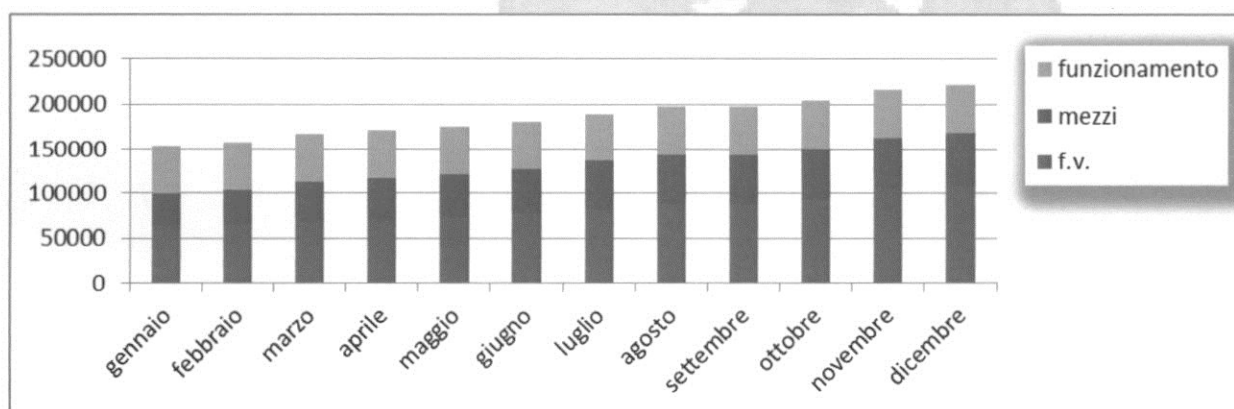
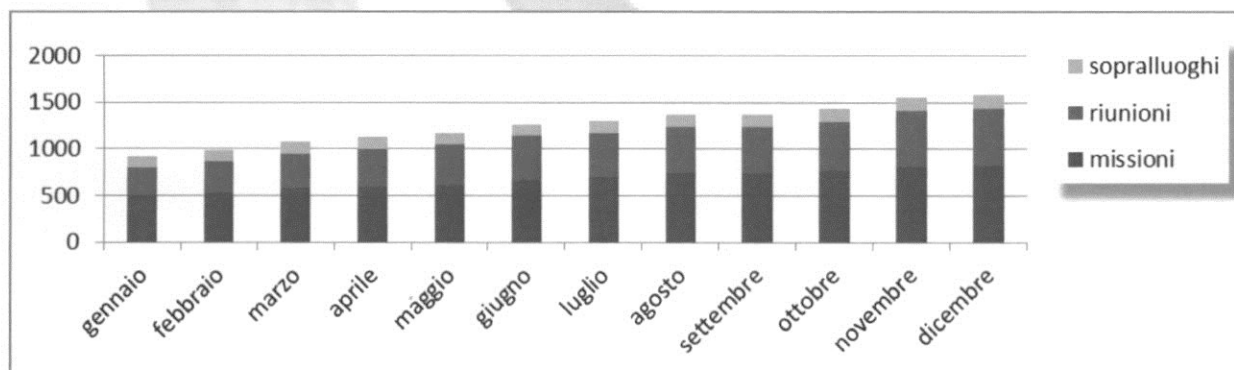
RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI <i>(da gennaio a maggio 2019)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI <i>ATTIVITA' DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
MISSIONI	503	540 (+37)	586 (+46)	603 (+17)	620 (+17)	665 (+45)
RIUNIONI IN SEDE	115	126 (+11)	135 (+9)	151 (+16)	163 (+12)	178 (+15)
RIUNIONI FUORI SEDE	181	201 (+20)	229 (+28)	249 (+20)	270 (+21)	303 (+33)
INCONTRI ISTITUZIONALI	123	130 (+7)	131 (+1)	140 (+9)	142 (+2)	149 (+7)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	101	108 (+7)	114 (+7)	119 (+5)	123 (+8)	133 (+10)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI <i>ATTIVITA' INFORMATIVA</i>						
SOPRALLUOGHI	116	121 (+5)	125 (+4)	125 (-)	125 (-)	125 (-)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	19	19	19	19	20 (+1)	21 (+1)
ATTIVITA' ECONOMICA DI SOSTEGNO <i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 63.270	€ 66.400 (+3.130)	€ 70.500 (+4.100)	€ 72.800 (+2.300)	€ 74.600 (+1.900)	€ 78.800 (+4.200)
SPESE CARBURANTE	26.900	27.400 (+500)	29.200 (+1800)	30.320 (+1.120)	32.520 (+2.200)	33.160 (+640)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	10.050	10.050 (-)	14.250 (+4.200)	14.250 (-)	15.000 (+750)	15.580 (+580)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)	53.300 (-)

II SEMESTRE Anno 2019

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI <i>(da giugno a dicembre 2019)</i>					
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI <i>ATTIVITA' DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>					
TIPOLOGIA SERVIZIO	LUG	AGO SET	OTT	NOV	DIC
MISSIONI	705 (+40)	748 (+143)	773 (+25)	811 (+389)	826 (+15)
RIUNIONI IN SEDE	191 (+13)	202 (+11)	218 (+16)	229 (+11)	236 (+7)
RIUNIONI FUORI SEDE	317 (+14)	328 (+11)	359 (+21)	373 (+14)	379 (+6)
INCONTRI ISTITUZIONALI	151 (+2)	156 (+5)	158 (+2)	158	170 (+12)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI,	138 (+5)	141 (+3)	146 (+5)	152 (+6)	158 (+6)

CONFERENZE ED EVENTI					
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI					
ATTIVITA' INFORMATIVA					
SOPRALLUOGHI	133 (+8)	143 (+10)	143	143	145 (+2)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	21	21	21	22 (+1)	23 (+1)
ATTIVITA' ECONOMICA DI SOSTEGNO					
SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO					
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 83.200 (+4.400)	€ 89.200 (+6.000)	€ 94.910 (+5.710)	€ 105.910 (+11.000)	€ 109.911 (+4.001)
SPESE CARBURANTE	35.400 (2.240)	37.500 (+ 2.100)	38.471 (+2.100)	39.331 (+860)	39.331 (-)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	17.580 (+2.000)	17.580	17.580	17.580	19.710 (+2.230)
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	53.300	53.300	53.300	53.300	53.300

In figura sotto – l'andamento grafico delle missioni/Riunioni e sopralluoghi effettuati nei due semestri 2019 in confronto all'andamento con le spese sostenute dalla missione.



I SEMESTRE Anno 2020

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI						
<i>(da gennaio a maggio 2020)</i>						
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI						
<i>ATTIVITA' DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>						
TIPOLOGIA SERVIZIO	GEN	FEB	MAR*	APR*	MAG*	GIU*
MISSIONI	848	875 (+27)	879 (+4)	879 (-)	891 (+12)	916 (+25)
RIUNIONI IN SEDE	236	246 (+10)	246 (-)	256 (+10)	273 (+17)	286 (+13)
RIUNIONI FUORI SEDE	379	393 (+14)	396 (+3)	396 (-)	396 (-)	405 (+9)
INCONTRI ISTITUZIONALI	170	188 (+18)	192 (+4)	193 (+)	194 (+1)	216 (+22)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI STAMPA	158	159 (+1)	159 (-)	159 (-)	162 (+3)	166 (+4)
ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI						
<i>ATTIVITA' INFORMATIVA</i>						
SOPRALLUOGHI	145	155 (+5)	155 (-)	155 (-)	159 (+4)	165 (+6)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	22	24 (+2)	24 (-)	24 (-)	25 (+1)	25 (+1)
ATTIVITA' ECONOMICA DI SOSTEGNO						
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>						
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	113.060,00	116.000,00 (+2.940)	116.360,00 (+360)	116.360,00 (+360)	116.800,00 (+440)	119.800,00
SPESE CARBURANTE	40.957,00	43.515,00 (+2.558)	43.815,00 (+300)	43.815,00 (-)	44.586,00 (+771)	45.343,00
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	19.710,00	19.710,00 (-)	19.710,00 (-)	19.710,00 (-)	19.710,00 (-)	19.710,00
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	53.300,00 (-)	53.300,00 (-)	135.725,68 (+82.425,68)	135.725,68 (-)	141.100,39 (+53.74,71)	151.506,61 (+ 10.400)

* emergenza covid-19

II SEMESTRE Anno 2020

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E DEI COSTI LEGATI ALLE MISSIONI					
<i>(da giugno a dicembre 2020)</i>					
PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEGLI ITER AMMINISTRATIVI					
<i>ATTIVITA' DI ANALISI, SVILUPPO, DIREZIONE</i>					
TIPOLOGIA SERVIZIO	LUG*	AGO* SET	OTT*	NOV**	DIC*
MISSIONI	934 (+18)	972 (+38)	981 (+9)	981	988 (+7)
RIUNIONI IN SEDE	297 (+11)	316 (+ 19)	333 (+14)	335 (+2)	360 (+25)
RIUNIONI FUORI SEDE	412 (+7)	426 (+14)	434 (+8)	445 (+11)	445
INCONTRI ISTITUZIONALI	220 (+4)	229 (+9)	254 (+25)	261 (+7)	273 (+12)
INCONTRI RELATIVI CONVEGNI, CONFERENZE ED EVENTI	169 (+3)	173 (+4)	178 (+5)	178	180 (+2)

ANALISI DEI CONTESTI OPERATIVI E PREVENZIONE ILLECITI					
<i>ATTIVITA' INFORMATIVA</i>					
SOPRALLUOGHI	171 (+6)	178 (+7)	180 (+2)	180	182 (+2)
SEGNALAZIONI (Comunicazioni NOE / Magistratura)	26 (+1)	26	26	26	26
ATTIVITA' ECONOMICA DI SOSTEGNO					
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO E SVILUPPO</i>					
SPESE FOGLI DI VIAGGIO	€ 124.200 (+4.400)	€ 129.200 (+5.000)	€ 130.000 (+800)	€ 130.000	€ 130.800 (+800)
SPESE CARBURANTE	45.886 (+500)	46.997,66 (+ 1.100)	47.122,66 (+2.100)	47.122,66	47.572,66 (+ 450)
MANUTENZIONE AUTO DI SERVIZIO	19.710	19.710	23.471,00	23.471,00	23.471,00
SPESE FUNZIONAMENTO STRUTTURA DI SUPPORTO	153.156,6 (+ 1.650)	281.235,27 (+ 128.078)	284.404,08 (+3.168)	286.497,07 (+2.053)	296.725,06 (+10.227)

* emergenza covid-19

** quarantena, a norma di legge (15gg), cautelativa dei membri dell'ufficio della struttura causa tre casi di covid accertato nella task force



5.2 INDICE ANDAMENTO DELLE BONIFICHE DELLE DISCARICHE AFFIDATE AL COMMISSARIO (81) SUDDIVISO PER SEMESTRE DI INFRAZIONE E CON PROIEZIONE GIUGNO 2021

Il grafico e i dati riportati nelle figure sottostanti, a grandi linee evidenziano l'azione della struttura del Commissario nei semestri trascorsi con la proiezione del 13[^] semestre (*XIII semestre di infrazione – giugno 2021*). In relazione alle procedure di infrazione dapprima si è proceduto:

- analisi fisica dei siti e verifica della documentazione agli atti degli enti,
- studio della situazione e cristallizzazione della stessa,
- valutazione condivisa delle operazioni da eseguire,
- caratterizzazione dei siti e relativa progettazione degli interventi.

Si noti come ci sia stata una prima fase di **bassa fuoriuscita** (*dicembre 2016 > giugno 2017*) dovuta proprio allo *startup iniziale delle attività*, con la suddivisione dei ruoli e l'applicazione di un metodo di lavoro, **successivamente** si è avuto (*dicembre 2017 > giugno 2018*) un **incremento dei siti bonificati**, alla luce della fase iniziale di studio infatti **si optato di indirizzare le forze "efficientando"** i risultati verso la riduzione della sanzione, **privilegiando i siti in fase terminale di lavorazione**, non tralasciando però la visione del globale della missione, ovvero impostando le attività anche per le discariche a lungo *"trattamento"*.

L'impegno prosegue su questa strada di breve (prossimo giugno 2021), medio (secondo semestre 2021) e lungo termine (oltre il 2021) per continuare a ridurre l'inquinamento dei siti e la sanzione europea. La fase di analisi e correzione dei progetti, di gestione delle gare e di avvio dei cantieri è una fase fondamentale che passa per tipicizzanti elementi di studio, verifica ed approvazione al fine di giungere agli obiettivi prefissati nel modo più chiaro, consono ed efficiente possibile, alla luce di ciò **il rallentamento degli iter amministrativi e potenziali è propedeutico all'efficienza dei processi di bonifica**.

ANDAMENTO DELLA MISSIONE E ANALISI PREVISIONALE

Semestre di infrazione	Data	Nr. Discariche in procedura	Nr. Discariche bonificate ed uscite dalla procedura
III	02 giu 2016*	81*	0*
IV	02 dic 2016*	79*	1*
V	02 giu 2017	73	7
VI	02 dic 2017	65	15
VII	02 giu 2018	52	28
VIII	02 dic 2018	46	34
IX	02 giu 2019	44	37
X	02 dic 2019	40	41
XI	02 giu 2020	33	48
XII	02 dic 2020**	30	51**
XIII	02 giu 2021***	22***	59***

Legenda:

*semestre pre-nomina del Commissario (marzo 2017) – anno 2016 procedura di infrazione non ancora Commissariata

** di cui 3 ancora al vaglio della UE

***previsione XIII semestre – giugno 2021

Come si può notare dai dati della tabella la fase procedurale sta procedendo a ritmi elevati, **essendo già arrivati a oltre la metà dei siti espunti dalla procedura di infrazione**, infatti si è già ridotta, dopo 4 anni, la sanzione a **poco meno di un sesto di quella iniziale da € 42.100.000,00 agli attuali 7.200.000,00**.

Nei prossimi semestri opereremo per migliorare la conoscenza dei processi e degli iter sito per sito, infatti si noti che le fasi di caratterizzazione sono quelle più delicate per una buona cantierizzazione. Sono altresì quelle che risultano più importanti nel processo di bonifica, infatti per operare una buona messa in sicurezza è necessaria **un'eccellente caratterizzazione ovvero conoscenza dei luoghi e delle situazioni ambientali in relazione alle soglie di contaminazione**.

6. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA

La comunicazione si rivela come portale del cambiamento in quanto accelera la conoscenza e l'accesso ad essa, riduce le distanze fra le parti sociali ed assume un ruolo di gradazione dei cambiamenti, aumentando la disponibilità ad accoglierli, favorendo così una maggiore partecipazione sociale. Tale è una delle finalità cardine di questa struttura commissariale poiché comunicare vuol dire: **“facilitare l'adesione dei problemi collettivi e sviluppare interesse, spirito civico e cultura ambientale.”**

La comunicazione diviene strumento per attivare legami riparatori a fronte di debolezze della classica, ma superata, cultura ereditata dalla poderosa e pachidermica macchina istituzionale/statale.

“La comunicazione pubblica, in particolare è cambiamento valorizzato se rende visibile, sostiene e rafforza i processi di trasformazione produttiva della società, soprattutto nel delicato contesto ecosostenibile” (cit. S. Speranza – Comunicazione Pubblica – cultura, ricerca, professioni) .

La comunicazione pubblica in questo contesto è il complesso delle attività comunicazionali rivolte a ben distinti e determinati pubblici (istituzioni, opinione pubblica, media, cittadini) al fine di raggiungere precisi obiettivi:

- **promuovere la conoscenza dell'organizzazione pubblica e della struttura Commissariale,**
- **sviluppare la cognizione dell'operato svolto e la comprensione delle dinamiche e delle tempistiche operative,**
- **comunicare e condividere la mission della struttura commissariale,**
- **rendere riconoscibile i risultati ottenuti,**
- **creare benevolenza verso le istituzioni “unendo lo Stato, inteso in questo caso come Comuni, Province, Regioni, Ministero Ambiente e Governo con i fruitori ultimi: i cittadini e la collettività” (cit. S. Speranza – Comunicazione Pubblica – cultura, ricerca, professioni).**

La comunicazione pubblica si realizza solo come processo di “collettivazione” dei problemi di un sistema e come processo di mobilitazione delle risorse esistenti nella società atte a risolverli. Visibilità vuol significare quindi, trasmissione dei risultati, condivisione degli sforzi e raggiungimento della salvaguardia del bene pubblico. Scaturisce la necessità sociale del **diritto all'informazione** ovvero il diritto ad essere informati sugli atti amministrativi e decisionali nonché **la trasparenza e la semplificazione della comunicazione pubblica**. Da qui i dettami della Legge n. 150/2000 che prevede: *“il dovere delle istituzioni della P.A. di informare i cittadini ma anche, come servizio obbligatorio, realizzare i canali di ascolto e di dialogo con le collettività sociali.”*

In questa ottica è nata l'esigenza di questa struttura commissariale di **instaurare un rapporto istituzioni/cittadini neutrale ed efficiente, di applicare una metodologia dell'informazione sistematica, regolare, puntuale** al fine di tutelare la collettività nello svolgimento dell'esercizio delle funzioni per cui si è stati nominati. **Si sviluppa così**, al fine di soddisfare e colmare tale esigenza, l'ideazione, la realizzazione, la gestione e soprattutto l'impegno continuo del **sito istituzionale**: www.commissariobonificadiseriche.governo.it/.

Un'istituzione che voglia dialogare con una parte sempre più consistente di cittadini **non può prescindere da un uso vivace questi nuovi media**, stando comunque ben attenta alle continue evoluzioni dei singoli mezzi e alle nuove opportunità avendo però, sempre ben presente, le **regole di limpidezza, onestà intellettuale e legalità**. **Il sito rappresenta un veicolo con il quale si vuole comunicare la mission** del Commissario, che non è unicamente ridotta alla mera esecuzione degli interventi richiesti dal mandato, **infatti, è rilevante considerare la responsabilità sociale delle Istituzioni quale tematica strategica all'interno delle politiche della collettività e della governance del Paese e, nell'affrontare la missione assegnata dal Governo, l'“assunzione di comportamenti responsabili nei riguardi della società e della comunità circostante”**, è uno strumento necessario per incidere sulla buona riuscita di un obiettivo di ampio respiro come il **recupero del territorio**.

In aderenza alla circolare n. 2349/91-1 *“rapporti con gli organi di informazione”* del 24 settembre 2017 del **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – SM – Ufficio Stampa**, si è proceduto ad una corretta gestione dell'informazione e della comunicazione istituzionale rispettando sempre i dettami delle norme e delle direttive impartite, infatti *“è dovere delle P.A. effettuare una corretta, coerente e continua informazione e comunicazione finalizzata ad rilustrare le attività ed il loro funzionamento dell'Istituzione, promuovendo la buona immagine delle amministrazioni pubbliche.”* (cit. *vademecum linee per l'informazione e la comunicazione* edito dal C.G.CC – SM – V Reparto – Ufficio Stampa)

Ciò che muove il nostro intento nel comunicare le azioni per la salvaguardia ambientale **può essere sintetizzato in un vecchio detto** che appartiene alla saggezza popolare: **“La Terra non cresce”**. Viene riassunta così una realtà che appartiene a tutti e ci ricorda in tre semplici parole che: **la nostra casa**, quella vera, quella su cui poggiano e si fondano le nostre mura domestiche, non si moltiplica, **non si rinnova e se vogliamo che continui ad ospitare benevolmente i nostri figli ed il nostro futuro**, come ha fatto finora, **dobbiamo averne cura** e difenderla da ogni minaccia, ed una delle maggiori sfide , oggi, è costituita dallo scorretto

stoccaggio dei rifiuti anche per questo sono intervenute le diverse normative, via via sempre più stringenti. Questo dettato regolamentare, oltre a creare le basi per un futuro all'insegna della sostenibilità ambientale, ha fatto sì che le discariche create negli anni risultino oggi fuori legge, originando un contenzioso con l'Unione Europea che in qualche modo, oltre a penalizzarci in termini economici, ci "costringe" ad una rapida risoluzione del problema che al contempo sia anche radicale, poiché' la produzione dei rifiuti e' inarrestabile e l'unica soluzione risiede nella rivoluzione della raccolta.

Tutto ciò poggia però sullo sviluppo di una cultura "ecosostenibile" che parte dal comportamento del singolo nel processo di smaltimento dei rifiuti: con una corretta raccolta differenziata si possono ottenere risultati rilevanti ma tutto origina da una presa di coscienza collettiva. La difficoltà maggiore quindi è nell'aiutare i cittadini a conoscere e comprendere lo stato attuale in cui ci troviamo e come superare gli ostacoli che abbiamo dinnanzi, in questa logica nasce quindi il sito, perché veicolando informazioni, stimolando comportamenti corretti, dialogando con le realtà locali ed agendo in sinergia con tutta la collettività si può porre la base della buona amministrazione pubblica e quindi la base per un mutamento della questione ambientale riportando l'ambiente al centro dei propri territori di vita.

La creazione ed il continuo aggiornamento del sito dell'Ufficio del Commissario tende a questo ambizioso obiettivo: fornendo dati, immagini e proiezioni sul lavoro svolto, si evidenzia il grande risparmio che si può ottenere a partire da semplici gesti di educazione al rispetto dell'ambiente, che tradotto in termini più individuali significa "salute per tutti".

Il sito non è unicamente strumento comunicativo per eccellenza ma anche pieno soddisfacimento dell'esigenza di trasparenza. La trasparenza è infatti uno dei pilastri per un'efficace azione di prevenzione della corruzione ma anche un principio entrato oramai a pieno titolo nella costituzione materiale del Paese.

La normativa ha stabilito e configurato un vero e proprio diritto dei cittadini ad accedere ai dati in possesso delle amministrazioni, diritto che va bilanciato, secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza, con l'altro, pur ugualmente tutelato a livello costituzionale, delle riservatezza dei dati personali, la soluzione adottata è quindi lo sviluppo del sito, nelle sue dinamiche, sezioni, informazioni, nel suo essere leggibile a tutti (open source) costantemente aggiornato e soprattutto un effettivo specchio dell'azione che si sta eseguendo.



6.1 L' IMPORTANZA DELLA COMUNCAZIONE NELLA MISSIONE

Per la nostra missione **la comunicazione**, nel corso di questo primo periodo di operosità, **sta divenendo un'attività centrale**, poiché oltre a mettere in evidenza risultati, conoscenza ed esperienza, **ci ha permesso anche di attivare confronto, ascolto ed agire comune** con tutti gli interlocutori, siano essi Istituzioni, Regioni, Comuni o semplici cittadini del territorio.

Gli **obiettivi di una buona comunicazione** devono essere:

- ✓ **mettere a disposizione di tutti** (Istituzioni, imprese, associazioni e cittadini) **informazioni**, situazioni e dati ambientali derivanti dalle nostre attività;
- ✓ **rendere i dati** sui lavori svolti **facilmente fruibili e comprensibili**
- ✓ **creare e diffondere riferimenti per poter permettere ai cittadini** di contattare le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) in modo di avere con gli stessi **un confronto diretto e partecipato**.

6.1.1 GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE

Per **raggiungere efficacemente tali obiettivi** ci si è sforzato molto e si continua a farlo, **ponendo l'enfasi dell'azione su diversi strumenti di comunicazione integrata**:

LA RELAZIONE SEMESTRALE - Già **nel giugno 2017**, con cadenza semestrale si è proceduto alla pubblicazione e diffusione della **“Relazione Semestrale sulla bonifica dei siti di discarica abusivi oggetto della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 02.12.2014”** che viene presentata alle Istituzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissioni Parlamentari di Senato e Camere, Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Economia delle Finanze, Corte dei Conti e Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri). Nella quale è **evidenziato e sintetizzato il lavoro svolto nell'arco temporale di sei mesi** ed i risultati raggiunti, tale importante documento è **reso pubblico e divulgato per la libera consultazione anche tramite apposita sezione del sito istituzionale**.



In figura - copertina della IV Relazione semestrale – I semestre 2019 (gennaio – giugno 2019)

IL SITO ISTITUZIONALE - Nel **novembre 2017**, si è avviata l'apertura del **SITO ISTITUZIONALE** (www.commissariobonificadiscariche.governo.it), che **costituisce punto unico di presentazione di tutte le notizie** e informazioni della Struttura e del lavoro svolto. Rappresenta in modo efficace ed immediato le azioni e le fasi operative poste in essere per la realizzazione della missione (vedasi capitolo 9.2 sito web).



In figura - home page del sito www.commissariobonificatediscariche.governo.it

GLI EVENTI DI SETTORE - La partecipazione, sin dagli inizi nell'aprile 2017, agli **EVENTI DEL SETTORE** organizzati da Istituzioni Pubbliche e/o organizzazioni, enti e associazioni private al fine di creare legami pratici, relazioni lavorative, nonché conoscenze scientifiche in modo da "sviluppare rete" per la miglior definizione degli obiettivi della missione. Al fine di migliorare l'attuazione della politica comunicativa pretesa anche dalla normativa della trasparenza amministrativa della P.A. si è deciso di **intervenire ad alcuni importanti eventi di carattere nazionale**, cercando di veicolare il messaggio nelle diverse tipologie, mezzi e ambienti a cui rivolgersi: verso *gli stake holder* (quali ad esempio ditte specializzate nel settore e professionisti), verso un pubblico più ampio e meno specializzato in ambito bonifiche ma comunque interessato alle tematiche ambientali ed infine gli appartenenti alle istituzioni ai massimi vertici nazionali.



In figura - alcune locandine degli eventi a cui si partecipato in qualità di relatori.

REMTECH - Tra questi eventi importanza è stata data a **Remtech** che, nel corso degli anni è divenuto tappa fissa ma anche evento in cui si è Parte promotrice - La adesione del Commissario, del suo staff di ufficiali e della task force dei Carabinieri è stata piena durante la remtech week (21-25 settembre), infatti oltre a partecipare ai convegni quali relatori, lo staff del commissario sarà impegnato costantemente in tutte le giornate, **apprendo e presidiando lo stand virtuale (stanza dedicata), permettendo così lo scambio ed il dialogo con il pubblico e gli stake holders del settore**. Particolare attenzione sarà data alla comunicazione istituzionale al fine di divulgare il messaggio della missione, con il rilascio di video dedicati esplicativi del lavoro svolto e un incontro quotidiano con gli studenti delle scuole di secondo grado a cui verrà dedicata una comunicazione, studiata *ad hoc*, su temi specificatamente istruttivi.

Queste le parole del Commissario: "E' un piacevole e doveroso apprendimento, oramai consueto, partecipare anche nel 2020 a remtech expo: edizione quest'anno, tutta il digitale che permetterà un raggiungimento di un pubblico più vasto non solo nazionale ma anche europeo ed extra europeo. Per noi che tre anni fa, ci avvicinammo da neofiti del campo a questa esposizione tecnica di settore, partecipare a remtech è diventata un'occasione fondamentale per la nostra missione. Nei giorni dell'evento e anche nel corso dell'anno ad evento finito, possiamo: interagire, scambiare opinioni, formulare pareri, accogliere consigli tecnici, donare e ricevere supporto tecnologico, fare formazione, promuovere confronti amministrativo-scientifici da tutti i soggetti del settore, che in questo speciale avvenimento, sono selezionati tra i più qualificati e apprezzati in ambito nazionale ed internazionale. Crediamo che remtech sia una tappa

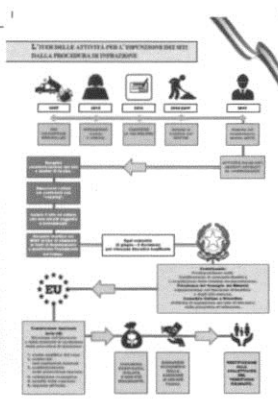
fondamentale per la crescita del nostro Paese al fine di promuovere il dialogo, lo scambio scientifico e l'etica del lavoro verso un futuro più marcatamente green e su binari argomentativi che sono di rilevanza assoluta nell'agenda internazionale: lo sviluppo sostenibile, la politica del green new deal, la salvaguardia dell'ambiente." [...] "Convinti che anche quest'anno si sarebbe fatto un lavoro egregio da parte degli organizzatori, ci siamo impegnati a fondo e abbiamo garantito anche la moderazione di molti eventi, il risultato è stato vincente per tutti: 70.000 contatti, più di 70 paesi coinvolti e raggiunti dalla piattaforma. Per noi è stato un successo pieno e condiviso: dagli eventi tecnici, ai laboratori con le scuole, dai congressi online in lingua inglese a quelli più esplicativi della nostra missione, abbiamo raggiunto molti contatti nella nostra room/stand (più di 500 visitatori), abbiamo divulgato il messaggio "del fare bene e velocemente" spiegandone i contenuti, siamo riusciti a raggiungere anche i ragazzi delle scuole di tutta la penisola (ben 25 classi) comunicando a loro l'importanza della gestione del rifiuto, la valorizzazione del riciclo e la volontà dell'impegno per cambiare il sistema verso un green new deal". Conclude: Anche quest'anno esprimo il mio compiacimento agli organizzatori e a Silvia Paparella -General Manger Remtech- e confermo la nostra partecipazione anche per la prossima edizione, che spero possa essere un misto digitale-de visu perché vorrà dire che siamo tornati alla quotidianità superando il periodo covid"



In figura la home page dello stand virtuale di remtech 2020 digital edition



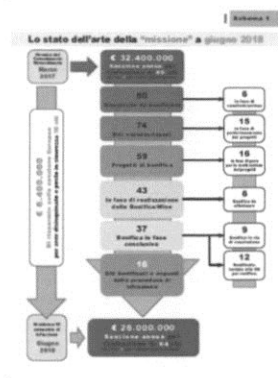
IL MATERIALE INFORMATIVO - Nel settembre 2018, per comunicare in maniera esemplificativa, rapida, coesa e analitica: la missione, gli iter procedurali e i risultati raggiunti si è pensato alla **realizzazione delle brochure informative**,



BREVI CRONICHE
 Il 2018 è stato un anno impegnativo per il Commissariato Straordinario alle Bonifiche delle Discariche Abusive. In questo anno sono stati realizzati numerosi interventi di bonifica, monitoraggio e ricerca, con un totale di 10 milioni di euro di spesa per la gestione delle discariche abusive. Il risultato è stato un significativo miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza del territorio. In particolare, sono stati individuati e bonificati numerosi siti di discariche abusive, con un totale di 10 milioni di euro di spesa per la gestione delle discariche abusive. Il risultato è stato un significativo miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza del territorio.

OBIETTIVI E MISSIONE
 La missione del Commissariato Straordinario alle Bonifiche delle Discariche Abusive è quella di garantire la sicurezza del territorio e la qualità ambientale, attraverso la ricerca, il monitoraggio e la bonifica delle discariche abusive. La missione è stata realizzata attraverso la collaborazione di tutti gli organi competenti, con un totale di 10 milioni di euro di spesa per la gestione delle discariche abusive.

RIULTATI RAGGIUNTI
 Nel 2018 sono stati realizzati numerosi interventi di bonifica, monitoraggio e ricerca, con un totale di 10 milioni di euro di spesa per la gestione delle discariche abusive. Il risultato è stato un significativo miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza del territorio.



Nel dicembre 2020 nell'ambito delle attività di comunicazione e divulgazione, legate alla massima trasparenza e al coinvolgimento del pubblico nella missione governativa, si è anche proceduto alla **realizzazione della stampa litografata a tiratura limitata (240 copie esclusive e singolarmente firmate)** ai fini diffondere gli estremi della mandato e come elemento di unione con la terra e con le tradizioni del Corpo Forestale oggi Carabinieri Forestali. **La pregiata riproduzione grafica è stata realizzata e pensata per celebrare -in maniera particolare- i tre anni di attività del Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà e, con lui, della task-force messa a disposizione dall'Arma dei Carabinieri al fine di perseguire gli obiettivi propri della missione commissariale in stretta sinergia con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'UE, le Regioni e i Comuni.**

RESTORE SITE VISIT - L'organizzazione, su iniziativa congiunta con il Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente, **dal luglio 2019, dei "RESTORE SITE VISIT"** una serie di eventi/conferenze stampa per porre una luce **in quelle aree che sono state oggetto di bonifica** o messi in sicurezza nei **decorsi mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale** a norma di legge e **stralciate**, da parte della Comunità Europea, **dalla procedura di infrazione**. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente** quelle comunità e soprattutto **quei cittadini delle istituzioni** che hanno *"contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività"*. Lo svolgimento che parte dal **sopralluogo sul sito di discarica** e si **conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale**.

Lo svolgimento che parte dal **sopralluogo sul sito di discarica** e si **conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale** *<vuole essere un modo di sottolineare>* specifica il Commissario *<il risultato di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente oneroso per la nostra Nazione, infatti i siti di discarica sono stati in procedura di infrazione per oltre 2 o 3 anni (V o VI semestri) generando un pagamento sanzionatorio elevato per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, ed i valori di contaminazione sotto soglia e monitorati, come prevede la normativa. L'obiettivo è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini, soprattutto in un luogo così considerevole di pregio naturalistico>* **conclude il Commissario** *<questi risultati sono stati conseguiti soprattutto per lo sforzo dei tecnici del comune, del sindaco e degli specialisti dell'Arpa e degli amministratori Regionali>*. Le parole del **Ministro Costa**: *"Oggi si lancia un messaggio importante all'Italia: le bonifiche si possono realizzare in breve tempo, basta sedersi attorno ad uno stesso tavolo, mettendo da parte le logiche delle diverse appartenenze politiche"*. Conclude: *"Ho a cuore il meridione - ha ribadito più volte il titolare del dicastero dell'ambiente - perché sono convinto che se vinciamo in questi luoghi vinciamo in tutta Italia"*.

I *restore site visit* nell'anno 2019, sono stati selezionati in relazione alla scelta di "seguire" e toccare tutto il territorio nazionale, non privilegiando nessuna regione in particolare, infatti sono stati eseguiti nei siti di discarica abusivi di: *Campania - comune di Andretta (AV), Abruzzo - comune di Lama dei Peligni (CH), Lazio - comune di Filettino (FR) e Sicilia - comune di San Filippo del Mela (ME).*



In figura - la locandina dell'evento "site restore visit Filettino" e la foto del sopralluogo sul sito di discarica



In figura - le foto del "site restore visit di San Filippo del Mela (ME) con il Ministro dell'Ambiente Costa

L'insieme di tutte queste iniziative **ha permesso di iniziare a costruire un tessuto comune di conoscenza e d esperienze fra tutti i soggetti coinvolti, una rete di relazioni e collaborazioni indispensabili per raggiungere gli obiettivi della missione.**

LA PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE - Sin dal luglio 2018, su iniziativa congiunta con il Ministero dell'Ambiente, si è pensato di creare un evento per promuovere e inviare alla stampa specializzata la prevista Relazione Semestrale sulla Missione, in modo da sottolineare ancora una volta lo spirito collaborativo e sinergico come base del metodo di lavoro impresso alla missione. Si è quindi pensato di organizzare un evento specifico ogni semestre in collaborazione con gli illustri partner, in ordine cronologico: *il Sottosegretario all'Ambiente con delega alle bonifiche e il Comune di Filettino (luglio 2019 – III Relazione)*, *i Carabinieri del Comando Unità Forestali (ottobre 2019 – IV Relazione)*, *il Ministero dell'Ambiente (maggio 2020 – V Relazione)*, *l'Università di Tor Vergata (ottobre 2020 – VI Relazione)*.

Si riportano per completezza di informazione alcuni “flash” delle notizie pubblicate sul sito istituzionale: www.commissariobonifichediseriche.governo.it

Estratto dal comunicato stampa n.10 del 17.09.2019 - “Le sinergie sono importanti per avere risultati efficaci” ha affermato il **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa** “Il lavoro congiunto del mio Dicastero con la task-force guidata dal generale Giuseppe Vadalà ha dato buoni frutti, che consentono all'Italia di rimettersi in pari con l'Unione Europea per quanto riguarda le procedure d'infrazione, con un notevole risparmio economico e indiscutibili vantaggi per l'ambiente e la salute dei cittadini. Proseguiamo su questa strada virtuosa”

Estratto dal comunicato stampa n.45 del 08.05.2020 - il **Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente On.le Roberto Morassut** :“Oggi abbiamo presentato un grande risultato, per il quale ringrazio il Generale Vadalà e la sua Struttura di Missione. Un modello che funziona anche grazie all'azione col Ministro Costa e alla sinergia con tutti gli attori coinvolti e da replicare se possibile al di fuori della straordinarietà della procedura di infrazione. L'obiettivo è quello di restituire il territorio alle comunità e farlo in tempi rapidi. Sulle bonifiche al Ministero dell'Ambiente stiamo accelerando, con nuovi accordi di programma per Venezia – Trieste. Lavoriamo per semplificare le procedure di approvazione dei progetti di bonifica e utilizzare tutte le risorse disponibili nei fondi FSC, fondi ordinari per oltre 2 miliardi di euro. Nel Collegato Ambientale vi sarà una norma di delega al Governo con la modifica del Titolo V del Testo Unico Ambientale per superare lentezze burocratiche e snellire le procedure”.

Estratto dal comunicato stampa n.69 del 05.10.2020 «Esporre, come è oramai consuetudine, questo documento al grande pubblico – **dichiara il Generale Vadalà** – *rileva la nostra volontà di trasparenza alla quale abbiamo ispirato l'operato della missione. Effettuare la presentazione dei dati numerici della missione insieme al Sottosegretario Morassut e ospitati in una sede istituzionale quale l'Università di Roma “Tor Vergata” è riprova del peso della sinergia di azione comune come base della strategia che guida questa struttura. Abbiamo voluto fin da subito provare a presentare la nostra missione nelle Università perché crediamo che sensibilizzare i giovani su queste tematiche sia di primaria importanza. Speriamo di far capire ai nuovi “dottori”, siano essi geologi, chimici o ingegneri, che l'ambiente è prezioso e il loro contributo tecnico-scientifico-pratico è essenziale».* Queste le parole del **Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente Dott. Roberto Morassut**: “I risultati raggiunti in tre anni dalla Struttura di Missione del Generale Vadalà ci dicono che la bonifica del territorio non può prescindere dalla collaborazione e dalla sinergia dei soggetti a vario titolo coinvolti. Abbiamo un obiettivo comune che è quello di proteggere l'ambiente e la salute dei cittadini e per farlo dobbiamo mettere in campo le migliori risorse del nostro Paese. Per questo presentare la VI relazione semestrale sulle attività svolte nella sede dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” dà un valore aggiunto a questo evento. La ricerca e l'innovazione tecnologica, con l'implementazione dei risultati scientifici in applicazioni ambientali concrete, sono elementi fondamentali per il risanamento ambientale e lo sviluppo economico del Paese. Il settore delle bonifiche è particolarmente vocato per diventare il laboratorio per la sperimentazione delle nuove tecnologie e dobbiamo favorire e incrementare la capacità di fare rete, agevolando il meccanismo che consente lo scambio di problemi e soluzioni tecnologiche e scientifiche tra mondo della ricerca, dell'impresa e della Pubblica Amministrazione che può recepirle in anche in qualità di stazione appaltante. L'impegno del Ministero dell'Ambiente, oggi più che mai, ha necessità di conoscenza, particolarmente utile per poter pianificare attività, strumenti normativi e di governo del territori





In figura – le foto degli eventi di presentazione delle Relazioni Semestrali sull'andamento della missione

CORSI DI APPROFONDIMENTO E SEMINARI - L'organizzazione dal Settembre e Ottobre 2020, su iniziativa congiunta con il Ministero dell'Ambiente, Roma Capitale, Città di Napoli, ANCI e ISPRA – SNPA con il supporto organizzativo e di progettualità di quattro diverse piattaforme impegnate da tempo in campo ambientale con diverse competenze, quali: la Camera Forense Ambientale, RemTechExpo, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per la bonifica delle discariche abusive dell'Arma dei Carabinieri ha organizzato progetto di formazione e aggiornamento digitale per i R.U.P. (*Responsabile Unico del Procedimento*) impegnati nelle bonifiche di siti contaminati dal titolo "Ripartire dai territori, innovare della Pubblica Amministrazione, Investire nelle risorse umane della PA attraverso l'aggiornamento e la formazione". **UN CORSO FORMATIVO (via web) articolato in 3 moduli** per un totale di 12 ore che mira a questi obiettivi:

1. **Ripartire dai territori**, curare le aree rurali e montane, innovare le aree metropolitane sono azioni e indirizzi necessari e ineludibili per il risanamento e recupero dei suoli del nostro Paese e per la successiva restituzione ai cittadini e alle comunità locali.
2. **L'ineludibile esigenza di innovazione della Pubblica Amministrazione**, non solo e non sempre da intendersi con il termine di "burocrazia" nel senso di non efficienza che tale termine ha assunto ma invece per essere considerato quale patrimonio da utilizzare al meglio per rilanciare il nostro Paese.
3. **Investire sulla Pubblica Amministrazione in risorse umane e economiche** conviene in quanto nel lungo periodo si ottimizzano le risorse già impiegate e disponibili perché la PA è anche sede di competenze e professionalità oggi a volte poco utilizzate.
4. **L'aggiornamento e la formazione delle forze umani presenti** consente di migliorare, perfezionare, motivare processi e il capitale umano esistente.



Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Via Carducci, 5
ROMA

20
ORE: 10.00

Il ruolo del RUP nella Bonifica dei siti Contaminati

- GIUSEPPE MORABITO
DIRETTORE SCUOLA DI FORMAZIONE CAPITOLINA
- STEFANO LAPORTA
PRESIDENTE ISPRA
- GIUSEPPE VADALA
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LE BONIFICHE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
- VITO FELICE URICCHIO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- LAURA D'APRILE
ESPERTA RIFIUTI, RISANAMENTI E INQUINAMENTI

6.2 SITO WEB DEL COMMISSARIO

6.2.1 STRUTTURA DEL SITO

Volontà precipua di questo Commissario, nella realizzazione del sito web dedicato (www.commissariobonificadiscariche.governo.it) è garantire la massima informazione, trasparenza e partecipazione alle attività della struttura Commissariale e alla mission ricevuta. Per la attuazione operativa delle pagine web, apporto fondamentale e concreto è stato offerto dallo staff della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha consentito l'utilizzo di un *template*, già rodato e in grado di ottenere un *layout* "user-friendly", già in uso per altre Istituzioni Governative.

6.2.2 HOME PAGE

La prima pagina (Home Page) del sito (figura 1) è un'ampia finestra globale che pone luce sull'intero lavoro della struttura del Commissario: in primo piano vi è una finestra a scorrimento (6 log) per le notizie di maggior rilievo e le novità salienti (conferenze stampa, riunioni istituzionali, firma di protocolli d'intesa, ecc.) è in continuo aggiornamento al fine di rendere sempre disponibile, all'utenza pubblica, le informazioni sulle attività svolte.



Fig.1

Sull'Header della Home page (intitolazione in alto a destra del simbolo della Repubblica) l'intestazione dell'Ufficio del Commissario, ovvero il nome del sito che è usato come nome della struttura Commissariale e come prefisso in tutti i titoli delle pagine. Nel sottotitolo (seconda riga più in basso) c'è l'intitolazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, poiché il sito fa parte della rete globale della P.C.M. e utilizza il format e le regole della stessa. Con cadenza settimanale viene portata in primo piano, le novità di apertura della Home, ovvero quelle 6 argomenti che si ritiene siano la più rilevante sull'attività svolta dal gruppo di lavoro (firma di protocolli, informazioni sui cantieri, pubblicazioni bandi di gara, partecipazioni ad eventi di carattere istituzionale, conferenze ecc.).

A seguire, scorrendo verso il basso si trova il Focus (figura 2) ovvero sei aree tematiche in evidenza composte da link diretti che descrivono in sequenza:

- **CASI RISOLTI** - una vetrina virtuale delle discariche per le quali il percorso di bonifica è già stato portato a compimento e si è ottenuta la conformità all'attuale normativa (*Casi risolti*);
- **RESTORE SITE VISIT** - ovvero quegli eventi, che si svolgono in aree oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei decorsi mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale, che su iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività".
- **RELAZIONE SEMESTRALE** - la pubblicazione integrale della *Relazione sulla bonifica dei siti di discarica abusivi*, che documenta semestralmente lo stato di avanzamento della missione del Commissario come previsto dall'attuale normativa ai fini della trasparenza e consegnata in cartaceo nonché in formato elettronico ai Ministeri Economia e Finanze (M.E.F.), Ministero Ambiente (M.A.T.T.M.) ed alle Commissioni Ambiente del Senato e della Camera;
- **AUDIO, VIDEO e INTERVISTE** - ovvero la sezione che accorpa tutta la comunicazione istituzionale interna ed esterna prodotta dal Commissario, con ampi rimandi all'incarico svolto e ai compiti da svolgere con i relativi rimandi agli obiettivi. Al fine di aprire una finestra sul passato della missione senza dimenticare quindi ciò che si è fatto ma anche verso ciò che si deve fare. Per la diretta visione e informazione del pubblico
- **ACCOUNTABILITY MISSIONE/DATI OGGETTIVI** - ovvero una sintesi numerica, in aggiornamento trimestrale, delle azioni della struttura del Commissario ad esempio sono elencati i dati economici, le spese, il numero delle riunioni istituzionali (*Accountability della missione del Commissario*).

- **GARE** - in questa sezione ai fini della trasparenza amministrativa e per agevolare il libero mercato vengono pubblicate le pre-informazioni per tutte le procedura di affidamento dei servizi e lavori inerenti la missione commissariale.



Fig. 2



Fig. 3

Scendendo ancora, sempre nella Home page, è collocata la sezione **“COMUNICAZIONI DI RILIEVO”**, composta da 4 link diretti con le comunicazioni più recenti (figura 4), ad esempio *“Bruxelles – Il Commissario presenta altri 3 dossier per la fuoriuscita dall’infrazione”*, *“ASPO ed HERA Ambiente di Bologna firmano contratto di affidamento lavori”*, ecc.. (figura 4).



Fig. 4

Sotto la sezione dei comunicati stampa, si può navigare nella sezione **“GALLERIE”** suddivisa in 7 link diretti che rimandano a: fotografie eventi, cronoprogramma delle attività suddivise per regione, galleria locandine eventi, notizie di rilievo, relazione semestrale, cruscotto operativo (figura 5).



Fig. 5

La penultima sezione della home page ospita i **“LINK UTILI”**, diretti ai sei partner più stretti della struttura Commissariale: Arma dei Carabinieri, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Osservatorio Agromafie Coldiretti, Legambiente, Confindustria e Libera (figura 6).



Fig. 6

Il footer (la parte più in basso della home page) ospita il box contatti con i quali l'utente può rivolgersi alla struttura del Commissario per inoltrare domande, suggerimenti, segnalazioni di anomalie territoriali o notizie.

L'home page (figura 7) è la pagine "vetrina delle attività" della struttura Commissariale certamente la pagina più "attuale" in termini di notizie ma è anche, "porta d'ingresso" per il sito e le sue 7 "sezioni tematiche" di cui è composto:

1. Il Commissario – Amministrazione trasparente;
2. Le attività;
3. Cruscotto Operativo;
4. Gare;
5. Siti commissariati;
6. Comunicazione;
7. Relazione semestrale.

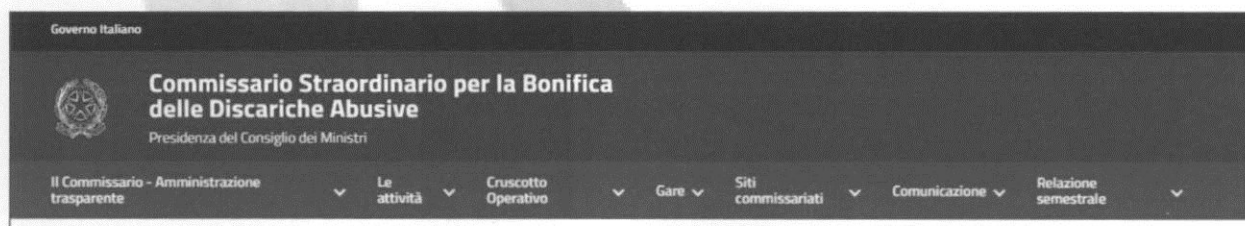


Fig. 7

6.2.3 SEZIONE "IL COMMISSARIO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il Commissario	Nomina	Struttura di supporto	La missione	L.190/2012 art.1, comma 32 - Amministrazione trasparente
<p>Il Commissario</p> <p>Trasparenza fiscale</p> <p>Delibere assegnazione</p>	<p>Nomina</p> <p>Funzioni e poteri del Commissario</p> <p>Delibera del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2017 per assegnazione ulteriori 22 discariche commissariate</p>	<p>Staff</p> <p>Organizzazione dell'Ufficio di supporto del Commissario</p>	<p>Procedura di infrazione</p> <p>Finalità</p> <p>Sentenza della Corte Europea</p> <p>Cenni di Storia</p> <p>Linee d'Azione</p>	
<p>Accountability della Missione dell'Ufficio del Commissario - gennaio 2019</p>	<p>Risorse Finanziarie</p> <p>Risorse Finanziarie</p>	<p>Il Relazione sulla bonifica dei siti di discarica abusivi 25 giugno 2018</p>	<p>Dettaglio delle proposte alla commissione UE per la fuoriuscita dei siti dalla procedura di infrazione e relativi esoneri economici</p>	

Fig. 8

La prima sezione principale o macroarea di dettaglio "Il Commissario - Amministrazione trasparente" (figura 8) è il contenitore di tutte le informazioni relative alla trasparenza amministrativa, è suddivisa a sua volta in 7 sottosezioni:

- **Il Commissario** – ovvero le informazioni che riguardano il curriculum vitae del Commissario, i dati personali e i link interni che aprono gli atti ufficiali con i quali ha ricevuto gli incarichi, e i documenti sulla trasparenza fiscale (CUD).
- **Nomina** – ovvero la sottosezione che raccoglie i dati sulle funzioni e poteri del commissario, le delibere di affidamento dell'incarico e il commissariamento delle 81 discariche.
- **Struttura di Supporto** – ovvero viene specificato i componenti della struttura di supporto con i loro compiti e l'inserimento nella tabella organica nonché la composizione dell'ufficio nelle 3 divisioni: Divisione Coordinamento, Attuazione Produttiva Interventi e cronoprogramma operativo, Divisione Gestione Risorse Finanziarie, Pianificazione spesa e controllo e Divisione Logistica, coordinamento e comunicazione.
- **La missione** – in cui è spiegata la procedura di infrazione, le finalità della missione, la sentenza delle Corte di Giustizia Europea, le linee d'azione del commissario, il metodo operativo, la mission ed i valori della stessa nonché i valori dell'etica del Carabiniere in relazione ai target della missione europea assegnata.
- **Le risorse Finanziarie** – vengono spiegate, in maniera tecnica ma rapida, dove sono allocati i fondi (203 milioni di euro) assegnati al Commissario, sono inoltre pubblicati i due maggiori protocolli di attuazione e intesa con i soggetti aggregatori

e stazioni appaltanti che coadiuvano il commissario nello svolgimento delle procedure di gara per la realizzazione dei procedimenti di bonifica e o messa in sicurezza degli 81 siti, nello specifico i protocolli d'intesa con Invitalia e Sogesid.

- **L. 190/2012 art 1, comma 32 – Amministrazione trasparente** ovvero la normativa di riferimento che obbliga le amministrazioni Pubbliche a comunicare in forma estesa e consultabile nonché all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici tutte le informazioni utili per i bandi di gara.
- **Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza** – la normativa obbliga le amministrazioni pubbliche a redigere un piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'agire amministrativo, in questa sezione sono pubblicati i documenti relativi alla politica di gestione degli iter burocratici-legali e economici, nonché la relazione/rapporto annuale sulla realizzazione degli obiettivi per la prevenzione dell'illegalità.

6.2.4 SEZIONE “LE ATTIVITÀ”

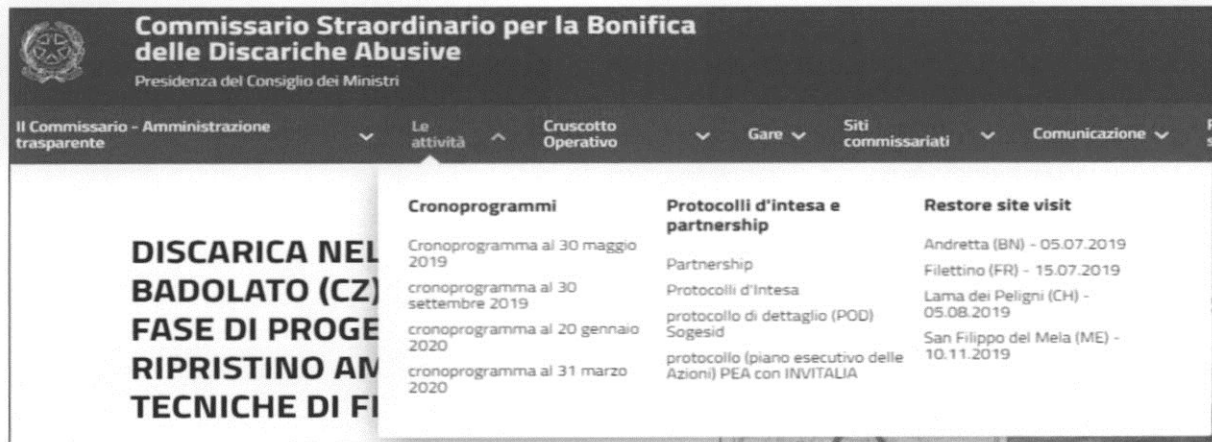


Fig. 9

La seconda sezione o macroarea di interesse “Le attività” (fig. 9) è il recipiente di tutte le informazioni relative alla parte attiva della missione, è suddivisa a sua volta in 3 sottosezioni, nello specifico cliccando sui singoli link:

- **Cronoprogrammi** - si apre un menù a tendina con una pagina dedicata al “Cronoprogramma” generale di tutto il territorio nazionale dei lavori siti di discarica abusivi da mettere in sicurezza/bonificare: rappresenta uno tra i più importanti strumenti di cui si avvale il Commissario e tutti gli attori coinvolti nel processo, quale dispositivo operativo con il quale monitorare il rispetto dei tempi individuati per realizzare gli obiettivi di “fare presto ma anche di fare bene”. Sulla base del Cronoprogramma viene pianificata l’organizzazione delle riunioni, degli incontri e dei sopralluoghi ed è anche lo strumento di misurazione dell’efficienza e dell’efficacia del lavoro svolto;
- **Protocolli d’intesa e partnership** - che racchiude in un menù a tendina i 30 “protocolli di intesa” firmati dall’inizio della missione di bonifica ad oggi dal Commissario con i vari Enti ed Istituzioni, una proficua rete di sinergie attivate allo scopo di raggiungere l’efficacia e l’efficienza richieste, anche tramite un pertinente collegamento di professionalità ed esperienza qualificata. Di seguito l’elenco che la pagina “Protocolli d’intesa” presenta con i rispettivi link interni:
 - ✓ Protocollo con la Procura di Benevento.
 - ✓ Protocollo con la stazione appaltante Sogesid.
 - ✓ Protocollo con la Fondazione Caponnetto.
 - ✓ Protocollo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRSA).
 - ✓ Protocollo con il Provveditorato OOPP Sicilia e Calabria.
 - ✓ Protocollo con il Provveditorato OOPP Veneto, Trentino- Alto Adige, Friuli Venezia-Giulia.
 - ✓ Protocollo con il Provveditorato OOPP Lazio, Abruzzo, Sardegna.
 - ✓ protocollo con la stazione appaltante INVITALIA.
 - ✓ Protocollo di Monitoraggio Geofisico dei Terreni delle Discariche Abusive oggetto di regolarizzazione con l’Istituto Nazionale di Geo-Vulcanologia (I.N.G.V.).
 - ✓ Protocollo di Legalità con il Ministero degli Interni.
 - ✓ Protocollo con Confindustria.
 - ✓ Protocollo con l’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
 - ✓ Protocollo mediatico con Maidiremedia-RiciclaTV.
 - ✓ Protocollo con l’ANBI.
 - ✓ Protocollo con ISPRA – SNPA.
 - ✓ Protocollo con Unità Tecnica Amministrativa di Napoli (U.T.A.).
 - ✓ Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia (D.N.A.).
 - ✓ Protocollo con la sezione Regionale dell’Emilia Romagna di Arpa (ARPAE).
 - ✓ Protocollo con Unioncamere Veneto – Albo Gestori Ambientali Veneto.

- La pagina **“Partnership”** invece contiene tutti i link esterni che rimandano direttamente ai siti dei partner con cui collabora l’Ufficio del Commissario, a vario titolo nell’azione di risanamento, bonifica, legalità e controllo:
- ✓ Comando Carabinieri Tutela per l’Ambiente.
 - ✓ Osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare.
 - ✓ Legambiente.
 - ✓ Fondazione Antonio Caponnetto.
 - ✓ Sogesid, interventi integrati per la Sostenibilità dello Sviluppo
 - ✓ Po.li.Eco. Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene.
 - ✓ INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.
 - ✓ IRSA-CNR Istituto di Ricerca sulle Acque - Consiglio Nazionale delle Ricerche.
 - ✓ AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.
 - ✓ Corte dei Conti della Regione Lazio.
 - ✓ Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).
 - ✓ Università degli Studi di Padova.
 - ✓ Agenzia per la Coesione Territoriale.
 - ✓ Eco.pneu.s. società senza scopo di lucro per il rintracciamento, la raccolta, il trattamento e il recupero dei Pneumatici Fuori Uso (P.F.U).
 - ✓ Associazione Libera.
- **Restore Site Visit** - Gli eventi di "restore site visit" si svolgono in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei scorsi mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. **L’iniziativa**, concordata con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno “contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività”. Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale, **vuole essere un modo di sottolineare la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, indubbiamente oneroso per il nostro Paese.**

6.2.5 SEZIONE “CRUSCOTTO OPERATIVO”



Fig. 10

La sezione “Cruscotto Operativo” (fig. 10) riporta in forma essenziale, rapida e grafica, i dati di riferimento della missione in modo da veicolare la comunicazione primaria in maniera leggibile ed immediata, è una sezione **suddivisa a sua volta in 3 macro aree**:

- “Accountability della Missione dell’Ufficio del Commissario aggiornata al gennaio 2019” si apre un menù a tendina con:
 - una pagina dedicata all’**accountability**, ovvero la capacità di un sistema di identificare, calcolare, numerizzare e determinarne le azioni e il comportamento della struttura operativa, per realizzare ciò viene conseguito un audit che registra le operazioni, gli atti eseguiti e ne traccia le linee guida della condotta operativa. Può essere identificato come un processo di verifica dell’azione di un’organizzazione (privata o pubblica). **Insieme al concetto di responsabilità, l’accountability presuppone quindi, il concetto di trasparenza degli atti e di compliance, un’occasione per spiegare e giustificare l’attività svolta.** Nella scheda sono riportati l’elenco degli interventi svolti secondo due direttrici principali:
 - ✓ **promozione e coordinamento degli iter amministrativi da svolgere con le Regioni e i Comuni e prevenzione** - per questa prima direttrice sono state svolte riunioni con le Regioni, con i Comuni e altre Istituzioni e incontri istituzionali del Commissario
 - ✓ **analisi dei contesti illeciti della missione** - per la seconda direttrice sono stati inviati e predisposti differenti rapporti alla Magistratura per nove differenti Procure della Repubblica effettuando a tale scopo sopralluoghi nei siti di discarica abusivi.**L’accountability è suddivisa per anno** a partire dal 2018 e all’interno di ciascun anno vi sono i dati calcolati per ciascun mese e nel 2020 per trimestre.
- **Grafici e tabelle operative** - in questa sezione vengono inserite le tabelle ed i grafici per riepilogare in termini visivi la missione e l’andamento della stessa al fine di rendere immediatamente comprensibile un fenomeno, un risultato o una politica d’intervento. Questa sottosezione ha a sua volta 5 sottoinsiemi:
 - **Banner e roll up missione** - i banner e i roll up rappresentano il messaggio grafico per veicolare i contenuti della missione, in questa sezione è possibile visionare (in formato scaricabile) i banner comunicativi proposti e realizzati dalla Struttura Commissariale quali strumenti “comunicazionali” per veicolare i messaggi della MISSION.
 - **Situazione missione a livello regionale** - nei grafici proposti è riportata la situazione nazionale, suddivisa per Regione Territoriale, dell’andamento della missione. In rosso sono evidenziati i numeri dei siti di discarica ancora da bonificare e/o porre in sicurezza e quindi da espungere dall’infrazione europea. In verde i siti di discarica bonificati e/o posti in condizioni di sicurezza ambientale e quindi stralciati dalla procedura di infrazione.
 - **Andamento della sanzione** - nei grafici della sezione troverete l’andamento della sanzione economica in relazione ai semestri a partire dalla data del 24.03.2017 ovvero il commissariamento degli 81 siti in infrazione.-. i grafici danno l’idea del lavoro svolto in relazione alle discariche bonificate o poste in condizioni di salvaguardia ambientale (poste sicurezza) e come la relativa sanzione europea decresca a seconda dei siti stralciati dalla procedura sanzionatoria -. è utile ricordare che ciascun sito ha una sanzione di € 200.000,00 per semestre se trattasi di rifiuti non pericolosi, altrimenti di € 400.000,00 per ciascun sito contenete rifiuti pericolosi.
 - **Iter della procedura** - viene riepilogato in forma grafica l’iter della procedura di infrazione, dalla prima fase con l’apertura del contenzioso alla terza quella attuale di bonifica dei siti e rimodulazione della sanzione economica.
 - **Tabelle riepilogative dei siti di discarica con dimensioni in m2**- Nella fase iniziale di analisi dei siti e verifica dei territori, è stato necessario mappare e geolocalizzare le singole discariche, negli specchi in allegato troverete i siti suddivisi per Regione con la relativa metratura e dimensione in metri quadrati. In questa sezione è possibile scaricare la dimensione di ciascun sito suddiviso in tabelle regionali.

6.2.6 – SEZIONE “GARE”



Fig. 11

La quarta sezione o macro-area (figura 11) racchiude alcune direttive e dati che riguardano gli obblighi di trasparenza delle amministrazioni, una sezione per la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei lavori nella massima trasparenza, e gli estremi delle liquidazioni ai lavori che hanno trovato conclusione per le ditte che li hanno effettuati. Vengono resi anche più agili le trattative, i processi e gli step dei procedimenti di gara infatti vengono pubblicati sul sito sempre le pre-informazioni sulle gare avviate. Nello specifico cliccando sui singoli link:

- **“Preinformazioni”** in questa sezione sono pubblicate le pre-informazioni e i rimandi ai siti delle stazioni appaltanti per le gare svolte per conto di queste ultime come previsto dai protocolli siglati al fine di aumentare la possibilità e la visibilità delle procedure di affidamento.
- **“Gare in corso”** in questa sezione si possono consultare direttamente tutti gli avvisi di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e bonifica delle ex discariche in procedura di infrazione. Ai fini della massima trasparenza, infatti, sono pubblicate le procedure aperte con le informazioni di primaria importanza e, sempre per completezza di informazione, con l'inserimento dei link esterni che condurranno direttamente ai siti dei soggetti principali attori per il pieno accesso a tutte le informazioni disponibili.
- **“Gare scadute”** in questa sezione sono pubblicate le gare assegnate e scadute.
- **“Liquidazioni”** si apre una sezione in cui vengono pubblicate, in continuo aggiornamento, le determinazioni dei pagamenti effettuati alle ditte aggiudicatrici dei contratti di appalto.

6.2.7 SEZIONE “SITI COMMISSARIATI”

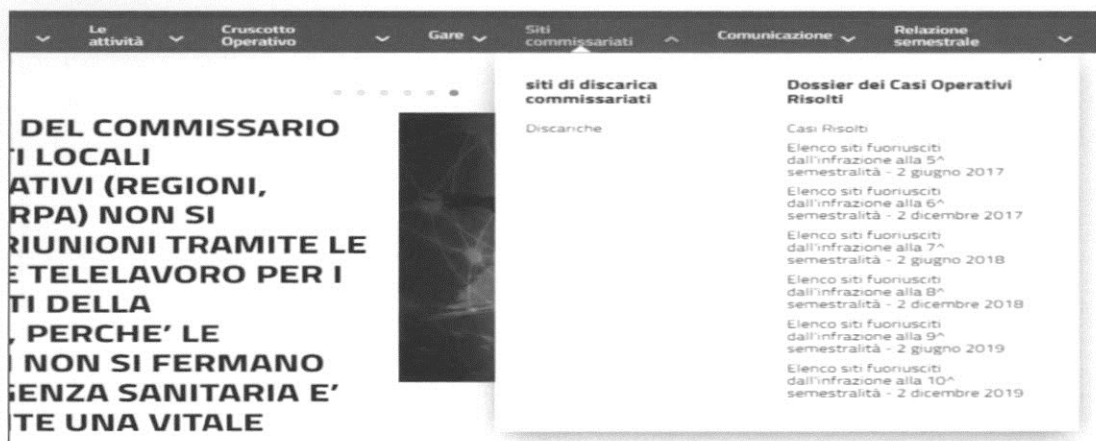


Fig. 12

La quinta sezione/macroarea “Siti Commissariati” (figura 12) è il contenitore in cui sono elencate tutte le 81 discariche oggetto di

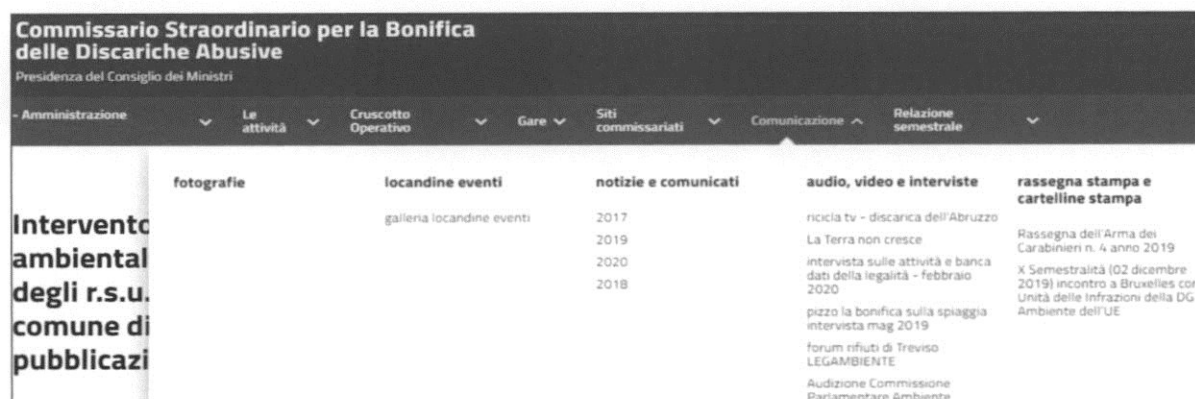
infrazione e per ciascuna vi è la scheda geolocalizzata e geografica. Inoltre vi sono i casi risolti ovvero i siti fuori usciti dalla procedura, suddivisi per semestre di espunzione e per suddivisione regionale, ciascuno con la motivazione ufficiale della Commissione Ambiente UE per l'accettazione di richiesta di espunzione dalla procedura.

Nello specifico cliccando sui singoli link:

- **“Discariche”** si apre un menù a tendina con:
 - una pagina dedicata agli *“Elenchi discariche abusive oggetto della sentenza di condanna”* contenente tutti gli elenchi delle discariche stilati in ordine di tempo e via via assegnati al Commissario, nonché dei siti poi fuoriusciti dall'infrazione per un aggiornamento costante:
 - ✓ Elenco 200 discariche abusive oggetto della sentenza di condanna del 2 dicembre 2014,
 - ✓ Elenco 58 discariche assegnate con delibera 24 marzo 2017,
 - ✓ Elenco 22 discariche commissariate il 22 novembre 2017,
 - ✓ Elenco 6 discariche fuoriuscite dall'infrazione il 2 giugno 2017,
 - ✓ Elenco 9 discariche fuoriuscite dall'infrazione il 2 dicembre 2017;
 - ✓ Elenco 12 discariche fuoriuscite dall'infrazione il 2 giugno 2018;
 - una pagina con la *“Georeferenziazione”* contenente l'Analisi di contesto delle attività di monitoraggio delle discariche abusive e rilevamento dei siti di smaltimento illecito di rifiuti (SSIR) con i Censimenti del 1986, 1996 e 2002 e l'indagine sui Siti di Smaltimento Illecito dei Rifiuti del 2008 con un menù a tendina che contiene le immagini, divise per ogni Regione, associate a coordinate geografiche visualizzate sulla mappa della località entro la quale è individuato il sito della discarica abusiva oggetto di sentenza;

- **“Dossier dei casi operativi risolti”** si apre un menù a tendina con:
 - una pagina dedicata ai *“Casi risolti”*, una vetrina virtuale dei casi risolti di bonifica da valorizzare attraverso iniziative e comunicazioni, con gli Operative Cases di buona amministrazione del sistema complessivo di cooperazione e collaborazione delle Istituzioni nazionali, centrali e territoriali, che hanno consentito di raggiungere il risultato avendo messo fine a una manomissione di territori non dovuta, interrompendo quindi il pagamento della sanzione e avendo così restituito il territorio ai cittadini. I link interni aprono la scheda corrispondente ad ogni sito bonificato o messo in sicurezza e già uscito dall'infrazione, scheda completa di ortofoto e immagine dell'avvenuto risanamento.
 - Altre due pagine sono dedicate rispettivamente a:
 - ✓ *“Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 5^ semestralità - 2 giugno 2017”* ;
 - ✓ *“Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 6^ semestralità - 2 dicembre 2017”*;
 - ✓ *“Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 7^ semestralità - 2 giugno 2018”*.
 - ✓ *Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 8^ semestralità - 2 dicembre 2018”*.
 - ✓ *Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 9^ semestralità - 2 giugno 2019”*.
 - ✓ *Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 10^ semestralità - 2 dicembre 2019”*.
 - ✓ *Elenco siti fuoriusciti dall'infrazione alla 11^ semestralità - 2 giugno 2020”*.

6.2.8 SEZIONE “COMUNICAZIONE”



Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive
 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione | Le attività | Cruscotto Operativo | Gare | Siti commissariati | **Comunicazione** | Relazione semestrale

fotografie	locandine eventi	notizie e comunicati	audio, video e interviste	rassegna stampa e cartelline stampa
Intervento ambientale degli r.s.u. comune di pubblicazi	galleria locandine eventi	2017 2019 2020 2018	ricicla tv - discarica dell'Abruzzo La Terra non cresce intervista sulle attività e banca dati della legalità - febbraio 2020 pizzo la bonifica sulla spiaggia intervista mag 2019 forum rifiuti di Treviso LEGAMBIENTE Audizione Commissione Parlamentare Ambiente	Rassegna dell'Arma dei Carabinieri n. 4 anno 2019 X Semestralità (02 dicembre 2019) incontro a Bruxelles con Unità delle infrazioni della DG Ambiente dell'UE

Fig. 13

La sesta macro-area o sezione principale **“Comunicazione”** (figura 13) è il contenitore più colorato e in continuo aggiornamento, una sorta di *“diario di bordo”*, poiché qui vengono pubblicate tutte le notizie che settimanalmente si susseguono e i comunicati stampa che riportano le risultanze degli incontri volti a tessere la fitta rete di sinergie e collaborazioni con i vari Enti, Istituzioni,

Organi che sono parte attiva dell'azione del Commissario. Una folta rassegna di fotografie illustra e cristallizza gli eventi più salienti e i luoghi più significativi.

Nello specifico cliccando sui singoli link si apriranno 5 differenti sezioni:

- *“fotografie”* elenco delle foto di partecipazione ad eventi, firma di protocolli, sopralluoghi, ecc. ovvero tutte le foto riguardanti la missione e quanto di interesse per la stampa;
- *“locandine ed eventi”*- per la nostra missione la comunicazione sta divenendo un'attività centrale, poiché oltre a mettere in evidenza risultati, conoscenza ed esperienza, ci ha permesso anche di attivare confronto, ascolto ed agire comune con tutti gli interlocutori, siano essi Istituzioni, Regioni, Comuni o semplici cittadini del territorio. Gli obiettivi di una buona comunicazione devono essere: } mettere a disposizione di tutti (Istituzioni, imprese, associazioni e cittadini) informazioni, situazioni e dati ambientali derivanti dalle nostre attività; } rendere i dati sui lavori svolti facilmente fruibili e comprensibili } creare e diffondere riferimenti per poter permettere ai cittadini di contattare le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) in modo di avere con gli stessi un confronto diretto e partecipato. Per raggiungere efficacemente tali obiettivi ci si è sforzato molto e si continua a farlo, ponendo l'enfasi dell'azione su diversi strumenti di comunicazione integrata: → La partecipazione, sin dagli inizi nell'aprile 2017, agli eventi del settore organizzati da Istituzioni Pubbliche e/o organizzazioni, enti e associazioni private al fine di creare legami pratici, relazioni lavorative, nonché conoscenze scientifiche in modo da “sviluppare rete” per la miglior definizione degli obiettivi della missione.
- *“notizie e Comunicati stampa”* si apre un menù contenente tutti i comunicati stampa divulgati dall'Ufficio Stampa del Commissario che segnano i momenti più importanti e gli eventi di rilievo intervenuti dalla costituzione dell'Ufficio suddivisi per anno a partire dal 2017;
- *“audio, video e interviste”* parte fondamentale della comunicazione istituzionale è la componente audio, video e le relative interviste al fine di veicolare il messaggio non solo tramite la carta stampata o la partecipazione ad eventi ma anche per il tramite dei video istituzionali e soprattutto fattivo- operativi.
- *“Rassegna stampa e cartelline stampa”* in questa sezione potrete trovare la rassegna stampa inerente le attività del commissario nonché le cartelle/dossier stampa utilizzate durante gli eventi di rilievo.

6.2.9 – SEZIONE “RELAZIONE SEMESTRALE”

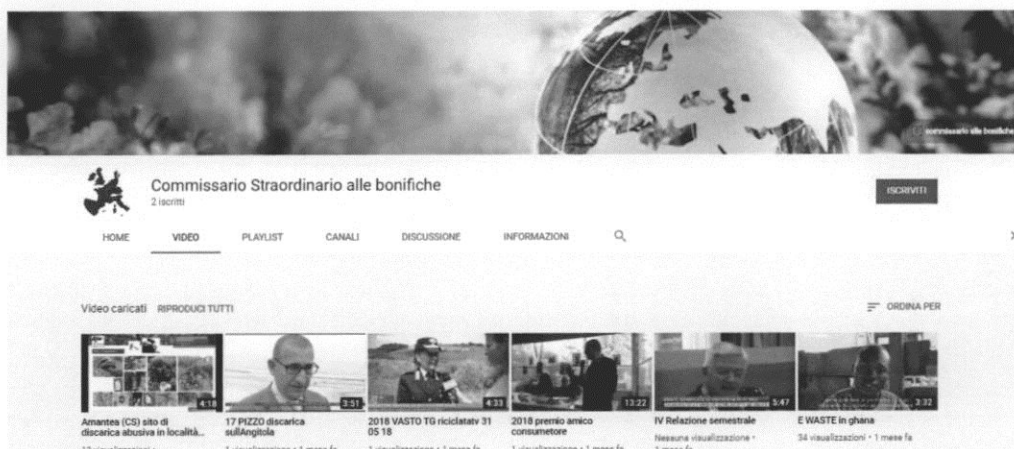


Fig. 14

La **settima macro-area della home page o sezione introduttiva principale** (figura 14) “Relazione Semestrale” è quella riguardante e contenente La relazione semestrale ovvero il documento previsto dalla norma di nomina del Commissario per esporre alle Autorità Istituzionali (Presidenza del Consiglio, Senato e Camera) i risultati raggiunti e il **dettaglio di tutte le attività della struttura commissariale** dall'inizio dell'incarico: *dai lavori per la bonifica delle singole discariche alle espunzioni delle stesse dalla procedura sanzionatoria della UE*. Sono elencate e scaricabili, tutte le relazioni semestrali proposte e per ciascuna vi è anche una scheda riepilogativa che sostanzia in modo rapido i risultati raggiunti dal 2017.

6.3 IL CANALE “YOUTUBE” DEL COMMISSARIO

Ai piedi della home page troviamo il link diretto al canale di youtube del commissario (https://www.youtube.com/channel/UCZvM8AHi6F_bN4yYNoaPNow/featured) dedicato alla sezione video e interviste inerenti la missione, utilizzato anche per incontri o seminari in diretta su internet al fine di aprire una maggior finestra sul mondo degli interlocutori.



Il canale youtube riteniamo possa essere una finestra di informazione ampia e dettagliata sulle attività anche ai fini promozionali del messaggio della missione “di fare bene e velocemente”. Evoluto nel tempo oggi rappresenta il concreto impegno per la trasparenza e nonch  la

rendicontazione delle nostre azioni e dei risultati. Un impegno costante per la trasparenza a beneficio degli operatori, delle aziende e soprattutto delle comunit  locali insistenti sui territori. Siamo convinti che tale **social network rappresenti un canale di dialogo con le collettivit ** soprattutto con le giovani comunit , studenti *in primis* a cui rivolgiamo il nostro messaggio di educazione ambientale e cerchiamo di avviarli ad una formazione di sapere civico in ambito green. Per tali ragioni abbiamo cercato di evidenziare le **tematiche di maggior interesse** in alcuni video esplicativi, in primo luogo spiegando la nostra missione ma poi allargando il discorso anche sul delicato tema dei rifiuti, delle discariche e del ciclo di vita dei prodotti nonch  l’impatto dell’economia di sistema e della produzione di rifiuti sulle “nostre” vite.

6.3.1 I VIDEO REDATTI



Nelle pagine che seguono vi   l’elenco di alcuni video prodotti dalla struttura commissariale al fine di agevolare la comunicazione istituzionale.

Sono suddivisi per tipologia di soggetto e destinatario con indicata: titolo, oggetto, link e screenshot di un’immagine.

I VIDEO ISTITUZIONALI PER SPIEGARE LA DELLA MISSIONE: NUMERI, CASI ED EVENTI



TITOLO: LA MISSIONE DEL COMMISSARIO

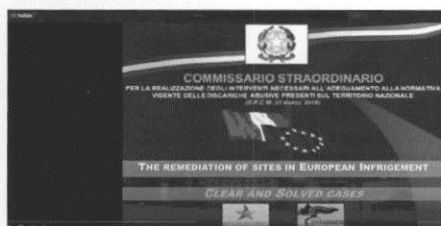
OGGETTO: Video istituzionale che spiega la MISSIONE GOVERNATIVA del Commissario Gen. Vadala e della task force dei Carabinieri

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=8eVexkCBwI8>



TITOLO: SITI IN INFRAZIONE – REPORTAGE FOTOGRAFICO DELLE DISCARICHE IN INFRAZIONE

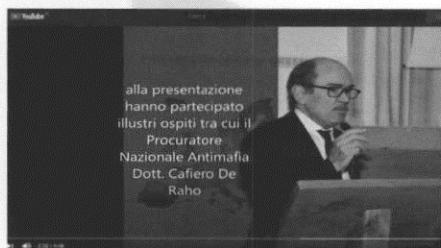
OGGETTO carrellata fotografica di alcuni siti di discarica "abusiva" o illegale di cui alla causa europea c-196 e alla relativa sanzione semestrale (€ 200.000 per ciascun sito contenente rifiuti non pericolosi ed € 400.000 per ogni sito contenente rifiuti PERICOLOSI) **Link** -<https://www.youtube.com/watch?v=CK2xxZ59BSs>



TITOLO: ILLEGAL LANDFIELDS – SOME PHOTOS

OGGETTO un veloce reportage fotografico con didascalie in lingua inglese al fine di allargare la platea e l'informazione

Link -<https://www.youtube.com/watch?v=IQZEIMzIZTQ>



TITOLO: LA BANCA DATI DELLA LEGALITÀ

OGGETTO la BANCA DATI DELLA LEGALITA': uno strumento creato ad hoc dalla task force dei Carabinieri al fine di controllare le ditte ed il processo lavorativo sui siti di discarica abusivi affidati al Commissario Governativo. Per smascherare e colpire l'infiltrazione mafiosa del settore bonifiche e far emergere unicamente le "buone pratiche" e le white list.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=xGEtHwzeBIE>



TITOLO: LA MISSIONE DOPO IL COVID-19

OGGETTO: dopo l'emergenza Covid il "sistema Italia" e tutto il mondo occidentale ha dovuto riorganizzare il proprio lavoro salvaguardando la salute ed evitando l'epidemia, ma non fermando il lavoro, anche la task force del Commissario ha sviluppato nuove metodologie operative

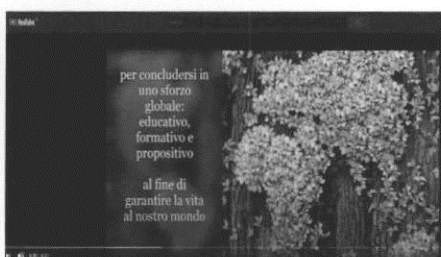
Link - https://www.youtube.com/watch?v=7cm-iF1b_bg



TITOLO: LA MISSIONE E LA FIRMA DEI PROTOCOLLI

OGGETTO: - la firma dei primi protocolli di intesa al fine di unire le forze verso un obiettivo comune: risanare 81 "pezzi" di Italia. a fine del 2020 i protocolli siglati sono 41, di strada ne è stata percorsa ancora altra dovrà ancora essere fatta.

Link - https://www.youtube.com/watch?v=6M3O7_n6ehw



TITOLO: IL BOSCO E LA MISSIONE DEI CARABINIERI

OGGETTO: Intervista al commissario straordinario in merito alla necessaria difesa dei boschi secolari e al rapporto e compiti dei Carabinieri ora e del Corpo forestale nel corso del secolo precedente.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=-4oD55IqxE4>

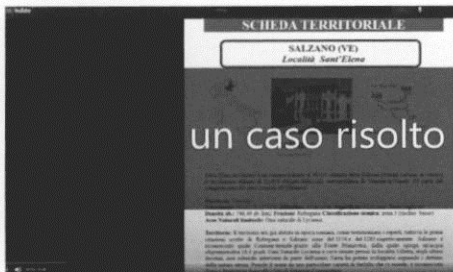
I VIDEO ISTITUZIONALI DEI SITI



TITOLO: AMANTEA (CS) SITO DI DISCARICA ABUSIVA IN LOCALITÀ GRASSULLO - VIDEO DELLE INDAGINI DI DETTAGLIO

Oggetto - video delle indagini di dettaglio per migliorare la caratterizzazione dell'area di deposito dei rifiuti solidi urbani. utilizzo di tecniche innovative: droni, geoelettriche, geomagnetiche, elettrostatiche, ad infrarossi.

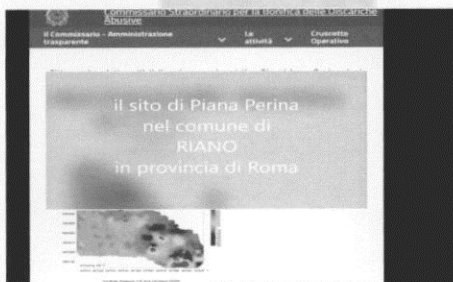
Link - <https://www.youtube.com/watch?v=Hf31FXp2RUI>



TITOLO: SALZANO (VE) UN CASO RISOLTO

OGGETTO: La discarica di Salzano (VE) : una discarica di oltre 13.000 m2 posta in condizioni di sicurezza nel decorso 2019 e espunta dalla procedura di infrazione Europea di cui alla causa c-196. Un caso di ottima sinergia operativa, tecnica e d'intenti fra istituzioni e privati, Enti locali e Organismi centrali, al fine di condurre al traguardo, in meno di 36 mesi, una delle 81 discariche soggette alla sanzione europea.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=Hf31FXp2RUI>



TITOLO: RIANO (RM) UN CASO COMPLESSO

OGGETTO: la discarica di Piana Perina alle porte della città Metropolitana di Roma nel comune di Riano - un sito piccolo (900 m2) ma contenente rifiuti pericolosi che, correttamente e con le cautele della legge, vanno smaltiti e superata la sanzione che è in capo all'Italia ovvero € 400.000,00 per ogni semestre per questo sito di discarica abusiva.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=kwgWs3-1hKA>



TITOLO: PIZZO (VV) LA DISCARICA SULLA SPIAGGIA

OGGETTO: Un esempio poco "coscientoso" di come si sia pensato nel corso degli anni 70 e 80 di creare una discarica di rifiuti proprio sulla spiaggia. Questo rappresenta un esempio al limite ma ben identificai ciò che nel corso degli anni è stato fatto, su gran parte del territorio Italiano per smaltire i rifiuti anche perché la legislazione correva al passo con le conoscenze scientifiche e la cultura ambientale che in quegli anni non era certo così stringente e indirizzata alla salvaguardia ambientale.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=1mnc1Mi29Pc>



TITOLO: VASTO (PE) IL VLLONE SUL TRONTO - SOPRALLUOGO SUL SITO CON RICILA TV

OGGETTO: Vasto (PE) un caso complesso di una discarica ai limiti di un vallone, sopra il fiume Tronto, indubbiamente un caso spinoso e delicato da risolvere. Sopralluogo effettuato con RiciclaTv ai fini istituzionali-comunicativi della missione commissariale.

Link - https://www.youtube.com/watch?v=5z-Cp3W_eP0

I VIDEO PROMOZIONALI DIVULGATIVI PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI SULLE TEMATICHE AMBIENTALI



TITOLO: E TU COSA VUOI FARE DA GIOVANE?

OGGETTO: breve docu-film realizzato dai CARABINIERI della LEGIONE ALLIEVI di ROMA in collaborazione con l'Istituto Rossellini e l'Associazione Nazionale Giovani (ANG), il cui soggetto è la TERRA ed I RIFIUTI e le prospettive di una generazione, chiedendo ai giovani delle medie e superiori cosa vogliono fare LORO per la Terra.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=Fh4pl6pedIo>



TITOLO: LA CONVIVENZA DELL'UOMO CON I RIFIUTI

OGGETTO: estratto da SUPERQUARK e frutto della geniale matita di Bruno Bozzetto il Commissario propone un documentario/cartone di 3 minuti sulla breve storia del rapporto tra l'uomo e i rifiuti, il documento vuole essere indirizzato ad un pubblico giovane per sensibilizzarlo sulle tematiche ambientali, in particolar modo sul ciclo del rifiuto e su ciò che i ragazzi possono fare e la società sta cercando di fare.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=0CYTTUbZEoE>



TITOLO: I LABORATORI DI REMTECH DIGITAL EDITION 2020

OGGETTO: Video realizzato per i laboratori tenuto con i ragazzi delle scuole superiori grazie alla piattaforma dell'evento remtech 2020. Ai ragazzi è stato spiegato con un breve filmato la tipologia dei rifiuti e la normativa nazionale sulla classificazione degli stessi e del ciclo dello smaltimento.

Link - <https://www.youtube.com/watch?v=YK06RfqD7nY>

6.4 UFFICIO STAMPA

Istituzioni, organizzazioni ed imprese **si informano** sull'evoluzione globale dei contesti **ed informano** sul proprio andamento attraverso l'ufficio stampa. **La sua duplice funzione (ricevente ed emittente) fa capo al compito più articolato e complesso di individuare le informazioni indispensabili in entrata ed in uscita** e di costituire uno passaggi fondamentali attraverso i quali, questa struttura Commissariale, cura i propri messaggi (cosa dire, come e quando dirlo) sempre nel rispetto dei fini istituzionali e seguendo la prioritaria *mission*, ovvero *"fare veloce e bene ma in sinergia con tutti i soggetti insistenti negli ambienti da rispristinare a nuova vita"*.

6.4.1 INFORMAZIONE E FINALITÀ

L'attuale società postmoderna, chiamata anche società dell'informazione, **si caratterizza per il bisogno costante di far circolare le informazioni**. Ai media tradizionali si sono progressivamente affiancati i media digitali: non si può ignorare il fatto che Internet (attraverso i social network e i blog) abbia cambiato profondamente il mondo della comunicazione. Tuttavia, i media tradizionali continuano ad avere grande importanza: lo dimostra il fatto che i giornali continuano ad essere letti da milioni di persone ogni giorno.

Molte notizie si diffondono nei social network e si commentano direttamente online, altre volte invece le notizie che provengono dai blog finiscono sulla stampa tradizionale. L'ufficio stampa **rappresenta quindi un utile strumento d'informazione ed ha diversi scopi in relazione al soggetto che la esegue**. L'attività di comunicazione e stampa deve essere mirata poiché deve comprendere **gli argomenti d'interesse per l'organizzazione e la missione**, rappresenta lo: *"strumento essenziale, primario e vitale d'informazione che consente di conoscere la reputazione online di un' entità, prevenendo potenziali crisi e cavalcando momenti di successo"*.

L'attività comunicativa viene usualmente *"personalizzata"* e viene calibrata:

- per settore (bonifiche, ambiente, cultura sostenibile o fatti di cronaca ambientale nei territori oggetto di infrazione);
- per attività svolta dall'Ufficio (bando di gara, progettualità, Messa in Sicurezza, bonifica)
- per area geografica (suddivisa per Regione territoriale).

L'addetto alla comunicazione **si occupa anche di verificare la correttezza delle informazioni** e di inoltrare alle testate giornalistiche eventuali richieste di rettifica.

Tale attività è finalizzata ad obiettivi ben specifici e somma gli scopi tradizioni a nuovi utilizzi:

- **monitorare la reputazione** dell'organizzazione,
- **prevedere possibili dinamiche** di crisi,
- **dirigere l'informazione in modo positivo** ed efficace,
- **misurare l'impatto della comunicazione** eseguita,
- **apprendere le finalità dei contesti** in cui si agisce comprendendo la conoscenza in merito alle attività eseguite,
- **quantificare e valutare economicamente il rendimento del lavoro.**

6.4.2 RASSEGNA STAMPA E CLIPPING

Per rassegna stampa si intende **la lettura comparata dei mezzi d'informazione, inizialmente limitata alle notizie pubblicate su giornali e periodici, oggi si è estesa a tutti gli altri media (tv, radio, giornali online) e alle reti sociali.** La rassegna stampa è un lavoro di comunicazione che consiste in raccogliere tutte le notizie della stampa e di tutti gli altri media (*web, social media, tv e radio*) di una determinata azienda o brand. La parola *clipping* significa in inglese *"ritaglio di giornale"*. Questo lavoro è nato inizialmente raccogliendo notizie dalla stampa, ma con il passo del tempo si è esteso a tutti gli altri media (Tv, radio, social media e web).

La **rassegna stampa mira a conoscere tutte le notizie dei media di diffusione massiva**, in questa maniera **possiamo conoscere la reputazione online**, prevenire dalle potenziali crisi di comunicazione ma soprattutto comprendere e capire se il "nostro" messaggio e viene diffuso anche e principalmente ai fini della trasparenza amministrativa delle Pubbliche amministrazioni. Il lavoro **di clipping** è imprescindibile per tutti i dipartimenti di comunicazione e marketing che vogliono conoscere la percezione che esiste nella società del proprio brand. Tantissime volte questo servizio non si occupa soltanto del monitoraggio della propria azienda, ma anche del mercato e dei bacini di utenza a cui rivolgersi per conoscere meglio quali strategie utilizzare per veicolare meglio i messaggi.

"Viviamo nella società dell'informazione" come dice Manuel Castells (noto sociologo e massmediologo internazionale) *"e tutti abbiamo il bisogno d'informazioni."*

Non possiamo ignorare che sono nati tanti nuovi media che hanno cambiato completamente il mondo della comunicazione, come i social media, i blogs, i canali video e le app, **ma tutti i media tradizionali continuano ad avere una gran importanza e le testate continuano ad essere lette da milioni di persone ogni giorno.** Molte delle notizie si diffondono sui social media e si commentano sui blogs, a volte invece le notizie partono dai blogs e finiscono sulla carta stampata. In questo nuovo ecosistema i diversi media si retro alimentano, ma la rassegna stampa si deve continuare a fare per diversi motivi:

- *Indica la reputazione del nostro "nome"*
- *Aiuta a prevedere dalle possibili crisi di comunicazione.*
- *Aiuta a misurare l'impatto della nostra strategia di comunicazione.*
- *Aiuta a conoscere meglio l'audience ed i pubblici di riferimento*

Le notizie della rassegna stampa vanno a costituire un archivio da cui ricostruire l'andamento del proprio brand e la conoscenza in merito ai messaggi diffusi. Per ultimo, la rassegna dei media ci aiuta a quantificare e valutare economicamente la redditività dei nostri impegni nella comunicazione. L'apparizione della nostra organizzazione nei media attraverso lo sviluppo di un'azione di comunicazione ha un valore difficile da calcolare.

Ecco alcuni **esempi "fotografici"** (tratti dai vari media) della **nostra Rassegna stampa** curata in questa missione, suddivisi per anno.

6.4.3 COMUNICATI STAMPA

Un comunicato stampa è un testo redatto dall'ufficio stampa di un'azienda o di un ente pubblico per informare su un fatto oppure su un avvenimento in maniera ufficiale, viene diffuso presso gli organi d'informazione e le reti sociali sul web, normalmente è firmato da un addetto stampa o dal capo della divisione comunicazione e riporta tutti i dati utili per comporre articoli giornalistici inerenti alle novità in esso contenute.

Diceva Indro Montanelli: "Non è fondamentale che un addetto stampa sia un giornalista, purché si comporti come tale".

Il comunicato stampa, anche noto come *press release*, è quindi il testo attraverso il quale la nostra istituzione comunica in maniera ufficiale un determinato avvenimento, il contenuto del comunicato stampa, di varia tipologia a seconda dei pubblici prescelti, è principalmente (nel nostro caso) indirizzato e composto per i giornalisti che lo trasformeranno in notizia da pubblicare sulla stampa tradizionale, ma viene sempre comunque riportato sul nostro sito nella sezione principale della home page (viene numerato progressivamente e raccolto suddiviso per anno nell'archivio del sito istituzionale). Link del sito istituzionale in cui vi è l'archivio dei comunicati suddiviso per anno - <http://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/comunicazione/comunicati-stampa-e-notizie/>

Gli elementi salienti che devono essere integrati in un comunicato sono: titolo, sottotitolo o sommario, corpo, informazioni di approfondimento (testi, grafici o foto), chiusura (comprensiva dei dati dell'ufficio comunicazione o dell'addetto stampa a cui i giornalisti possono rivolgersi per avere ulteriori approfondimenti).

Ma vi sono anche elementi *paratestuali* che hanno la medesima importanza di quelli salienti:

- **Accuratezza.** Controllare le informazioni dalla fonte ufficiale, controllare le cifre, i dati, evitare errori di grammatica e di sintassi.
- **Brevità.** Concentrare il comunicato nel minor numero di parole, abolendo aggettivi e avverbi superflui e ogni altro tipo di involuzione della forma.
- **Chiarezza.** Parlare lo stesso linguaggio del lettore, ossia del giornalista, che a propria volta dovrà parlare quello dei suoi lettori: facilitarli il compito vorrà dire migliorare il risultato. Un'idea in ogni periodo; un concetto compiuto in ogni frase; sequenze lineari e ben ritmate di soggetti, verbi e complementi.
- **Forma del comunicato.** Strutturare per paragrafi e brevi blocchi di testo. Scrivere in apertura, grande, molto evidente: "Comunicato stampa" o "Nota stampa" o "Informazioni per la stampa".
- **Tempestività.** Ci sono alcuni casi in cui buona parte delle regole fin qui descritte può saltare. La forma, la musicalità, la grafica, possono essere trascurate a vantaggio della tempestività.

Ecco alcuni esempi della nostra produzione di comunicati suddivisi per anno (ndr si sono evidenziati i primi di ciascun anno).

ANNO 2017

COMUNICATO STAMPA

1/2017

UN ALTRO POSITIVO RISULTATO NELL'ESPUNZIONE DEI SITI DIDISCARICA ABUSIVI DALLA PROCEDURA DI SENTENZA DI CONDANNA DELL'UNIONE EUROPEA

Diminuiscono a 77, dai precedenti 102, i siti in infrazione Europea

Roma, 8 set 2017 - Continua con risultati positivi la missione di bonifica delle discariche abusive dichiarate non conformi alle Direttive 77/442 e 91/696 dell'Unione Europea attraverso la collaborazione sinergica tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il nuovo Commissario nominato dal Governo che opera con l'apporto dell'Arma dei Carabinieri, le Regioni e i Comuni.

I dati evidenziano il trend positivo: dai 200 siti di discariche abusive in elenco nel 2014 con una multa semestrale di 39,8 milioni di euro, nel 2016 si è raggiunto il decremento progressivo a 102 siti con 21 milioni di euro, e nel 5° semestre concluso il 2 giugno scorso si è conseguito l'ulteriore decremento a 77 siti, un risultato eccellente che riduce a 16 milioni di euro la multa comminata semestralmente al nostro Paese, una diminuzione di 5 milioni di euro dal precedente.

«L'azione complessiva di Governo, del MATTM, del nuovo Ufficio del Commissario in stretto raccordo con le Regioni e i Comuni - ha sottolineato il Gen.B. CC Giuseppe Vadalà, Commissario Straordinario nominato dal Consiglio dei Ministri il 24 marzo scorso per questa importante missione - ha permesso di cadenzare il lavoro - nel rispetto della tempistica del cronoprogramma predisposto»
La Commissione UE si è complimentata in particolar modo con la Regione Campania per l'impegno e lo sforzo di risanamento e per la bonifica dei siti, che conta ben 14 discariche che fuoriescono dalla sentenza di condanna. L'apporto specifico del Commissario di Governo previsto *ad hoc* per questa importante materia, è espressione anche dell'impegno dell'Arma dei Carabinieri, e sta producendo in questa importante questione a supporto del MATTM risultati che incoraggiano ancora di più a perseguire un prezioso e importante lavoro di squadra per restituire alla collettività i territori nel tempo vilipesi.

Questi siti che si stanno bonificando rappresentano l'esigenza del nostro Paese di non consentire più l'apertura di discariche per "necessità" senza i criteri indispensabili al funzionamento come purtroppo avvenuto in questi casi nel passato, ma di procedere invece in modo sistematico e virtuoso a bonificare per realizzare le condizioni territoriali necessarie alla salubrità e bellezza del nostro territorio.

Ufficio Comunicazione m.bergamo@forestale.carabinieri.it 06/46657975
segreteria.bonifiche@governo.it 06/46657076-77

ANNO 2018

COMUNICATO STAMPA
1/2018

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E' NUOVO PARTNER DELLA MISSIONE DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

Firmato il Protocollo di Collaborazione tecnico scientifica con il CNR-IRSA.
La professionalità dell'Istituto implementerà le indagini ambientali sui siti di maggior interesse.

Roma, 18 gennaio 2018- Oggi alle ore 16.00, nell'ufficio del Commissario presso il Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare Carabinieri in via Carducci, 5, il Gen. B. CC Giuseppe Vadalà ed il Dott. Vito Felice Uricchio Direttore del CNR-IRSA Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque, hanno sottoscritto il Protocollo di collaborazione tecnico scientifica.

Il CNR è il più grande ente pubblico di ricerca italiano che ha il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca scientifica e tecnologica nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni, e fornisce attività di consulenza al Governo e ad altre istituzioni su temi strategici per il Paese e la collettività. Con l'avvio di questa collaborazione, quindi, il Commissario si potrà avvalere di un partner d'eccezione per conoscere a fondo la situazione ambientale presente dei siti oggetto di indagine a supporto della progettualità di risanamento. La presente convenzione ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione delle attività dei Soggetti Istituzionali coinvolti, nel rispetto delle relative competenze, per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la promozione della sostenibilità nell'attività di bonifica delle discariche abusive sul territorio nazionale, per migliorare le buone pratiche di bonifica con particolare riguardo ai protocolli di analisi da seguire e da adottare e all'uniformità sul territorio nazionale, di cui alla Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014 e per l'implementazione della legalità in tale settore d'intervento.

La convenzione ha per oggetto:

1. Il supporto tecnico scientifico per la verifica dei progetti e la predisposizione degli indirizzi progettuali con l'applicazione di tecniche innovative;
2. L'effettuazione di caratterizzazioni, indagini geofisiche ed analisi chimiche sulle matrici potenzialmente contaminate;
3. La promozione delle migliori pratiche d'intervento nel segno della sostenibilità economica ed ambientale per restituire ai cittadini porzioni importanti di territorio.

«Con il Dott. Uricchio abbiamo individuato un partner d'eccezione» asserisce il Commissario, e prosegue «in quanto l'Istituto da lui diretto è spinto verso l'innovazione allargata anche alle tematiche ambientali: sarà infatti una risorsa preziosa che coadiuverà la missione del nostro Ufficio di bonifica e messa in sicurezza» ><L'intesa con il Commissario Gen. Vadalà ci onora particolarmente» afferma il Dott. Uricchio «poiché, favorisce la costituzione di filiere organizzative/cognitive, capaci di migliorare, in termini di sinergia e d'innovazione, gli approcci orientati alla caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ambientale, consolidando ulteriormente le eccellenti relazioni con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e con l'Arma dei Carabinieri».

Prosegue così il lavoro finalizzato a valorizzare la sinergia tra il sistema pubblico della ricerca, lo Stato e le imprese messo in campo dal Commissario per raggiungere rapidamente e nella massima trasparenza ed efficacia l'obiettivo di bonifica e risanamento dei siti a lui assegnati.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario
M.lo Manuela Bergamo – Responsabile Stampa e Comunicazione
Manuela.Bergamo@carabinieri.it 06/4665 7975
segreteria.bonifiche@governo.it 06/4665 7076-77

www.commissariobonificadiscariche.governo.it

ANNO 2019

COMUNICATO STAMPA
1/2019

A MILANO LA FIRMA DELL'ACCORDO TRA IL COMMISSARIO ALLE BONIFICHE E L'ASSOCIAZIONE MEDICI SENTINELLA PER L'AMBIENTE

Una collaborazione per tutelare la salute dei cittadini nelle aree dove sono presenti discariche abusive di cui si sta realizzando la bonifica

Milano – 12 febbraio 2019 Durante il convegno nazionale dal titolo *“Medici Sentinella per l'Ambiente: una strategia di prevenzione dai cambiamenti climatici, il ruolo dei Medici per la Salute globale”* in corso di svolgimento a Milano e che ha visto la partecipazione di decine di specialisti sanitari e cittadini lombardi, è stato siglato il protocollo di collaborazione tra *l'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente e il Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale*.

L'accordo ha lo scopo di realizzare un'azione incisiva e continuativa di collaborazione, al fine di salvaguardare la salubrità dei territori e la salute dei cittadini che vivono nelle aree dove insistono discariche fuori norma. In particolare modo, si intende ottimizzare le azioni comuni di difesa del patrimonio ambientale e sviluppare le sinergie di legalità nei territori da bonificare o porre in sicurezza.

Per il Commissario Straordinario alle bonifiche – Generale Giuseppe Vadalà: *“L'incontro, l'accordo quadro e la volontà di associare le sinergie con il settore medico, rappresentano un momento necessario per la salvaguardia della salute di tutte le comunità nonché un passo fondamentale che sottolinea quanto l'ambiente sia rilevante per ciascuno di noi, poiché l'ecosistema è fortemente compenetrante nella vita di ciascuno. Difendere quindi il territorio, nella sue componenti naturali, è sinonimo di difesa della salute umana ed i medici rappresentano una garanzia di portare a compimento la nostra missione di bonifica delle aree inquinate”*. Per il Presidente dell'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente – Dott. Roberto Romizi: *“la collaborazione tra Istituzioni e associazionismo medico scientifico è di primaria importanza per salvaguardare l'ambiente e la salute di tutti i cittadini e le cittadine. Come associazione di medici per l'ambiente ci occupiamo da più di trenta anni della correlazione tra fattori ambientali e salute umana e lo facciamo nell'ottica di preservare l'ambiente in cui viviamo come condizione per garantire la salute di tutti. Con il Commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive avviamo oggi un percorso che ci porta verso una maggior sinergia tra pubblico e privato sociale nell'interesse, appunto, dei cittadini e delle cittadine italiane”*.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario
Cap. CC Alessio Tommaso Fusco – Capo Divisione Comunicazione
segreteria.bonifiche@governo.it 06/4665 7076-77
###

ANNO 2020

COMUNICATO STAMPA
1/2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E CON IL SOSTEGNO DEL COMANDANTE DEI CARABINIERI FORESTALI, ORGANIZZA IL CONVEGNO: TERRITORI DA RISANARE, L'IMPEGNO ED IL RUOLO DELLE STAZIONI APPALTANTI, DELLA BANCA DATI DI LEGALITA' PER LE BONIFICHE DEI SITI INQUINATI

“Trasparenza, legalità e partner istituzionali per giungere all'obiettivo di risanare facendo bene e velocemente”

Roma, 14 gennaio – Il Gen. Giuseppe Vadalà specifica l'oggetto del convegno che avrà luogo il prossimo 23 gennaio dalle ore 10.00 alle ore 14.00 presso il Parlamentino del Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari di Roma: *“La normativa a disposizione del Commissario Straordinario di Governo ha previsto, per l'esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza, l'utilizzazione di più stazioni appaltanti fra quelle a carattere pubblico, selezionate – nel luglio 2017- dalla struttura del Commissario per il tramite di uno specifico avviso pubblico sul sito dedicato”*.

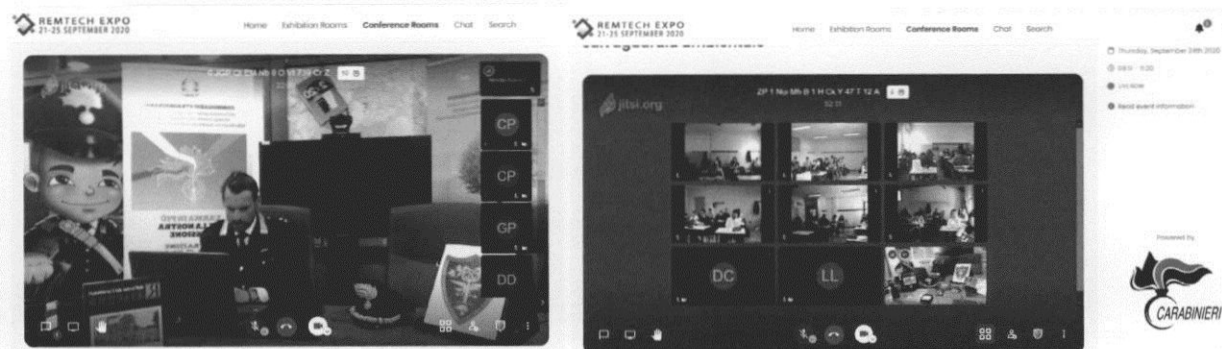
Continua il Commissario: *“Numero e qualificazione delle stazioni appaltanti nonché concorrenza e performance rappresentano i capisaldi di un'efficace azione realizzativa delle opere di risanamento ambientale. Questo principio si compendia con l'imprescindibile bisogno di preservare i fondi pubblici e tutelare gli appalti dalle infiltrazioni criminali presenti nel settore, e più in generale, aggrediti da una serie di differenti tipologie di reati contro la Pubblica Amministrazione, più volte accertati nei trentaquattro mesi di svolgimento della missione”* conclude: *“Gli incarichi e l'onere delle stazioni appaltanti devono essere garantiti e vigilati dallo strumento, creato ad hoc, della “Banca dati di Legalità” quale indispensabile presidio di prevenzione”*

Al meeting istituzionale interverranno quali illustri relatori tra gli altri: il Ministro dell'Ambiente Gen. Sergio Costa, il Presidente della XIII commissione permanente Territorio e Ambiente della Camera e Senato Sen. Wilma Moronesi, il Sostituto procuratore della direzione Antimafia e Antiterrorismo Dott. Eugenia Pontassuglia e il Comandante delle Unità Carabinieri Forestali Gen. Ciro D'Angelo. Numerosi gli ospiti invitati che hanno confermato la loro presenza: l'On. Salvatore Micillo, il Dott. Federico Cafiero De Raho Procuratore Nazionale Antimafia, Ing. Laura D'Aprile Direttore Generale Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ed il Dott. Marco De Paolis Procuratore Generale Militare.

Ufficio Comunicazione – Struttura di supporto al Commissario
Magg. CC amm. RT Alessio Tommaso Fusco
segreteria.bonifiche@governo.it 06/4665 7076-77

6.5 SEMINARI E LABORATORI DIDATTICI

“*Conoscere per prevenire*” riteniamo che sia un dettame culturale che deve crescere dagli asili di tutta la nazione fino agli esecutori della macchina amministrativa pubblica che hanno la responsabilità di operare le migliori scelte a tutela dei cittadini e dell’economia, con l’anello di congiunzione operato dal mondo della ricerca e dei professionisti che applicano le tecniche più moderne ed efficaci. Per queste ragioni è apparso opportuno continuare la campagna informativa di sensibilizzazione allargandola dopo gli eventi di settore, alle scuole e ai ragazzi ovvero alla popolazione più giovane: rendere i territori i territori sicuri, perché i rischi dell’inquinamento fanno perdere la libertà e le proprie radici storiche e culturali distruggendo l’ecosistema e quindi anche il tessuto sociale. **Diventa necessario spingere per uno scatto culturale: si deve iniziare ad insegnare ai bambini e agli studenti tutti che il ciclo dei rifiuti è incidente nella nostra vita quotidiana. Si deve perseguire una precisa azione di conoscenza e prevenzione, cominciando dagli istituti di formazione poiché gli studenti, futuri cittadini,** devono essere stimolati all’educazione al tema poiché a tutti noi è assegnato un compito importante cercare una cultura di rispetto dell’ambiente per un futuro più ecosostenibile. Per queste motivazioni abbiamo attivato dal 2019 e poi proseguito on-line tramite la piattaforma digitale dell’edizione 2020 di Remtech, i progetti di formazione per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, presentando una serie di video sui rifiuti: *L’uomo ed il rifiuto: una lunga storia puzzolente, Cosa vuoi fare da giovani, Trash: come possiamo cambiare, E-waste in ghana.*



Al fine di sensibilizzare ed aiutare i ragazzi a conoscere e comprendere i benefici derivanti dalla corretta gestione degli scarti casalinghi che ciascun cittadino può e deve alimentare, scegliendo i propri comportamenti nella vita quotidiana. Incontrando i ragazzi in aula (ottobre e novembre 2019) o on-line (ottobre 2020 remtech digital edition), fornendo materiale informativo, raccontando il ciclo dei rifiuti nel mondo e l’importanza della sostenibilità. **Finalità:** Si sono create delle proposte didattiche (laboratori) per la scuola secondaria dedicati all’approfondimento esperienziale delle discipline, un’occasione di confronto diretto e reale per porre domande, scoprire segreti del mestiere e toccare con mano gli strumenti di lavoro di chi opera per la salvaguardia ambientale. Abbiamo cercato di impostare il dialogo e i laboratori con un **metodo “Learn by doing”** ovvero strutturato i nostri materiali in modo che i ragazzi possano apprendere al loro ritmo in maniera autonoma scoprendo passo per passo quello che proviamo a spiegarli.

Si riportano per completezza di informazione alcuni “*flash*” delle notizie pubblicate sul sito istituzionale: www.commissariobonifichediscariche.governo.it

Notizia 25 SETTEMBRE – SI CONCLUDE CON L’INTERVENTO DEL MINISTRO COSTA L’EVENTO DIGITALE DI “REMTECH EXPO- DIGITAL EDITION 2020”: UN PIENO SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE

[...] Queste le parole del **Commissario Gen. B. Giuseppe Vadalà:** “*Convinti che anche quest’anno si sarebbe fatto un lavoro egregio da parte degli organizzatori, ci siamo impegnati a fondo e abbiamo garantito anche la moderazione di molti eventi, il risultato è stato vincente per tutti: 70.000 contatti, più di 70 paesi coinvolti e raggiunti dalla piattaforma. Per noi è stato un successo pieno e condiviso: dagli eventi tecnici, ai laboratori con le scuole, dai congressi online in lingua inglese a quelli più esplicativi della nostra missione, abbiamo raggiunto molti contatti nella nostra room/stand (più di 500 visitatori), abbiamo divulgato il messaggio “del fare bene e velocemente” spiegandone i contenuti, siamo riusciti a raggiungere anche i ragazzi delle scuole di tutta la penisola (ben 25 classi) comunicando a loro l’importanza della gestione del rifiuto, la valorizzazione del riciclo e la volontà dell’impegno per cambiare il sistema verso un green new deal*”. Conclude: *Anche quest’anno esprimo il mio compiacimento agli organizzatori e a Silvia Paparella -General Manger Remtech- e confermo la nostra partecipazione anche per la prossima edizione, che spero possa essere un misto digitale-de visu perché vorrà dire che siamo tornati alla quotidianità superando il periodo covid”*

6.6.1 LA LITOGRAFIA SPECIFICA

La composizione riprodotta su questo biglietto è opera dell'artista Joyce Chiarella (joyce.jm@fiscali.it) che nel 2020 ha realizzato anche il disegno del prestigioso foglietto filatelico emesso dalle Poste Vaticane in occasione del 50° Anniversario della Giornata Mondiale della Terra, istituita nel 1970 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per sottolineare la necessità della Conservazione delle risorse naturali della Terra. In effetti, è proprio la terra la chiave di lettura principale della figurazione, non a caso realizzata completamente in tonalità di bruno, tipico colore della tradizione pittorica italiana, nella quale non si parla quasi mai di marrone, bensì di "terre".

Il disegno, ricco ed equilibrato, recupera e rappresenta in maniera simbolica i diversi aspetti e attori che, in sinergia con il Commissario e per effetto delle 41 bonifiche realizzate, hanno prodotto nel triennio 2017-2020 un triplice importante risultato:

- far uscire l'Italia dalla procedura d'infrazione europea, con un risparmio di 34 milioni di euro;
- restituire territori pregevoli alla collettività;
- garantire sicurezza ambientale e tutela della salute nell'interesse del Paese e delle future generazioni: *"La terra non cresce e proprio per questo, il suo futuro, sarà sempre più frutto del nostro impegno"*.

Nello specifico: *i molteplici dettagli che formano la composizione si strutturano in maniera armoniosa e significativa attorno all'allegoria femminile dell'Italia turrata, personificazione nazionale tipica dell'araldica civica che, nella corona muraria, è anche simbolo dei diversi territori comunali/regionali interessati dai siti commissariati; la donna, dall'espressione fiera ma al contempo composta e sobria, tiene fra le braccia un grande salvadanaio nel quale sono idealmente confluiti i risparmi (Euro) derivanti dalle azioni condotte dal Commissario di concerto con gli altri partner Istituzionali coinvolti e simbolicamente citati nei vari settori della fiamma uscente dalla granata dell'Arma che, benché opportunamente decostruita, resta riconoscibile tra le fronde di un albero fruttato per metà quercia (emblema di forza, fermezza e valore) e metà melograno (simbolo di unità, collaborazione e lavoro fecondo). Il disegno si apre poi verso destra con il forte scatto prospettico di uno stormo di uccelli che quasi sorvegliano dall'alto una vasta porzione di paesaggio, vero protagonista di questo mandato che attraverso la messa in sicurezza dei siti, porta a intravedere un nuovo orizzonte di legalità, figurato graficamente dall'orizzonte del mare. Nell'insieme, dunque, una poesia d'immagini pervasa da un senso di laboriosità (di cui l'ape, in angolo, è personificazione) quanto di previdenza fruttuosa (non solo monetaria, bensì di suolo); un ritratto evocativo di tanti significati custoditi da una cornice graduata d'ispirazione floreale che, richiamando alla memoria il pregio artistico degli antichi buoni fruttiferi, bene si lega al cartiglio recante il motto "Pan Metron Ariston", ovvero: ...Tutte le cose, nella giusta misura, sono le migliori!*

Queste le parole del Commissario: *"sono certamente compiaciuto del lavoro raffinato realizzato da Joyce, di cui già da tempo conosco le doti e la bravura artistica, ma sono ancora più orgoglioso perché è riuscita, in pochi ed eleganti tratti, a delineare gran parte degli aspetti di questa missione: la volontà di lavorare sodo, l'operosità di tutti i soggetti coinvolti, l'assistenza essenziale dell'Arma dei Carabinieri, gli sforzi condivisi verso un unico obiettivo"*.

Continua *"Nell'opera si può leggere l'impegno sinergico per il superamento di un gravoso problema nazionale ma soprattutto la salvaguardia del nostro ambiente e la tutela della natura. L'esecuzione della litografia (a tiratura limitata) è un modo per definire la nostra missione nel suo scorrere inesorabile del tempo nonché della sanzione, sono infatti già passati 3 anni dalla nomina, ed è certamente anche un modo per guardarsi indietro e vedere ciò che è stato fatto poiché siamo oltre la metà (41 su 81) dei siti bonificati ed espunti dalla procedura sanzionatoria europea; così, al medesimo tempo, possiamo traguardare a ciò che verrà ed al lavoro che ci attende. Questa opera pregevole vuole essere infatti anche da sprono per il prossimo futuro e per l'impegno che metteremo nel raggiungere gli obiettivi che ci sono stati assegnati"*.

Conclude: *"l'equilibrio del disegno e di tutti gli elementi in esso contenuti, ben rappresenta gli sforzi da sostenere al fine di preservare il territorio da ogni forma di deturpazione, poiché siamo consapevoli che la terra non cresce e sta a noi difenderla e preservarla per le generazioni future"*.



Impegno fruttifero

La raffinata composizione riproposta su questo biglietto - opportunamente ideata per celebrare i tre anni di attività del *Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive* - è opera dell'artista Joyce Chiarelli (Joyce Infratascià) che nel 2020 ha realizzato anche il disegno del prestigioso biglietto filatelico emesso dalle Poste Vaticane in occasione del 50° Anniversario della Giornata Mondiale della Terra, istituita nel 1970 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per sottolineare la necessità della Conservazione delle risorse naturali della Terra.

E la terra, in effetti, è proprio la chiave di lettura principale della figurazione, non a caso realizzata completamente in tonalità di bruno, tipico colore della tradizione pittorica italiana, nella quale non si può quasi mai di nuovo, bensì di "terra".

Il disegno, ricco ed equilibrato, recupera e rappresenta in maniera simbolica i diversi aspetti e attori che, in sinergia con il Commissario e per effetto delle 41 bonifiche realizzate, hanno prodotto nel triennio 2017-2020 un triplice importante risultato: far uscire l'Italia dalla procedura d'infrazione europea, con un risparmio di 34 milioni di euro; restituire territori pregevoli alla collettività; garantire sicurezza ambientale e tutela della salute nell'interesse del Paese e delle future generazioni. La terra non cresce e proprio per questo, il suo futuro, sarà sempre più frutto del nostro impegno.

In figura – la grafica e il bigliettino di accompagnamento della litografia

PARTE V

LE DISCARICHE IN INFRAZIONE: CASI RISOLTI ED ESPUNTI DALLA PROCEDURA DI SANZIONE EUROPEA

Sono riportati tutti i casi di bonifica o messa in sicurezza realizzati, che hanno consentito di raggiungere il risultato di aver messo fine alle irregolarità dei siti, all'inquinamento degli stessi, all'interruzione del pagamento della sanzione pecuniaria e alla restituzione del territorio ai cittadini.

Perché crediamo che il nostro lavoro e la nostra missione non sia solo bonificare i siti di discarica eliminandone in capo la sanzione europea semestrale ma risanare i territori per poterli restituire alle collettività e al futuro di noi tutti.

Indubbiamente la nostra missione non è semplice ma possiamo contare su di un'arma: vitale, storica e incessante ovvero l'apporto e il contributo quotidiano dell'Arma dei Carabinieri.

UNA MISSIONE PER CIASCUNO DI NOI:

BONIFICARE
VUOL DIRE
RISANARE
LA TERRA
E RESTITUIRE
I TERRITORI
ALLE COLLETTIVITÀ
E AL FUTURO
DI TUTTI NOI!



L'ARMA IN PIÙ DELLA NOSTRA MISSIONE

L'INFRAZIONE
EUROPEA CI HA DATO
UN OBIETTIVO SPECIFICO,
STA A NOI RAGGIUNGERLO
E UTILIZZARE TUTTI
GLI STRUMENTI
PER CONCRETIZZARLO:
È CHIARO PERÒ
CHE L'ARMA IN PIÙ
DI QUESTA MISSIONE
È INDUBBIAMENTE
L'ARMA DEI

Carabinieri

UNA MISSIONE PER L'AMBIENTE:

LA TERRA
NON CRESCE,
IL SUO FUTURO
È IL NOSTRO!



IV SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2016 – 02 dicembre 2017)
Località Masarole di Sernaglia delle Battaglia (TV)

Richiesta di espunzione al 4° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 30 Novembre 2016.

In data 24.04.2017, con Prot. 3642 G – 001 – 4 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n.158 del 30.11.2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/messa in sicurezza.*

Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii), e che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



V SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2016 – 02 giugno 2017)
Località Le Porte in Comune di Isola del Giglio (GR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla Sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) completa la documentazione già inviata in precedenza con riferimento alla valutazione relativa al quarto semestre, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi illustrati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, una relazione dell'ARPA menzionava il fatto che a seguito delle analisi di campioni di percolato e acque sotterranee in almeno un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti altrettanto significativi del parametro manganese. I documenti aggiuntivi trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consistenti nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato munito di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come confermato dal fatto che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Il sito si presenta in condizioni di avvenuta bonifica e ripristino, i lavori sono terminati e l'intera area risulta essere completamente recintata e completata anche con l'apposizione del Capping, e l'installazione della vasca per la raccolta del percolato. Il lavoro si presenta in buono stato di ripristino dell'area una volta discarica abusiva. Trattasi dell'unico sito localizzato nella Regione Toscana affidato al Commissario e oggi fuoriuscito dalla Procedura d'Infrazione.



Località Battitelle in Comune di Cusano Mutri (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

"la documentazione d'appoggio (decisione del comune di Cusano Mutri n.87 del 19.4.2017) indica che indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità".

Sul sito, già oggetto di lavori di Messa in Sicurezza d'Emergenza con l'apposizione di *Capping* di copertura, sono state eseguite le analisi di rischio, da cui non ci sono stati i superamenti dei parametri di soglia CSC, inoltre l'area oggetto d'interesse, si presenta completamente recintata, sono state messe a dimora alcune piante ad alto fusto, e sono state poste panchine e arredi urbani.



Località Fondo delle Nevi in Comune di Durazzano (BN)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (decisione del Comune di Durazzano n.142 del 30.05.2017) certifica che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016”. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

L'area oggetto d'interesse si presenta completamente recintata, sul perimetro della discarica sono stati creati gli appositi canali per la raccolta delle acque meteoriche e all'interno della quale sono stati installati arredi urbani, inoltre sono state messe a dimora sul perimetro alcune piante.



Località Cavone Santo Stefano in Comune di Rotondi (AV)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Rotondi n.46 del 8/5/2017) dimostra che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Sul sito sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza Permanete, con l'apposizione di *Capping* multistrato di copertura, le Indagini preliminari ambientali fornite dal Comune hanno dimostrato la non contaminazione del sito.



Località Monte Castellone in Comune di Monte San Giovanni Campano (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse” Pertanto sulla base delle in formazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Sul sito sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza Permanete, con l'apposizione di *Capping* multistrato di copertura, è stata eseguita la caratterizzazione con le analisi di rischio specifiche e, è stata fornita un'autocertificazione di non superamento delle CSC. L'area oggetto d'interesse si presenta completamente recintata e ricoperta da manto erboso.



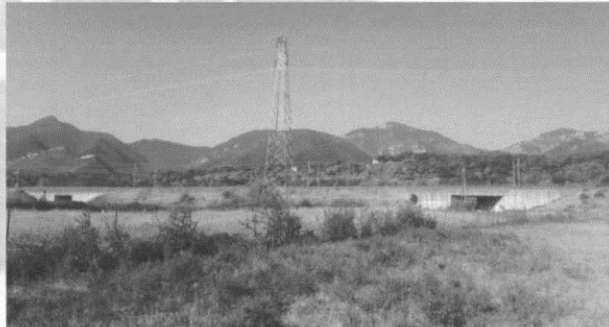
Località Valesani in Comune di Patrica (FR)

Richiesta di espunzione al 5° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2017.

In data 05.09.2017, con f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Patrica n.219 del 25.05.2017 e relativi allegati) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.” **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.**

Sul sito sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza, con l'apposizione di *Capping* di copertura, sono state eseguite le analisi di rischio, da cui non ci sono stati i superamenti dei parametri di soglia CSC, inoltre il Comune di Patrica ha fornito una relazione in merito alla non contaminazione del sito. L'area oggetto d'interesse si presenta completamente recintata e ricoperta da manto erboso.



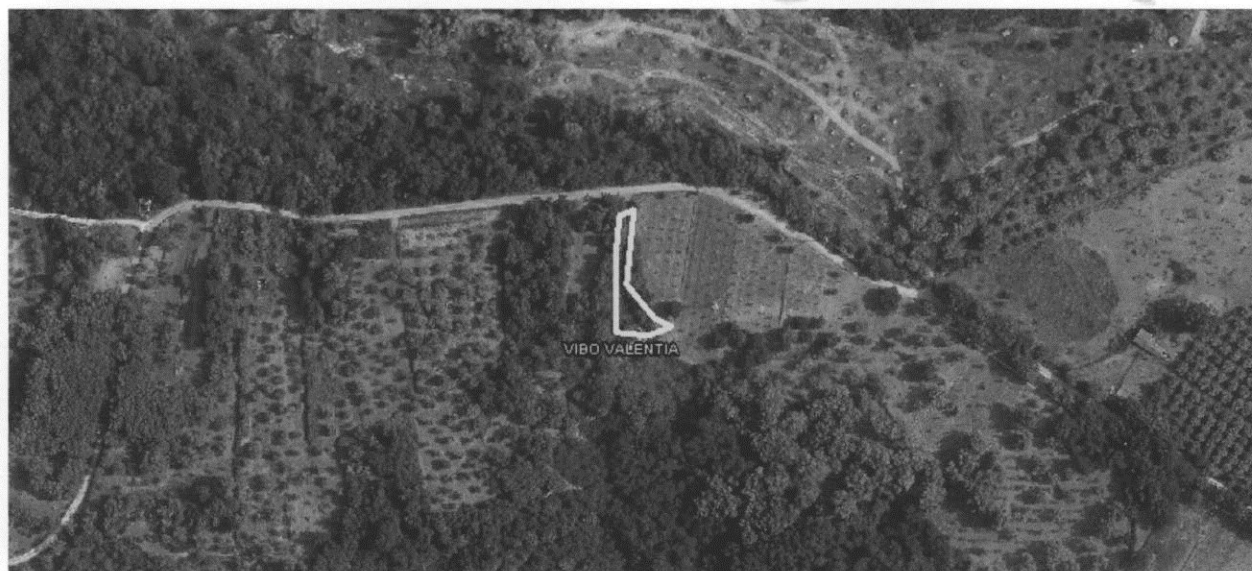
VI SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2017 – 02 dicembre 2017)
Località Lapparni in Comune di Arena (VV)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 13 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs. 152/2006 per gli idrocarburi pesanti. In considerazione di tale superamento, si è proceduto all'analisi di rischio sito specifica da cui non è emersa però alcuna contaminazione del sito. Inoltre, dalla documentazione trasmessa dalle Autorità italiane risulta che sul sito non vengono più depositati rifiuti da circa un decennio e che dal 2009 i rifiuti sono stati coperti con uno strato di terreno. Di conseguenza, è stata realizzata una copertura definitiva che garantisce che i rifiuti ancora presenti sul sito non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente. Pertanto dalle informazioni fornite dalle Autorità i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Il sito di discarica in località Lapparni si colloca su di un impluvio, e, nello specifico vi è la presenza di carotaggi e piezometri.



Località Santa Caterina in Comune di Belmonte Calabro (CS)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 14 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le attività conoscitive svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione del suolo. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, la cui regolare esecuzione è attestata dal verbale di visita, relazione e certificazione del collaudo, che descrive tutte le azioni intraprese per mettere in sicurezza il sito. Gli interventi realizzati sono descritti in dettaglio e appaiono piuttosto estesi, comprendendo, tra gli altri, la recinzione dell'area, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, la copertura superficiale della discarica e il posizionamento del serbatoio di raccolta del percolato. Dai campionamenti dei terreni e da altri sondaggi effettuati per verificare l'impermeabilità delle pareti di fondo scavo non è stato rilevato alcun superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs. 152/2006. Quindi dalle informazioni fornite dalle Autorità italiane risulta che i rifiuti, pur risultando presenti nel sito, sono stati adeguatamente isolati e coperti e, di conseguenza, non costituiscono un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità**”.*

Il sito si presenta recintato mediante uno steccato in legno e delimitato con cancello in ferro. I lavori di messa in sicurezza permanente risultano ultimati, sul perimetro della discarica sono stati creati gli appositi canali per la raccolta delle acque meteoriche e all'esterno di questo sono state messe a dimora numerose piante; sulla superficie della discarica è presente crescita di vegetazione spontanea. E' stata ultimata anche l'istallazione della vasca per la raccolta del percolato. Inoltre nella zona a monte è stato effettuato un campionamento di terra.



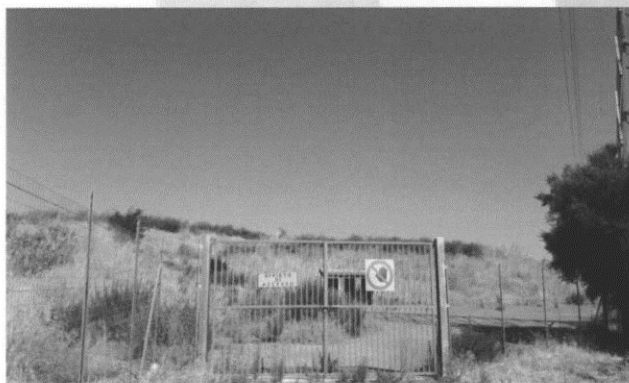
Località Santagata in Comune di S. Filippo del Mela (ME)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

*“La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario n. 12 e i relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione nella matrice ambientale suolo per una serie di parametri (idrocarburi pesanti, arsenico, composti organo-statici e selenio). Ci conseguenza è stata disposta la messa in sicurezza di emergenza del sito, i cui lavori sono terminati il 09.09.2014 e hanno comportato la copertura e impermeabilizzazione temporanea della discarica e l'installazione di un sistema di regimazione e captazione delle acque meteoriche. La successiva analisi di rischio no ha evidenziato alcun superamento delle concentrazioni di soglia per i parametri investigati, confermando l'esito positivo degli interventi nel sito. **Pertanto dalle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.***

Il sito di discarica abusiva si presenta chiuso da recinzione in buono stato e doppio cancello di ingresso. Il sito è coperto da vegetazione spontanea e curato nel suo complesso. Sul sito sono stati effettuati lavori di Messa in Sicurezza d'Emergenza, e sono state effettuate le analisi di rischio, che non hanno dato superamento dei valori di soglia.



Località Cerreta in Comune di Filettino (FR)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Il sito di discarica abusiva si presenta chiuso da recinzione in buono stato con cancello di ingresso. Il sito si presenta al momento del sopralluogo, privo di vegetazione spontanea, dal momento che, i lavori erano appena terminati. Sul sito sono stati effettuati lavori di Messa in Sicurezza d'Emergenza.



Località Lame Grandi in Comune di Castelvete (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 15 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale suolo (per i parametri tricloro etilene, cadmio e tallio). Nella successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica tali valori sono risultati al di sotto delle concentrazioni soglia di rischio, cioè dei valori di accettabilità del rischio. Viceversa, per quanto riguarda le acque sotterranee è stato rilevato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese, con tutta probabilità ricollegabile alla presenza dei rifiuti. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudo del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Sull'area sono stati effettuati e conclusi i lavori di bonifica, in particolare sono stati portati a termine i lavori di svuotamento e ricollocazione dei rifiuti posti nella discarica. Sono stati effettuati, i campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania), Il sito si presenta recintato e inoltre sono state effettuate le analisi di rischio e la caratterizzazione.



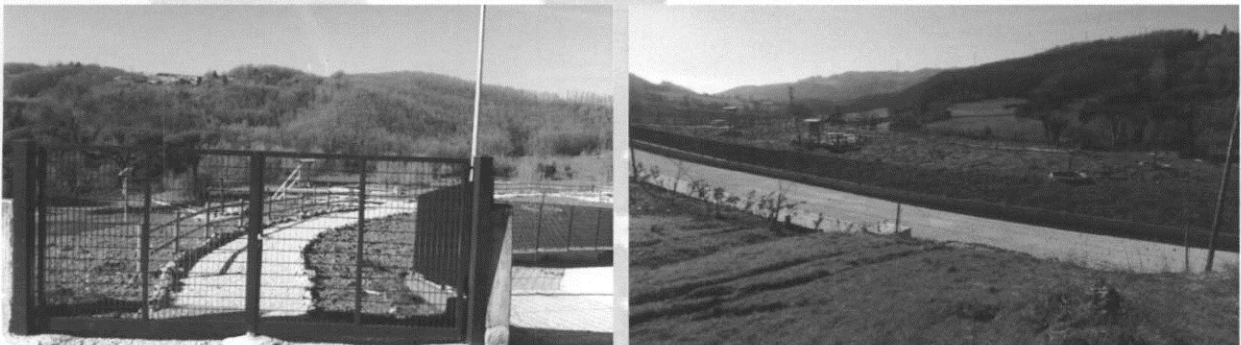
Località Campo della Corte in Comune di Castelpagano (BN)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 13.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“ la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale.” Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.

Sull'area sono stati effettuati e conclusi i lavori di Messa in Sicurezza Permanente (M.I.S.P.), che si presenta completamente recintato e ricoperto da vegetazione spontanea con installati, all'interno dell'area stessa, manufatti di arredi urbani.



Località Carrera in Comune di Palena (CH)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale.” Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dovuta alcuna penalità.



Località Vallone San Giorgio in Comune di Ortona dei Marsi (AQ)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“ la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/222 del 06/10/2017 e relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, tramite recinzione apposizione di cartelli e un terreno di copertura idoneo come materiale di impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.” Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.



Località Oliva Troiana in Comune di Racalmuto (AG)

Richiesta di espunzione al 6° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 dicembre 2017.

In data 12.03.2018, con f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

Questa è la motivazione: *(Occorre, in via preliminare, ricordare che tale discarica è già stata oggetto di valutazione in relazione alla terza nota di pagamento inviata all'Italia il 13.09.2016 (Ares 2016, 5236389) e alla quinta nota di pagamento inviata all'Italia il 4.09.2017 (Ares 2017, 4310424). In entrambe le note, questi servizi avevano considerato la documentazione presentata dalle Autorità italiane insufficiente a provare che tale discarica era stata regolarizzata. Infatti, l'affermazione secondo la quale " i lavori di ripristino dell'ex discarica sita in Racalmuto in c/da Oliva Troiana sono stati regolarmente eseguiti", non era sostanziata da alcun elemento riguardante il tipo di interventi realizzati nell'ambito del ripristino della ex discarica e neppure venivano specificate le misure di contenimento adottate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non costituissero un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Inoltre, gli ultimi campioni di acque sotterranee prelevati mostravano una contaminazione da solfati, ferro, manganese e idrocarburi. A giudizio dell'ARPA, l'eccesso di ferro potrebbe essere attribuito alla presenza di rifiuti contenenti metallo. Di conseguenza, l'ARPA ha raccomandato ulteriori monitoraggi delle acque sotterranee.*

In assenza d'informazioni sugli interventi attuati e sui risultati del monitoraggio sulle acque sotterranee, questi servizi hanno ritenuto che la situazione della discarica non fosse stata completamente chiarita.)

La documentazione d'appoggio inviata con nota della Rappresentanza permanente d'Italia n.10890 del 04.12.2017 (determina dell'ufficio tecnico del Comune di Racalmuto n. 18961 del 30.11.2017, relazione dell'Arpa Sicilia del 23.05.2017 e nota della Rappresentanza permanente d'Italia n.1489 del 21.02.2018, in risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata da questi servizi) riferisce di un sottofondo composto da una stratigrafia di orizzonti argillosi caratterizzati da bassissima permeabilità che impedirebbero l'infiltrazione delle acque superficiali in profondità, ostacolando la formazione di una potenziale falda idrica sotterranea. Inoltre, viene fatta menzione di una copertura della discarica, costituita da uno strato di materiale argilloso dello spessore di almeno cinque metri. Anch'essa impedirebbe la formazione di una falda sotterranea al di sotto del corpo rifiuti. I valori superiori ai limiti fissati dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per i parametri ferro e manganese sono attribuiti alla composizione geologica del sito, costituito da una formazione gessoso-solfifera, tipica dell'area della Sicilia.

Pertanto, alla luce di quanto precede, la Commissione conclude che questa discarica non rappresenta più pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Poiché le Autorità italiane hanno provato che i rifiuti ancora presenti nel sito sono adeguatamente isolati. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



VII SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2017 – 02 giugno 2018)
Località Frascineto in Comune di Andretta (AV)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 48 del 31.05.2017 e i relativi allegati), attesa che a seguito di indagini di caratterizzazione è stata accertata la presenza di concentrazioni di alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio. Pertanto, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti.”

Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Sant’Arcangelo in Comune di Bellante (TE)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 42 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, tranne i solfati per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendere.”*

Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Ponte Valentino in Comune di Benevento (BN)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 47 del 31.05.2017 e i relativi allegati), la situazione di tale discarica viene descritta come particolarmente critica, in quanto essa ha ricevuto elevate quantità di rifiuti nel corso dei venti anni in cui è ufficialmente rimasta in attività (dal 1977 al 1996) senza essere dotata di alcun presidio ambientale (ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato fuoriuscito dalla discarica ha avuto un'azione defertilizzante sui terreni circostanti e che nella discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non. Inoltre, sono documentate infiltrazioni di percolato nella falda idrica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di tale discarica. Tali interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un 'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenenti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefitti.”

Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



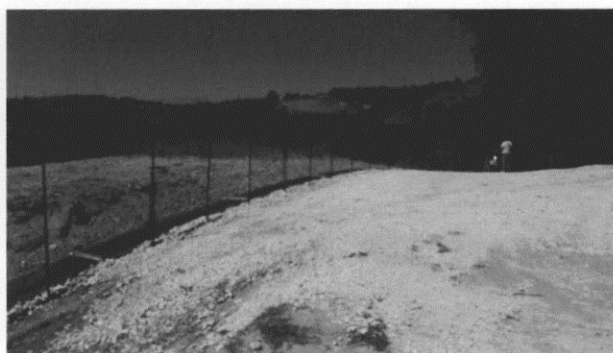
Località San Gregorio in Comune di Casalbordino (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le analisi preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato la presenza di percolato con potenziali contaminanti in concentrazione al di sopra dei valori di concentrazione soglia di contaminazione fissati nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la “messa in sicurezza permanente” del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuzione conferma l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Difesa in Comune di Celenza sul Trigno (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazione soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.” **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



Località Colle Cieco in Comune di Lama dei Peligni (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 49 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri manganese, nitriti, boro e solfati, molto probabilmente dovuta alla presenza di rifiuti nel sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza permanente del sito. Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglia di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitriti) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedono un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.”



Località Muricello in Comune di Mistretta (PA)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31.05.2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 43 del 31.05.2017 e i relativi allegati, nonché nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0000245 P. del 4.10.2018, pervenuta a questi servizi il 10.10.2018, in risposta ad una richiesta di chiarimenti) attesta che agli inizi del 2018 non erano ancora state effettuate, sul sito indagini ambientali, a causa di problemi amministrativi interni al Comune e di problemi di accesso alla discarica che si trova in un'area di proprietà privata. Solo nell'aprile del 2018, sono state effettuate sul sito le indagini ambientali preliminari. I lievi superamenti rilevati nella matrice ambientale acqua superficiali per i parametri manganese e solfati e nel suolo profondo per il vanadio sono ascritti alla litologia dell'area oggetto di indagine e non alla presenza della discarica. La documentazione recentemente inviata dalle Autorità italiane in risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata da questi servizi è motivata dalla necessità di capire quali misure di impermeabilizzazione dell'area di deposito dei rifiuti fossero state adottate, conferma, da un lato, l'assenza di contaminazione e, dall'altro, attesta che “l'assetto geologico del sito, costituito da rocce a componente argilloso è idoneo a garantire l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici”. Infatti, sia il fondo su cui poggiano i rifiuti presenti nell'area – ormai mineralizzati giacché dal 1975 sul sito non sono più stati depositati rifiuti – che lo strato di copertura degli stessi “sono costituiti da terreni impermeabili di natura argilloso, idonei ad isolare rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire l'infiltrazione di acque meteoriche”. Di conseguenza, l'assenza di contaminanti e l'assetto geologico del sito, confermano che il requisito sub iii), ossia garantire che i rifiuti presenti sul sito non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente, è soddisfatto.”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Zabia in Comune di Monreale (PA)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 44 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesa che il piano di caratterizzazione, approvato nel 2015, è stato successivamente aggiornato a seguito degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza volta a garantire l'impermeabilizzazione del corpo della discarica, i cui lavori sono terminati nell'ottobre 2017. In particolare, sono stati ritenuti necessari approfondimenti in merito alla presenza di biogas, alla captazione del percolato e indagini sulla falda acquifera. I campionamenti effettuati nel maggio 2018 hanno confermato l'assenza di contaminazione e, per quanto riguarda le concentrazioni di ferro ed alluminio presenti in campioni di suolo, la loro probabile origine naturale, attestata dalla compatibilità con le argille presenti nel sito.”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località C.da Scalilli in Comune di Siculiana (AG)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 45 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesa che le indagini conoscitive svolte nel contesto del piano di caratterizzazione hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione per alcuni degli analiti ricercati. Pertanto, si è proceduto all'analisi di rischio sito specifica, i cui risultati hanno confermato che i rifiuti, pur presenti nel sito, non costituiscono un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Gli interventi attuati per contenere e isolare le fonti inquinanti, tra cui la copertura definitiva del corpo rifiuti e la predisposizione di un sistema di scorrimento delle acque superficiali, hanno dunque dato i risultati attesi.”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Sicilione in Comune di Tortora (CS)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 41 del 31.05.2018 e i relativi allegati) riferisce di attività d'indagine conoscitiva effettuata nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie d'interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione, comprovata da analisi, delle matrici ambientali a seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



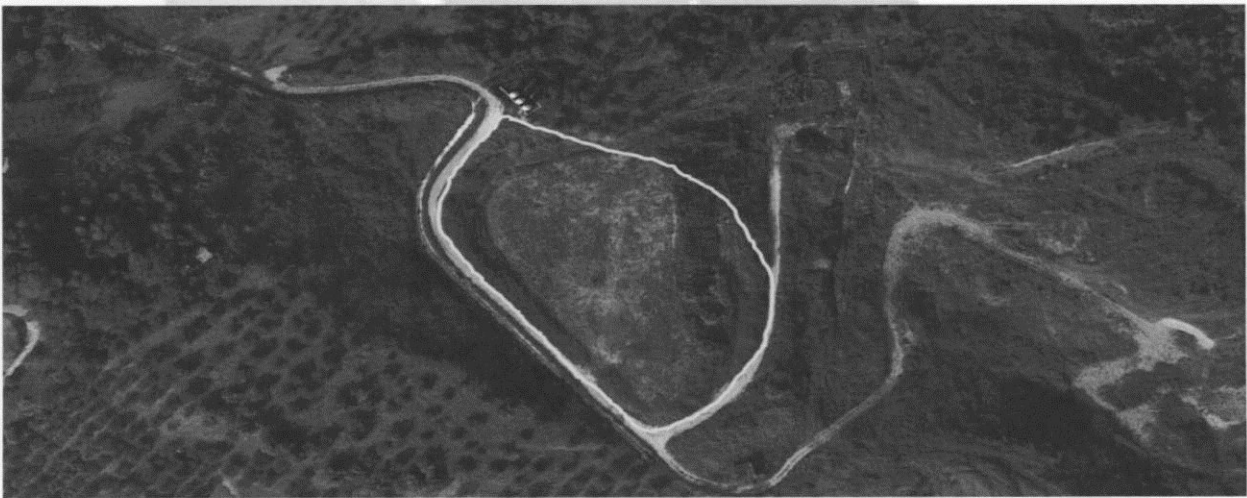
Località Lota in Comune di Vasto (CH)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 39 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rilevato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, nitrati, nichel, solfati, boro, idrocarburi e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglia di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub 1), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito.”

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Malcontenta in Comune di Venezia (VE)

Richiesta di espunzione al 7° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 31 Maggio 2018.

In data 29.10.2018, con f.n. DPE 000361 – P – 26.10.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa la motivazione:

Questa è la motivazione: *“(occorre in via preliminare sottolineare che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiale e residui di lavorazione industriale). la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati descritti in dettaglio e comprendono il posizionamento di diaframmi plastici perimetrali, di trincee drenanti e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, concludono che questa è stata regolarizzata.”*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



VIII SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2018 – 02 giugno 2019)
Località Vasi in Comune di Davoli (CZ)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 80 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese e alluminio. Tuttavia, tali superamenti non sono stati attribuiti alla discarica, bensì considerati valori di fondo naturale. Invece, per quanto riguarda il terreno, l'ARPACal ha inizialmente sostenuto la necessità di bonificare un punto specifico dove era stata rilevata una significativa contaminazione da piombo. Pertanto, la bonifica vera e propria, cioè la rimozione del terreno contaminato, successivamente smaltito in discarica autorizzata, avrebbe dovuto riguardare solo il punto specifico contaminato dal piombo. Tuttavia, un successivo sopralluogo effettuato da tecnici ha evidenziato la scomparsa della contaminazione da piombo e pertanto la necessità di intervenire con la rimozione del terreno contaminato è venuta meno. La messa in sicurezza del sito è consistita in una serie di interventi attuati sulla sorgente primaria di tale contaminazione cioè sui rifiuti. Tali interventi comprendono la copertura definitiva della discarica per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, la cinturazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e opere di regimazione delle acque meteoriche. Con questi interventi la contaminazione non viene rimossa o ridotta, ma confinata nell'area in cui è stata riscontrata per evitare che si diffonda nelle matrici ambientali circostanti. Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare completato, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*



Località Ara di S. Baccano in Comune di Oriolo Romano (VT)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Questa è la motivazione: *“documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/20 I 8 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica.*

Pertanto, sulla base delle informazioni fomite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Colle Freddo in Comune di Penne (PE)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_ Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 77 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rivelato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, ferro, nichel, solfati, idrocarburi totali e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'intervento descritti in dettaglio e comprendenti, tra gli altri, la copertura del corpo rifiuti con capping superficiale, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiori alle soglie di contaminazioni è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*

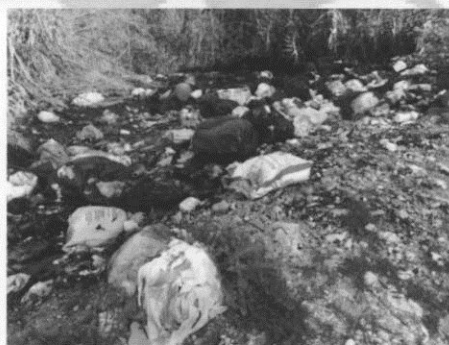


Località Lame in Comune di Pesco Sannita (BN)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018. **In data 19.04.2019**, con SM_Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

Per quanto riguarda la discarica di Lame-Pesco Sannita (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati) riferisce di attività di indagine conoscitiva effettuate nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.

Pertanto, sulla base delle informazioni fomite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Caprareccia in Comune di Pizzoli (AQ)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, registrata sia a monte che a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argillosi e dunque considerata valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Orta in Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)

Richiesta di espunzione al 8° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2018.

In data 19.04.2019, con SM_Infrazioni DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fuoriuscita di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di bonifica/messa in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio la situazione per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I superamenti riguardanti i solfati e il manganese sono attribuite alle abbondanti precipitazioni piovose del novembre 2018 che hanno provocato un innalzamento dei lavori che nel maggio dello stesso anno risultano inferiori ai limiti posti dalla legislazione italiana. L'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il tetracloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge. Poiché le autorità Italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione, questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



IX SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 giugno 2019 – 02 dicembre 2019)
Località Malderiti in Comune di Reggio Calabria (RC)

Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM_Infrazioni DPE 00001931 -P- del 20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la discarica di **Malderiti – Reggio Calabria (Calabria)**, le Autorità italiane avevano già presentato – ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale relativa al secondo semestre del 2016 – una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostravano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Autorità italiane dichiaravano che in tale sito non erano mai stati depositati rifiuti ma solo terre da scavo e laterizi (Plastiche, legno e residui di contaminazioni). Tuttavia, poiché tale materiale costituisce un rifiuto, le Autorità italiane ammettevano la necessità di trattarlo come tale. Di conseguenza, questi servizi con nota SG-Greffe (2017) D/6030 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area. La documentazione presentata ai fini della presente nota (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 112 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesta che i rifiuti presenti nel sito sono stati rimossi e avviati a recupero/smaltimento in uno o più impianti autorizzati. Tale affermazione è comprovata dai formulari di trasporto dei rifiuti. I successivi approfondimenti, consistenti nell'analisi di campioni di terreno prelevati nel sito e in una relazione idrogeologica volta a determinare la struttura della falda acquifera, hanno confermato l'assenza di contaminazione nel terreno superficiale e profondo e nelle acque di falda”.*

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane. I servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Pertanto questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Difesa in Comune di Sant'Arzenio (SA)

Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM_Infrazioni DPE 00001931 -P- del 20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“Per quanto riguarda la discarica di Difesa – S.Arzenio (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 115 del 28.05.2019 e i relativi allegati)attesa che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione della matrice suolo da arsenico, berillio, cadmio, cobalto, selenio e vanadio e della matrice acque sotterranee, dovuta alla presenza di manganese e ferro in concentrazioni superiori a quelle consentite. Di conseguenza, è stata disposta la bonifica e messa in sicurezza permanente di tale discarica. La documentazione presentata certifica che sono state realizzate le opere necessarie per il conseguimento degli obiettivi di bonifica. Si è trattato, in particolare, di una serie di interventi volti a rimuovere la contaminazione da ferro e manganese attraverso la relazione di una barriera impermeabile e completando l'intervento con la copertura della discarica al fine di mettere definitivamente in sicurezza il sito. inoltre, nel contesto del piano di monitoraggio ambientale preventivamente definito, sono stati effettuati monitoraggi. le cui risultanza hanno escluso la presenza di contaminanti”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Mezzana la Terra in Comune di Ascoli Satriano (FG)

Richiesta di espunzione al 9° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Giugno 2019.

In data 20.11.2019, con SM_Infrazioni DPE 00001931 -P- del 20.11.209 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee, è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

“Per quanto riguarda la discarica di Mezzana la terra – Ascoli Satriano (Puglia), dalla documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 119 del 28.05.2019 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2009, ha mostrato l'esistenza di un rischio di contaminazione. L'analisi di rischio ha confermato la contaminazione da selenio nel suolo profondo e da manganese in falda. Poiché dalle analisi effettuate i rifiuti risultano essere ormai mineralizzati e non era stata riscontrata presenza di sacche di percolato o biogas, l'intervento di messa in sicurezza permanente del sito più idoneo è apparso la realizzazione di un capping per isolare il corpo dei rifiuti e escludere l'infiltrazione da parte di acque meteorologiche. Questo tipo di copertura esclude il rischio di lisciviazione dal suolo alla falda con conseguente contaminazione di quest'ultima derivante dal transito del selenio, mentre per contenere il rischio di contaminazione della falda da manganese è stato utilizzato un sistema di controllo dei pozzi utilizzati nella zona e di monitoraggio dell'uso irriguo. Pertanto, i lavori realizzati consistono in una copertura della discarica, nella regimazione delle acque meteoriche e nella realizzazione di un sistema di monitoraggio delle acque di falda. Non esiste una sorgente primaria attiva, dal momento che i rifiuti sono ormai inerti e in assenza di fenomeni di dispersione neppure sorgenti secondarie attive. Secondo le Autorità italiane, l'intervento è mirato a garantire la compattezza strutturale del corpo rifiuti evitando dispersioni nell'ambiente e ad attuare il risanamento ambientale”.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, alla luce delle analisi effettuate dall'organo responsabile per la protezione ambientale (ARPA), i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



X SEMESTRE
successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2019 – 02 giugno 2020)
Località Carrà in Comune di Acquaro (VV)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM_Infrazioni DPE 0000685 -P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di Acquaro (VV) Loc. Carrà** (Calabria), le Autorità Italiane avevano già presentato ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale (3 Giugno 2016 – 2 dicembre 2016) – una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostrano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Autorità Italiane dichiaravano che il sito era una discarica autorizzata, chiusa con un **capping** e coperta da uno strato di terreno argilloso. Tuttavia, dopo la chiusura della discarica sulla superficie del sito erano stati depositati rifiuti che le Autorità Italiane dichiaravano di aver messo provvisoriamente in sicurezza e di cui era prevista la rimozione. Tuttavia, poiché non veniva fornito alcun cronoprogramma per quanto riguardava la rimozione dei rifiuti, i servizi della Commissione avevano concluso che il requisito relativo al contenimento e all'isolamento dei rifiuti lasciati nel sito non fosse soddisfatto e che pertanto la discarica non potesse essere considerata come messa a norma. Di conseguenza, questi servi con nota SG-Greffé (2017) D/6030 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area.*

La documentazione presentata ai fini della presente nota (determina del Commissario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 152 del 2/12/2020 e i relativi allegati) attesta che le operazioni di rimozione dei rifiuti presenti in superficie e di avvio a recupero/smaltimento in uno o più impianti autorizzati sono state completate il 30 novembre 2019. Tale affermazione è comprovata dai formulari di identificazione e trasporto dei rifiuti. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata.”

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Le Pretara – Pera Papera, in Comune di Castel di Sangro (AQ)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM_Infrazioni DPE 0000685 -P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di Castel di Sangro(AO) – Loc. Pera Papera (ABRUZZO)**, le Autorità Italiane avevano già presentato – ai fini de calcolo della quarta penalità semestrale (3 giugno 2016- 2 dicembre 2016) una documentazione volta a attestare che la contaminazione rilevata nel sito non supera i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, dalla stessa documentazione risultava che era stata formulata la raccomandazione di eseguire una messa in sicurezza, con **capping** e sistema di raccolta delle acque piovana. Di conseguenza, la Commissione aveva concluso che non si potesse escludere il rischio di contaminazione a causa dei rifiuti e che pertanto il requisito sub iii) non fosse soddisfatto. In seguito le Autorità Italiane hanno nuovamente presentato la discarica in esame ai fini del calcolo della nona penalità semestrale (3dicembre 2018 – 2 giugno 2019). In tale contesto, veniva fornito un quadro più preciso circa la natura della contaminazione e la sua estensione. Più specificatamente, nelle acque sotterranee risultava una concentrazione di manganese superiore alle concentrazioni soglia di contaminazione. Le Autorità Italiane hanno comunicato che tali valori potevano spiegarsi con la natura dei suoli e delle rocce e che data la tossicità pressoché nulla di tale metallo e l'andamento altalenante dei valori, il sito non era da considerarsi contaminato. Tuttavia, al di là del manganese, risultavano in eccesso anche talune sostanze inorganiche quali solfati, nitriti e cloruri, sicuramente associati alla dispersione di percolato. Inoltre nel sottosuolo veniva rilevata una contaminazione da idrocarburi pesanti, mentre nel suolo superficiale risultava la presenza di diossine e furani, attribuita a frequenti incendi avvenuti nel sito. alla luce di questi elementi e dal fatto che i lavori di riabilitazione risultavano essere tuttora in corso, i servizi della Commissione non avevano considerato la discarica come messa in conformità. Dalle ultime comunicazioni ricevute (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 151 del 2.12.2019 e relativi allegati) e in particolare, dalla risposta recante la data del 5 marzo 2020 alla richiesta di chiarimenti inoltrata da questi servizi il 13 febbraio 2020, la situazione di tale discarica risulta definita, nel senso che i lavori di messa in sicurezza, già menzionati nelle comunicazioni relative al quarto e al nono semestre e dichiarati iniziati in data 03 ottobre 2019, risultano conclusi in data 27 febbraio 2020. Il sito risulta ricoperto da uno strato di terreno argilloso che costituisce la copertura della discarica. Il completamento dei lavori è confermato dall'invio di un certificato di ultimazione dei lavori. Dalla descrizione che ne viene fornita si tratta di lavori che vanno a completare quanto eseguito in precedenza in funzione del progetto di utilizzare l'area a scopi sportivi e ricreativi, come area di tiro con l'arco. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata.**”*

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Sant'Elena in Robegano in Comune di Salzano (VE)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM_Infrazioni DPE 0000685 -P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di S. Elena in Robegano – Salzano (Venezia)**, la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.150 del 02.12.2019 e i relativi allegati) attesta che il sito è stato usato per alcuni anni (1979-1985) come discarica autorizzata di rifiuti industriali, più specificatamente fanghi industriali, e di rifiuti solidi urbani. Nel 2000 esso è stato inserito nel “Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate”. Nel 2004 è stato approvato un piano di caratterizzazione del sito, sulla base del quale sono stata eseguite alcune indagini ambientali, finalizzate ad analizzare il percolato, i rifiuti, le acque superficiali e sotterranee e i terreni. I risultati di tali analisi hanno evidenziato tracce di contaminazione nel terreno e una contaminazione diffusa nelle acque sotterranee da arsenico, ferro e manganese non riconducibile alla presenza dei rifiuti. Nel 2009 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza su una parte del sito (nord-est), consistenti nell'isolamento della base, nel posizionamento di un diaframma bentonitico in corrispondenza del perimetro dell'area e in un capping superficiale. Infine, nel 2017 è stato messo a punto un progetto di messa in sicurezza riguardante la porzione nord-ovest, in cui erano stoccati i rifiuti industriali, consistente nel posizionamento di un diaframma e di un capping. Alla documentazione viene allegato un certificato di collaudo delle opere realizzate e una relazione finale dell'ARPA Veneto che attesta che gli interventi effettuati sono idonei a isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**”*

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



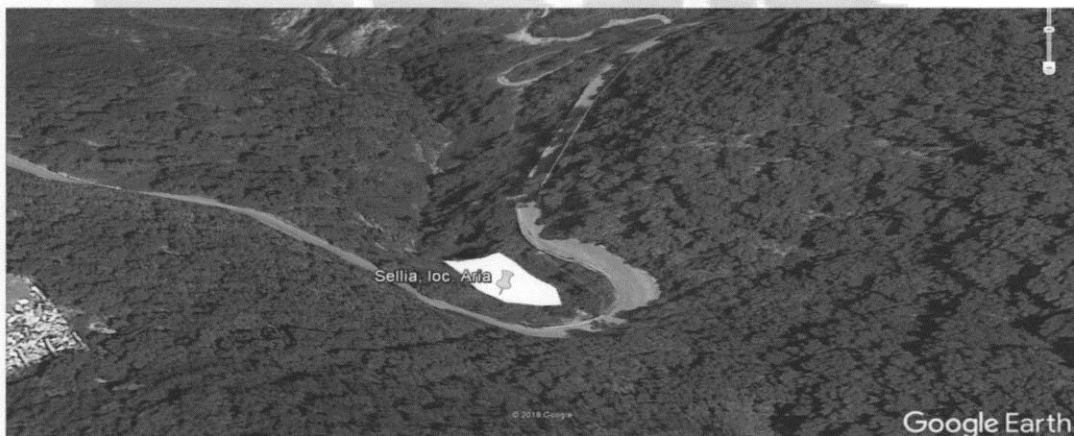
Località Aria in Comune di Sellia (CZ)

Richiesta di espunzione al 10° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 Dicembre 2019.

In data 18.06.2020, con SM_Infrazioni DPE 0000685 -P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

*“Per quanto riguarda la **discarica di Sellia (CZ) Loc. Aria (Calabria)**, dalla documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 153 del 02.12.2019 e i relativi allegati) conferma nuovamente quanto già indicato nella documentazione inviata nel maggio 2019, ai fini dello stralcio di questa discarica dalla nona penalità di pagamento, cioè che i valori di arsenico superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione erano dovuti alla presenza nell'area di rocce contenenti elevate percentuali di arsenico. Inoltre, le Autorità italiane hanno confermato che le operazioni di rimozione dei rifiuti che risultavano ancora in corso nel maggio 2019 erano state ultimate dopo che il Commissario straordinario aveva comunicato la necessità di completare i lavori entro la fine del mese di novembre al fine di non fare rientrare questa discarica nel calcolo della decima penalità di cui qui si tratta. Infatti, nel contesto della nona nota di pagamento i servizi della Commissione non avevano considerato la discarica come messa a norma in quanto mancava la prova che i rifiuti fossero stati rimossi o che fossero state adottate misure di contenimento e di isolamento entro il periodo di sei mesi scaduto il 2 giugno 2019, termine utile per inviare i documenti rilevanti ai fini della precedente nota di pagamento. Poiché in quel momento mancava uno dei requisiti che essenziali affinché una discarica possa essere considerata conforme nel periodo a cui la valutazione si riferisce, la Commissione aveva respinto tale discarica. Le informazioni da ultimo inviate dalle Autorità Italiane attestano che le operazioni di rimozioni dei rifiuti sono state completate e che, a parte i valori elevati di arsenico considerati valori di fondo naturali, i valori rilevati sul sito non superano le concentrazioni soglia di contaminazione. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non superano le concentrazioni soglia di contaminazione. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.”*

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



XI SEMESTRE

successivo alla pronuncia del 2 dicembre 2014 nella causa c-196/13
(periodo 3 dicembre 2019 – 02 giugno 2020)

Località San Marini nel Comune di Badolato (CZ)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

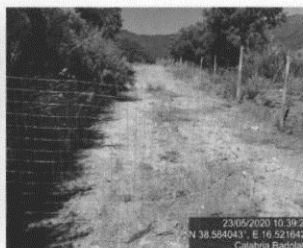
In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 223 si da atto che per l'ex discarica di **Badolato, loc. San Marini (CZ)** sono scaturite queste conclusioni:

- è stato redatto il 'Certificato di ultimazione dei lavori e regolare esecuzione' del 23/05/2020 a firma della direzione lavori, in cui si certifica che "tutte le attività... sono state ultimate e sono state eseguite in tempo utile; ... e risultano eseguite a regola d'arte, tanto la recinzione quanto l'intervento di fito-tecnologia...";
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente idonea recinzione utile ad impedirne l'accesso;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- i rifiuti presenti nel sito risultano completamente mineralizzati e non sono state ritrovate sacche di percolato o di biogas, non identificando nel corpo dei rifiuti una sorgente primaria attiva, circostanza confermata nei punti di controllo a valle idrogeologico, che testimoniano l'assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie attive. In ogni caso, per ulteriore garanzia è stato comunque realizzato l'intervento di ripristino con fito tecnologia, anche con funzione di messa in sicurezza permanente.

E valutato che alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerge dal certificato di regolare esecuzione dell'intervento di fito-tecnologia si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

In data 18.02.2021, con SM_Infrazioni 0000232 -P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda **la discarica di San Marini-Badolato (Calabria)**, nella documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 223 del 01.06.2020 e i relativi allegati) le Autorità Italiane dichiarano che il sito è stato utilizzato per depositare rifiuti solidi urbani fino al 1998. le indagini compiute ai fini della redazione del pian di caratterizzazione hanno rilevato la presenza di idrocarburi, alluminio e manganese. Analisi integrative svolte dall'Arpa Hanno registrato valori eccessivi per i parametri ferro e selenio. I risultati dei monitoraggi effettuati hanno rilevato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro nichel. Le risultanze dell'analisi di rischio successivamente disposta hanno tuttavia escluso superamenti delle concentrazioni soglia di rischio. I rifiuti risultavano mineralizzati e il test di cessione sul corpo rifiuti per il nichel ha consentito di escludere un nesso tra il corpo rifiuti e i superamenti del parametro nichel nelle acque sotterranee. Peraltro, è apparsa evidente la necessità di effettuare una messa in sicurezza del sito tramite un progetto di ripristino ambientale con fitotecnologie. Il fitocapping è stato ritenuto la soluzione migliore per attare il confinamento del corpo rifiuti, garantendo secondo quanto atteso dalla Autorità Italiane una riduzione dell'infiltrazione delle acque meteoriche in una percentuale che va dal 50% al 100% a seconda delle stagioni. I lavori risultano essere stati completati in data 28 maggio 2020, come attestato dal certificato di ultimazione lavori emesso in pari data. Dal momento che i rifiuti risultano mineralizzati e non sono state ritrovate sacche di percolato o biogas, che dimostrino che il processo di decomposizione e di fermentazione sono ancora in corso, ed è stato completamente realizzato l'intervento di ripristino ambientale che, secondo le Autorità Italiane, in questo caso ha anche funzione di messa in sicurezza permanente, la discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite della Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



Località Calafatoni nel Comune di Joppolo (VV)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 224 si da atto che per l'ex discarica di **Joppolo (VV), località Calafatoni** si sono rilevate tali conclusioni :

- vista la relazione finale redatta dal dott. Ing. Andrea Sconocchia e dott. Paolo Sconocchia dell'Arpa Umbria, nelle cui conclusioni riporta "l'area in esame non risulta contaminata e non risultano presenti depositi di rifiuti di entità tale da essere identificati mediante attività di indagini e da comportare contaminazione delle matrici ambientali. Una interpretazione plausibile della situazione riscontrata può essere la seguente: i rifiuti solidi urbani provenienti dall'abitato di Joppolo e depositati ormai da 40-50 anni si sono in parte mineralizzati trasformandosi in "compost", i rifiuti presenti nel suolo superficiale sono stati allontanati / rimescolati in occasione delle pratiche agronomiche intercorse nei decenni passati facendo perdere ogni evidente traccia in superficie, non può essere esclusa una presenza di residui di rifiuti nel suolo a "macchia di leopardo" in posizioni e quantità talmente esigua da non essere individuata dalle indagini indirette o dirette. Valutando la situazione in essere e pesando adeguatamente i costi – benefici ambientali di un eventuale intervento, anche adottando il principio di massima cautela, si ritiene che il sito, così come appare oggi, non può essere considerato un sito di discarica non controllata, non risulta infatti individuabile un corpo di discarica sul quale attuare un eventuale progetto di adeguamento né risultano evidenti effetti sull'ambiente circostante attribuibili alla presenza di rifiuti. Di conseguenza non sono necessari né ipotizzabili interventi di adeguamento;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre l'area di ex discarica risulta essere all'interno di una proprietà privata non direttamente accessibile dalla pubblica via ed interclusa tra ulteriori appezzamenti di terreno, anch'essi di proprietà privata;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- il sito non presenta superamenti delle CSC, né si è rilevata la presenza di rifiuti, tranne piccolissime quantità di rifiuti ormai completamente mineralizzati. La campagna di indagini condotta non ha evidenziato la presenza di sacche di percolato o di biogas, né si è identificata una sorgente primaria attiva, a testimonianza della completa assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerge dalle note redatte dall'Arpa Calabria e dall'Arpa Umbria si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

In data 18.02.2021, con SM_Infrazioni 0000232 -P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda **la discarica di Calafatoni-Joppolo (Calabria)**, la documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 224 del 01.06.2020 e i relativi allegati) attesta che la discarica è stata utilizzata per i rifiuti fino al 1985. I quantitativi di rifiuti conferiti a tale sito sono stimati dalle Autorità Italiane in quantità molto ridotte, perché il sito serviva un comune con pochi abitanti (circa 3000 all'epoca a cui si riferiscono i fatti) e presenta una viabilità difficile, che esclude l'eventualità di conferimenti di massa. Dalle analisi di caratterizzazione eseguite sul sito è risultato che le concentrazioni dei parametri analizzati rientravano nei limiti previsti dalla normativa italiana. Pertanto era esclusa la contaminazione del sito. inoltre, non veniva rilevata la presenza di acque di falda e di acque superficiali. Le Autorità Italiane ipotizzano pertanto che i rifiuti si sono in gran parte mineralizzati, trasformandosi in compost. I rifiuti presenti in superficie sono stati rimossi, anche se non può essere esclusa una presenza residua nel suolo, ma in quantità minime tali da non poter essere individuati dalle autorità responsabili. Pertanto, non essendoci contaminazione né presenza di rifiuti, se non in misura minima, le Autorità Italiane ritengono che non si possa attualmente considerare il sito come una discarica non controllata. La Commissione ritiene che, dal momento che non vi è contaminazione e nemmeno un corpo rifiuti da mettere in sicurezza con un progetto di riabilitazione, la discarica possa essere considerata conforme. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



Località Marruccaro nel Comune di Puglianello (BN)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 225 si da atto che per l'ex discarica di Puglianello, loc. Marruccaro (BN) si sono evidenziate tali conclusioni:

- è stato redatto il Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 12 maggio 2020, in cui il direttore dei lavori unitamente all'impresa aggiudicataria ed al responsabile unico del procedimento certificano che "i lavori risultano completamente ultimati";
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- e' stata effettuata la rimozione dei rifiuti dell'invaso ove erano accumulati i rifiuti dell'ex discarica ed è stata altresì ultimata la rimozione dei rifiuti residuali, precedentemente depositati sull'area di discarica.

Si certifica quindi che il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente essendo stata rimossa la totalità dei rifiuti precedentemente presenti sul sito e ne si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

In data 18.02.2021, con SM_Infrazioni 0000232 -P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda la discarica di Marruccaro-Puglianello (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 225 del 01.06.2020 e i relativi allegati) attesta che le indagini di caratterizzazione inizialmente compiute hanno rilevato una contaminazione delle acque sotterranee da manganese, ferro e piombo. Di conseguenza le Autorità italiane hanno approvato un progetto di bonifica e provveduto, sulla base di analisi dei rifiuti presenti nel sito e dei formulari ad essi relativi, ad identificare i rifiuti come rifiuti non pericolosi. Tali rifiuti sono stati completamente rimossi sia dall'invaso della discarica che dalla superficie dove erano stati provvisoriamente stoccati in attesa di altra destinazione. I lavori di bonifica della discarica risultano essere stati completati in data 12 maggio 2020, secondo quanto attestato da un certificato di ultimazione dei lavori. Dal momento che la fonte primaria della contaminazione, cioè i rifiuti, è stata completamente rimossa, il sito non costituisce più un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Pantano Grande nel Comune di Petronà (CZ)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data 01.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 226 si da atto che per l'ex discarica di Petronà (CZ), loc. Pantano Grande emergono tali conclusioni:

- la Relazione Tecnica del su citato intervento di ripristino ambientale che spiega bene l'intervento nel paragrafo 4.1 obiettivi e finalità del Progetto di ripristino ambientale: "Il presente progetto prevede una serie di interventi finalizzati al ripristino ambientale del sito dell'ex discarica. La discarica presenta un ricoprimento di terreno vegetale, di spessore variabile. Al fine di potenziare l'isolamento dei rifiuti depositati dall'ambiente esterno e migliorare l'inserimento paesaggistico ed ambientale del sito si prevede, in aggiunta allo spessore di terreno esistente, la realizzazione di un Phytocapping costituito da due componenti principali: la vegetazione, che funge da "intercettore di pioggia" e il terreno che funge da "stoccaggio". Il phytocapping svolge le stesse funzioni di un capping tradizionale controllando la percolazione attraverso tre meccanismi principali: l'intercettazione della pioggia ad opera del fogliame delle piante, l'immagazzinamento di umidità nel suolo e l'evapotraspirazione.
- è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori firmato in data 01 giugno 2020 da parte del Direttore dei Lavori congiuntamente all'impresa aggiudicataria ;
- l'elaborato 'giornale dei lavori' da cui si evince la tempestiva esecuzione dei lavori eseguiti e ultimati in data 01 giugno 2020 comprensivi di scavi, spargimento terre, idro-semina, messa a dimora piante, posa in opera recinzione e cancello, impianto di sicurezza e videosorveglianza;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area utile ad impedirne l'accesso, nonché uno specifico impianto di video sorveglianza; sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente idonea recinzione utile ad impedirne l'accesso;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi; nel corso delle attività di caratterizzazione sono stati rinvenuti alcuni rifiuti contenenti amianto posti al di sopra della copertura della discarica per i quali si è assicurato il corretto smaltimento come attestato dai formulari;
- dagli esiti dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione non è emersa alcuna contaminazione né situazioni di inquinamento delle matrici ambientali. E' stato comunque eseguito ed ultimato un intervento di ripristino ambientale con fito tecnologia.

Visto quanto emerso dalle risultanze del piano di caratterizzazione, dal verbale della riunione del 06.03.2019 e dai formulari che dimostrano la rimozione dei rifiuti contenenti amianto, nonché dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale si determina la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

In data 18.02.2021, con SM_Infrazioni 0000232 -P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda la discarica di Pantano Grande – Petronà (Calabria), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 226 del 01.06.2020 e i relativi allegati) attesta che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostrano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. Tuttavia, le Autorità Italiane hanno ritenuto necessario adottare una serie di provvedimenti, tra cui la rimozione dei rifiuti contenente amianto posti sulla copertura della discarica, il ripristino della recinzione e una verifica dell'integrità della copertura della discarica per assicurare il completo isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno. Pertanto, è stato disposto un intervento di fitotecnologia per migliorare la copertura del sito e favorire la sua rinaturalizzazione, anche in funzione delle sue caratteristiche paesistico-ambientali. I lavori effettuati sono certificati da un certificato di ultimazione lavori emesso in data 1 giugno 2020. Alla luce della circostanza che i rifiuti contenenti amianto posti in superficie sono stati rimossi ed è stato attuato l'isolamento tramite recinzione e copertura, in aggiunta al fatto che nel sito non è mai stata registrata alcuna contaminazione, tale discarica non costituisce un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



Località Ponte del Soldato nel Comune di Martirano (CZ)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 2 giugno 2020.

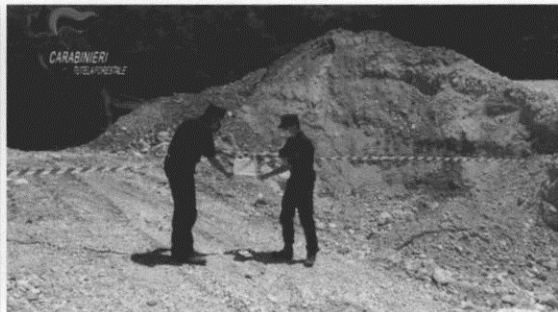
In data 2.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 230 si da atto che per l'ex discarica di **Martirano, loc. Ponte del Soldato (CZ)**:

- la comunicazione inviata in data 27 maggio 2020 da parte del Direttore dei Lavori in cui si rappresenta che “...l'intervento di estrazione dei rifiuti della discarica di Martirano è stato concluso e in data 26/05/2020 sono stati effettuati i prelievi del terreno fondo scavo e pareti in contraddittorio con Arpacal per ciò che riguarda l'Hot Spot al fine di verificare la bonifica rispetto al superamento dei parametri Piombo, di cui si allega il verbale. Inoltre, sono stati prelevati 10 campioni fondo scavo e pareti solo dal laboratorio incaricato dalla ditta nell'area interessata dal rifiuto, al fine di verificare i superamenti di Diossine e Furani. Non appena saranno pronti i risultati saranno trasmessi agli Enti interessati...”
- tenuto conto che “...l'intervento di estrazione e trasporto in discarica dei rifiuti è terminato in data 26.05.2020...” e le verifiche di pareti e fondo scavo effettuati in contraddittorio con Arpacal, successivamente alla rimozione dei rifiuti, attestano l'assenza di superamenti dei valori soglia di contaminazione per gli analiti oggetto di verifica (diossine, furani e piombi)
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti, inoltre il sito è naturalmente circoscritto e non accessibile in maniera diretta;
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- i rifiuti che erano presenti nel sito sono stati completamente rimossi a seguito dell'esecuzione dei lavori di bonifica .

Tenuto conto della relazione del direttore dei lavori (DL) e visti i formulari di prelievo trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché quanto emerso dagli esiti delle analisi di pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpa Calabria, **si determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006.

In data 18.02.2021, con SM_Infrazioni 0000232 -P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda **la discarica di Ponte del Soldato-Martirano (Calabria)**, la documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 230 del 01.06.2020 e i relativi allegati)attesta che la discarica è stata usata fino al 1998 per depositarvi rifiuti solidi urbani. In seguito, i rifiuti sono stati coperti con uno strato di terreno vegetale. Il piano di caratterizzazione realizzato nel 2013 ha evidenziato superamenti dei valori di zinco e piombo nel suolo e sottosuolo e dei valori di diossine e furani nel suolo superficiale, mentre nell'acqua di falda non sono stati riscontrati superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione. L'analisi di rischio ha determinato un rischio per la salute umana in relazione ai parametri diossine e furani e di conseguenza è stato disposto un intervento di bonifica e di ripristino ambientale sul sito in esame. L'intervento di rimozione dei rifiuti risulta essere concluso a fine maggio 2020. Le verifiche effettuate su campioni prelevati a fondo scavo e sulle pareti della discarica a seguito della rimozione dei rifiuti hanno attestato l'assenza di superamenti dei valori soglia di contaminazione per gli analiti oggetto di verifica (diossine, furani e piombo). Gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale realizzati hanno dunque conseguito i risultati perseguiti. Dal momento che la fonte primaria della contaminazione, cioè i rifiuti, è stata completamente rimossa, il sito non costituisce più un rischio per la salute umana e per l'ambiente. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



Località Tumminella nel Comune di Leonforte (EN)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

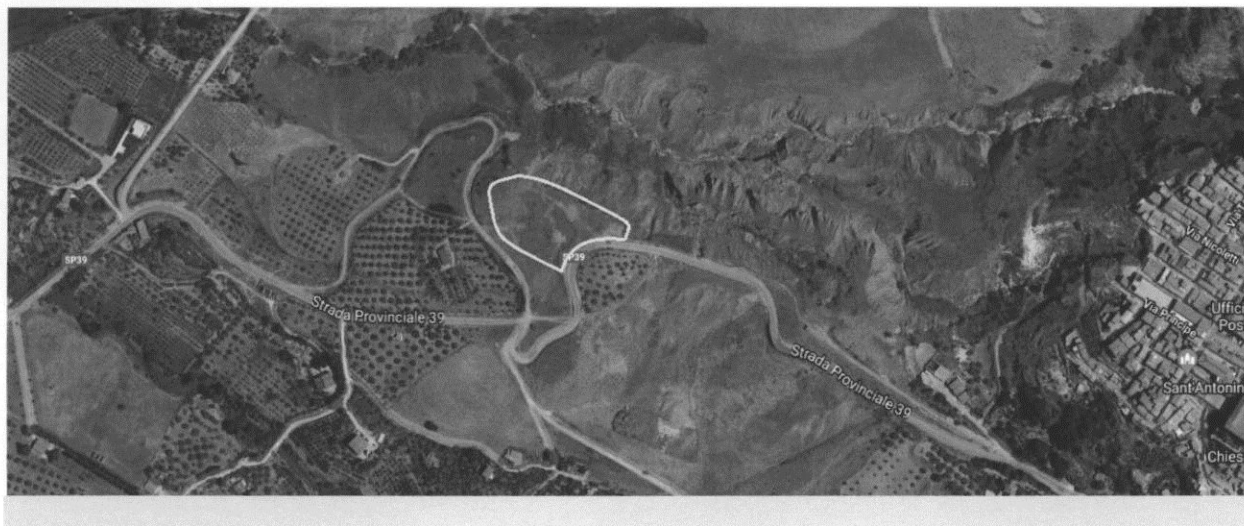
In data 12.06.2020 con determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 331 si da atto che per l'ex discarica di **Leonforte (EN), località Tumminella:**

- la relazione sullo stato dei lavori redatta in data 08/06/2020 dal direttore dei lavori Ing. Angelo Parisi da cui emerge che sono stati eseguiti i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito ed in particolare sono stati realizzati: la riprofilatura dei rifiuti; la copertura del banco rifiuti con argilla; la realizzazione di circa 195 metri di recinzione su terreno; la realizzazione del cordolo in CLS per l'allontanamento delle acque meteoriche con relativa recinzione; la posa del cancello di ingresso;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti);
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica corredata dalle varie integrazioni effettuate emerge la conformità delle matrici ambientali indagate senza necessità di attività di bonifica/messa in sicurezza permanente, tuttavia è stato eseguito un intervento di riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con uno strato di argilla compattata che possa garantire ancor meglio e ancor più l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici e di fatto impedire il degrado dell'area.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dagli esiti dell'analisi di rischio da cui risulta l'assenza di rischio sanitario e ambientale e alla luce della relazione sullo stato dei lavori redatta dal direttore dei **si determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

In data 18.02.2021, con SM_Infrazioni 0000232 P del 17.02.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda **la discarica di Tumminella-Leonforte (Sicilia)**, le Autorità Italiane avevano già presentato – ai fini del calcolo della nona penalità semestrale successivamente alla sentenza (3 dicembre 2017- 2 giugno 2018) una documentazione volta a attestare che il sito non costituiva più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Dalle indagini ambientali preliminari svolte sul sito erano emersi superamenti nei valori di cadmio, cobalto, cromo totale e nichel. Inoltre, nelle acque veniva registrato un valore di manganese superiori ai limiti di legge. L'analisi di rischio sito specifica indicava la conformità delle matrici ambientali, escludendo la necessità di una bonifica/messa in sicurezza permanente. Poiché venivano registrati fenomeni di smottamento della massa dei rifiuti, le Autorità italiane riconoscevano la necessità di un intervento di regolarizzazione del profilo della discarica, di allontanamento delle acque meteoriche e di copertura della discarica con uno strato di argille opportunamente compattate. Tuttavia, al momento in cui hanno effettuato la presente valutazione, i servizi della Commissione non aveva alcuna prova che i rifiuti presenti nel sito fossero stati adeguatamente isolati e dunque avevano rifiutato lo stralcio della presente discarica dal calcolo della penalità. La documentazione d'appoggio (determina del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 231 del 12.06.2020 e i relativi allegati) da ultimo inviati dalle Autorità Italiane attesta che i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito sono stati effettuati, inclusi la riprofilatura, l'allontanamento delle acque meteoriche e la copertura del corpo rifiuti con una strato di argilla compatta che garantisca l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici. I lavori effettuati sono descritti e documentati da una relazione in data 8 giugno 2020. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



Località Camponi nel Comune di Villa Latina (FR)

Richiesta di espunzione al 11° semestre successivo alla sentenza, con comunicazione alla Struttura di Missione Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Commissione UE il 02 giugno 2020.

In data **15.06.2020** con **determina di chiusura del procedimento del Commissario Straordinario n. 232** si da atto che per l'ex discarica di **Villa Latina (FR), loc. Camponi** emergono tali risultati:

- il *Certificato di ultimazione dei lavori in cui si prende atto "...dell'avvenuta realizzazione del Phytocapping con isolamento totale del corpo dei rifiuti e delle opere complementari previste per la bonifica dell'ex area di discarica..."* e si certifica che i lavori sono stati ultimati, eseguiti a regola d'arte con i materiali previsti ed in conformità al;
- nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso. sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti);
- al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato. E' stato comunque eseguito ed ultimato un intervento di ripristino ambientale con fito tecnologia.

Alla luce di quanto sopra e, in particolare, visto quanto emerso dalle risultanze dell'analisi di rischio e dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale **si determina la chiusura del procedimento** ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

In data **18.02.2021**, con SM_Infrazioni 0000232 -P del 17.02.2021 della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione:

per quanto riguarda **la discarica di Camponi – Villa Latina (FR)**, le autorità italiane avevano già presentato - ai fini del calcolo della nona penalità semestrale successivamente alla sentenza- una documentazione volta ad attestare che il sito non costituiva più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente, tuttavia poiché i lavori di copertura della discarica non erano stati completati, la commissione aveva ritenuto che non vi fossero le garanzie che i rifiuti fossero adeguatamente isolati. La documentazione d'appoggio (determina n.232 del 15.06.2020 e relativi allegati) presentata da ultimo ribadisce nella sostanza quanto già in precedenza comunicato e cioè che i superamenti registrati nei valori di idrocarburi pesanti che risultavano incompatibili con la natura dei rifiuti urbani presenti nel sito. Tale documentazione conferma altresì che l'analisi di rischio successiva abbia dimostrato che i superamenti precedentemente registrarli delle concentrazioni soglia di rischio così determinate, escludendo la contaminazione del sito ai sensi della legislazione italiana. Tuttavia da ultimo le autorità italiane hanno dimostrato con regolare certificato di ultimazione dei lavori emesso in data 14 giugno 2020, la conclusione degli interventi di ripristino ambientale del sito con fitocapping, incluso un intervento di fitorimedi e piantumazione offre garanzie equivalenti ad un capping tradizionale. Tale operazione rappresenta una copertura definitiva che assicura l'adeguato isolamento del copro rifiuti. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente." Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**



CONCLUSIONI

La **Relazione semestrale** è **atto dovuto**, normativamente parlando, ma è **anche atto voluto** da questa Struttura perché **rappresenta il modo più conforme, idoneo e fruibile per trasmettere i dati della nostra missione**, pur tuttavia **gli obiettivi conseguiti rappresentano uno specchio inequivocabile di ciò che si è compiuto ma ovviamente sono unicamente un mero elenco numerico, in un contesto molto più ampio fatto di: lavoro di equipe, sforzi ed impegno continuo, sprono e direzione dei soggetti sul territorio, ausilio nel superamento degli impasse, fiducia e colloquio incessante con gli attori sociali coinvolti nei procedimenti, appoggio e credito con i rappresentanti dei comuni, sostegno alle maestranze di alto livello professionale, confronto e contraddittorio con le associazioni sociali sui territori, responsabilità nel superare gli ostacoli, obbligo nel raggiungere gli obiettivi prefissati, pianificazione delle azioni, tutela della legalità, salvaguardia dell'ambiente nelle dinamiche operative e nel vigore dell'azione, ponderazione nella scelta dei progetti, studio e analisi delle procedure, applicazione delle tecniche più innovative, selezione e preferenza dei migliori processi attuativi in relazione alle tempistiche e alla protezione ambientale, pianificazione e verifica delle azioni tecniche, celerità nei pagamenti, vaglio, appoggio, e soddisfazione delle migliori professionalità, screening dei soggetti più collaborativi e maggiormente energici nell'agire.**

In poche parole sviluppo di un impianto complessivo di attori "vincenti" per il superamento della sanzione e la soluzione definitiva di tutte le problematiche legate ai siti di discarica, ovvero una ricerca continua di partner coerenti e adeguati, al fine di avviare una sinergia di intenti per la creazione di un sistema "Italia" idoneo, specificatamente adattato alla gestione delle bonifiche e finalizzato ad una efficace ed efficiente miglioramento delle procedure.

Questi i **principali numeri** della "nostra" missione:

- **48 siti** già bonificati o messi in sicurezza e **ulteriori 3 siti per i quali si attende risposta dalla DG-Ambiente della UE (entro il maggio 2021)** sugli 81 commissariati. Permangono quindi **30 siti da bonificare** che, secondo cronoprogramma, prevediamo di concludere le procedure **entro il 2024**.
- Riduzione della sanzione semestrale **da € 42.800.000 nel marzo 2013 a € 6.600.000,00 nel dicembre 2020** comprensivi dei 3 al vaglio della fase analitica della D.G. UE ENVI.
- **€ 21.800.000,00** di sanzione risparmiata dal lavoro operato dalla struttura commissariale, per ogni anno a cui andranno aggiunti € 1.200.000,00 allorquando la Comunità Europea valuterà positivamente i siti proposti (3) per i semestri del mese di giugno e dicembre del 2020.
- **10-14 siti** per i quali si sta lavorando come da cronoprogramma **per farli fuoriuscire dalla procedura di contenzioso entro la fine del 2021**.
- **26 informative** per **19** differenti Procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando **130 fattispecie** di reato contro la P.A., **16** per inquinamento ambientale, **15** per omessa bonifica e **4** per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo **182 sopralluoghi** nei siti di discarica abusivi di cui ne sono stati **attenzionati** in particolare **43**.
- **172 gare** per affidamento incarichi/lavori/servizi **di cui 479 soggetti valutati** in fase di selezione delle gare
- **40 protocolli siglati** per il miglioramento delle azioni di bonifica (*le partnership siglate sono di varia tipologia da accordi collaborativi diretti con Stazioni appaltanti, a protocolli di legalità con il Ministero degli Interni e le Prefetture fino alle collaborazioni con Enti ed Istituzioni Universitarie*).
- **€ 296.725,06** impiegati per spese di funzionamento (*per un numero complessivo di giorni n. 1287 di missione e con una spesa complessiva impegnata di € 130.800,00 di cui liquidate € 114.997,57 per vitto, alloggio e indennità del personale, con una spesa di € 47.572,66 per carburante e di € 23.471,00 per spese di manutenzione degli automezzi di servizio utilizzati*).
- **€ 11.342.472,47 i fondi spesi per i lavori di bonifica di cui alle 41 discariche poste in sicurezza** (in relazione ai € 160.000.000,00 affidati al commissario per le bonifiche dal Ministero dell'Ambiente) attualmente senza alcun contenzioso amministrativo originato.
- **805 riunioni** (*di cui 360 in sede e 445 fuori sede*) e **988 missioni** di viaggio sui siti e nei comuni/province.

IL COMMISSARIO
(GEN. B. CC GIUSEPPE VADALA)



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

PARTE IV e V della VII Relazione Semestrale

RISULTATI E CASI RISOLTI

Allegate notifiche UE

1. Sentenza della Corte di Giustizia Europea 2 dicembre 2014



2. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IV semestre 24.4.2017 - Doc SG-Greffe (2017) D/6030 del 18.4.2017



3. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – V semestre 5.6.2017 - Doc SG-Greffe (2017) D/13722 del 4.9.2017



4. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VI semestre 12.3.2018 - Doc SG-Greffe (2018) D/3576 del 9.3.2018



5. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VII semestre 26.10.2018 - Doc SG-Greffe (2018) D/19279 del 19.10.2018



6. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – VIII semestre 19.04.2019- Doc SG-Greffe (2019) D/5909 del 11.04.2019



7. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – IX semestre 20.11.2019- Doc SG-Greffe (2019) D/16790 del 19.11.2019



8. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – X semestre 11.6.2020 - Doc SG-Greffe (2020) D/5578 del 10.06.2020



9. Notifica di ingiunzione di pagamento penalità – XI semestre 16.02.2021 – ref.Ares (2021) 1292992 del 16.02.2021







COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

VII RELAZIONE **(giugno – dicembre 2020)**

**SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA
ABUSIVI OGGETTO DELLA SENTENZA
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)**

*AI SENSI DEL D.L. 24.06.2016, n. 113, ART. 22, COMMA 6,
CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICA DALLA L. 07.08.2016, ART. 1, COMMA 1*



Supervisione: *Gen.B. Giuseppe Vadalà*
Redazione: *Magg. amm. Alessio Tommaso Fusco*
Contributi: *Ten.Col. Nino Tarantino, Magg. amm. Aldo Papotto,
Brig.C. Marino Cardellini, Brig. Claudia Pandolfi, App. Simone Zanier,
App. Lory Di Gaetano, App. Manuela Somalvico, Cr.s. Ulisse Pietrosanti*

SOMMARIO

II VOLUME

PARTE SESTA

LA MISSIONE: PUNTO DI SITUAZIONE, LE SCHEDE OPERATIVE DEI SITI

1. La missione: 81 siti di discarica su tutto il territorio nazionale
2. Il metodo: la scheda geografica, fossir ed operativa

Veneto

- Venezia – Chioggia
- Venezia - Marghera Malcontenta C
- Venezia - Marghera Area Miatello
- Venezia – Mira
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano
- Treviso – Sernaglia della Battaglia

Toscana

- Grosseto - Isola del Giglio

Abruzzo

- Chieti – Casalbordino
- Chieti – Celenza sul Trigno
- Chieti – Lama dei Peligni
- Chieti – Palena:
- Chieti – Taranta Peligna
- Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo
- Chieti – Vasto discarica di Lota
- L’Aquila – Castel di Sangro
- L’Aquila – Ortona dei Marsi
- L’Aquila –Pizzoli
- Pescara – Penne
- Pescara – San Valentino in Abruzzo C.
- Teramo – Bellante

Lazio

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano
- Frosinone – Patrica
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina Frosinone
- Filettino – località Cerreta
- Roma – Riano
- Viterbo – Oriolo

Marche

- Ascoli – SGL Carbon

Campania

- Avellino – Andretta
- Avellino – Rotondi
- Benevento
- Benevento – Castelpagano
- Benevento – Castelvetero di Valfortore
- Benevento – Cusano Mutri
- Benevento – Durazzano
- Benevento – Pesco Sannita
- Benevento – Puglianello
- Benevento – Sant’Arcangelo Trimonte
- Benevento – San Lupo



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

- Benevento – Tocco Caudio
- Salerno – Pagani
- Salerno – S. Arsenio

Puglia

- Bari – Binetto
- Bari – Sannicandro di Bari
- Bari – S. Eramo in colle
- Brindisi – S. Pietro Vernotico
- Foggia – Ascoli Satriano
- Foggia – Lesina

Calabria

- Cosenza - Amantea
- Cosenza – Belmonte Calabro S. Caterina
- Cosenza - Belmonte Calabro Manche
- Cosenza - Colosimi
- Cosenza - Longobardi
- Cosenza - Mormanno
- Cosenza – Sangineto
- Cosenza – Tortora
- Cosenza – Verbicaro
- Catanzaro – Badolato
- Catanzaro – Davoli
- Catanzaro – Magisano
- Catanzaro – Martirano
- Catanzaro – Petronà
- Catanzaro – Sellia
- Catanzaro – Taverna
- Reggio Calabria
- Vibo Valentia – Acquaro
- Vibo Valentia - Arena
- Vibo Valentia – Joppolo
- Vibo Valentia – Pizzo
- Vibo Valentia – S. Calogero

Sicilia

- Agrigento – Cammarata
- Agrigento – Siculiana
- Catania – Paternò
- Enna – Leonforte
- Messina – Mistretta
- Messina - S. Filippo del Mela
- Palermo – Cerda
- Palermo – Monreale
- Siracusa – Augusta

PARTE VI

LA MISSIONE: LA SITUAZIONE ATTUALIZZATA, REGIONE PER REGIONE, SITO PER SITO – LE SCHEDE OPERATIVE

1. la missione: 81 siti di discarica su tutto il territorio nazionale 2. Il metodo: le schede geografiche, fossir ed operative

Annessi: le schede per ciascun sito di discarica

1. LA MISSIONE: 81 SITI DI DISCARICA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

La missione è incentrata sulla bonifica o messa in sicurezza, su tutto il territorio nazionale, di **81 siti sparsi in 9 regione amministrative, su 27 province e ben 73 territori comunali.**

Abbiamo agito fin dagli inizi a strutturare un quadro conforme da cui poi partire con le politiche di risanamento. Il riferimento nazionale, le tipicità territoriali e poi, via via, le caratteristiche delle singole discariche ci hanno aiutato ad impostare una strategia nazionale, una conoscenza dei macro-processi regionali e, logicamente, a determinare la specifica “tattica operativa” per la risoluzione delle peculiari problematiche dei singoli siti di discarica.



Nello schema – la suddivisione dei siti di discarica abusivi affidati al commissario

Il **procedimento** per la definizione della strategia e l’individuazione della corretta tattica è **partito dalla catalogazione dei siti per territorialità, tipologia, dimensione, fasi del procedimento di bonifica, classe di spesa** in modo da avere un quadro di riferimento ordinato su cui plasmare ed standardizzare le politiche ed i metodi operativi.

Nel **processo di organizzazione** per l’esecuzione di un impianto valido nonché l’amministrazione delle evoluzioni attuative, dei flussi operativi dell’ufficio e degli sviluppi sociali con i soggetti interni ed esterni ai procedimenti, la fase di analisi è **risultata decisiva poiché ci ha dato ausilio e ci sta sostenendo nell’esplicitazione degli iter operativi delle bonifiche.**

**ELENCO N. 81 DISCARICHE SUDDIVISE PER
SUPERFICIE IN METRI QUADRI / ETTARI**

REGIONE, Provincia, Comune e località del sito di discarica (81)	Superficie in m²
81 SITI DI DISCARICA	1.366.896 m² <i>(circa 137 ha)</i>
Siti sotto i 20.000 m² (2 ettari)	69
Venezia - Comune di Salzano Loc. Sant'Elena di Robegano (delibera PCM del 24.03.2017)	12.440 m ²
Treviso - località Sernaglia della Battaglia Loc. Masarole (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
Grosseto - Comune di Isola del Giglio – Loc. le Porte (delibera PCM del 24.03.2017)	17.660 m ²
Chieti - Comune di Casalbordino Loc. San Gregorio (delibera PCM del 24.03.2017)	9.000 m ²
Chieti - Comune di Lama dei Peligni Loc. Cieco (delibera PCM del 11.01.2018)	6.342 m ²
Chieti - Comune di Celenza sul Trigno Loc. Difesa (delibera PCM del 11.01.2018)	9.000 m ²
Chieti - Comune di Palena Loc. Carrera (delibera PCM del 11.01.2018)	5.700 m ²
Chieti - Comune di Taranta Peligna Loc. Vale dei Dieci – Colle di M. (delibera PCM del 11.01.2018)	1.600 m ²
L'Aquila – Comune di Pizzoli Loc. Caprareccia (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
L'Aquila – Comune di Ortona dei Marsi Loc. Fosso San Giorgio (delibera PCM del 11.01.2018)	2.600 m ²
L'Aquila – Comune di Castel di Sangro Loc. Pera Papere – la Pratara (delibera PCM del 11.01.2018)	2.000 m ²
Pescara – Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore Loc. Il Fossato (delibera PCM del 11.01.2018)	11.200 m ²
Teramo – Comune di Bellante Loc. S.Arcangelo (delibera PCM del 11.01.2018)	5.800 m ²
Vasto – Comune di Vasto Loc. Lota (delibera PCM del 11.01.2018)	9.500 m ²
Roma - Comune di Riano Loc. Piana Perina (delibera PCM del 24.03.2017)	1.690 m ²
Viterbo - Comune di Oriolo Romano Loc. Ara San Baccano (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
Frosinone - Comune Filettino Loc. Cerreta (delibera PCM del 24.03.2017)	770 m ²
Frosinone - Comune Trevi nel Lazio Loc. Carpineto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.250 m ²
Frosinone - Comune Trevi nel Lazio Loc. Casette Caponi (delibera PCM del 24.03.2017)	1.100 m ²
Frosinone - Comune Monte S. Giovanni Campano Loc. Monte castellone (delibera PCM del 24.03.2017)	4.460 m ²
Frosinone - Comune Patrica Loc. Valesani (delibera PCM del 24.03.2017)	3.500 m ²
Frosinone - Comune Villa Latina Loc. Camponi (delibera PCM del 11.01.2018)	2.400 m ²
Avellino - Comune di Rotondi Loc. Cavone Santo Stefano (delibera PCM del 24.03.2017)	3.940 m ²
Avellino - Comune di Andretta Loc. Frascineto (delibera PCM del 11.01.2018)	4.000 m ²
Benevento - Comune di Benevento Loc. Ponte Valentino (delibera PCM del 24.03.2017)	17.430 m ²
Benevento - Comune di Castel Vetere in Valfortore Loc. Lama Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	2.200 m ²
Benevento - Comune di Sant'Arcangelo Trimonte Loc. Nocechia Pianella (delibera PCM del 24.03.2017)	6.000 m ²
Benevento - Comune di San Lupo Loc. L. Defenzola (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
Benevento - Comune di Tocco Caudio Loc. Paudane (delibera PCM del 24.03.2017)	7.400 m ²
Benevento - Comune di Pesco Sannita Loc. Lame (delibera PCM del 24.03.2017)	1.900 m ²
Benevento - Comune di Cusano Mutri Loc. Battitelle (delibera PCM del 24.03.2017)	11.200 m ²
Benevento - Comune di Puglianello Loc. Marrucaro (delibera PCM del 24.03.2017)	3.800 m ²
Benevento - Comune di Durazzano Loc. F. delle Nevi (delibera PCM del 24.03.2017)	4.100 m ²
Benevento - Comune di Castel Pagano Loc. Capo della Corte (delibera PCM del 11.01.2018)	3.770 m ²
Salerno - Comune di Sant'Arzenio Loc. Difesa (delibera PCM del 24.03.2017)	5.750 m ²
Salerno - Comune di Pagani Loc. Torretta (delibera PCM del 11.01.2018)	5.270 m ²
Bari - Comune di Binetto Loc. Pezze di Campo (delibera PCM del 24.03.2017)	3.948 m ²
Bari - Comune di Sannicandro di Bari Loc. Pezze Pescorosso (delibera PCM del 24.03.2017)	7.000 m ²
Bari - Comune di Santeramo in Colle Loc. Montefreddo (delibera PCM del 24.03.2017)	7.800 m ²

Brindisi - Comune di San Pietro Vernotico Loc. Marciaddare (delibera PCM del 24.03.2017)	13.135 m ²
Foggia - Comune di Ascoli Satriano Loc. Mezzana la Terra (delibera PCM del 24.03.2017)	12.130 m ²
Catanzaro - Comune di Davoli Loc. Vasi (delibera PCM del 24.03.2017)	6.500 m ²
Catanzaro - Comune di Badolato Loc. San Marini (delibera PCM del 24.03.2017)	5.800 m ²
Catanzaro - Comune di Sellia Loc. Torno-Bosco Malagreca (delibera PCM del 24.03.2017)	960 m ²
Catanzaro - Comune di Martirano Loc. Ponte del Soldato (delibera PCM del 24.03.2017)	600 m ²
Catanzaro - Comune di Petronà Loc. Pantano Grande (delibera PCM del 24.03.2017)	4.620 m ²
Catanzaro - Comune di Taverna Loc. Torrazzo (delibera PCM del 24.03.2017)	2.160 m ²
Catanzaro - Comune di Magisano Loc. Finoieri (delibera PCM del 24.03.2017)	980 m ²
Cosenza - Comune di Tortora Loc. Sicilione (delibera PCM del 24.03.2017)	9.300 m ²
Cosenza - Comune di Colosimi/Bianchi Loc. Colle Franteantonio (delibera PCM del 11.01.2018)	3.200 m ²
Cosenza - Comune di Verbicaro Loc. Acqua dei bagni (delibera PCM del 24.03.2017)	3.000 m ²
Cosenza - Comune di Sanginetto Loc. Timpa di Civita (delibera PCM del 24.03.2017)	5.450 m ²
Cosenza - Comune di Longobardi Loc. Tremoli-Tosto (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
Cosenza - Comune di Mormanno Loc. Ombrelle (delibera PCM del 24.03.2017)	2.500 m ²
Cosenza - Comune di Amantea Loc. Grassullo (delibera PCM del 24.03.2017)	19.000 m ²
Cosenza - Comune di Belmonte Calabro Loc. Santa Caterina (delibera PCM del 24.03.2017)	3.400 m ²
Cosenza - Comune di Belmonte Calabro Loc. Manche (delibera PCM del 24.03.2017)	775 m ²
Vibo Valentia - Comune di Aquaro Loc. Carrà (delibera PCM del 11.01.2018)	830 m ²
Vibo Valentia - Comune di Arena Loc. Lapparni (delibera PCM del 24.03.2017)	835 m ²
Vibo Valentia - Comune di Joppolo / Nicotera Loc. Colantoni (delibera PCM del 24.03.2017)	7900 m ²
Vibo Valentia - Comune di San Calogero Loc. Papaleo (delibera PCM del 24.03.2017)	2450 m ²
Vibo Valentia - Comune di Pizzo Loc. Marinella (delibera PCM del 24.03.2017)	9000 m ²
Reggio Calabria - Comune di Reggio Calabria Loc. Malderiti (delibera PCM del 11.01.2018)	5000 m ²
1) Agrigento - Comune di Cammarata Loc. C.da San Martino (delibera PCM del 24.03.2017)	6500 m ²
2) Agrigento - Comune di Siculiana Loc. C.da Scalilli (delibera PCM del 11.01.2018)	7600 m ²
4) Enne - Comune di Leonforte Loc. Tumminella (delibera PCM del 24.03.2017)	4000 m ²
5) Messina - Comune di San Filippo del Mela Loc. C. da Sant'Agata (delibera PCM del 24.03.2017)	9600 m ²
6) Messina - Comune di Mistretta Loc. C. da Murrucello (delibera PCM del 11.01.2018)	8300 m ²
8) Palermo - Comune di Cerda Loc. C.da Caccione (delibera PCM del 24.03.2017)	10.000 m ²
Siti tra i 20.000 m² e i 50.000 m² (siti tra 2 e 5 ettari)	5
Venezia - Comune di Mira Loc. Via Teramo (delibera PCM del 24.03.2017)	45.000 m ²
Pescara - Comune di Penne Loc. Colle freddo (delibera PCM del 11.01.2018)	33.700 m ²
Vasto - Comune di Vasto Loc. Vallone Maltempo - Cantalupo (delibera PCM del 11.01.2018)	21.615 m ²
7) Palermo - Comune di Monreale Loc. Zabbia (delibera PCM del 24.03.2017)	42.000 m ²
9) Siracusa - Comune di Augusta Loc. Campo Sportivo Fontana (delibera PCM del 24.03.2017)	26.500 m ²
Siti tra 100.001 m² e 150.000m² (tra 50 e 150 ettari)	4
Venezia - Comune di Venezia Loc. Malcontena C (delibera PCM del 24.03.2017)	84.850 m ²
Venezia - Comune di Chioggia Loc. Borgo S.Giovanni (delibera PCM del 24.03.2017)	54.900 m ²
Foggia - Comune di Lesina Loc. Pontone Pontonicchio (delibera PCM del 24.03.2017)	70.086 m ²
Catania - Comune di Paternò Loc. C.da Petulenti (delibera PCM del 24.03.2017)	55.000 m ²
Siti sopra i 150.000 m² (sopra 150 ettari)	3
Venezia - Comune di Venezia Loc. Moranzani B (delibera PCM del 11.01.2018)	200.100 m ²
Venezia - Comune di Venezia Loc. Area Miatello (delibera PCM del 24.03.2017)	177.500 m ²
1) Ascoli Piceno - Comune di Cammarata Ascoli Piceno (delibera PCM del 25.07.2019)	155.000 m ²

Come si può vedere dallo schema di suddivisione dei siti per dimensione, la missione è incentrata a risolvere il danno ambientale ed economico incentrato principalmente su siti di discarica molto piccoli (69 su 81 sotto i 20 ettari), tale agglomerazione dei siti ci permette per esempio di comprendere come in passato (nel corso dei decenni 70-80 del secolo scorso) i rifiuti solidi urbani venissero smaltiti, ma ci fornisce anche altri elementi valutativi: la tipologia di rifiuto su cui si incentra la missione (per la maggior parte dei casi RSU), i soggetti con cui interagire nel corso dei lavori (piccole realtà comunali), gli ambiti territoriali di lavoro (declivi, colline, zone

vicine ai piccoli centri dove si smaltiva lo scarto della cittadinanza), insomma partendo anche solo da questa prima analisi è facile comprendere come vi siano già i **primi elementi per una strategia operativa finalizzata alla bonifica o messa in sicurezza dei territori**. Appare quindi chiaro che lo sforzo eseguito all’inizio per la determinazione del quadro complessivo, ci ha permesso di raffigurare **lo stato iniziale della missione ma anche gli obiettivi da raggiungere e la dimensione del “nemico” da battere**.

Non vi è stata solo una raccolta dei dati ma anche un’analisi specifica degli stessi, per esempio si è ovviamente pensato di catalogare le discariche suddividendole per tipologia di rifiuto, per dimensione del corpo rifiuto, per attuazione degli interventi, per condizione globale del procedimento, per soggetto e caratteristiche regionali, per caratteristiche naturali, per requisiti richiesti a norma di legge in relazione al trattamento del rifiuto, per dimensione di spesa dell’intervento e per finire per tipologia delle lavorazioni sul più ampio processo di bonifica.

SITI DI DISCARICA SUDDIVISI PER CLASSI DI SPESA PROGRAMMATA

OLTRE € 5.000.000	DA € 3.000.000 A € 5.000.000	DA € 1.000.000 A € 3.000.000	FINO A € 1.000.000
5 SITI	4 SITI	34 SITI	38 SITI
/	CALABRIA Pizzo (VV)	CALABRIA Verbicaro (CS) Tortora (CS) Petronà (CZ) Mormanno (CS) Magisano (CZ) Longobardi (CS) Joppolo (VV) Davoli (CZ) Badolato (CZ) Amantea (CS) Sanginetto (CS)	CALABRIA Arena (VV) Belmonte calabro località manche (CS) Belmonte calabro (CS) Martirano (CZ) San Calogero (VV) Sellia (CZ) Reggio C. Acquaro Colosimi Taverna (CZ)
ABRUZZO Vasto Vallone (CH)	/	ABRUZZO Casalbordino (CH)	ABRUZZO Taranta Peligna Ortona dei Marsi Palena Vasto Lota Vasto Vallone San Valentino Celenza Bellante Penne Lama P. Castel di Sangro Pizzoli
/	CAMPANIA	CAMPANIA Castelvetere di Valfortore (BN) Pesco Sannita (BN) Sant’Arsenio (SA) Pagani Castel Pagano Benevento Puglianello (BN) Sant’Arcangelo Trimonte (BN) Tocco Caudio (BN) San Lupo (BN) Andretta	CAMPANIA Cusano Mutri (BN) Durazzano (BN) Rotondi (AV)
/		LAZIO Monte San Giovanni Campano (FR)	LAZIO Oriolo Romano (VT) Riano (RM)

	/	Filettino (FR) Villa Latina Trevi nel Lazio (FR)	Trevi nel Lazio – carpineto (FR) Patrica (FR)
/	PUGLIA Lesina (FG) San Pietro Vernotico (BR)	PUGLIA Ascoli Satriano (FG) Santeramo in Colle (BA) Binetto (BA) Sannicandro di Bari (BA)	PUGLIA /
SICILIA Augusta (SR)	SICILIA /	SICILIA Cammarata (AG) Paternò (CT) Siculiana Mistretta	SICILIA Cerde (PA) Leonforte (EN) Monreale (PA) San Filippo del Mela (ME)
VENETO Chioggia (VE) Salzano (VE) Moranzani B. (VE)	VENETO Marghera (area Miatello)	VENETO	VENETO Sernaglia della Battaglia (TV) Mira (VE)
		TOSCANA Isola del Giglio (GR)	
MARCHE SGL Carbon (AP)			



Nell'analisi dei contesti non si è tralasciato di delineare il "fattore umano", infatti i sopralluoghi per delimitare le aree e prenderne i riferimenti metrico geografici, ci hanno portato fin da subito presso le sedi dei comuni per acquisire le documentazioni, conoscere i soggetti di riferimento (sindaci, responsabili di settore, funzionari), stabilire contatti con i Dipartimenti di Regione al fine di capire le dinamiche attuative sui siti di discarica nonché i rapporti continui e proficui con le Agenzie Regionali di protezione ambientali (ARPA). Da ricordare che fin dal 2017, nella conoscenza degli iter procedurali delle operazioni e delle finalità di bonifica, si è insistito anche sulla dimensione "info-investigativa" sui fascicoli e sulle dinamiche della macchina pubblica.

I risultati dell'attività hanno consentito di tratteggiare la strategia da conseguire attagliandola ai singoli casi nonché, ad ampio respiro, determinare la tattica globale di intervento compensa ovviamente dell'attività info-investigativa che nasce proprio dallo sviluppo dell'analisi dei documenti e la ricostruzione dei processi di azione.

Alla luce delle prima fase di operazioni, sopralluoghi analisi documentale, sui siti e sul contesto nazionale e più particolareggiato regionale, si è venuto a **delineare un quadro, man mano sempre più completo ed caratteristico**, dei siti commissariati e delle andamenti soggiacenti alle operazioni di bonifica e agli iter procedurali avviati e ai relativi andamenti storici.

2. LA MISSIONE: LE SCHEDE GEOGRAFICHE, FOSSIR ED OPERATIVE

Scaturiscono così da questa fase dettagliata ed analitica, **le tabelle che sono corpo di basamento della piramide di azione che si è sviluppata nel corso dei mesi di operazione specialmente nella fase embrionale-inziale**, da tali dati abbiamo cercato di creare un **metodo operativo “schematico” univoco per tutta la missione ma che fosse anche malleabile al singolo caso da “sistemare”**.

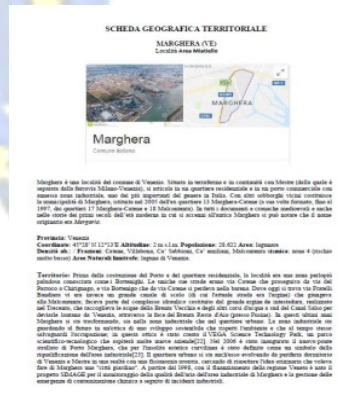
Tale metodo che si basa su principi concreti e su elementi di valutazione precisi:

- a) Studio degli aspetti ambientali coinvolti (ogni azione di tutela ambientale generano un impatto).
- b) Valorizzazione delle risorse già disponibili (risorse umane, maestranze, disponibilità, sottoprodotti, materiali coinvolti, finanziamenti disponibili, ecc.).
- c) Sinergia con altri processi in atto o da attuare nel medesimo territorio (creazione di infrastrutture, di aree con specifica funzione, esigenze derivanti da altri obblighi cogenti).
- d) Valutazione e ponderazione della sostenibilità delle azioni (sociale, ambientale, economica).
- e) Valutazione tecnica e comparativa delle alternative.

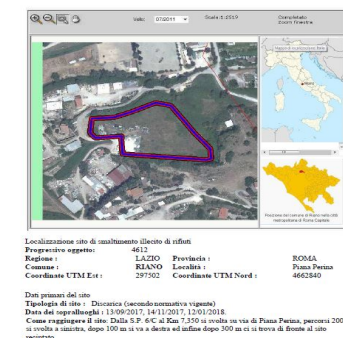
Il metodo operativo **ci ha permesso di sviluppare per ciascun sito di discarica (81) una serie di documenti (schede geografiche, schede fossir o geolocalizzazione con perimetrazione del sito, le le schede operative)** in continuo aggiornamento, **che rappresentano la fotografia di ogni discarica e del lavoro svolto su di essa.**

Tali documenti elaborati *ad hoc* da questa struttura commissariale, sono pubblicati sul sito istituzionale (www.commissariobonificadiscariche.governo.it) e consultabili da tutti i cittadini per avere sempre aggiornato lo *stato dell'arte* della missione e delle relative operazioni di bonifica nonché di riduzione della sanzione europea (*ciascuna scheda è inserita ed è parte integrante in appendice a questa Relazione*).

LA SCHEDA GEOGRAFICA - La scheda geografica contiene i dati geografici e ambientali del territorio: storia generale del comune e dell'inquadramento storico/politico/geologico nonché gli aspetti ambientali che caratterizzano l'area in cui insiste il sito di discarica. Sono inseriti anche appunti di carattere storico della zona o del comune in oggetto che possano essere rilevanti per le operazioni di bonifica o che meglio inquadrino l'ambito di riferimento al fine di uniformare le condotte e le scelte ponderandole alla situazione localizzata. Vengono enunciati i dati salienti sulla provincia, le coordinate, l'altitudine, la tipologia di superficie, la densità abitativa, la classificazione sismica, le eventuali aree naturali di rilievo limitrofe (quali parchi, aree protette, di rimboscamento, ecc.) e soprattutto la tipologia ambientale del territorio in cui insiste la discarica: parco, mare, montagna, area carsica, franosa, argillosa, ecc..



LA SCHEDA FOSSIR DI GEOLOCALIZZAZIONE – Mutuando il *“fascicolo operativo siti smaltimento illecito rifiuti (f.o.s.s.i.r.)”* redatto nel corso dei decenni dai Carabinieri Forestali (già dal Corpo Forestale dello Stato) si è sviluppata ed implementata, per ciascuna discarica, la scheda fossir che contiene dati salienti per l'identificazione del sito di riferimento oggetto di infrazione. Viene indicata la georeferenziazione della discarica, la localizzazione precisa e numerica dello stesso, l'ubicazione nel contesto nazionale e nella particella provinciale, nonché il numero della particella catastale e il numero di sopralluoghi eseguiti con le relative date. Per la precisione e la trasparenza dell'agire vengono enunciati anche la strada per raggiungere la discarica in modo da individuare il luogo e permettere, anche al singolo cittadino, di comprenderne il territorio e l'area di discarica e, nel caso, visionarla al fine anche di agevolare il controllo della stessa. Per completezza visiva è stata inserita anche la foto aerea dell'area con evidenziati i confini del sito abusivo o illecito e le relative aree limitrofe.



LA SCHEDA OPERATIVA - La scheda operativa è il vero *state of art* dell'intervento, rappresenta la cartina tornasole per identificare ciò che viene coordinato, deciso, svolto ed eseguito, in merito agli interventi e alle operazioni di bonifica sul singolo sito. Contiene il titolo dell'intervento, la tipologia discarica e rifiuti, i risultati attesi, le modalità previste per l'attivazione del cantiere, la fase di progettazione, i riferimenti dei responsabili del procedimento (RUP), il soggetto attuatore, gli eventuali supporti di figure esterne o tecniche da affiancare o in ausilio alla direzione di cantiere o agli attori pubblici coinvolti, il semestre di previsione di espunzione dalla procedura sanzionatoria o, nel caso il sito sia fuoriuscito dalla stessa, vengono citati gli estremi della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento infrazioni europee nonché vengono espone in virgolettato e riportate integralmente le parole della la decisione utilizzate dalla Comunità Europea – Commissione Ambiente per l'accettazione della richiesta di espunzione.

La scheda operativa contiene anche puntualmente, e viene aggiornata bisettimanalmente per ciascun sito, la cronistoria di tutte le attività eseguite per la discarica, quali: le decisioni intraprese o condivise, le riunioni, la redazione degli atti, gli incontri propedeutici, i sopralluoghi, le attività informative o tecnico-specialistiche, le eventuali comunicazioni di rilievo, gli iter burocratici in atto, le risoluzioni avviate, le proposte per l'espunzione, le completa dicitura delle risposta alla richiesta di fuoriuscita dall'infrazione europea redatta e rilasciata della Commissione Ambiente UE.

In annesso a questa **sesta parte della relazione semestrale** proponiamo, alla data del **31 dicembre 2020**, le schede di valutazione degli interventi.

SCHEDE OPERATIVA
 Regione: LAZIO
 Titolo intervento: Treci nel Lazio (FR) – località Carinaria

1	Titolo e tipologia discarica	Treci nel Lazio (FR)
2	Copertura finanziaria	Discarica
3	Obiettivo dell'intervento	Copertura finanziaria Regione Lazio Ingegneria di spesa € 500000,00 opere estranee (a discariche di Treci)
4	Localizzazione intervento	Messa in sicurezza Permanente
5	Stato dell'intervento	Località Carinaria
6	Descrizione dell'intervento (contenuto della richiesta tecnica)	Effettuata demolizione e rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISELO CANTIERE
7	Finanziaria spesa	Progetto di messa in sicurezza completo In cantiere per un'aggiornata valutazione MISE
8	Modalità di realizzazione e struttura	MISE
9	Condizioni predefinite di affidamento	Modalità gestione Mensili di Roma
10	Responsabilità dell'incarico	Progetto di caratterizzazione e MISE
11	Capacità attuatore	Comune di Treci
12	Responsabilità del procedimento (RUP)	Ing Domenico Iantoni
13	Capacità gestione affidamento	Comune di Treci, gestito e finanziato
ESPUNZIONE PREVISTA VIII semestre - Dicembre 2018		

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- 14/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 15/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 16/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 17/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 18/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 19/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 20/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 21/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 22/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 23/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 24/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 25/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 26/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 27/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 28/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 29/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 30/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 31/01/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 01/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 02/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 03/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 04/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 05/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 06/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 07/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 08/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 09/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 10/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 11/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 12/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 13/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 14/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 15/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 16/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 17/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 18/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 19/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 20/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 21/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 22/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 23/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 24/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 25/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 26/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 27/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 28/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 29/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 30/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.
- 31/02/2018 - Incontro con il Comune di Treci per la consegna del progetto di caratterizzazione e MISE.

REGIONE
ABRUZZO



REGIONE SICILIA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE DEL VENETO

REGIONE
TOSCANA



REGIONE CAMPANIA

REGIONE
MARCHE



Schede delle singole discariche:

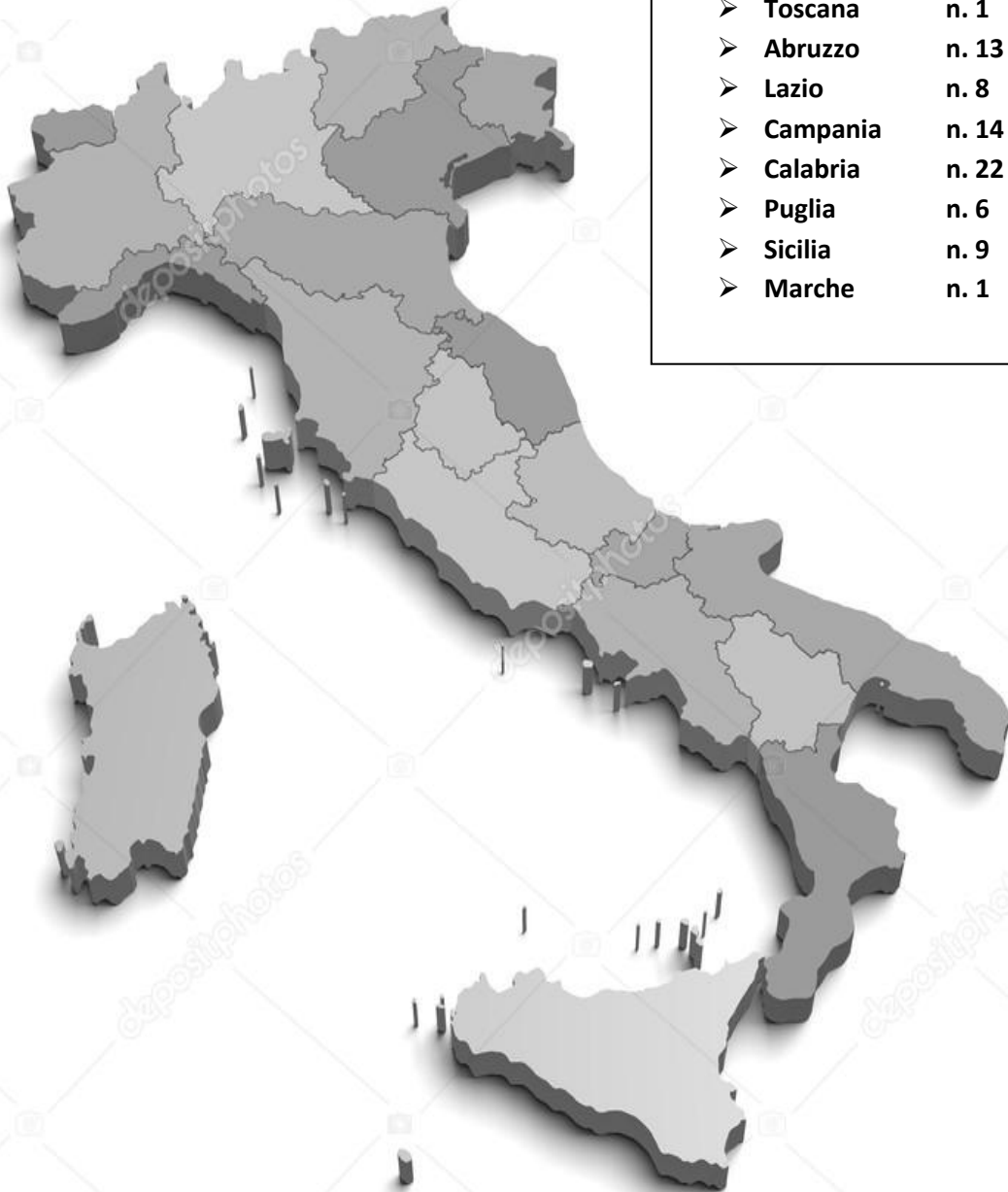
- Geografiche
- Fossir
- Operative

Schede singole divise per Regione



Elenco **81** siti suddivisi per Regione:

- | | |
|------------|-------|
| ➤ Veneto | n. 7 |
| ➤ Toscana | n. 1 |
| ➤ Abruzzo | n. 13 |
| ➤ Lazio | n. 8 |
| ➤ Campania | n. 14 |
| ➤ Calabria | n. 22 |
| ➤ Puglia | n. 6 |
| ➤ Sicilia | n. 9 |
| ➤ Marche | n. 1 |





Schede delle singole discariche:

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**



Veneto

REGIONE DEL VENETO

Regione Veneto

Elenco 7 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- Venezia – Chioggia
- Venezia - Marghera Malcontenta C
- Venezia - Marghera Area Miatello
- Venezia – Mira
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano
- Treviso – Sernaglia della Battaglia

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018

ESPUNTA – IX sem. 02 giugno 2019

ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017

COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLE BONIFICHE
DELLE DISCARICHE ABUSIVE DI CUI ALLA CAUSA EUROPEA C-196/2013

SCHEDA TERRITORIALE

MIRA (VE)
Località Olmo



Mira

Comune italiano



Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38.515 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Si tratta di un comune sparso in quanto sede comunale è la frazione Mira Taglio. Undicesimo comune veneto per numero di abitanti, sorge a ovest di Venezia con cui condivide la frazione Malcontenta. In base alla Legge Regionale n. 36 del 12/8/1993 il suo territorio rientra nell'area metropolitana di Venezia.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26' 15" N 12°07'E **Altitudine:** 5 m s.l.m. **Superficie:** 99,1 km2 **Area:** lagunare

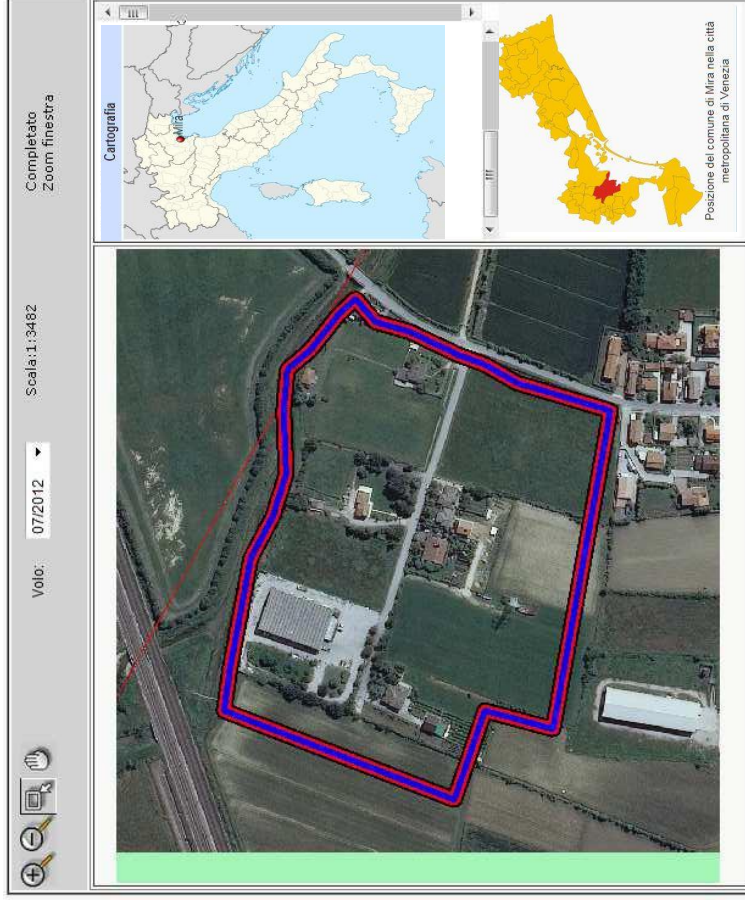
Densità ab.: 388,9 ab./km2 **Frazioni:** Borbiago, Gambarare, Marano, malcontenta, Mira ponte, Oriago **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: Naviglio del Brenta e Laguna Venezia.

Territorio: L'area urbana, posta a metà strada tra Padova e Venezia, appartiene alla Riviera del Brenta che si estende lungo il Naviglio del Brenta, costeggiato dalla SR 11, sul quale si affacciano le Ville che i veneziani edificarono tra il Cinquecento e il Settecento. Famose in particolare la villa palladiana "la Malcontenta" nell'omonima frazione e Villa Widmann Foscari e le Barchesse di villa Valmarana a Mira Porte. A sud-est si estendono le barene, affacciate alla laguna di Venezia, un ambiente costituito da un insieme di isolotti collegati da canali, le quali costituiscono un terzo della superficie del comune. Il territorio comunale è solcato da numerosi corsi d'acqua, oltre al Naviglio, sia naturali che artificiali.

alla Valle di Millecampi a Nord-Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale alto adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4710 **Provincia:** VENEZIA
Regione: VENETO **Località:** VIA TERAMO
Comune: MIRA **Coordinate UTM Est:** 277419 **Coordinate UTM Nord:** 5038913
T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 07.09.2017

Come raggiungere il sito: VIA SPINEA OLMO, VIA TERAMO

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento:** Comune di MIRA (VE) – località OLMO**Espunzione:** prevista nel dicembre 2021**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ 07.06.2017 Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto - presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e progetto definitivo approvato (2.900.000,00 € fondi regionali) in attesa di gara di aggiudicazione
- ✓ 07.09.2017 - Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.
- ✓ 20.02.2018 Venezia – attività di coordinamento con Regione e Comune al fine di individuare ad una soluzione univoca e sinergica per la regolarizzazione del sito, avviando le corrette iniziative dettandone i ruoli e le tempistiche.
- ✓ 23.03.2018 Venezia – incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della caratterizzazione in sinergia con Arpa Veneto.
- ✓ 20.06.2018 Venezia – Riunione Arpa e Commissario al fine di uniformare le attività e nel caso siglare un protocollo d'intesa.
- ✓ 18.07.2018 – invio lettera operativa alla Arpav - si richiede all' Arpav di voler fornire ogni supporto utile a eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, e se del caso di **caratterizzazione del sito**. Le attività da sviluppare potranno essere pianificate sulla base di un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a codesta Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ 10.10.2018 Venezia incontro (magg Papotto e Gen Vadalà) con Funzionari Regione Veneto, Arpav, e Provveditore OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma delle attività.
- ✓ 03.12.2018 consegnate analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve).
- ✓ 29.10.2019 Venezia -Riunione (Magg. Papotto) cadenzata operativa - esecutiva con provvedimento opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica analitica e attenzione sulle fasi sequenziali ed operative di bonifica.
- ✓ 19.11.2019 Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla sanzione europea.
- ✓ 13.01.2020 Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 07.02.2020 – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 10.12.2020 videocall per definire termini (di azione) per lo smaltimento degli inquinanti.
- ✓ 18.12.2020 Videocall con RUP (ing. Sorrentino) per definire cosa eseguire in relazione ai fusti di bauxite, la tipologia di azione è eseguire.
- ✓ 15.12.2020 Mira - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISP (Messa in Sicurezza Permanete) della discarica.
- ✓ 18.12.2020 Venezia - per la bonifica del sito, si deve indagare, fino ad 8 metri al di sotto dei fusti, al fine di comprendere se l'inquinamento si è dilagato oltre al terreno o è rimasto catalizzato in loco, nel frattempo è in corso l'attività informativa per capire dove smaltire (nelle discariche previste da legge) il materiale inquinante anche alla luce della cubatura economica e della gestione delle risorse finanziarie stabilite da programmazione economica.

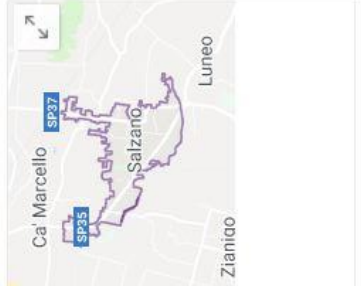
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di MIRA (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013 CUP: C63E990000100002 1.596.750,82 da: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 1.136.205,18 da: Fondi Regione Veneto
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica, e smaltimento dei rifiuti ed eventuale capping fisico
4	Localizzazione intervento	Coordinate UTM Est: 277419 Nord: 5038913
5	Stato dell'intervento	Località OLMO: via spine angolo via olmo <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetto definitivo di MISP • Eseguita Caratterizzazione per MISP (è in corso l'integrazione della caratterizzazione al fine di procedere con la bonifica del sito al posto della MISP) A seguire verrà espletata gara per l'esecuzione dei lavori
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Da effettuare Gara per affidamento lavori di bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Rimozione rifiuti e consolidamento dei valori sotto soglia
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento in atto
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune e Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	DL
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
15	Importo di spesa programmato inizialmente	XIV Semestralità (dicembre 2021) € 1.596.750,82 da Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 € 1.136.205,18 da Fonte: Regione Veneto
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.732.956,00 da QTE preliminare
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito (<i>irregolarità amministrative riscontrate, annotazioni significative, fattispecie di reato rilevati, annotazioni di carattere informativo di rilievo</i>)	

SCHEDA TERRITORIALE

SALZANO (VE) *Località Sant'Elena*



Salzano
Comune italiano



Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38.515 abitanti della Salzano (Salsán /sal'san/ in veneto) è un comune italiano di 12.824 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Fa parte del comprensorio dei sette comuni del Miranese.

Provincia: Venezia

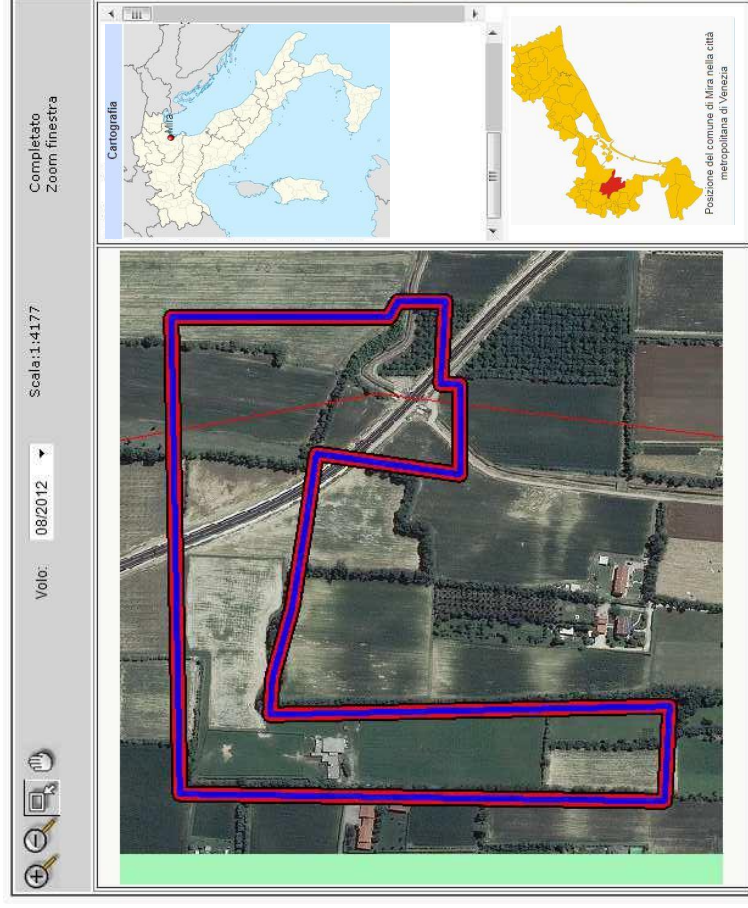
Coordinate: 45°32' N 12°07' E **Altitudine:** 10 m s.l.m. **Superficie:** 17,03 km2 **Area:** lagunare

Densità ab.: 746,49 ab./km2 **Frazioni:** Robegano **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Oasi naturale di Lycaena.

Territorio: Il territorio era già abitato in epoca romana, come testimoniano i reperti, tuttavia le prime citazioni scritte di Robegano e Salzano sono del 1154 e del 1283 rispettivamente. Salzano è riconosciuto quale Comune termale grazie alla Fonte Primavera, dalla quale sgorga un'acqua oligominerale a 18,6 gradi. Oasi Naturale Lycaena x cave situate presso la località Villetta, negli ultimi decenni, non subendo interventi da parte dell'uomo, l'area ha potuto svilupparsi seguendo i dettami della natura stessa. Prende il nome da una particolare varietà di farfalla che vi risiede, è riconosciuta Zona a Protezione Speciale e Sito di Interesse Comunitario.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4713

Regione: VENETO **Provincia:** VENEZIA

Comune: SALZANO **Località:** S. ELENA DI ROBEGANO

Coordinate UTM Est: 276373.35 **Coordinate UTM Nord:** 5047747.54 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: VIA DELLE RIMEMBRANZE, VIA S. ELENA VERSO MARTELLAGO, PRIMA STRADA A DX VICINO AL CIVICO 54

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di SALZANO (VE) – località S.ELENA
Espunzione: proposta nel dicembre 2019

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di SALZANO (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 50.000. Cup: f66j0200004002 Codice BDU: VEB0002 € 5.730.000,00 suddivisi in: - € 3.330.000,00 Min. Accordo quadro del 03.12.2014 - € 2.400.000,00 Fondi Regionali DDR 185 del 07.10.2004 e DGR 510 del 07.04.2015
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località Sant'Elena di Robegano Coordinate UTM (33 T): E. 276373.35 N.5047747.54 >Approvazione del progetto definitivo-esecutivo di MISP/bonifica da parte del Commissario Straordinario >Approvazione Progetto Preliminare >Eseguita Caratterizzazione
4	Localizzazione intervento	> In corso lavori di MISP
5	Stato dell'intervento	MISP e bonifica - Mi di diaframma realizzati - Mq di superficie sanificati-bonificati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Veneto Acque Spa
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	RUP Ing. Francesco Trevisan
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	DL
11	Soggetto attuatore	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
12	Responsabile del procedimento (RUP)	X semestralità – dicembre 2019 € 5.730.000,00 (di cui € 2.8300.000,00 per MISP)
13	Supporto tecnico richiesto	€ 5.730.000,00
14	ESPUNZIONE PREVISTA	€ 4.2341.922,37
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

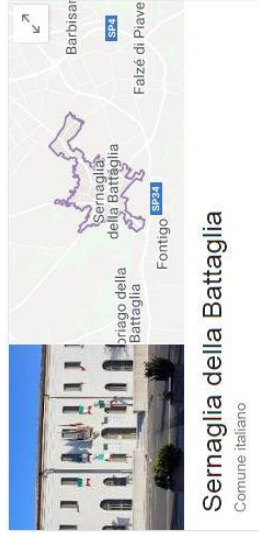
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 07.06.2017 Venezia - Riunione presso Ass.to Ambiente presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale si è evidenziato che il 21 giugno si sarebbe svolta conferenza di servizi per approvazione progetto definitivo (APO).
- ✓ 06.09.2017 Venezia - Riunione operativa presso sede della Regione Veneto presenti rappresentanti Regione – soggetto attuatore altri Enti interessati per approvazione progetto definitivo
- ✓ 07.09.2017 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il (N.O.E.) Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro Commissario con Direttore ArpaV (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ 01.06.2018 Pubblicazione del Bando per la selezione della Ditta Esecuzione Lavori
- ✓ 05.07.2019 sopralluogo e prelievo di corpo ambientale per la verifica in situ delle soglie di contaminazione
- ✓ 29.08.2019 Veneto Acque comunica l'ultimazione del diaframma plastico sul perimetro dell'area occupata dai rifiuti industriali in conformità alle indicazioni progettuali.
- ✓ 16.11.2018 comunicazione aggiudicazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza permanente
- ✓ 14.01.2019 nulla osta da parte del Commissario alla stipulazione del contratto con ditta aggiudicataria
- ✓ 15.02.2019 consegna cantiere ed inizio lavori di MISP (fine lavori da cronoprogramma entro ottobre 2018)
- ✓ 13.09.2019 – Salzano (VE) Sopralluogo sul sito per visionare cantiere e in collaborazione con ispettorato del lavoro, verificare il personale operante, inoltre elicotteri del nucleo eseguiranno passaggi aerei in contemporanea.
- ✓ 15.10.2019 Roma – riunione tecnica per verificare ed analizzare la relazione analitica sull'avanzamento delle lavorazioni e la conclusione delle stesse.
- ✓ 28.10.2019 – Salzano (VE) prelevamento della materia ambientale per l'accertamento in situ della concentrazione dell'oglia di contaminazione (CSC)
- ✓ 30.10.2019 Relazione conclusiva di accertamento e verifica finale di ArpaV – (veneto) e Agenzia di Prevenzione e Protezione Regionale del completamento del diaframma perimetrale, della stesura dello strato di argilla e del perfezionamento geotessile separatorio delle terre e dei corpi rifiuti nonché test sommitale degli elementi del capping.
- ✓ 07.11.2019 relazione del direttore dei lavori (DL) che attesta che: *considerati gli esiti positivi delle verifiche dei rilievi e delle indagini effettuate in corso d'opera e visto il collaudo dei lavori di misp che sono stati ultimati nei tempi previsti, e rispettando i contratti, E verificati che sono stati effettuati in conformità al progetto approvato*
- ✓ 11.11.2020 Salzano- la società Veneto Acque comunica l'ultimazione intervento di bonifica della falda: a seguito dell'ultimazione e del collaudo della Messa in Sicurezza Permanente in corrispondenza della porzione nord-ovest della discarica Sant'Elena, sono proseguite le attività di bonifica delle acque sotterranee, previste progettualmente, per intervenire sui superamenti riscontrati localmente in falda, al di fuori dell'area contenuta. In particolare, in data 27.05.2020, è stata conclusa la seconda campagna di iniezione e, in data 16.09.2020, si sono concluse le attività di analisi volte a verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.
- ✓ 20.11.2019 Roma - riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 27.11.2019 –Roma, riunione presso la P.C.M. – struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espunzione della X Semestralità.
- ✓ 28.11.2019 Roma – riscontro e esame analitico degli iter procedurali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art.242 del DLgs 152/2006.definizione conclusiva dell'ITER di chiusura del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura EUROPEA.
- ✓ 30.11.2019 Roma – riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura sanzionatoria
- ✓ 02.12.2019 Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 150 del 02.12.2019
- ✓ 02.12.2019 Roma - invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrizioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ 21.09.2020 Salzano –Regione Veneto intervento di bonifica nel sito di Sant'Elena di Robegano in Comune di Salzano (VE), si comunica il completamento del monitoraggio relativo al IV bimestre del 2020, i dati di monitoraggio sono stati validati con esito positivo nel portale dell'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato in data 10.09.2020.
- ✓ 12.05.2020 Salzano – Completamento degli interventi di monitoraggio ambientale (II Bimestre 2020) esito positivo nessun superamento.
- ✓ 02.09.2020 Salzano - La provincia di Venezia ha rilasciato la determina certificata dell'avvenuta Bonifica (MISP) (Det. n 2089/2020 Prto. 43368), prevista dalla normativa vigente.

SCHEDA TERRITORIALE

SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)

Località Masarole



Sernaglia della Battaglia (Sernaja in veneto) è un comune italiano di 6202 abitanti della provincia di Treviso in Veneto.

Provincia: Treviso

Coordinate: 45°53' N 12°08' E **Altitudine:** 117 m s.l.m. **Popolazione:** 6.202 **Area:** collinare

Densità ab.: 307 **Frazioni:** Falze di Piave, Fontigo, Villanova sismica: zona 2 (rischio basso) **Aree**

Naturali limitrofe: Fiume Piave e pianoro di Piave.

Territorio: L'appellativo "della Battaglia" fu aggiunta all'originale denominazione "Sernaglia" nel 1924, in riferimento agli eventi della Grande Guerra – cittadina medaglia d'oro al merito civile, con questa motivazione: *“Cittadina strategicamente importante lungo la linea del Piave, durante il primo conflitto mondiale, subì l'occupazione militare austro - ungarica e la totale distruzione dell'abitato. La popolazione, duramente colpita da lutti e violenze, costretta allo sfollamento e all'abbandono di tutti i beni personali, seppe dimostrare una grande fama d'animo nel soccorrere coloro che si trovavano in stato di bisogno. I propri terre e con l'inizio della difficile fase della ricostruzione. Ammirabile esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio”* Il Quartier del Piave è il pianoro delimitato a sud dal fiume Piave e a nord dai rilievi collinari che caratterizzano l'alta Marca Trevigiana. Corrisponde all'antico Quartier di là dal Piave, una delle otto suddivisioni che, sotto la Serenissima, componevano il territorio della podesteria di Treviso. I comuni compresi nel Quartier del Piave sono Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Vidor e Moriago della Battaglia. Oltre al Piave si annoverano fra i fiumi principali il Soligo e il Lierza; alcune aree acquitrinose, che hanno in parte conservato l'antico assetto naturale, sono denominate palù e hanno rilevanza ambientale. La zona è nota per la produzione di vini rinomati a livello internazionale, come il Prosecco, il Raboso e il Refrontolo Passito.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4742

Regione : VENETO **Provincia :**

Comune : Sernaglia **Località :**

Coordinate: 279479.19E **Coordinate:**

Treviso
Masarole

5083761.5 N 33T

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : SS 309 VIA CAL MORTA NORD

SCHEDE OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) – località Masarole

ESPUNTA: IV SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0003642 – p- 24/04/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2014-2020 € 1.400.000,00 Delibera Comunale n. 158 del 30.11.2016
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Masarole
5	Stato dell'intervento	Messa in sicurezza permanente con copertura dei 21.000 m2
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto ha definito nei suoi caratteri esecutivi la struttura e la morfologia della nuova copertura e ricostruito le caratteristiche di dettaglio e la morfologia del corpo rifiuti. I lavori mirano principalmente ad isolare i rifiuti ed evitare le infiltrazioni delle acque nonché un monitoraggio periodico dei peziometri.
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Misp con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
11	Supporto tecnico richiesto	Ditta EMA. PRICE di Bolzano
12	ESPUNZIONE	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
15	Importo di spesa programmato inizialmente	IV SEMESTRE 2017 – 02 dicembre 2016
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.400.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 998.000,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	€ 871.189,00
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.02.2017** Sernaglia (TV) - cominciano i lavori per l'Esecuzione della ricopertura definitiva (capping) per la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani (denominata esse zero in comune di Sernaglia della Battaglia) la cui superficie è di 21.000 mq e consistente nell'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, rimodellazione del fondo con nuove pendenze, canalette di ispezione per la raccolta delle acque meteoriche, nuova recinzione dell'area, impermeabilizzazione definitiva e ricarica di terreno vegetale con sistemazione a verde. Dalle analisi non risulta contaminazione. L. ditta esecutrice è la EMA.PRICE. di Bolzano aggiudicandosi il progetto con un ribasso del 21% (costo totale di € 871.189,00 finanziato dalla Regione Veneto).
- ✓ **07.04.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente e Comune.
- ✓ **24.04.2017 con foglio numero. DPE 0003642 - P-24.04.2017.** la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee comunica: **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto/ per quanto riguarda la discarica di Sernaglia della Battaglia-Masarole (Veneto), la documentazione d'appoggio (Delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n. 158 del 30/11/2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) e che questa discarica è stata regolarizzata. **Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.****
- ✓ **24.03.2018** Sernaglia (TV) - su iniziativa congiunta del comune di Sernaglia e di Legambiente si è svolta la Festa degli Alberi proprio nel sito "disinquinato e posto in condizioni di sicurezza" di Masarole . la giornata ha visto la partecipazione di circa 450 bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Montigo e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cornioli e biancospini. Collaborazione, cura, salubrità del paesaggio sono i temi che hanno valorizzato la mattina. Il progetto di piantumazione che prevedeva la riqualificazione ambientale e paesaggistica per l'adeguamento dell'area di discarica al contesto circostante è stato studiato e realizzato dai ragazzi di IV classe dell'Istituto Superiore di Casagrande di Pieve di Soligo mentre gli studenti di II classe del Cerletti di Conegliano si sono occupati della collaborazione nella piantumazione effettiva, aiutando gli alunni delle scuole primarie.
- ✓ **30.09.2019 Sernaglia (TV)** - Sopralluogo tecnico operativo al fine di visionare l'andamento dell'iter del processo di disinquinamento completato a febbraio 2018 – contatti e riunioni con il sindaco protempore (Sen.Sonia Fregolent), con il sindaco attuale (Mirco Villanova) nonché con il RUP dell'intervento al fine di effettuare un sopralluogo in discarica e visionare gli atti del processo di bonifica
- ✓ **25.10.2019** – programmato, prodotto e avviato, su input del comune, il fascicolo amministrativo (per il tramite MATMM e MEF) per la richiesta di svincolo della somma accantonata dal Comune per l'estinzione della sanzione Europea. Avviato l'iter burocratico amministrativo/finanziario.

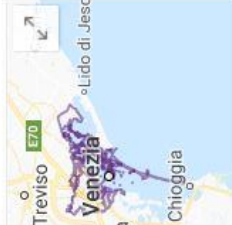
SCHEDA TERRITORIALE

VENEZIA (VE)
Località Moranzani B



Venezia

Città in Italia



Venezia: abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico, in gran parte proveniente da fuori Italia. Il toponimo "Venezia" (e le sue antiche varianti: Venèdia, Venètia, Venèzia, Venèxia, Vînegia) era utilizzato inizialmente per indicare tutta la terra delle popolazioni venete preromane.

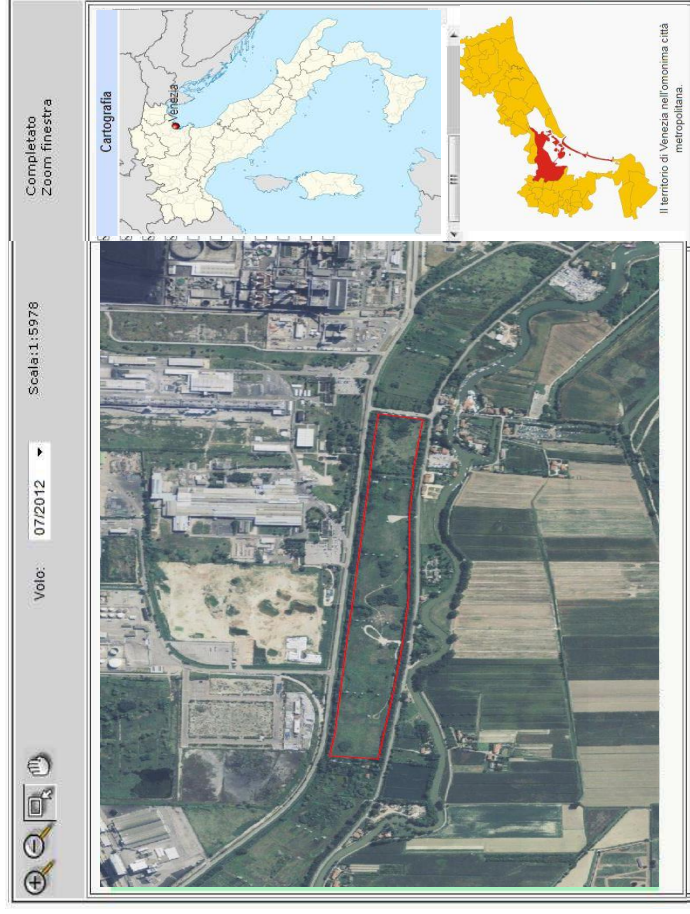
Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26' N 12°19'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 415,9 km² **Area:** lagunare

Densità ab.: 628,59 ab./km² **Frazioni:** Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneo, Marghera, Zelarino **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianie di marea fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna è ha ecosistema compreso delfino (Tursiops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico. Tipiche abitazioni della laguna sono tuttora i casoni, costruzioni in legno e canne di palude, utilizzati come rifugio per i pescatori che un tempo vivevano in queste zone. Alcune delle isole più piccole sono interamente artificiali, mentre gran parte delle aree attorno al porto di Marghera sono esito di massicce attività di bonifica. Sabbiose sono invece le grandi isole della striscia costiera (Lido, Pellestrina e Treport). Le isole rimanenti sono in pratica degli affioramenti più o meno consistenti e più o meno stabili denominate barene, o velme.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4723

Regione: VENETO

Comune: VENEZIA

Coordinate UTM Est: 28288718

33

Provincia: VENEZIA

Località: MORANZANI B

Coordinate UTM Nord: 5034399,55

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: DA MESTRE DIR. MALCONTENTA IN VIA FRATELLI BANDIERA QUINDIA DX VIA DELL'ELETTRONICA VIA DELLA GEOLOGIA

SCHEDE OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MORANZANI B
Espunzione: prevista nel giugno 2022

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (ve) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località MORANZANI B
5	Stato dell'intervento	> Effettuare caratterizzazione > In fase di studio del progetto per regolarizzare le acque meteoriche
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integro Fusina - P.I.F.)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integro Fusina - P.I.F.)
13	Supporto tecnico richiesto	DL -
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
15	Importo di spesa programmato inizialmente	XV Semestralità - giugno 2022 <i>(ndr. Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)</i>
15 bis	Importo di spesa rimodulato	<i>NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo</i>
16	Importo di spesa finale	<i>NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera</i>
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATIM, ma la Commissione UE ha rigettato la richiesta con questa motivazione: **"Per quanto riguarda la discarica di Venezia-Vallone Moranzani (Veneto), i documenti giustificativi (decreto della Giunta Regionale della Regione Veneto n.5 del 16/11/2016) certificano che l'area denominata " Moranzani B" , utilizzata come discarica per rifiuti speciali, è stato adottato un progetto di messa in sicurezza permanente che rappresenta lo snalzo di un progetto più ampio denominato "I Vallone Moranzani" , per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta- Marghera". La ditta incaricata dell'esecuzione dei diagrammi plastici nell'area "Moranzani B" ha completato i lavori nel giugno 2016, trasmettendo un "Certificato parziale di regolare esecuzione dei diagrammi plastici" che attesta che l'area è completamente circondata dal diaframma perimetrale. Tuttavia il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 16 novembre 2016 attesta che l'intervento di messa in sicurezza permanente non può essere completato con l'esecuzione di un capping a causa della presenza di linee elettriche nella discarica, di cui si prevede la rimozione senza però individuare una tempistica definita in proposito. Nell'area sono tuttora in corso attività di messa in sicurezza di emergenza con emungimento delle acque di falda contaminate che vengono avviate a smaltimento, in attesa dell'attivazione di una barriera idraulica interna al diaframma. La certificazione presentata appare parzialmente in quanto il capping è un elemento essenziale per l'isolamento definito della fonte inquinante cioè della messa in sicurezza permanente del sito. Inoltre, nella documentazione inviata dalle Autorità italiane viene menzionato il fatto che mancano dati aggiornati sul completamento dei pozzi di emungimento che costituiscono la barriera idraulica interna al diaframma. Alla luce di quanto precede, l'intervento di messa in sicurezza è incompleto, poiché mancano dati aggiornati sulla realizzazione della barriera idraulica e il piano di monitoraggio non risulta essere stato attivato. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che poiché gli interventi di messa in sicurezza permanente non sono stati completati, le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per questo sito.**
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **14.03.2018** Venezia - incontro con Sifa, Consorzio Acque Risorgive, Commissario Str. Acque per individuazione criticità della regimentazione temporanea delle acque, necessaria e propedeutica all'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Apay (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **07.06.2018** Venezia - indicazione tecniche date dal Consorzio Acque Risorgive per la risoluzione del problema tecnico della regimentazione temporanea delle acque.
- ✓ **19.09.2018** nota da parte di SIFA sistema integrato fusina ambientale in cui viene comunicato quanto già realizzato (cinturazione perimetrale area con diaframma plastico in cemento e bentonite e messa in sicurezza d'emergenza delle acque di riporto) e viene proposto il completamento dell'intervento alla luce della difficoltà ad effettuare un capping vista la presenza dei tralicci Tema
- ✓ **10.09.2018** incontro con responsabili SIFA per ricevere rassicurazioni fondi e tempistica sulla bonifica
- ✓ **21.09.2018** ricevuta rassicurazione disponibilità finanziarie a cura di SIFA e elenco lavorazioni da anticipare
- ✓ **21.09.2018** trasmesso a cura di SIFA progetto definitivo esecutivo proposto da SIFA per bonifica
- ✓ **20.02.2019** venezia - attività di verifica degli iter progettuali al fine di stimare le tempistiche operative
- ✓ **05.05.2019** venezia - incontro presso Regione Veneto al fine di definire le strategie operative per la bonifica delle aree oggetto di infrazione.
- ✓ **08.10.2019** Venezia – riunione per l'esame procedimentale degli interventi di risanamento
- ✓ **12.12.2019** Venezia – approvazione in conferenza dei servizi del progetto di MISP.
- ✓ **13.12.2019** Venezia - conclusa proposta di variante redatta per campionamento e gestione operativa del primo lotto (interamento fossato trasversale) in avvallo da parte del collegio dei responsabili SIFA.
- ✓ **20.12.2019** – Venezia, Conferenza dei servizi per l'approvazione del nuovo progetto proposto da SIFA e la verifica procedurale della Moranzani B.
- ✓ **18.05.2020** – Roma, Video call per discutere il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica.

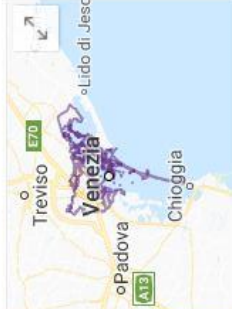
SCHEDA TERRITORIALE

VENEZIA (VE) Località Malcontenta C



Venezia

Città in Italia



Venezia (AFI: /veˈnɛtʃa/; [veˈnɛːtʃa]) è una città italiana di 261.401 abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. È il primo comune della regione per popolazione e undicesimo in Italia e primo in Veneto per superficie. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

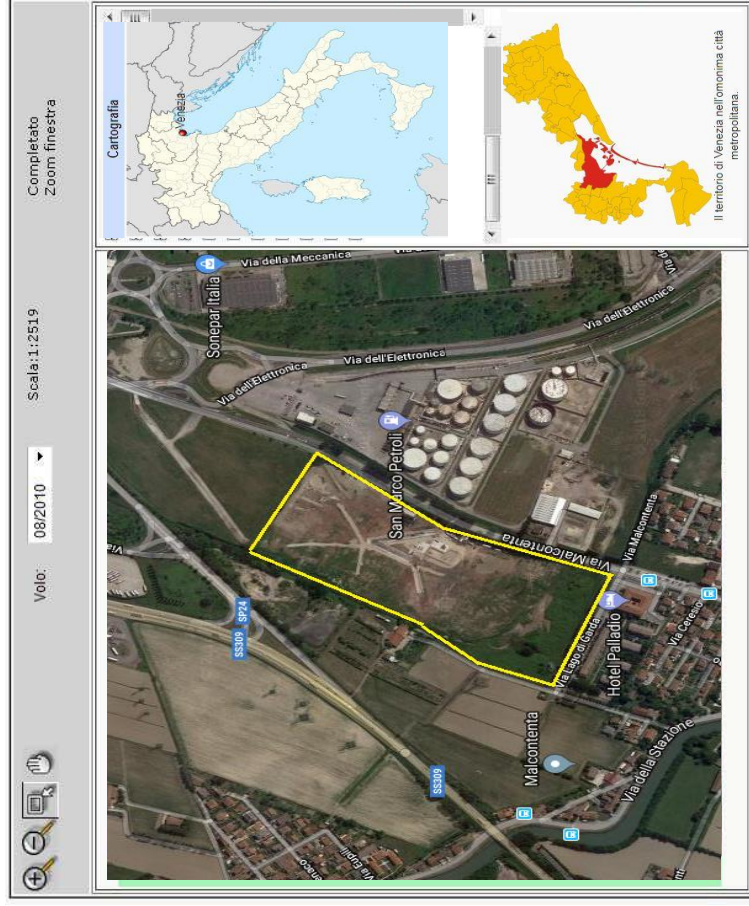
Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26' N 12°19' E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 415,9 km² **Area:** lagunare

Densità ab.: 628,59 ab./km² **Frazioni:** Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneo, Marghera, Zelarino **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia o Laguna veneta (in dialetto veneziano Laguna de Venesia o Laguna veneta) è una laguna del Mar Adriatico settentrionale, lungo le coste centro-settentrionali e meridionali del Veneto. Occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianure di marea fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna è ha un ecosistema compreso delfino (Tursiops) e inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico, e più o meno stabili denominate barene, motte o velme.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 8051

Regione: Veneto

Comune: Venezia

Coordinate UTM Est: 281490.91

T.33

Provincia: Venezia

Località: Malcontenta C

Coordinate UTM Nord: 5035662.17

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Abbandono e/o deposito incontrollato

Come raggiungere: dall'abitato posto in località malcontenta proseguire per 350 in direzione nord da Via Malcontenta verso Via Lago di Garda, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MALCONTENTA C
ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (Ve) Discarica: rifiuti non pericolosi
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
4	Localizzazione intervento	Località MALCONTENTA C Coordinate UTM: E. 282887.18 N.5034399.55
5	Stato dell'intervento	• Effettuato intervento di MISP • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Eseguita Caratterizzazione e analisi di rischio
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	- diaframmi plastici perimetrali, trincee drenanti e una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati MISP con capping
7	Risultati attesi	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	COLLAUDO LAVORI (EFFETTUATO) MONITORAGGIO
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	-
11	Sogetto attuatore	Syndial ENI
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	DL
14	ESPUNZIONE	Esputa VII semestralità – 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da app)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo
16	Importo di spesa finale	NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Riunione presso Ass.to Ambiente Venezia presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale Syndial (ENI) ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017.
- ✓ **18.07.2017** - squadra sopralluoghi: eseguiti rilievi tecnico-fotografici del sito e intraprese attività informative con Operativo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore ArpaV (Venezia) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **27.03.2018** - squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esso al fine di redigere il relativo fascicolo informativo. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPA V (Venezia) per le opportune attività info-investigative.
- ✓ **12.04.2018** Venezia – sopralluogo effettuato dall'ufficio del Commissario sul sito di ex discarica unitamente a personale ArpaV e impresa che sta ultimando i lavori di MISP, nonché rappresentanti del Comitato Syndial ENI spa per verificare lo stato di avanzamento lavori.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incaricamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - Determina Commissariale n. 46 del 31.05.2018.
- ✓ **18.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ **29.10.2018** – In. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: (occorre in via preliminare sottolineare che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiale e residui di lavorazione industriale); la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terrena. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati descritti in dettaglio e comprendono il posizionamento di diaframmi plastici perimetrali, di trincee drenanti, e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, concludono che questa è stata regolarizzata. - **per tanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

SCHEDA TERRITORIALE

MARGHERA (VE)
Località Area Miatello



Marghera
Comune italiano

Marghera è una località del comune di Venezia. Situata in terraferma e in continuità con Mestre (dalla quale è separata dalla ferrovia Milano-Venezia), si articola in un quartiere residenziale e in un porto commerciale con annessa zona industriale, uno dei più importanti del genere in Italia. Con altri sobborghi vicini costituisce la municipalità di Marghera, istituita nel 2005 dall'ex quartiere 13 Marghera-Catene (a sua volta formato, fino al 1997, dai quartieri 17 Marghera-Catene e 18 Malcontenta). In tutti i documenti e cronache medioevali e anche nelle storie dei primi secoli dell'età moderna in cui si accenni all'antica Marghera si può notare che il nome originario era *Mergaria*.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°28' N 12°13' E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Popolazione:** 28.622 **Area:** lagunare
Densità ab.: / **Frazioni:** Catene, Villabona, Ca' Sabbioni, Ca' Emiliani, Malcontenta **sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona perlopiù paludosa conosciuta come i Bottenighi. Le uniche sue strade erano via Catene che proseguiva da via del Parroco a Chirignago, e via Bottenigo che da via Catene si perdeva nella barena. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera vi era invece un grande canale di scolo (di cui l'attuale strada era l'argine) che giungeva alla Malcontenta; faceva parte del complesso idraulico, realizzato nel Trecento, che raccoglieva le acque della Brenta Vecchia e degli altri corsi d'acqua a sud del Canal Salsò per deviarle lontano da Venezia, attraverso la foce del Brenta Resta d'Atò (presso Fusina). In questi ultimi anni Marghera si sta trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEGA Science Technology Park, un parco scientifico-tecnologico che ospiterà molte nuove aziende. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte sirallato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale. Il quartiere urbano si sta anch'esso evolvendo da periferia dormitorio di Venezia e Mestre in una realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SIMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria dell'area industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.

SCHEDA FOSSIR

Completato
Zoom finestra

Scala: 1:6635

Volto: 07/2012

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7-7
Regione: VENETO **Provincia:** VENEZIA
Comune: VENEZIA **Località:** AREA MIATELLO
Coordinate UTM Est: 282025.07 **Coordinate UTM Nord:** 5038643.69 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SS 309 VIA GIUSEPPE MARTI VIA BOTTENIGO

SCHEDE OPERATIVA

Regione: VENEZIA

Titolo intervento: Comune di Venezia (VE) – località Marghera (Area Miatello)

Espunzione: prevista nel giugno 2022

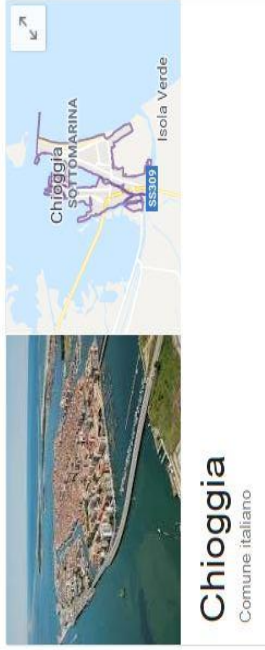
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Venezia (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	piano operativo Ambiente - FSC 2014-20 € 17.350.000,00
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Marghera (Area Miatello)
5	Stato dell'intervento	Da Effettuare caratterizzazione ed indagine ambientale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	è in corso la caratterizzazione al fine di procedere con la Messa in sicurezza permanente/bonifica del sito A seguire verrà espletata gara per la progettazione e successivamente gara per l'esecuzione dei lavori
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Mise con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Rup DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE RPEVISTA	XV SEMESTRALITA' (Giugno 2022)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 17.350.000,00 > fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 17.350.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale la società privata *Synidal (ENV)* ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017
- ✓ **18.07.2017** – Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapreso contatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Mestre (VE)
- ✓ **23.03.2018** – Venezia, incontro con Direttore Arpav (Venezia) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **27.03.2018** e **28.03.2018** – squadra sopralluoghi ritirata documentazione amministrativo-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Venezia) al fine di redigere un'analisi informativa-investigativa sulle attività eseguite.
- ✓ **09.05.2018** Venezia – incontro con Provveditorato alle opere pubbliche per caratterizzare i lavori di Miatello. All'incontro erano presenti il Comune di Venezia, la provincia di Venezia/città metropolitana, l'Arpa Veneto e funzionari della Regione Veneto. In quell'occasione è stato deciso di operare sull'area di Miatello una pre-indagine ambientale per limitare eventualmente il territorio di bonifica attesa l'enorme estensione dell'area ed è stato ufficialmente dato incarico al PPOOPV VENEZIA di realizzare l'intervento.
- ✓ **17.07.2018** lettera operativa di Arpav - si richiede all'Agenzia di voler fornire ogni supporto utile ad eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, in merito alle cenere di carbone, e se del caso di caratterizzazione del sito in oggetto. Nonch  sviluppare un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a Arpa, utile anche per regolamentare le attivit  riguardanti, eventualmente, gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ **17/09/2018** richiesta di offerta per preindagini ambientali effettuata da PPOPP veneto
- ✓ **10.10.2018** Venezia incontro (magg. Papotto e Gen Vadal ) con Funzionari Regione Veneto, Arpav, e Provveditorato OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma delle attivit .
- ✓ **14/11/2018** interpellato Comando delle Forze Operative Sud del Genio militare per elenco ditte abilitate a bonifica bellica
- ✓ **25/11/2018** ricevuto elenco ditte abilitate alla bonifica bellica
- ✓ **03/12/2018** consegnate analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve)
- ✓ **12.02.2019** riunione tecnica per la determinazione degli iter procedurali e dei carteggi attigui agli annessi progettuali
- ✓ **05.05.2019** Venezia riunione presso Comune al fine di definire le procedure di bonifica operativa dell'area oggetto di infrazione
- ✓ **07.10.2019** Venezia – collegio conferenziale dei soggetti attivi sul progetto di gara e sulla definizione dei compartimenti evolutivo/tecnici attinenti alle fasi di progresso delle operazioni di bonifica
- ✓ **29.10.2019** Venezia -Riunione (Magg. Papotto) cadenzata operativa - esecutiva con provvedimento opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica e attuazione dell'iter procedimentale tecnico scientifico ed operativo.
- ✓ **19.11.2019** Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla sanzione europea.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilit  economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **13.02.2020** Liquidazione incarico professionale concernente il servizio di predisposizione indagini preliminari sulla tipologia d'inquinamento per la rilevazione ed accertamento del superamento delle CSC non che predisposizioni del piano di caratterizzazione alla societ  SIMMOS SRLM 1^ sal di euro 13361.
- ✓ **15.12.2020** Miatello - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISP (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.

SCHEDA TERRITORIALE

CHIOGGIA (VE) Località Borgo San Giovanni Val da Rio



Chioggia (Ciòxa /fo:za/ in veneto chioggiotto) è un comune italiano di 49 525 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Conosciuta anche come la Venezia in piccolo, è il settimo comune della regione Veneto per popolazione e il primo fra i comuni non capoluogo di provincia. Si trova ai margini meridionali della città metropolitana e della laguna veneta, con il mare Adriatico a est, il delta del Po a sud e le foci dell'Adige a nord. Dista 52 km da Venezia, 51 km da Rovigo, 42 km da Padova, 130 km da Verona, 85 km da Vicenza, 70 km da Treviso e 140 km da Belluno. La leggenda sulle origini di Chioggia si collega a quella di Enea, mitico eroe troiano fuggito alla distruzione di Troia che navigò per il Mediterraneo per poi stanziarsi nel Latium. Con Enea partirono anche Antenore, Aquilio e Clodio che, a metà del viaggio, si separarono dal loro concittadino per dirigersi verso la laguna veneta fondando rispettivamente Padova, Aquileia e Clodia. A prova di questa mitica fondazione vi è il simbolo della città, un leone rampante rosso su argento, scelto da Clodio stesso in ricordo della sua città natale, ed il nome della città stessa.

Provincia: Venezia

Coordinate: 45°13'N 12°16'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 187,03 km2 **Area:** lagunare

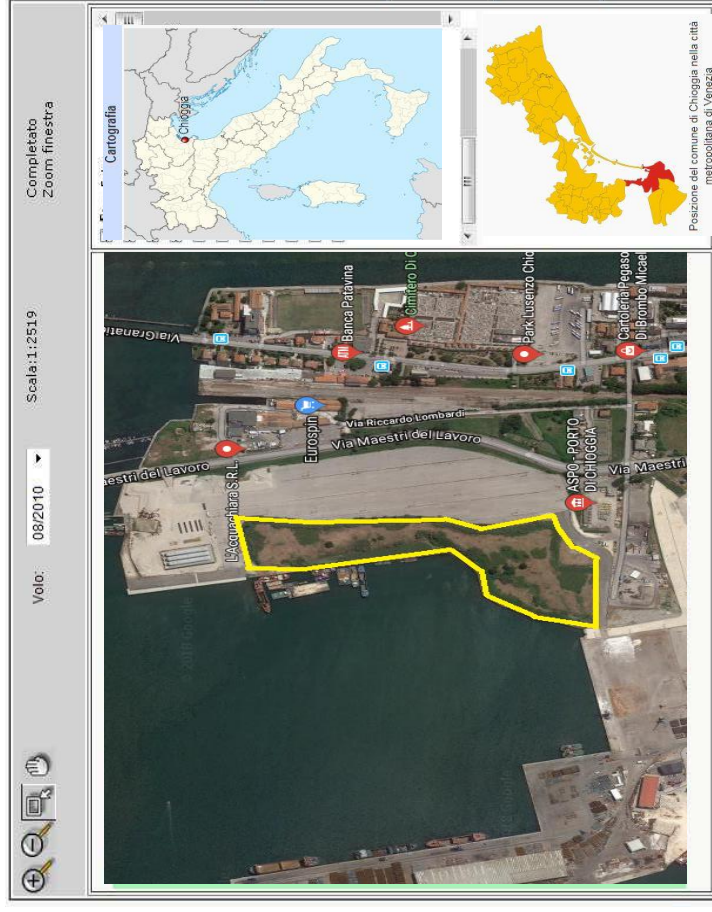
Densità ab.: 263,49 ab./km2 **Frazioni:** Ca' Bianca, Ca' lino, La Pasqua, Cavana, Sottomarina,

Valli. **ardente** **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso)

Aree Naturali limitrofe: Fiume Brenta, riserva naturale di Bosco Nordio.

Territorio: Il centro storico della città sorge all'estremità meridionale della laguna, su di un gruppo di isolette divise da canali e collegate fra loro da ponti. Differentemente da Venezia, la gran parte dell'area è percorribile da automobili e mezzi pubblici. Con la vicina Sottomarina, situata nel tratto di terra che divide la laguna dal mare, e con le località di Borgo San Giovanni e Brondolo, forma un unico centro urbano grazie alla creazione dell'Isola dell'Unione e del suo omonimo ponte che taglia la laguna del Lusenzo. Il resto del comune è localizzato nell'entroterra e va a comprendere le foci del Brenta e Adige, con numerosi altri fiumi minori e canali a Sud e il litorale interno lagunare fino alla Valle di Millecampi a Nord-Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale alto adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4426

Regione: Veneto **Provincia:** Venezia

Comune: Chioggia **Località:** Borgo San Giovanni Val da Rio

Coordinate UTM Est: 285646 **Coordinate UTM Nord:** 5009641.75 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 08.09.2017 -

Come raggiungere CITTÀ DI CHIOGGIA - LOCALITÀ PORTO

SCHEDE OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Chioggia (VE) località Borgo San Giovanni

Espunzione: prevista per giugno 2023

1	Titolo e tipologia di scarica	Comune di Chioggia Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007/2013
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Borgo San Giovanni
5	Stato dell'intervento	>Approvazione progetto definitivo di Bonifica >Eseguita Caratterizzazione >Effettuate indagini ambientali
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso Gara per affidamento lavori di Bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica e realizzazione banchine del porto
8	Indicatori di realizzazione e risultato	bonifica
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione e progetto di bonifica approvati
11	Soggetto attuatore	AS.PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) Ditta e HERACOM
12	Responsabile del procedimento (RUP)	AS.PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) RUP Ing. Andrea Menin. DL Ing. Claudio Belforti.
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XV semestralità - 02 giugno 2023
15	Importo di spesa programmato	€ 35.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 28.277.649,69
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	In sede di esecuzione della attività di bonifica iniziate nel mese di dicembre 2019 è stata riscontrata una percentuale cospicua di amianto nel sito che ha necessariamente portato, nel mese di marzo 2020, a dare corso ad ulteriori attività di caratterizzazione al fine di stabilire in maniera più specifica e dettagliata il quantitativo e la localizzazione dei residui d'amianto. Ciò e si rende necessario al fine anche di verificare la validità del progetto di bonifica o messa in sicurezza.
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità, annotazioni rilevanti, appunti info-investigativi, fattispecie di reato.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Venezia – Riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto, presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale si è evidenziato che la **gara è stata effettuata (importo 34.000.000,00 di €) termine lavori presunto 2021.**
- ✓ **18.07.2017** - squadra sopralluoghi foto presso il sito e condotti da personale del NOE di Mestre (VE), (Ten. Col. Rapino e Mar. Mag. Proserpi).
- ✓ **08.09.2017:** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed effettuato il sopralluogo congiuntamente a personale del N.O.E di Venezia.
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore ArpaV (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'aiuto tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **Aprile 2018** – confermato ASPO come soggetto attuatore, dopo interlocuzione con Ministero Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Portuale Mare del Nord Adriatico.
- ✓ **Maggio 2018** - Apertura buste per aggiudicazione della realizzazione esecutiva del progetto di MISP; In corso la fase di 35 giorni per eventuale presentazione di ricorsi.
- ✓ **08.09.2018** – in occasione della presentazione delle Gru STS ship to shore crane, realizzate nel porto di chioggia dalla società Badeschi spa, è avvenuto un incontro tra l'Ufficio del Commissario e il presidente ASPO con il presidente del Sistema Portuale. In tale occasione è stata sottolineata ancora una volta l'importanza strategica della prossima realizzazione delle banchine di Val de Rio per implementare l'ottimale funzionamento del porto di Chioggia attesa l'imminente consegna del cantiere relativo ai lavori di MISP/bonifica.
- ✓ **03.10.2018** Venezia – tavolo tecnico per approvazione varianti non sostanziali commesse ad aggiudicazione sito di Chioggia.
- ✓ **12.11.2018** comunicazione da parte di ASPO della efficacia dell'aggiudicazione del progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val da Rio.
- ✓ **09.01.2019** Chioggia comune - conferenza stampa relativa a stipula contratto con ATI aggiudicataria
- ✓ **07.12.2018** Venezia – Conferenza stampa relativa a stipula contratto con ATI aggiudicataria
- ✓ **17.01.2019** consegna cantiere all'ATI aggiudicataria.
- ✓ **21.01.2019** – Roma - Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.
- ✓ **04.09.2019** Venezia – riunione ed esame analitico con Azienda Speciale per il Porto Di Chioggia (ASPO) nonché Comune di Chioggia per scomposizione dettagliata dei procedimenti operative in corso sul cantiere.
- ✓ **12.10.2019** Chioggia- analisi e coordinamento con ASPO (azienda speciale per il porto di Chioggia) in merito all'esame delle ipotetiche soprappiante varianti di sistema. Vengono vagliate, discusse e nel caso sanzionate o/ approvate in parti colar modo 4 varianti oggetto di esecuzione progettuale delle opere di contenimento e attenuazione dei valori di sistema.
- ✓ **17.10.2019** Chioggia – Esame tecnico e verifica della Direzione Lavori (DL) e Determinazione delle singole e propedeutiche Fasi Di Collaudo Sul sito.
- ✓ **17.10.2019** Chioggia – Analisi in sito sul territorio per verifica oggettiva della tensostruttura e delle casse di banchina cementifera di contenimento delle acque.
- ✓ **29.10.2019** Chioggia – Riunione di vertice (Commissario e staff) per convalidare la strategia operativa, al fine di verificare le attività di cantiere e le tipologie di disposizioni in termini tecnico/logistici.
- ✓ **15.01.2020** Chioggia – sulle banchine A-B del terminal fluvio marittimo in val da Rio di Chioggia, avvio verifica assenza ordigni bellici e informazioni documentali su eventuale zona di bombardamento.
- ✓ **11.01.2020** Roma – Videokonferenza con Hera Ambiente per definire le procedure di smaltimento dell'amianto al fine di avviare poi le fasi della bonifica del progetto (importo lavori: totali euro 48 milioni) la stima del volume tecnico del materiale contenente amianto è di 150.000 tonnellate, il quale verrà smaltito, se concordato dalle parti, per un importo stimato di 15 milioni, la proposta di Hera, prioritariamente sulla base di indici tecnici di caratterizzazione, è suddivisa in due fasi:
 - o 1 fase: 380 trincee per strati di 2 metri // 20 trincee al GG // 30 GG di lavoro per caratterizzare i lotti di amianto.
 - o 2 fase: 900 Ton / GG -- 46 Operatori in 2 turni da 8 h. -- Tensostruttura dedicata 90 x 50 m --- 167 GG di lavoro.
- ✓ **05.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla **07.02.2020** Chioggia - si è concordato, in sede collegiale, in merito alle integrazioni al progetto al fine di aumentare la sicurezza degli operatori di migliorare i presidi aggiuntivi dell'appalto.
- ✓ **19.02.2020** Aspo lrvp e valida la trasmissione, diagramma del flusso e linee guida per la gestione del materiale contenente amianto in rispetto alle note e osservazioni di ARPAV del 31.01.2020
- ✓ **17.03.2020** – Chioggia, sospensione lavori del terminal fluvio marittimo in Val Dario di Chioggia, poiché non sussistono le condizioni di sicurezza per gli operai visto il COVID-19 nonché l'impossibilità di reperire maniere prime e semilavorate.
- ✓ **20.03.2020** L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (ADSP) vista la richiesta della società Herambliche srl del 17.03.2020 di sospendere le attività ai sensi dell'emergenza covid19 chiede al DL la sospensione per motivi sanitari.
- ✓ **21.03.2020** Il DL e Coordinatore della sicurezza (Dott. Claudio Belforti) ed in relazione ai Decreti Governativi di contenimento dell'epidemia covid-19 dichiara, con effetti da dal 23.03, la sospensione dei lavori di cantiere.
- ✓ **24.03.2020** - Il Commissario alle Bonifiche tenuto conto delle richieste dei diversi soggetti merenti le attività di bonifica del sito, alla luce della salvaguardia della salute pubblica e nel pieno rispetto dei Decreti nazionali accoglie la sospensione cautelativa delle attività di cantiere, ma ribadisce la necessità di continuare gli iter previsti di tutte le operazioni che possono essere svolte come previsto dalla normativa Governativa di riferimento.
- ✓ **02.04.2020** – Chioggia, avvio attività da parte della ditta STANTEC, inerente la verifica riscontro chimico a seguito ritrovamento amianto, le analisi dovranno essere condotte sui provini già accennati dalle 8 trincee del giugno 2019.
- ✓ **07.04.2020** - Chioggia, Si ribadisce alla stazione appaltante /Comune/Direzione lavori, di attenersi a quanto disposto in tema di sicurezza sanitaria per evitare contagio COVID-19 ma, nel rispetto dei decreti, svolgere tutte le azioni necessarie per il compimento dei processi di bonifica e il conseguimento dei lavori programmati da cronoprogramma attività condiviso e approvato in sede comune.
- ✓ **15.04.2020** – Chioggia, in base alla valutazione dei rischi e in riferimento ai **PROTOCOLLI**, con particolare attenzione alle procedure per il contenimento COVID – 19 tenuto conto del piano di sicurezza (PSC) si ravvisano gli estremi per la ripresa dei lavori sospesi.

- ✓ **30.04.2020** – Roma analisi e verifica delle attività info-investigative datate dell'apposita sezione della struttura del commissario sul sito di discarica di cui sono avviate le procedure di aggiudicazione degli interventi di bonifica.
- ✓ **11.05.2020** – Chioggia. Si avviammo per circa 1 mese (fino all'1 giugno) il monitoraggio ante-operam delle polveri (DITTA STANTEC srl).
- ✓ **10.06.2020** – Chioggia, riunione programmatica per l'avanzamento dei lavori. normativa vigente. Gli interventi di bonifica (valore complessivo di 35.000.000 euro) produrranno la riqualificazione di un'area di 60.000 mq composta da ca. 395.000 mc di rifiuti RSU, prodotti nel comune di Chioggia dal 1961 al 1984. Il progetto presuppone di dare attuazione anche al **riciclaggio del materiale inerte, pari all'80% dei rifiuti totali**, che sarà utilizzato per conseguire alcune banchine del porto, potenziando in tal modo la sostenibilità d'insieme dell'intervento in coerenza con i principi dell'economia circolare.
- ✓ **11.06.2020** Venezia – riunione (di vertice con presenza Commissario) per l'avvio delle attività e la fase decisoria delle azioni procedurali di esecuzione delle opere di monitoraggio così come previsto da capitolato e cronoprogramma.
- ✓ **03.07.2020** riunione di sviluppo del piano supplementivo di indagine per la caratterizzazione del Progetto di bonifica e piano supplementivo di indagine per la caratterizzazione, propedeutica alla bonifica a seguito del rinvenimento nel sito in oggetto di materiale contenente amianto, si invia il relativo verbale a corredo atti di codesti Uffici; atteso che le attività propedeutiche di apprestamento del cantiere inizieranno il 21 settembre p.v. e i relativi lavori di scavo inizieranno il giorno 28 settembre p.v., attesa l'impellente necessità di definire il procedimento in atto in ragione del decorere della onerosa sanzione europea corrisposta.
- ✓ **08.07.2020** Chioggia - effettuate le attività propedeutiche alla validazione del rischio chimico a seguito di rinvenimento di "MCA" da parte della ditta STANTEC.
- ✓ **07.07.2020** Chioggia – il RUP sospende il cantiere per migliorare le condizioni di sicurezza in relazione ai depositi di amianto.
- ✓ **21.09.2020** Chioggia – l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (porti di Venezia e Chioggia) comunica l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori necessari all'integrazione del piano della caratterizzazione del Progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val Da Rio all'ATI costituito dalle società Herambiente spa, Costruzioni Generali, Xodo srl, Idea srl e Rossi Renzo srl, che ha offerto il ribasso percentuale del 6,00% (sei per cento) sulla lista della lavorazione posto a base di gara, valutato come non anomalo dal responsabile unico del procedimento a seguito relativo procedimento di verifica.
- ✓ L'importo stabilito per i lavori, aggiudicati a corpo e a misura, è determinato in € 470.198,98.
- ✓ **24.09.2020** Chioggia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 D.L.gs 81/08.Indirizzo del cantiere: Chioggia – Terminal Fiviale-Martino Val da Rio. Natura dell'opera: *Integrazione di piano della caratterizzazione a seguito del rinvenimento di materiale con-tenente amianto; campagna di caratterizzazione dei materiali attraverso la realizzazione di trincee esplorative e l'eventuale campionamento ed analisi del materiale.* Data inizio lavori in cantiere: 24 settembre 2020. Durata presunta dei lavori in cantiere: 34 giorni lavorativi continuativi per la prima fase e 22 giorni per la seconda fase. Importo presunto dei lavori: € 470.198,98.
- ✓ **01.10.2020** Chioggia, riunione tecnica per la verifica delle autorizzazioni sanitarie da ASL di Competenza.
- ✓ **20.10.2020** Chioggia - progettazione esecutiva – variante nuovo palancolato / aggiornamento per una nuova stima economica di € 1,3 Mil.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **02.11.2020** Chioggia Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (porto di Venezia e Chioggia); comunica in merito al Piano di indagine supplementare presso la ex discarica RSU è stata eseguita la campagna di monitoraggio aria come da progetto nei settori A,B,C,D,E,G, e parzialmente nel settore H nei giorni 8, 9, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 26 ottobre 2020.
- ✓ **11.11.2020** Chioggia, autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale; progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val da Rio. Aggiornamento attività: *sono state riprese le attività di realizzazione delle trincee, campionamento di monitoraggio nel settore E.* È stata allestita la tendostruttura (110 x 50 m) per l'installazione dell'impianto di trattamento meccanico e la cernia manuale del materiale scavato dal corpo discarica, tale "sistema operativo" permetterà di conseguire il granulato indirizzato al trattamento di sgrassatura e flottazione dell'impianto di soil washing di Herambiente..
- ✓ **09.12.2020** Chioggia, il RUP ING Pietro BUSCOLO ha rassegnato le dimissioni dall'incarico che sarà attivato dalla società *Tecnoservicecamera* in house del Gruppo Camera di Commercio di Venezia, tale passaggio sarà attivo dal 01.01.2021.
- ✓ **14.12.2020** Chioggia - ripresa attività relative alla caratterizzazione integrativa della discarica in località Val Da Rio nel comune di Chioggia, più in particolare, come previsto del Piano di Indagine supplementare trasmesso, si procederà alla relazione dei sondaggi profondi di grande diametro per valutare lo stato dei terreni al di sotto dei primi due metri. Le attività dovrebbero proseguire per circa 10/15 giorni lavorativi. L'avanzamento dei lavori procede secondo il progetto e a novembre 2019 si è già provveduto a dare avvio ad alcune operazioni propedeutiche per il procedimento di bonifica del sito: è stato creato e ripulito il corpo discarica (realizzazione opere civili di fondazione degli impianti, piazzale stoccaggio rifiuti, assemblaggio impianti di soil washing, ecc.), sono state eseguite anche attività preliminari al fine di individuare il "punto zero" (attività di monitoraggio) dei rumori e degli odori di fondo pre operazioni di bonifica.
- ✓ **20.12.2020** riunione per stabilire la tempistica formulazione degli scadenziari del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza, scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) merenti le componenti pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **10.01.2021** Ricevuti gli esiti per la determinazione del quantitativo di amianto rinvenuto negli scavi del materiale di rifiuto della discarica conseguente alle operazioni preliminari aggiuntive alle già effettuate indagini di caratterizzazione sollecitate per l'attagliamentamento del progetto alle reali esigenze della discarica. L'amianto, in quantità non modeste, sono rinvenute (non solo come si pensava nella prima fase di caratterizzazione) negli strati superficiali del corpo rifiuti ma anche in quelli profondi, tale esito comporterà, come concordato con Arpa Veneto, una nuova definizione del piano stesso che preveda lo smaltimento o la bonifica dell'amianto.
- ✓ **22.01.2021** venezia - incontro in regione con tecnici al fine di procedere da parte di questa struttura commissariale, in accordo con arpa veneto, allo studio di una strategia operativa che permetta il trattamento dello stesso materiale amantifero ma che tenga debitamente conto degli sforzi finanziari ed economici in capo al progetto di bonifica e che non possa derogare comunque alle strette tempistiche operative alla luce anche della ingente sanzione semestrale europea sul sito (€ 200.000).
- ✓ **10.02.2021** videocollo con ASSOMIANTO per comprendere in che modo snaltire i quantitativi; il materiale amantifero profondamente sparsa nel corpo rifiuti prodromicamente da rimuovere prima della bonifica delle aree di banchina. Le procedure e tecniche economicamente valutabili debbono tenere a riferimento le commisurate esigenze finanziarie disponibili e le tempisticamente efficaci vista la sanzione semestrale in capo alla discarica.
- ✓ **12.03.2021** Chioggia – per gli adempimenti di competenza si ricevono le indicazioni di ARPAV (veneto) in merito allo smaltimento dell'amianto in sito (MCA). Che prevedono che le attività debbano essere effettuate da impresa selezionata che abbia la categoria I 0b e che la selezione debba avvenire prediligendo sistemi che NON comportino lo scuotimento o frantumazione del materiale. Successivamente si dovrà effettuare un controllo-collaudi di quanto eseguito che garantisca la tracciabilità dello smaltimento.
- ✓ **15.03.2021** riunione con ASSOMIANTO al fine di verificare la disponibilità/possibilità del settore ad operare uno studio di fattibilità del lavoro di asportazione dell'amianto MCA dal sito che garantisca efficacia a costi ragionevoli, sostenibili ed economicamente congrui dall'erario e dalla capienza progettuale.



Schede delle singole discariche:

- Geografiche
- Fossir
- Operative

REGIONE
TOSCANA

Toscana



Regione Toscana

Elenco 1 sito di discarica affidato al Commissario (regolarizzato) :

- Grosseto - Isola del Giglio

ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLE BONIFICHE
DELLE DISCARICHE ABUSIVE DI CUI ALLA CAUSA EUROPEA C-196/2013



SCHEDA TERRITORIALE

ISOLA DEL GIGLIO (GR)

Località Le Porte



Isola del Giglio

L'Isola del Giglio è un comune italiano a carattere sparso di 1 426 abitanti della provincia di Grosseto in Toscana. Prende il nome dall'omonima isola dell'Arcipelago Toscano e comprende anche l'Isola di Giannutri, situata alcuni chilometri a sudest. L'isola deve il suo nome, sin dall'Antichità classica, alla presenza di capre (àghes): Aigylion (in greco Αἰγυλίων) con la successiva trasformazione latina Iglilium che nel Medioevo diventò Gilio. Al Comune sono state attribuite le 4 Vele di Legambiente nella Guida Blu 2012.

Provincia: Grosseto

Coordinate: 42°21' N 10°54'E **Altitudine:** 405 m s.l.m. **Superficie:** 24.03 km2

Densità ab.: 59,49 ab./km2 **Area:** costiera marina **Frazioni:** Giglio Campese, Giglio Castello, Giglio porto, Giannutri. **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto - bassa)

Aree Naturali limitrofe: Parco nazionale Arcipelago Toscano, alcuni isolotti di rilievo Le Scole, Isola della Cappa, Scoglio del Corvo, Faraglione, Secca di Mezzo Franco, nonché l'Isola di Giannutri.

Territorio: Il territorio comunale, che interessa l'Isola del Giglio propriamente detta, è quasi completamente collinare e la cima più alta, il Poggio della Pavana, raggiunge i 496 metri s.l.m. nella parte interna centrale dell'isola. La composizione geologica è prevalentemente granodioritica. Il perimetro costiero è di 27 km ed è in larga parte roccioso, tranne che in alcuni punti, dove si aprono la spiaggia del Campese e altre spiagge minori situate sul versante orientale dell'isola (Arenella, Cannelle e Caldane). L'Isola del Giglio è caratterizzata dal tipico clima mediterraneo, con una lunga stagione estiva moderatamente calda ma molto siccitosa, e da una breve stagione invernale caratterizzata da clima più umido e con alcune precipitazioni. Dal punto di vista termometrico, sono molto rari gli eccessi, sia nelle massime estive che nelle minime invernali, grazie all'azione mitigante del mare. Tuttavia, nelle aree collinari dell'entroterra insulare, l'altitudine può localmente attenuare anche sensibilmente alcune caratteristiche del clima mediterraneo. L'Isola riveste un grande interesse per la pratica della subacquea, ed è ritenuta spesso come una delle più amate dai sub in Italia. È nota per via delle immersioni poco impegnative, ma soprattutto per le bellissime gorgonie rosse visibili oltre i 35 metri di profondità, accompagnate da una ricca fauna marina caratterizzata anche da rarità, come le stelle marine della specie *Astrospartus mediterraneus*, dette stelle gorgone.



SCHEDA TERRITORIALE

ISOLA DEL GIGLIO (GR)

Località Le Porte



Isola del Giglio

L'Isola del Giglio è un comune italiano a carattere sparso di 1 426 abitanti della provincia di Grosseto in Toscana. Prende il nome dall'omonima isola dell'Arcipelago Toscano e comprende anche l'Isola di Giannutri, situata alcuni chilometri a sudest. L'isola deve il suo nome, sin dall'Antichità classica, alla presenza di capre (àghes): Aigylion (in greco Αἰγυλίων) con la successiva trasformazione latina Iglilium che nel Medioevo diventò Gilio. Al Comune sono state attribuite le 4 Vele di Legambiente nella Guida Blu 2012.

Provincia: Grosseto

Coordinate: 42°21' N 10°54'E **Altitudine:** 405 m s.l.m. **Superficie:** 24.03 km2

Densità ab.: 59,49 ab./km2 **Area:** costiera marina **Frazioni:** Giglio Campese, Giglio Castello, Giglio porto, Giannutri. **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto - bassa)

Aree Naturali limitrofe: Parco nazionale Arcipelago Toscano, alcuni isolotti di rilievo Le Scole, Isola della Cappa, Scoglio del Corvo, Faraglione, Secca di Mezzo Franco, nonché l'Isola di Giannutri.

Territorio: Il territorio comunale, che interessa l'Isola del Giglio propriamente detta, è quasi completamente collinare e la cima più alta, il Poggio della Pavana, raggiunge i 496 metri s.l.m. nella parte interna centrale dell'isola. La composizione geologica è prevalentemente granodioritica. Il perimetro costiero è di 27 km ed è in larga parte roccioso, tranne che in alcuni punti, dove si aprono la spiaggia del Campese e altre spiagge minori situate sul versante orientale dell'isola (Arenella, Cannelle e Caldane). L'Isola del Giglio è caratterizzata dal tipico clima mediterraneo, con una lunga stagione estiva moderatamente calda ma molto siccitosa, e da una breve stagione invernale caratterizzata da clima più umido e con alcune precipitazioni. Dal punto di vista termometrico, sono molto rari gli eccessi, sia nelle massime estive che nelle minime invernali, grazie all'azione mitigante del mare. Tuttavia, nelle aree collinari dell'entroterra insulare, l'altitudine può localmente attenuare anche sensibilmente alcune caratteristiche del clima mediterraneo. L'Isola riveste un grande interesse per la pratica della subacquea, ed è ritenuta spesso come una delle più amate dai sub in Italia. È nota per via delle immersioni poco impegnative, ma soprattutto per le bellissime gorgonie rosse visibili oltre i 35 metri di profondità, accompagnate da una ricca fauna marina caratterizzata anche da rarità, come le stelle marine della specie *Astrospartus mediterraneus*, dette stelle gorgone.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: TOSCANA

Titolo intervento: Isola del Giglio (Gr)

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017** – Proposta in espunzione dalla procedura d infrazione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica dell'Isola del Giglio- Loc. le porte (Toscana), dalla documentazione d appoggio (determinazione del comune di ISOLA DEL GIGLIO n. 222 del 30/11/2016) risulta che il progetto di messa in sicurezza di emergenza è stato approvato solo il 30 novembre 2016. Al momento dell'invio della documentazione, gli interventi appaiono dunque essere in fase di progettazione e non di esecuzione. Inoltre, la relazione ARPAT allegata alla determinazione soprannominata riferisce degli esiti di un sopralluogo e delle attività analitiche svoltesi sul sito. Tale relazione menziona "una situazione di evidente abbandono dovuto anche alla presenza di recenti lavori disinquinamento che hanno comportato una movimentazione dei rifiuti dalle vasche e conseguente esposizione degli stessi". Inoltre non sono stati riscontrati sistemi di gestione del percolato stoccato in una vasca chiusa che, se troppo piena, potrebbe riversare il suo contenuto in fosso adiacente alla discarica. Infine, compunti analizzati dalla matrice acqua e del percolato, mostrano per le acque sotterranee in almeno un caso significativi superamenti dei limiti previsti dalla normativa italiana per manganese. In questo quadro, non è possibile ritenere che la discarica dell'Isola del Giglio sia stata messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penultimà è dunque dovuta per sito.**
- ✓ **06.05.2017** – Grosseto, riunione per programmare l'attività alla luce della probabile espunzione nella V semestralità.
- ✓ **08.05.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.05.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **05.09.2017** – fn. DPE 0009311-P-05.09.2017 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. **Questa è la motivazione:** "la documentazione d appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) completa la documentazione già inviata in precedenza con riferimento alla valutazione relativa al quarto semestre, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi illustrati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, una relazione dell'ARPA menzionava il fatto che a seguito delle analisi di campioni di percolato e acque sotterranee in almeno un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti altrettanto significativi del parametro manganese. I documenti aggiuntivi trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consistenti nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato munito di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come confermato dal fatto che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**"

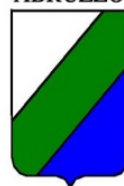
1	Titolo e tipologia discarica	Isola del Giglio (GR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione Toscana > Decreto n. 12019 del ottobre 2016 per € 470.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	località Le Porte coordinate UMTS EST: 10.905834 Nord: 42.52519
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Isolamento con membrana geoadeguata (capping) del corpo rifiuti con copertura vegetale l'intera area della collina di discarica
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza dell'area e assenza di indicatori critici di inquinamento – isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	<i>Gli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consistenti nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato munito di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come confermato dal fatto che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione.</i>
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Gara aperta per l'affidamento dei lavori di MISP (aprile 2016)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di misp > approvato e verificato Caratterizzazione ed analisi di rischio > approvate
11	Soggetto attuatore	Comune di Isola del Giglio Ditta Bondini srl (PG) http://www.bondinistri.it/lavori/lavori-di-messa-in-sicurezza-demergenza-della-discarica-sita-in-localita-le-porte-di-isola-del-giglio/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico comunale
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 470.000,00 da fondi regionali
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.800.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 2.800.000,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	



Schede delle singole discariche:

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**

REGIONE
ABRUZZO



Abruzzo

Regione Abruzzo

Elenco 14 siti di discarica (di cui n. 13 regolarizzati) divisi per provincia, affidati al Commissario:

Elenco 14 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

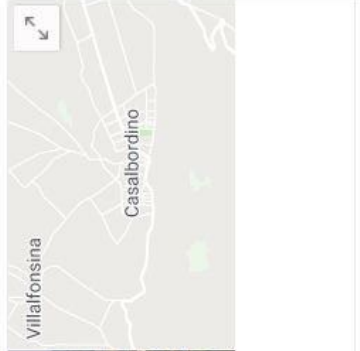
- | | |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| ➤ Chieti – Casalbordino | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Celenza sul Trigno | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Lama dei Peligni | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Palena | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Chieti – Taranta Peligna | ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Vasto discarica di Lota | ESPUNTA - X sem. 02 dic 2019 |
| ➤ L’Aquila – Castel di Sangro | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ L’Aquila – Ortona dei Marsi | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ L’Aquila –Pizzoli | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Pescara – Penne | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Pescara – San Valentino in Abruzzo Citeriore | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Teramo – Bellante | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |

SCHEDA TERRITORIALE

CASALBORDINO (CH) *Località San Gregorio*



Casalbordino
Comune italiano



Casalbordino (*Lù Cuasàlë o Lù Casàlë in abruzzese*) è un comune italiano di 6.111 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°09' N 14°35' E **Altitudine:** 203 m s.l.m. **Superficie:** 46,03 km2

Densità ab.: 132,79 ab./km2 **Frazioni:** Boragna, Calsbordino lido, cerretto, cavvaluccio, iannace, fontanelle, leoni, piane sabelli, piantonella, ripa, santini, santo stefano, usco, verduga, vidorni, villa lanza, villa vecchia

Classificazione sismica: zona 3 (rischio bassa)

Aree Naturali limitrofe: Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Aderci).

Territorio: Si trova a circa 6 km dalla costa adriatica, su un colle delimitato dai fiumi Osento e Sinello.

Il Lido di Casalbordino, attrezzata e frequentata località balneare con ampia spiaggia sabbiosa, dista 7,5 km dal capoluogo comunale e si estende lungo la suggestiva Costa dei Trabocchi, a brevissima distanza dalla spettacolare costa rocciosa della Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Aderci), chiamata in zona "la piccola Normandia".

SCHEDA FOSSIR

Volo: 06/2009

Scala: 1:2519

Completato
Zoom finestra

Cartografia

Posizione del comune di Casalbordino all'interno della provincia di Chieti

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4505

Regione: ABRUZZO

Provincia: CHIETI

Comune: CASALBORDINO

Località: San Gregorio

Coordinate UTM Est: 464458.82

Coordinate UTM Nord: 4666153.27

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 16/08/2017

Come raggiungere il sito: dal campo sportivo in via San Sebastiano dirigersi in via Rossini, al bivio prendere la strada sterrata a sx, dopo una serie di curve al bivio girare a dx. Il sito è lungo la scarpata a sx

SCHEDE OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Casalbordino (CH) – località San Gregorio
ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Casalbordino (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2: € 996.116,00 (fondi da Legge 147/2013)
2	Copertura finanziaria	MISP
3	Oggetto dell'intervento	località San Gregorio
4	Localizzazione intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuata MISP • Effettuata Analisi di rischio • Effettuata Caratterizzazione
5	Stato dell'intervento	<i>messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglie di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuisce confermando l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate dalla legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Arch. Gianluca MAZZONI
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato	
16	Importo di spesa finale	
17	Criticità riscontrate	
18	Altro (informazioni info-investigative, irregolarità, fattispecie di reato, annotazioni rilevanti)	

CRONISTORIA ATTIVITA':

- ✓ 27.07.2017 – Pescara riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per verifica stato di avanzamento dei lavori, quasi conclusi, del sito.
- ✓ 17.11.2017 – Pescara riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per acquisizione documentazione per la prossima espunzione del sito.
- ✓ 06.12.2017 – Roma riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA, Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018, anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 16.08.2017 – Sito di discarica - squadra sopralluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativa contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto.
- ✓ 18.12.2017 – Pescara riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE).
- ✓ 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore Atia (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 04.04.2018 – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (Sindaco Marinucci e Responsabile Ufficio Tecnico Mazzoni), ARTA distretto di San Salvo (dirigente Giovanna Mancinelli e Tecnico Tiziano Marcelli), Direttore dei Lavori Totaro Giuseppe. Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MIS, i cui lavori sono conclusi dall'agosto 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti tutti i contaminanti rilevati prima dell'intervento di MIS, attualmente, rientrano nella soglia di contaminazione/rischio tranne alcuni legati a boro e manganese attribuibili ai valori di fondo comunitari alle caratteristiche geologiche del terreno. Il Comune deve redigere una relazione più esaustiva e completa che descriva alcuni dettagli tecnici in modo da permettere ad Atia la validazione dei campionamenti effettuati.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma - determina commissariale n. 40 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma - avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitate alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 29.10.2018 – En. DPE 0000361 P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40 del 31.05.2017 e i relativi allegati attestata che, le analisi preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato la presenza di percolato con potenziali contaminanti in concentrazione al di sopra dei valori di concentrazione soglie di contaminazione fissati nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo eseguito su campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglie di contaminazione. Poiché taluni parametri in eccedenza, quali il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza già in punti di prelievo a monte della discarica, è lecito ipotizzare che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuisce confermando l'effetto positivo dell'intervento di messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate dalla legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica." Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione, concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

SCHEDA TERRITORIALE

SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE)

Località Fossato



San Valentino in Abruzzo Citeriore
Comune italiano



San Valentino in Abruzzo Citeriore è un comune italiano di 1.918 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dopo la scomparsa del comune di Pino sulla Sponda del Lago Maggiore per fusione nel nuovo comune di Maccagno con Pino e Veddasca con il quale deteneva il primato, è il comune italiano dal nome più lungo, essendo composto da 30 caratteri esclusi i nomi ufficiali dei comuni bilingui e trilingui.

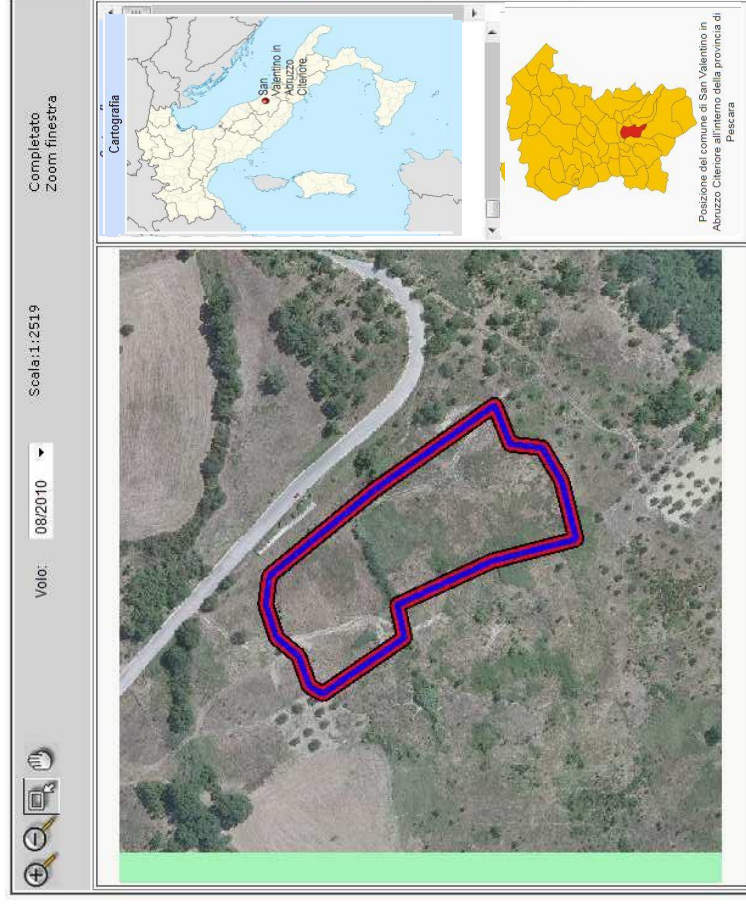
Provincia: Pescara

Coordinate: 42°14' N 13°59' E **Altitudine:** 450 m s.l.m. **Superficie:** 16,32 km2

Densità ab.: 116,50 ab./km2 **Frazioni:** Olivuccia, San Giovanni, Solcano, Trovigliano. **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Monte Majella e comunità montana della Majella, Riserva Regionale Valle dell'Orta.

Territorio: Ubicato fra il fiume Aterno-Pescara ed il fiume Orta, si trova nel comprensorio pedemontano della Majella e del Morrone, che oscilla fra i 200 e i 650 m s.l.m., di cui fa parte l'omonima Comunità montana. La Città di San Valentino in A.C. si trova a 450 m s.l.m. in un punto particolarmente panoramico dove è possibile scorgere tutta la valle del fiume Pescara in direzione dell'Adriatico. Una parte del territorio comunale è compresa all'interno della Riserva regionale Valle dell'Orta.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4265

Regione: Abruzzo

Provincia: Pescara

Comune: San Valentino in Abruzzo Citeriore

Località: C.da Orte

Coordinate UTM Est: 41.464505 **Coordinate UTM Nord:** 4678029.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 02.03.2018

Come raggiungere il sito: Dalla loc. Piano D'orta di Bolognano si prende la strada a destra subito dopo il ponte sul Fiume Orta, si prosegue per S. Valentino per circa 1.5 .

SCHEDE OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**

Titolo intervento: **San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) – località Orta - Il Fossato**

Espunzione: **Dicembre 2018**

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2:
2	Copertura finanziaria	€ 800.000,00 (finanziato con fondi PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Il Fossato
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Approvata variante al progetto di MISIP • Approvato progetto esecutivo di MISIP • Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di MISIP ultimati • aggiunta recinzione e ulteriore terreno per una migliore attivazione del phytocapping
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Monitoraggio attraverso prelievi e analisi campionamenti in contraddittorio con Arta e verifica efficacia phytocapping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto operativo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. MASTRODICASA Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - Dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(nдр Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da appq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **02.03.2018** Sito di discarica- squadra sopralluoghi effettuati rilievi e fotografate del sito delle aree limitrofe al fine di redigere il fascicolo fotografico.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare. Sul sito, viste le condizioni medio del mese di marzo, è stata fatta una parte della scarpata.
- ✓ **19.04.2018** bonifica, unitamente al personale ARTA, tecnico per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica. In Comune riunione esplorativa/informativa con i referenti (DL, RUP e ditta) al fine di analizzare le condizioni in cui dare l'avvio alle fasi operative/esecutive. Si è stabilito di far effettuare ad Arta le analisi, in contraddittorio con la ditta incaricata dal comune, dei campioni sui piezometri dove si sono rilevati dei superamenti. Il tutto nella settimana tra il 7 e il 13 maggio p.v.
- ✓ **10.05.2018** sopralluogo con Arta Abruzzo al fine di campionare il terreno, si segnalano, per le forti piogge dei giorni scorsi, sincretismi di terreno con affiorante rifiuto in + parti, la ditta realizzatrice dei lavori predisporrà un piano operativo per la copertura dei rifiuti emersi e si procederà al campionamento previsto entro il mese di giugno.
- ✓ **16.05.2018** Pescara – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **25.05.2018** Sito di discarica + Ufficio Tecnico - squadra sopralluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativa contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché contatti con Comando Stazione Carabinieri competenti per territorio.
- ✓ **30.05.2018** Risultati sui campionamenti da parte della ditta di parte del Comune (GreenLab Group) da cui si evince che: "I dati risultano analitici ottenuti si evince che, sul campione analizzato, i parametri determinati presentano una concentrazione inferiore rispetto ai rispettivi valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nelle acque sotterranee." si è sollecitato ad Arta Abruzzo la validazione di tali risultati che se confermati potrebbero portare in espunzione il sito nella VIII semestralità – dicembre 2018.
- ✓ **10.07.2018** Roma – riunione esplorativa/informativa propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISIP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018).
- ✓ **18.07.2018** Pescara – riunione presso sede ARTA in cui si è discusso di alcune criticità che impediscono il corretto e pieno funzionamento del phytocapping. A tal fine il Comune dovrà provvedere nel brevissimo termine ad effettuare puntuali e specifici completamenti dell'intervento sincretizzabili in:
 - Verifica dello spessore e della tipologia del terreno adoperato
 - Rimozione dei pochi e sporadici rifiuti superficiali emersi, nei pressi di alcuni piezometri (al di fuori del perimetro di ex discarica), a seguito dei recenti eventi meteo
 - Rilascio del certificato di regolare escavazione e collaudo dell'intervento di MISIP
- ✓ L'Arta di impegna a garantire il consueto supporto tecnico e, non appena sarà consegnato il certificato di collaudo, sarà effettuato un nuovo campionamento delle acque sotterranee attraverso i piezometri.
- ✓ **06.09.2018** rapporto di prova delle analisi effettuate dal Comune. Unico superamento relativo alla matrice acque sotterranee per l'analisi tetracloroetilene
- ✓ Il commissario straordinario si impegna a garantire l'eventuale necessità di ulteriori fondi per la realizzazione di idonea recinzione lungo il perimetro di ex discarica (non prevista nel progetto esecutivo di messa in sicurezza approvato).
- ✓ **21.08.2018** – riunione (Sindaco – appaltatore – impresa e progettista) al fine di redigere il cronoprogramma delle attività in modo da pervenire alla fuoriuscita della discarica nella prossima semestralità. Vengono passate in rassegna e implementato il progetto sulla base delle indicazioni di Arta. Le attività dovrebbero completarsi entro il 15/9 p.v.
- ✓ **24.08.2018** – inviata nota con verbale della riunione su citata e descrizione cronoprogramma operativo con fine lavori previsto al 15.09.2018
- ✓ **12.09.2018** – contatti avuti per le vie brevi con diversi interlocutori per ottenere rassicurazioni e celerità nelle attività da concludere, nello specifico:
 - con il tecnico geologo incaricato dal Comune affinché predisponga una relazione a corredo dei rapporti di prova su citati da cui si evince che l'unico superamento registrato è comunque più basso rispetto ai precedenti campionamenti;
 - con il Comune affinché calendarizzi ulteriori campionamenti nel mese di settembre
 - con l'Arta affinché effettui quanto prima le controanalisi
- ✓ **01.10.2018** inviata nota di richiesta documentazione utile alla predisposizione del dossier finalizzato alla fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di informare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** – fissata data per ulteriori prelievi in contraddittorio tra la ditta del Comune e l'Arta Abruzzo
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 79 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. Invio diretto alla Commissione UE per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – fn. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi. Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fuoriuscita di rifiuti ha reso necessaria la

progettazione di interventi di bonifica/messa in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio la situazione per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I superamenti riguardanti i solfati e il manganese sono attribuite alle abbondanti precipitazioni piovose del novembre 2018 che hanno provocato un innalzamento dei lavori che nel maggio dello stesso anno risultano inferiori ai limiti posti dalla legislazione italiana. L'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il tetracloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge. Poiché le autorità italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione, questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. **Peranto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

- ✓ 01.10.2019 invio mandato di pagamento per i servizi di bonifica della discarica
- ✓ 25.01.2020 Conclusione dei pagamenti della fase di bonifica Euro 848 mila importo complessivo del progetto di cui pagati 785 mila.
- ✓ 27.04.2020 - San Valentino in Abruzzo Citeriore: Approvazione esecuzione dei lavori di fornitura e posa i opera di terreno vegetale, piantumazione alberi e redazione nuove analisi come da monitoraggio prestabiliti.
- ✓

SCHEDA TERRITORIALE

VASTO (CH)

Località Vallone Maltempo



Vasto

Comune italiano



Vasto o il Vasto (Lù Uajstè in dialetto abruzzese; Histonium in latino e Ieróniov, Histónion in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7° comune più popolato della regione ed il 2° della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histonium, importante borgo marinaro e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra alti e bassi nei secoli il potere marittimo.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°06' 41" N 14°42'29"E **Altitudine:** 144 m s.l.m. **Superficie:** 71,03 km2

Densità ab.: 581,79 ab./km2 **Frazioni:** Diffenza, incoronata, Lebba, Vasto Marina, Zimarino, Punta Penna, Pozzitiello. **area:** collinare **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderci.

Territorio: Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Pollutri e Monteteodorisio ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2017 la 19° Bandiera Blu d'Europa, di cui quindici consecutive), con la presenza di 320 000 visitatori circa ogni estate. Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sirenietta" dai vastesi), composto da dune di sabbia soffici e cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campeggi e locali naturali.

Aderci - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccoglie (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderci e Mottagrossa.

SCHEDA FOSSIR

Completato
Zoom finestra

Volo: 06/2009

Scala: 1:2519

Cartografia

Posizione del comune di Vasto all'interno della provincia di Chieti

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4503

Regione: ABRUZZO **Provincia:** CHIETI

Comune: VASTO **Località:** Vallone Maltempo

Coordinate UTM Est: 473801.1 **Coordinate UTM Nord:** 4660994.23 **T:** 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 01.03.2018 -

Come raggiungere dall'incrocio con semaforo in località Castello dirigersi verso Monteteodorisio percorrendo un tratto di circa 450 m. Il sito è a bordo strada sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**

Titolo intervento: **Vasto (CH)** – località Vallone Maltempo

Espunzione: **Giugno 2022**

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Vasto (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: XXXX
2	Copertura finanziaria	€ 3.266.880,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località VALLONE MALTEMPO
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione ma lavori sospesi
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Dopo l'approvazione del progetto iniziale i lavori sono stati in parte effettuati ma poi sospesi in quanto ritenuti inadeguati
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	semestralità – Giugno 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- 06.12.2017 – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- 18.12.2017 – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.
- 01.03.2018 - squadra sopralluoghi per rilievi fotografici del sito e delle zone limitrofe al fine di redigere un fascicolo informativo. Presi contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto. Recupero documentazione amministrativa presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- 10.05.2018 in sito discarica - sopralluogo tecnico-analitico con ausilio tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) al fine di verificare la stabilità statica delle strutture realizzate nel sito. Presenti: RUP Ing. Gizzarelli, Resp. Tecnico comune di Vasto (avv. Monteferrante). Si sono raccolti elementi di valutazione per capire se procedere con Mse con intubamento del vallone oppure attendere direttamente per realizzare la MISP. Dal sopralluogo sembra consigliabile effettuare l'intubamento della parte mancante del vallone atteso il possibile danno ambientale e che altresì questa opera è utile anche per la successiva MISP. Attendiamo valutazioni dallo studio analitico del CNR-IRSA.
- 12.06.2018 - Pescara in sede Regione Abruzzo, riunione con Comune, CNR, e Regione per risoluzione pratica alle criticità riscontrate durante il sopralluogo, alla luce delle proposte progettuali redatte in collaborazione con i tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si è concordato con i tecnici CNR di ottenere uno studio di fattibilità, entro il 10 luglio, sulla possibilità di intubamento del corpo liquido.
- 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- 26.10.2018 Pescara in sede Regione, incontro con tecnici comunali di Vasto per sito Vallone Maltempo, congiuntamente con funzionari Regione, Abruzzo e ricercatori CNR-IRSA. Sono stati illustrati gli studi condotti dal CNR sul citato sito e presi accordi con comune per il proseguo amministrativo del sito.
- 26.11.2018 riunione a Vasto per analisi riserve espresse dalla ditta e approfondimenti in merito alla prosecuzione dell'iter amministrativo funzionale alla bonifica, in particolare in merito alla scelta della stazione appaltante e del RUP
- 10.06.2019 sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- 16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- 26.07.2019 Sede riunione verifica attività amministrativa/tecniche con RUP della Società SOGESID.
- 02.09.2019 – Roma, Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.
- 16.09.19 – Roma, Riunione SOGESID-Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare INVITTE
- SOPRALLUOGHI DITTE PER GARA PROGETTAZIONE.
- 30.09.2019 - Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sopralluoghi obbligatori da parte ditte per verifica "in situ" al fine di effettuare proposte di progettazione entro il 10 ottobre.
- 14.10.2019 – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio attività di assegnazione delle integrazioni alla caratterizzazione a seguito della gara indetta da SOGESID.
- 15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare operatività e iter amministrativi delle processi di messa in sicurezza del sito di discarica. Approvato in sede collegiale il capitolato di caratterizzazione del corpo rifiuti.
- 03.12.2019 – Vasto, vallone mal tempo, Invio tecnici per verifica attività progettuali alla Inee dell'ammasso di rifiuti (strumenti emergenziali).
- 11.12.2019 - Roma. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- 17.12.2019 – Sopralluogo Arta Abruzzo e Carabinieri Forestali del luogo per verifica liquami fuoriusciti dal corpo discarica.
- 19.12.2019 – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- 16.01.2020 – i risultati e gli esiti dei prelievamenti eseguiti da Arta Abruzzo "hanno escluso che trattasi di percolato proveniente dalla discarica. Si riconducono ad acque meteoriche unicamente a decomposizione di materiale vegetale".
- 21.01.2020 – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante; sottoscrizione contratto per attività di caratterizzazione del sito da parte della ditta aggiudicatrice (INGE e ANALYSIS). Attese autorizzazioni per l'accesso all'area così da aprire la fase di caratterizzazione. Successivamente si avvierà la fase di progetto di bonifica.
- 23.01.2020 Vasto, Aggiudicazione esecuzione indagini di caratterizzazione per la progettazione della MISP (Euro 26.950 oltre iva).
- 26.03.2020, Roma, il RUP riferisce che la ditta si sta organizzando per andare quanto prima in cantiere, compatibilmente con le restrizioni e le misure di sicurezza imposte dai vari provvedimenti nazionali e regionali, per dare avvio all'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica e che è indispensabile la presenza per i giorni necessari, dell'IC geologo della SOGESID, per la corretta esecuzione delle indagini.
- 30.03.2020 – Vasto: l'impresa è ferma a causa dell'emergenza sanitaria in corso, pertanto il RUP provvederà a comunicare l'avvio delle indagini e riferisce che è già in corso la predisposizione dei documenti per la gara inerente la progettazione della MISP.
- 30.03.2020 – Vasto, Stop alle attività di cantiere da parte della città INGE SRL a causa delle misure di contenimento dell'epidemia COVID-19; i lavori ricominceranno terminata l'ordinanza e decreti nazionali.
- 08.04.2020 – Roma, da parte del commissario Inviato Precisioni definitive e puntuali in merito al temporaneo fermo delle attività che dovrà essere rispettato unitamente ai fini del rispetto dei decreti governativi di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- 10.04.2020 – Vasto , nel rispetto delle procedure previste per il contenimento delle epidemia di COVID – 19, si sollecitano gli enti nel proseguo delle attività consentite dai decreti governativi.
- 06.05.2020 – Vasto, il geologo Siciliano Ivan insieme alla ditta INGE srl avvieremo le attività di indagini e "apertura del cantiere.
- 22.05.2020 – Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o monitoraggio.
- 25.05.2020 - Vasto, verifica geomagnetica al fine di analizzare la sella dei rifiuti e la possibilità di ampliare il muro bentonico o la dimensione delle opere di bonifica.
- 11.06.2020 Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- 07.07.2020 Vasto – al fine di emettere previsto parere di merito da parte di UTA sulle riserve della ditta appaltante, sono state inviate all'ing. Pasquariello i documenti di contabilità sullo stato finale delle lavorazioni.

- ✓ **05.08.2020** – Roma. Incontro in sede con L' A.N.B.I. (Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica) al fine di verificare la possibilità di unire le sinergie per la bonifica dei siti.
- ✓ **20.09.2020** studio di fattibilità del progetto e verifica dei partner commerciali 8stazion appaltanti di carattere nazionale e comunque soggetti abili a svolgere in maniera comprensiva l'intero progetto al fine di accelerare le tempistiche e portare a compimento la bonifica della discarica inerente l' sito.
- ✓ **22.11.2020** studio analitico del progetto e revisione a cura dei tecnici specialistici dell'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Napoli.
- ✓ **18.12.2020** incontro con tecnici locali in videocall con sogesid al fine di distribuire lo sforzo congiunto verso un progetto di bonifica da avviare nel 2021

SCHEDA TERRITORIALE

VASTO (CH)
Località Lota



Vasto

Comune italiano



Vasto o il Vasto (Lù Uastré in dialetto abruzzese; Histonium in latino e Ιερώνιον, Histónion in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7° comune più popolato della regione ed il 2° della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histonium, importante borgo marinaro e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra alti e bassi nei secoli il potere marittimo.

Provincia: Chieti

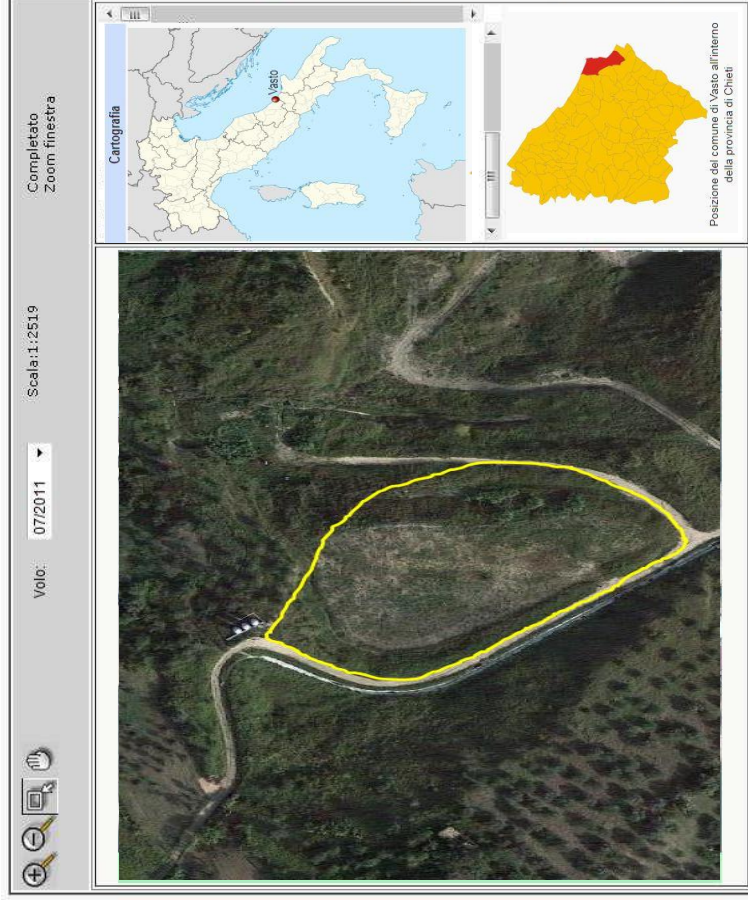
Coordinate: 42°06' 41" N 14°42'29"E **Altitudine:** 144 m s.l.m. **Superficie:** 71,03 km2

Densità ab.: 581,79 ab./km2 **Frazioni:** Diffenza, incoronata, Lebba, Vasto Marina, Zimarino, Punta Penna, Pozzitiello. **area:** collinare **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderci.

Territorio: Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Pollutri e Montedorisio ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m s.l.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere di un belvedere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha ottenuto nel 2017 la 19° Bandiera Blu d'Europa, di cui quindici consecutive), con la presenza di 320 000 visitatori circa ogni estate. Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sirenietta" dai vastesi), composto da dune di sabbia soffici e cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campeggi e locali.

Riserva naturale Punta Aderci - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccoglie (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderci e Mottagrossa.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4614
Regione: Abruzzo
Comune: Vasto
Coordinate UTM Est : 14.704842
Coordinate UTM Nord : 42.096761

Provincia : Chieti
Località : Lota

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo : 01.03.2018 -

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Vasto Procedi in direzione sud da Via S. Michele verso Vicolo dei Poppi per circa 280 m, Continua su Via Luigi Cardone per circa 1.0 km e Svolta a sinistra, prendere SP181 (indicazioni per Palmoli /Bari/S. Salvo) per circa 100 m, poi svolta a sinistra .

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

TITOLO intervento: Vasto (CH) – località Lota

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. 000361-P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Vasto (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 597.600,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Lota
5	Stato dell'intervento	>Caratterizzazione ultimata >Lavori di MSP ultimati <i>messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglie di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub I), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	Bonifica ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Ing. Francesca GIZARELLI
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017 con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **18.12.2017** Pescara – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.
- ✓ **01.03.2018** - squadra sopralluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonchè, contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Atia (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **04.04.2018** – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (RUP Gizzarelli Francesca), ARTA distretto di San Salvo (dirigente Giovanna Mancinelli e Tecnico Tiziano Marcellini). Il Comune sta sistemando l'accesso in alcuni specifici punti della ex discarica, per renderlo nuovamente carrabile, ed effettuare ulteriori campionamenti (calendarizzato per il 19 aprile) volti a verificare che non vi sia alcun superamento di concentrazione soglie di contaminazione e/o di rischio.
- ✓ **05.04.2018** sopralluogo visivo del sito – realizzata buona recinzione e robusto cancello. Vasca 1 già presente e pronta ad essere collegata alla vasca 2 (progetto operativo a breve termine).
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma -determina commissariale n.39 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – fn. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 39 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rilevato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione per i parametri manganese, nitrati, nichel, solfati, boro, idrocarburi e ione ammonio. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'interventi descritti in dettaglio e comprendenti, tra la copertura del corpo rifiuti, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dal fatto che i contaminanti di origine antropica, come gli idrocarburi, inizialmente presenti in concentrazioni superiori alle soglie di contaminazione, risultano assenti nelle analisi effettuate nel corso del monitoraggio successivo agli interventi di messa in sicurezza. Per quanto riguarda gli altri parametri in eccesso, il nichel è presente in tutti i campioni prelevati, anche a monte della discarica, con concentrazioni leggermente superiori o prossime alle concentrazioni soglie di contaminazione. Peraltro, l'andamento altalenante dei valori ottenuti nelle campagne di monitoraggio, associato al fatto che tale elemento risulta presente anche a monte della discarica permette di ipotizzare che la contaminazione da nichel non provenga dal corpo della discarica. D'altra parte, i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono, come nel caso della discarica sub I), valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato del sito." Peraltro, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. **Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

SCHEDA TERRITORIALE

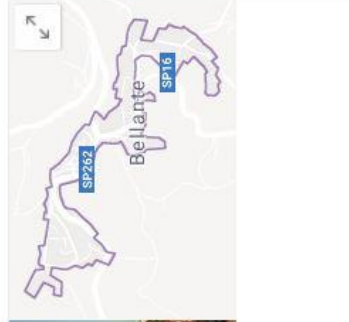
BELLANTE (TE)

Località Sant'Arcangelo



Bellante

Comune italiano



Bellante (Bellinda in abruzzese) è un comune italiano di 7.076 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo.

Provincia: Teramo

Coordinate: 42°45'N 13°48'E **Altitudine:** 354 m s.l.m. **Superficie:** 50,03 km2

Densità ab.: 141,49 ab./km2 **Frazioni:** Bellante stazione, chiaroeto, collerenti, penna alta, penna bassa, ripattoni, villa ardente **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio bassa)

Arce Naturali limitrofe: Monti della Laga e Parco Nazionale del Gran Sasso.

Territorio: territorio comunale situato nella valle del Tordino, essa confina nella parte più interna (a ovest) con i Monti della Laga ricadenti nel vasto territorio del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti. Nella parte più a valle (a est) con il Mare Adriatico. La valle inoltre confina a nord (il versante sinistro) con la Valle del Salinello e a Sud (il versante destro) con la Valle del Vomano.

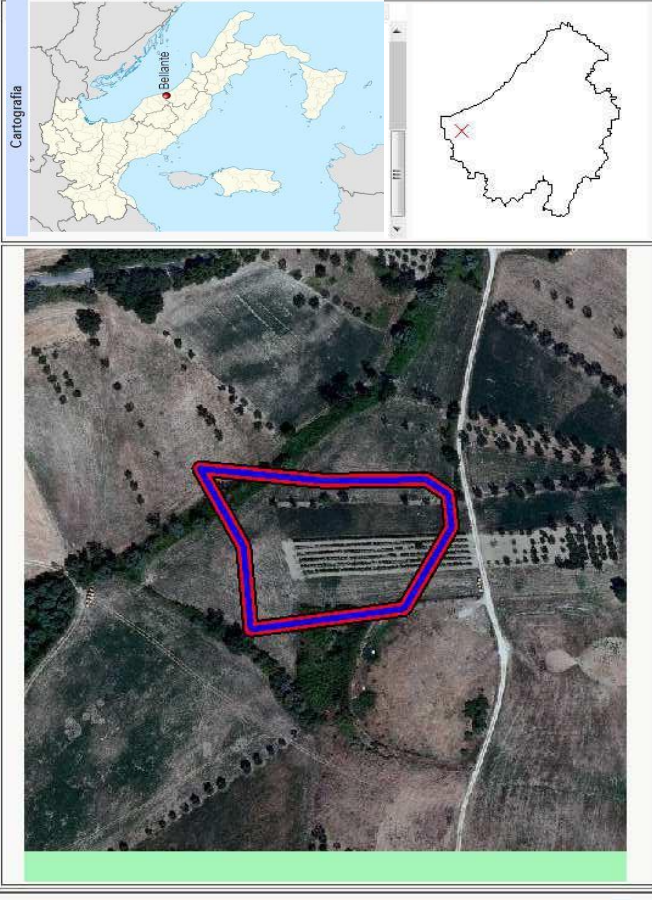
SCHEDA FOSSIR

Volò: 08/2010

Scala: 1:2519

Completato
Zoom finestra

Cartografia



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4052

Regione:

Provincia: ABRUZZO

TERAMO

Comune:

BELLANTE

Località:

S. Arcangelo

Coordinate UTM Est:

42.75

Coordinate UTM Nord:

13.8 T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Abbandono e/o deposito incontrollato

Come raggiungere Da Bellante prendere SP 13 dir. S.Omero e dopo 1 km circa svolt. a sx dir. S.Arcangelo e dopo 350 mt svolt. a sx su strada imbrecc. e percor. 500 mt

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Bellante (TE) – località Sant’Arcangelo Bellante

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol.

Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Bellante (TE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 622.500,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Sant’Arcangelo Bellante
5	Stato dell'intervento	>Lavori di MSP ultimati >Eseguita caratterizzazione >Monitoraggio analitico in contraddittorio con ARTA >vari superamenti in corso di risoluzione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente con capping
7	Risultati attesi	Bonifica <i>le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una citazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimentazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione</i>
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Massimo Di Gregorio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – Roma, riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare. Da analisi particolareggiate è emerso un rilevante superamento di CSC (solfati) entro il mese di maggio p.v. si avranno ulteriori risultati sui campionamenti in corso.
- ✓ **04.04.2018** – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (RUP Di Gregorio Massimo e professionisti incaricati dal Comune), ARTA distretto di Teramo (dirigente Mauro Campanella e Tecnici Piccioni, Michela e Rosa Maurizio), Provincia di Teramo (funzionari Bruno Cozzi e Luigi Guerrini). Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MSP, i cui lavori sono conclusi dall'aprile 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti nel corso del monitoraggio effettuato a maggio 2017, ottobre 2017, gennaio 2018 si sono registrati meno contaminanti e con concentrazioni molto più basse. I pochi casi in cui permangono superamenti di alcuni anioni seguono comunque un trend decrescente. **Nella settimana dal 9 al 15 aprile 2018 Arta (che aveva problemi strumentali) effettuerà un ulteriore monitoraggio** per verificare il trend decrescente dei contaminanti.
- ✓ **23.04.2018** – ulteriore campionamento finalizzato al monitoraggio reso possibile grazie alla riparazione del macchinario Arta precedentemente inservibile per malfunzionamento. In base agli esiti e alla interpretazione dei dati tecnici si potrà esprimere un parere ancora più strutturato sull'efficacia dell'intervento di messa in sicurezza attuato
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la riduzione dei dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.37 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 42 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, cromo totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistenti nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una citazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimentazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione ha evidenziato l'assenza di una falda freatica in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza i terreni della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile fuoriuscita di percolato dalla discarica per saturazione della massa rifiuti. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione*

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

SCHEDA TERRITORIALE

LAMA DEI PELIGNI (CH)
Località Colle Cieco



Lama dei Peligni

Comune italiano



Lama dei Peligni è un comune italiano di 1.206 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il toponimo è di derivazione pre-latina, provenendo dalla parola "lama" che letteralmente significava "lamatura", cioè "terreno dove l'acqua ristagna"; successiva è da ritenersi l'aggiunta riferita al popolo italico, i Peligni appunto, che si sarebbe spinto sino al territorio del fiume Aventino.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°03' N 14°11' E **Altitudine:** 669 m s.l.m. **Superficie:** 31,37 km2

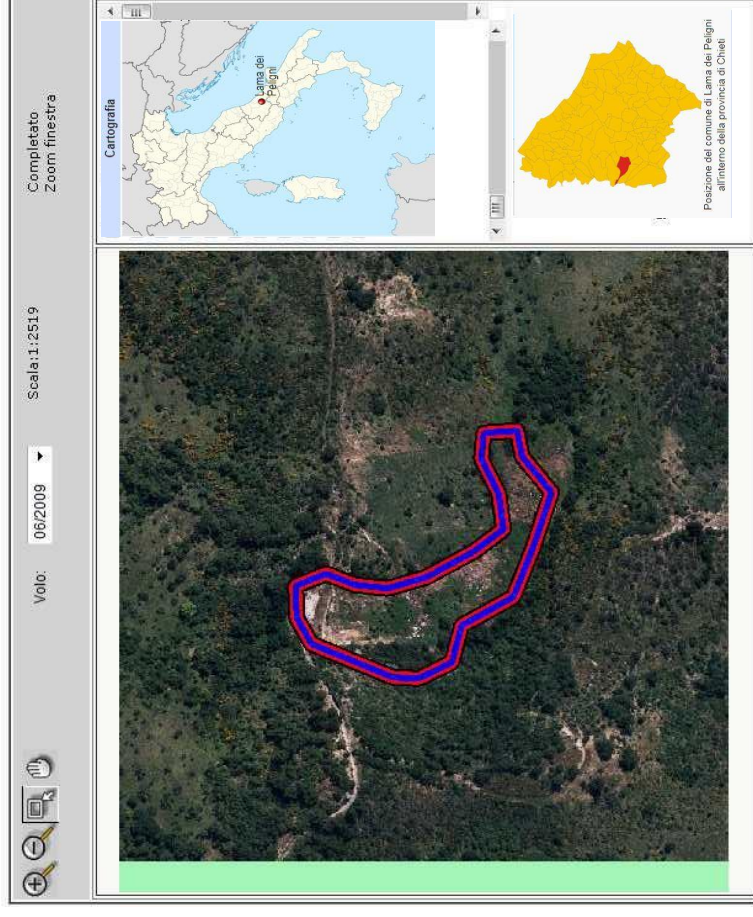
Densità ab.: 38,50 ab./km2 **Frazioni:** Corpi Santi, Fonti rossi, Vaccarda, Piani Marini

Area: pedimontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alta)

Aree Naturali limitrofe: Parco Nazionale della Majella. Grotte famose (Cavallone e Sant'angelo)

Territorio: Fa anche parte della Comunità montana Aventino-Medio Sangro e il territorio comunale è compreso nel Parco Nazionale della Majella. Il paese, noto ai naturalisti come il paese dei camosci, si trova in un'area florofaunistica di particolare interesse. Situato a 669 metri di altitudine, il paese è situato tra il fiume Aventino e le falde meridionali del massiccio della Majella. Per collegare le due sponde del fiume si sono costruiti vari ponti, che sono crollati tranne uno, che viene chiamato Ponte di ferro, costruito con i pezzi di legno che venivano usati nella costruzione delle rotaie. Vario si presenta l'ambiente di Lama dei Peligni: si va dalla zona a minor altitudine in cui prevalgono vasti querceti passando per le ripide balze rocciose abitate tra l'altro da scoiattoli, caprioli e cinghiali, sino ai territori pianeggianti posti in alta quota in cui vegetano ad esempio le Stelle alpine appenniniche. Il paese ospita la prima area faunistica del camoscio d'Abruzzo della Majella e non è raro l'avvistamento di esemplari di questa particolare specie appenninica. Inoltre, il Museo Naturalistico Archeologico "M. Loeati", costituito da una sezione naturalistica con diorami, supporti multimediali, pannelli didattici e bacheche espositive, presenta in dettaglio questa specie animale cui è dedicato. Nel museo vi è inoltre una sezione archeologica che raccoglie reperti provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4690

Regione: ABRUZZO

Comune: LAMA DEI PELIGNI

Cieco Coordinate UTM Est: 433417.09

Coordinate UTM Nord: 4654726.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito:

dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada

CHIETI

Colle

SCHEDE OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Lama dei Peligni (CH) – località Colle Cicco

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Lama dei Peligni (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.800.000,00 (fondi da Legge 147/2013 cofinanziato con PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Cicco
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione <i>Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglie di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitrati) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegare documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedano un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica /
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione della variante al progetto di bonifica/MISP
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da appq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Artia (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **24.04.2018** in sito - sopralluogo tecnico-operativo, unitamente a personale ARTA, per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.42 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 49 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri manganese, nitrati, boro e solfati, ma non probabilmente dovuta alla presenza di rifiuti nel sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza permanente del sito. Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimentazione delle acque superficiali e il monitoraggio del biogas. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati delle concentrazioni soglie di contaminazioni, per quanto riguarda solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitrati) sono risultati in eccesso è stata rilevata un'elevata presenza di ione ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera, ma piccole falde poco trasmissive e condizionate dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permanente richiedano un certo periodo di tempo per produrre gli effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risalendo al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non fuoriescano dal sito. tale risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalle Autorità italiane a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*
- ✓ **20.06.2019** in sito - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinare la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.
- ✓ **20.07.2019** lama dei peligni - incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo *restore site visit* con il sottosegretario all'ambiente On. Micillo. Si è stabilito la fattibilità della discarica delle erbe e il rimodellamento della categoria diverso la discarica, nonché il perfezionamento delle cancellate minori.
- ✓ **05.08.2019** lama dei peligni – *restore site visit*: Il Commissario su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e del Mare On.Salvatore Micillo, e seguiti dal sindaco del Comune di Lama dei Peligni Dadi. Andrea Di Fabrizio nonché dallo staff di vertice del MATMI, si è recato oggi al sito di discarica Colle Cicco per concludere il “restore site visit”. In programma per il mese di Agosto (già eseguiti Andretta e Filetino). L'evento si svolge in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei passati 20 mesi, e oggi - poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno “contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività”. Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale <vuole essere un modo di evidenziare> specifica il Commissario <la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti il sito di discarica di Lama Dei Peligni è stato in procedura di infrazione per 3 anni (VI semestre) generando un pagamento sanzionatorio di € 1.200.000,00 per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, l'inquinamento è sotto soglia ed i valori di contaminazione sono monitorati, come prevede la normativa. La nostra conquista è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini.> conclude il Commissario <questi risultati sono stati conseguiti anche grazie all'utilizzo di un dispositivo importantissimo nella nostra missione: l'Arma dei Carabinieri>

SCHEDA TERRITORIALE

LAMA DEI PIZZOLI (AQ)
Località Caprareccia



Pizzoli (Pizzuli in dialetto aquilano) è un comune italiano di 4.233 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Fa parte della comunità montana Amatermina e parte del territorio rientra nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga costituendone di fatto una delle porte di accesso nella sua parte occidentale.

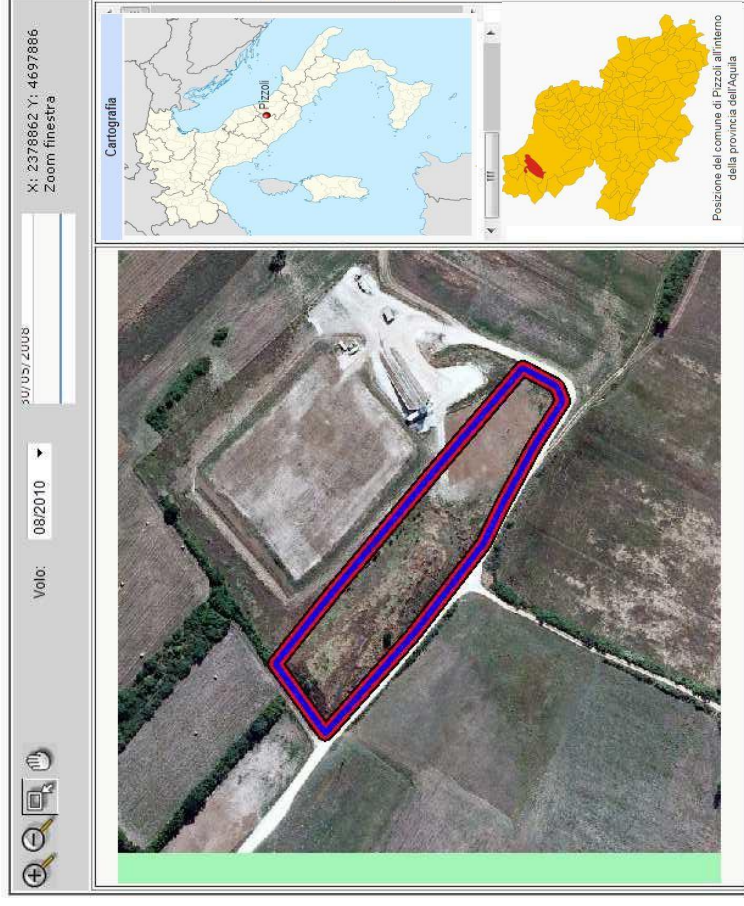
Provincia: L'Aquila

Coordinate: 42°26' N 13°17' E **Altitudine:** 740 m s.l.m. **Superficie:** 56,03 km2 **Densità ab.:** 79,79 ab./km2 **Frazioni:** Cavallari, Cermone **area:** pedimontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alto) **Aree Naturali limitrofe:** valle dell' Aterno e le pendici del Monte Marine (1463 mt).

Territorio: Il comune di Pizzoli è situato nell'entroterra abruzzese a poca distanza dal confine con il Lazio ad ovest. Si estende nella conca aquilana, all'imbocco dell'alta Valle dell'Aterno e alle pendici del monte Marine (1463 m) (Monti dell'Alto Aterno), tra il fiume Aterno ed il Gran Sasso d'Italia; l'altitudine del territorio comunale varia tra i 682 di Cermone e i 2.132 m s.l.m. di Monte San Franco. L'abitato si sviluppa lungo la direttrice che va da sud-est a nord-ovest, parallelamente al corso del fiume. È circondato per tre quarti dal territorio comunale dell'Aquila, città a cui è congiunto da legami di natura sociale e storica, mentre ad ovest confina con il comune di Barete ed a nord tocca i territori comunali di Capitignano e Montereale. Il suo territorio fa parte, per metà, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

provenienti dalla valle Avenino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3740

Regione: ABRUZZO

Provincia: LAQUILA

Comune: PIZZOLI

Località: Caprareccia

Coordinate UTM Est: 358710.52 **Coordinate UTM Nord:**

33

4697968.06 **T:**

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla superstrada L'Aquila-Montereale uscire a Pizzoli, prendere direzione Teora per 600m; girare a sx su strada bianca e proseguire per 1700m

SCHEDA OPERATIVA

Regione: **ABRUZZO**

Titolo intervento: Pizzoli (AQ) – località Caprareccia

Esposizione: espunta nella VIII semestralità dicembre 2018 e approvata dalla Ue con f.n. DPE 0000740 -P- del 19/04/2019

1	Titolo e tipologia discarica	Pizzoli (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 250.000,00 (con delibera CIPE 55/2016 FSC 2014/2020)
3	Oggetto dell'intervento	MISE
4	Localizzazione intervento	località Caprareccia
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Effettuata analisi di rischio Esclusione di inquinati e isolamento vegetale del corpo rifiuti
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>attesa che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica - Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito</i>
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per **programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **18.12.2017** – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) per **acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori**.
- ✓ **15.01.2018** – squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe al fine di redigere un dossier operativo, nonché presi contatti ed effettuato il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, e presso Ufficio Tecnico per ritiro documenti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **18.04.2018** – L'Aquila presso la sede dell'Arta Abruzzo - All'incontro erano presenti il Direttore Arta Abruzzo, la direttrice del distretto L'Aquila, un funzionario Arta, la geologa incaricata dal Comune di Pizzoli, la Regione Abruzzo (dot. Oriando e geologo regione). L'Arta ha illustrato le indicazioni fornite per costruire il modello concettuale idrogeologico al fine di avere un modello definitivo degli interventi da eseguire. Tali indicazioni sono state discusse in contraddittorio con geologo del comune e dallo stesso recepite per integrare la relazione idrogeologica. Sono state assegnate tre settimane al Comune per adempiere (entro fine maggio).
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **11.10.2018** Pizzoli riunione al comune di con sindaco, tecnici comunali, geologo incaricato dal Comune e ARTA Abruzzo. È stata illustrata la relazione idrogeologica con cui è stata ricostruita la circolazione sotterranea delle acque e dei contaminanti che ARTA condivide e valida
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **20.11.2018** Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **03.12.2018** Roma – determina commissariale n. 78 del 28.11.2018
- ✓ **28.11.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea, invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – f.n. DPE 0000740 -P- del 19/04/2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'**Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, registrata sia a monte che a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argilloso e dunque considerata valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*

SCHEDA TERRITORIALE

ORTONA DEI MARSII (AQ)
Località Fosso San Giorgio



Ortona dei Marsi

Comune italiano



Ortona dei Marsi è un comune italiano di 495 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Il toponimo deriva con ogni probabilità dal latino *Ortus solis*, orto del sole, data la sua posizione verso oriente, oppure dal termine osco *Hurz* (orto sacro). Secondo un'altra ipotesi il nome Ortona torna come attributo di terre affacciate ai fiumi o semplicemente elevate. Il toponimo richiamerebbe i termini accadici *arittum* (ovvero declivio, tragitto in giù, discesa, pendio, perpendicolare, dritto) ed *enu* (fiume, sorgente). Il comune è servito dalla stazione ferroviaria situata nel territorio della frazione di Carrito e ubicata lungo la ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara.

Provincia: L'Aquila

Coordinate: 41°59' N 13°43' E **Altitudine:** 1.003 m s.l.m. **Superficie:** 58,3 km²

Densità ab.: 8,50 ab./km² **Frazioni:** Aschi, Carrito, Castiglione, Cesoli, Rivoli, Sulla Villa.



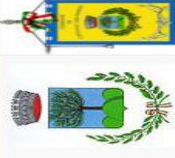
Area: montana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta)

Arece Naturali limitrofe: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Valle del Giovenco e Altopiano del Fucino, sorgenti della valle di Carrito, Gole del Sagittario.

Territorio: Il paese sorge alle pendici del monte Parasano nella valle del Giovenco a quota 1003 m s.l.m. nell'area protetta del parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Le vette delle montagne che lo circondano superano i 1700 metri di altitudine mentre a sud i monti Argatone e Terrata superano i 2000 m s.l.m. A valle il territorio ortonese è attraversato dal fiume Giovenco che ha origine alle pendici del monte Pietra Gentile a 1985 m s.l.m. nel territorio montano del limitrofo comune di Bisegna. Parte della portata del corso d'acqua sfocia nel canale collettore dell'altopiano del Fucino. Confina ad est con il territorio montano della valle del Sagittario, a sud con San Sebastiano dei Marsi, ad ovest con l'altopiano del Fucino, a nord con Pescina e il territorio del Parco Regionale naturale del Sirente-Velino. Dista circa 135 chilometri da Roma, 83 dall'Aquila e 35 da Avezzano. Uno dei centri visita del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è ospitato nei locali dell'ex edificio scolastico, posto alle porte del paese. La struttura recuperata d'intesa con l'ente parco, ospita il centro visita, dedicato alla flora e alla fauna, ed il museo naturalistico

SCHEDA FOSSIR

Volò: 08/2010 Scala: 1:1259 X: 2415356 Y: 4653346 Zoom finestra

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3693

Regione: ABRUZZO

Comune: ORTONA DEI MARSII

Giorgio Coordinate UTM Est: 395275.23

UTM Nord: 4653329.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Ortona dei Marsi prendere la S.P. n. 60 Marsico Sannitica al Km 2+100

Provincia: LAQUILA

F.sso S.

Coordinate

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Ortona dei Marsi (AQ) – località Fosso San Giorgio

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: *"Per quanto riguarda la discarica di località "Valtone San Giorgio – Ortona dei Marsi (Abruzzo), la documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026230 dell'11/10/2016) dimostra che le autorità italiane - sulla base di un piano di caratterizzazione hanno effettuato una serie di analisi delle matrici ambientali che hanno dimostrato che la contaminazione rilevata nel sito non supera i livelli consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). Tuttavia, poiché la nota prot. N.7769 del 4/10/2016 dell'Arta Abruzzo, riportata all'allegato 3, contiene una serie di raccomandazioni volte ad evitare l'infiltrazione meteoriche nel corpo della discarica, con conseguente deflusso di acque, anche in relazione delle caratteristiche ecologiche del suolo su cui si appoggia la discarica che viene definito "di notevole permeabilità", la Commissione ritiene che per poter escludere ogni futura contaminazione sarebbe opportuno che tali raccomandazioni fossero attuate. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per questo sito.*
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **20.11.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026232 del 06/10/2017 e relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, tramite recitazione appostazione di cartelli e un terreno di copertura idoneo come materiale di impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente."*

1	Titolo e tipologia discarica	Ortona dei Marsi (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 960.778,22 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP - Messa in sicurezza Permanente con isolamento con capping dei rifiuti
4	Localizzazione intervento	località Fosso San Giorgio
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISP ultimati – in espunzione MATMM
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito</i>
7	Risultati attesi	MISP ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI semestralità Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

PALENA (CH)
Località CERRERA



Palena
Comune italiano



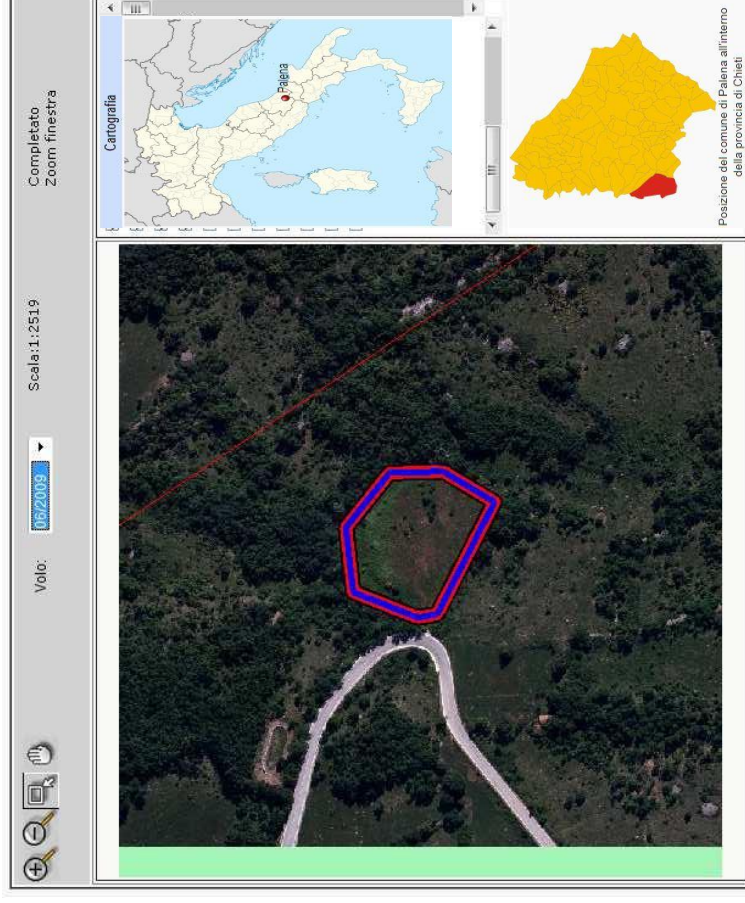
Palena è un comune italiano di 1.400 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo., Il nome del centro abitato pare derivare da "pala" ossia prato in forte (erto) pendio.

Provincia: Chieti

Coordinate: 41°58' N 14°08' E **Altitudine:** 767 m s.l.m. **Superficie:** 93,36 km2 **Densità ab.:** 14,50 ab./km2 **Frazioni:** Aia, palena stazione, Quarto Santa Chiara **Area:** montana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Comunità montana Aventino-medio Sangro

Territorio: La Comunità montana Aventino - Medio Sangro (zona Q) era stata istituita con la Legge regionale 14 settembre 1993, n. 53 della Regione Abruzzo, che ne ha anche approvato lo statuto. La sede si trovava nel comune di Palena, in località Quadrelli. La Regione Abruzzo ha abolito la Comunità montana insieme a tutte le altre comunità montane nel 2013.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4689
Regione: ABRUZZO
Comune: PALENA
Coordinate UTM Est: 430601.53
Coordinate UTM Nord: 4648343.27
Provincia: CHIETI
Località: Carrera

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Palena proseguire per la S.P. 107 in direzione di Torricella Peligna, a 50 m prima del km 3 sulla sx

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento:** Palena (CH) – località Carrera**ESPUNTA :** V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **20.11.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ **12.03.2018** – F.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* **L'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/286 del 30/11/2017 e relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicatori della possibile fuoriuscita di percolato è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni del parametro manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinanti nello stesso, oltre al manganese". Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati a ricupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Pertanto per questo sito non è più dovuta nessuna penalità da parte dell'Italia*
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.

1	Titolo e tipologia discarica	Palena (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 621-230,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Carrera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione - lavori MISP ultimati <i>L'analisi di rischio dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicatori della possibile fuoriuscita di percolato è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni del parametro manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinanti nello stesso, oltre al manganese". Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati a ricupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Isolamento delle fonti inquinanti e messa in sicurezza permanente del sito escludendo anche lo sversamento illecito di rifiuti nel futuro
7	Risultati attesi	permanete del sito escludendo anche lo sversamento illecito di rifiuti nel futuro
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	✓
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI semestralità - Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

SCHEDA TERRITORIALE

CELENZA SUL TRIGNO (CH)

Località Difesa



Celenza sul Trigno

Comune italiano



Celenza sul Trigno (Celènze in abruzzese) è un comune italiano di 899 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Fa anche parte della Comunità montana Alto Vastese. Il territorio fu occupato sin dall'epoca romana come testimoniano un cippo militare ed alcune monete ritrovate nella zona. La fondazione del paese, tuttavia, viene fatta risalire tra il IX ed il X secolo. In epoca feudale fu feudo di Odorasio di Sinibaldo dal 1272 mentre fu della giurisdizione della diocesi di Trivento.

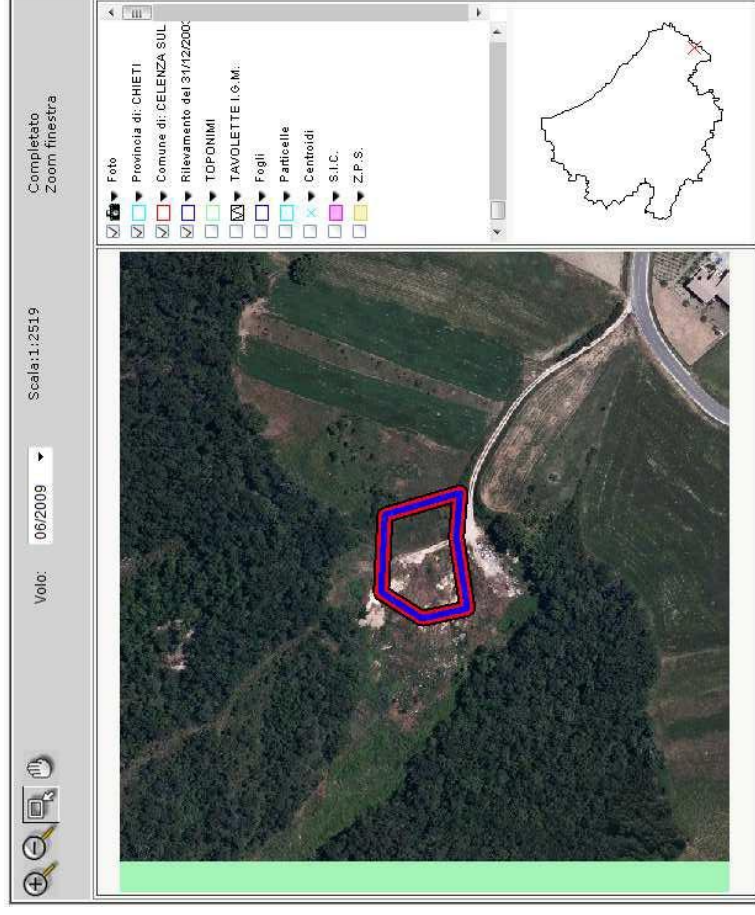
Provincia: Chieti

Coordinate: 41°52' N 14°34' E **Altitudine:** 646 m s.l.m. **Superficie:** 23,03 km²

Densità ab.: 39,49 ab./km² **Area:** pedimontana **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-bassa) **Frazioni:** Martinelle, Strette. **Area Naturali limitrofe:** Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

Territorio: Il Sannio era una regione storico-geografica dell'Italia meridionale abitata dal popolo dei Sanniti (in osco Safineis) tra il VII-VI secolo a.C. e i primi secoli del I millennio d.C. Corrisponde grosso modo all'attuale Molise, al settore sud-occidentale dell'Abruzzo nonché alla parte nord-orientale della Campania. Il territorio dei Sanniti era compreso in massima parte nella zona appenninica. Confinava a nord con le terre dei Marsi (Abruzzo centrale) e dei Peligni (Abruzzo centrale-Maiella); ad est con i territori dei Frentani (zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia) e degli Apuli (Puglia settentrionale); a sud con i territori dei Messapi (Lucania e Puglia) e delle colonie greche; ad ovest con le terre dei Latini (Lazio centro-meridionale), dei Volsci (Lazio meridionale) e di Aurunci, Sidicini e Campani.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4638

Regione : ABRUZZO

Comune : CELENZA SUL TRIGNO

Coordinate UTM Est : 464082.09

Provincia : CHIETI

Località : Difesa

Coordinate UTM Nord : 4635926.81

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Discarica (secondo normativa vigente) lungo la S.P. Celenza-Torrebruna a circa 200 m dal campo sportivo in direzione Torrebruna, prendendo sterrata sulla dx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Celenza sul Trigno (CH) – località Difesa

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **29.05.2018** Sollecito all'Arta Abruzzo in merito alla necessità di effettuare un sopralluogo tecnico-operativo per visionare la situazione della discarica in relazione alla frana causata dalle avverse condizioni meteo del mese di marzo.
- ✓ **02.05.2018** Campionamento sul sito in contraddittorio con Arta e contestuale sopralluogo tecnico operativo per verificare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione. Sopralluogo sul sito: lavorazioni ultimate e operative. Recinzione e cancellate eseguite a regola d'arte. I rilievi di parte risultano regolari si ha unicamente un superamento sul manganese ma tralasciato un valore di fondo.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma – determina commissariale n.38 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*

1	Titolo e tipologia discarica	Celenza (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 622.500,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
2	Copertura finanziaria	MISP
3	Oggetto dell'intervento	Località Difesa
4	Localizzazione intervento	>Approvato progetto esecutivo di MISP >Effettuata Caratterizzazione >analisi di rischio e verifica dei dati di salvaguardia ambientale/sanitaria
5	Stato dell'intervento	<i>Le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanenti realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità – 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

TARANTA PELIGNA (CH)
Località Colle dei Dieci



Taranta Peligna

Comune italiano

Taranta Peligna (La Taranta in dialetto locale - Tarantola sino al 1881) è un comune italiano di 361 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il comune si estende dai 378 (fiume Aventino) ai 2646 metri (Monte Macellaro) sul livello del mare. Fa parte dell'Unione Comuni Majella Orientale Verde-Avetino e del Parco Nazionale della Majella. Aderisce all'Associazione Nazionale Città delle Grotte ed è sede legale dell'Associazione " ... e questo è il campanile di Sa.Biagio, questo è il fiume e questa è la mia casa." (G.D'Annunzio - *La figlia di Iorio*)

Provincia: Chieti **Coordinate:** 42°01' N 14°10' E **Altitudine:** 460 m s.l.m. **Superficie:** 22,02 km2 **Densità ab.:** 16,50 ab./km2 **Frazioni:** Ortole **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alta) **Arce Naturali limitrofe:** Monte Majella e fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.

Territorio: Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sorto inizialmente sulle rive del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conoide detritica della valle. Nel territorio si trovano l'oasi fluviale delle Acquevive. La Tagliata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funiviario. Molto frequentata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Altare dello Stincone (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chiara origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso. La roccia calcarea è una roccia molto tenera che si lascia attraversare e modellare dall'acqua; la permeabilità all'acqua della roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, premette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acquevive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.

SCHEDA FOSSIR

Volto: 06/2009

Scala: 1:2519

Completato: Zoom finestra

Cartografia

Posizione del comune di Taranta Peligna all'interno della provincia di Chieti

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4693 **Provincia:** CHIETI
Regione: ABRUZZO **Località:** Valle dei
Comune: TARANTA PELIGNA **Coordinate**
Dieci Coordinate UTM Est: 432496.34
UTM Nord: 4651609.93

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla sede comunale proseguire per la S.P. 125 in direzione Lettopalena, appare dopo il ponte sull'Aventino loc. Acquaviva, girare a sx poi la prima a dx. Proseguire per circa 1,4 km e prendere la prima a sx.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Taranta Peligna (CH) – località Valle dei Dieci

ESPUNZIONE: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia di scarica	Taranta Peligna (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP (con capping isolante il corpo rifiuti, canali di raccolta acque meteoriche e sistema di drenaggio acque percolate, monitoraggi per verificare le soglie di contaminazione)
4	Localizzazione intervento	località Valle dei Dieci
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per taluni dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nichel, cloruro di vinile e dicloetilene. Di conseguenza è stata avviata la MISP i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. I lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpo rifiuti e acque di falda sotterranee. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfati dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro le soglie di legge, pertanto non sono un pericolo per la discarica ne tantomeno per l'ambiente e la vita collettiva.</i>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **08.05.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.05.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **05.09.2017** – f.n. DPE 0009311-P-05/09/2017 con cui è stata comunicata, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *“la documentazione di appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per taluni dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nichel, cloruro di vinile e dicloetilene. Di conseguenza è stata avviata la MISP i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. I lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpo rifiuti e acque di falda sotterranee. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfati dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro i limiti previsti dalla normativa e quindi la discarica non costituisce più pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.”*
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Artia (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi nonché l'analisi/monitoraggio ambientale dei siti regolarizzati.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.

SCHEDA TERRITORIALE

BALSORANO (AQ)
Località Ricoppo



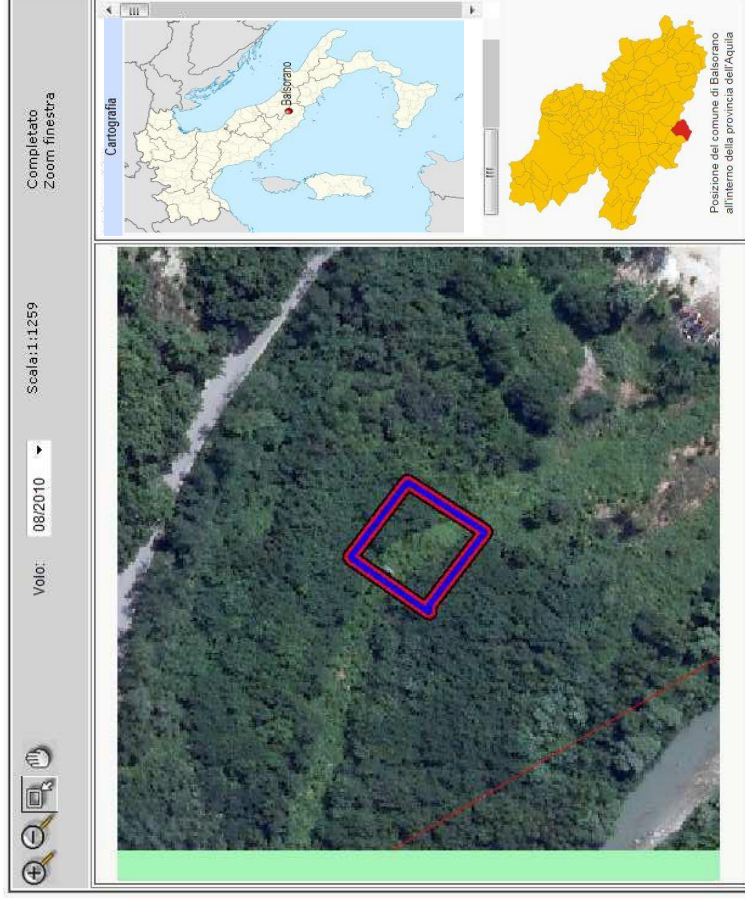
Balsorano (Balz'rana in dialetto locale) è un comune italiano di 3.484 abitanti abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo.

Provincia: L'Aquila.

Coordinate: 41°48' N 13°13' E **Altitudine:** 340 m s.l.m. **Superficie:** 58,02 km² **Densità ab.:** 59,50 ab./km² **Frazioni:** Collecstagno, Collepiano, Ridotti. **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Erci.

Territorio: Il paese segna il confine della regione abruzzese con quella laziale. Si sviluppa ai piedi dei monti Ercini sul versante rovetano. Balsorano confina a sud con Sora, a nord con San Vincenzo Valle Roveto, ad est con il parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e ad ovest con Veroli. Il suo castello rappresenta da sempre l'ultimo baluardo della valle Roveto e della Marsica verso sud. Il territorio comunale è attraversato dal corso del fiume Liri. Dista da Sora circa 12 chilometri, da Avezzano 35 e da Roma circa 135 chilometri. Situada a circa 4 chilometri dal centro della cittadina la grotta di Sant'Angelo è posta a circa 900 metri slm. Presenta anche un piccolo santuario e fa parte del circuito degli eremi della Valle Roveto. La grotta sarebbe stata utilizzata dagli eremiti come luogo di culto già in epoca imperiale, mentre il santuario benedettino originario risalirebbe all'XI secolo. Sono visibili pochi resti della struttura originaria, mentre quella moderna è posta in prossimità della grotta. Non distante si trova la piccola grotta naturale dell'eremita, detta anche eremo di Sant'Onofrio dal nome della località in cui è situata.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3804
Regione: ABRUZZO
Comune: BALSORANO
Coordinate UTM Est: 379855.11
Provincia: LAQUILA
Località: Ricoppo
Coordinate UTM Nord: 4630621.27

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: da Balsorano prendere statale 82 direzione Avezzano; superato ingresso della superstrada proseguire per circa 400 metri, il sito si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento:** Balsorano – località Ricoppi (AQ).**Espunzione:** espunta nel dicembre 2018 con f.n. 0000740 P del 19-04-2019

1	Titolo e tipologia discarica	Balsorano (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Ricoppi
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Discarica esclusa dalla commissione UE
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	I rifiuti sono isolati ed il fondo argilloso garantisce l'emarginazione del percolato
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **31.05.2017** – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla V semestre di infrazione.
- ✓ **05.09.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATIM con questa spiegazione: *"la documentazione di appoggio attestata che nelle indagini preliminari effettuate hanno evidenziato il superamento delle CSC con riferimento al parametro piombo nel sottosuolo. I risultati della successiva caratterizzazione hanno indicato che i parametri ferro e manganese nelle acque sotterranee superavano i limiti consentiti dalla normativa italiana. Nel corso dell'elaborazione del modello concettuale del sito, necessario per effettuare l'analisi di rischio (ADR), l'eccesso del parametro manganese in due dei punti di misurazione è stato attribuito alle naturali caratteristiche geochimiche dell'area e non alla presenza della discarica. Le autorità italiane hanno quindi concluso che il sito non fosse contaminato ed eghe quindi non fossero necessari ulteriori interventi di bonifica o messa in sicurezza. Tuttavia le Autorità Italiane non forniscono alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che i rifiuti presenti nel sito non causino un degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti) infatti sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza del corpo inquinante non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto la commissione Conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfa cimento dei requisiti itii). **La penalità è dunque dovuta per questo sito.**"*
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per i bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per **programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.**
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Artia (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **19.04.2019** – Espunta dalla procedura di infrazione nella VIII semestralità con foglio nr. 0000740 P del 19-04-2019 con questa motivazione: *"per quanto riguarda la discarica di Ricoppo - Balsorano (Abruzzo) le Autorità italiane avevano già presentato – ai fini del calcolo della quinta penalità semestrale relativa al primo semestre del 2017 – una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali, svolte dimostravano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. Tuttavia, le Autorità italiane non fornivano alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti). Infatti, come illustrato in precedenza, sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza dei rifiuti non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Di conseguenza, questi servizi con nota SC-Griffie (2017) DI/13722 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area. Il quadro descritto nella documentazione presentata ai fini della presente nota (Nota del Ministro dell'ambiente prot. n. 23616 UDCM del 23.11.2018) appare alquanto diverso da quello descritto in passato. Anzitutto, le indagini preliminari svolte sul sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione, seppure per un unico analita, cioè il manganese. Tale superamento sarebbe, a detta delle autorità italiane, da ascrivere a fattori geochimici. Inoltre, viene fornita una descrizione dettagliata della struttura geologica dell'area della discarica, costituita da terreni limo-argillosi, fondamentalmente impermeabili. Sia il fondo su cui poggiano i rifiuti, sia lo strato di copertura dei medesimi, sarebbero costituiti da terreni impermeabili di natura argillosa idonei a isolare i rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire l'infiltrazione di acque meteoriche. I rifiuti risulterebbero naturalmente isolati e il sito non costituirebbe un pericolo per l'ambiente e la salute umana. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

SCHEDA TERRITORIALE

CASTEL DI SANGRO (AQ)

Località Le Pretare – Pera Papera



Castel di Sangro

Comune italiano



Castel di Sangro (Casièllè in dialetto castellano) è un comune italiano di 6.653 abitanti della Provincia dell'Aquila in Abruzzo. Costituisce il principale centro dell'Alto Sangro. È un attivo centro turistico data la vicinanza agli impianti sciistici di Roccaraso, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Provincia: L'Aquila

Coordinate: 41°47'03"N 14°06'E **Altitudine:** 793 m s.l.m. **Superficie:** 84,03 km²

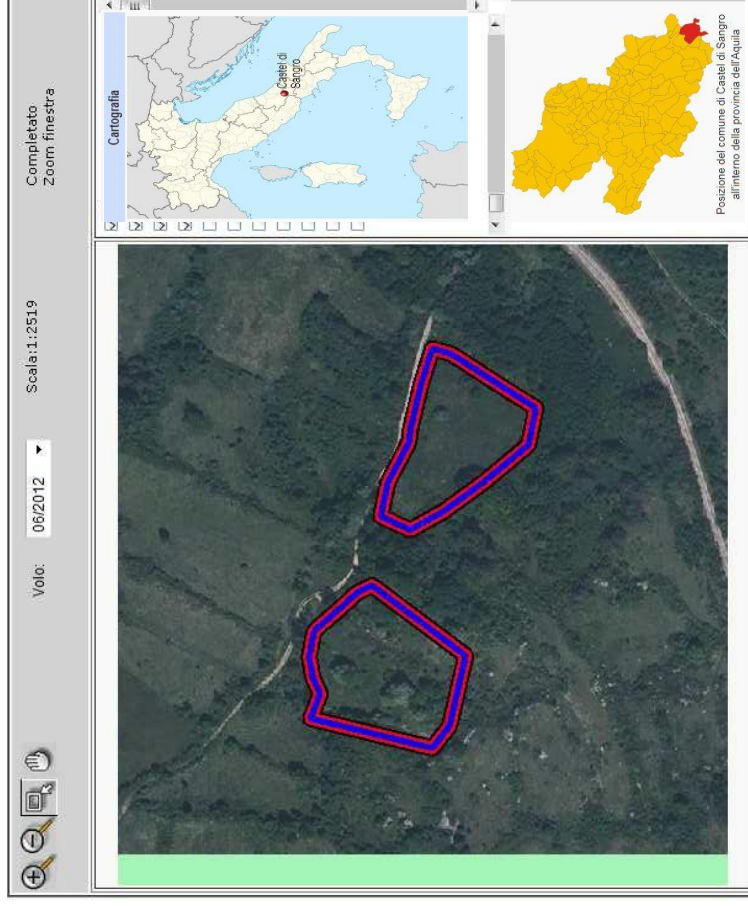
Densità ab.: 78,79 ab./km² **Frazioni:** Rocca cinquemiglia, torre feudoizzo **area:** montana appenninica

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto)

Aree Naturali limitrofe: Sulle rive del Sangro e nel Parco Nazionale d'Abbruzzo.

Territorio: La città sorge sul limitare di una valle molto ampia, sulla riva destra del Sangro. Le sorgenti di questo corso d'acqua si trovano nei pressi della cittadina di Pescasseroli, nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Prima di raggiungere il territorio comunale di Castel di Sangro, il Sangro si immette nel Lago di Barrea, un bacino artificiale creato nel 1951. Dopo aver attraversato l'abitato di Castel di Sangro, il Sangro riceve l'acqua di altri affluenti e può essere considerato non più torrente ma fiume. Presso Villa Santa Maria, in provincia di Chieti, il Sangro si immette nel Lago di Bomba, un altro bacino artificiale. Il Sangro termina il proprio percorso sfociando nel Mar Adriatico.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3675

Regione: ABRUZZO **Provincia:** LAQUILA

Comune: CASTEL DI SANGRO **Località:** Pera papera - Le Pretare

Coordinate UTM Est: 428165.4 **Coordinate UTM Nord:** 4628496.52

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Castel di Sangro al Km 4+900 della S.P. 558 percorrere la S.C. sterrata a sx per circa Km 0+700 e, dopo aver oltrepassato la ferrovia sangritana, il sito si trova sulla sx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Castel di Sangro (AQ) – località Le Pretare – Pera Papera
Espunzione: proposta in espunzione nel dicembre 2019

1	Titolo e tipologia discarica	Castel di Sangro (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 636.568,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP con Capping
4	Localizzazione intervento	località Le Pretare – Pera Papera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, correlata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoprimento dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado, fermo restando che sono in corso i lavori del progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente e ripristino del sito, anche con l'obiettivo di modificare il sito trasformandolo in un'area ad uso sportivo con attrezzature amovibili per la disciplina del tiro con l'arco e restituirlo così alla collettività.</i>
7	Risultati attesi	Isolamento per mezzo di MISP della fonte inquinante e ripristino ambientale creando un uso sportivo del terreno
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione progetto definitivo MISP
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	X semestralità - dicembre 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	Liquidazione del / SAL di € 139.000,00 (23.03.2020)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 02.12.2016 – proposta in espunzione dell'Ambiente nell'Ambiente nelle richieste relative alla IV semestre di infrazione.
- ✓ 24.04.2017 – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATM con questa spiegazione: "La documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/233 del 12/10/2016, nota della Regione, Abruzzo n.063723 del 10 marzo 2017 e Relazione della Città di Castel di Sangro n. 3518 del 10 marzo 2017) dimostra che la Autorità italiana, sulla base di una caratterizzazione e di un'analisi di rischio sito-specifica, hanno concluso che la contaminazione rilevata nel sito non eccede i limiti consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). In risposta a una richiesta di chiarimenti, le Autorità italiane hanno confermato che nel sito non sono presenti rifiuti. Tuttavia, in tale complemento d'informazione viene menzionato il fatto che sarebbe consigliabile attuare una "messa in sicurezza" con copertura e sistema di collettamento delle acque piovane. Questo indica che la presenza dei rifiuti o di rifiuti di contaminazione da parte dei rifiuti non è escluso anche se essi non sono presenti in superficie. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di adempere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di infrazione, della penalità di infrazione. La Commissione, circa la decisione di rinviare i rifiuti dal sito o di lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/isolamento dei rifiuti. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dovuta per questo sito."
- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 Pescara - incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 23.05.2018 L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 05.11.2018 avviso pubblico ed indagini di mercato per selezione imprese da invitare alla gara d'appalto
- ✓ 14.12.2018 approvato progetto esecutivo
- ✓ 28.12.2018 indizione della procedura negoziata da parte della CUC per l'affidamento dei lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa contenente esplicita accettazione del protocollo di legalità.
- ✓ 11.01.2019 nota del Comune di riempio della situazione aggiornata
- ✓ 20.03.2019 accordi presi per le vie brevi con Sindaco di Castel di Sangro per organizzare sopralluogo e raccolta documentazione utile alla verifica delle condizioni per la eventuale richiesta di espunzione dalla procedura di infrazione.
- ✓ 27.03.2019 sopralluogo presso Comune (per ricognizione documentale) e presso discarica per verifica lavori in corso.
- ✓ 17.04.2019 Contatti diretti con Sindaco e RUP al fine di velocizzare le tempistiche lavorative e il cronoprogramma del cantiere per permettere la gestione corretta dell'iter procedimentale al fine di portare in espunzione il sito nella semestralità di giugno 2019
- ✓ 18.05.2019 analisi del fascicolo documentale da cui emerge che per l'ex discarica di Castel di Sangro (AQ), loc. Le Pretare, Pera Papera, nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica nella adiacenza accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti). Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; DigiT esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, correlata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoprimento dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado, fermo restando che sono in corso i lavori del progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente e ripristino del sito, anche con l'obiettivo di modificare il sito trasformandolo in un'area ad uso sportivo con attrezzature amovibili per la disciplina del tiro con l'arco e restituirlo così alla collettività.
- ✓ 20.05.2019 Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 28.05.2019 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 29.05.2019 Roma - determina commissariale n.114 del 28.05.2019.
- ✓ 29.05.2019 Roma - invio dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min. Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma avviso dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 21.11.2019 – Fn. DPE 00001931 - P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee: Per quanto riguarda la discarica di Pera Papera – Castel di Sangro (Abruzzo) le Autorità italiane avevano già presentato – al fine del calcolo della quarta penalità semestrale successivamente alla scadenza (3 Giugno 2016-2 Dicembre 2016) una documentazione volta a attestare che la contaminazione rilevata nel sito non supera i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, dalla stessa documentazione risultava che era stata formulata la raccomandazione di eseguire una messa in sicurezza, con capping e sistema di raccolta dell'acqua piovana. Di conseguenza, la Commissione aveva concluso che il rischio di contaminazione dovuto alla presenza dei rifiuti non potesse essere escluso e che pertanto il requisito sub iii) non fosse soddisfatto. La documentazione d'appoggio inviata il 30 maggio 2019 (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.114 del 28.05.2019 e i relativi allegati) descrive la contaminazione più dettagliatamente, fornendo un quadro della sua estensione. Infatti, indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese. Inoltre, sono risultate in eccesso anche talune sostanze inorganiche quali: solfati, nitrati e cloruri, sicuramente associati alla dispersione di percolato. Nel sottosuolo è stata rilevata una contaminazione da idrocarburi pesanti, mentre nel suolo superficiale è stata rilevata la presenza di diossine e furani, probabilmente dovuta a frequenti incendi avvenuti nel sito. In considerazione della possibile origine naturale, cioè dovuta alla presenza di manganese nelle rocce e nei suoli, dei valori di manganese eccedenti le concentrazioni soglia di contaminazione, e dato l'andamento attempato e la tossicità pressoché nulla di tale metallo, il sito è stato considerato non contaminato dalle Autorità italiane. Pertanto, i lavori di messa in sicurezza rimangono nella comunicazione relativa al quarto semestre risultano essere ancora in corso di realizzazione. Quindi, la situazione è rimasta pressoché invariata rispetto a quella del 2016. A fronte di tale situazione, questi servizi vorrebbero ricordare ancora una volta alle Autorità italiane il requisito menzionato nella lettera di notifica della nota di pagamento, di informare la Commissione circa la decisione di rinviare o di lasciare in loco e, in quest'ultimo caso, di comunicare alla Commissione le misure di isolamento e di impermeabilizzazione adottate. In particolare, le Autorità italiane dovrebbero inviare elementi comprovanti che i lavori sono stati eseguiti e collaudati, come è stato fatto in altri casi (ad esempio per la discarica sub 7) e i risultati di un monitoraggio recente, data l'estensione della contaminazione non hanno acquisito la rilevanza nel sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più pericolo per la salute umana e per l'ambiente. La regolarità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ 25.11.2019 Relazione tecnica del DL (direttore dei lavori) che descrive l'avanzamento dei lavori di riprofilata e rimodellamento i quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il minor impatto ambientale nonché la maggior efficacia degli obiettivi di bonifica.

- Proteggendo il copro rifiuti, assente di contaminazione soglie di rischio, da agenti atmosferici e sbalzi di temperatura dovuti a cicli climatici gelo-dsgelo.
- ✓ **28.11.2019** Roma – riscontro e esame analitico degli iter procedurali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art.242 del DLgs 152/2006.
 - ✓ **30.11.2019** Roma – riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espansione della procedura sanzionatoria
 - ✓ **02.12.2019** Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 151 del 02.12.2019
 - ✓ **02.12.2019** Roma – Invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.
 - ✓ **18.02.2020** Roma. Richiesta urgente di informazioni in merito al termine delle attività tecniche, si procede alla redazione della relazione di conclusione delle operazioni previste di MISP nonché dell'allegato dossier fotografico.
 - ✓ **25.03.2020** – Castel di Sangro, continuano i lavori di bonifica della discarica e prosegue in parallelo lo stato di avanzamento lavori (SAL) e gli aspetti economici:
 - Liquidazione I Sal. Euro 139.000,00.

SCHEDA TERRITORIALE

SAN VALENTINO IN PENNE (PE)

Località Colle Freddo



Penne



Penne (Pønne in dialetto locale) è un comune italiano di 14.166 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dal 2012 la città di Penne è stata ammessa nel club dei Borghi più belli d'Italia. Città pre-romana, Penne sorge in una zona la cui frequentazione da parte dell'uomo risale almeno al Neolitico Medio; fu antica capitale della popolazione italica dei Vestini, e nota ai romani come Pinna Vestinorum.

Provincia: Pescara **Coordinate:** 42°27' N 13°55' E **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 91,20 km2 **Densità ab.:** 155,16 ab./km2 **Frazioni:** Barricelle, Casale, Collanto, Colle Stella, Colle Maggio, Colle Formica, Colletrotta, Pagliari, Roccafinadamo, Teto, Villa Degna. **Area:** submontana **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-alta) **Aree Naturali limitrofe:** Valli del Fiume Tavo e Fino, Monti della Laga, Comunità montana Vestina.


Territorio: Penne è uno dei centri più importanti dell'Area Vestina situato ad uguale distanza tra il mare Adriatico ed il Gran Sasso d'Italia; si presenta come la naturale porta di accesso al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga attraverso la Riserva Naturale "Lago di Penne". La cittadina è inoltre il centro principale della Comunità montana Vestina di cui ha ospitato la sede per molti anni. Cittadina dell'Abruzzo adriatico, Penne sorge in posizione collinare fra le valli dei fiumi Tavo e Fino. Il suo territorio si estende su una superficie di 91,20 km, che lo rendono il tredicesimo comune abruzzese per estensione territoriale[6]. Essa dista da Pescara 31 km, da Chieti 35 km e da Teramo 67 km. Per quanto riguarda i comuni limitrofi dista da Loreto Aprutino 7 km, Collecervino 9 km, Picciano 12 km, Montesilvano23 km, Cappelle sul Tavo 17 km, Elice 16 km, Farindola 14 km, Montebello di Bertona 12 km, Pianella 18 km, Cepagatti 24 km, Città Sant'Angelo 25 km, Atri 30 km. Il clima di Penne beneficia degli influssi di origine marina (distanza dal mare Adriatico di circa 20 km), ma al contempo risente dell'influenza del Gran Sasso d'Italia.

SCHEDA FOSSIR


Completato
Zoom finestra

Scala:1:2613

Volo: 082010



Cartografia



Posizione del comune di Penne all'interno della provincia di Pescara

Localizzazione del sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4289
Regione : ABRUZZO **Provincia :** PESCARA
Comune : PENNE **Località :** Colle Freddo
Coordinate UTM Est : 413096.96 **Coordinate UTM Nord :** 4702914.41

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il Da Penne si prende la strada per Teramo, dopo Km 4 si gira a destra, si prosegue per m.100, infine a sinistra per Km 2,5

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Penne (PE) – località Colle Freddo

Esposizione: nell'ottava semestralità di infrazione del dicembre 2018 con f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019

1	Titolo e tipologia discarica	Penne (PE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.701.000,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Colle Freddo
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Contraddittorio con Arta (effettuato in data 30/11/2017) • Effettuata MISP • Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e boro, registrati sia nei piezometri (a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiore alle soglie di contaminazione è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge.</i>
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Monitoraggio con verifica trend in decrescita per i contaminanti
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Ing. Piero Antonacci
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - Dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e Rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare. È emerso che il tubo della vasca di percolato ha subito una foratura, per cui il percolato stesso pare essere fuoriuscito.
- ✓ **12.04.2018** sito - sopralluogo, unitamente a personale ARTA, tecnico-operativo per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica.
- ✓ **06.04.2018:** Squadra sopralluoghi, per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché, contattati e Sopralluogo in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ **10.04.2018:** Richiesta di autorizzazione da parte del RUP per effettuare spostamento piezometri, così come richiesto da Arta a seguito di sopralluogo.
- ✓ **16.04.2018:** Autorizzazione concessa da parte dell'ufficio del Commissario, avvalendosi delle somme ricomprese nel quadro economico di perizia alla voce "economiche".
- ✓ **19.04.2018** Sopralluogo sul sito della discarica unitamente ad ARTA (Abruzzo), riunione esplorativa/informativa con i referenti del Comune (RUP e DL), nonché ditta, al fine di analizzare le condizioni in cui dare l'avvio alle fasi operative/esecutive. Si è stabilito di effettuare ulteriori n. 2 piezometri esplorativi sulla falda entro il 20 maggio.
- ✓ **16.05.2018** Pescara – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **18.05.2018** affidati alla ditta DECO spa i lavori di effettuazione ulteriori 2 piezometri.
- ✓ **31.05.2018** sito- Collaudo finale dei lavori effettuato dal comune. Inoltre si sono realizzati i piezometri prescritti da Arta, sono in corso i campionamenti del terreno in contraddittorio.
- ✓ **10.07.2018** Roma – riunione esplorativa in house propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018)
- ✓ **18.07.2018** Pescara – riunione presso sede ARTA in cui si prende atto dei lavori di MISP ultimati e collaudati da parte del Comune. Fissata nella data del 24.07.2018 il prossimo campionamento sui 2 piezometri, recentemente installati al di fuori del perimetro di ex discarica e a valle della stessa, volti a verificare gli effetti dell'intervento di MISP. Chiariti i tempi e le modalità delle previste liquidazioni finanziarie da parte della Regione nei confronti del Comune.
- ✓ **12.09.2018** contatti con il RUP del Comune affinché invii all'Ufficio del Commissario i risultati analitici degli ultimi campionamenti effettuati sui piezometri e con Arta affinché assicuri celerità nell'elaborazione dei dati analitici citati (forse un solo superamento di Manganese, comunque trend in decrescita rispetto ai precedenti prelievi e forse entro i parametri regionali).
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** – contatti con il RUP per predisposizione documentazione utile alla richiesta di Espunzione dalla procedura di infrazione.
- ✓ **17.10.2018** – incontro presso sede Arta Chieti tra personale Arta, Comune di Penne e geologo (tecnico) incaricato dal Comune per effettuare valutazioni tecniche in merito alle risultanze dei campionamenti effettuati sugli ultimi due piezometri
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **29.10.2018** – sopralluogo presso sito di ex discarica di Penne con personale Arta, Comune, ditta, Ufficio del Commissario Straordinario
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 77 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – En. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 77 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rivelato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, ferro, nichel, solfati, idrocarburi totali e ione ammonio. Di conseguenza, le autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, consistente in una serie d'intervento descritti in dettaglio e comprendenti, tra gli altri, la copertura del corpo rifiuti con capping superficiale, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di visita e dalla relazione di certificazione del collaudo. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e boro,

registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuiti a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametro presente in concentrazione superiori alle soglie di contaminazioni è il Nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

✓ **25.06.2019** visita in discarica per verificare e analizzare gli esiti delle lavorazioni eseguite



Schede delle singole discariche:

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**



Lazio

Regione Lazio

Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano
- Frosinone – Patrica
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina
- Frosinone – Filettino
- Roma – Riano
- Viterbo – Oriolo

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017

richiesta in ESPUNZIONE nel XI semestre giu 2020

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017

ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018

SCHEDA TERRITORIALE

FILETTINO (FR)

Località Cerrate le ombre



Filettino è un comune italiano di 543 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome della città viene dal latino *flicium*, derivato collettivo da *filex* 'felce'. Potrebbe anche derivare da "φωδ.ακρίπιον" termine con cui i bizantini definivano le postazioni fortificate poste a controllo di posizioni strategiche, che spesso viene reso con il toponimo Filetto (come anche Filattiera, in Lunigiana).

Superficie: 78,08 km2 **densità abitativa:** 6,95 ab/km2 **coordinate:** 41°53'N 13°20'E

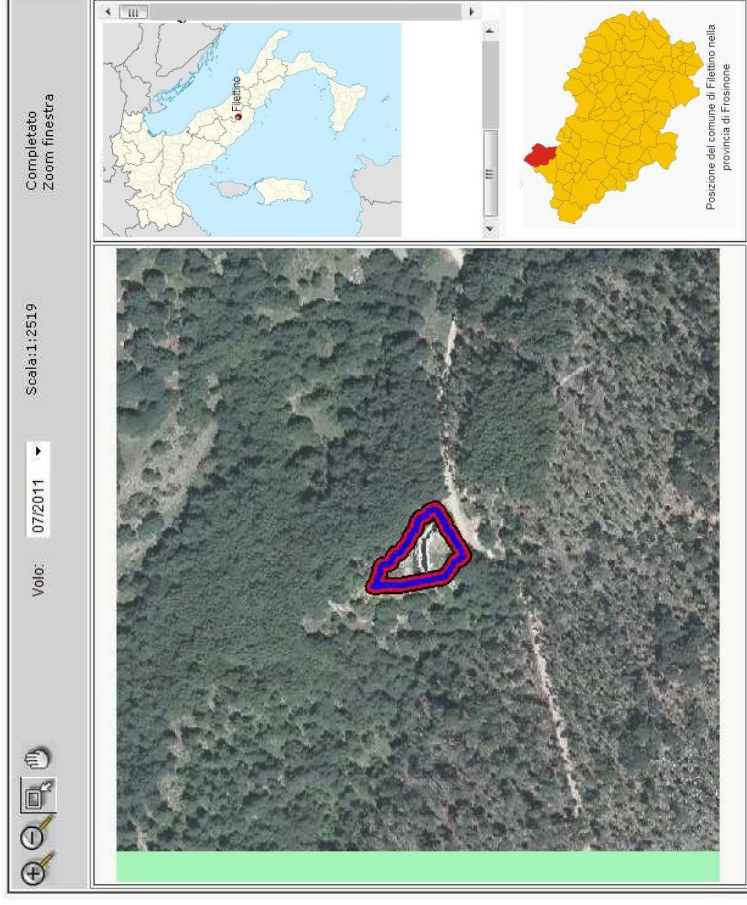
Altitudine: 1.075 m **Area:** montana **classe sismica:** zona 2B (sismicità media)

Are naturali di rilievo: parco naturale regionale dell'Appennino – monti Simbruini, Campo Staffi. **Provincia:** Provincia di Frosinone **Frazioni:** /

Territorio: Filettino sorge a 1.075 m s.l.m. ed è pertanto il comune laziale con l'altitudine più elevata. Il territorio comunale si trova nel punto di incontro della catena montuosa dei monti Simbruini e dei monti Cantari, mentre più a sud sono posti i Monti Ernici. Fa parte del Parco naturale regionale dell'Appennino - Monti Simbruini. Nel territorio comunale, al confine con Trevi nel Lazio, nasce il fiume Antiene. A nord-est a quota 1602 m s.l.m. è posto il passo Serra Sant'Antonio, che collega il territorio con quello del limitrofo comune abruzzese/aquilano di Capistrello. Lungo la stessa strada, prima del passo, da un bivio, si accede all'area montana di Campo Staffi, località turistica invernale ed estiva dotata di impianti di risalita e piste da sci.

Il clima del territorio è quello tipico delle zone di bassa e media montagna dell'Appennino centrale. D'inverno il clima è rigido con la neve che compare a bassa quota con ondate di freddo e perturbazioni da ovest. La piovosità è abbastanza alta per via dell'esposizione diretta alle correnti umide occidentali. La stagione più piovosa è l'autunno seguita da primavera e inverno, l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9152

Regione : LAZIO

Provincia : FROSINONE

Comune : FILETTINO

Località : Cerrate-Le ombre

Coordinate UTM Est : 359816

Coordinate UTM Nord :

4637287

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: pista forestale per località Cerrata, lungo la strada Trevi-filettino al km 14 la discarica si trova a circa 100mt dopo la sbarra divisoria, lato destro mentre si sale.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Filetino (FR) – località Cerrèta
ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 – con f.n. 0002396-P-12.03.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Filetino (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione LAZIO
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Cerrèta
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISE Nb. Sul sito non vi sono più superamenti ed i rifiuti sono isolati con capping misto vegetale che garantisce la sicurezza della falda acquifera <i>Nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, il sito di discarica non è più inquinato.</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	DA SALDARE FINE LAVORI, restare 10% poiché finanziato già il 90% fondi Reg. Lazio Ente liquidatore: da parte del Direzione Regionale Ambiente
11	Soggetto attuatore	Comune Raggruppamento di impresa: Dot. Claudio Maggi (studio ingegneria maggi srl) Geologo Maurizio Felici (incarico affidato con delibera Giunta Comunale n. 61 del 16-07-2004)
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	
13	Supporto tecnico richiesto	/
15	ESPUNZIONE	Espunta VI semestralità dicembre 2017
15 bis	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

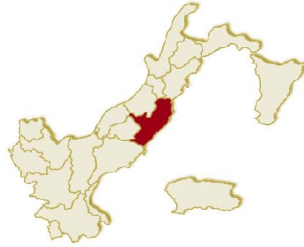
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **18.09.2017** Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Filetino (FR).
- ✓ **01.12.2017** riunione presso la Struttura di missione infrazioni europee delle Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le indicazioni per la compilazione del dossier per la successivo invito alla commissione ambiente Ue per il tramite della rappresentanza italiana a Bruxelles (BE).
- ✓ **05.12.2017** squadra sopralluoghi, foto e presso il comune per ritiro documenti.
- ✓ **06.12.2017** riunione ultimativa congiunta MATMM – PCM per la verifica e l'inoltro del fascicolo del sito di discarica.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione (determina n.16) inviata per il tramite della Presidenza e i referenti italiani presso l'Unione Europea, dossier di espunzione per la VI Semestralità dic. 2017.
- ✓ **22.01.2018** Consegnata Relazione tecnica alla Procura di Frosinone.
- ✓ **24.01.2018** richiesta autorizzazione al pagamento (€59.220) da parte del comune fh.0289
- ✓ **31.01.2018** Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere anche alla luce del pignoramento del bilancio.
- ✓ **01.02.2018** risposta alla nota del comune in merito all'erogazione fondi
- ✓ **12.03.2018 – f.n. DPE 0002396-P-12.03.2018** con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. La penalità quindi non è più dovuta per questo sito.”*
- ✓ **19.06.2019** Filetino – sopralluogo visivo I sito per verificare gli esiti e la situazione delle lavorazioni eseguite alla luce dell'espunzione alla procedura di infrazione.
- ✓ **10.06.2019** in sito - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinarne la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.
- ✓ **20.06.2019** filetino - incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo restore site visit con il sottosegretario all'ambiente On. Micillo. Si è stabilito la falciatura delle erbe, nonché il perfezionamento delle cancellate minori.
- ✓ **15.07.2019** filetino – restore site visit: Il Commissario Straordinario, su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Salvatore Micillo, con la partecipazione di S.E. dott. Ignazio Portelli Prefetto di Frosinone e, come padrone di casa, il sindaco del Comune di Filetino Dott. Taurisano nonché dallo staff di vertice del MATM, si è recato oggi al sito in località Cerrèta Ombre per dare seguito ad alcuni dei tre eventi di “site visit” in programma per i prossimi mesi estivi (Andreatta -BN- 05/07/19, Filetino -FR- 15/07/19 e Lama dei Peligni -CH- 05/08/19). L'evento si svolge in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei decenni 20 mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno “contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività”. Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale <vuole essere un modo di sottolineare> specifica il Commissario <la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, indubbiamente oneroso per il nostro Paese. Infatti il sito di discarica di Filetino è stato in procedura di infrazione per circa 2 anni e mezzo (V semestri) producendo un esborso sanzionatorio di € 1.000.000,00 per l'Italia, per esempio per far comprendere l'onere della multa, se la si dividesse unicamente per tutti i cittadini di Filetino (circa 500) ognuno avrebbe sostenuto una ammenda di € 2000. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, l'inquinamento è stato eliminato ed i valori sono stati riportati sotto le soglie di contaminazione, come prevede la normativa. Il nostro obiettivo è restituire la terra disinquinata alla comunità locale e stiamo già considerando una serie di progetti di ripristino ambientale come ad esempio apicoltura > conclude il Commissario <questi risultati sono stati raggiunti anche grazie all'utilizzo di una risorsa unica per il Paese e uno strumento indispensabile di supporto fattivo nella nostra missione: l'Arma dei Carabinieri> Queste, in sintesi, le importanti parole del Sindaco Dott. Taurisano: <L'incontro odierno ha lo scopo di aver preso visione del sito della ex discarica di Filetino – Cerrèta Ombre, e di tutti i lavori eseguiti per l'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive. Oggi possiamo dire che è stato assicurata una indispensabile azione di sicurezza ambientale, territoriale e di salubrità per i cittadini.> < Con la bonifica e l'uscita dall'infrazione di questa discarica, immersa nel cuore del Parco Regionale dei Monti Simbruni, abbiamo ottenuto, oltre all'indispensabile azione di risanamento ambientale, un risparmio annuo, per il nostro Paese, di 400.000 Euro.> ha dichiarato il sottosegretario On. Micillo <Insieme alle altre 34 discariche già bonificate, sulle 80 complessive in carico alla Struttura del Generale Giuseppe Vadalà, il risparmio di penalità dell'Italia è di 13.600.000 euro all'anno. Questi risultati, ottenuti anche grazie alla sinergia con le istituzioni e le autorità locali, rappresentano un esempio di impegno civile di cui essere orgogliosi e a cui ispirarsi per portare il messaggio che la bonifica del territorio, che è un dovere dello Stato verso i cittadini, è un risultato possibile.> conclude il Sottosegretario.

SCHEDA TERRITORIALE

MONTE SAN GIOVANNI CAPANO (FR)

Località monte castellone



Monte San Giovanni Campano

Comune italiano



Monte San Giovanni Campano è un comune italiano di 12.785 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio, nella cosiddetta Valle Latina.

Provincia: Provincia di Frosinone

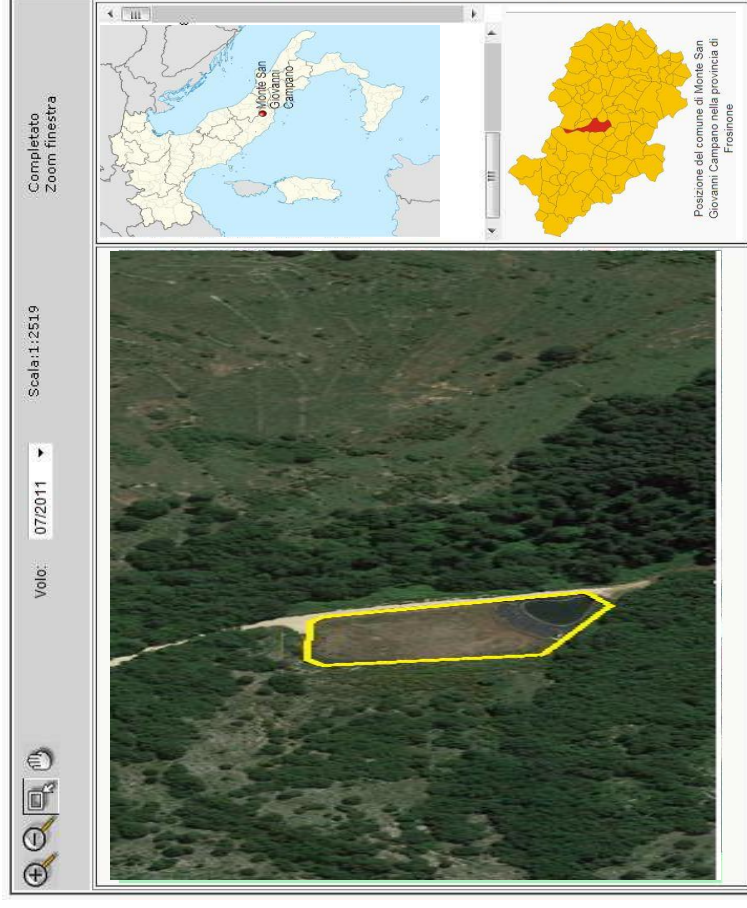
Coordinate: 41°38'N 13°31'E **Area** submontana appenninica **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 48,31 km²

Densità ab.: 262 ab./km² **Frazioni:** Anitrella, Chiamari, Colli, La Lucca, Piorrino.

Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Ernici, Monte Passeggio.

Territorio: Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ernici a 438 metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ernici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco. Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1.731 m, del Monte Pedicinetto 1.776 m, entrambe al confine con Veroli, monte Castellone/725 m, al confine con Castelliri. Il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri; nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campolato, nella campagna di Arce.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Regione : LAZIO

Comune : Monte Sa. Giovanni Campano
Castellone

Coordinate UTM Est : 13.506819

Coordinate UTM Nord : 41.715247

Provincia : FROSINONE

Località : Monte

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : dal comune di Casamari passare per contrada Sciffelli SP 263.

Prendere per Stero Ferola svoltare a destra e prendere Stero Mancini, superare Contrada Stere Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1.5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: LAZIO****Titolo intervento:** Monte s. Giovanni Campano (FR) – località Monte Castello
ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Monte s. Giovanni Campano (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 Impegno di spesa Regionale n. 11860/2018 > € 125.417,90
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Monte Castello Coordinate UTM Est : 13.506819 Coordinate UTM Nord : 41.715247
5	Stato dell'intervento	Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPAC effettuati Lavori di svuotamento conclusi Apposizione "teilo" isolante Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi di MISP: rimodellamento del corpo della discarica, copertura definitiva, sistema di drenaggio dell'acqua piovana e sistema di raccolta del percolato, già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse</i>
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA I rifiuti sono isolati e le falde in sicurezza
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico del Comune
13	Supporto tecnico richiesto	RUP DL
15	Importo di spesa programmato inizialmente	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Espunta in V semestralità giugno 2017
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 125.417,90
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

- ✓ **18.09.2017** squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali Competenti per territorio.
- ✓ **05.12.2017** squadra sopralluoghi: eseguite foto del sito e delle lavorazioni. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso il comune di Monte S. Giovanni.
- ✓ **04.04.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **15.05.2017** riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee per la regolarizzazione ed esame del fascicolo relativo alla richiesta di espunzione della discarica di monte castello.
- ✓ **19.05.2017** Roma – PCM e MATMM - riunione tecnica congiunta di esame e perfezionamento del fascicolo relativo alla richiesta di espunzione.
- ✓ **20.05.2017** proposta in **espunzione** inviata alla **V Semestralità** da parte di questa Struttura Commissariale.
- ✓ **10.09.2018** **Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017** della Commissione Europea con la seguente motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017) descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corpo della discarica, la copertura definitiva, un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabilite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse.” Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e la relativa sanzione non è più dovuta.*

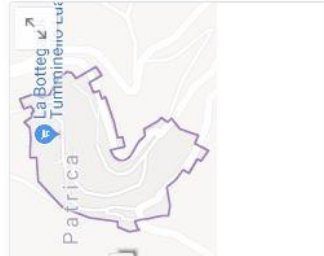
CRONOSTORIA ATTIVITA':

SCHEDA TERRITORIALE

PRATICA (FR)
Località Valesani



Patrica
Comune italiano

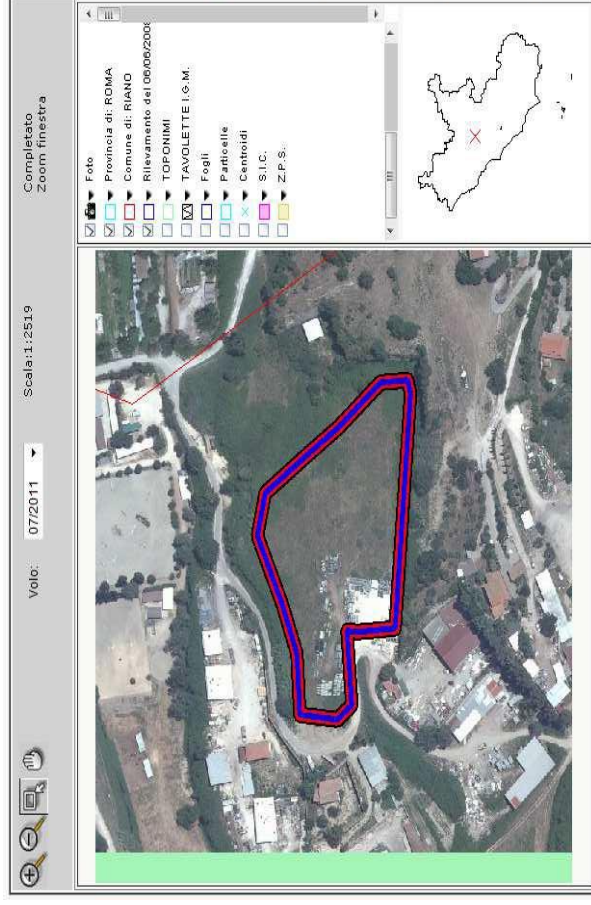


Patrìca è un comune italiano di 3.176 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Già feudo dei Conti di Ceccano, passò ai Conti e dopo un breve periodo in cui venne tenuta dai Santacrocepassò nel 1625 ai Colonna con titolo di marchesato che la tennero fino all'eversione della feudalità.

Provincia: Frosinone
Coordinate: 41°35'N 13°15'E **Altitudine:** 450 m s.l.m. **Superficie:** 27,31 km² **area:** subappenninica
Densità ab.: 116,30 ab./km² **Classificazione sismica:** zona 2B (rischio medio) **Frazioni:** /
Aree Naturali limitrofe: cascate del fiume Sacco.

Territorio: Patrìca è un paesino della valle del Sacco, situato a pochi chilometri da Frosinone. Sorge a ridosso dei Monti Lepini, a 450 m s.l.m. su un colle che sorge vicino a monte Cacume, posto in posizione dominante sulla Valle del Sacco. Il territorio comunale si presenta pianeggiante nella sua parte settentrionale ed orientale, elevandosi in quella occidentale e meridionale, in corrispondenza delle propaggini dei monti Lepini. Oltre al monte Cacume, i maggiori rilievi sono quelli della Punta di Mastro Marco, 909 m s.l.m., del Colle lo Zompo, 768 m s.l.m., del Colle Calciano, 793 m s.l.m. e della Punta di Ciulluzzo, 808 m s.l.m. Nel territorio comunale, dove scorre il Sacco che ha la sua seconda cascata in località Tomacella, nasce il fiume Montecatuto.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4612
Regione : LAZIO **Provincia :** FROSINONE
Comune : PATRICA **Località :** VALESANI
Coordinate UTM Est : 13.26242
Coordinate UTM Nord : 41.619587

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : dalla zona industriale di Patrica percorrere la strada SP 11 MOROLENSE, svoltare a sinistra e seguire indicazioni per l'isola ecologica, percorrere la strada per circa 500 metri e svoltare a sinistra la discarica si trova a sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Patrica (FR), località Valesani

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regionali della Reg. Lazio € 1.979.496,27
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Valesani
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione effettuata MISP (messa in sicurezza permanente che garantisce l'isolamento delle sorgenti inquinanti e la sicurezza della falda acquifera profonda) <i>L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	DL
		Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
		V semestralità GIUGNO 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto.	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fatipecte di reato riscontrati.</i>	

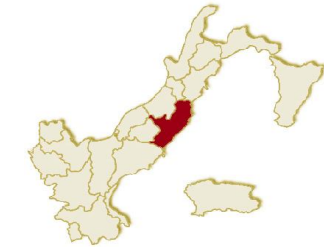
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **12.05.2017** riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee per la regolarizzazione ed controllo del incartamento relativo alla richiesta di espunzione della discarica
- ✓ **15.05.2017** Roma - Riunione operativa al fine di verificare il carteggio del sito e lo stato operativo ed esecutivo dei progetti.
- ✓ **19.05.2017** Roma – PCM e MATMM - riunione tecnica congiunta di esame e perfezionamento del fascicolo relativo alla richiesta di espunzione.
- ✓ **23.05.2017** Roma – riunione operativa con comune, ministero e Regione al fine di analizzare le azioni da eseguire, i soggetti che debbono operare e fissare le tempistiche esecutive.
- ✓ **24.05.2017** predisposizione del incartamento burocratico (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **27.05.2017** organizzazione del fascicolo amministrativo per la istanza di espunzione.
- ✓ **28.05.2017** proposta in **espunzione** inviata per il tramite dello staff della PCM e dei vertici della rappresentanza italiana a Bruxelles presso la UE – dossier esposto in valutazione commissione alla **V Semestralità** da parte del MATMM.
- ✓ **17.08.2017** squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competenti per territorio.
- ✓ **10.09.2017 Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017** della Commissione Europea con la seguente motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Patrica n.219 del 25.05.2017 e relativi allegati) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.”* **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata**

SCHEDA TERRITORIALE

RIANO (RM)

Località Cava Piana Perina



Riano

Comune italiano



Riano è un comune italiano di 10.587 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio. Gli storici non sono tutti d'accordo sull'origine del nome Riano: alcuni ritengono che derivi dal latino "rivus" per via dei numerosi ruscelli che scorrevano nel suo territorio, ma il Ricci nella "Storia di Castelnuovo e Paesi Vicini" scrive che nelle bolle imperiali e cassinensi, Riano è chiamata Raianum e Ragianum, in quelle portuensi Rascianum. Infatti Ruscia era l'antico nome della Serbia, e la regione di Rasciano (una parte anche nel territorio di Riano) era stata una colonia delle regioni illiriche o dalmate. Il nome rasciano può anche essere la corruzione del nome Raianum.

Provincia: Roma

Coordinate: 42°05'28"N 12°31'22"E **Area:** collinare urbana **Altitudine:** 125 m s.l.m. **Superficie:** 25,43 km²

Densità ab.: 416,32 ab./km² **Frazioni:** Belvedere, Colle delle Rose, Colle Romano, La Rosta

Classificazione sismica: zona 3° (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Parco Regionale di Veio.

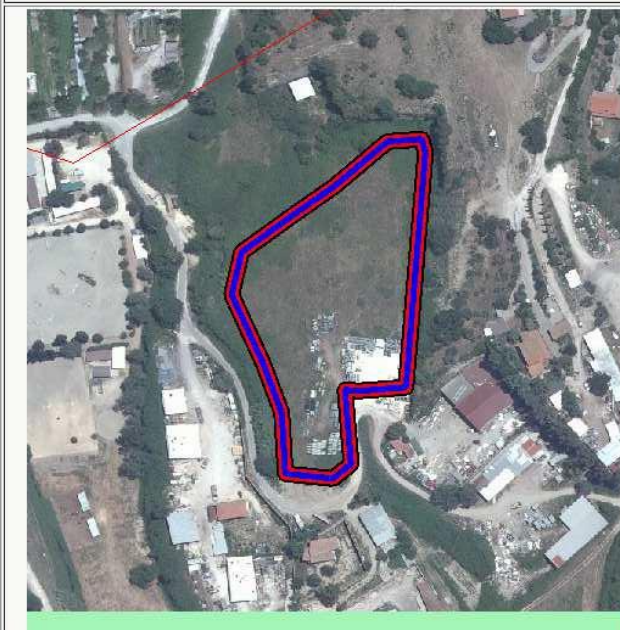

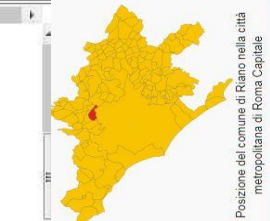
Territorio: Riano è situato su un rialzo tufaceo, a 125 m s.l.m. di altezza. Il territorio, con i suoi 25,35 km², comprende anche una parte del Parco Regionale di Veio. Il comune ha una buona visuale del fiume Tevere, che per un breve tratto ne segna il confine. Confina con Castelnuovo di Porto a Nord, con Monterotondo ad Est, a Sud con Roma, e con Sacrofano ad ovest. I colli di Riano si sono formati per le eruzioni della era vulcanica durata trentamila anni ed iniziata alla fine del quaternario inferiore; il cratere del vulcano estinto forma il Prato di Santa Pace. Nel territorio di Riano sono presenti alcuni minerali di poco pregio; il più abbondante è il tufo, ci sono due miniere di pomice e una di caolino.

SCHEDA FOSSIR

Completato
Zoom finestra

Volto: 07/2011

Scala: 1:2519

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4622

Regione: LAZIO

Provincia: ROMA

Comune: RIANO

Località: PIANA PERINA

Coordinate UTM Est: 297502

Coordinate UTM Nord: 46.62840

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla S.P. 6/C al Km 7,350 si svolta su via di Piana Perina, percorsi 200 m si svolta a sinistra, dopo 100 m si va a destra ed infine dopo 300 m ci si trova di fronte al sito recintato.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Riano (RM), località Cava Piana Perina
Espunzione: prevista nel dicembre 2021

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune Riano (RM), Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) RIFIUTI PERICOLOSI Dimensione superfice in m2 : 3500
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali: € 57.535,20 > determina G 16411 € 266.597,44 > determina FSC 2014-20 € 1.800.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località piana Perina Coordinate UTM Est : 297502 Nord : 4662840
5	Stato dell'intervento	Effettuata analisi dei campioni Caratterizzazione dei rifiuti Rimozione unico hot spot e analisi dopo la rimozione Installazione piezometri (monte e valle) per verificare l'acquifero Studio piano di caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Rilevato superamento CSC in unico hotspot – rimozione dello stesso - invio rifiuti (già analizzati e non pericolosi) allo smaltimento previsto – eseguire recinzione stabile – eseguire caratterizzazione acque e progetto di caratterizzazione
7	Risultati attesi	MISP o MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Azienda privata incaricata da Comune Ditta "SETIN SRL" di Roma (dott. Alessandro Piazzi) – ditta AVR spa di Roma Azienda incaricata da Commissario: ditta HYDROCON srl di Roma
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Analisi dei terreni (indagini preliminari eseguite da SETIN ott 2016 su terreni e acque e da AVR su 5 anomalie geomagnetiche rilevate da INGV eseguiti scavo, prelievi, analisi, rimozione e smaltimento nov 2017-apr 2017)
11	Soggetto attuatore	Comune di Riano (ufficio tecnico geom. Sartori Valler) SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	EX Direttore dei Lavori: Riccardo Molajoli (ditta Setin srl) RUP Sogesid: Ing. Brugioli Arturo (sogesid) RUP: Francesco Lopez Y Roy DL Geol. Simona Ranaia (Sogesid) DEC: Ing. Giovanni Borzi
13	Supporto tecnico richiesto	INGV (per l'analisi geomagnetiche sul terreno) SOGESID (per operazioni di selezione operatore e RUP) CNR di Bari
	ESPUNZIONE PREVISTA	XII semestralità - dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.800.000,00
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 88.925,62 (AVR e SETIN)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Verifica delle anomalie geomagnetiche rilevate
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATM/M ma rigettata dalla Commissione UE con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Riano-Pian-Perina (Lazio), la documentazione di appoggio (determinazione del comune di Riano n. 703/LL/PP del 18/11/2016), attesta che sul sito sono stati effettuati "lavori preliminari di messa in sicurezza", consistenti in un livellamento del terreno, nella posa in opera di uno strato di argilla per favorire l'evacuazione delle acque meteoriche e nella chiusura del sito con apposita recinzione. E' stato poi predisposto il piano preliminare di indagini ambientali, che prevede campionamenti, controlli piezometrici e analisi di laboratorio. Tuttavia, la documentazione inviata limita a certificare che il sito è stato oggetto di talune misure dimessa in sicurezza volte a limitare l'infiltrazione di acque meteoriche, ma non certifica che il medesimo sia stato messo definitivamente in sicurezza e che pertanto non costituisca più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. A tale proposito, non risultano essere state ancora realizzate le indagini che, oltre ad accertare la contaminazione del sito, servono ad orientare successivi interventi di bonifica. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii).La penalità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ **05.09.2017** proposta in espunzione da parte del MATM/M ma rigettata dalla Commissione UE con questa motivazione: "La documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Riano n.693 del 16.11.2016) riporta i risultati delle indagini preliminari svolte nel sito, i quali hanno evidenziato l'assenza di contaminazione del suolo e della acque sotterranee, con l'eccezione del parametro arsenico che era comunemente entro i valori di fonti naturali sito-specifico e del tricolorotene, la cui presenza non era compatibile né con i valori rilevati nel suolo né con i risultati di analisi precedentemente effettuate su campioni di acque prelevate in aree contigue al sito. Tale valore è stato quindi considerato occasionale. Tale ipotesi dovrebbe essere confermata dal futuro monitoraggio delle acque sotterranee. Il Comune di Riano dichiara che la discarica è stata oggetto di misure dirette a prevenire l'infiltrazione di acqua piovana nel suolo e a evitare la contaminazione. Tuttavia, le Autorità italiane non forniscono alcuna informazione in merito alla presenza di rifiuti e alle misure adottate per assicurare efficacemente che essi non causino il degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva). Infatti, sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza degli stessi non costituisca un pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) **Le penalità è dunque dovuta per questo sito.**"
- ✓ **13.09.2017** Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ **10.01.2018** in attesa dei DATI dei campioni da parte di ARPA / ditte;
- ✓ **22.01.2018** riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: Viced. Arpa Cinioli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Comm.rio Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ **31.01.2018** Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere.
- ✓ **31.01.2018** Riscontri di laboratorio ARPA "destinazione d'uso zona commerciale ed industriale in linea generale non sono state riscontrate concentrazioni significative, solamente per il campione NRG 17315 mostra concentrazioni oltre i limiti per il parametro Cr < 12".
- ✓ **01.02.2018** risposta ARPA sui superamenti e sollecito Ditta sulle analisi;
- ✓ **15.03.2018** lettera di sollecito ditta SETIN su risultanze analisi dei campionamenti;
- ✓ **20.03.2018** Roma - riunione per studio, in contraddittorio, operativo-pratico sulle analisi dei campioni prelevati in data 14 e 15 nov. (tavolo congiunto Arpa-Comune-Regione- Cnr-Ditta Setin), da cui è mersa la necessità di ulteriore analisi da parte di ARPA, delle risultanze alla luce della destinazione d'uso corretta del sito (D1 industriale). Si è inoltre deciso di ampliare gli scavi (oltre a quelli già eseguiti che coprono un 50% dell'area) per avere un quadro più completo dei rifiuti interrati nella discarica. Si stabilito di dare mandato alla ditta di avviare a smaltimento il rifiuto emerso e di iniziare i nuovi lavori di scavo. Si è rimodulato il Quadro Economico alla luce delle nuove lavorazioni.
- ✓ **29.03.2018** riunione operativa per l'analisi, in contraddittorio, delle risultanze dello studio di ARPA Lazio sugli esiti ottenuti dalla ditta Scin sui campioni prelevati.
- ✓ **30.03.2018** Roma - si stabilisce, in sede di conferenza dei servizi, di procedere con ulteriori campionamenti (A- area a sx del sito, in prossimità del lato sx del perimetro, alla base del muro (per un'area larga circa 3x3); B- in un'area centrale intorno piezometro (già precedentemente installato), lasciando comunque 2mt di raggio intorno ad esso; D - all'ingresso del sito di discarica, ma solo dopo aver effettuato i precedenti, in modo tale da permettere ai veicoli di poter entrare- effettuare (rimovendo) il campionamento tramite il piezometro centrale, in modo da poter determinare se vi siano superamenti in falda) Si concorda di, già rimossi gli eventuali rifiuti portati in evidenza, rinterare le buche che non hanno presentato superamenti. Si raggiunge al Comune di dare l'avvio alla ricopertura degli scavi e predisporre il cronoprogramma delle attività che tassativamente disciplinerà, entro il mercoledì 25 aprile, l'esecuzione dei campionamenti concordati.
- ✓ **16.04.2018** Roma - si autorizzano i lavori di scavo e campionamento precedentemente concordati: il cronoprogramma delle attività stima in chiusura e rinteramento delle buche a partire dal giorno 23 aprile e la realizzazione delle nuove trincee a partire dal giorno 27 aprile.
- ✓ **28.05.2018** Roma - incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **26.04.2018** e **02.05.2018** in sito - Effettuati prelievi sulle nuove buche scavate per comprendere meglio la "geofisica" e lo stato del sito, come disposizioni suggerite da arpa (in riunione del 16.04 u.s.)
- ✓ **09.05.2018** e **15.05.2018** Roma - Effettuata in contraddittorio apertura dei campioni prelevati al fine di verificare le composizioni per uno studio dettagliato della caratterizzazione del sito. (si resta in attesa dei risultati sollecitati entro metà giugno).
- ✓ **19.06.2018** Roma - convocata riunione tecnica al fine di discutere delle risultanze delle analisi sui campioni prelevati - Dopo la presentazione e i saluti finali - si rinvola la discussione partendo dai risultati degli ulteriori campionamenti effettuati nelle ulteriori buche di scavo. Dalle analisi della ditta di parte del Comune (setin srl) esistono scarse risultanze negative, prossimali e poco influenti eccetto quelle della falda acquifera i cui livelli però potrebbero essere conformi con quelli generici e generali dell'intera zona ferritoriale (ad eccezione del livello dell'alluminio). Arpa, le cui analisi non sono ancora complete mancano i dati dei metalli, ha evidenziato gli stessi livelli ed anomalie poco significative. Alla luce di tali poco significativi superamenti si ritiene di aggiornare la riunione quando Arpa Roma, completando le proprie analisi, elaborerà un documento tecnico sulla campionatura eseguita e sui risultati ottenuti, tale documento potrà, per tutti gli aspetti, essere la base per l'Adr (analisi di rischio) e per la successiva redazione da parte della ditta SETIN srl del progetto di bonifica/msp, documento utile per porre in sicurezza ambientale il sito. E' intendimento degli astanti convenire per lo smaltimento dei rifiuti, il ripristino della terra "pulita" nelle buche eseguite e il completamento della recinzione.
- ✓ **19.07.2018** Roma - Effettuata riunione per discutere le risultanze da parte di Arpa Km (sulle analisi dei campioni e sui livelli dei metalli delle acque di falda). I dati ottenuti evidenziano che l'unico superamento delle terre si localizza presso la buca 5, il cui "hotspot" potrà essere rimosso per evitare ulteriori inquinamenti. Per quanto attiene invece alle acque di falda vi sono dei superamenti per i livelli dei metalli (alluminio in particolare modo) al fine di comprendere se tali superamenti siano oggetto o derivanti dalla discarica si suggerisce un campionamento sui pozzi limitofai (o su 2 pozzi/piezometri da localizzare e significativamente a monte e a base della direzione dell'acquifero). Si dispone alla ditta Scin di avviare l'eliminazione dell'hotspot e di proporre un progetto identificativo per il campionamento delle acque, il tutto entro il 12/7/07. programmare aggiornamenti allorché riceverà i documenti di cui sopra dalla ditta Scin, sarà programmato un nuovo incontro al fine di discutere le risultanze e la necessità di effettuare l'Adr.
- ✓ **25.07.2018** Roma - si conferma la necessità della realizzazione della recinzione al fine conseguire una delle condizioni richieste dalla Comunità Europea (i. assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti). Si conferma altresì, per ottimizzare i futuri

- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante; Aggiudicazione analisi e verifica fondo scavo Hot Spot, al completamento della rimozione delle terre/rifiuto. Poi si procederà ad ulteriori indagini magnetiche al fine di confluire ogni dubbio sul sito e sul fondo.
- ✓ **31.01.2020** – Roma – incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività erano programmate operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **09.03.2020** Roma, Incontro con Ditta SETIN e impresa AVR spa nonché sindaco e tecnico comunale al fine di verificare le attività eseguite e predisporre l'analisi degli atti inerenti lo smaltimento delle terre di Riano.
- ✓ **09.03.2020** Roma, Avvio con ditta HYDROCON SRL dei conteggi economici per la rimozione delle terre dalla buca 5 accantonate affianco allo scavo con il conseguente test di coesione degli eventuali rifiuti sopra di esse.
- ✓ **23.03.2020** – Riano, Formulata offerta della ditta HYDROCON al fine di perfezionare l'intervento propedeutico all'Esame del Hotspot NR. 5, la società SOGESID sta predisponendo gli atti per la rimodulazione dei prezzi al fine di equipararli in ribasso con la stessa per i lavori di analisi fondo scavo e ricoperto da HOTSPOT. In sostanza prima di dare avvio all'analisi e smaltimento terre esauste si attiveranno e concorderanno gli atti a quanto richiesto dal RUP del procedimento.
- ✓ **26.03.2020**, Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, l'Arch. BENINATI, l'impresa ha provveduto a trasmettere le integrazioni ai POS e il Piano delle Attività e provvederà nei prossimi giorni all'eventuale approvazione del POS.
- ✓ **30.03.2020** Roma: Il Direttore Esecutivo del Cantiere riferisce che provvederà a disporre all'impresa mediante Ordine di Servizio l'attività di campionamento e caratterizzazione del materiale rinvenuto presso la buca 05, mediante formazione di un unico campione di materiale, opportunamente separato dal materiale di natura plastica in esso presente, rappresentati di entrambi i cumuli. Tale attività trova copertura finanziaria nel Quadro Economico di progetto alla voce "Imprevisti". Il DEC rappresenta, infine, che prima della rimozione del suddetto materiale non è possibile dare avvio all'esecuzione del contratto in quanto la presenza dei cumuli di materiale interferisce con le attività di rimozione dell'hot spot presente nella trincea n.5 oggetto del contratto.
- ✓ **08.04.2020** sollecito alla Regione Lazio dall'avvocato Marino in merito ai mancati pagamenti per le operazioni eseguite nel 2016/9 e 2017 dalla ditta AVR spa, il Commissario ha chiesto al DL di redigere appositi documenti di verifica degli atti e delle lavorazioni, nonché congruità delle somme.
- ✓ **10.04.2020** Roma - imerlocuzione con la Regione Lazio in merito ai pagamenti previsti per i lavori portati a compimento dalla ditta AVR spa, il dipartimento bonifica eroga 1 fondi chiede al comune la seguente documentazione (*progetto definitivo e quadro economico definitivo nonché dati che attestino la procedura di azione di rivalsa o recupero da parte del Comune nei confronti di eventuali soggetti responsabili*) al fine di poter verificare gli atti e procedere all'approvazione e contestuale erogazione degli impegni previsti con deliberazioni G1(6411 del 28.11.2017) *NDR riferito ai lavori di indagini preliminari svolta dalla ditta SETIN e AVR di cui si necessita la documentazione progettuale definitiva tale delibera e comprensiva anche della somma della delibera G 14865 (14.12.2016).*
- ✓ **15.04.2020** Roma – in videocolloquio con Sogestid volta a verificare lo stato dell'arte delle lavorazioni sul sito, da cui emerge la possibilità della ditta HYDROCON si di svolgere le azioni di rimozione e selezione delle terre della buca 5 ai fini poi dell'avvio delle operazioni di analisi, in contraddittorio con ARPA, delle pareti fondo scavo (hotspot 5 per una profondità di 5mt e spessore di 3mt) ed eventuale smaltimento dei residui di bonifica.
- ✓ **16.04.2020** Roma - Facendo seguito alla nota ufficiale della Regione Lazio n. U0329013 del 14.04.2020, si segnala a codesto Comune di produrre, ai fini dell'emissione dell'atto di approvazione e contestuale erogazione dei finanziamenti di cui alle delibere regionali G 16411 e G 14865, la documentazione amministrativa procedurale per la conclusione degli iter procedurali e prodromica per i pagamenti ai soggetti beneficiari (ditta AVR e ditta Setri).
- ✓ **23.04.2020** – Riano, A seguito emergenza COVID – 19 il comune di Campagnano di Roma (RM) è stato dichiarato "zona rossa alla intensità" con decreto regionale pertanto si richiede da parte del DEC e PM se possono essere avviate le lavorazioni sul sito poiché gli edili provengono da altri comuni.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica vertici strutturata ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **11.05.2020** Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.
- ✓ **11.05.2020** – Riano, Avvenuto campionamento delle terre di riporto della buca n. 5 al fine di verificare la tipologia per lo smaltimento previsto con il direttore esecuzione del contratto (DEC) Ing. Borzi Giovanni.
- ✓ **12.05.2020** – Riano, Operazioni (in sito) di caratterizzazione dei cumuli di terreno della buca 5 coperti superficialmente da brandelli di telo.
- ✓ **13.05.2020** Riano – esiti delle analisi delle caratterizzazioni delle terre di riporto di cui alle lavorazioni al **gg 12.05**, gli esiti hanno dato esito negativo ovvero le terre risultano pulite e separate dai brandelli di telo che le coprivano.
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **20.05.2020** – Roma SOGESID, in data 20.05.2020 l'impresa ha trasmesso il trasporto di prova sui cumuli, da cui risulta che gli stessi non sono stati contaminati, essendo tutto ben sotto i limiti della tabella A. Ad oggi ci si sta preparando ed organizzando per il proseguo delle attività previste in contratto, in data
- ✓ **22.05.2020** – Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusura", miglioramento o monitoraggio.
- ✓ **28.05.2020** Roma videocolloquio con Sogestid, RUP, DL al fine di verificare gli andamenti operativi per la realizzazione del progetto di caratterizzazione del sito
- ✓ **29.05.2020** – Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione
- ✓ **03.06.2020** – Roma, sollecito Uffici e gestore degli ITER alle stazioni appaltanti e a RUP comunali.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **17.06.2020** Riano, Campionamento fondo scavo da parte della ditta Ecorecuperi, in Contraddittorio con ARPA Lazio.
- ✓ **17.06.2020** Riano SOGESID, sono iniziate le attività. In pari data, sono stati effettuati i prelievi di campioni da caratterizzare, in presenza dell'ARPA Lazio, dei rappresentanti del Commissario, del Comune, Sogestid, e Affidatario. Si rimane in attesa dei risultati delle analisi, nel frattempo sono stati riceolti tutti i materiali definiti pericolosi.
- ✓ **07.07.2020** Riano, si procede alla redazione della perizia di smaltimento con ditta Hydrocon in esito alle risultanze del rifiuto rilevato sulla parete della buca 5. Si attendono gli esiti del campionamento dei laboratori di Arpa Lazio al fine di convocare riunione per le successive operazioni di smaltimento.
- ✓ **15.07.2020** Gli esiti delle indagini fondo scavo, dalle analisi di laboratorio della ditta Hydrocon, confermano la mancanza di superamenti in relazione alla destinazione d'uso.

- ✓ risultati l'analisi di rischio sito specifico, **di procedere alla rimozione del hotspot n. 5 e nel contempo effettuare il riporto delle trincee**. Richiesto all'Agenzia Arpa, come da accordi sviluppati nella riunione del 19 luglio u.s., di fornire un **parere di merito, in rispetto all'ubicazione dei pozzi proposti** dal comune al fine di poter dare l'avvio celere al campionamento in contraddittorio da effettuarsi comunque entro la prima decade del mese di settembre, previ accordi diretti tra le parti.
- ✓ **09.06.2018** – invio Verbalì: campionamenti bonifiche effettuati da parte di Arpa dove si evince il leggero superamento dei metalli unicamente nella buca 5 come già enunciato nella riunione del 19/07
- ✓ **13.09.2018** invio analisi a comune e relazione sulla rimozione del hotspot e riporto delle trincee
- ✓ **11.10.2018** riunione operativa sullo stato delle lavorazioni, si sono stabilite le modalità, si è ragionato sulla determinazione dei fondi al fine di autorizzare i pagamenti alla ditta che sta operando
- ✓ **18.10.2018** Sede di Roma – Riunione operativa e direzionale, ricevute le documentazioni richieste al comune, si è fissata in sede di riunione la verifica delle integrazioni al progetto di caratterizzazione ovvero il posizionamento di 2 pozzi piezometrici significativi (monte e valle della discarica) al fine di rilevare le eventuali contaminazioni di falda. Si è stabilito di rimuovere coltamente l'hotspot e verificare poi le pareti del fondo scavo. Nonchè di dare l'avvio alla delimitazione con cancellate del sito di discarica, per ottemperare al punto iii della procedura di infrazione. **La ditta porta in visione il cronoprogramma delle attività, verificato e validato in consenso all'unanimità, che presuppone l'entrata in prima decade di ottobre, verificato e validato in consenso all'unanimità, che presuppone l'entrata in prima decade di ottobre.**
- ✓ **30.10.2018** Roma – audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione Affari Internazionali.
- ✓ **14.11.2018** Roma – riunione operativa al fine di discutere gli esiti dell'analisi documentale effettuata dalla Regione Lazio, è emersa la necessità di verificare ad esaminare in maniera più approfondita l'iter amministrativo intrapreso dal Comune per la gestione delle pratiche e delle commissioni di affidamento dei servizi/UVI.
- ✓ **23.11.2018** Roma – analisi documentale iter amministrativi congiuntamente alla Regione Lazio – Dipa. Ambiente.
- ✓ **12.12.2018** Roma – incontro propedeutico alle attività da finalizzare, ed eseguire nel primo semestre 2019 la chiusura del sito e la relativa espunzione. "bonificare l'area" (HOTSPOT), completare la recinzione in maniera stabile, smaltire i rifiuti non tossici oggetto di scavo.
- ✓ **16.01.2019** Roma – riunione con comune e ditta Setin per discutere le analisi dei codici CER del rifiuto oggetto di scavo, dei tempi per lo smaltimento in appositi siti destinati allo stoccaggio e lavorazione, della necessità di installare sulle cancellate i relativi cartelli "discarica oggetto di infrazione, in fase procedure di bonifica - rifiuti pericolosi" nonché di analizzare gli iter procedurali amministrativi e operativi per il prossimo semestre d'azione.
- ✓ **21.01.2019** roma – riunione per determinare dettagliatamente gli step operativi e amministrativi da seguire.
- ✓ **12.02.2019** Riano in situ – inizio operazioni di smaltimento/collocazione su cassoni dei rifiuti codici CER 150110 (imballaggi con sostanze pericolose kg 7200) codice cer 150203 (materiali vari assorbenti –stracci kg 400)
- ✓ **13/14/15.02.19** Riano – in situ conferimento/versamento/smaltimento, in discarica autorizzata (VT) e normativamente prevista, del rifiuto estratto. Separazione manuale dello scarto dalla terra di scavo al fine di smaltire il rifiuto previsto nonché le terre in bag differenti come previsto dalla normativa ambientale di riferimento.
- ✓ **15.02.2019** Roma – disposizione in merito allo smaltimento del rifiuto, con conseguente analisi e visione della filiera di smaltimento, indicazioni del cartello da esporre sul sito e disposizione operative sul riporto delle trincee esplorative.
- ✓ **18.02.2019** Riano – ripresa KAI in situ per verifica discarica e operazioni di bonifica.
- ✓ **12.03.2019** Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemica politica di programmazione.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione con SOGESID per uniformare le condotte e verificare le operatività al fine delle azioni future (rimodulazione corpo rifiuti – analisi buche e fondo scavo – analisi acque)
- ✓ **04.03.2019** Roma assegnazione a società SOGESID attivazione convenzione per ausilio tecnico e sviluppo attività di gara e bonifica.
- ✓ **04.04.2019** Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte info investigative e operative.
- ✓ **09.05.2019** Sede – analisi documentale in sito apposito dell'ulteriore materiale oggetto di scavo e analisi.
- ✓ **30.05.2019** Sede – analisi documentale con ausilio tecnici Arpa per la verifica delle condizioni di tipologia della destinazione d'uso del sito e delle tabelle di riferimento
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi, e bonifica dei siti affidati alla società Sogestid.
- ✓ **17.06.2019** Roma sede – Incontro Tecnico con Stazione appaltante SOGESID, analisi quadri operativi, "Face to Face" con I.R.U.P., determinazione delle tempistiche per i singoli siti di discarica.
- ✓ **18.06.2019** Sede – riunione Comune-Arpa- SOGESID per la verifica del piano di indagini preliminare sulla falda acquifera del sito nonché definizione del PDC progetto di caratterizzazione e dei relativi rilievi/analisi geomagnetiche sulle buche (bonificate) e ricoperte.
- ✓ **01.07.2019** incontro con SOGESID per definire esiti/sviluppi operativi del piano di caratterizzazione del sito.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Mالدردرد (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petrona (CZ), Sangineto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **02.07.2019** richiesta di conferma alla Regione Lazio della destinazione d'uso (zona produttiva) del sito di Riano.
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** Roma, Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.
- ✓ **16.09.2019** Roma - Riunione SOGESID, Meeting periodica (bisettimanale) con la stazione appaltante, al fine di eseguire condizione particolareggiato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare nuova manifestazione interesse per verifica fondo scavo poiché prima andata deserta.
- ✓ **30.09.2019** Roma, meeting programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, in fase finale l'aggiudicazione per la verifica fondo scavo riporto delle trincee e rimozione *hot spot* con relativa analisi del fondo scavo.
- ✓ **14.10.2019** Roma, riunione periodica SOGESID per verificare le condotte produttive, chiusa offerta economica per conclusione attività di caratterizzazione e fondo scavo e rimozione *hot spot*.
- ✓ **31.10.2019** Roma, Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID. Avvio lavorazioni previste da capitolato tecnico precedentemente concordato con Arpa e Regione.
- ✓ **17.11.2019** Roma, Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali per la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ **19.11.2019** Roma, analisi biunivoca e sinergica con responsabile del progetto al fine di avviare le operazioni di verifica fondo scavo e pareti per avere un quadro più chiaro e caratteristico delle terre di rifiuto. Alla fine di tali interventi si procederà al riporto delle buche (in particolare modo della buca 5 oggetto di verifica quale hot spot) e agli stemdimenti geomagnetici al fine di verificare se si siano eliminate le anomalie magnetiche che hanno generato i lavori di verifica del fondo. Successivamente si continuerà con il piazzamento di 5 piezometro (come da indicazioni stabilite e concordate con Arpa Lazio in sede di riunione del giugno 2019) per la verifica delle acque e la caratterizzazione delle stesse; si eseguirà inoltre un dettagliato dossier di commento e chiarimento delle caratteristiche delle terre e dei livelli di contaminazione merenti le scelte previste.

- ✓ **22.07.2020** Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto, attesa analisi e prelievi di ARPA LAZIO per riunione operativa.
- ✓ **03.09.2020** Roma Arpa Lazio, conferma la mancanza di superamenti sui campioni di laboratorio confrontati con i limiti di concentrazione (CSC), chiede un incontro per stabilire riferimenti tabellari (A o B) in relazione alla destinazione d'uso del sito, per i quali è necessario riscontrare la mancanza di inquinamento o i superamenti di berillio, tallo e diclorometano.
- ✓ **05.09.2020** Effettuati incontri con Regione (per via telematica) per determinare i chiarimenti in relazione alla destinazione d'uso dell'area di discarica ai fini del confronto con la corretta tabella di riferimento per poter stabilire i parametri della Caratterizzazione.
- ✓ **20.09.2020** Commissionato al Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bari (CNR) il piano di caratterizzazione dell'area.
- ✓ **19.10.2020** La Direzione Politiche Ambientali e ciclo rifiuti della Regione Lazio conferma la corretta attribuzione della destinazione d'uso stabilita dal Comune e attestata dalle conferenze dei servizi susseguitesi nel 2019. La Regione specifica che la zona va intesa come "sotto zona D2.1 – zone soggette suscettibili di coltivazione mineraria" associabile a colonna B della tabella 1 allegato 5 parte IV titolo Quinto DL 152/2006.
- ✓ **21.10.2020** Si sollecita la conclusione dell'iter amministrativo-tecnico per la redazione del progetto di caratterizzazione, al fine di avviare la prevista discussione/conferenza dei servizi (ndi merito) della verifica del piano proposto dal CNR. Da cronoprogramma operativo è stabilito che entro e non oltre metà novembre 2020, lo studio di settore verrà concluso e si procederà all'iterazione immediata con gli organismi di riferimento (ARPA-REGIONE- COMUNE e PROVINCIA) per redigere i relativi pareri.
- ✓ **10.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem.
- ✓ **25.11.2020** riunione di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **20.12.2020** ricevuta bozza dello studio profondo del progetto di caratterizzazione appaltato, per abbassare gli oneri economici a ente ministeriale. E' in fase di conclusione la verifica dei documenti analitici del progetto di caratterizzazione dell'ambiente inerente la discarica – la verifica data in gestione al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Università di Bari è conclusa e nel semestre 2021 sarà avviata la fase attuativa della caratterizzazione degli inquinamenti e i relativi metodi di bonifica.

SCHEDA TERRITORIALE

TREVI NEL LAZIO (FR)
Località Carpineto

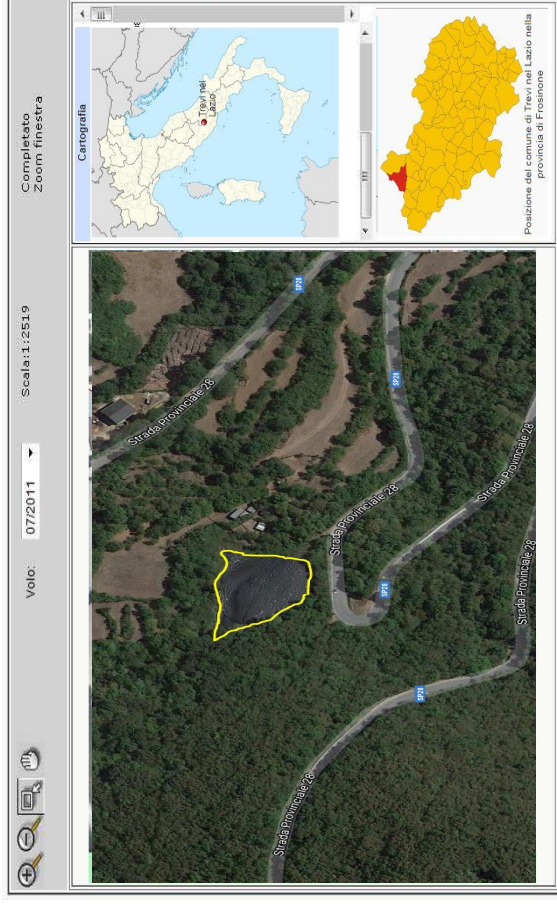


Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

Provincia: Frosinone
Coordinate: 41°51'50"N 13°15'E **Altitudine:** 821 m s.l.m. **Superficie:** 54,13 km²
Densità ab.: 32,59 ab./km² **Frazioni:** altipiani di Arcinazzo **Classificazione sismica:** zona 2 B (rischio medio)
Arce Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.

Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1457
Regione: LAZIO **Provincia:** ROMA
Comune: Trevi **Località:** Carpineto
Coordinate UTM Est: 13.224200
Coordinate UTM Nord: 41.859555

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa 3.5 KM il sito si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Carpineto

Espunzione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione Lazio > € 316.960,18 Determina A07592 del 24.07.12 Carpineto Determina A07593 del 24.07.12 Formace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte: delibera cipe n55/2016 PO "Ambiente" FSC 2014-2020 > € 1.843.416,00 (cup J1517000020001)
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località Carpineto
4	Localizzazione intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISE con Capping
5	Stato dell'intervento	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazioni MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISP
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria – INVITALIA 3G Consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto al Rup
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XI semestralità - Dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: delibere regionali €1.843.416,00 fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 170.614,77 <i>Esecuzione della Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneraque spa:</i> Formace € 57.054,48 Carpineto € 61.284,73 <i>Progetto di caratterizzazione:</i> Ing. Minotti Alessandro € 19.381,60 <i>Modello concettuale e rilievi allometrici</i> Geol. Claudio Paniccia € 3.060,00 <i>3G consulting revisione piano di caratterizzazione:</i> € 13.576,80 (per Carpineto) € 16.259,77 (per Formace)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 05.09.2017 proposta in espunzione dal MATTM ma respinta dalla Commissione UE con questa motivazione: "la documentazione di appoggio (determinazione del Comune n. 130/48 del 31.05.2017) descrive una serie di interventi attuati per mettere in sicurezza il sito e consistenti nell'installazione di una copertura definitiva, nella recinzione dell'area, nella costruzione di un sistema di raccolta dell'acqua piovana e nella costruzione di un pozzo di raccolta del percolato periodicamente controllato e svuotato. Tuttavia, fin dalle premesse non è chiaro se siano state effettuate analisi allo scopo di accertare se il sito sia stato contaminato dai rifiuti, di quale natura sia tale contaminazione e quali misure Sarebbero necessarie ed appropriate dato il tipo di contaminazione accertata. Anche il monitoraggio successivo agli interventi realizzati dovrebbe essere adeguato al tipo di contaminazione riscontrata nel sito. Nel caso di specie, tale monitoraggio, non risulta essere completamente affidabile, in quanto prende in esame solo la matrice (acqua) e non considera la contaminazione del suolo che dovrebbe comunque essere presa in considerazione data la presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento di requisito 10). La penultima è dunque dovuta per questo sito."
- ✓ 18.09.2017 Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente al personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Fietino (FR).
- ✓ 11.01.2018 Effettuata riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
- ✓ 20.01.2018 In attesa delle note di correzione da parte di ARPALAZIO al piano di caratterizzazione proposto
- ✓ 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Balduzzi per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: ViceD. Arpa Cintoli, Assessore Reg.Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Com.m.ro Coordinatore, Cap. Fuso, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 trasmissione "note tecniche di perfezionamento," presentate da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione del sito. (ca. 47-21 del 22.01.2018)
- ✓ 09.02.2018 acquisita documentazione per analisi info-investigativa del contesto operativo
- ✓ 21.02.2018 sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto f.n. 47-21 del 22.01.2018
- ✓ 13.03.2018 Roma - riunione operativa ai fini di accelerare le tempistiche dell'esecuzione del PDC – si sono stabilite le tempistiche operative e visionato il progetto da porre a base di gara (procedura accelerata ristretta superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni)
- ✓ 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.
- ✓ 27.03.2018 Roma – riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori campionamenti da effettuare, sarà cura poi del Comune (entro 15gg) proporre per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.
- ✓ 22.05.2018 sollecito al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27.03.03. us.
- ✓ 29.05.2018 Roma – Su proposta richiesta del Comune viene approvato ufficialmente il QTE, proposto in accordo con il dipartimento ambiente e bonifiche della Regione Lazio.
- ✓ 01.08.2018 Roma – Riunione per la verifica dei progetti Caratterizzazione (PDC) alla luce delle richieste di Arpa. Approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione del sito.
- ✓ 14.08.2018 Roma – richiesta accettazione di avvio supporto invitata per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.
- ✓ 03.09.2018 attivazione invitata per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 05.09.2018 roma – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici INVITALIA al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica e l'estensione del capping sui rifiuti nei siti.
- ✓ 20.10.2018 studio analitico documentale dei fascicoli amministrativi da parte di INVITALIA, propedeutico alla fase procedurale di gara.
- ✓ 30.10.2018 Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – Il Commissione affari internazionali.
- ✓ 28.12.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserimento nei Piani progettuali esecutivi (PEA) dell'avvio e aggiudicazione dei lavori di caratterizzazione dei siti ricadenti comune di Trevi.
- ✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertice e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 27.02.2019 Trevi - sopralluogo sui siti di discarica con personale del comune e ditta individuata dal comune stesso a seguito si segnalazione del 25.02 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la copertura dei d'emergenza dei rifiuti – l'intervento è consistente nel ripristino dei teloni di ripascimento dei teloni d'emergenza (usurati e staccati dai calanchi di cemento a causa delle forti precipitazioni atmosferiche) al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle previste operazioni di caratterizzazione e bonifica del sito.
- ✓ 11.03.2019 Concluso, efficacemente operazioni di ripristino dei teloni d'emergenza (usurati e staccati dai calanchi di cemento a causa delle forti precipitazioni atmosferiche) al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle previste operazioni di caratterizzazione e bonifica del sito.
- ✓ 12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delimitata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemica politica di programmazione
- ✓ 03.04.2019 Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 22.05.2019 invio documentazione amministrativa alla Regione Lazio per pagamento lavori d'urgenza effettuati sui teloni di copertura dei rifiuti
- ✓ 03.06.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma – analisi della "road operation map" inerente il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia
- ✓ 18.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ 18.06.2019 Roma – check list documentale progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso propedeutica alla definizione delle procedure di affidamento
- ✓ 03.07.2019 incontro tra tecnico comunale – rup – geologo – ingegnere progettista e invitalia per la definizione dell'appaltabilità del progetto di caratterizzazione.
- ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di : Paterno (CT), Binetto (BA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Formace (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS).

- ✓ **02.09.2019** Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla “ROAD MAP” operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ **16.09.2019** – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare affidamento al nuovo RUP imposizione delle tempistiche e delle esecuzioni.
- ✓ **30.09.2019** – Roma – Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, Convocazione riunione “Venerdì 4 ottobre” RUP, e sindaco.
- ✓ **11.10.2019** Roma - Riunione congiunta INVITALIA e U.T.A. di Napoli al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Fase caratterizzazione revisione progetto.
- ✓ **04.11.2019** – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell’attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Attesa verifica avvio procedimenti con unità tecnica amministrativa della presidenza del consiglio dei ministri di Napoli.
- ✓ **04.11.2019** – Formalizzazione incarico alla società 3 G consulting di Acuto (FR) al fine di verificare la attuazione del progetto di bonifica per poter avviare la gara di esecuzione delle operazioni di caratterizzazioni.
- ✓ **12.11.2019** – Roma – Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ **17.11.2019** – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ **25.11.2019** – Roma – Con Determina regionale si è provveduto all’avvio delle liquidazioni economiche previste per le lavorazioni sui siti di discarica.
- ✓ **29.11.2019** – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ **11.12.2019** – Roma, incontro con INVITALIA, al fine di verificare la *ROAD MAP* delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimenti dei documenti e progetti di MIS/P/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare “step by step” le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020).
- ✓ **24.01.2020** – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività erano programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.02.2020** – Roma , incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (appalti/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **19.02.2020** – Roma- riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l’azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **21.02.2020** - Roma, Riunione tecnica per vantare le fasi dello studio progettuale per la realizzazione della caratterizzazione dei siti, nonché studio e valutazione delle richieste economiche avanzate dai soggetti, avanti diritto, per le fasi precedenti al commissariamento, con documentazione fotografica aggiornata al 20.02.2020 per constatare lo stato dei luoghi.
- ✓ **02.03.2020** - Roma – Offerta della ditta 3G Consulting inerente la revisione progettuale del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazioni ARPA Lazio, dello stato dei luoghi, del nuovo modello idrologico.
- ✓ **24.03.2020** – Trevi nel Lazio – Piano di Caratterizzazione: PdC per 2 siti in corso di revisione dal nuovo progettista (3G CONSULTING), previa condivisione con Arpa Lazio delle impostazioni progettuali. In attesa di completare l’iter di approvazione del PdC.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **29.05.2020** – Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell’agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire “STEP BY STEP” gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **22.07.2020** Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **06.11.2020** Roma – videocall operativa con invitalia al fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita (semestre 2021)
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **07.12.2020** Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuate delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riplotto attività e impostazione dei “traguardi” futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea: Trevi nel Lazio – Piano di Caratterizzazione sito di “Carpineti”;

 - Procedura di gara a cura di INVITALIA;
 - A seguito della riunione per approvare tecnica del PdC per il sito “Carpineti”, di cui al Verbale del Commissario in data 10.07.2020, i due Piani sono stati oggetto di progressiva revisione a cura del progettista per adeguarli alle prescrizioni formulate da ARPA Lazione e dalle richieste di integrazione di INVITALI .
 - INVITALIA ha completato l’istruttoria sull’ultima revisione dei due Piani (dicembre 2020) i cui esiti sono stati trasmessi al progettista; da verificare la necessità di acquisire le autorizzazioni di Ente Parco Regionale Monti Simbruini e della procedura VINCA per la ZPS – “Monti Simbruini ed Ernici” IT6050008 e per la ZSC “Alta Valle del Fiume Antene” IT6050005.
 - Attività a seguire di competenza del Commissario;
 - Da verificare l’eventuale autorizzazione per intervento in area parco e area Natura
 - Occorre procedere all’incarico ed alla nomina del DEC dell’intervento Commissariale.
 - Per l’attivazione di INVITALIA è necessaria l’attestazione della disponibilità delle aree.
 - Si procederà a due distinti bandi.

- ✓ **20.12.2020** sollecitata la VAS alla provincia (entro la fine di gennaio verrà rilasciata la prevista autorizzazione dell’ufficio competente del Parco) al fine di avviare poi nel primo trimestre 2021 la fase operativa della caratterizzazione dei siti di discarica.

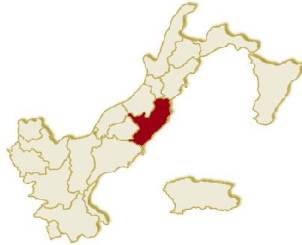
SCHEDA TERRITORIALE

TREVI NEL LAZIO (FR)
Località Casette Caponi



Trevi nel Lazio

Comune italiano



Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1.790 abitanti nella "ciociara" laziale.

Provincia: Frosinone

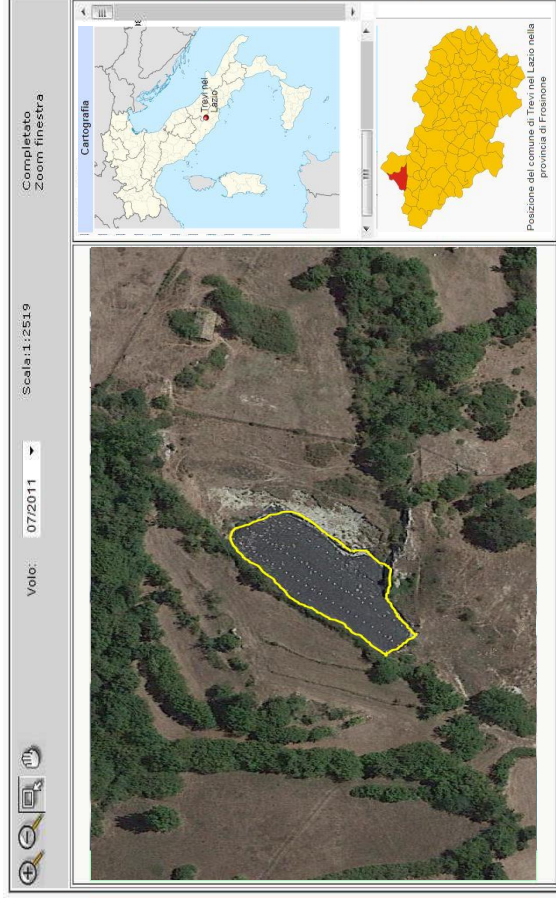
Coordinate: 41°51'50"N 13°15'E **Altitudine:** 821 m s.l.m. **Superficie:** 54,13 km²

Densità ab.: 32,59 ab./km² **Frazioni:** altipiani di Arcinazzo **Classificazione sismica:** zona 2 B (rischio medio)

Aree Naturali limitrofe: parco dei Monti Simbruini e parte della comunità montana dei Monti Ernici.

Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruini a nord ed i monti Ernici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guarcino. Dopo la scomparsa dello Stato Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituita provincia di Frosinone. La città fu colpita nel 1915 dal terremoto della Marsica

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1456
Regione: LAZIO
Comune: Trevi
Coordinate UTM Est: 13.224004
Coordinate UTM Nord: 41.859524

Provincia: ROMA
Località: Fornace (Casette Caponi)

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dall'alipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle siele alpine, percorrerla per circa 5.6 KM, poi svoltare a sinistra e prendere la SP 193 percorrerla per circa 500 metri e il sito si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVE

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Fornace (Casette-camponi)

Espunzione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione Lazio > € 316.960,18 Determina Ao7592 del 24.07.12 Carpineto Determina Ao7593 del 24.07.12 Fornace Determina G 11925 del 26.09.18 per entrambe le discariche Fonte: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 > € 1.800.000,00 Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Casette Caponi
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata MISE con Capping Da Effettuare MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Studio 3G (precedentemente studio geologo Mancini di Roma)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune di Trevi
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale) INVITALIA
13	Supporto tecnico richiesto	3G consulting di Trevi UTA di Napoli per supporto al RUP
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIV semestralità - Dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: deliberare regionali €1.800.000,00 fonte: delibera cipe n.55 PO "Ambiente" FSC 2014-2020
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 170.614,77 <i>Escavazione della Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneraque spa:</i> <i>Fornace € 57.054,48</i> <i>Carpineto € 61.284,73</i> <i>Progetto di caratterizzazione:</i> <i>Ing. Minotti Alessandro € 19.381,80</i> <i>Modello concettuale e rilievi allometrici</i> <i>Geol. Claudio Paniccia € 3.060,00</i> <i>3G consulting revisione piano di caratterizzazione:</i> <i>€ 13.576,80 (per Carpineto)</i> <i>€ 16.259,77 (per Fornace)</i>
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

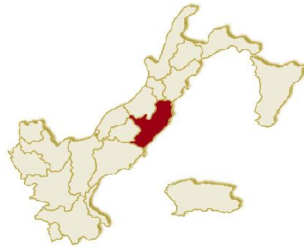
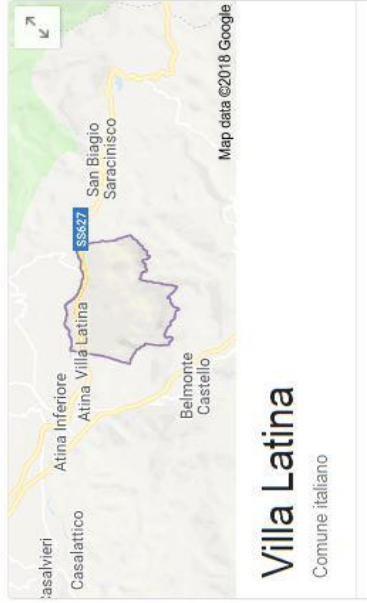
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 18.09.2017 Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Filetino (FR).
- ✓ 11.01.2018 Effettuata riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE dello studio Geom.)
- ✓ 20.01.2018 In attesa delle note di correzione da parte di ARPA LAZIO al piano di caratterizzazione proposto
- ✓ 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: ViceD. Arpa Cintoli, Assessore Reg.Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Comm.rio Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 trasmissione "note tecniche di perfezionamento" presentate da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione dei siti. (fn. 47-21 del 22.01.2018)
- ✓ 09.02.2018 acquisita documentazione per analisi info-investigativa del contesto operativo
- ✓ 21.02.2018 sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto fn. 47-21 del 22.01.2018
- ✓ 13.03.2018 Roma - riunione operativa ai fini di accelerare le tempistiche dell'esecuzione del PDC - si sono stabilite le tempistiche operative e visionato il progetto da porre a base di gara (procedura accelerata ristretta superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni)
- ✓ 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.
- ✓ 27.03.2018 Roma - riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori campionamenti da effettuare, sarà cura poi del Comune (entro 15gg) proporre per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.
- ✓ 22.05.2018 sollecito al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27.03 us. dipartimento ambiente e bonifiche della Regione Lazio.
- ✓ 01.08.2018 Roma - Riunione per la verifica dei progetti Caratterizzazione (PDC) e conseguente bonifica dei siti alla luce delle richieste di Arpa. Approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione del sito.
- ✓ 14.08.2018 Roma - richiesta accettazione di avvio supporto invitata per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.
- ✓ 03.09.2018 attivazione invitata per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 05.09.2018 roma - incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping dei siti.
- ✓ 30.10.2018 Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio - Il Commissione affari internazionali.
- ✓ 28.12.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserimento nei Piani progettuali esecutivi (PEA) dell'avvio e aggiudicazione dei lavori di caratterizzazione dei siti ricadenti comune di TREVI.
- ✓ 11.02.2019 Roma - riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 27.02.2019 Trevi - sopralluogo sui siti di discarica con personale del comune e ditta individuata dal comune stesso a seguito si segnalazione del 25.02 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la copertura dei d'emergenza dei rifiuti - l'intervento è consistente nel ripristino dei teloni è stato autorizzato il 28.02 dall'Ufficio del Commissario.
- ✓ 10.03.2019 Concluso efficace operazioni di ripristino dei teloni di emergenza al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle previste operazioni di caratterizzazione e bonifica del sito.
- ✓ 12.03.2019 Roma - riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemica politica di programmazione
- ✓ 03.03.2019 Roma - riunione Invitalia neoprogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la completezza e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 22.05.2019 invio documentazione amministrativa alla Regione Lazio per pagamento lavori d'urgenza effettuati sui teloni di copertura dei rifiuti
- ✓ 03.06.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 10.06.2019 Roma - Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma - analisi della "road operation map" inerente il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia
- ✓ 17.06.2019 Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ 18.06.2019 Roma - check list documentale progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso propedeutica alla definizione delle procedure di affidamento
- ✓ 03.07.2019 incontro tra tecnico comunale - rup - geologo - ingegnere progettista e Invitalia per la definizione dell'appaltiabilità del progetto di caratterizzazione.
- ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di: Paternò (CT), Binetto (BA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Fornace (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS).
- ✓ 02.09.2019 Roma - Riunione programmatica con società INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ 16.09.2019 - Roma - riunione bisettimanale con società INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare AFFIDAMENTO AL NUOVO RUP.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, Convocazione riunione "venerdì 4 ottobre" RUP, e sindaco.
- ✓ 04.11.2019 - Roma - riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Atesa verifica avvio procedimenti con unità tecnica amministrativa della presidenza del consiglio dei ministri di Napoli.
- ✓ 04.11.2019 - Formalizzazione incarico alla società 3 G consulting di Acuto (FR) al fine di verificare la attuazione del progetto di bonifica per poter avviare la gara di escavazione delle operazioni di caratterizzazioni.
- ✓ 12.11.2019 - Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 17.11.2019 - Roma - Riunione con Regione Lazio - settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.

- ✓ **25.11.2019** – Roma – Con Determina regionale si è provveduto all'avvio delle liquidazioni economiche previste per le lavorazioni sui siti di discarica.
- ✓ **29.11.2019** – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ **11.12.2019** – Roma. Incontro con INVITALIA al fine di verificare la *ROAD MAP* delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020)
- ✓ **24.01.2020** – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurati riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività crono programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.02.2020** – Roma , incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (appalti/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **21.02.2020** - Roma, Riunione tecnica per vantare le fasi dello studio progettuale per la realizzazione della caratterizzazione dei siti, nonché studio e valutazione delle richieste economiche avanzate dai soggetti aventi diritto per le fasi precedenti al commissariamento, con documentazione fotografica aggiornata al 20.02.2020 per constatare lo stato dei luoghi.
- ✓ **02.03.2020** Roma – Offerta della ditta 3G Consulting inerente la revisione progettuale del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazioni ARPA Lazio, dello stato dei luoghi, del nuovo modello idrologico.
- ✓ **24.03.2020** – Trevi nel Lazio – Piano di Caratterizzazione: PdC per 2 siti in corso di revisione dal nuovo progettista (3G CONSULTING), previa condivisione con Arpa Lazio delle impostazioni progettuali. In attesa di completare l'iter di approvazione del PdC.
- ✓ **05.05.2020** – Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurati.
- ✓ **29.05.2020** – Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **22.07.2020** Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **05.11.2020** Roma – videocall operativa con invitalia al fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita (semestri 2021)
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **07.12.2020** Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e imposizione dei "reguardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione European, Trevi nel Lazio – Piano di Caratterizzazione sito di "Fornace";
 - Procedura di gara a cura di INVITALIA;
 - A seguito della riunione per approvare tecnica del PdC per il sito "Campino", di cui al Verbale del Commissario in data 10/07/2020, i due Piani sono stati oggetto di progressiva revisione a cura del progettista per adeguarli alle prescrizioni formulate da ARPA Lazio e dalle richieste di integrazione di INVITALIA.
 - INVITALIA ha completato l'istruttoria sull'ultima revisione dei due Piani (dicembre 2020) i cui esiti sono stati trasmessi al progettista; da verificare la necessità di acquisire le autorizzazioni di Ente Parco Regionale Monti Simbruini e della procedura VINCA per la ZPS "Monti Simbruini ed Ernici" IT6050008 e per la ZSC "Alta Valle del Fiume Aniene" IT6050005.
 - Attività a seguito di competenza del Commissario;
 - Da verificare l'eventuale autorizzazione per intervento in area parco e area Natura
 - Occorre procedere all'incarico ed alla nomina del DEC dell'intervento Commissariale.
 - Per l'attivazione di INVITALIA è necessaria l'attestazione della disponibilità delle aree.
 - Si procederà a due distinti bandi.
- ✓ **20.12.2020** sollecitata la VAS alla provincia (entro la fine di gennaio verrà rilasciata la prevista autorizzazione dell'ufficio competente del Parco) al fine di avviare poi nel primo trimestre 2021 la fase operativa della caratterizzazione dei siti di discarica.

SCHEDA TERRITORIALE

VILLA LATINA (FR)
Località Camponi



Villa Latina è un comune italiano di 1.215 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome ufficiale fino al 1862 era 'Agnone'. Il nome attuale, Villa latina, lo si deve alla presenza di un'antica villa termale meta di villeggiatura per i Romani.

Provincia: Frosinone

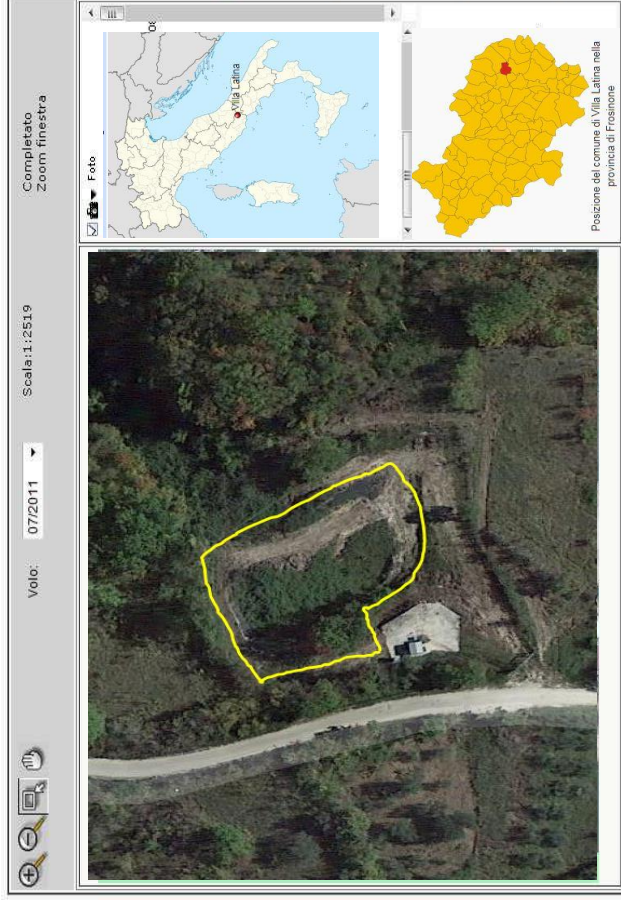
Coordinate: 41°37'N 13°50'E **Altitudine:** 415 m s.l.m. **Superficie:** 17,03 km2 **area:** submontana

Densità ab.: 71,39 ab./km2 **Frazioni:** Vallegrande, Colozzi, Pelino, Panetta, Pacitti, Tosti, Valenti

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto) **Aree Naturali limitrofe:** parco del Monte Bianco

Territorio: Nel territorio comunale si trova il monte Bianco che raggiunge i 1.167 metri sul livello del mare. Fa parte della comunità montana Valle di Comino. Il territorio comunale è luogo di produzione di alcuni vini regolamentati dal disciplinare Atina DOC. l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4600

Regione: LAZIO

Provincia:

Comune: Villa Latina

Località:

Coordinate UTM Est: 13.853615

Coordinate UTM Nord: 41.613087

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: girare a sinistra alla prima SP, poi svoltare a dx al bivio con la SS.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Comune di Villa Latina (FR), località Camponi
ESPUZIONE: richiesta nel giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Villa Latina (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 2.400
2	Copertura finanziaria	Determinate Regionali n. 11866/2018 e 19895/2018 > € 184.268,78 Fonte nazionale: PO "Ambiente" FSC 2014-2020 € 1.879.059,49
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	località Camponi
5	Stato dell'intervento	Analisi del hotspot e verifica livelli idrocarburi >12 Sito non inquinato
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	si ritiene utile la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale già insistente sull'attuale capping fisico, tale miglioramento naturale dovrà essere implementato con essenze/specie di natura fitoterapica in modo da riportare il sito alla destinazione naturale
7	Risultati attesi	Restituzione naturale - fitocapping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione fitorimediale eseguita da Unisanno - Dipartimento Scientifico
11	Soggetto attuatore	Comune e Commissario Straordinario Bonifica
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ditta Servizi per l'ambiente srl di Frosinone
13	Supporto tecnico richiesto	Rilievi e specializzazione ditta Servizi di Ingegneria di Roma DL ing. Andrea Maffi
14	ESPUZIONE PREVISTA	Consulenza tecnica DIPARTIMENTO SCIENTIFICO UNISANNO
15	Importo di spesa programmato inizialmente	X semestre - 02 giugno 2020 € 1.879.059,49
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 70.000,00 € 44.000,00 da Q.T.E. approvato per lavorazioni di rispristino € 17.500,00 rilievi e progettazione intervento fitorimediale (con elementi microfiorizzati) Dip. Scientifico dell'Unisanno di Benevento
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 11.10.2017 - Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente al personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Atina (FR).
- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 19.01.2018 Squadra sopralluoghi: recupero documentazione amministrativa e contabile dal Comune sul sito di discarica, analisi degli stessi da parte della squadra info-investigativa.
- ✓ 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: ViceD. Arpa Cinioli, Assessore Reg Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Commissario Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 08.02.2018 Comunicato al comune che il sito è stato commissariato con decisione in data 22.11.2017.
- ✓ 14.02.2018 recupero ulteriore documentazione amministrativa dal Comune
- ✓ 14.03.2018 riunione consociativa ed operativa delle attività svolte e per avviare le operazioni da eseguire al fine di porre in sicurezza la discarica.
- ✓ 19.03.2018 trasmissione di Arpa della relazione tecnica del campionamento effettuato in data 24-25/10/2016 da cui emergono superamenti CSC (idrocarburi C>12 nei campioni denominati SIC1 e Slopoll ma per destinazione urbanistica "sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale").
- ✓ 20.03.2018 Roma riunione esecutiva sulle opere da eseguire. Presenti: comune Villa Latina (uff. tecnico) e Regione Lazio – Ambiente.
- ✓ 28.03.2018 Roma riunione analitica sulla caratterizzazione eseguita e commesso studio dell'operatività esecutiva delle attività da svolgere (soggetti: commissario comunale – ufficio tecnico – Regione Lazio – Arpa Frosinone).
- ✓ 17.04.2018 Roma – riunione (Arpa- Regione-Comune) per confermare ed analizzare, il report dei risultati della caratterizzazione e organizzare le attività al fine di avviare ulteriori indagini integrative per l'unico superamento di CSC rilevato. Si è dato mandato al comune di avvalersi di un professionista per effettuare il piano delle aggiuntive esplorazioni che, saranno per le v.b. e in un'ottica di fattiva collaborazione, validate e verificate da Arpa, inoltre si è stabilito che i campionamenti (cronoprogramma attività) dovranno essere posti in essere dal giorno 19 giugno p.v.
- ✓ 17.05.2018 Roma riunione da cui emerge la necessità di effettuare dei nuovi campionamenti affinché si possa lui possa conferire l'incarico per l'effettuazione degli stessi ad un altro tecnico. Si conferma al Comune la necessità di effettuare dei nuovi campionamenti sul sito, con modalità che verranno indicate dal nuovo tecnico incaricato, che provvederà a riportare in planimetria i nuovi punti di indagine, individuati nell'area interessata dal superamento; altresì ARPA verificherà il nuovo cronoprogramma delle attività in modo che possa essere condiviso e stabilito quindi la tempistica dei prelievi
- ✓ 11.06.2018 Roma - ricevuto il cronoprogramma attività redatto da professionista incaricato al comune al fine di effettuare ulteriori campionamenti. Inviato ad Arpa tale progetto per ricevere un parere di merito in modo da poter dare pronto avviso agli ulteriori campionamenti. Si sottolinea che è interesse di questa Struttura Commissariale operare in costante sinergia con tutti i soggetti pubblici coinvolti al fine di portare in espunzione, dalla procedura di infrazione Europea, il sito in oggetto nella prossima VIII semestralità.
- ✓ 04.07.2018 Roma Viene discusso il progetto presentato ed i relativi suggerimenti di Arpa, si suggerisce, da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più dettagliata il nuovo progetto sulla base delle indicazioni di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente sul metro di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una benna), senza allargare la caratterizzazione al resto del sito, già più volte verificato e già più volte avente esito positivo in termini di inquinamento. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarto ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg solari.
- ✓ 10.07.2018 Roma – riunione esplorativa inhouse propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018).
- ✓ 19.07.2018 Roma – si sollecita il Comune ad esperte gara per effettuare uno studio analitico per l'analisi del terreno e del superamento sul hotspot, in base alle indicazioni Arpa
- ✓ 17.08.2018 Roma – Si ribadisce il sollecito al Comune di inviare il progetto di cui sopra.
- ✓ 03.09.2018 Ricevuto cronoprogramma operativo con relativi allegati per la definizione delle attività di Analisi di rischio;
- ✓ 08.09.2018 Roma - analisi congiunta con tecnici specializzati idonei alla definizione delle strategie operative in merito al cronoprogramma operativo relativo alla definizione delle attività previste.
- ✓ 11.09.2018 Roma – riunione tecnica per discutere del programma proposto dal comune
- ✓ 13.09.2018 autorizzazione all'avvio delle attività di campionamento come da indicazioni di Arpa (FR), che si concluderanno entro il mese di novembre.
- ✓ 09.10.2018 roma – riunione per definire le procedure e le attività anche alla luce della contrattura delle tempistiche tecniche operative, si sono concordati le modalità e i tempi per le indagini integrative da completarsi entro la seconda decade del mese di ottobre. (sinergia con Arpa per quanto attiene le procedure)
- ✓ 16.10.2018 Villa latina – esecuzione dei prelevamenti dei 4 campioni per stabilire le matrici in particolare i superamenti dei parametri di idrocarburi >12. Si resta in attesa delle analisi da definirsi entro 20gg dai prelievi.
- ✓ 30.10.2018 Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione affari internazionali.
- ✓ 13.11.2018 Roma incontro tecnico con il Comune di Villa Latina al fine di verificare gli esiti delle analisi sui campionamenti eseguiti il 16.10 dai risultati è messo un superamento su due punti (s1 e s3) per quanti concerne, rispettivamente, i valori C>12 nel massimo (s1) e nei valori minimi (s3). Si è deciso di fissare un incontro per il 21.11 al fine di verificare le risultanze del laboratorio Arpa
- ✓ 21.11.2018 Roma – meeting analitico per la verifica congiunta e collegiale (Arpa-Regione e Comune) dei risultati sui campionamenti eseguiti il 16.10
- ✓ 06.12.2018 Roma - in contraddittorio Arpa verifica analisi e campioni rilevati, con relativo accordo sull'iter da eseguire per l'eliminazione delle fonti di inquinamento rilevate nei campioni s1 4s1 3s1 I tutti riferiti al campione C1 ovvero idrocarburi C>12. Dalla riunione è emersa la necessità di determinare la dimensione dei volumi inquinanti per la loro successiva rimozione o isolamento e per la definizione di un modello concettuale definito da cui emergano i dati da rilevare per l'analisi di rischio sito specifico.
- ✓ 07.12.2018 concordato collegialmente in sede di riunione (06 dicembre) si impara che al comune di definire i volumi (altezza, profondità e dimensione) interessati dalla contaminazione (idrocarburi <=12), anche tramite l'utilizzo di metodologie indirette (ad es. tomografia elettrica) al fine di poter definire un modello concettuale propedeutico all'analisi di rischio sito specifico.
- ✓ 20.12.2018 villa latina - eseguita indagine tomografica elettrica della superficie del sito per verificare copro e dimensioni del hotspot rilevato
- ✓ 04.02.2019 Roma - riunione per verifica e analisi risultati indagine tomografica
- ✓ 11.02.2019 Roma - conferenza dei servizi per decidere il piano operativo per la rimodulazione del hotspot sulla base delle risultanze dell'indagine tomografica. La tomografia elettrica è un metodo di indagine geofisica che permette di discriminare le caratteristiche di resistività dei materiali costituenti il sottosuolo basandosi sull'utilizzo di dispositivi elettrici in grado di creare un campo elettrico artificiale e di misurare i diversi valori di resistività degli elementi presenti. Questo processo, ripetuto su tutta la superficie da esaminare, permette di creare una sezione del sottosuolo e quindi di individuare eventuali discontinuità come cavità, impurità, presenza di sostanze inquinanti o di falde acquifere. Tale prova ha il grosso vantaggio di essere di semplice applicazione, non invasiva e non influenzata da fattori antropici come le vibrazioni e, infine, d'immediata interpretazione tramite l'analisi dei tomogrammi a varia colorazione.

- ✓ 20.02.2019 Roma riunione con il progestista ed il comune ad arpa nonché consulente scientifico di questa struttura al fine di uniformare le azioni per la rimozione e analisi del hotspot.
- ✓ 12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariats, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistemica politica di programmazione
- ✓ 27.03.2019 Villa Latina (FR) sopralluogo visivo e operativo in sito per verificare lo stato dell'arte, nonché riunione tecnica con sindaco e professionisti per la validazione delle fasi procedurali. Proposta di ripristino ambientale con possibilità di collocazione arnie in sito
- ✓ 11.04.2019 Villa Latina – eseguita la rimozione del hotspot come richiesto da Arpa Frosinone al fine di eliminare la fonte inquinante rilevata
- ✓ 17.04.2019 Roma – riunione per verificare i campionamenti eseguiti – alla luce delle riunioni precedenti.
- ✓ 10.05.2019 Roma – analisi preliminare del fascicolo della discarica al fine della richiesta di espunzione in contraddittorio con il PCM – struttura di missione e Min Ambiente.
- ✓ 11.05.2019 roma – riunione tecnica per verificare ed analizzare la relazione analitica relativa allo stato dei superamenti e alle soglie di contaminazione per presumere che non vi siano inquinanti della discarica.
- ✓ 20.05.2019 Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 22.05.2019 conferenza dei servizi approvativa dell'analisi di rischio sito specifica da cui emerge e si concorda che il sito non risulta inquinato e il grado di rischio per tutte le sorgenti (aria, suolo e acqua) sono contenute e non risultano superate.
- ✓ 22.05.2019 impartite disposizioni al Comune in merito alle risultanze della conferenza dei servizi del 22.05, si sollecita a: Perfezionare il capping semi-vegetale esistente con l'aggiunta di un fitocapping più idoneo; Perfezionare e migliorare la recinzione del sito con la sostituzione dei pali di legno esistenti con materiali di maggior pregio quali per esempio frassino o acero o castagno; Procedere alla rimodulazione e correzione della banchina alla luce del progetto di apicoltura da avviare.
- ✓ 24.05.2019 perfezionamento del fascicolo di espunzione al fine di uniformare gli atti e le procedure per rispondere alle richieste UE nello specifico è emerso per l'ex discarica del Comune di Villa Latina (FR), loc. Campioni:
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso (i pali di legno della recinzione esistente saranno sostituiti da pali in metallo);
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) Dagli esiti dell'analisi di rischio sito recente, correlata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato ed è già presente un rioprimimento dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado, ed è previsto un perfezionamento del capping vegetale esistente con un fitocapping più consono all'ambiente circostante anche alla luce del progetto di apicoltura.
- ✓ 28.05.2019 Roma - determina commissariale n. 117 del 28.05.2019
- ✓ 30.05.2019 Roma - Invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione. Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralzo della discarica dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ 21.11.2019 – fn. DPE 00010931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee la non accettazione della richiesta di espunzione del sito di discarica di Campioni – Villa Latina (Lazio) con questa motivazione: la documentazione d' appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 117 del 28.05.2019 e i relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel 2016, che hanno documentato nella matrice suolo superficiale concentrazioni di idrocarburi pesanti superificative con la tipologia di rifiuti presenti in sito, cioè con rifiuti solidi urbani, ed è stato attribuito ad una sorgente puntuale di contaminazione, probabilmente estranea usato a fini di ricampimento. D'altra parte, nel sito non è stata individuata una falda sotterranea. I nuovi campionamenti effettuati sul sito nel 2018 hanno confermato valori di idrocarburi pesanti superiori alla soglia di contaminazione. L'analisi di rischio successiva ha calcolato le concentrazioni soglie di rischio in relazione alla specificità del sito, dimostrando che i superamenti precedentemente registrati delle concentrazioni soglie di contaminazione erano tutti inferiori alle concentrazioni soglie di rischio così determinate. Pertanto, il sito non risulta contaminato secondo la legislazione italiana. La messa in sicurezza del sito è consistita principalmente nel ricoprimento dell'area con terreno vegetale di cui è previsto un perfezionamento con un fito-capping più consono all'ambiente circostante e ad un progetto in corso di elaborazione. La circostanza che i rifiuti siano lasciati nel sito, io valori di idrocarburi pesanti la cui provenienza non è stata completamente elucidata e la necessità di migliorare e completare il capping, sono altrettanti elementi che inducono a ritenere che il sito non sia stato completamente isolato. Infatti, se non sussiste una contaminazione attuale, contaminazione, nulla esclude che un rischio di contaminazione futura, in presenza di condizioni meteorologiche estreme o di altre circostanze imprevedibili. In analogia con le conclusioni raggiunte nel caso descritto sopra sub 3), questi servizi considerano che in presenza di un capping non definitivo e che necessita di completamento, non vi sia la garanzia che i rifiuti sono adeguatamente isolati. Pertanto, Sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più pericolo per la salute umana e per l'ambiente. La pena è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ 29.11.2019 – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ 05.12.2019 Roma – riunione tecnica per verificare con il dipartimento di scienze tecnologiche dell'Università del Sannio le condizioni tecniche di restituzione dell'area del sito di discarica, nello specifico riformulare la dinamica naturale con l'ausilio di biostorie per la ricrescita della fitocenosi, unendo un mantello vegetale per eliminare la percolazione dopo un adeguato studio idraulico ingegneristico sito specifico.
- ✓ 11.12.2019 Roma – riunione con società INVITALIA come ausilio per la verifica della documentazione predisposta alla richiesta di espunzione e accertamento degli atti amministrativi correlati.
- ✓ 16.12.2019 Villa Latina – sopralluogo operativo in discarica al fine di verificare le condizioni vegeto ambientali al fine di predisporre la progettazione del manto FITOCAPPING in aderenza con le semenze locali e in ausilio del CAPPING isolante del corpo rifiuti già esistente.
- ✓ 13.01.2020 Villa Latina - Avvio procedimento di pulizia vegetazione aree di bonifica per procedere all'analisi dei rizomi utili al fiorimento.
- ✓ 31.01.2020 - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER regolamentari tutti i passaggi analitici con confronto punto-punto.
- ✓ 07.02.2020 – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 19.02.2020 Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ 26.02.2020 - Roma, incontro al vertice per verifica attività propedeutica al sito di prossima espunzione.

- ✓ 09.03.2020 - Villa Latina, redatto, firmato, e avviato il protocollo con il dipartimento scientifico dell'Università del Sannio, (Prof. Guorino, prof.ssa Sciarillo) per i lavori di ampliamento dei BIO(TOR)IME(DI) sul corpo rifiuti della discarica, finalizzati alla restituzione ambientale del terreno per la destinazione finale i un attività di apicoltura.
- ✓ 19.03.2020 Villa Latina, a seguito del sopralluogo effettuato in data 19.02.2020, il sindaco di Villa Latina ha confermato che stanno eseguendo i previsti rilievi ed a breve (al massimo 26.03.2020) consegnerà la documentazione prevista e necessaria per la fase di studio e progettazione dell'intervento di fitocapping. Se i tempi saranno rispettati nella consegna della Documentazione fascicolare richiesta, la progettazione esecutiva verrà terminata a fine aprile 2020.
- ✓ 10.04.2020 Villa Latina, completato lo studio di fattibilità per l'intervento di fitocapping, il Dipartimento scientifico dell'università del Sannio di Benevento trasmette il progetto di ripristino ambientale del sito che in pochi mesi vedrà la natura di nuovo "padrona" per il tramite di utilizzo di fitospecie rimedianti e microrizomi. Le attività del Dipartimento Scientifico prevedono: le analisi agronomiche, il rilievo fitosociologico, quello fitosamario, i rilevamenti topografici, la fase di redazione del progetto con fotomulazione, capitolato metrico e tecnologie previste, nonché il supporto alla relazione finale di fine lavori e i relativi controlli ordinari/straordinari nonché monitoraggi fino ad un massimo di 3 anni.
- ✓ 12.04.2020 Villa Latina decespugliamento delle aree e rimozione della base di cemento all'ingresso della discarica utilizzata, nel corso degli anni, quale elemento di "manovra-stazionamento" per i mezzi di svuotamento rifiuti comunali.
- ✓ 24.04.2020 – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
- ✓ 30.04.2020 Roma, approvati i Q.E. inerenti gli interventi di fitorimediazione per il ripristino ambientale con micro rizomi, Euro 18.000.000 per la progettazione e monitoraggio.
- ✓ 10.05.2020 Villa Latina il direttore dei lavori (ing. Maffei) rileva che all'interno delle aree decespugliate si sono rilevati dei rifiuti affioranti, si è inoltre visitato la base diaframmatica del capping e la stesura del manto isolante. Il DL rileva che risulta necessario, al fine di effettuare il procedimento di isalazione delle terre per la procedura di fitocapping, lo smaltimento dei pochi rifiuti superficiali.
- ✓ 12.05.2020 Villa Latina, il RUP Cristina Marsello il DL Ing. Andrea Maffei e la ditta incaricata dei lavori di ripristino ambientali (servizi per l'ambiente) effettuano il sopralluogo del sito per la constatazione dei luoghi propedeutica all'avvio dei lavori.
- ✓ 13.05.2020 Villa Latina, si avviano le attività di rimozione rifiuti superficiali oneri dopo decespugliamento del sito. Si avviano altresì le azioni di stesura del terreno necessario per il livellamento al fine di procedere poi all'insediatura dei rizomi fitorimedianti.
- ✓ 15.05.2020 Villa Latina – sopralluogo con tecnici comunali, Direttore dei Lavori, Sindaco e Responsabile del procedimento al fine di verificare l'esecuzione dei lavori di fitocapping, eliminazione dei rifiuti superficiali (pneumatici, plastica varia) rinvenuti sopra il diaframma del capping esistente conseguentemente al decespugliamento delle aree.
- ✓ 18.05.2020 – Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espunzione di giugno 2020.
- ✓ 22.05.2020 - Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
- ✓ 25.05.2020 – Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri- struttura di missione.
- ✓ 28.05.2020 – Roma, riunione in sede con società "servizi per l'ambiente srl" per il sito di Villa Latina (FR), al fine di comprendere gli ITER e finalizzare per la prossima espunzione.
- ✓ 29.05.2020 – Roma , Riunione con Dirigenti ARPA Lazio per verificare ITER di espunzione.
- ✓ 29.05.2020 – Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ 29.05.2020- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ 01.06.2020 – Villa Latina, accertamento di ARPA sulle terre di recupero per le lavorazioni di *Fitocapping* sul sito.
- ✓ 03.06.2020 – Villa Latina, Ripresa delle attività di riprofilatura del sito con terre provenienti dalla cava pietrisco minotti di Alatri (FR).
- ✓ 15.06.2020 – Villa Latina, il D.L. Ing. Andrea Maffei trasmette il certificato della Fine Lavori ex discarica di Villa Latina.
- ✓ 15.06.2020, Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.
- ✓ 15.06.2020 **Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo**, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penality semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ 20.09.2020 verifica della piantumazione inerente il capping di riferimento con sopralluogo e documentazione relativa.

SCHEDA TERRITORIALE

OROLO ROMANO (VT)

Località Area San Baccano



Oriolo Romano è un comune italiano di 3.805 abitanti della provincia di Viterbo, dista dal capoluogo di provincia circa 37 km e dalla capitale circa 56 km. Il comune fa parte della "Associazione dei comuni virtuosi" e dei "Borghi autentici d'Italia". Per i risultati conseguiti nella gestione e raccolta dei rifiuti il comune dal 2010 è stato riconosciuto da Legambiente come "Comune Riciclone".

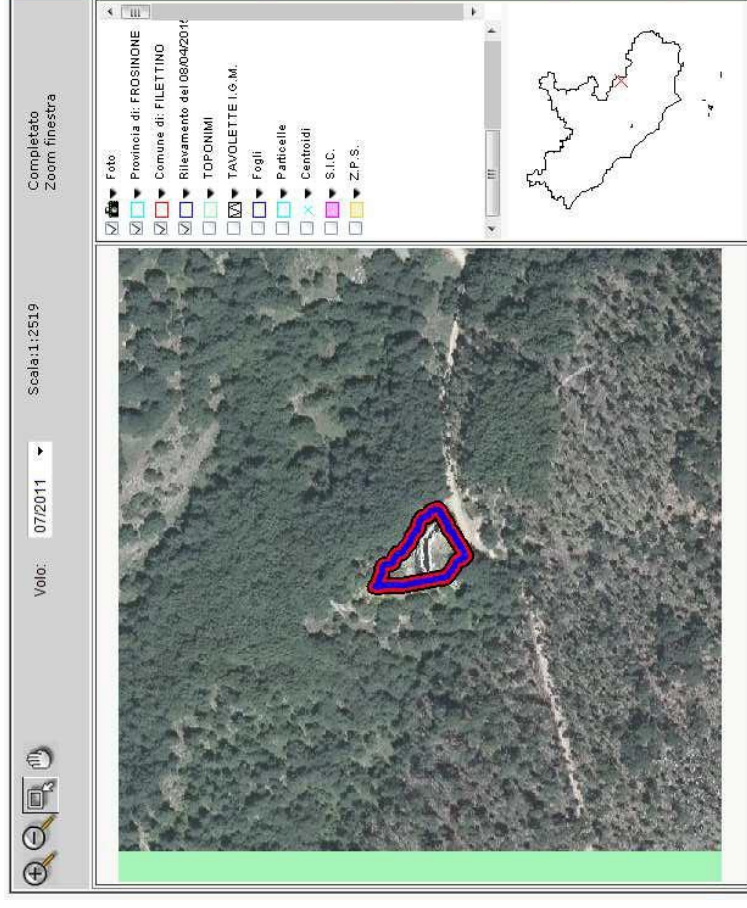
Provincia: Provincia di Viterbo

Coordinate: 42°09'N 12°08'E **Altitudine:** 420 m s.l.m. **Superficie:** 20,31 km2 **Densità ab.:** 197 ab./km2 **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **area:** submontana appenninica **Aree Naturali limitrofe:** Faggeta di monte raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.

Territorio: Il territorio comunale fa parte del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano e si estende su una zona collinare ricca di boschi ceduo e d'alto fusto, in particolare castagno, cerro e faggio.

In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell'Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassia.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9153

Regione: LAZIO **Provincia:**

Comune: ORIOLO ROMANO

ARA SAN BACCANO

Coordinate UTM Est: 42.168063 **Coordinate UTM Nord:**

12.1118636

VITERBO

Località:

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di oriole romano prendere strada delle Chiuse poi Svoltare a destra e prendere strada Mola e dopo circa 2 Km la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Comune di Oriolo Romano (VT), località Ara San Baccano
ESPUNZIONE: nella VII semestralità - Dicembre 2018

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Oriolo (VT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione Lazio: DD G12407 e G15259/2017 > € 67.500,00 Legge 27/98 art 39 > € 54.243,17 Legge 27/98 dgr 451/108 > € 60.272,12 Legge 27/98 art 17 > € 75.000,00
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente Progetto preliminare di MISP approvato per € 460.000,00 (saro progettazioni srt 28.01.2009)
3	Oggetto dell'intervento	Località Difesa
4	Localizzazione intervento	Piano di caratterizzazione approvato in data 27/4/2017 Approvato il PDC Definitivo
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Eseguito Capping (geomembrana) al fine di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Analisi di rischio negativa, la discarica e falda non sono inquinate <i>serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014.</i> <i>Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità della matrice indagata e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione.</i> <i>risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica.</i>
7	Risultati attesi	Riprofilatura del manto vegetale del capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Riprofilatura del capping adeguandolo alla morfologia del territorio
9	Note e criticità	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Piano di caratterizzazione Analisi di rischio Mise e MISP
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Comune di Oriolo Romano RUP Comune Daniela Sgriscia (responsabile area IV) DL Geo. Antonio Mancini (società geologica SRL)
13	Supporto tecnico richiesto	Arpa Umbria
15	Importo di spesa programmato inizialmente	VIII semestre 2018 (dicembre 2018) € 1.398.514,77
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 254.327,03 <i>€ 38.969,76 lavori di bonifica ditta BASIL ENRICO srl (ribasso del 1,5%) del 19/04/2013 per lavori di MISE</i> <i>€ 94.830,24 società geologica srl per sondaggi</i> <i>€ 58.514,77 per completamento caratterizzazione</i> <i>€ 71.565,09 per lavori di MISP</i> <i>€ 70.000,00 per riprofilatura del corpo vegetale</i>
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (Caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA' :

- ✓ **05.09.2017** proposta in espunzione dal MATTM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "La documentazione d'appoggio consiste in una nota del Comune di Oriolo n.3755 dell'1/6/2017 e nei risultati delle indagini geologiche compiute nel maggio 2017 in esecuzione del piano di caratterizzazione approvato dalla conferenza dei servizi il 26/04/2017. Pertanto, è evidente che il procedimento di bonifica è solo nella sua fase iniziale. Le Autorità competenti ammettono che i lavori realizzati nella discarica sono per lo più di carattere parziale, per esempio allorché comunicano che una geomembrana è stata installata solo su una porzione dell'area in quanto parte di una serie di interventi attuati per prevenire l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo dei rifiuti. Inoltre, le medesime Autorità ammettono che "gli interventi eseguiti nel sito tra il 2008 ed il 2013, recinzione e copertura del sito, hanno ridotto parzialmente le possibilità di lisciviazione dei cumuli di rifiuti ivi abbandonati". Inoltre, viene menzionata la necessità di ulteriori indagini che dovrebbero permettere di valutare in modo più accurato il volume della matrice sottostante coinvolta nella contaminazione da piombo".
- ✓ **19.01.2018** squadra sopralluoghi: ritirata, al Comune la documentazione amm.va al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ **22.01.2018** riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: ViceD. Arpa Cittàdi, Assessore Reg.Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Comario Strordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ **30.10.2017** inviata comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ **31.01.2018** Risposta Comune in merito alla delimitazione dell'area "individuata nella parcella 189 foglio 8 del NCT e possibile lisciviazione dei rifiuti che ha ampliato la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione compiuta del perimetro"
- ✓ **31.01.2018** Risultati attività di campionamento in contraddittorio ARPA/Società Geologica "superamento delle CSC nei campioni s201/4 e p3c3a"
- ✓ **31.01.2018** Ricevuto risultati analisi dei campioni da parte ditta società geologica incaricata dal comune di oriolò nonché piano di caratterizzazione non definitivo
- ✓ **31.01.2018** Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere
- ✓ **05.02.2018** Lettere pcc, 4.4-15 e 16 in risposta ad ARPA su analisi dei campioni e superamenti e Comune per sollecitare documentazione per pagamento del 10%.
- ✓ **12.02.2018** Procura di Viterbo. Consegna relazione inerente alle criticità riscontrate presso la discarica.
- ✓ **19.02.2018** Riunione con il sindaco e l'Assessore lavori pubblici comunale per definire le linee guida alla luce dei risultati delle analisi effettuate in contraddittorio ARPA/ditta e dell'analisi congiunta del III campione (22.02.2018) "si convocherà la conferenza dei servizi per i gg 13 o 14 marzo per definire il piano definitivo"
- ✓ **02.03.2018** ricevuto piano di caratterizzazione relativo modello concettuale redatto dal geologo (mancini) incaricato dal Comune
- ✓ **08.03.2018** ricezione da Arpa (VT) parere sul superamento del parametro piombo S201A ed P3C3A – (21.02) si è aperto il contro campione terzo per sottoporlo ad analisi sul parametro piombo.
- ✓ **22.03.2018** Roma – Conferenza dei servizi - approvato il piano di caratterizzazione con le riserve, raccomandate da Arpa Viterbo, di effettuare ulteriori campionamenti (n. 2 carotaggi e n. 1 prelievo superficiale) nelle aree limitrofe alla discarica. Si dà mandato al Comune, una volta ricevute le indicazioni scritte da Arpa Viterbo, di calcolare il quadro economico (QE) per definire le azioni proposte sul sito, e si aggiornerà alla data in cui verranno eseguiti, sulla discarica, i prelievi in contraddittorio (ditta incaricata dal Comune e Arpa Vt).
- ✓ **26.03.2017** ricevute indicazioni Arpa Vt in merito ai sondaggi/indagini e saggi per integrare il Piano di Caratterizzazioni proposto al fine di delimitare opportunamente la sorgente di contaminazione.
- ✓ **27.03.2017** Inoltro al comune richieste di ulteriori indagini sul sito, nonché determinazione della data dei sopralluoghi per i campionamenti.
- ✓ **13.04.2017** Avvio ulteriori indagini (proposte da Arpa in conferenza dei servizi del 22.03) al fine di incrementare il piano di caratterizzazione. Affidamento (sotto soglia) del servizio da parte del comune a ditta Società Geologica srl (già intervenuta sul sito) stima del completamento attività entro il 08/05/2018
- ✓ **03.05.2018** in sito - attività di campionamento su indicazione Arpa (fornite in riunione del 22.03).
- ✓ **29.05.2018** Roma – riunione per discussione risultati dei campionamenti effettuati. Alla luce dei dati ottenuti dai laboratori si sono registrati n. 2 lievi superamenti per il valore di piombo, ma il valore è assolutamente minimo (108 e 112 su base 100) per cui Arpa Lazio riceve tutti i dati da parte della ditta incaricata dal comune, redigera l'analisi di rischio finale che verrà discussa in conferenza dei servizi il prossimo 03 luglio. La riunione vuole indirizzare, in senso collegiale, le attività al fine di portare, entro la prossima semestralità (dicembre 2018), il sito in espunzione. Vengono verificati i risultati delle analisi sui campioni, da cui si evince un leggero superamento (riferito al parametro piombo), si ritiene, collettivamente, che tale superamento sia influente visti i limiti dei parametri: P6 C2/A (NRG) Vengono consegnati, da parte di Arpa al Comune, per le vie brevi, i rapporti di prova relativi alle aliquote dei campioni: P6 C2/A (NRG 9011) - P5 C2/A (NRG 912) - S6 C3/A (NRG 905) - S6 C2/A (NRG 904) - Si è disposto che Arpa rediga, entro fine giugno, la relativa analisi di rischio (ADR) al fine di discutere in conferenza dei servizi nella riunione fissata per il 03 luglio p.v.. Da tale conferenza potrebbe emergere la conclusione dei procedimenti di bonifica messa in sicurezza del sito, in relazione ai lievi superamenti ottenuti, con la conseguente richiesta di espunzione del sito stesso dalla procedura di infrazione Europea.
- ✓ **03.07.2018** roma analisi dei risultati prodotti da Arpa in relazione all'Analisi di Rischio (ADR), da cui è emerso che non vi siano superamenti derivanti dalla discarica per cui il sito non è inquinato o inquinato. Si è discusso anche sul completamento del capping per il quale il Comune ha già operato il progetto e deve bandire gara per la realizzazione. Si è concordato, a norma di legge, di convocare la Conferenza dei Servizi (CGS) per l'approvazione con decreto del commissario dell'analisi di rischio positiva redatta da Arpa.
- ✓ **09.07.2018** Roma conferenza dei servizi per approvare, in sede collegiale, simultanea e sinerica, l'Adr (analisi di rischio) da cui emerge che il sito è bonificato (non più inquinato) – Da sede di riunione emerge la necessità di estendere il capping al fine di completare la MISP (messa in sicurezza Permanente). Il Comune verrà convocato al fine di prendere accordi con INVITALIA per l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione operativa del progetto (già redatto) di estensione del capping
- ✓ **10.07.2018** Roma – riunione esplorativa *phitouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ **20.07.2018** Roma – richiesta attivazione supporto INVITALIA spa per gara ed aggiudicazione realizzazione del completamento del capping.
- ✓ **03.09.2018** attivazione Invitalia per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per il completamento operativo del capping
- ✓ **05.09.2018** roma – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping del sito.

- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le scadenze e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** roma – incontro propeudico alla definizione del fascicolo per l'espunzione del sito dalla procedura di infrazione
- ✓ **09.10.2018** invio documentazione da parte del Comune relativamente alle richieste emerse in sede di riunione
- ✓ **11.10.2018** si sta indirizzando e completando il fascicolo per la richiesta di espunzione nella prossima semestralità (02 dicembre 2018) nel contempo è stato richiesto al comune di produrre il progetto definitivo con la relativa determina di approvazione comunale al fine di fornirli ad Invitalia per poter bandire la gara di completamento del capping.
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **30.10.2018** Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione affari internazionali.
- ✓ **14.11.2018** verifica tecnica progetto di completamento del capping € 470.000 oneri sicurezza e vari inelusi. Ricezione da parte della provincia di VT della ZPS (ndr Le zone di protezione speciale (ZPS), sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori). In attesa di ricevere la VAS (La valutazione ambientale strategica (VAS) è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo) da parte del dipartimento ambiente della Regione.
- ✓ **15.11.2018** Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte info investigative e operative, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee.
- ✓ **19.11.2018** Avvio Pea con Invitalia per la gara di aggiudicazione della realizzazione del progetto di completamento del capping
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 83 del 28.11.2018.
- ✓ **29.11.2018** Conferenza dei servizi per analizzare il progetto di completamento del capping con le prescrizioni finali
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea, invio diretto alla Commissione. Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **30.11.2018** richiesta ZPS a Regione Lazio per rendere esecutivo il progetto.
- ✓ **30.11.2018** Ricezione esito analisi iter documentale da parte di Invitalia da cui è emersa la necessità, prima di procedere all'appalto dei lavori di esecuzione dell'intervento di completamento del capping, di eseguire da parte del comune dell'esproprio dell'area privata di 1440mq.

- ✓ **06.12.2018** elaborazione ed invio ZPS e VAS da Parte del Dipartimento previsto della Regione Lazio
- ✓ **06.12.2018** interlocuzione con Invitalia, Comune e Regione per porre le azioni correttive alle criticità riscontrate.
- ✓ **10.12.2018** inserita (per lo svolgimento della gara di completamento del capping e ripristino recinzione) nel piano esecutivo interventi di invitalia nr. 2 (PEA 2)
- ✓ **10.10.2018** sollecito alo Comune, la redazione e l'invio del progetto esecutivo con le prescrizioni del progetto definitivo approvato in conferenza dei servizi in data 29 novembre u.s., di cui al verbale nr. 43 di repertorio che si allega alla presente. Tale progetto risulta indispensabile per la gara di affidamento, per la quale si necessita anche della validazione dell'esecutivo da parte del RUP, il quale, su richiesta, potrà essere coadiuvato anche da professionista esterno, appositamente individuato dalla centrale di competenza INVITALIA. Si chiedono inoltre notizie in merito all'esproprio della particella su cui investe una parte del corpo rifiuti oggetto di estensione del capping.
- ✓ **11.02.2019** Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ **18.02.2019** Oriolo – incontro con il sindaco e i tecnici comunali per verificare la documentazione ai fini dell'esproprio della zona circoscrante la discarica ai fini del completamento del capping. Verifica visiva su sopralluogo discarica.
- ✓ **12.03.2019** Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari prospettata alla redazione di una sistemica politica di programmazione.
- ✓ **26.03.2019** Oriolo – approvato in consiglio comunale esproprio area privata e determina finanziaria per poter dare l'avvio alle procedure di rimodulazione del capping.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia ripilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **04.04.2019** Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo inerente la discarica e visionare le risultanze operative.
- ✓ **17.04.2019** Roma – analisi tecnico specialistica con l'ausilio di consulenti scientifici per l'analisi documentale.
- ✓ **18.04.2019** richiesta RUP validazione e verifica progetto esecutivo del progetto definitivo (ambientale) approvato in data 29.11.2018
- ✓ **19.04.2019** – Ln. DPE 000740- P. del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *"Accumulatione d'appoggio, determino del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/18 e relativi allegati risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna sanzione."*
- ✓ **26.04.2019** Determina Regionale Lazio stanziamento del 20% per il completamento dei lavori di conclusione del capping (€ 94mila su €470mila)
- ✓ **30.05.2019** Roma – sede riunione INVITALIA per analisi documentale progetto definitivo
- ✓ **30.05.2019** sede – riunione con Arpa Viterbo, Comune e tecnici per verificare chiusura del procedimento amm.vo alla luce dei risultati dell'AdS si è proceduto a valutare la riprofilatura del corpo rifiuti adeguandolo al terreno vegetale.
- ✓ **05.06.2019** Roma – sollecito ad Arpa in merito al parere di direzione ambientale della chiusura del procedimento, con la riprofilatura del corpo dell'andamento del terreno di discarica e della gestione del corpo rifiuti alla luce della mancanza di superamenti dello stesso.
- ✓ **01.08.2019** Roma – Parere Arpa Lazio (VT) in merito alla non contaminazione del sito, alla mancanza di necessità di interventi di bonifica o di internazione fisica del percorso diretto, si ritiene utile unicamente la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale omogenea.
- ✓ **17.11.2019** – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.

- ✓ **12.04.2020** - Interscambio amministrativo tra Commissario, Regione Lazio sett.ambiente e bonifiche e Comune al fin di verificare le spese sostenute e quelle da concludersi. Il comune specifica nella missiva del 27 aprile che gli impegni previsti per i 3 interventi si sono conclusi e sono state sostenute spese per un importo complessivo di € 184.323,03, resta ancora da verificare gli interventi di copertura e riprofilatura vegetale del manto per un importo presunto di € 70.000,00.
- ✓ **27.04.2020** Roma, Approvazione progetto esecutivo intervento di "riprofilatura corpo vegetale" importo € 70.000/00 (base d'asta € 34.086).
- ✓ **29.05.2020** – Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ **19.06.2020** Regione Lazio Area Bonifiche dei siti inquinati; Approvazione Regionale del Quadro Tecnico Economico e variazione impegno di spesa a favore del Comune di Oriolo Romano (VT) per i "Lavori di riprofilatura della copertura vegetale". L'attuazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di Bonifica dei Siti, dovrà provvedere a concludere l'intervento e a trasmettere tutta la necessaria documentazione contabile entro il termine massimo di sei mesi a decorrere dalla trasmissione della presente. (19.06.2020).
- ✓ **17.08.2020** Roma, Gara espletata tramite piattaforma in formato (net 4 mupjet) di ASMEL.
- ✓ **31.08.2020** Roma, Aggiudicazione lavori alla ditta "Scopetti S.r.l." per aver offerto un ribasso del 7,13%, (€ 30.753,59 ovvero 31.725,39 con oneri della sicurezza non ribassabili)
- ✓ **02.11.2020** Regione Lazio, comune di Oriolo Romano, in relazione all'intervento in oggetto si è provveduto a trasmettere alla competente struttura della Regione Lazio i provvedimenti di liquidazione finalizzati all'erogazione del finanziamento e con successivo atto si provvederà a dichiarare chiuso il procedimento.
- ✓ **24.11.2020** Roma stipulazione del contratto al fine di dare avvio ai lavori (rep.2281 del 24.11.2020)
- ✓ **11.12.2020** Roma Consegnato il cantiere alla ditta specializzata per la gestione del capping riportandolo e uniformandolo ai lineamenti ambientali della collina naturale.
- ✓ **10.01.2021** Roma Termine ultimo per consegna e conclusioni dei lavori .

- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le scadenze e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** roma – incontro propeudico alla definizione del fascicolo per l'espunzione del sito dalla procedura di infrazione
- ✓ **09.10.2018** invio documentazione da parte del Comune relativamente alle richieste emerse in sede di riunione
- ✓ **11.10.2018** si sta indirizzando e completando il fascicolo per la richiesta di espunzione nella prossima semestralità (02 dicembre 2018) nel contempo è stato richiesto al comune di produrre il progetto definitivo con la relativa determina di approvazione comunale al fine di fornirli ad Invitalia per poter bandire la gara di completamento del capping.
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **30.10.2018** Roma - audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione affari internazionali.
- ✓ **14.11.2018** verifica tecnica progetto di completamento del capping € 470.000 oneri sicurezza e vari inelusi. Ricezione da parte della provincia di VT della ZPS (ndr Le zone di protezione speciale (ZPS), sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori). In attesa di ricevere la VAS (La valutazione ambientale strategica (VAS) è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo) da parte del dipartimento ambiente della Regione.
- ✓ **15.11.2018** Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte info investigative e operative, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee.
- ✓ **19.11.2018** Avvio Pea con Invitalia per la gara di aggiudicazione della realizzazione del progetto di completamento del capping
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 83 del 28.11.2018.
- ✓ **29.11.2018** Conferenza dei servizi per analizzare il progetto di completamento del capping con le prescrizioni finali
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea, invio diretto alla Commissione. Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **30.11.2018** richiesta ZPS a Regione Lazio per rendere esecutivo il progetto.
- ✓ **30.11.2018** Ricezione esito analisi iter documentale da parte di Invitalia da cui è emersa la necessità, prima di procedere all'appalto dei lavori di esecuzione dell'intervento di completamento del capping, di eseguire da parte del comune dell'esproprio dell'area privata di 1440mq.
- ✓ **06.12.2018** elaborazione ed invio ZPS e VAS da Parte del Dipartimento previsto della Regione Lazio
- ✓ **06.12.2018** interlocuzione con Invitalia, Comune e Regione per porre le azioni correttive alle criticità riscontrate.
- ✓ **10.12.2018** inserita (per lo svolgimento della gara di completamento del capping e ripristino recinzione) nel piano esecutivo interventi di invitalia nr. 2 (PEA 2)
- ✓ **10.10.2018** sollecito alo Comune, la redazione e l'invio del progetto esecutivo con le prescrizioni del progetto definitivo approvato in conferenza dei servizi in data 29 novembre u.s., di cui al verbale nr. 43 di repertorio che si allega alla presente. Tale progetto risulta indispensabile per la gara di affidamento, per la quale si necessita anche della validazione dell'esecutivo da parte del RUP, il quale, su richiesta, potrà essere coadiuvato anche da professionista esterno, appositamente individuato dalla centrale di competenza INVITALIA. Si chiedono inoltre notizie in merito all'esproprio della particella su cui investe una parte del corpo rifiuti oggetto di estensione del capping.
- ✓ **11.02.2019** Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ **18.02.2019** Oriolo – incontro con il sindaco e i tecnici comunali per verificare la documentazione ai fini dell'esproprio della zona circoscrante la discarica ai fini del completamento del capping. Verifica visiva su sopralluogo discarica.
- ✓ **12.03.2019** Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari prospettata alla redazione di una sistemica politica di programmazione.
- ✓ **26.03.2019** Oriolo – approvato in consiglio comunale esproprio area privata e determina finanziaria per poter dare l'avvio alle procedure di rimodulazione del capping.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia ripilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **04.04.2019** Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo inerente la discarica e visionare le risultanze operative.
- ✓ **17.04.2019** Roma – analisi tecnico specialistica con l'ausilio di consulenti scientifici per l'analisi documentale.
- ✓ **18.04.2019** richiesta RUP validazione e verifica progetto esecutivo del progetto definitivo (ambientale) approvato in data 29.11.2018
- ✓ **19.04.2019** – Ln. DPE 000740- P. del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *"Accumulatione d'appoggio, determino del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/18 e relativi allegati risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna sanzione."*
- ✓ **26.04.2019** Determina Regionale Lazio stanziamento del 20% per il completamento dei lavori di conclusione del capping (€ 94mila su €470mila)
- ✓ **30.05.2019** Roma – sede riunione INVITALIA per analisi documentale progetto definitivo
- ✓ **30.05.2019** sede – riunione con Arpa Viterbo, Comune e tecnici per verificare chiusura del procedimento amm.vo alla luce dei risultati dell'AdS si è proceduto a valutare la riprofilatura del corpo rifiuti adeguandolo al terreno vegetale.
- ✓ **05.06.2019** Roma – sollecito ad Arpa in merito al parere di direzione ambientale della chiusura del procedimento, con la riprofilatura del corpo dell'andamento del terreno di discarica e della gestione del corpo rifiuti alla luce della mancanza di superamenti dello stesso.
- ✓ **01.08.2019** Roma – Parere Arpa Lazio (VT) in merito alla non contaminazione del sito, alla mancanza di necessità di interventi di bonifica o di internazione fisica del percorso diretto, si ritiene utile unicamente la riprofilatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale omogenea.
- ✓ **17.11.2019** – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.

**Schede delle singole discariche:**

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**

**Campania**

Regione Campania

Elenco 14 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- | | |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| ➤ Avellino – Andretta | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Avellino – Rotondi | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Benevento – Castelpagano | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Castelvetero di Valfortore | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Cusano Mutri | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento – Durazzano | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Benevento - Pescosannita | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Benevento – Puglianello | <i>richiesta in ESPUNZIONE – XI sem. 02 giugno 2020</i> |
| ➤ Benevento – Sant’ Arcangelo Trimonte | |
| ➤ Benevento – San Lupo | |
| ➤ Benevento – Tocco Caudio | |
| ➤ Salerno – Pagani | |
| ➤ Salerno – S. Arsenio | ESPUNTA – IX sem. 02 giugno 2019 |

SCHEDA TERRITORIALE

ANDRETTA (AV)
Località Frascineto



Andretta è un comune italiano di 1.884 abitanti della provincia di Avellino in Campania. L'etimologia si collega con i cognomi Andretta, Andrietta o Andrietti che derivano a loro volta dal nome greco Andrea. Secondo altri invece il nome deriverebbe dal greco andreaia, ανδρεία, ossia fermezza, fortezza.

Provincia: Avellino

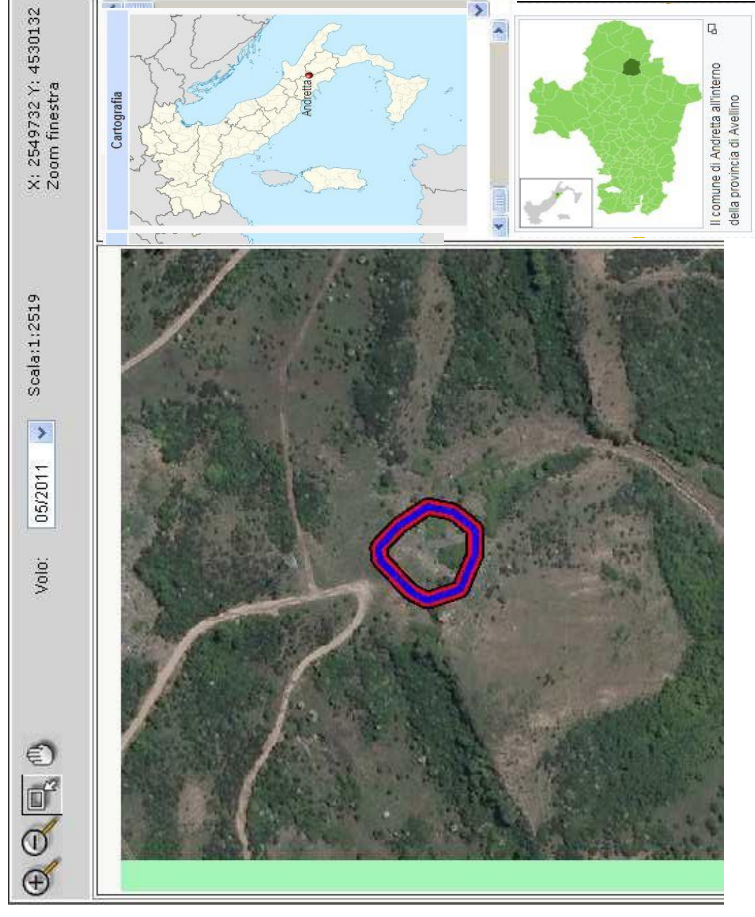
Superficie: 43 km2 **densità abitativa:** 43 ab/km2 **coordinate:** 40°56' 18" N 15°19' 33"E

Altitudine: 850 m **Area:** montana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta)

Aree naturali di rilievo: appennino campano ed Irpinia, fiume Ofanto **Frazioni:** Mattinella

Territorio: Si estende su una superficie di 43,61 km². Il paese ha subito notevoli danni materiali a causa del terremoto dell'Irpinia del 1980. La piccola città, sorge su un'alta collina che domina l'Appennino. Nelle vicinanze scorre il fiume Ofanto.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4773

Regione : CAMPANIA **Provincia :** AVELLINO
Comune : ANDRETTA **Località :** Frascineta
Coordinate UTM Est : 529633.09 **Coordinate UTM Nord :** 4530183.4

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere Dalla SS 91 deviare in c/da Frascineto di Andretta e giunti in prossimità di una **strada comunale proseguire per circa 400 mt**

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Comune di ANDRETTA – località Frascineto

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di ANDRETTA (AV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi nazionali € -
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente MISP
4	Localizzazione intervento	Località Frascineto
5	Stato dell'intervento	concluso
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Ultimata Misp con Ripristino e rivalutazione Ambientale • Campionamenti in contraddittorio con ARPAC e Monitoraggio
7	Risultati attesi	Controllo dell'andamento dei flussi e delle soglie di contaminazione con relativi monitoraggi cadenzati
8	Indicatori di realizzazione e risultato	-
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<i>Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprese: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti.</i>
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. Scanzano Luigi DL - Ing. Corvino Angelo
13	Supporto tecnico richiesto	-
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.703.654,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.272.891,94
16	Importo di spesa finale	€ 2.272.891,94
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **04.02.2018** Finito intervento di MISP, pagato ultimo SAL., il DL sostiene che i lavori finiranno (mancano solo rifiniture) a fine febbraio.
- ✓ **04.02.2018** Da fissare riunione con Arpac, Provincia di Avellino, Regione e Comune.
- ✓ **12.04.2018** Squadra sopralluoghi effettuate foto e rilievi per fascicolo informativo e fotografico del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Inoltre presso l'ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ **15.05.2018** Avellino – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.39 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **22.08.2018** Richiesta di rassicurazioni da parte dei Arpac al Comune di Andretta in merito alla realizzazione dei piezometri necessari per il monitoraggio e controllo
- ✓ **07.09.2018** Contatti per le vie brevi con direttore dei Lavori e Comune: opere suddette installate e completate. Risposta alla nota dell'Arpac in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico del Comune
- ✓ **29.10.2018** – F.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: **la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.48 del 31.05.2017 e i relativi allegati), attesa che a seguito di indagini di caratterizzazione è stata accertata la presenza di concentrazioni di alcuni contaminanti superiori alle soglie di rischio. Pertanto, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. Le tipologie di intervento sono descritte in dettaglio e comprendono: il posizionamento di diaframmi drenanti e impermeabilizzanti, sistemi di captazione del biogas, sistemi di raccolta delle acque di percolazione e l'impermeabilizzazione della superficie della discarica. La relazione di sopralluogo e i successivi campionamenti iscritti nel programma di monitoraggio hanno dimostrato il superamento di un unico parametro, cioè i solfati, peraltro descritto come scarsamente indicativo dell'efficacia della bonifica perché rilevate in un punto di prelievo esterno al sito e a monte dell'area bonificata. In tale contesto risulta che gli interventi di messa in sicurezza permanente hanno conseguito l'obiettivo cui erano diretti. Pertanto, pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.**
- ✓ **Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**
- ✓ **12.06.2019** visita in discarica per verificare e analizzare gli esiti delle lavorazioni eseguite ed effettuare i previsti monitoraggi ambientali
- ✓ **12.10.2019** sopralluogo in sito al fine di prelevare i campioni per i previsti e cadenzati monitoraggi.

SCHEDA TERRITORIALE

BENEVENTO (BN)

Località Ponte Valentino



Benevento

Comune italiano



Benevento (Benevënte in dialetto beneventano, Beneventum in latino), è un comune italiano di 60.027 abitanti, capoluogo della provincia omonima in Campania. Secondo le stime dell'OCSE, attorno a Benevento gravita un'area urbana con 109 815 abitanti.

Provincia: Benevento

Superficie: 129 km2 **densità abitativa:** 465,95 ab/km2 **coordinate:** 41°08'N 14°47'E

Altitudine: 135 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** /

Aree naturali di rilievo: Appennino Campano, regione del Sannio, Valle Vitulanese e massiccio del Taburno Camposauro.

Territorio: La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico. È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanese, si trova il massiccio del Taburno Camposauro: le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la "Dormiente del Sannio". Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Murrìa del Matese a nord-ovest, l'alta cortina del Partenio con il monte Avella a sud, il brullo Trimunzio montecalvese a sud-est e le appendici dei monti Dauni a est. La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pantano, poco ad ovest del centro cittadino. Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infatti si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415 m.

SCHEDA FOSSIR

Volo: 05/2011 Scala: 1:2519 X: 2504981 Y: 4554581 Zoom finestra

Posizione del comune di Benevento nell'omonima provincia

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9143

Regione: CAMPANIA

Comune: BENEVENTO

Coordinate UTM Est: 485005

Coordinate UTM Nord: 4554561

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito Strada Statale 90 bis e accesso alla zona industriale di Ponte Valentino

SCHEDE OPERATIVA**Regione:** CAMPANIA**Titolo intervento:** Benevento (BN), localit  Ponte Valentino**ESPUNTA :** VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol.

Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Benevento (BN) - localit� Ponte Valentino Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 4.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	localit� Ponte Valentino
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvato Progetto di MISP e Divisione in 2 Lotti • Ultimata MISP del Lotto n. 1 • Ultimati lavori di MISP con Capping su Lotto n. 2 • Piano di Monitoraggio e controllo per i lotti 1 e 2
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>Gli interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un 'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenuti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018 � emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.</i>
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalit� previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. Antonio Soreca
13	Supporto tecnico richiesto	Direttore Lavori (DL) : ing. Roberto La Peccerella
14	ESPUNZIONE	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
15	Importo di spesa programmato inizialmente	Espunta VII semestralit� - 02 giugno 2018 € 4.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.917.632,30
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticit� riscontrate nelle attivit� di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarit� amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

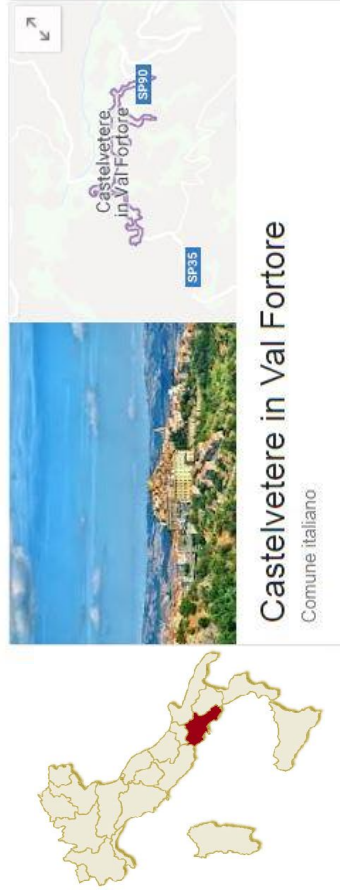
CRONOSTORIA ATTIVITA' :

- ✓ **05.10.2017** squadra sopralluoghi effettuate fotografie delle condizioni della discarica sito e delle aree circostanti. Preso contatti con il Comando Carabinieri del luogo e sopralluogo svolto congiuntamente a personale del N.I.P.A.F (Nucleo Investigativo Polizia Ambientale e Forestale).
- ✓ **25.01.2018** squadra sopralluoghi effettuato rilievo fotografico per fascicolo documentale del sito e prelievo documentazione amministrativa, ambientale e contabile presso il Comune..
- ✓ **21.01.2018** **Consegna Relazione Procura di Benevento.** "La discarica di Via Ponte Valentino   divisa in due lotti separati da una strada. Con finanziamento POR 2000-2006   stato realizzato MISP del 1° lotto. Nel 2° lotto sono in corso i lavori di MISP con Capping, paratie e Diaframma inteso per eventuale percolato. Al di l  del contenziioso amministrativo, chiarito a novembre 2017, il cronoprogramma prevede la fine lavori dopo 180 dal momento della consegna avvenuta il 31/08/2017. Quindi la conclusione dell'intervento   prevista per 27/02/2018. Il 2° lotto   durato pi  di quanto era previsto a causa dell'alluvione, tutto questo ha causato lo spostamento dei finanziamenti previsti dal POR 2007-2013 al POR 2014-2020."
 - ✓ **05.04.2018** riunione presso UOD Benevento con Comune, Arpac, Provincia. L'intero intervento di MISP   stato diviso in due lotti, il primo lotto   stato gi  ultimato con collaudo tecnico, mentre il secondo lotto   in via di ultimazione ma la fine lavori non   pi  prevista al 20 aprile ma al 2 maggio, a causa delle condizioni meteo avverse. Il Comune ha rappresentato, con specifica cronistoria, come la procedura amministrativa della bonifica del sito   iniziata prima che il d.lgs. 152/2006 fosse in vigore. La Provincia e l'Arpac sono stati coinvolti nella fase del monitoraggio sia del primo che del secondo lotto al fine di verificare che si siano raggiunti gli obiettivi di bonifica.
 - ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
 - ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
 - ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
 - ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.47 del 31.05.2018.
 - ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralit  (giugno 2018).
 - ✓ Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
 - ✓ **29.10.2018** – In. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui   stata comunicata *Dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa   la motivazione: la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 47 del 31.05.2017 e i relativi allegati), la situazione di tale discarica viene descritta come particolarmente critica, in quanto essa ha ricevuto elevate quantit  di rifiuti nel corso dei vent'anni in cui   ufficialmente rimasta in attivit  (dal 1977 al 1996) senza essere dotata di alcun presidio ambientale (ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato fuoriuscito dalla discarica ha avuto un'azione d'eterogeneizzazione sui terreni circostanti e che nella discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non. Inoltre, sono documentate infiltrazioni di percolato nella falda idrica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale di tale discarica. Tali interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un 'azione di monitoraggio ambientale. I rifiuti speciali contenuti amianto ritrovati nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento dell'invio della documentazione nel giugno 2018   emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.*
- ✓ **31.05.2019** eseguita in loco l'attivit  di prelievo al fine di effettuare le previste operazioni di campionamento e monitoraggio per seguire l'andamento del sito e dell'abbattimento delle soglie di contaminazione.

SCHEDA TERRITORIALE

CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)

Località Lama Grande



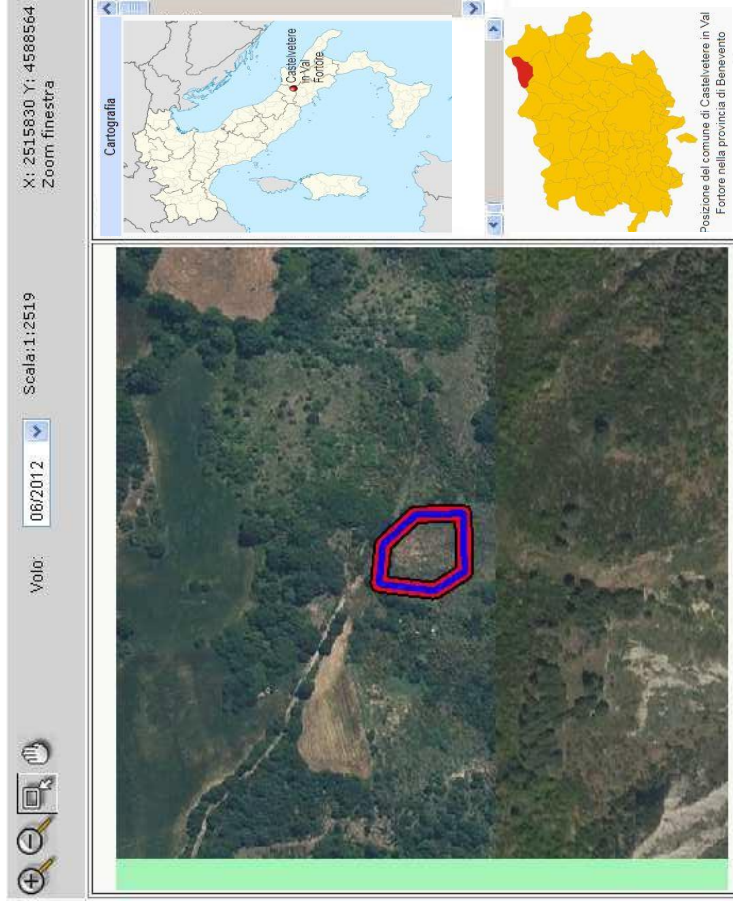
Castelvetere in Val Fortore è un comune italiano di 1.183 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento

Superficie: 34,58 km2 **densità abitativa:** 35 ab/km2 **coordinate:** 41°27'N 14°56'E **Altitudine:** 706 m
Area: montana **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** / **Aree naturali di rilievo:** alta valle del Fiume Fortore (Sannio).

Territorio: Castelvetere in Val Fortore è situato nell'alta valle del Fortore (Sannio orientale) sulla cima di un'altura (a 706 m s.l.m.) dell'Appennino campano, ai confini col Molise e la Daunia, pressoché equidistante da Benevento e Campobasso. Il Fortore è un fiume lungo 110 km che scorre nelle province di Benevento, Campobasso e Foggia. Nasce dal monte Altieri sul versante adriatico dell'Appennino campano, dall'unione di quattro ruscelli, ed è il 2° fiume pugliese per lunghezza e portata dopo l'Ofanto.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti:

Progressivo oggetto: 3678

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: CASTELVETERE IN VAL FORTORE

Località: Lama Grande

Coordinate UTM Est: 495870

Coordinate UTM Nord: 4588538

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Prendere la S.P. per Tufara (CB) dopo circa 2 Km imboccare la stradina brecciata a DX che conduce al sito

SCHEDA OPERATIVA**Regione: CAMPANIA****Titolo intervento: Castelvetere in Valfortore (BN) – località Lama Grande****ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza**

del Consiglio dei Ministri – Dip- Pol. Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA' :

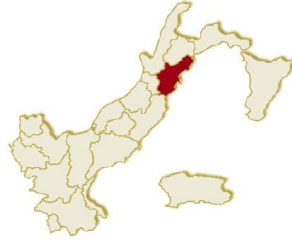
- ✓ 18.09.2017 squadra sopralluoghi foto sito ed aree limitrofe non che contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali.
- ✓ 05.12.2017 squadra sopralluoghi, rilievi fotografici dello stato delle lavorazioni eseguite sul sito e aggiornamento del fascicolo fotografico alla luce della prossima espunzione.
- ✓ 10.10.2017 Comune - recupero documentazione contabile-amministrativa predecisa per l'espunzione in VI semestralità.
- ✓ 08.11.2017 Roma - riunione con struttura del Dipartimento politico Europeo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ 14.11.2017 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 22.11.2017 Roma – riunione con il Comune e la Regione Calabria presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 23.11.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2017 Roma – Determina Commissariale n. 15 del 28.11.2017.
- ✓ 08.12.2017 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ 08.12.2017 proposta in espunzione (determina n.15) inviata alla VI Semestralità con fn.12/3-9 del 28.11.2017.
- ✓ 12.03.2018 – F.n. DPE 0002396-P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: «La documentazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 13 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale suolo (per i parametri tricoloro etilene, cadmio e tallio). Nella successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica tali valori sono risultati al di sotto delle concentrazioni soglia di rischio, cioè dei valori di accettabilità del rischio. Inversa, per quanto riguarda le acque sotterranee è stato rilevato un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per il parametro manganese, con alta probabilità ricollegabile alla presenza dei rifiuti. Di conseguenza, le autorità competenti hanno disposto la bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudi del fondo sono effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanentemente realizzati. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata».
- ✓ 31.10.2019 – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Castelvetere in Valfortore (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 € 1.455.638,00
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Lama Grande Coordinate UTM Est : 495870 Coordinate UTM Nord : 4588538
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuata Caratterizzazione • Lavori di svuotamento conclusi • Apposizione "telo" isolante • Campionamenti fondo scavo in contraddittorio con ARPA Campania effettuati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>bonifica/messa in sicurezza del sito, che ha comportato la totale rimozione dei rifiuti, smaltiti in impianti autorizzati a riceverli e l'attuazione di interventi volti ad impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Le prove di collaudi del fondo scavo effettuate al termine dei lavori hanno confermato che non vi sono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, attestando il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanentemente realizzati</i>
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Arch. EMMA Giancarlo
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA VI SEMESTRE (02 DICEMBRE 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.455.638,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.247.207,17
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

CASTELPAGANO (BN)

Località Campo della Corte



Castelpagano

Comune italiano



Castelpagano (Castellu Paianu in campano) è un comune italiano di 1 474 abitanti della provincia di Benevento in Campania. L'appellativo di pagano potrebbe essere derivato da un qualche avamposto pagano superstito in zona, ma nulla di certo se ne sa prima della conquista normanna.

Provincia: Benevento

Superficie: 38,08 km2 **densità abitativa:** 38,5 ab/km2 **coordinate:** 41°24'N 14°48' E

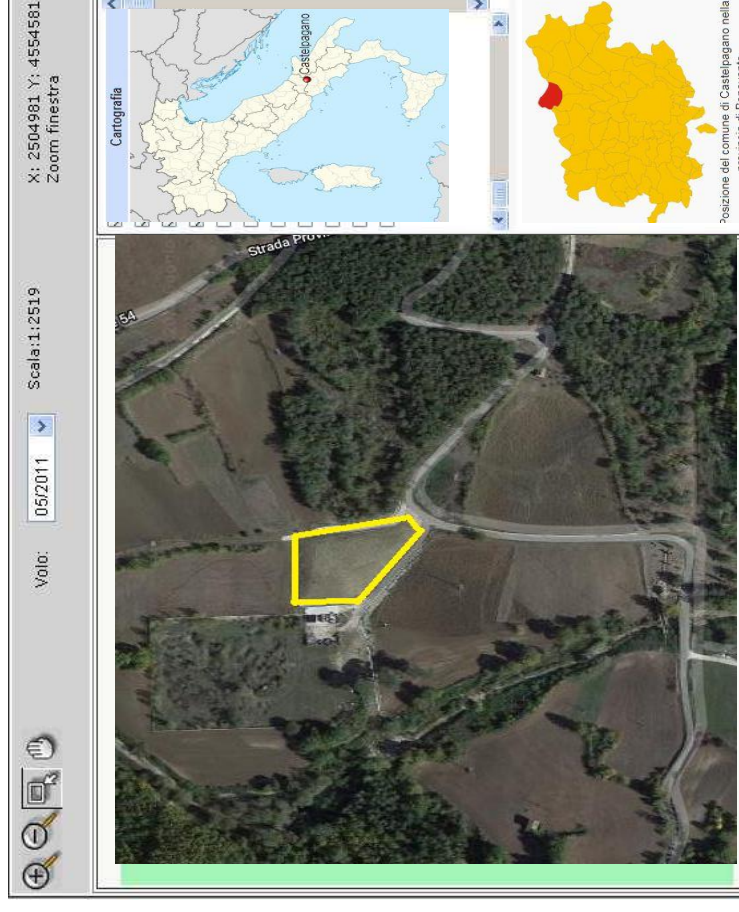
Altitudine: 630 m **Area:** submontana appenninica **classe sismica:** zona I (sismicità alta)

Frazioni: Monticelli, Nardillo al Bosco, Paoioni, Ripa Piana, Tufarelli.

Aree naturali di rilievo: alto Sannio, Monte Freddo.

Territorio: Castelpagano fa parte della Regione Agraria n.2 della provincia di Benevento e della Comunità Montana Zona Alto Tammaro. Castelpagano si trova nella parte settentrionale della provincia di Benevento, nell'alto Sannio, al confine con il Molise. Situato in una depressione a nord di Monte Freddo (787 m) e a sud della Croce del Cupone (879 m), fra i torrenti Forti e Tammarocchia, il suo territorio presenta caratteristiche paesaggistiche proprie sia dei rilievi della Puglia che dell'Appennino meridionale: estesi boschi di cerri e farnie, residui della selva che si estendeva dal Tammaro al Fortore e all'Irpinia in epoca preromana e romana. I terreni sono di varia natura: argillosa (in località Pagliarello), anidritica (località Baraccone), silico-clastica (località Scarcioni e Nardillo), carbonatica(località Ferrmine Ferrone e Monaci).

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:

Regione : CAMPANIA

Provincia :

BENEVENTO

Comune : CASTEL PAGANO

Località :

CAMPO DELLA CORTE

Coordinate UTM Est :

14.797866

Coordinate UTM Nord :

41.402108

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dista dal suo capoluogo di provincia circa 45 km e si raggiunge facilmente dalla Statale 212 della Val Fortore, che collega Benevento con Campobasso.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Castel Pagano (BN) – località Campo della Corte

ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip- Pol. Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 25.01.2018 squadra sopralluoghi effettuato primo sopralluogo, con rilievi fotografici della condizione della discarica e delle aree limitrofe. Presso contatti e sopralluogo effettuato con personale del Comando Carabinieri Stazione di Castelpagano.
- ✓ 26.01.2018 incontro informativo con Comando Carabinieri Stazione di Castelpagano.
- ✓ 08.12.2017 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ 12.03.2018 – fn. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione d appoggio (determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo (per i parametri cromo e nichel) e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Castelpagano (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Campo della Corte
5	Stato dell'intervento	Bonificata <i>I lavori di "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalle Autorità italiane attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	-
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI Semestralità – Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 998.251,12
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 879.098,93
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

CUSANO MUTRI (BN)
Località Battielle



Cusano Mutri

Comune italiano



Cusano Mutri è un comune italiano di 4.040 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Fa parte del Parco regionale del Matese e della Comunità montana del Tiferno. Il nome, che significherebbe "coppa", ne indicherebbe anche la configurazione topografica da cui deriverebbe il primitivo simbolo ideografico "Q" che rappresentava la cerchia dei monti con la gola di Lavello, unico sbocco. Notizie certe affiorano solo nel 490 d.C., quando papa Felice III inviò un presbitero per officiare nella cappella del castrum (castello).

Provincia: Benevento

Coordinate: 41°20'N 14°30'E **Superficie:** 58,08 km2 **densità abitativa:** 69 ab/km2

Alitudine: 475 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona I (sismicità alta) **Frazioni:** Bocca della Selva, Civitella Licinio. **Aree naturali di rilievo:** Monte Mutria, Monte Calvario.

Territorio: Ubicato sul versante sud del Matese, inglobato nell'antico Sannio Pentro, oggi al confine tra Campania e Molise. Dista 20 km dall'antica città romana di Telesia sul versante sud-ovest, in Campania, e a 30 km dall'altra città romana Saepinum, in Molise, sul versante nord-est. Il suo territorio si estende per circa 60 km², con altimetria minima di 257 m alla gola di Lavella - e massima di 1823 m al Monte Mutria al confine con il Molise. Il Monte Calvario ricade nell'ambito del Parco Regionale del Matese in una delle zone più importanti dal punto di vista paesaggistico dell'intero territorio comunale; dal punto più alto, a quota 560 mt., si può godere di un panorama unico, che spazia dalla Civita di Pietraroja, al Monte Mutria, al Monte Cigno, a tutta la vallata del Tiferno. Il Monte Calvario è raggiungibile dal centro abitato tramite via Calvario per confluire in un sentiero naturalistico. Dopo un tratto più o meno pianeggiante, si attraversa il ponticello sul torrente Conca-Torta detto Ponte Cappella. Qui inizia la salita che conduce alla vetta del colle costeggiando in un primo tratto il versante sud affacciante sul torrente Revicola e successivamente inerpandosi in maniera sinuoidale con ricorrenti tornanti sul versante est. Lungo l'intero percorso ritroviamo numerose cappelle votive e le edicole della Via Crucis con pannelli ceramici raffiguranti le quattordici stazioni. Alla sommità del colle si trova la Chiesa di Santa Croce al Monte Calvario meta di processioni. Nel territorio di Cusano Mutri, lungo il corso del fiume Tiferno, si trovano sentieri, grotte, forre e gole visitabili.

SCHEDA FOSSIR

Voio: 05/2011 Scala: 1:2519 X: 2480462 Y: 4574108 Zoom finestra

Cartografia

Posizione del comune di Cusano Mutri nella provincia di Benevento

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3605

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: CUSANO MUTRI

Località: Battielle

Coordinate UTM Est: 460432

Coordinate UTM Nord: 4574028

Informazioni utile del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: SP Cerrto-Cusano M. loc. Battielle altezza deposito legname "Lisolegno", sponda sx torrente Tiferno.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: CAMPANIA**

Titolo intervento: Cusano Mutri (BN) – località Battitelle

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip-Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 02.04.2017 Roma - preparazione documentazione fascicolare propedeutica per l'espunzione in V semestralità.
- ✓ 04.04.2017 Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ 20.05.2017 proposta in espunzione inviata alla V Semestralità.
- ✓ 27.07.2017 Cusano Mutri (BN) - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici sul sito e sulle aree limitrofe ad esso, e presso contatti con il locale Comando Carabinieri ed il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale.
- ✓ 05.09.2018 Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione - con la seguente motivazione: "la documentazione d'appoggio (decisione del comune di Cusano Mutri n.87 del 19.4.2017) indica che indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Cusano Mutri (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Battitelle
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<i>indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato che la contaminazione era superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo e nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 30.03.2017</i>
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Messa in Sicurezza Permanente (MISP)
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

DURAZZANO (BN)
Località Fosso delle nevi



Durazzano è un comune italiano di 2.205 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Con il vicino comune di Limatola, può essere considerato l'unico centro sannita di fatto appartenente all'area geografica casertana. L'origine del nome potrebbe derivare dal primitivo Oraezanum, che insieme al termine Durazzano per la sua flessione aggettivale, sembra che siano nati da un antico possesso preddiale.

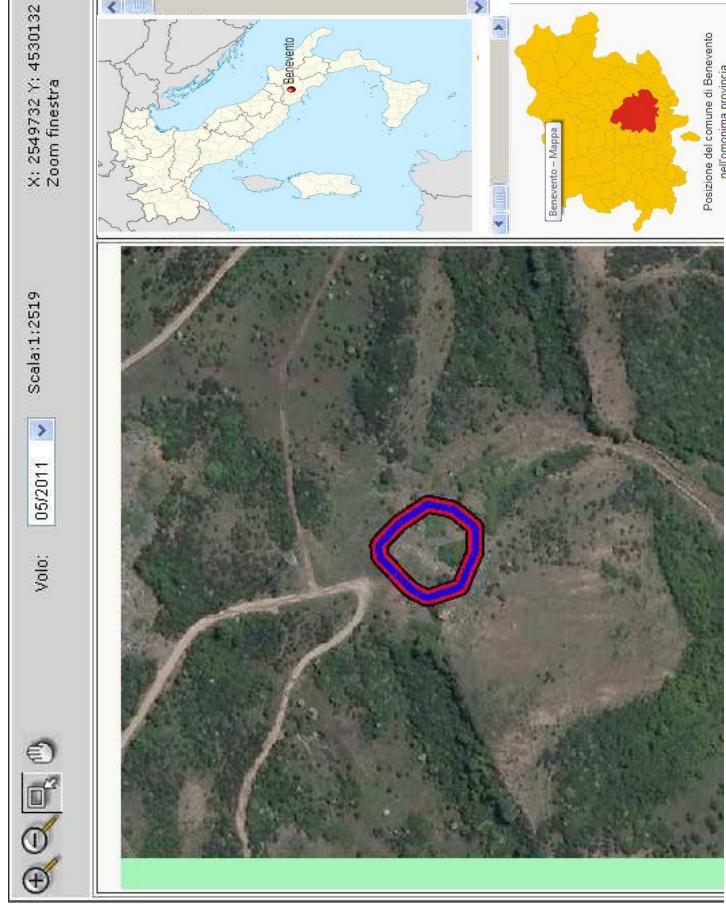
Provincia: Benevento

Superficie: 12,08 km2 **densità abitativa:** 170 ab./km2 **coordinate:** 41°04'N 14°27'E

Altitudine: 286 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** Casanova, San Giorgio, Cirigliano. **Aree naturali di rilievo:** Monte Burrano e Monte Longano.

Territorio: Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Burrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt. 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Gode di un impianto eolico di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'ottobre del 2005.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1255

Regione:

Comune: DURAZZANO

Coordinate UTM Est: 14.474563

Coordinate UTM Nord: 41.049465

Provincia: BENEVENTO

Località: FOSSO DELLE NEVI

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Durazzano prendere la SP33, poi direzione sud est prendere Via Corpo di Cristo per circa 700m , poi svoltare a sinistra e percorrere circa 500m, e svoltare nuovamente a sinistra e percorrere la strada sterrata per circa 2.3 Km il sito si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: CAMPANIA****Titolo intervento: DURAZZANO (BN) – località Fosso DELLE NEVI****ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol.**

Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.04.2017** Roma - preparazione documentazione fascicolare procedurale per l'espunzione in V semestralità.
- ✓ **04.04.2017** Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **20.05.2017** Durazzano (BN) - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito per verificarne le condizioni alla luce della Messa in Sicurezza, intrapreso contatti informativi con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Santagata dei Goti .
- ✓ **27.07.2017** Durazzano (BN) - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito per verificarne le condizioni alla luce della Messa in Sicurezza, intrapreso contatti informativi con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Santagata dei Goti .
- ✓ **05.09.2017** **Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione - con la seguente motivazione: "la documentazione d'appoggio (decisione del Comune di Durazzano n.142 del 30.05.2017) certifica che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.**
- ✓ **28.02.2018.** Squadra sopralluoghi presso l'ufficio tecnico per ritiro documentazione inerente la discarica al fine di eseguire ulteriori controlli amministrativi.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Durazzano (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione CAMPANIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località FOSCO DELLE NEVI
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Concluso – discarica in sicurezza (MISP)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillio. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2016
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	/
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

PAGANI (SA)
Località Torretta



Pagani
Comune italiano



Pagani (*Pavan in napoletano*) è un comune italiano di 35.835 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Sul toponimo Pagani sono state avanzate diverse ipotesi. Potrebbe derivare dal latino pagus (villaggio), per la presenza di un villaggio dell'antica Nuceria. Altra ipotesi è l'utilizzo dell'aggettivo pagano in opposizione a cristiano, poiché in questo territorio potrebbero essersi stabiliti gruppi di saraceni. L'ipotesi più attendibile sembra essere quella che fa derivare il toponimo dalla nobile famiglia Pagano, di origine franco-normanna, venuta in zona ai tempi della conquista normanna del meridione d'Italia (da cui sarebbe nato Ugo dei Pagani, fondatore dei Templari) e poi legata ai sovrani angioini ed aragonesi.

Provincia: Salerno

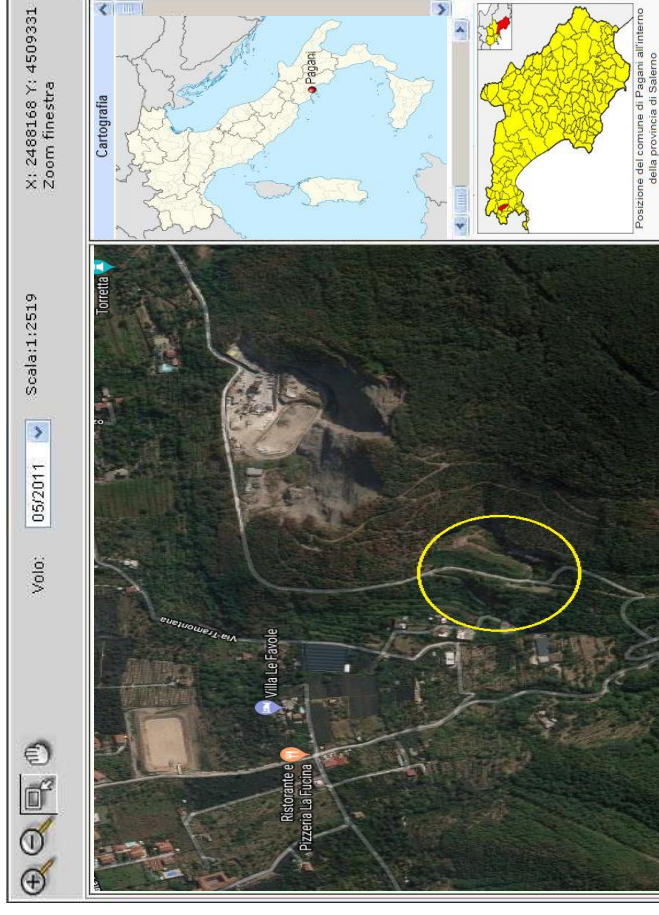
Superficie: 12 km2 **densità abitativa:** 2911 ab/km2 **coordinate:** 40°05' N 15°34' E

Altitudine: 35 m **Area:** pianura vallosa **classe sismica:** zona 2 (sismicità medio-bassa) **Frazioni:** /

Aree naturali di rilievo: Monti Lattari, Valle del Fiume Sarno.

Territorio: La città sorge lungo le pendici settentrionali dei Monti Lattari, nel territorio della Valle del Sarno che prende il nome di Agro nocerino-sarnese. Collocata nella zona più a nord della provincia di Salerno ai confini con le province di Napoli ed Avellino, dista 15 km da Salerno e 32 km da Napoli ed è la seconda città più densamente popolata della sua provincia. Il suo territorio è attraversato dal torrente Cavaioia, affluente del fiume Sarno e ha una superficie prevalentemente pianeggiante con altitudine massima di 855 m ed altitudine minima di 15 m. In passato ha subito notevoli danni causati dai terremoti, inoltre ha risentito dell'attività vulcanica del Vesuvio, distante circa 20 km, con l'arrivo di detriti e lapilli trasportati dai venti.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827
Regione: CAMPANIA **Provincia:** SALERNO
Comune: PAGANI **Località:** Torretta
Coordinate UTM Est: 467376 **Coordinate UTM Nord:** 4508767

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrerla per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Comune di PAGANI – località TORRETTA

Espunta: prevista per dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di PAGANI Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Analisi di rischio (cava) capping concluso su discarica e predisposizione modello concettuale definitivo
4	Localizzazione intervento	Località Torretta
5	Stato dell'intervento	Analisi di rischio approvata con prescrizioni Arpac Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Misp con capping
7	Risultati attesi	Scorticamento suolo superficiale e contenimento suolo profondo per i superamenti CSR
8	Indicatori di realizzazione e risultato	MISP con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune Ing. Bonaventura Tramontano
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Supporto tecnico richiesto	
14	Importo di spesa programmato inizialmente	XV semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **07.02.2018** Pagani (SA) - squadra sopralluoghi effettuati: rilievi fotografici delle condizioni della discarica e delle aree circostanti al fine di alimentare il fascicolo informativo. Sopralluogo eseguito congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Pagani e del Comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di SALERNO.
- ✓ **01.03.2018** Pagani (SA) - sopralluogo al fine di ispezionare le aree limitrofe al sito ed effettuare un'analisi operativa-investigativa del contesto urbano.
- ✓ **12.03.2018** Salerno- Riunione operativa di indirizzo per agevolare le azioni da intraprendere a favore comune al fine di indirizzare il progetto di regolarizzazione del sito
- ✓ **20.03.2018** Salerno – riunione per approvazione analisi di rischio (ADR), è sorta l'esigenza di effettuare ulteriori campionamenti intorno all'area di discarica al fine di dimostrare che alcuni superamenti di "hallo" sono connessi ai valori di fondo. E' emersa comunque la necessità di effettuare una progettazione di messa in sicurezza permanente con Capping.
- ✓ **11.04.2018** il Rup di Pagani invierà entro martedì 17.04.2018 una relazione relativa agli ulteriori campionamenti.
- ✓ **23.05.2018** Pagani - incontro con il Rup al fine di stabilire gli iter amministrativi procedurali per bonificare la zona della cava (effettuata una completa analisi di rischio e caratterizzazione) e concludere, sulla zona 1 e 2 della discarica, redigendo il modello concettuale definitivo sulla base dei campionamenti effettuati. Si è concordato di coinvolgere la Regione in merito alla presenza di rifiuti speciali nell'area della cava. Si effettuerà a breve incontro tecnico con Arpa per la redazione dello studio del progetto definitivo e del modello concettuale. Con l'occasione i rappresentanti del commissario (il Capo Divisione Finanziaria e il Capo Divisione Comunicazione e Coordinamento) hanno evidenziato le iniziative che sono state intraprese per il sito di Pagani. In particolare è stata sottolineata la necessità di programmare i fondi così come richiesto dalla regione Campania nonché di individuare il sito di discarica di rifiuti speciali così come indicato dalla Commissione Europea. È stata anche rilevata la possibilità di avvalersi quale soggetto attuatore dell'intervento della società Invitalia.
- ✓ **28/11/2018** rappresentato alla PCM la possibile individuazione del sito di rifiuti speciali in Campania, verosimilmente individuata in cava attigua alla discarica di competenza commissariale di Pagani
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ **16.09.2019** – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare DECISIONE SU TRATTAMENTI SEPARATI.
- ✓ **30.09.2019** - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, formalizzata attività Regione Campania.
- ✓ **03.10.2019** interrogazione con la Regione Campania al fine di avviare le liquidazioni e nomine dovute, e l'avvio delle lavorazioni sui siti.
- ✓ **12.11.2019** – Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ **03.12.2019** Pagani – in sede comunale riunione al fine di esaminare sul merito delle fasi di caratterizzazione del sito e di identificazione delle aree di scavo e analitico-operative.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020)
- ✓ **21.01.2020** – Pagani. Consegnata dal RUP Ing. Tramontano della documentazione tecnica per avviare studio atti e iter propedeutico per affidamento progettazione o esecuzione della caratterizzazione, dei siti .
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **23.03.2020** – Pagani, è stata condivisa la ricostruzione tecnico amministrativa del sito, si rende necessario procedere ad uno specifico PdC che potrà essere sviluppato dal tecnico di riferimento del Comune.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **20.05.2020** – Pagani, Avvio gara per piano di caratterizzazione del sito:
 - Rilievi euro 5.700,00; Estrazione campioni euro 14.700,00; Analisi euro 9100,00.
 - Importo totale euro 29.875,00.
- ✓ **27.07.2020** - Pagani, Conferenza dei servizi per il piano di caratterizzazione (analisi di rischio e progetto operativo di bonifica)
- ✓ **13.10.2020** Pagani, (Parco Regionale dei Monti Lattari) in ambito del piano di caratterizzazione dell'area si riceve la "V.I.N.C.A." ovvero la Valutazione di Incidenza Ambientale a Tutela della Fauna e Flora. Da parte dell'autorità Regionale del Parco dei Monti Lattari, con la prescrizione in coerenza con gli obiettivi di conservazione e integrità del Sito.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al ripiego attività e imposizione dei "raguard" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea; Pagani – sito rifiuti speciali: indagini integrative ex discarica. Attività a seguire di competenza del Commissario: trasmissione del Piano a INVITALIA per istruttoria (check list), conseguire l'approvazione in linea amministrativa del Piano di Indagine, verificare presenza di incarico di DFC.
- ✓ **29.12.2020** Napoli, Regione Campania, si trasmette, provvedimento di verifica preliminare di Valutazione di Incidenza relativo al Sito di discariche pubblica dismessa ubicata in Loc. Torretta nel Comune di Pagani.

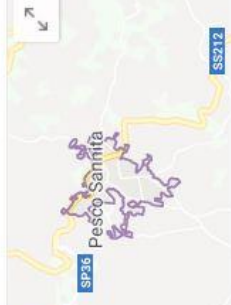
SCHEDA TERRITORIALE

PESCO SANNITA (BN)
Località Lame



Pesco Sannita

Comune italiano



Pesco Sannita (U Prìschè in dialetto locale) è un comune italiano di 1.976 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

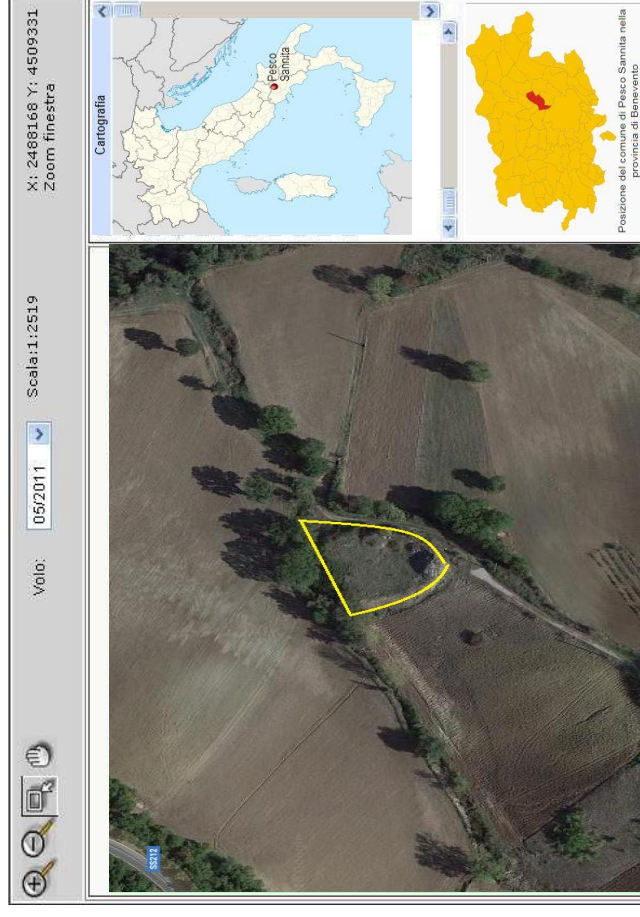
Provincia: Benevento

Superficie: 24 km2 **densità abitativa:** 81 ab/km2 **coordinate:** 41°14'N 14°49'E

Altitudine: 393 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** Monteleone, Maitine, Rapinella. **Aree naturali di rilievo:** Fiume Tammaro.

Territorio: Il territorio comunale è sito in collina, sulla sinistra del fiume Tammaro. La sua escursione altimetrica è pari a 331 metri, con un'altezza minima di 259 m s.l.m. ed una massima di 500 m s.l.m. Ha una superficie agricola utilizzata pari a ettari (ha) 1574,94, dato riferito al 2000 (fonte Camera di Commercio di Benevento, dati e cifre, maggio 2007). Dista dal suo capoluogo di provincia 16 chilometri

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2827

Regione : CAMPANIA

Provincia : BENEVENTO

Comune : PESCO SANNITA

Località : Lame

Coordinate UTM Est : 483833.41

Coordinate UTM Nord : 4565662.18

Zona:33T

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Proccdi in direzione nord-est per 22 m, Svoltata tutto a sinistra verso Via Prima San' Angelo, Continua su Via Prima Sant' Angelo per 350 m, Svoltata a sinistra e prendi SS212 per 450 m, Svoltata a destra e percorri la strada per 400 m, la destinazione si trova sulla sinistra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Pesco Sannita (BN) – località Lamae

Espunzione: esclusa dalla procedura di infrazione nel dicembre 2018 VII semestre di sanzione con Decisione D/19279 del 19/10/2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **04.10.2017** squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici delle condizioni della discarica e delle aree circostanti al fine di alimentare il fascicolo informativo del sito. Il sopralluogo è stato eseguito congiuntamente al personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di San Marco dei Cavotti (BN).
- ✓ **19.07.2017** Approvazione progetto esecutivo anche a seguito del parere idraulico del Genio Civile.
- ✓ **20.07.2017** Affidamento lavori. Fine lavori previsto per settembre 2018
- ✓ **07.05.2018** Benevento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **15.05.2018** Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Floriana Maturi della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ **11.06.2018** Aggiornamento sulla situazione del sito. Documentazione inviata, con ritardo, da cui si evince lo stato avanzamento lavori di Bonifica e Misp. Da cronoprogramma la fine dei lavori è prevista a fine ottobre 2018. In corso le analisi in contraddittorio con Arpac per la corretta caratterizzazione dei rifiuti e conseguente idoneo smaltimento.
- ✓ **07.09.2018** aggiornamento situazione sito di ex discarica con il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pesco Sannita. In procinto di liquidare il 1 SAL. (stato avanzamento lavori). Lavori procedono come da cronoprogramma operativo e finanziario.
- ✓ **12.09.2018** Lavori di rimozione rifiuti praticamente ultimati. In corso di calendarizzazione le fasi di verifica pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpac.
- ✓ **01.10.2018** inviata richiesta di documentazione, al Rup del Comune di Pesco Sannita, finalizzata alla redazione del dossier per fluoriscure dalla procedura di infrazione comunitaria
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione
- ✓ **18.10.2018** completamento dati di parte (ditta per conto del Comune di Pesco Sannita) relativi a campionamento pareti e fondo scavo. In attesa di nota formale da parte del Comune per invio ad Arpac ai fini della validazione
- ✓ **In attesa di nota da parte del Direttore Lavori su stato avanzamento lavori e cronoprogramma aggiornato**
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 81 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – /n. DPE 0000740-P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Per quanto riguarda la discarica di Lamae-Pesco Sannita (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati) riferisce di attività di indagine conoscitiva effettuate nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Pesco Sannita (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.692.106,70 Por 2014-2020 per Bonifica; (DGR di programmazione 343/2016) Por 2007/13 – finanziata caratterizzazione
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica attraverso svuotamento del corpo rifiuti
4	Localizzazione intervento	Località Lamae
5	Stato dell'intervento	Concluse operazioni del Piano operativo di Bonifica (Pob) e in corso lavori di rifinitura per utilizzo dell'area a scopo didattico paesaggistico
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	• Eseguita Caratterizzazione • Approvato POB • lavori in via di ultimazione • verificati pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpac senza contaminanti
7	Risultati attesi	misp <i>è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalle Autorità italiane, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali</i>
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Lavori Conclusi – monitoraggio andamento in corso
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Corbo Giuseppe
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità (02 dicembre 2018)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

ROTONDI (AV)
Località Cavone Santo Stefano



Rotondi
Comune italiano



Rotondi è un comune italiano di 3.591 abitanti della provincia di Avellino in Campania.

Provincia: Avellino.

Superficie: 7,08 km2 **densità abitativa:** 459,5 ab/km2 **coordinate:** 41°01'N 14°35'E

Altitudine: 272 m **Area:** submontana **classe sismica:** zona 2B (sismicità media) **Frazioni:** Campizze.

Aree naturali di rilievo: Valle Caudina, Monte del Partenio.


Territorio: La Valle Caudina si trova circa nel centro geografico della Campania. Dista circa 20 km da Benevento, 23 km da Avellino, 22 km da Caserta, 38 km da Napoli e 57 km da Salerno. La Valle è delimitata a sud dalla catena montuosa del Partenio, e a nord dal massiccio del Taburno e da alture minori; si estende per circa 13 km in direzione W-E e 6 km in direzione N-S. Il suo principale ingresso da ovest è la Stretta di Arpaia, identificata in genere con le Forche Caudine, situata tra i monti Tairano e Castello, ma vi è anche la gola di Moiano. L'ingresso orientale è invece il passo di Sferracavallo nel comune di Montesarchio.

Il territorio della Valle nel complesso è pianeggiante o lievemente ondulato; l'altitudine media si aggira attorno ai 290-310 m s.l.m. È attraversata dal fiume Isclero, che nasce sulle propaggini del Taburno e passa attraverso la gola di Moiano, riversandosi poi nel Volturno. La Comunità montana Partenio - Vallo di Lauro è una comunità montana che comprende alcuni comuni delle province di Avellino, Benevento e Napoli. La sua sede è a Pietrastornina. L'ente si forma nel 2009 a seguito dell'entrata in vigore del piano di riorganizzazione delle comunità montane approvato dalla Regione Campania, in particolare dall'accorpamento della Comunità montana del Partenio con quella del Baianese - Vallo di Lauro, nonché dalla soppressione della Comunità montana Montedonico-Tribucco, attualmente ne fanno parte 24 comuni.


SCHEDA FOSSIR

X: 2485262 Y: 4541889
Zoom finestra

Volo: 05/2011 Scala: 1:2519



Cartografia



Posizione del comune all'interno della provincia di Avellino

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1825

Regione : CAMPANIA **Provincia :**AVELLINO

Comune : ROTONDI **Località :**CAVONE -S. STEFANO

Coordinate UTM Est : 465238 **Coordinate UTM Nord :**4541895

zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Centro di Rotondi portarsi verso la località S. Stefano - Cavone nei pressi del cimitero comunale. All'atto del sopralluogo è stata acquisita la documentazione relativa all'affidamento del progetto per la redazione del piano di caratterizzazione della discarica allo stato non ancora presentato. la situazione è immutata rispetto all'ultimo rilievo effettuato.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: ROTONDI (AV), località Cavone Santo Stefano

ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip-Pol. Europee -
Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ 02.12.2016 proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATMM ma rifiutata dalla Commissione Ue con questa motivazione: **"Per quanto riguarda la discarica di Rotondi-Cavone Santo Stefano (Campania), la documentazione d'appoggio (Deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 28/10/2016), né per quanto riguarda la matrice acqua. Pertanto, a giudizio delle Autorità italiane, la discarica in esame non appare quindi costituire un pericolo per l'ambiente e per la salute umana. Con la medesima deliberazione è stato disposto un ulteriore monitoraggio nell'ambito della gestione post-operativa della discarica. Tuttavia, non viene fornita alcuna informazione circa la presenza di rifiuti nel sito. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di adempiere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di notifica della penalità, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere i rifiuti dal sito o lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/isolamento dei rifiuti.**
- ✓ Pertanto, la commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii).
- ✓ **La penalità è dunque dovuta per questo sito.**
- ✓ 02.04.2017 Roma - preparazione documentazione fascicolare propeleutica per l'espunzione in V semestralità.
- ✓ 04.04.2017 Roma – predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ 20.05.2017 proposta in espunzione inviata alla V Semestralità.
- ✓ 05.09.2018 **Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017** della della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione - con la seguente motivazione: **"la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Rotondi n.46 del 8/5/2017) dimostra che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPA-C dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Pertanto non è più prevista alcuna penalità"**
- ✓ 05.10.2017 Rotondi (AV) - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito per verificarne le condizioni alla luce della Messa in Sicurezza Permanente (MISP), intrapresi contatti informativi ed eseguito sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Cervinara.
- ✓ 05.10.2017 Rotondi (AV)- presso il comune ritirata la documentazione amministrativa per verificare le regolarità delle procedure svolte e lo stato di conclusione delle opere di MISP.

1	Titolo e tipologia discarica	Rotondi (AV), località Cavone Santo Stefano Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza con capping
4	Localizzazione intervento	località Cavone Santo Stefano
5	Stato dell'intervento	Concluso – discarica in sicurezza <i>la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percolato risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimosso e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPA-C dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillio, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. Le Autorità italiane hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Nessun superamento dei limiti CSC – nessun inquinamento
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. lavoripubblici@pec.comunebn.it giuseppesececi@comune.benevento.it
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	Espunzione	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

SAN LUPO (BN)
Località Defensola



San Lupo
Comune italiano



San Lupo è un comune italiano di 820 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Deve l'origine del suo nome al vescovo francese San Lupo di Troyes, molto probabilmente per essere stato in possesso dell'antica abbazia dei Santi Lupolo e Zosimo, già esistente a Benevento nell'837.

Provincia: Benevento

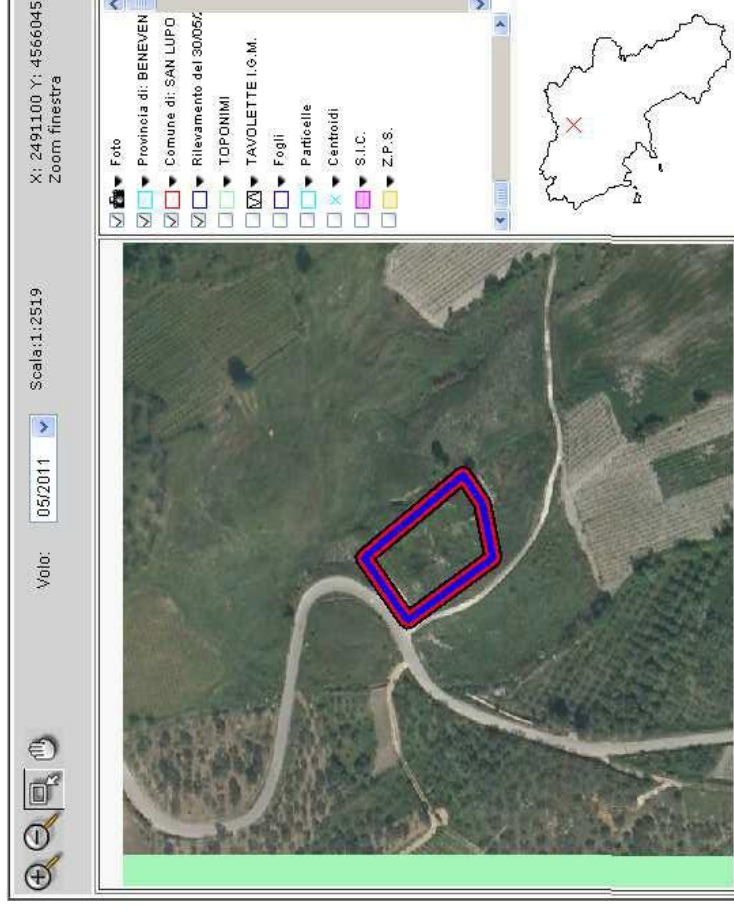
Superficie: 15 km2 **densità abitativa:** 54 ab/km2 **coordinate:** 41°16' N 14°38' E

Altitudine: 820 m **Area:** sub-montana **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** /

Aree naturali di rilievo: Torrente delle Janare.

Territorio: Dista dal capoluogo di provincia circa 30 km. La sua escursione altimetrica è pari a 774 m s.l.m. con un'altitudine minima di 121 ed una massima di 895 m s.l.m. A San Lupo si trova il torrente delle Janare, attraversato da un ponte in pietra, detto "Ponte delle Streghe". Vi si raccontano ancora leggende del medioevo. Secondo una leggenda nel torrente, dopo una notte di sfrenati riti sabbatici, fu rinvenuta una neonata che recuperata fu adottata da una coppia che non aveva figli. Divenuta signorina, nel pascolare il suo gregge, fu oggetto di attenzione da un maturo signore, proveniente dal vicino castello di Limata. Questi però, rifiutato dalla fanciulla, sparse la voce di averla veduta compiere pratiche demoniache, provocando in tal modo la reazione del popolo che la congiurò, gettandola dal Ponte delle Streghe. Il corpo non fu mai ritrovato, trascinata da un vortice nelle profondità. Qualche tempo dopo l'accaduto, molti giurarono di aver visto una ragazza nuda danzare sulle rocce del torrente e tuffarsi nel momento in cui qualcuno avesse tentato di avvicinarla. Tanti anni dopo, un giovanotto discendente dalla famiglia dell'anziano signore di Limata fu attratto da quella apparizione e, una notte vedendo la ragazza tuffarsi, la seguì ed il suo corpo non fu mai ritrovato.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3596
Regione: CAMPANIA **Provincia:** BENEVENTO
Comune: SAN LUPO **Località:** DEFENSOLA
Coordinate UTM Est: 471097,34 **Coordinate UTM Nord:** 4566074,5
Zona T: 33

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: percorrendo la strada comunale detta "Cantone" a valle della stessa e posta la discarica.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: San Lupio (BN), località Defenzola

Espunzione: prevista nel giugno 2021

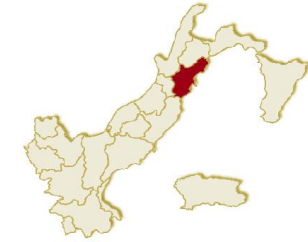
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di San Lupio (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 2.502.707,84 Por 2007/13 - o.o 1.2- riprogrammato a valere sul Por 2014-2020 - o.s. 6.2 (DGR di programmazione 343/2016)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente con Capping
4	Localizzazione intervento	Località Defenzola
5	Stato dell'intervento	/
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	MISP con Capping
7	Risultati attesi	Misp
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	In corso verifiche sulla idoneità del Progetto approvato nel 2014 (progetto integrato), rispetto ai dettami del nuovo codice degli appalti d.lgs. 50/2016
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Vaccarella Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria da parte di società esterna su incarico del Comune
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestralità - 02 Dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **27.07.2017** Squadra sopralluoghi effettuate foto e rilievi per fascicolo informativo e fotografico del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo eseguito in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Pontelandolfo.
- ✓ **24.01.2018** Squadra sopralluoghi - Incontro presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Lupio (BN) per acquisizione documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ **05.04.2018** Riunione presso UOD Benevento con Comune, Arpac, Provincia. Consegnata da parte del Comune la Relazione sintetica delle modifiche migliorative apportate al progetto esecutivo dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. Valutata la necessità di richiedere l'autorizzazione sismica al Genio Civile per l'installazione di una macchina funzionale all'intervento di messa in sicurezza. Prevista conferenza di servizi il 10.04.2018 per approvazione progetto esecutivo con migliore.
- ✓ **10.04.2018** Approvazione delle migliori proposte previsto nel progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo, attraverso determinazione UOD Benevento della Regione Campania, secondo quanto approvato in conferenza di servizi.
- ✓ **07.05.2018** Benevento - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **15.05.2018** Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Floriana Maturi della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti
- ✓ **29.05.2018** Necessità di Autorizzazione sismica (attraverso il coinvolgimento del Genio Civile) per alcune strutture facenti parte della Messa in sicurezza permanente. Sarà fissata una riunione tecnica coinvolgendo il Comune, la ditta aggiudicataria dell'appalto di Bonifica/Misp, il Genio Civile vista la richiesta di esame prioritario dell'istruttoria in corso.
- ✓ **07.09.2018** chiarimenti avvenuti con i soggetti coinvolti e conseguente formalizzazione per procedere all'inizio dei lavori. Entro mercoledì 12 p.v. saranno inviate le note che documentano il superamento delle criticità emerse per le opere che necessitano di autorizzazione sismica.
- ✓ **Ottobre 2018** Problematiche tecniche sollevate dal Direttore dei Lavori che devono essere risolte per poter formalizzare l'"Inizio Lavori" ed eseguire quanto previsto dal Progetto Esecutivo di MISP. Riunione tecnica da tenersi presso l'ufficio della Regione Campania in Benevento per formalizzare il chiarimento delle citate problematiche e formalizzazione dell'inizio lavori con conferma calendario e cronoprogramma.
- ✓ **08.01.2019** contattato il RUP del Comune e l'ing. Barbato (della società incaricata di effettuare la verifica del progetto esecutivo) per risoluzioni problematiche tecniche
- ✓ **16.01.2019** riunione convocata presso la sede della Regione Campania in Benevento alla presenza del Comune, del Direttore dei Lavori, della Regione e della ditta aggiudicataria finalizzata a risolvere alcune piccole problematiche fatte emergere dal Direttore dei Lavori.
- ✓ **12.06.2019** incontro con Comune e progettisti per verificare stato progettazione e azioni da intraprendere;
- ✓ **Luglio 2019** diversi incontri, riunioni tecniche e verifiche documentali per chiarire alcune problematiche tecnico - amministrative emerse nel confronto fra il direttore dei lavori, la ditta esecutrice e il RUP
- ✓ **11.10.2019** Roma - Riunione congiunta INVITALIA e U.T.A. di Napoli: al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Analisi progetti.
- ✓ **04.12.2019** - Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
- ✓ **13.01.2020** Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **12.02.2020** - Roma, verifica e analisi delle azioni operative sulla base delle sinossi tecniche redatte dall'unità tecnica amministrativa di Napoli della P.C.M. Al fine di valutare l'iter sulla procedura di progettazione e sulla appaltabilità dell'attività di bonifica.
- ✓ **17.03.2020** - San Lupio, il firmatario del progetto esecutivo (società STVC SRL) ha verificato l'ITER esecutivo e analizzato i chiarimenti necessari per l'avvio delle procedure nello specifico:
 - Computo metrico in relazione all'orografia del terreno.
 - Riduzione della palizzata in relazione al profilo geometrico e ai parametri di stabilità del versante.
 - Miglioramento impianto fotovoltaico.
- ✓ **27.04.2020** - San Lupio, eseguito il computo metrico del progetto esecutivo e rettificato il contratto di appalto da parte del Responsabile Unico del Procedimento ing. ANTONIO VACCARELLA.
- ✓ **29.05.2020** - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **22.07.2020** Roma - Riunione di vertice per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "inpassi" dell'ultimo momento.
- ✓ **05.11.2020** riunione in videocal con UTA (Ing. Fusco - responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ **20.12.2020** Roma - riunione in videocal con UTA e RUP al fine di verificare gli iter per il processo di messa in sicurezza del sito che presumibilmente si avvierà nel corso del primo semestre 2021

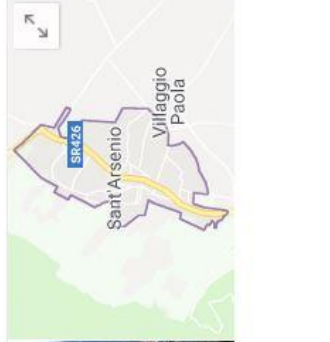
SCHEDA TERRITORIALE

SANT'ARSENIO (SA)
Località Difesa



Sant'Arsenio

Comune italiano



Sant'Arsenio è un comune italiano di 2.815 abitanti della provincia di Salerno in Campania.

Provincia: Salerno

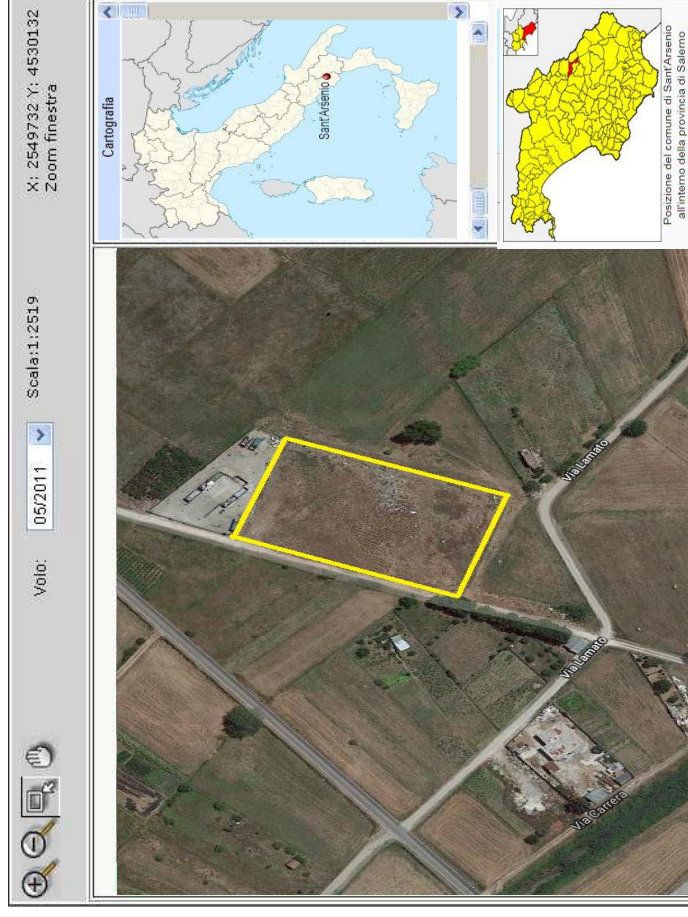
Superficie: 20 km2 **densità abitativa:** 140 ab/km2 **coordinate:** 40°28' N 15°29' E

Altitudine: 463 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** /

Aree naturali di rilievo: Fiume Sele.

Territorio: Il comune fa parte della Comunità montana Vallo di Diano e dell'Unione dei comuni Sant'Arsenio, San Rufo e San Pietro al Tanagro. Le competenze in materia di difesa del suolo sono delegate dalla Campania all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele. Il Sele è un importante fiume della Campania lungo 64 km, il secondo della regione e del Mezzogiorno d'Italia per volume medio d'acque dopo il Volturno, tributario del Mar Tirreno. Il corso del fiume è tutelato dalla Riserva naturale Foce Sele - Tanagro. Il Sele è un fiume assai ricco d'acque (le sue sorgenti sono per gran parte captate dall'Acquedotto Pugliese) e dalla portata abbastanza costante (alla foce circa 69 m³/s). Può essere però soggetto a piene importanti in caso di forti precipitazioni, soprattutto a causa dei pesanti contributi di Tanagro e Calore Lucano.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4771
Regione: CAMPANIA **Provincia:** SALERNO
Comune: SANT'ARSENIO
Località: Difesa
Coordinate UTM Est: 541894.49
Coordinate UTM Nord: 4480020.59
zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione sudest, da Via S. Sebastiano/SR426 verso Via G. Marconi per circa 900m. poi svolta a sinistra la discarica si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Comune di Sant'Arsenio (SA), località Difesa

ESPUNTA : IX SEMESTRE giugno 2019 con f.n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 del PCM – Dip- Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 20.09.2017 Squadra sopralluoghi effettuate foto e rilievi per fascicolo informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato congiuntamente a personale del N.O.F. di Salerno e del Comando Stazione Carabinieri di Pella.
- ✓ 06.11.2017 Procura di Salerno. Consegnata relazione inerente alle criticità riscontrate presso la discarica
- ✓ 06.06.2018 Invio da parte del Comune di Sant'Arsenio del Progetto Esecutivo di Messa in Sicurezza Permanente con elaborati allegati. Sono in corso le procedure di aggiudicazione per affidamento dei lavori di Sarà fissata riunione per effettuare un aggiornamento puntuale della situazione del sito di ex discarica abusiva.
- ✓ 08.08.2018 invio da parte del Comune di istanza di parere tecnico amministrativo in merito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto
- ✓ 03.09.2018 inviato nulla osta da parte dell'ufficio del Commissario per proseguimento attività, con consegna dei lavori alla ditta risultante come aggiudicataria con determina di aggiudicazione definitiva n.56 rilasciata dal Comune di Sant'Arsenio in data 14.06.2018 Iniziati lavori di esecuzione MISP (prevista fine lavori ad aprile 2019)
- ✓ 14.01.2019 riunione convocata dal Commissario Straordinario presso la Regione Campania, alla presenza del Comune, di Arpae, del Direttore Lavori e della Regione Campania. Trovata soluzione tecnica e procedurale per superare il problema della presenza dei rifiuti ritrovati al di sotto della strada di accesso alla ex discarica. I rifiuti interrati, ritrovati a seguito di ulteriori indagini effettuati dalla ditta aggiudicataria (come miglioria dell'offerta tecnica di aggiudicazione), saranno rimossi secondo quanto stabilito dal progetto di rimozione in corso di redazione. Tale progetto verrà trattato a parte rispetto al progetto esecutivo di MISP approvato in conferenza di servizi, e utilizzerà le risorse derivanti dall'economia della procedura di gara.
- ✓ 19.03.2019 analisi rifiuti strada per valutare
- ✓ 20.05.2019 Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 21.05.2019 analisi documentale del fascicolo da cui emerge che: per l'ex discarica di *Sant'Arsenio, loc. Difesa (SA)*:
i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed è presente una recinzione lungo il perimetro utile ad impedire l'accesso (per esigenze di cantiere è in via di ultimazione il completamento di tale recinzione);
ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
iii) Sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza permanente del sito attraverso le opere interrate di protezione della falda (diaframma plastico), il pacchetto di copertura superficiale (capping) ed il ricoprimento degli strati impermeabilizzanti e drenanti con il terreno di coltivo;
- ✓ 27.05.2019 firmata la "Relazione sull'attuazione dell'intervento di bonifica" a firma del Direttore dei Lavori che descrive quanto già realizzato in merito alla messa in sicurezza dell'ex discarica da cui si evince che "...le opere di bonifica e messa in sicurezza della discarica necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica sono state ultimate".
- ✓ 28.05.2019 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione del Dipartimento Politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.05.2019 Roma - determina commissariale n.115 del 28.05.2019.
- ✓ 29.05.2019 Roma – invio dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma. avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 16.09.2019 – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica.
- ✓ 21.11.2019 – f.n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee: Per quanto riguarda la **discarica di Difesa – Sant'Arsenio (Campania)**, la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.115 del 28/05/2019 e i relativi allegati) **attesta che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione della matrice suolo da arsenico, berillio, cadmio, cobalto, selenio e vanadio e della matrice acque sotterranee, dovuta alla presenza di manganese e ferro in concentrazioni superiori a quelle consentite. Di conseguenza, è stata disposta la bonifica e messa in sicurezza permanente di tale discarica. La documentazione presentata certifica che sono state realizzate le opere necessarie per il conseguimento degli obiettivi di bonifica. Si è trattato, in particolare, di una serie di interventi volti a rimuovere la contaminazione da ferro e manganese attraverso la relazione di una barriera impermeabile e completando l'intervento con la copertura della discarica al fine di mettere definitivamente in sicurezza il sito. Inoltre, nel contesto del piano di monitoraggio ambientale preventivamente definito, sono stati effettuati monitoraggio. Le cui risultanze hanno escluso la presenza di contaminanti. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sant'Arsenio (SA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 1.230.600,35
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Difesa
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Approvato progetto di Misp
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente
7	Risultati attesi	Eliminazione delle fonti inquinanti ed isolamento del corpo rifiuti con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune e CUC
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Ing. Arsenio Carimando
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	IX semestre GIUGNO 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.230.600,35
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 998.395,44
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto.	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)
Località Pandone



Tocco Caudio è un comune italiano di 1534 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

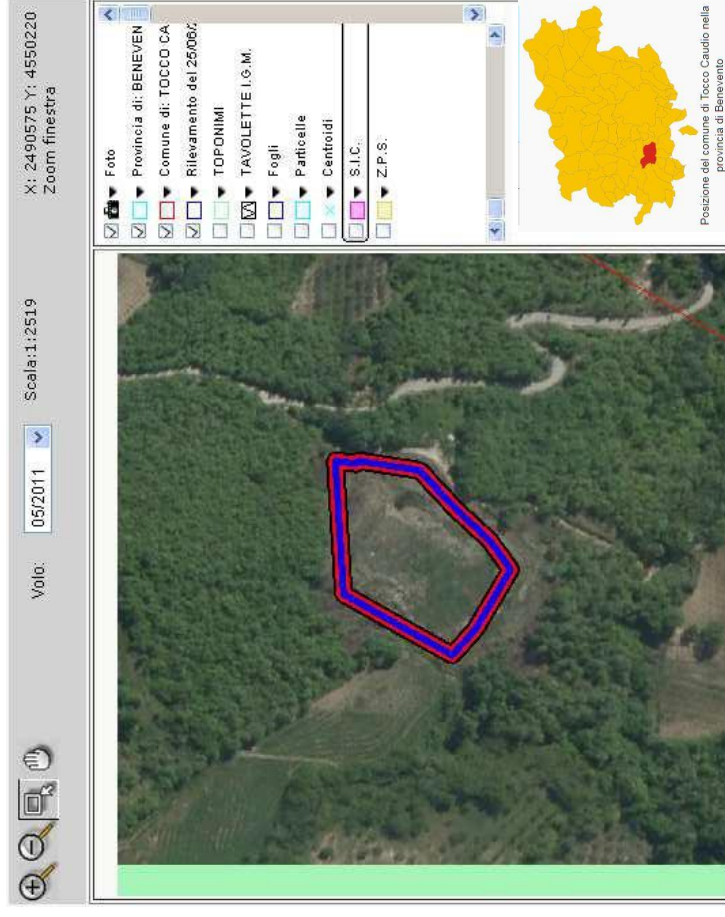
Provincia: Benevento **Superficie:** 27 km2 **densità abitativa:** 55 ab/km2 **coordinate:** 41°08' N 14°38' E

Altitudine: 500 m **Area:** collinare-montana **classe sismica:** zona 2 (sismicità medio-alta) **Frazioni:**/.

Aree naturali di rilievo: Parco regionale del Taburno - Camposauro.

Territorio: Il paese è ubicato lungo le propaggini orientali del monte Taburno. Fu un borgo fortificato di importanza rilevante nel medioevo (fu sede di un gastaldato longobardo e di una diocesi), ma in seguito una serie di terremoti segnò il suo declino. Dopo quello del 1980 il centro storico, Tocco vecchio, è stato completamente abbandonato in favore del nuovo abitato in contrada Friuni. Il territorio di Tocco Caudio si articola attorno una piccola valle che si apre fra le propaggini orientali del massiccio del Taburno. A sud-est, ad est e a nord di tale conca è la Valle Vitulanese propriamente detta: suddividono le due valli il Cesco di Luccaro (795 m s.l.m.), la collina del Vocito (754 m) che prosegue con il declivio allungato di Costa Rama, e l'ulteriore modesta altura dell'Asciello. Generalmente con la dicitura "Valle Vitulanese", o storicamente "valle di Tocco", ci si riferisce al complesso delle due valli. Un'ampia porzione del territorio comunale ad ovest e a sud-ovest dell'antico centro abitato risale il massiccio del Taburno. L'estremità occidentale è la zona più elevata del territorio comunale, e vi si trovano i due picchi più alti: il Colle dei Paperi (1 323 m) e il Tuoro Alto (1 321 m). Fra i versanti montani trovano spazio due spianate di origine tettono-carsica: il Campo Cepino (a circa 1 000 m s.l.m.) e il Piano Melaino (a circa 1 150 m). Nel centro della stretta valle si trova l'antico centro abitato di Tocco, costruito sopra un costone isolato ed allungato di tufo grigio dalle pareti molto scoscese (497 m s.l.m. nel suo punto più elevato). Secondo un'opinione espressa da Scipione Breislak nel XIX secolo, il costone è quanto rimane di un cono vulcanico. Dai versanti montani hanno origine i due torrenti Cauto e Reviola, che lambiscono i piedi del costone tufaceo ad ovest e ad est, rispettivamente, e poi si riuniscono a formare il torrente Jenga. Fuori dal bacino della valletta, ad est, è la Pietra di Tocco: uno spuntone calcareo prominentemente ed isolato che domina la Valle Vitulanese. Buona parte del territorio comunale, e il costone tufaceo in modo particolarmente drammatico, è storicamente affetta da problemi di dissesto idrogeologico, anche per via di una forte azione corrosiva da parte dei due torrenti.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3586

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: TOCCO CAUDIO

Località: Pandone

Coordinate UTM Est: 470496

Coordinate UTM Nord: 4550156

T.:33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito, SP Vitulanese, girare per c.da Grieci e proseguire fino alla sbarra d'accesso, sul lato destro della strada è situata la discarica.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Tocco Caudio (BN) – località Paudone

Espunzione: prevista nel giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Tocco Caudio (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 3.942.000,01
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Paudone
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Effettuata Analisi di rischio • Approvato POB • Gara lavori effettuata
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza – bonifica: redatto Gara per l'affidamento aggiudicata In fase di apertura dei cantieri
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ditta Hydrogeo srl
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità Tecnica amministrativa di Napoli (UTA della PCM)
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità – 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.942.000,01
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.942.000,01
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto.	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

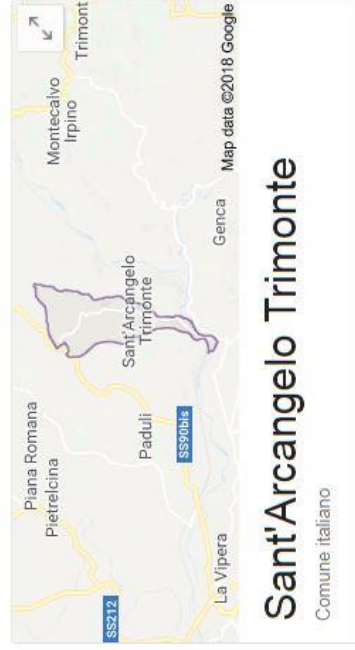
CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **20.09.2017** effettuati foto e rilievi per fascicolo informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato congiuntamente al personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) di Benevento.
- ✓ **02.05.2018** Squadra sopralluoghi; presso l'ufficio tecnico comunale per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ **03.05.2018** Roma – riunione presso Uffici del Commissario Straordinario per risoluzione problematiche derivanti dai contenziosi su affidamento relativo alla consegna dei lavori.
- ✓ **07.05.2018** Benevento – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **24.05.2018** nota relativa all'istruttoria documentale e verifiche istruttorie che il Comune deve compiere nei confronti delle ditte potenzialmente aggiudicatarie.
- ✓ **14.09.2018** incontro con Unità Tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli per contributo giuridico per avanzamento aggiudicazione gara – possibilità di aggiudicazione sotto riserva di legge.
- ✓ **05.05.2019** pubblicazione definitiva impugnata al Tar (giudizio di merito previsto al 6 febbraio 2019).
- ✓ **10.09.2019** invio nota con indicazioni di seguire quanto sancito dalla sentenza del Tribunale amministrativo regionale e conseguente affidamento alla seconda ditta aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori.
- ✓ **23.01.2020** - Roma, determina di stromazione ditta IMPREGE.MA.
- ✓ **19.12.2019** – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ **12.02.2020** – Roma, Anali atti per l'aggiudicazione della gara alla capogruppo (ATI HYDROGEO SRL) alla linee delle richieste di accesso atti/rinnuncia istanza cautelare.
- ✓ **13.02.2020** - Roma, ricezione documentazione amministrativa per conclusione dell'iter procedimentale propedeutico alla liquidazione degli stati avanzamento lavori (SAL).
- ✓ **18.09.2020** - Roma;
 - Con deliberazione di Giunta n. 54 del 21 settembre 2015, il Comune di Tocco Caudio approvava il progetto esecutivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sita alla località Paudone nel Comune di Tocco Caudio, provvedendo, ai fini del relativo affidamento, ad indire con determinazione dirigenziale n. 225 del 13 settembre 2016, una procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - all'esito delle vicende giurisdizionali ampiamente rassegnate con la lettera cui la presente fa seguito, che si sono da ultimo concluse con la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 2064/2020 pubblicata il 24 marzo 2020 che ha definitivamente pronunciato in merito alla corretta revoca della aggiudicazione al Consorzio Stabile Eragon, il Comune di Tocco Caudio con determina dirigenziale n. 422 del 16 settembre 2019 ha disposto nuova aggiudicazione a favore dell'ATI Hydrogeo SRL (impresa capogruppo), Imprege.ma SAS (mandante) e C.M.M. Costruzioni Generali (mandante), posizionatasi al secondo posto della medesima graduatoria, previa verifica di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi e di legge nei confronti di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento;
 - con determina n. 34 del 22 gennaio 2020, il Comune di Tocco Caudio ha preso atto della estromissione e della sostituzione della impresa mandante Imprege.ma SAS, da parte della impresa mandataria capogruppo dell'ATI Hydrogeo SRL;
 - con sentenza del Tar Campania n. 03017/2020 pubblicata in data 10.07.2020 è stato respinto il ricorso proposto dall'operatore economico Gregorio Costruzioni e Turismo contro il Comune di Tocco Caudio e nei confronti della società Hydrogeo SRL, nella qualità di mandataria della costituenda ATI per l'annullamento della sopraccitata determina di aggiudicazione.
- ✓ **13.10.2020** Tocco Caudio. Approvato il contratto con la ditta (ATI) HDROGEO per la realizzazione della Bonifica dell'area, per un importo globale di € 2.298.583,52, ottenuto applicando il ribasso di gara pari al 23,10%.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **20.12.2020** riunione di vertice con RUP e stazione appaltante per visionare le iniziative burocratiche (cartelle credito economico, fascicoli di espropri, ingiunzioni esattoriali e documentazione amministrativa/investigativa) al fine di velocizzare gli iter procedurali per il raggiungimento delle tempistiche operative stabilite da cronoprogramma. La messa in sicurezza del sito di discarica deve essere avviata entro il prossimo bimestre del 2021 (gen-feb) e si prospetta la conclusione delle lavorazioni entro 3,5gg dall'apertura del cantiere.

SCHEDA TERRITORIALE

SANTARCANGELO TRIMONTE (BN)

Località Noceccia



Sant'Arcangelo Trimonte è un comune italiano di 591 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento

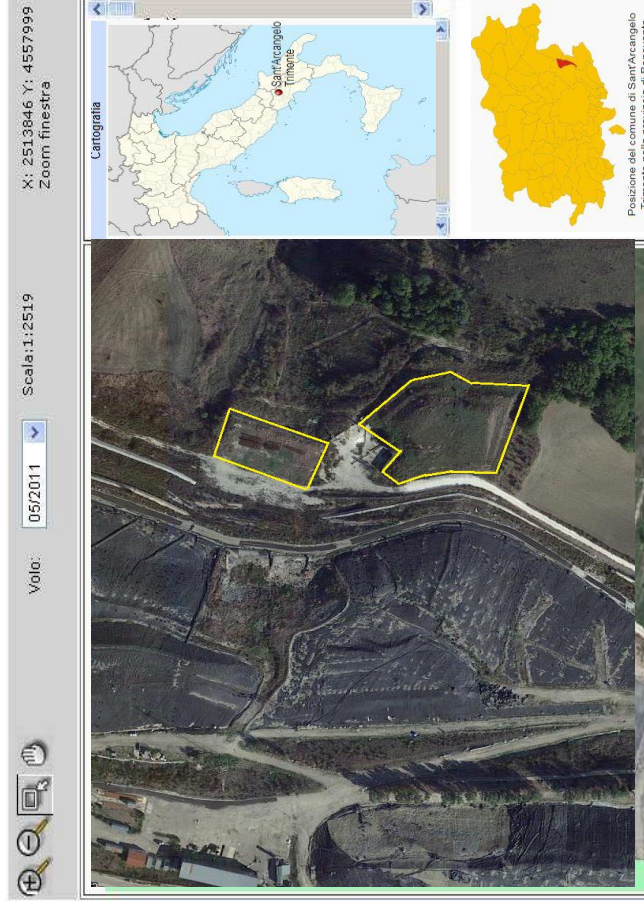
Superficie: 9 km2 **densità abitativa:** 60 ab/km2 **coordinate:** 41°09' N 14°56' E

Altitudine: 363 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** Iscalonga.

Aree naturali di rilievo: Fiume Ufita, Fiume Calore.

Territorio: È situato in posizione dominante la bassa valle dell'Ufita in prossimità della sua confluenza nel fiume Calore. Il territorio è esposto a mezzogiorno; la parte più alta del territorio, il "Toppo del bosco", si trova a un'altezza di circa 500 m s.l.m. Il territorio è collinare, leggermente declive verso sud nella parte alta, più scosceso, geologicamente instabile ed interessato da fenomeni franosi la parte sud; solo una piccola parte del territorio è pianeggiante in prossimità delle valli dei fiumi Ufita e Calore. Confina a nord col comune di Buonalbergo, a nord-ovest e a sud-ovest col comune di Paduli, a est e a sud sud-est col comune di Apice. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura locale fino allo scorso secolo c'era il tabacco, base di sviluppo dell'economia locale. Qui è coltivato il pomodoro "quarantino" antica varietà di pomodoro a maturazione scalare e naturalmente resistente alle avversità meteo-climatiche, agronomiche ed entomologiche. Ha un frutto a polpa piena, ricco di semi e molto dolce di colore rosso intenso che si presta benissimo alla trasformazione in salsa, sia passata che concentrata al sole. Ottimo anche per il consumo fresco, in insalata condito con l'ottimo olio locale ottenuto dalle varietà "ortice" e "ravece".

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9120

Regione: CAMPANIA

Provincia: BENEVENTO

Comune: SANT'ARCANGELO TRIMONTE

Località: NOCECCIA – PIANELLE

Coordinate UTM Est: 493837

Coordinate UTM Nord: 4557985

zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito , Strada Comunale Pianella

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Sant'Arcangelo Trimonte (BN) – località Nocerchia Pianella

Espunzione: *previsita dicembre 2021*

1	Titolo e tipologia discarica	Sant'Arcangelo Trimonte (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 3.916.702,2
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Nocerchia Pianella •Eseguita Caratterizzazione •Eseguita Analisi di rischio •Effettuate indagini integrative alla Caratterizzazione validate da Arpac • Ultimato progetto definitivo
5	Stato dell'intervento	Progetto di messa in sicurezza da approvare
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	□ Affidamento della Progettazione dell'intervento □ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Camilla Ciccone
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità –02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.916.702,2
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.880.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

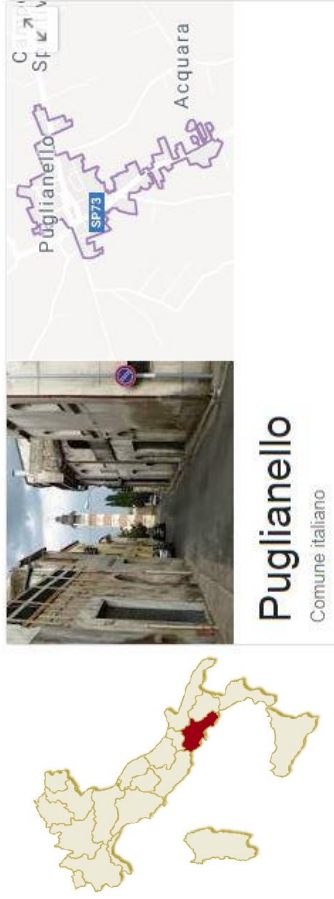
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **20.09.2017** effettuate foto e rilievi per fascicolo informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato congiuntamente al personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) di Benevento.
- ✓ **09.10.2017** Effettuata Riunione presso gli Uffici della Regione Campania a Napoli, direzione Rifiuti, Benevento. Non sono stati registrati superamenti (significativi) dalle recenti indagini integrative effettuate, la SOGESID sta provvedendo a redigere il progetto di MSP che preveda anche la stabilizzazione del sito. L'Arpac ha manifestato perplessità sull'ubicazione e numero di punti dove sono stati effettuati i campionamenti delle indagini integrative e sostiene che, anche laddove i superamenti sono associati a fattori non riconducibili alla discarica, in mancanza di elementi certi bisogna attenersi a quanto previsto dal d.lgs.152/2006.
- ✓ Sollecitare SOGESID per proseguire
- ✓ **03.05.2018** Squadra sopralluoghi, presso l'ufficio tecnico comunale per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ **07.05.2018** Benevento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **15.05.2018** Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Fiorina Maiuri della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti
- ✓ **20.05.2018** coinvolta SOGESID ad attivarsi per la progettazione delle lavorazioni da eseguire e porre a base di gara.
- ✓ **28.05.2018** riunione al fine di convenire con Comune e Regione all'avvio della fase esecutiva operativa di progettazione.
- ✓ **16.10.2018** In corso la procedura di gara curata da SOGESID per "rilievo piano altimetrico di dettaglio delle aree oggetto di intervento".
- ✓ **15.01.2019** incontro con Comune di Sant'Arcangelo per aggiornamento situazione sito.
- ✓ **02.03.2019** Roma – riunione SOGESID riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società SOGESID.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Malederi (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sangineto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "**ROAD MAP**" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, in particolare: viene eseguita un'analisi dell'estensione dei siti e della relativa planimetria per verificare, dati alla mano, la fattibilità dei progetti al fine di effettuare uno studio e relativa progettazione unica o separata tra le discariche comunale e consortile di differente dipendenza.
- ✓ **06.09.2019** inviata nota di affidamento SOGESID al fine di riformulare la progettazione con prescrizioni di dividere in lotti funzionali il progetto di MSP al fine di differenziare l'intervento sulla discarica comunale (di competenza del commissario) dalla discarica consortile (di dipendenza della Regione Calabria).
- ✓ **30.09.2019** - Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, verifica delle analisi del procedimento e relativi atti, se necessario revisione le attività di caratterizzazione per migliorare la calibratura della fase di progettazione definitiva/esecutiva.
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, in fase di ultimazione del progetto esecutivo così da arrivare a fine febbraio per l'approvazione in conferenza dei servizi, per il lotto riguardante la discarica comunale al di dell'intervento di stabilizzazione.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **26.03.2020** - Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, riservandosi di trasmettere il progetto in formato cartaceo e digitale anche alla Regione Campania. Il RUP comunica inoltre che invierà al Commissario la lista degli ENti portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la Cds per l'approvazione.
- ✓ **30.03.2020** – Sant'Arcangelo Trimonte, Il RUP, Ing. Ciccone, il giorno 30.03.2020, riferisce che gli elaborati del Progetto Definitivo sono quasi pronti e la prossima settimana (6-11 Aprile 2020) è prevista una riunione negli uffici della SOGESID SPA con il progettista ING. Messina per definire gli ultimi aspetti di dettaglio, anche di natura grafica, e procedere quindi alla stampa e alla firma di tutte le tavole e le relazioni. Sono stati predisposti tre distinti Computi Metrici in modo da facilitare la predisposizione degli stralci dei rispettivi progetti esecutivi.
- ✓ **09.04.2020** - Sant'Arcangelo Trimonte, la società SOGESID invia gli elaborati del progetto definitivo di messa in sicurezza.
- ✓ **15.04.2020** Roma, Videoconferenza: il RUP comunica di aver trasmesso al Commissario con nota U-01286 del 09/04/2020 il Progetto Definitivo indicando nella suddetta nota di trasmissione il link dal quale poter scaricare gli elaborati progettuali, riservandosi, appena possibile, di trasmettere il progetto in formato cartaceo e digitale anche alla Regione Campania. Il RUP comunica inoltre che invierà al Commissario la lista degli Enti portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indire la Cds per l'approvazione
- ✓ **11.05.2020** - Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.
- ✓ **22.05.2020** – Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o monitoraggio.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **11.09.2020** Sant'Arcangelo Trimonte, la Regione Campania trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi del 10.09.2020 e si resta in attesa della stessa finale del progetto per il rilascio del Decreto di approvazione del progetto.
- ✓ **02.11.2020** Sant'Arcangelo Trimonte Giunta Regionale della Campania, a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 14.04.2015 il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte è stato individuato come Soggetto Attuatore dell'intervento di "Bonifica discariche esistenti (comunale e consortile) per un importo di € 3.792.702,20.
- ✓ **10.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).

- ✓ **12.12.2020** riunione di verifica per determinare le azioni sinergiche e tempistiche al fine di avviare le lavorazioni nel primo trimestre del 2021.
- ✓ **20.12.2020** incontro in sede commissariale di Roma (presso CUFA – *V piano – Sala operativa Commissariato*) con i responsabili del procedimento per accelerare le tempistiche operative e velocizzare gli iter procedurali della messa in sicurezza del sito.

SCHEDA TERRITORIALE

PUGLIANELLO (BN)
Località Marruccaro



Puglianello

Comune italiano

Puglianello è un comune italiano di 1.370 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Puglianello venne citato per la prima volta nel IX secolo. Il suo nome originario era quello di Pullianellu. L'attuale nome del paese deriverebbe da monte Pugliano, il colle che si trova alle spalle di Telesse Terme. Forse alcuni abitanti di Pugliano si trasferirono nell'attuale Puglianello dove fondarono una "piccola Pugliano", quindi "Puglianello".

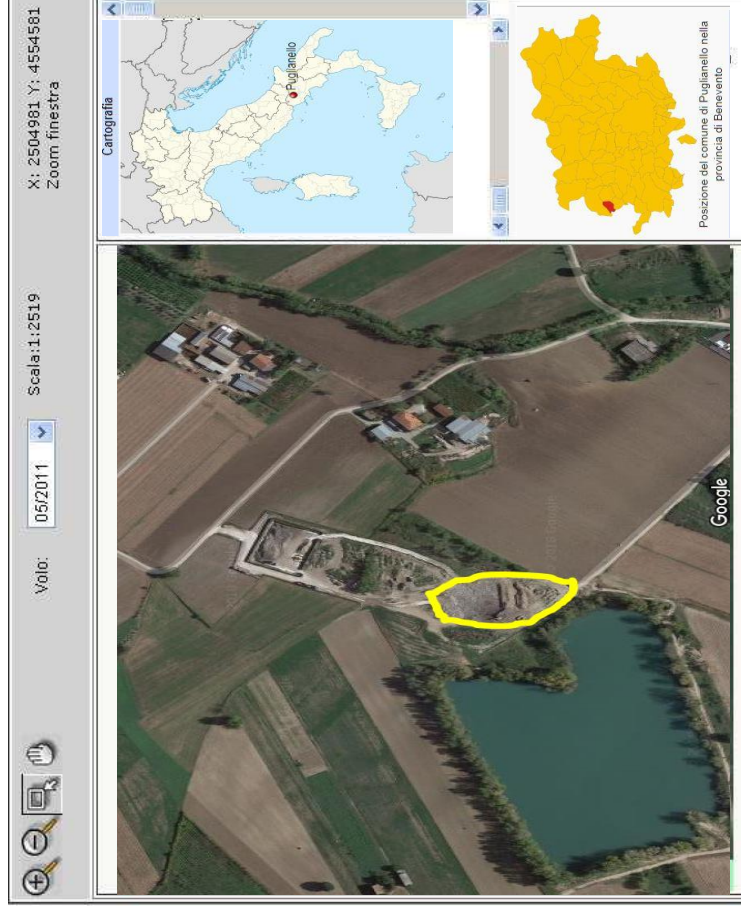
Provincia: Benevento

Superficie: 9 km2 **densità abitativa:** 154 ab/km2 **coordinate:** 41°13' 18" N 14°27'E **Altitudine:** 61 m
Area: collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:**/

Area naturali di rilievo: fiume Volturno

Territorio: Il paese è situato in una pianura poco distante dal corso del fiume Volturno che dista dal capoluogo di provincia 36 km.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9157

Regione: Campania

Provincia: Benevento

Comune: Puglianello

Località: Marruccaro

Coordinate UTM Est: 453262.40

Coordinate UTM Nord:

4562986.65

zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nord est su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturno e percorrerla per circa 110 metri, proseguire su via fiume per 350 metri circa e svolta a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Puglianello (BN) – località Marruccaro
Espunzione: giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Puglianello (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2: XXXXXXXXX
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 > € 3.557.087,80
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica e Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Marruccaro
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Lavori di Bonifica e MISP ultimati (con relativo svuotamento corpo rifiuti)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eliminazione dei depositi dei rifiuti superficiali depositati dopo esecuzione della MISP
7	Risultati attesi	Bonifica e eliminazione rifiuti
8	Indicatori di realizzazione e risultato	pareti e fondo scavo senza contaminazione
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto operativo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune di Puglianello
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Geom. Battaglino Giacomo
13	Supporto tecnico richiesto	DT Ing. Giovanni Pasquariello Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli
14	ESPUZIONE PRESUNTA	XI semestralità - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.449.833,14 costo intervento di MISP € 250.000,00 costo rimozione e smaltimento corpo rifiuti superficiale
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Disimpegno da parte della Regione Campania delle economie rispetto alla somma stanziata: con DD 354 del 10.08.2017 € 32.176,40 con DD 746 del 07.12.2017 € 75.078,26
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fatipecte di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **12/05/2006** Indagini preliminari effettuate (det. 55 del 12.05.06).
- ✓ **14/06/2007** Approvato Piano di Caratterizzazione (con decreto dirigenziale 62 del 14.06.2007).
- ✓ **21/11/2008** Effettuata caratterizzazione (con determinazione comunale)
- ✓ **18.06.2016** Benevento - Approvato il Progetto definitivo di Bonifica emessa in conferenza di servizi.
- ✓ **25.07.2017** Squadra sopralluoghi, effettuate fotografie per fascicolo fotografico della discarica non che presi contatti ed effettuato il sopralluogo congiuntamente a Comando Carabinieri Forestali e Nucleo Investigazioni di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF).
- ✓ **25.01.2018** Squadra sopralluoghi. Effettuato il sopralluogo in discarica al fine di acquisire fotografie delle aree limitrofe al sito per alimentare il fascicolo informativo. Presso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ **20.02.2018** Consegnata Relazione alla Procura di Benevento (PM Dott.sa PALUMBO) sulla condizione del sito di discarica e dopo l'analisi della documentazione contabile-amministrativa.
- ✓ **05.04.2018 Napoli** - Riunione presso Ufficio Regione Campania a Benevento con Comune, Arpac, Provincia. Nella settimana dal 9 al 15 aprile sarà effettuato il campionamento di pareti e fondo scavo a seguito della totale espunzione del corpo rifiuti.
- ✓ **23.04.2018 Napoli** - incontro tecnico con Comune, Regione e Provincia per aggiornamento stato dell'arte ed accordi necessari per smaltire le acque meteoriche che hanno riempito l'invaso dove prima era presente l'abbanco rifiuti e successivo verifica di pareti e fondo scavo in contraddittorio con Arpac.
- ✓ **07.05.2018 Benevento** - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **15.05.2018 Benevento** - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Fioriana Maturi della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti
- ✓ **17.05.2018 Sede Comune** - incontro con i tecnici da cui è emerso la mancanza di alcune analisi fondamentali per l'espunzione del sito: analisi parete fondo scavo che attestino che non vi siano ancora contaminazioni. Per il resto il sito è parzialmente bonificato e non emergono ulteriori contaminazioni.
- ✓ **10.07.2018 Roma** - riunione esplorativa *inhouse* propeudeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ **02.10.2018 Roma** riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **22.10.2018 Roma** - riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018 Roma** - riunione presso la PCM - struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **20.11.2018 Roma** - riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **08.11.2018 Roma** - determina commissariale n. 82 del 28.11.2018.
- ✓ **23.12.2018 Roma** avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **02.03.2019 Roma** - riunione Sogesid neplegativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **19.04.2019** - f.n. DPE 0000740 - P. del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Per quanto riguarda la discarica di Marruccaro-Puglianello (Campania), la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 82 del 28/11/2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione delle acque sotterranee, dovuta alla presenza di manganese, ferro e piombo in concentrazioni superiori a quelle consentite. Di conseguenza, è stata disposta la bonifica di tale discarica. Una serie di interventi sono stati attuati per quanto riguarda i sistemi di controllo del percolato e delle acque di falda contaminate dal contatto con i rifiuti. Tuttavia, nella nota inviata il 26 marzo 2019, le Autorità italiane hanno comunicato che le operazioni di rimozione della fonte primaria di contaminazione, ossia i rifiuti depositati nel sito, non sono ancora state completate in ragione di problemi riscontrati nell'attribuzione dei codici ai rifiuti. Poiché la fonte primaria della contaminazione è tuttora presente nel sito e le operazioni necessarie a rimuovere, contenere o isolare i rifiuti non sono state completate, la Commissione conclude che le autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La pendibilità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ **02.09.2019** - Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, **Attribuzione codice per smaltimento rifiuti**.
- ✓ **16.09.19** - Roma, Riunione Sogesid (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID -Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare **AVVIO RIMOZIONE DEL RIUTO**.
- ✓ **09.10.2019** -Benevento, nota di autorizzazione da parte della Procura di Benevento alla proroga del dissequestro dell'area di ex discarica, al fine di ultimare la caratterizzazione e la rimozione dei rifiuti residui.
- ✓ **03.10.2019**, terminate le operazioni di rilievo al fine della redazione dello stato di consistenza delle lavorazioni.

- ✓ **11.10.2019** Roma - Riunione congiunta INVITALIA e U.T.A. di Napoli: al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Attività di coordinamento per la gara di rimozione di 700 m³ di rifiuti.
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **02.12.2019** - Roma, aggiornamento sul riesame del servizio di selezione, prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti.(750 tonm. circa) stoccati in prossimità del sito di "marrucaro". L'U.T.A. accetta che il rifiuto ha codice CER 20.03.01 / 17.02.03 / 16.01.03/17.09.04., in virtù di quanto sopra propone la necessità di nuova caratterizzazione delle terre al fine del trasporto degli stessi al recapito finale.
- ✓ **04.12.2019**- Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
- ✓ **04.12.2019** - Roma, verifica e parere sull'attribuzione del codice CER sui rifiuti del sito prima dello smaltimento corretto.
- ✓ **03.12.2019** la nota n. U0002300/2019 del redatta dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri che riferisce circa l'esito della caratterizzazione effettuata sui rifiuti depositati sul sito di stoccaggio, che hanno attribuito il codice CER 20.03.01 per la gran parte dei rifiuti da smaltire e ulteriori piccoli quantità di rifiuti associati a tre diversi codici CER 17.02.03 (plastica, classificata non pericolosa dal produttore), 16.01.03 (pneumatici fuori uso, classificati non pericolosi dal produttore), 17.09.04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, classificati non pericolosi dal produttore).
- ✓ **23.01.2020** – Roma, nomina RUP (ING. PASQUARIELLO) per operazioni smaltimento rifiuti e selezione/prelievo RSU esauiti.
- ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **26.02.2020** - Roma, incontro al vertice per verifica attività propedeutica al sito di prossima espunzione, Gara per smaltimento di ultimo abbocco di 100 TN di rifiuti.
- ✓ **03.04.2020** – Pugnanello, le ditte *ecosistemi/ditta falconi/ditta minicotti/ ecologia bernardo*, effettuano sopralluogo del sito per consistenza e verifica al fine di validare e avviare proposta di progetto bonifica.
- ✓ **17.03.2020** – Pugnanello, registrato e disposto l'atto di funzionario verificatore progettuale all'Arch. Procidà al fine di:
 - Analizzare e dare ausilio al progetto di rimozione rifiuti (importo progetto euro 180 mila).
 - Verificare il progetto esecutivo di manutenzione unità immobiliari confiscate.
 - Verificare il progetto esecutivo (già approvato) di ulteriori beni allocati limitrofi.
- ✓ **24.03.2020** – Pugnanello, in contemporanea il direttore lavori e la ditta aggiudicatrice ECOTECH richiedono, alla luce delle esigenze sanitarie straordinarie per il contenimento della pandemia COVID-19, il blocco temporaneo delle lavorazioni di cantiere.
- ✓ **06.04.2020** – Pugnanello, il responsabile del procedimento (Ing. Pasquariello) di aggiudicazione degli interventi, alla luce dell'emergenza COVID – 19 e dei relativi decreti ha valutato la proroga dei termini stabiliti da disciplinare : Offerte: dal 3 al 9 aprile - Gara/Apertura: Dal 6 aprile al 10 aprile.
- ✓ **07.04.2020** - Pugnanello, Si ribadisce alla St. appaltante /Comune/Direzione lavori, di attenersi a quanto disposto in tema di sicurezza sanitaria per evitare contagio COVID-19 ma, nel rispetto dei decreti, svolgere tutte le azioni necessarie per il compimento dei processi di bonifica e il conseguimento dei lavori programmati da cronoprogramma attività condiviso e approvato in sede comune.
- ✓ **10.04.2020** - Pugnanello, Aggiudicazione provvisoria della procedura di affidamento lavori di bonifica ditta aggiudicataria euro 116 mila con ribasso del 11,35 % si sta procedendo alla verifica celere dei carichi pendenti al casellario giudiziario di riferimento.
- ✓ **22.04.2020** – Pugnanello, inizio lavori di rimozione rifiuti (780 Ton. Circa) da parte della ditta F.Ili MINICOZZI vincitrice con offerta al ribasso del 11,35 %). i formulari che attestano le avvenute operazioni di rimozione, trasporto e conferimento dei suddetti rifiuti residui effettuate nelle seguenti date:22 aprile 2020 - 23 aprile 2020 - 24 aprile 2020 - 27 aprile 2020 - 28 aprile 2020 - 29 aprile 2020 - 04 maggio 2020 - 05 maggio 2020 - 06 maggio 2020 - 07 maggio 2020 - 08 maggio 2020 - 24.04.2020 – Pugnanello, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione (XI semestralità) secondo cronoprogramma operativo ed eventuale verifica di quelli già espunti ma per cui è necessario continuare le attività di ripristino ambientale.
- ✓ **12.05.2020**, Pugnanello, termine lavori sul sito e relativa consegna chiavi e chiusura cantiere. Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 12 maggio 2020, in cui il direttore dei lavori unitamente all'impresa aggiudicataria ed al responsabile unico del procedimento certificano che "i lavori risultano completamente ultimati".
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espunzione di giugno 2020.
- ✓ **22.05.2020** - Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
- ✓ **25.05.2020** – Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri- struttura di missione.
- ✓ **01.06.2020** – Roma determina n. 225 della struttura commissariale per la conclusione del procedimento di messa in sicurezza del sito per la quale si dà atto che per l'ex discarica di Pugnanello, loc. Marrucara (BN):
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/videosorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) E stata effettuata la rimozione dei rifiuti dell'invaso ove erano accumulati i rifiuti dell'ex discarica ed è stata altresì ultimata la rimozione dei rifiuti residui, precedentemente depositati sull'area di stoccaggio. Quindi il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente essendo stata rimossa la totalità dei rifiuti precedentemente presenti sul sito
- ✓ **15.06.2020**, Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.

- ✓ **15.06.2020** Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penalià semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ **18.06.2020** Pugnanello, rimozione cumuli di rifiuti (Circa 474 Ton.) aventi codice cer. 20.03.01 ditta Soc. Minicozzi con Spesa euro 73.000,00.



Schede delle singole discariche:

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**



Puglia

Regione Puglia

Elenco 6 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- Bari – Binetto
- Bari – Sannicandro di Bari
- Bari – S. Eramo in colle
- Brindisi – S. Pietro Vernotico
- Foggia – Ascoli Satriano
- Foggia – Lesina

ESPUNTA IX semestre giugno 2019

SCHEDA TERRITORIALE

ASCOLI SATRIANO (FG)
Località Mezzana La Terra



Ascoli Satriano
Comune italiano



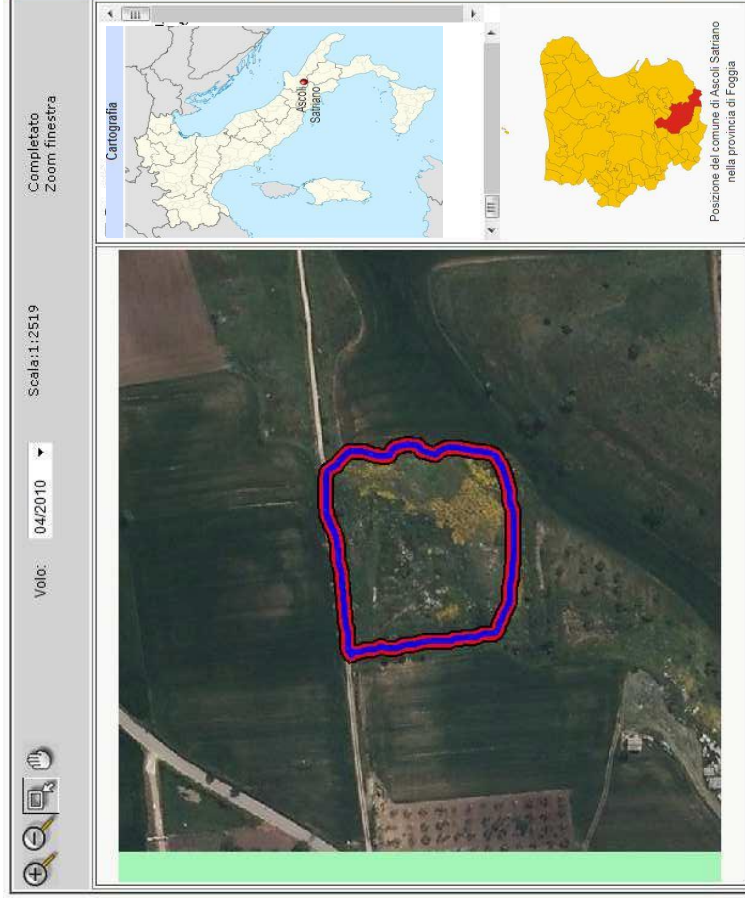
Ascoli Satriano (Asculè in dialetto locale, fino al 1862 chiamata Ascoli) è un comune italiano di 6.188 abitanti della provincia di Foggia in Puglia. Situata nel subappennino dauno, è il quinto comune per superficie nella provincia, lottavo in Puglia e trentunesimo in Italia. La città fu un importante centro di origine certamente preromana. I primi abitanti furono i Dauni, popolazione indo-europea giunta via mare dalle sponde illiriche nell'XI secolo a.C. che si mescolò con le preesistenti popolazioni di origine mediterranea. Fu l'antico toponimo Auhuseli - è questa la scritta che compare con lettere greche sulle monete che vi si coniarono tra il IV e il III secolo a.C. che si trasformò nel latino Ausculum e siatò ricondotto al termine aus(s), ossia fonte. L'aggettivo Satriano, che la distingue da omonime località italiane, deriva presumibilmente dall'antica Satrium che sorgeva nei pressi.

Provincia: Foggia

Superficie: 336.68 km² **densità abitativa:** 6,95 ab/km² **coordinate:** 41°12' 56"N 15°33' 28"E
Altitudine: 429 m **Area:** montuosa/collinare **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta) **Frazioni:** San Carlo, Palazzo d'ascoli, Corleto, Amendola, Giameria. **Aree naturali di rilievo:** Sono presenti nel territorio di Ascoli S. diverse pinete, tra queste la più frequentata è quella denominata Cambò Sandò Viècchio, inoltre, sulla strada che collega Ascoli ad Orta Nova, si erige la Selva San Giacomo (lu Vuschettò) dove un tempo veniva allestita l'omonima fiera e al cui interno vi è una fontana antica.

Territorio: l'abitato sorge a sud-ovest della città di Foggia su un'altura formata da tre colline che dominano la valle del Carapelle, nel Tavoliere delle Puglie. Per prevenire smottamenti del terreno, di natura argillosa, i pendii dell'altura sono stati rimbosciti di alberi sempreverdi. Il territorio del comune di Ascoli Satriano è sottoposto a un clima mediterraneo continentale. Le temperature sono principalmente miti nelle stagioni intermedie, mentre nei mesi estivi si raggiungono facilmente i 35/40 °C e in quelli invernali si scende non di rado al di sotto dello 0 °C, con sporadiche nevicate in questi periodi. La piovosità, alquanto modesta (500/600 mm annui) si concentra soprattutto nei mesi autunnali di ottobre-novembre con medie mensili di 57 mm, mentre in luglio si ha una media di soli 25 mm. Il Subappennino Dauno (noto anche con i toponimi Monti Dauni o Monti della Daunia, la mundagne o u Appennine in pugliese) è una catena montuosa che costituisce il prolungamento orientale dell'Appennino campano. Essa occupa la parte occidentale della Daunia, la provincia di Foggia, anche detta Capitanata, e corre lungo il confine della Puglia con il Molise, la Campania e il settore nord della Basilicata. Grazie alle sue caratteristiche, il territorio del Sub-appennino Dauno viene considerato tra i più suggestivi e autentici d'Italia. Ecco perché diversi comuni dei Monti Dauni hanno acquisito un importante marchio a livello nazionale, cioè la Bandiera arancione, che è un marchio di qualità turistico-ambientale affidato dal Touring Club Italiano.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2370

Regione: PUGLIA

Provincia: FOGGIA

Comune: ASCOLI SATRIANO

Località: Mezzana la Terra

Coordinate UTM Est: 548136 **Coordinate UTM Nord:** 4562763

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito:

Da Ascoli Satriano, percorrere per circa 2 Km. la S.P. Ascoli Satriano- Ordona, in direzione di Ordona, lato dx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: Ascoli Satriano (FG) – Località Mezzana La Terra
Espunzione_: con f. n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 **ESPUNTA** nella IX semestralità giugno 2019

1	Titolo e tipologia discarica	Ascoli Satriano (FG) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 254.561,40 (fondi MATM) € 920.752,08 (fondi Regionali)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Mezzana La Terra
5	Stato dell'intervento	>Effettuata Caratterizzazione >Analisi di rischio negativa
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Provvedimento di ripristino ambientale e monitoraggio
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	SOGESID e Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Dott. Gasparelli Renato Rup sogesid – Ing. Camilla Cicerone DL – Ing. Fabrizio Tamburino
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	Importo di spesa programmato inizialmente	IX semestre – giugno 2019
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.188.931,61 da progetto
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONISTORIA ATTIVITA':

- ✓ **26.10.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati: rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito congiuntamente al personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Ascoli Satriano.
- ✓ **23.03.2018** Foggia - riunione tecnica operativa presso la sede della Regione Puglia-Sezione Lavori Pubblici di Foggia al fine di coordinare le attività da porre in essere per la bonifica del sito in oggetto. Come confermato dal verbale sottoscritto da tutti i partecipanti si è deciso di:
 - adeguare le analisi di laboratorio con il corretto confronto alla colonna A della Tabella I allegato 5 alla parte quarta del d.lgs. 152/2006, considerato che l'unico rischio che permane è dovuto al superamento di CSC per il manganeso in falda;
 - verificare funzionalità dei piezometri per esecuzione monitoraggio acque di falda;
 - verificare la significatività della falda per capire se possa trattarsi di falda effimera entro il 13 aprile 2018. - In base a quanto emergerà dalle verifiche suddette, sarà convocata una riunione nella prima decade di maggio 2018 per valutare un progetto di ripristino e una eventuale anticipazione di richiesta di espunzione del sito.
- ✓ **11.04.2018** Squadra sopralluoghi, presso il Comune per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ **20.04.2018** nota di richiesta documenti integrativi rivolta all'ufficio Regionale per completare il documento finale dell'Analisi di Rischio.
- ✓ **08.05.2018** (inizialmente prevista il 23.04.2018 ma posticipata a causa di esigenze tecniche della ditta escavatrice) Data fissata per effettuare sopralluogo per valutare la significatività della falda ed effettuare campionamenti integrativi utili al monitoraggio. Subito dopo, riunione per valutare possibile richiesta espunzione del sito, avendo già i risultati delle analisi dei valori utili al monitoraggio.
- ✓ **12.06.2018** esiti dei campionamenti integrativi rivelano assenza di superamenti nella falda "effimera". In corso confronti tecnici tra Arpa Puglia e ditta escavatrice per ottenere un risultato condiviso utile all'Approvazione dell'aggiornamento dell'Analisi di rischio da associare ad un intervento di messa in sicurezza permanente consistente in un capping di copertura superficiale.
- ✓ **11.07.2018** Bari - in sede di riunione con Arpa/Autorità di Bacino e Regione. La regione chiede che venga sollecitato il progettista incaricato dal Comune al fine di ricevere il "Progetto di fattibilità economico finanziaria / progettazione preliminare di MISF" a tutti gli enti interessati per la successiva istruttoria/discussione.
- ✓ **30.07.2018** Foggia – riunione alla presenza della Regione Puglia, Arpa Puglia, Sogesid – viene approvata definitivamente l'Analisi di Rischio e discusso il Progetto di fattibilità economico finanziaria / progettazione preliminare di MISF. Si decide per un coinvolgimento anche della ASL. Non appena saranno pronti gli elaborati progettuali in versione unica definitiva/esecutiva, sarà convocata conferenza di servizi per la formale approvazione e successiva organizzazione delle procedure di gara.
- ✓ **01.08.2018** invito verbale riunione a tutti gli enti intervenuti e coinvolgimento della ASL di Foggia
- ✓ **06.09.2018** comunicazione formale da parte di Sogesid dell'unico livello progettuale coincidente con il progetto esecutivo, in fase di ultimazione
- ✓ **06.09.2018** invito formale da parte di sogesid degli elaborati progettuali di fattibilità tecnico economica alla ASL
- ✓ **12.09.2018** contatti informali con i tecnici Sogesid per valutare la possibilità di ottenere almeno il completamento del capping di copertura nei tempi utili per poter richiedere la fuoriuscita dalla procedura di infrazione (previsto il completamento del progetto pronto per essere appaltato a fine ottobre)
- ✓ **Gennaio 2019** in corso redazione ultimi elaborati tecnici per completamento progetto definitivo/esecutivo di MISF a cura di Sogesid spa da approvare in conferenza di servizi prima della procedura di gara per esecuzione lavori
- ✓ **11.03.2019** Barti conferenza dei servizi per approvazione progetto definitivo/esecutivo redatto da Sogesid - il verbale relativo alla riunione svoltasi in data 11.03.2019 in cui i presenti che per quanto attiene al monitoraggio delle acque di falda da eseguirsi a seguito dell'intervento di Misp, sia verificata la funzionalità del pozzo di monte (pm) e ove non utilizzabile ne sia realizzato uno ex novo. Per quanto concerne il monitoraggio a valle, si condivide la scelta di realizzare esclusivamente due pozzi di valle in luogo dei tre previsti nel progetto... in caso di superamento delle Csc nel corso del monitoraggio post operam, sarà convocato un tavolo tecnico, con coinvolgimento della Asl/sisp di Foggia, al fine di valutare eventuali misure di prevenzione ed eventuali inibizioni d'uso da adottare ... I presenti dell'ademo esprimono parere favorevole al documento oggetto di discussione, fatte salve le prescrizioni riportate. ...
- ✓ **02.03.2019** Roma – riunione Sogesid rispogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **16.04.2019** Roma – riunione cronoprogrammatica per le attività di prossima espunzione alla luce dell'approvazione del progetto definitivo da cui si è evidenziato in fase di analisi di rischio solo superamenti di manganese e selenio, trascurabili, ma resta necessario comunque il completamento del capping e il posizionamento di 3 piezometri per l'analisi e monitoraggio della falda, seppur profonda.
- ✓ **19.04.2019** parere positivo da parte di autorità di bacino in merito al progetto definitivo di MISF. In attesa da parte della società sogesid della verifica per la realizzazione dell'esecutivo da porre a base di gara, del parere espresso dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia in merito al progetto di MISF, trasmesso con nota 00050620 del 19.04.2019
- ✓ **20.05.2019** Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **24.05.2019** dall'analisi documentale per uniformare il fascicolo alle richieste Ue è emerso che per l'ex discarica di Ascoli Satriano, Loc. Mezzana La Terra (FG):
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è prevista la realizzazione ed il rifacimento della recinzione perimetrale con cancello lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) I rifiuti presenti nel sito risultano completamente mineralizzati e non sono state ritrovate sacche di percolato o di biogas, non identificanti nel corpo dei rifiuti una sorgente primaria attiva. I livelli superamenti in corrispondenza della discarica non sono confermati nei punti di controllo a valle idrogeologico, testimoniando l'assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie attive. In ogni caso, per ulteriore garanzia è comunque in procinto di essere realizzato l'intervento di messa in sicurezza permanente
- ✓ **28.05.2019** Roma - determina commissariale n.119 del 28.05.2019.
- ✓ **29.05.2019** Roma – invito dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ **30.05.2019** Roma, avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Mالدري (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), S. Saungino (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi. In Approvazione Bando DI Esecuzione della MISF.
- ✓ **21.11.2019** – fn. DPE 0001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee: Per quanto riguarda la **discarica di Mezzana la terra – Ascoli Satriano (Puglia), dalla documentazione d appoggio** (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.119 del 28.05.2019 e i relativi allegati) **risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2009, ha mostrato l'esistenza di un rischio di contaminazione. L'analisi di rischio ha confermato la contaminazione da selenio nel suolo profondo e da manganese in falda. Poiché dalle analisi effettuate i rifiuti risultano essere ormai mineralizzati e non era stata riscontrata presenza di sacche di percolato o bogas, l'intervento del messa in sicurezza permanente del sito più idoneo è apparso la realizzazione di un capping per isolare il corpo dei rifiuti e escludere l'infiltrazione di acque meteorologiche. Questo tipo di copertura esclude il rischio di lisciviazione dal suolo alla falda con conseguente contaminazione di quest'ultima derivante dal transito del selenio, mentre per contenere il rischio di contaminazione della falda da manganese è stato utilizzato un sistema di controllo dei pozzi utilizzati nella zona e di monitoraggio dell'uso irriguo. Pertanto, i lavori realizzati consistono in una copertura della discarica, nella regolazione delle acque meteoriche e nella realizzazione di un sistema di monitoraggio delle acque di falda. Non esiste una sorgente primaria attiva, dal momento che i rifiuti sono ormai inerti e in assenza di fenomeni di dispersione neppure sorgenti secondarie attive. Secondo le Autorità italiane, l'intervento è mirato a garantire la compattezza strutturale del corpo rifiuti evitando dispersioni nell'ambiente e ad attuare il risanamento ambientale. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, alla luce delle analisi effettuate dall'organo responsabile per la protezione ambientale (ARPA), i servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.**
Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.
- ✓ **11.12.2019** riunione con SOGESID al fine di indirizzare le prescritte azioni di conclusione del procedimento di bonifica e completamento delle operazioni di sterilizzazione del sito come comunicato alla UE.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **26.03.2020**, Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, il progetto esecutivo rev.2 unitamente al Rapporto di Verifica sono stati trasmessi al Commissario il 31.03.2020, si provvederà all'approvazione del progetto e quindi anche del Q.E. e alla predisposizione delle Determina a contrarre per dare avvio alla gara di affidamento dei lavori.
- ✓ **30.03.2020** – Ascoli Satriano: il progetto è stato approvato in sede di conferenza di servizi del 16.03.2020 e si è in attesa del verbale da parte della Regione.
- ✓ **09.04.2020** – Ascoli Satriano, SOGESID invia il progetto e la verifica non che chiede al Commissario l'approvazione del nuovo Q.E. con l'indicazione della nuova copertura finanziaria.
- ✓ **15.04.2020**, Roma, Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in infrazione.
- ✓ **04.05.2020** il Commissario ha preso atto del nuovo quadro economico dell'intervento, determinando di assicurare il finanziamento relativo alla realizzazione dell'intervento a valere su risorse regionali (POR Puglia 2000-2006) e sulle risorse trasferite alla Contabilità Speciale n. 6045 del Commissario. E' in fase di conclusione la validazione del progetto esecutivo da parte del RUP.
- ✓ **11.05.2020** Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa
- ✓ **20.05.2020** Ascoli Satriano verifica da parte del RUP Ing. Cicerone del progetto definitivo per un importo totale di Euro 2.188.931/61 di cui 1.539.500/68 di lavori.
- ✓ **22.05.2020** – Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espunzione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o monitoraggio.
- ✓ **05.08.2020** – Roma, Incontro in sede con L'A.N.B.I. (Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica) al fine di verificare la possibilità di unire le sinergie per la bonifica dei siti.
- ✓ **13.10.2020** – Ascoli Satriano, la stazione appaltante (SOGESID) ha interrotto le attività in essere propedeutiche alle procedure di affidamento, il responsabile del Procedimento ha provveduto ad annullare il CIG della gara sul sito ANAC.
- ✓ **20.12.2020** avvio dei procedimenti inerenti le attività di bonifica del sito

SCHEDA TERRITORIALE

BINETTO (BA)
Località Pezze di Campo



Binetto (Venette in dialetto barese) è un comune italiano di 2.225 abitanti della città metropolitana di Bari, in Puglia. Il Paese a 20 Km da Bari, è un centro della conca murgiana barese con il suo territorio amministrativo che confina con quelli di Grumo Appula, Palo del Colle, Bitetto e Sannicandro. Fa parte del territorio binettese anche una zona delle Matine in agro di Bitonto. Binetto è anteriore al XIV sec. a.C. e questa tesi è sostenuta dal rinvenimento, nel 1908, di alcuni reperti archeologici datati a quell'epoca anche se per la sua toponomastica lo si vorrebbe sorto dopo il mille. Il topono Binetto deriva dal fitonimo vinea da cui vinum, vineum, Vinectum, Binectum, Binetto. Il primo documento scritto riguardante Binetto è un atto privato rogato a Bari nel 1085 dal quale si apprende che feudatario è un certo Umfredo che firma col segno della croce. Siamo in periodo normanno. Nel 1181 è signore del paese Robertus de Benetto che si vede rivalutare il feudo fino a pagare 260 once d'oro di tasse feudali, molto più di quanto versino i feudatari dei paesi vicini e questo è segno che in quest'epoca è un feudo piuttosto importante. Nel 1199 è infeudato all'imperiale giustiziere Ruggiero di Binetto. Nel 1268 Carlo d'Angiò lo concede al protonotario del regno Robertus de Baro di casa Chiurlia, forse per premiarlo per la condanna a morte di Corradino di Svevia emessa dal Chiurlia. Fra gli altri feudatari che lo hanno posseduto fino alla caduta della feudalità sono da ricordare i Carafà, i Caracciolo e i de Angelis. Nel 1799 è uno dei paesi che innalzò l'albero della libertà e nel 1820 ebbe una sede di Vendita Carbonara.

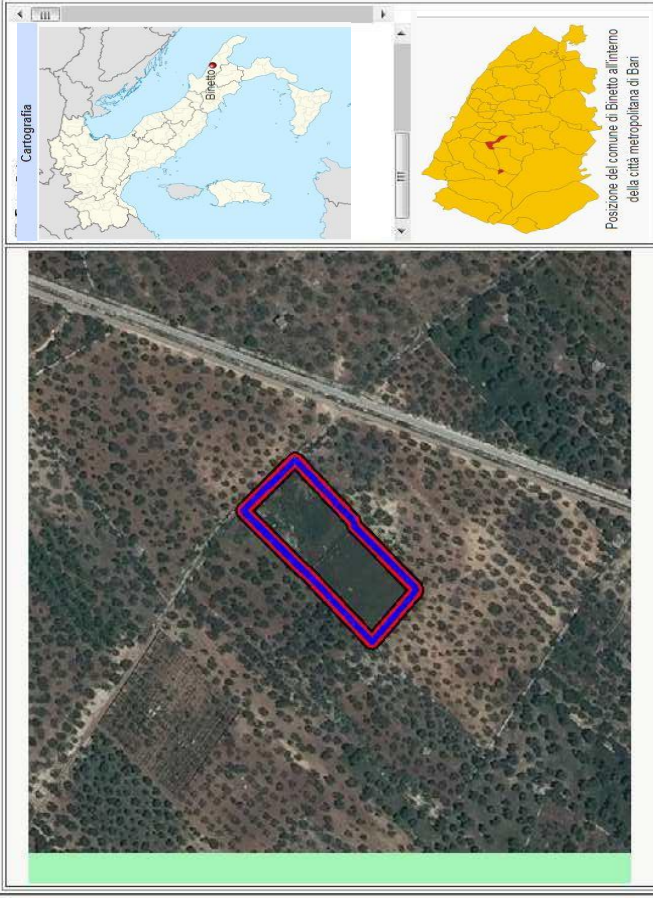
Provincia: Bari

Coordinate: 41°01' N 16° 42' E **Superficie:** 17,65 km² **densità abitativa:** 126 ab/km² **Altitudine:** 170 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 3 (sismicità bassa) **Arece naturali di rilievo:** Rilievi delle Murge.

Territorio: il comune sorge nella conca di Bari, sui primi rilievi delle Murge, e dista 20 km dal capoluogo della città metropolitana. Confina con Bitetto, Grumo Appula, Palo del Colle e Sannicandro di Bari. Una frazione del territorio comunale è la zona delle Matine, in agro di Bitonto.

SCHEDA FOSSIR

Volò: 05/2010 Scala: 1:12519 X: 2663337 Y: 4543931 Zoom finestra



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3395

Regione: PUGLIA **Provincia:** BARI

Comune: BINETTO **Località:** PEZZE DI CAMPO

Coordinate UTM Est: 643401.49 **Coordinate UTM Nord:** 4543757.71

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Binetto, Procedi in direzione nordovest da Via Palo/SP44 verso Piazza Umberto 450 m, Alla rotonda prendi la 2^a uscita e prendi SP44 per 1,0 km, Svolta a destra, il sito di discarica è sulla destra

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: BINETTO (BA) – Località PEZZE DI CAMPO
Espunzione: proposta in espunzione nel dicembre 2020

1	Titolo e tipologia discarica	BINETTO (BA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi nazionali
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località PEZZE DI CAMPO
5	Stato dell'intervento	> Predisposizione Gara in corso da parte di INVITALIA > Progetto di fattibilità tecnica ed economica Approvato > Analisi di rischio effettuata > Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza approvato ESECUTIVO € 430 MILA validato in data 25.05.2019
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza permanente MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	CRONOPROGRAMMA LAVORI 5 MESI DALL'INIZIO DEL CANTIERE
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto approvato e verificato (redatto da studio ingegneria ECOLOGICA SRL)
11	Soggetto attuatore	Invitalia
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Rup del comune - Ing. Domenico Casamassima DL - antonella lo moro (ecologica srl) Ditta ECOPIANA RUP invitalia - michele casinelli
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestralità - 02 dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	Lavori di bonifica da progetto > € 350.000,00 (iva esclusa)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Bonifica aggiudicati a € 276.000,00 (iva esclusa) Direttore dei Lavori aggiudicato a € 11.400,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	A seguito dei controlli previsti al protocollo di Legalità è stata rilevata, per il tramite della Prefettura di Reggio Calabria, l'interdittiva antimafia alla ditta (aggiudicataria) ECOPIANA SRL di RC

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **08.11.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri di riferimento del luogo e con personale del N.O.E. di Bari.
- ✓ **28/02/2018** Bari - riunione presso la Regione Puglia in cui si è stabilito che:
 - la CUC di Sannicandro (stazione appaltante per i Comuni di Sannicandro, Binetto e Santeramo in Colle) dovrà inviare 3 lettere distinte, una per ogni discarica ricadente nei tre comuni; per specificare gli aspetti finanziari. La Regione potrà liquidare, previo assenso del Commissario, le somme già rendicontate con le risorse liberate. Il Commissario chiarirà come verranno coperte le ulteriori esigenze finanziarie.
 - la CUC, pur rimanendo titolato a bandire gara, potrà comunque avvalersi della consulenza tecnica ed amministrativa di Invitalia al fine di accelerare i tempi di redazione e pubblicazione delle procedure di gara
 - il bando di gara per il Progetto Definitivo sarà pronto entro marzo 2018;
 - sito recintato e non accessibile
- ✓ **04.04.2018** Sannicandro di Bari, incontro con l'Ing. Satalino (responsabile della CUC - Centro di unico Contratto) di S. Erano e Sannicandro al fine di **uniformare le condotte e avviare le strategie sinergiche** per la definizione delle situazioni individuate alla fluoriscelta dei siti dalle procedure di infrazione. (presenti: Ing Scamnicchio e Dottessa Marrone per Regione Puglia, vicesegretario e assessore LLPP Comune di Sannicandro di Bari, Apa Puglia, sindaco di Binetto e funzionario amministrativo comune di Binetto non era presente il Comune di Santeramo in Colle);
 - La CUC rassegna tutte le difficoltà legate alla indicazione dei bandi di gara. Pertanto si accetta l'ausilio di Invitalia che verrà, pertanto, attivata dal Commissario per redigere bandi di gara, validare progetti, costituire i seggi di gara con propri giudici.
 - Binetto ha necessità di rassicurazione in merito all'incremento di fatto del finanziamento a seguito del quale manderà elenco delle spese sostenute per il rimborso.
 - Sannicandro consegna il progetto definitivo da tradurre in esecutivo.
 - Santeramo in Colle sta aggiudicando bando progettazione.
 - Ing Scamnicchio vuole certezze sulle tempistiche da parte CUC Sannicandro.
- ✓ **20.04.2018** - Squadra sopralluoghi: Presso il Comune per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ **26.04.2018** Arpa trasmette osservazioni aggiuntive al progetto definitivo proposto dal Comune.
- ✓ **13.06.2018** Il comune di Binetto fa proprie le osservazioni di arpa e trasmette u' integrazione al progetto definitivo di Bonifica redatto da Ecologica srl.
- ✓ **20.06.2018** Bari – Riunione operativa congiunta regione, comune, CUC, arpa e provincia al fine di uniformare le condotte e stabilire le tempistiche operative. Arpa puglia sulla base del progetto fornito dalla ditta incaricata dal comune esprime perplessità sull'adeguamento alla legge 36, riferisce di considerare l'eventualità di inserire un ulteriore isolante protettivo. Il comune recepirà tali indicazioni e riformulerà il progetto ed il relativo quadro economico. Si è stabilito che il 25 luglio pv sarà indetta conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione del progetto modificato con le indicazioni arpa.
- ✓ **12.09.2018** Bari – Conferenza dei servizi per approvazione progetto di MISP – approvato con alcune prescrizioni da parte di arpa e ADB al fine di effettuare un monitoraggio delle acque e dell'acquifero di falda. la nota 7/5-37 del 12/10/2018 del Commissario Straordinario con cui vengono trasmessi il verbale della riunione tenutasi in data 12.09/2018 ed il relativo atto determinativo n. 58 di approvazione, di Massa in sicurezza Permanente MISP in cui viene determinato "...*L.Di approvare le risultanze raggiunte a seguito della riunione operata tenutasi il giorno 12.09.2018; 2. di approvare il progetto di messa in sicurezza permanente; 3. di notificare il provvedimento...*" a tutti gli Enti coinvolti.
- ✓ **11.10.2018** Determina Commissariale per approvare il progetto di MISP proposto dalla ditta ECOLOGICA srl (ing. Antonella Lomoro)
- ✓ **19.02.2019** Bari – riunione in sede di Regione (dipartimento Ambiente e bonifiche) per analizzare l'iter per la concretizzazione in fase di assegnazione di gara del progetto di MISP.
- ✓ **27.02.2019** risposta di Arpa Puglia in merito alle risultanze del progetto di Misp (prescrizione analisi e monitoraggio dell'acquifero) redatto dalla ditta Ecologica, da cui emerge che *"si ritiene opportuno che in fase di esecuzione del monitoraggio delle acque di falda, nella fase post operam dell'intervento, siano monitorati i tre pozzi ubicati nelle immediate vicinanze della discarica al fine di stabilire i rapporti reciproci di comunicazione delle acque sotterranee e la direzione di deflusso"*
- ✓ **20.03.2019** Approvato e validato dal RUP il progetto definitivo di misp con le indicazioni dei monitoraggi dell'acquifero proposte da Autorità di Bacino e ratificate da Arpa puglia. Alla luce di ciò si dà avvio alle disposizioni amministrative per la gara di aggiudicazione tramite l'ausilio di Invitalia.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia neoplogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **08.04.2019** Roma – Check list operativa effettuata sulla analisi documentale al fine di effettuare la gara per l'affidamento del progetto. Dalla quale risulta la mancanza della verifica e validazione del RUP
- ✓ **10.04.2019** acquisito da parte del RUP la validazione del progetto, sollecito per acquisizione e produzione del verbale di verifica del progetto.
- ✓ **16.05.2019** Bari – riunione sinergica invitalia/cuc/comune/regione/rup/progettista al fine della verifica e analisi dei dossier di bonifica e della check list documentale prodotta dalla consulenza con la centrale unica di committenza nazionale.
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ **16.05.2019** Bari – riunione analitica con tecnici progettista-invitalia per la verifica della check list progettuale (definitiva/esecutiva) al fine di avviare la gara di aggiudicazione. Ne emerge la necessità di una revisione degli allegati del progetto e di annettere anche l'accluso del protocollo di legalità con i relativi costi.

- ✓ **20.05.2019** Roma - riunione Invitalia per la verifica delle check list progettuali e l'analisi del piano di legalità da inserire nei progetti esecutivi e consegna di protocollo di legalità e nuova check list documentate
- ✓ **24.05.2018** validazione e verifica del progetto esecutivo rimodulato alla luce dell'analisi documentale di Invitalia, progetto bandibile
- ✓ **03.06.2019** Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ **03.06.2020** - Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comuni.
- ✓ **10.06.2019** Roma - Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ **11.06.2019** Bari - verifica documentale e esame tecnico progetto rev 03 al fine di pubblicare il bando di gara
- ✓ **17.06.2019** Roma - analisi documentale e verifica della *road map execution* in merito al sito e alla appaltabilità della gara per la MISP, incontro precedente con tecnici e avvocati invitalia
- ✓ **17.06.2019** Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ **18.06.2019** Bari - ricezione progetto esecutivo REV 3 verificato e validato dal RUP e riconfermato/risvisto e corretto dall'Ing. Progettista incaricato.
- ✓ **01.07.2019** Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di : Paternò (CT), Binetto (BA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Formace (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS).
- ✓ **11.07.2019** INVITALIA richiesta al comune di nominare il R.U.P. e DL per dare avvio alle procedure di affidamento attività di Bonifica.
- ✓ **14.07.2019** ricevuto progetto modificato da parte dello studio di Ingegneria
- ✓ **16.07.2019** Indicazioni ad Invitalia in merito alle integrazioni del progetto da parte del progettista, al fine di addivenire al progetto appaltabile a norma di legge.
- ✓ **02.09.2019** Roma - Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare si è avviato il decreto di nomina del RUP e dell'esproprio delle aree.
- ✓ **16.09.2019** - Roma - riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare RIVALUTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO.
- ✓ **30.09.2019** - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, ricevuta determina giunta comunale NR 116/ del 20.089.19; per approvazione progetto esecutivo RUP e copertura finanziaria. Da ricercare e determinare nomina del procedimento responsabile gare per affidamento lavori e affidamento direzione lavori.
- ✓ **02.10.2019** - Bari; riunione tecnica per definizione attività con i responsabili del provvedimento, verifica nomina R.U.P.,
- ✓ **07.10.2019** - Richiesta obbligatoria di nomina del RUP entrante al fine di avviare le gare di bonifica e direttore dei lavori.
- ✓ **14.10.2019** - Roma - Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Formazione del RUP entrante e rinuncia del precedente al fine dei regolamenti attuativi.
- ✓ **22.10.2019** - Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ **04.11.2019** - Roma - riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Gare per appalto lavori e direzione degli stessi.
- ✓ **12.11.2019** - Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propeedeutiche alle operazioni di bonifica
- ✓ **27.11.2019** Roma - accettazione dell'atto di attivazione del 04.11 da parte della stazione appaltante di INVITALIA (per l'affidamento dei servizi tecnici di DL, coordinamento della sicurezza ed esecuzione dei lavori di bonifica) e successiva nomina del responsabile di procedimento diretto Ing. Michele Casinelli.
- ✓ **29.11.2019** - Roma - avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ **11.12.2019** - Roma, incontro con INVITALIA al fine di verificare la *ROAD MAP* delle azioni di bonifica . Verifica RUP sollecito. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **17.12.2019** - Bari; incontro in regione al fine di uniformare le strategie operative in vista delle probabili espunzioni del 2020 (sollecito e gestione RUP.)
- ✓ **19.12.2019** - Roma, incontro con società AGER (direttore generale) per verifica partnership e/o affiancamento dei responsabili del procedimento sui siti pugliesi.
- ✓ **11.01.2020** - Riunione per verificare la fase di capitolato d'appalto dei progetti mdi BONIFICA/MISP.
- ✓ **14.01.2020** - Sollecito ad INVITALIA di concludere la fase di verifica del progetto entro il 20 gennaio in modo da appaltare le procedure di MISP entro fine febbraio.
- ✓ **17.01.2020** - Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI MARDIO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico per i siti di prossima espunzione (giugno 2020 - dicembre 2020), si è proceduto alla regolarizzazione degli atti e verifica degli stessi al fine di avviare l'iter per l'appaltabilità delle lavorazioni.
- ✓ **24.01.2020** - Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **04.02.2020** - Roma la stazione appaltante Invitalia alla luce delle revisioni progettuali e della verifica dell'appaltabilità del progetto, ha stabilito in forma certa le tempistiche in merito alla gara per l'appalto lavori di messa in sicurezza permanente della discarica di Binetto; > Pubblicazione della procedura di gara sulla Piattaforma Invitalia: 10 febbraio 2020.
- > Scadenza presentazione offerte: 16 marzo 2020 ore 10:30 > Apertura offerte: 16 marzo 2020 ore 11:30.
- ✓ **07.02.2020** - Roma - Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.02.2020** - Roma , incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (appaltabilità/lavori) delle discariche in infrazione.

- ✓ **22.02.2020** - Roma, riunione con INVITALIA al fine di uniformare le dinamiche d'azione previo assenso e confronto prima delle prossime riunioni/incontri a Bari.
- ✓ **13.03.2020** - Binetto, INVITALIA stabilisce le date per l'apertura delle buste di aggiudicazione per lavori e direzione dei lavori.
- ✓ **16.03.2020** per aggiudicare lavori;
- ✓ **24.03.2020** per determina direzione dei lavori.
- ✓ **30.03.2020** - Binetto - Lavori, apertura delle offerte in data 16.03.2020, prima classificata ECOPIANA srl, (prima offerta non anomala) per un importo pari a **275.254.80** euro, corrispondente ad un ribasso percentuale del 30.807156%. In corso le verifiche amministrative.
- ✓ **30.03.2020** - Binetto -* DL/CSE, apertura delle offerte in data 24.03.2020. Sono state presentate 3 offerte, prima classificata Ing. Lo Moro per un importo pari a 11.400 euro corrispondente ad un ribasso percentuale del 52.1446%. In corso le verifiche amministrative.
- ✓ **15.04.2020** - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **24.04.2020** - Roma, per riunione programmatica vertici strutturata ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **05.05.2020** - Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurali.
- ✓ **18.05.2020** - Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **20.05.2020** - Roma aggiudicazione della procedura avviata il 04.05.2020 per il tramite della stazione appaltante INVITALIA. Ditta aggiudicataria:
 - o Ecopiana srl;
 - o RUP Ing. Casamassima;
 - o Importo euro 310.060/97.
- ✓ **25.05.2020** - Binetto, in riferimento alle imminenti procedure di gara per l'affidamento della realizzazione delle operazioni di bonifica, di chiede al comune la nomina del nuovo RUP (Responsabile del procedimento).
- ✓ **28.05.2020** - Binetto, dopo procedura aperta con 6 professionisti che hanno presentato offerta, è risultata vincitrice per la direzione lavori l'Ing. Lomoro Antonella, avendo offerto uno sconto sul prezzo a base d'asta del 52.14 % (1.400.00 Euro Iva Esclusa).
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione operativa al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **23.06.2020** - a seguito dei controlli previsti dal protocollo di Legalità (stipulato appositamente dal Commissario con il Ministero degli Interni) sulla ditta aggiudicatrice della gara di esecuzione dei lavori (ditta Ecopiana) si è rilevato, per il tramite della Prefettura di Reggio Calabria che la stessa è da escludersi per possibili situazioni di infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art.91 DLGS 159/2011 per le quali il Prefetto di Reggio ha emesso un'interdittiva antimafia.
- ✓ **26.06.2020** Riunione di vertice task force del commissario ai fini di determinare gli iter amministrativi ed operativi a seguito dell'interdittiva antimafia riferita alla ditta aggiudicataria. Si è stabilito, anche con l'ausilio di INVITALIA, di aggiudicare alla seconda ditta, e di procedere quindi ai controlli previsti anche per la quarta classificata.
- ✓ **22.07.2020** Roma - Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto, in particolare avvio aggiudicazione alla seconda offerta poiché la prima ha "interferenze".
- ✓ **13.10.2020** - Roma riunione operativa per i siti di prossima espunzione (XII Semestre) verifica le "ROAD OPERATIONAL WORK AND SECTION STABILITY".
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **25.11.2020** Roma - dalle ore 10.30 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione - dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **26.11.2020** Roma punto di Situazione con INVITALIA e RUP per i lavori di bonifica in vista della semestralità.
- ✓ **30.11.2020** Roma punto di Situazione con INVITALIA e verifica della consegna cantiere alla ditta.
- ✓ **30.11.2020** Binetto; ECOPIANA S.R.L. messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale in località Pezze di Campo nel comune di Binetto (BA), consegna lavori redatto in data 29.10.2020, considerato l'effettivo inizio dei lavori presso il cantiere avvenuto in data 29.10.2020.
- ✓ **01.12.2020** Riunione di vertice (Ufficiali) per le discariche di prossima espunzione (Dic. 2020) al fine di verificare gli ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **18.12.2020** Bari si trasmette la "Relazione stato avanzamento lavori eseguiti dal 29.10.2020 al 18.10.2020" in essa sono riportati i principali aspetti tecnici e contabili dell'appalto nonché si dà evidenza dell'avvenuto completamento della copertura del corpo rifiuti con lo strato impermeabile (capping superficiale). Estratto: "le lavorazioni svolte dalla data di consegna dei lavori (29/10/2020) alla data del 18/12/2020 di completamento delle opere di impermeabilizzazione e messa in sicurezza del corpo dei rifiuti." Inoltre, nella descrizione delle attività svolte viene descritto puntualmente quanto già completato in relazione alle fasi di rimozione rifiuti e preparazione cantiere, "...pulizia superficiale dei rifiuti costituito da rifiuti superficiali presenti sul suolo, ingombranti, materiali da demolizione e costazione; prelievo significativo di campioni rifiuti e analisi chimico - fisiche di laboratorio finalizzate a classificare il rifiuto ai fini dello smaltimento in discarica o del conferimento ad impianti di trattamento... smaltimento e/o conferimento dei rifiuti raccolta..." nonché in merito alla copertura della discarica con capping "modellazione e riprofilatura del corpo di discarica secondo i disegni del progetto; copertura intera area con strato di regolarizzazione in misto stabilizzato; copertura di tutta l'area discarica con pacchetto di impermeabilizzazione costituito da materassino bentonitico a TNT e telo impermeabile in HDPE; realizzazione di strato drenante di natura capillare e drenaggio biogas con geosintetico drenante in zona sub - orizzontale pianeggiante discarica (capping Tipo A); realizzazione di strato drenante naturale dello spessore di 0,5 metri in grado di assicurare la formazione di un battente idraulico sopra la barriera impermeabile; posa in opera di georete tridimensionale

- per il drenaggio delle acque superficiali su tutte le aree pianeggianti sub orizzontali e in accoppiamento a strato naturale
drenante in Capping tipo B aree di scarpata.”
- ✓ **19.12.2020 ricevuta** la nota di prot. N. 7019/18/2020 del 18/12/2020 dello ‘Studio di ingegneria per l’ambiente’ con cui viene trasmessa la relazione descrittiva stato avanzamento lavori al 18/12/2020 in cui si dà evidenza “...dell’avvenuto **completamento della copertura del corpo rifiuti con lo strato impermeabile (capping superficiale)** ...”
 - ✓ 21.12.2020 riunione videocall per la verifica degli stadi attuativi della bonifica del sito.
 - ✓ 23.12.2020 confezionato il fascicolo amministrativo per la richiesta di espunzione dalla procedura di sanzione europea.
 - ✓ 28.12.2020 riunione videocall con Ministero dell’Ambiente (MATTM) e struttura di Missione delle Infrastrutture Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’analisi documentale dei fascicoli amministrativi dei siti di imminente istanza di cancellazione dalla procedura sanzionatoria europea.
 - ✓ 29.12.2020 Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determinine di bonifica.
 - ✓ 30.12.2020 Nella determina 320 del 30.12.2020 si dà atto che per l’ex discarica di **Binetto, loc. Pezze di Campo (BA)**:
 - Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione perimetrale con cancello lungo il perimetro dell’area di ex discarica utile ad impedirne l’accesso;
 - Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, e i rifiuti con codice cer 170605 e 170503 sono stati correttamente smaltiti;
 - Sono stati effettuati interventi di MISP (messa in sicurezza permanente) in corrispondenza dell’area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di un capping che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva
 - ✓ 31.12.2020 Roma, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, è stata inviata agli organi di Bruxelles la documentazione merente la richiesta di espunzione del sito di discarica.

SCHEDA TERRITORIALE

LESINA (FG)

Località Pontone Pontonicchio



Lesina è un comune italiano di 6.346 abitanti della provincia di Foggia in Puglia. Fa parte del Parco Nazionale del Gargano.

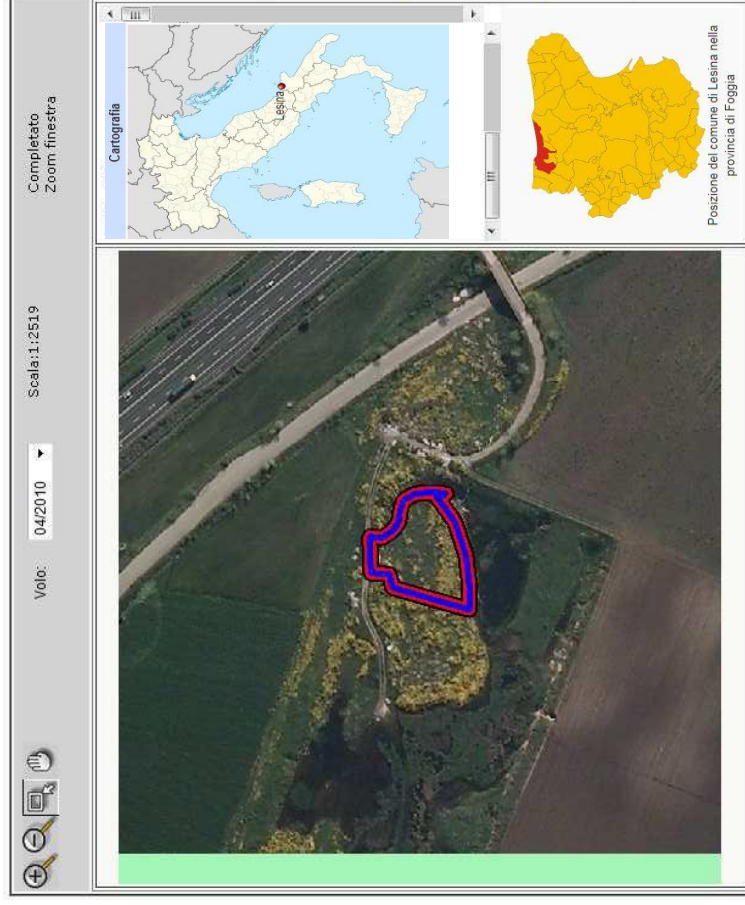
Provincia: Foggia

coordinate: 41°52' N 15°21' E **Altitudine:** 5 m **Area:** marittima **Superficie:** 160,58 km² **densità abitativa:** 6,30 ab/km² **classe sismica:** zona 2 (sismicità medio/alta **Frazioni:** Marina di Lesina, Gargano blu, Ripalta

Aree naturali di rilievo: Parco Nazionale del Gargano.

Territorio: Il Parco Nazionale del Gargano è un'area naturale protetta istituita dalla legge n. 394 del 6 dicembre 1991. Si trova nell'estrema parte nord-orientale della Puglia, spesso definita "Spertone d'Italia". Il territorio (118.144 ha) è sito interamente in Provincia di Foggia. L'Ente Parco Nazionale del Gargano ha sede a Monte Sant'Angelo. Il Gargano è costituito in prevalenza da rocce sedimentarie, calcari e dolomie, risalenti al Cretaceo e al Giurassico, per lo più stratificate e interessate dal fenomeno di dissoluzione carsica. Fa eccezione la Punta Pietre Nere, massa di scure rocce vulcaniche risalenti al Triassico, affioranti sulla spiaggia di Lesina. Il fenomeno carsico, prodotto dall'azione dell'acqua e dell'anidride carbonica sulle rocce calcaree ha "sculptato" in vari modi il paesaggio. Lungo tutto il margine del blocco calcareo sono presenti grandi solchi erosivi che, con andamento radiale, si dirigono verso il mare o la Capitanata. Si tratta di forre rocciose (ricollegabili al fenomeno delle "valli secche" o "valloni"), provocate dall'erosione meccanica e carsica.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2395

Regione : PUGLIA

Provincia : FOGGIA

Comune : LESINA

Località: Pontone Pontonicchio

Coordinate UTM Est : 525482

Coordinate UTM Nord : 4634789

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Dal comune di Lesina, Procedi in direzione ovest da SP37 verso Corso Umberto I° di Savoia 3,0 km Continua su SP35 1,3 km, Svolta a sinistra continuare per 900 m la destinazione si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: Lesina (FG) – località Pontone Pontonicchio
Espunzione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Lesina (FG) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 3.740.993,00 (fondi MATM)
2	Copertura finanziaria	€ 136.755,00 (fondi Regionali)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Pontone Pontonicchio
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Effettuata Analisi di rischio Redatto Progetto preliminare
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza - bonifica: da redigere
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	280 giorni di cantiere
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto preliminare
11	Soggetto attuatore	SUA dei Laghi
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP del comune – Paola Stornelli Geom. Nicola Giagnorio DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Ditta Favellato Claudio spa
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIV semestralità – 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.877.748,00 (da progetto)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- 27.10.2017 - Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Lesina.
- 11.01.2018 Bari - riunione presso assessore ambiente Regione Puglia programmata con i soggetti pubblici al fine di verificare gli atti svolti e puntualizzare le future e prossime condotte operative.
- 28.02.2018 Bari - riunione presso la Regione Puglia in cui si è stabilito che:
 - il Comune e la Regione invieranno una nota in cui chiariscono somme da liquidare e già liquidate e il Commissario darà chiarimenti e rassicurazioni sulle restanti quote ancora da liquidare;
 - nel bando che il Comune (capofila CUC) è in procinto di bandire, vi sarà una preventiva condivisione del Commissario anche alla luce delle valutazioni tecniche del CNR e della priorità da dare alla tempistica dell'intervento, da inserire nell'offerta tecnica (possibile 70%) a fronte dell'offerta economica (30%).
- 23.03.2018 La giunta Comunale Delibera l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di bonifica e MISP (importo rilevante di 5M€)
- 20.04.2018 Roma – in fase di stipula e sottoscrizione accordo di cooperazione operativa sulla vigilanza degli appalti e lavorazioni con la Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) "protocollo di vigilanza collaborativa".
- 25.05.2018 Il Comune come stazione appaltante (SUA) redige e trasmette il progetto del bando di gara per l'affidamento dei lavori di MISP della discarica.
- 11.07.2018 Bari - in sede di riunione con Regione viene richiesta da quest'ultima (su sollecito del Comune) la possibilità di aggiornare e liberare le risorse finanziarie fornendo indicazioni di massima al Comune.
- 10.12.2018 invito documentazione da parte CUC Lesina per Vigilanza Collaborativa
- 24.12.2018 ricevuto riscontro Autorità Nazionale Anti Corruzione su bando di gara.
- 02.01.2019 ricevuti aggiornamenti ANAC su riscontro bandi elaborati dalla CUC di Lesina, si prevede possibile lancio della gara entro la metà di febbraio.
- 03.03.2019 instrado dell'iter procedimentali assegnazione gara di affidamento lavori
- 10.05.2019 indirizzo congiunto da parte Regione, provincia e Comune al commissario sulla concretizzazione incrementale la fase di analisi documentale degli iter procedimentali dei trattamenti sul sito.
- 12.06.2019 in situ - monitoraggio delle operazioni in corso e degli iter amministrativi per la gara di esecuzione dei procedimenti di bonifica
- 13.10.2019 Bari – opera sinergica con dipartimento/direzione ambiente della Regione per l'accelerazione degli iter procedimentali preliminari all'assegnamento degli incarichi previsti per la fase esecutiva, nonché riserva di ammissione a esclusione delle ditte per la gara di appalto.
- 20.12.2019 valutazione delle documentazione integrativa richiesta ai concorrenti ammessi con riserva.
- 27.12.2019 sostituzione del responsabile unico del procedimento (Rup) con nuovo professionista causa variazione incirco del precedente (nuovo Rup geom. Giagnorio del comune di Lesina)
- 31.01.2020 - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli iter e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- 07.02.2020 – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali e provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- 17.02.2020 - Foggia, Riunione di verifica delle lavorazioni alla luce della redazione del dossier di espunzione per la richiesta per il prossimo semestre di infrazione (Giugno 2020)
- 22.02.2020 - Roma, riunione con INVATLIA al fine di uniformare le dinamiche d'azione previo assenso e confronto prima delle prossime riunioni /incontri a Bari.
- 19.02.2020 Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- 24.04.2020 – Roma, per riunione programmatica vertici strutturata ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- 18.05.2020 – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli iter procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli iter Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- 30.05.2020 Lesina - nominata la commissione per la verifica della documentazione della gara di affidamento dei lavori di bonifica.
- 01.06.2020 – Lesina, nominata la commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori di Bonifica/MISP da parte del comune DI Lesina.
- 03.06.2020 – Roma, sollecito Uffici e gestione degli iter alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- 22.07.2020 Roma – Riunione di vertice per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto, accelerazione per l'apertura e avvio di cantiere.
- 02.10.2020 Roma, Riunione di vertice per la verifica degli iter Amministrativi delle discariche di Prossima Espunzione.
- 13.10.2020 Lesina incontro propedeutico alla verifica del progetto e degli elaborati al fine di avviare quanto prima il cantiere e le previste verifiche previste al protocollo di legalità e alle norme del codice degli appalti di pre-lavorazioni.
- 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli iter attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- 07.12.2020 Lesina, esecuzione dei previsti adempimenti relativi ai controlli inerenti il protocollo di legalità
- 08.01.2021 essendo divenuta efficace l'aggiudicazione il 12.10.2020 con determina n.412 del comune di Lesina si invia la ditta aggiudicataria a presentare cauzione fidejussoria del valore di € 542.650,90 pari allo sconto offerto (15,59%) sul prezzo di base d'asta.
- 18.01.2021 Lesina – consegna anti-epista del cantiere alla ditta aggiudicataria "Favellato Claudio spa".
- 27.01.2021 Roma – riunione in videocollo per la verifica dell'iter di andamento delle operazioni di cantiere e con il RUP-DL la verifica degli stati di avanzamento

SCHEDA TERRITORIALE

SANNICANDRO DI BARI (BA)

Località Pescorosso



Sannicandro di Bari



Sannicandro di Bari (*Sannecàndre in dialetto locale, fino al 1863 chiamata San Nicandro*) è un comune italiano di 9 982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia. Sorge a 183 m s.l.m., a 14 chilometri a sud del capoluogo. Sannicandro di Bari è storicamente importante per il Castello Normanno-Svevo e per la Chiesa medievale della Madonna di Torre, posizionata a levante, a 2,7 km dal centro urbano. L'enogastronomia locale è particolarmente rilevante per la produzione dell'olio extravergine di olive Coratine.

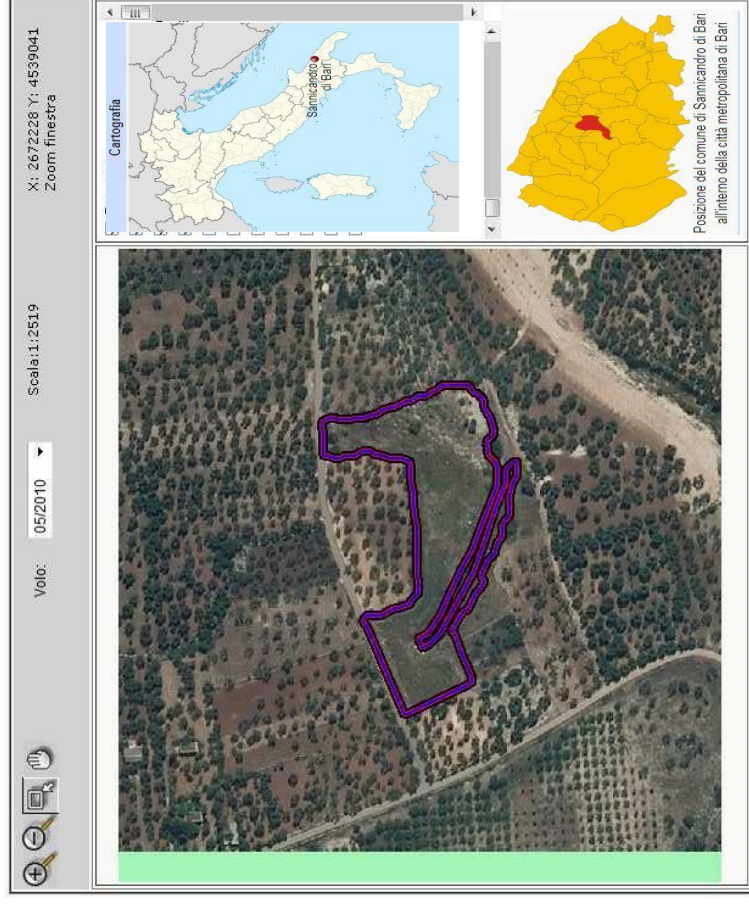
Provincia: Bari

coordinate: 41°00' N 16°48' E **Altitudine:** 183 m **Area:** collinare **Superficie:** 56,58 km² **densità abitativa:** 175,77 ab/km² **classe sismica:** zona 3 (sismicità basso) **Frazioni:** /

Aree naturali di rilievo:

Territorio: Il territorio di Sannicandro di Bari è interamente pianeggiante, tranne la fascia depressa attraversata dal torrente Picone in direzione sud-nord, e si estende per 5,5 km². Il clima è tipicamente mediterraneo (fascia adriatica), con inverni miti ed estati calde, caratterizzati da periodi di forte siccità. Le colture prevalenti sono oliveti (specialità coratina), vigneti (uva da tavola e da vino primitivo), mandorleti ed ortaggi ad uso privato. Non mancano gli alberi da frutta come: il fico, il melo cotogno, il ciliegio, il melograno, il fico d'India, il pesco, il pero e il percooco. La flora è quasi totalmente costituita da colture messe a dimora dalla mano dell'uomo attraverso un duro lavoro su una terra con poca acqua. La vegetazione arborea spontanea è molto povera. La fauna è costituita da rari esemplari: volpi, conigli selvatici, talpe e donnole. Suggestivo è il centro storico (medioevale), caratterizzato dal Castello Normanno-Svevo, con le sue maestose torri, intorno a cui si snodano stupendi vicoli e vicoletti, con qualche esemplare superstito di cunetta medioevale.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3402

Regione: PUGLIA

Comune: SANNICANDRO DI BARI

Località: PESCO ROSSO

Coordinate UTM Est: 652075.56
Coordinate UTM Nord: 4539020.71

Dati primari del sito

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Sannicandro di Bari, procedere in direzione sud da Corso Vittorio Emanuele III verso Piazza Vittorio Veneto per 86 m, Continuare su Via Professor M. Pontrelli per circa 900 m, Svoltare a destra in SP236 per circa 600 m, Svoltare a sinistra il sito di discarica si trova sulla destra

SCHEDE OPERATIVA

Regione: PUGLIA
 Titolo intervento: SANNICANDRO DI BARI (BA) – Località PESCO ROSSO
 Espunzione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	SANNICANDRO DI BARI (BA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località PESCO ROSSO Coordinate UMTS Est: 652075 nord: 4539020
5	Stato dell'intervento	Predisposizione Gara in corso per Progetto definitivo Progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) Approvato Analisi di rischio effettuata Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eventuale Progetto di messa in sicurezza - bonifica: da redigere
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Cronoprogramma progettuale 180 gg dall'inizio del cantiere
11	Soggetto attuatore	CUC di Sannicandro con ausilio di INVITALIA RUP - francesco berardi DL - annamaria lo moro Responsabile area tecnica CUC - domenico satalino Responsabile area bonifiche comunale - saverio ragno Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria INVITALIA eventuale
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	A base di gara € 1.505.914,00 iva esclusa
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	<i>Rimozione dell'amianto rilevato in sito a seguito delle operazioni di caratterizzazione dello stesso</i>
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 09.11.2018 Squadra sopralluoghi: eseguiti fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri di riferimento del luogo e a personale del N.O.E. di Bari.
- ✓ 28.02.2018 Bari - riunione presso la Regione Puglia in cui si è stabilito che:
 - la CUC di Sannicandro (stazione appaltante per i Comuni di **Sannicandro, Binetto e Santeramo in Colle**) dovrà inviare 3 lettere distinte, una per ogni discarica ricadente nei tre comuni, per specificare gli aspetti finanziari. La Regione potrà liquidare, previo assenso del Commissario, le somme già rendicontate con le risorse liberate. Il Commissario chiarirà come verranno coperte le ulteriori esigenze finanziarie.
 - la CUC, pur rimanendo titolare a bandire gara, potrà comunque avvalersi della **consulenza tecnica ed amministrativa di Invitalia** al fine di accelerare i tempi di redazione e pubblicazione delle procedure di gara
 - il bando di gara per il **Progetto Definitivo sarà pronto entro il 12/03/2018;**
 - sarà successivamente necessario convocare una conferenza di servizi per approvare il progetto definitivo sollecitando sin da subito l'autorità di bacino
 - è in corso la gara per effettuare la recinzione e l'asportazione di rifiuti superficiali (compreso trasporto e smaltimento)
- ✓ 04.04.2018 Sannicandro di Bari, incontro con l'Ing. Satalino (responsabile della CUC – Centro di unico Contratto) di S.Eramo, Binetto e Sannicandro al fine di **uniformare le condotte e avviare le strategie sinergiche** per la definizione delle situazioni indirizzate alla fuoriuscita dei siti dalle procedure di infrazione. (presenti: Ing. Sannicchio e Dott.ssa Marrone per Regione Puglia, vicesindaco e assessore LPPP Comune di Sannicandro di Bari, Apia Puglia, sindaco di Binetto e funzionario amministrativo comune di Binetto non era presente il Comune di Santeramo in Colle):
 - ✓ La **CUC rassegna tutte le difficoltà legate alla indizione dei bandi di gara. Pertanto si accetta l'ausilio di Invitalia** che verrà, pertanto, attivata dal Commissario per redigere bandi di gara, validare progetti, costituire i seggi di gara con propri giudici.
 - ✓ Binetto ha necessità di rassicurazione in merito all'incremento di fatto del finanziamento a seguito del quale manderà elenco delle spese sostenute per il rimborso.
 - ✓ **Sannicandro consegna il progetto definitivo da tradurre in esecutivo.**
 - ✓ **Santeramo in Colle sta aggiudicando bando progettazione.**
 - ✓ La Regione vuole certezze sulle tempistiche da parte CUC Sannicandro
- ✓ 19.04.2018 Richiesta da parte della Regione di **attivare l'assistenza/supporto agli iter amministrativi della CUC.**
- ✓ 20.04.2018 - Squadra sopralluoghi: Presso il Comune per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ 20.06.2018 Bari – riunione tecnica al fine di definire le tempistiche delle azioni operative da intraprendere, presenti: CUC, comuni di Sannicandro e Sant'Eramo, Provincia, Apia e Regione. Apia ha suggerito di perfezionare il piano di bonifica, tali suggerimenti sono stati accolti dagli astanti per cui la ditta incaricata dal comune effettuerà le presunte variazioni e produrrà il nuovo progetto da approvare il 11 luglio p.v. in sede di conferenza dei servizi, viene inoltre fornito tutto il materiale anche all'autorità di bacino invitata alla riunione, per gli aspetti di competenza
- ✓ 11.07.2018 conferenza dei servizi per approvare il **piano di bonifica/MISP** definitivo al fine di renderlo esecutivo. **Il progetto viene approvato all'unanimità** ma con 2 prescrizioni da inserire in fase esecutiva dello stesso: la disposizione del pacchetto isolante del corpo rifiuti dovrà garantire un deflusso delle acque reflue verso l'esterno e al fine di monitorare le acque sotterranee dovrà essere collocato un piezometro (oltre ai due già esistenti) nell'area della discarica in modo da intercettare ed uniformarsi alle acque di falda e alle condizioni idrodinamiche dell'acquifero. **Saranno attivati contatti con la stazione appaltante INVITALIA** al fine di avviare le procedure di gara ed aggiudicazione della realizzazione del progetto.
- ✓ 25.07.2018 Roma – richiesta attivazione supporto INVITALIA spa per gara ed aggiudicazione realizzazione della MISP in secondo le direttive del progetto definitivo approvato il 11.07
- ✓ 11.09.2018 a seguito di assenso della CUC (comunicata con mail datata 11.09.2018) si dà l'avvio alle attività di supporto INVITALIA all'iter amministrativo per la realizzazione esecutiva degli interventi di MISP.
- ✓ 11.02.2019 inserito la gara di aggiudicazione in piano economico amministrativo PEA 2 di invitalia
- ✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 19.02.2019 Bari – riunione presso la sede della Regione Dipartimento Ambiente e rifiuti - per definire i processi di gara e di bonifica.
- ✓ 03.03.2019 Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 10.04.2019 Roma analisi iter documentale congiunta con invitalia prodromica al procedimento di affidamento gara.
- ✓ 16.05.2019 Bari – riunione analitica con tecnici-progettista-invitalia per la verifica della check list progettuale (definitiva/esecutiva) al fine di avviare la gara di aggiudicazione. Ne emerge la necessità di una revisione degli allegati del progetto e di annessere anche l'accluso del protocollo di legalità con i relativi costi.
- ✓ 20.05.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle check list progettuali e l'analisi del piano di legalità da inserire nei progetti esecutivi.
- ✓ 17.06.2019 Roma – controllo della *road map execution* con invitalia prodromica alla realizzazione del progetto di Misp
- ✓ 16.07.2018 Roma – richiesta sblocco fondi per attività prodromiche alla gara di affidamento (serv. Tecnico di progettazione e fattibilità, commissione giudicatrice, ecc.)
- ✓ 12.08.2018 Roma autorizzazione fondi Regionali da parte del Commissario.
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla **"ROAD MAP"** operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare verifica responsabile del provvedimento e fase progettuale .
- ✓ 30.09.2019 – Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, conferma del RUP Ragno e inserimento Protocollo di Legalità.

- ✓ **02.10.2019** – Bari; riunione tecnica per definizione attività con i responsabili del provvedimento, iscritto nel progetto il protocollo di legalità.
- ✓ **14.10.2019** – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Richiesta azione del RUP, inviato il protocollo di legalità per inserimento nel progetto, individuazione del responsabile del progetto.
- ✓ **22.10.2019** – Roma – Riunione settimanale con INVITALIA per constatare le ordinare operosità per la definizione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ **04.11.2019** – Roma – incontro sistematico INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Sollecito Comune per attivazione nuovo RUP (ING. Berardi).
- ✓ **12.11.2019** – Roma - Meeting periodico tecnico con staff di vertice INVITALIA al fine di appurare le attività propedeutiche alle iniziative di bonifica.
- ✓ **29.11.2019** – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni correttive della fase esecutiva.
- ✓ **11.12.2019** – Roma. Incontro con INVITALIA al fine di verificare la ROAD MAP delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **17.12.2019** – Bari, incontro in regione al fine di uniformare le strategie operative in vista delle probabili espunzioni del 2020 (sollecito e gestione RUP).
- ✓ **19.12.2019** - Roma. incontro con società AGER (direttore generale) per verifica partnership e/o affiancamento dei responsabili del procedimento sui siti pugliesi.
- ✓ **11.01.2020** – Riunione per verificare la fase di capitolato d'appalto dei progetti mdi BONIFICAMISP.
- ✓ **14.01.2020** – invio checklist redatta da INVITALIA di verificare progetto esecutivo al fine di concludere l'iter progettuale che verrà posto in appalto/aggiudicazione.
- ✓ **17.01.2020** – Roma. incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020), (RUP ING BERARDI) verifica approvazione del progetto, il RUP ha raggiunto accordo bonario per gli espropri, attesa verifica finalità atti da parte stazione appaltante INVITALIA.
- ✓ **24.01.2020** – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **29.01.2020** Bari – incontro presso Regione Puglia – settore ambiente e sviluppo in merito alla revisione delle fasi progettuali in modo da rendere applicabile senza problematiche relative – presenti: progettuale e rup del comune nonché funzionari della regione puglia.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (applicabilità/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **11.02.2020** – Bari completa la SECONDA revisione progettuale da parte dello studio tecnico (ingegneria per l'ambiente – ing. Lo more) in relazione alle richieste tecniche avanzate dalla analisi effettuata da Invitalia per rendere applicabile la fase di bonifica, proposte in sede di riunione del 29.01 us.
- ✓ **22.02.2020** - Roma, riunione con INVITALIA al fine di uniformare le dinamiche d'azione previo assenso e confronto prima delle prossime riunioni /incontri a Bari.
- ✓ **28.02.2020** – Sannicandro di Bari, Attività, conclusa la verifica documentale da parte di INVITALIA per l'appaltabilità del progetto.
- ✓ **17.03.2020** – Sannicandro, il Comune sta avviando procedura per rimozione amianto ritrovato sul sito di discarica, tale attività è prodromica alla bonifica.
- ✓ **03.03.2020** - Bari – Riunione con Regione, Comuni e Progettisti, per nuova consultazione per l'aggiudicazione della rimozione amianto prodromica per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza permanente.
- ✓ **25.03.2020** –Sannicandro - Lavori , il progettista ha inviato alcuni riscontri ai chiarimenti richiesti per revisionare il progetto. Permangono due condizioni ostative: la prima inerente l'intervento di rimozione amianto (Propedeutica all'intervento commissariale), dove il Comune non ha ancora completato la procedura di affidamento.
- ✓ **03.04.2020** – Sannicandro, sollecito in relazione all'attesa da parte del comune per la rimozione cumuli di amianto propedeutica all'inizio dei processi di bonifica del sito.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **21.04.2020** – Sannicandro, avviata procedura (via mercato elettronico Pubblica Amministrazione per incarico di supporto al RUP) finalizzata a completare la procedura espropriativa.
- ✓ **23.04.2020** – il comune sta procedendo (su input Commissario) alla procedura di aggiudicazione per la rimozione dell'amianto prodromica alla gara di bonifica/MISP del sito in infrazione. *(le astre di amianto abbancate in loco sono state rilette a seguito di controlli in fase di attuazione della caratterizzazione dell'area)*
- ✓ **28.04.2020** – Sannicandro (BA), invio del progetto di bonifica, debitamente revisionato a seguito dei tavoli tecnici svolti nei scorsi mesi operativi.
- ✓ **22.07.2020** Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **03.11.2020** riunione in Videocall per definire le procedure per il prossimo affidamento e l'avvio delle procedure di bonifica – base di gara a € 1.505.911,00
- ✓ **05.11.2020** riunione in videocall con responsabili INVITALIA per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ **06.11.2020** Roma Videocall ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e XIII semestre).

- ✓ **13.11.2020** riunione in videocall con Rup e Invitalia al fine di rendere operativa l'aggiudicazione e consegna del cantiere al fine di poter terminare i lavori entro i 5 mesi previsti, al di là delle problematiche inerenti la rimozione dell'amianto già affidati a ditta specializzata
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **11.12.2020** Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
- ✓ **16.12.2020** Il Comune ha provveduto ad indire il bando per l'Affidamento dell'intervento di rimozione amianto, quale attività propedeutica all'intervento commissariale, la durata dell'intervento da cronoprogramma è di 60 gg.
- ✓ **18.12.2020** Roma videocall per effettuare punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e XIII semestre) comprendendo cosa effettuare sul sito pugliese.
- ✓ **18.12.2020** Roma - a seguito di riunione video call si è proceduto al ripilogo attività e impostazione dei "traguardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea; Sannicandro di Bari.
- ✓ **27.12.2020** formalizzato l'atto di attivazione di INVITALIA per l'affidamento dell'esecuzione dell'intervento commissariale.
- ✓ **12.01.2021** Roma – riunione di vertice al fine di stabilire le azioni da eseguire prontamente per la finalizzazione delle procedure di bonifica della discarica in oggetto. Attività a seguire di competenza del Commissario: verificare l'eventuale sostituzione del RUP commissariale e , in caso, le eventuali ricadute sulla fase esecutiva dell'intervento comunale di rimozione dell'amianto. procedere all'incarico ed alla nomina del DLN dell'intervento commissariale.

SCHEDA TERRITORIALE

SANTERAMO IN COLLE (BA)

Località Montefreddo



Santeramo in Colle

Comune italiano



Santeramo in Colle (*Sandèreme in dialetto locale*) è un comune italiano di 26.734 abitanti della città metropolitana di Bari, in Puglia. Fino al 1863 era chiamato Santeramo.

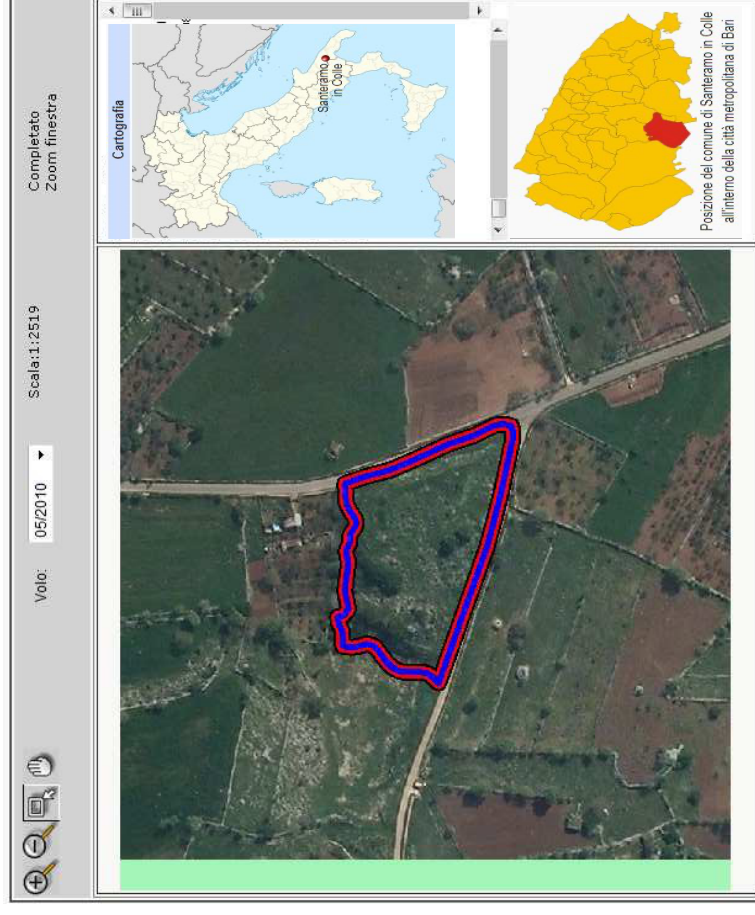
Provincia: Bari

coordinate: 40°48' N 16°46' E **Superficie:** 144.86 km² **densità abitativa:** 184,89 ab./km2

Altitudine: 493 m **Area:** collinare-carstica **classe sismica:** zona 3 (sismicità bassa) **Frazioni:** Jazzeitello, Alessandriello, Vallone della Silica. **Aree naturali di rilievo:** Area delle Murge

Territorio: Per altitudine, Santeramo in Colle è il comune più alto della città metropolitana di Bari. L'agro presenta i tipici tratti geomorfologici del territorio carsico: un substrato calcareo, con affioramenti rocciosi e presenza di lame, doline e inghiottitoi. L'articolazione morfologica e vegetativa permette di individuare tre zone distinte: il bosco, le Murge, le matine. Le Murge sono una subregione pugliese molto estesa, corrispondente ad un altopiano carsico di forma quadrangolare situato nella Puglia centrale. Costituiscono parte dell'Antiappennino pugliese e nella zona nord-occidentale si trovano i rilievi più alti: Torre Disperata(686 m), Monte Caccia (682 m), Serraficaia (673 m) e Monte Scorzone (668 m).La zona boscosa del territorio è la zona situata in direzione Bari, così chiamata perché anticamente vedeva la presenza di vaste estensioni di querceti, oggi quasi del tutto estinti, che hanno lasciato il posto a terreni coltivati ed aree fortemente antropizzate. Inoltre su via Alessandriello si trova il bosco Denora, mentre sulla via per Matera vi è il bosco della Parata. Le Murge sono l'elemento che caratterizza maggiormente il territorio di Santeramo e sono formate prevalentemente da rocce di natura calcarea, che lo attraversano da Sud a Nord dal Serrone a Murgia Sgolgore. Particolari sono le Quite, sulla via Alessandriello, caratterizzate da una maglia ordinata di muri a secco (i parate), trulletti (i casèdde) e specchie. Le Matine, in direzione Matera, sono rappresentate da una vasta pianura, un tempo paludosa, che costituisce la zona fertile del territorio Santermano e sono caratterizzate da estese coltivazioni di cereali e dalla presenza di numerosi insediamenti rurali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3412

Regione: PUGLIA

Comune: SANTERAMO IN COLLE

Località: MONTEFREDDO

Coordinate UTM Est : 646748.33 **Coordinate UTM Nord :** 4518799.36

Provincia : BARI

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione ovest da Via Altamura/SP235 verso Via Goffredo Marnelli, continua a seguire SP235 per 350m.Svolta a destra e prendi Via Leonardo Natuzzi, poi

Svolta a sinistra e prendi Via Redipuglia per 120 m, Continua su Contrada Montefreddo per 1,5 km,

Svolta a sinistra la destinazione si trova sulla destra .

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA

Titolo intervento: SANTERAMO IN COLLE (BA) – Località Montefreddo

Espunzione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia disaccata	SANTERAMO IN COLLE (BA)
2	Copertura finanziaria	Disaccata: rifiuti solidi urbani (RSU)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Montefreddo
5	Stato dell'intervento	Predisposizione Gara in corso Progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) Approvato Analisi di rischio effettuata Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eventuale Progetto di messa in sicurezza – bonifica esecutivo : APPROVATO
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Cronoprogramma operativo da progetto di bonifica: 140 giorni dall'apertura del cantiere
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	CUC di Sannicandro e ausilio INVITALIA
11	Soggetto attuatore	RUP – ottorino stella
12	Responsabile del procedimento (RUP)	DL – spaccapelo antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestralità - giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.3330.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Base di gara € 997.375,17, oltre IVA.
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONISTORIA ATTIVITA':

- ✓ **09.11.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito congiuntamente a personale del Comando Carabinieri competente per territorio e del NOE di BARI. Intrapresi contatti e notizie con Comando Stazione Carabinieri di riferimento del luogo.
- ✓ **11.01.2018** Bari – riunione presso assessore ambiente Regione Puglia programmatica con i soggetti pubblici al fine di verificare gli atti svolti e pianificare le future e prossime condotte operative.
- ✓ **28.02.2018** Bari - riunione presso la Regione Puglia in cui si è stabilito che:
- ✓ la CUC di Sannicandro (stazione appartenente per i Comuni di Sannicandro, Binetto e Santeamo in Colle) dovrà inviare 3 lettere distinte, una per ogni discarica ricadente nei tre comuni, per specificare gli aspetti finanziari. La Regione potrà liquidare, previo assenso del Commissario, le somme già rendicontate con le risorse liberate. Il Commissario chiarirà come verranno coperte le ulteriori esigenze finanziarie.
- ✓ la CUC, pur rimanendo titolata a bandire gara, potrà comunque avvalersi della consulenza tecnica ed amministrativa di Invitalia al fine di accelerare i tempi di redazione e pubblicazione delle procedure di gara.
- ✓ **04.04.2018** Sannicandro di Bari, incontro con l'Ing. Scialino (responsabile della CUC – Centro di unico Contratto) di S.Eramo e Sannicandro al fine di **uniformare le condotte e avviare le strategie sinergiche** per la definizione delle situazioni indrizzate alla fluoriscita dei siti dalle procedure di infrazione. (presenti: Ing. Scamichio e Dotessa Marrone per Regione Puglia, vicesindaco e assessore LLPP Comune di Sannicandro di Bari, Apia Puglia, sindaco di Binetto e funzionario amministrativo comune di Binetto non era presente il Comune di Santeamo in Colle).
- ✓ La CUC rassegnò tutte le difficoltà legate alla indizione dei bandi di gara. Pertanto si accetta l'ausilio di Invitalia che verrà, pertanto, attivata dal Commissario per redigere bandi di gara, validare progetti, costituire i seggi di gara con propri giudici.
- ✓ Binetto ha necessità di rassicurazione in merito all'incremento di fatto del finanziamento a seguito del quale manderà elenco delle spese sostenute per il rimborso.
- ✓ Sannicandro consegna il progetto definitivo da tradurre in esecutivo.
- ✓ Santeamo in Colle sta aggiudicando bando progettazioni.
- ✓ Ing. Scamichio (Regione) vuole certezze sulle tempistiche da parte CUC Sannicandro
- ✓ **20.04.2018** - Squadra sopralluoghi: Presso il Comune per ritiro documentazione amministrativa.
- ✓ **22.05.2018** il comune – settore assetto e tutela trasmette la documentazione cronistorica relativa alla discarica anche alla luce della prossima riunione operativa.
- ✓ **20.06.2018** Bari – riunione tecnica al fine di definire le tempistiche delle azioni operative da avviare velocemente, presenti: CUC, Comuni di Sannicandro e Sant'Eramo, Provincia, Apia e Regione. Incontro finalizzato alla validazione, da parte di un soggetto terzo, del progetto di bonifica al fine di renderlo esecutivo per poterlo poi approvare in conferenza dei servizi.
- ✓ **11.07.2018** Bari - in sede di riunione con CUC/Apia/Autorità di Baecno e Regione al fine di avviare le direttive di esecuzione. Sentito per le v.b. il progettista incaricato dal Comune, riferisce che il progetto di MSP verrà completato entro il 20 luglio p.v. tale progetto verrà inviato (a cura della CUC e ribadito anche dalla Struttura Commissariale) a tutti i soggetti competenti al fine di essere vagliato per la discussione dello stesso al tavolo del 12 settembre (da fissare con lettera del Commissario appena ricevuto il progetto dal Comune) per renderlo esecutivo ed approvato entro la prima decade del mese di ottobre.
- ✓ **22.08.2018** ricevuto per visione con INVITALIA, il progetto definitivo di MSP
- ✓ **05.09.2018** Roma - Incontro propeedeutico con Società Invitalia al fine di visionare il progetto prodotto dal Comune ed avviare le prescritte attività amministrativo-tecniche di ausilio
- ✓ **03.10.2018** Bari – Riunione per discussione progetto definitivo di MSP/bonifica. A seguito dei suggerimenti/prescrizioni ed indicazioni da parte di Apia (che verranno poi espresse in forma scritta entro breve) e dopo aver esaudito le richieste della ASL, collegialmente si dispone un INTEGRAZIONE del progetto proposto al fine di recepire quanto esposto (attendendo anche eventuali pareri da parte dell'Autorità di Baecno - Adb) pertanto si accetta parzialmente il progetto proposto e si rimanda alla discussione e APPROVAZIONE FINALE allorquando il progettista, incaricato dal Comune, fornirà il suo studio integrato come prescritto. Resta inteso che viste le tempistiche operative, e le incombenti sanzioni semestrali europee, tali discussioni di approvazione debba essere comunque svolta entro e non oltre la terza decade mese di Novembre.
- ✓ **23.10.2018** ricezione note di Apia e ADB in merito alle integrazioni del progetto di bonifica, rigirate alla ditta per la valutazione e la redazione dei relativi elementi progettuali previsti.
- ✓ **05.12.2018** ricezione progetto definitivo, con le previste prescrizioni del 23.10. Convocazione Conferenza dei Servizi per discussione e approvazione dello stesso fissata a Bari in data 13.12.
- ✓ **13.12.2018** Bari – conferenza dei servizi per analisi e approvazione progetto definitivo di MSP con le relative prescrizioni finali al fine di redigere il progetto definitivo esecutivo al fine poi di inviarlo alla stazione appaltante INVITALIA per la gara di aggiudicazione dei lavori.
- ✓ **28.12.2018** note di aggiunta al progetto redatte da Apia Puglia per il completamento del progetto definitivo da inserire nell'esecutivo.
- ✓ **10.01.2019** Riunione amministrativa con Invitalia per l'analisi documentale ai fini della gara di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ Sollecitato il comune alla validazione da parte del RUP del progetto esecutivo.
- ✓ **11.02.2019** Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **19.02.2019** Bari – riunione presso la sede della Regione Dipartimento Ambiente e rifiuti - per definire i processi di gara e di bonifica.
- ✓ **11.03.2019** Bari – Riunione in Apia Puglia al fine di definire e verificare il progetto di bonifica alla luce dei riscontri della caratterizzazione bonifica del territorio, si è convenuto con il Comune ed il progettista per verificare e modellare il progetto sulle esigenze reali riscontrate per la msp. Entro 15gg il progettista rimodulerà il progetto secondo le prescrizioni tecniche Apia e la situazione globale del sito e dell'inquinamento, abbattendo l'impatto ambientale/economico e le tempistiche del cantiere al fine di raggiungere in maniera più efficace gli ottimali obiettivi previsti dalla MSP.
- ✓ Ricevuto progetto definitivo rev. 03 del 22.03.2019 da valutare per poi approvare in cds.
- ✓ **17.04.2019** Roma - rivalutazioni tecniche su progettazione da parte di accurata analisi specialistica con consulenti struttura commissariale.
- ✓ **10.04.2019** Roma - analisi iter documentale congiunta con INVITALIA, prodromica al procedimento di affidamento gara.
- ✓ **17.04.2019** Roma – analisi tecnico specialistica con l'ausilio di consulenti scientifici per l'analisi documentale.
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la programmazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Conmitteata per la X semestralità del 2.12.2019.

- ✓ **25.11.2020** Smart'Eramo – dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunioni (video call) di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i correnti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al replotto attività e impostazione dei "tragsuardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea; Santeramo in Colle.
- ✓ **28.12.2020** terminata la procedura di gara il Commissario potrà acquisire la documentazione di gara e contrattuale per procedere all'avvio delle attività di messa in sicurezza della discarica.

- ✓ **16.05.2019** Bari – conferenza dei servizi approvativa del piano definitivo di bonifica alla luce delle disamine precedenti; è emessa la conclusione delle azioni, del posizionamento dei 2 pozzi di monitoraggio, dell'esclusione degli inquinamenti esterni alla discarica non correlati alla stessa, del riferimento normativo all'art. 242 per le lavorazioni da eseguire e le connesse operazioni di misp.
- ✓ **20.05.2019** Roma – riunione INVITALIA per la verifica delle check list progettuali e l'analisi del piano di legalità da inserire nei progetti esecutivi.
- ✓ **03.06.2019** Roma – riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni da eseguire (ROAD MAP STRATEGY)
- ✓ **11.06.2019** Bari – incontro con RUP e Consiglieri comunali per la verifica del progetto di MISP
- ✓ **17.06.2018** Roma – riunione per la verifica e controllo degli step della *road map strategy* propeedeutica alla realizzazione dei lavori di MISP
- ✓ **18.06.2019** Roma – Determina n. 120 di accettazione e validazione del progetto definitivo rev. 04 di MISP alla luce delle indicazioni ricevute in cds del **16.05.19**.
- ✓ **11.07.2019** INVITALIA richiesta al comune di nominare il R.U.P. e DL per dare avvio alle procedure di affidamento attività di Bonifica.
- ✓ **02.09.2019** Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare sollecito progetto esecutivo al R.U.P.
- ✓ **16.09.2019** – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare verifica progetto esecutivo prima della validazione.
- ✓ **30.09.2019** – Roma – Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, validazione progetto da parte del RUP sollecito ING. STELLA, con nota formale di avvio verifica.
- ✓ **02.10.2019** – Bari; riunione tecnica per definizione attività con i responsabili del provvedimento, verifica nomina R.U.P.
- ✓ **07.10.2019** – R richiesta integrazione progetto al responsabile del procedimento con l'inserimento del protocollo di legalità
- ✓ **14.10.2019** – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Approvazione in giunta progetto poi esoproto, nomina RUP.
- ✓ **22.10.2019** – Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ **04.11.2019** – Roma – incontro INVITALIA per la accertamento dell'esecuzione dei processi Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Ausilio al RUP ing. Stella per verifica del progetto esecutivo.
- ✓ **12.11.2019** – Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di controllare le attività propeedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ **02.12.2019** – Roma - Meeting settimanale con INVITALIA per constatare le ordinarie opesità per la definizione delle procedimenti di Bonifica/MISP.
- ✓ **11.12.2019** – Roma, incontro con INVITALIA al fine di verificare la *ROAD MAP* delle azioni di bonifica, Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ **17.12.2019** – Bari, incontro in regione al fine di uniformare le strategie operative in vista delle probabili espunzioni del 2020 (sollecito e gestione RUP).
- ✓ **19.12.2019** - Roma, incontro con società AGER (direttore generale) per verifica partnership e/o affiancamento dei responsabili del procedimento sui siti pugliesi.
- ✓ **11.01.2020** – Riunione per verificare la fase di capitolato d'appalto dei progetti modì BONIFICA/MISP.
- ✓ **15.01.2020** – Accettazione da parte dell'ufficio del commissario per l'affidamento supporto al RUP che verrà formalizzato nel corso dei procedimenti di bonifica da parte di professionisti incaricato da INVITALIA.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020).
- ✓ **18.01.2020** – Compianze per le procedure espropriative da dirimere entro 40 gg per ricercare eredi e soggetti avvio supporto al RUP con INVITALIA da (euro 6000 a 9000 per supporto amministrativi/burocratici/tecnici) supervisione e coordinamento (RUP ing. Stella.)
- ✓ **24.01.2020** – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **07.02.2020** – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Yneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (capabilità/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **22.02.2020** - Roma, riunione con INVITALIA al fine di uniformare le dinamiche d'azione previo assenso e confronto prima delle prossime riunioni/incontri a Bari.
- ✓ **03.03.2020** – Bari, Riunione con Regione, Comuni e Progettisti, per nuova consultazione per l'aggiudicazione della rimozione amianto prodromica per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza permanente.
- ✓ **26.03.2020** – In attesa di riscontro da parte del RUP per revisionare della parte economica del progetto.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consunto cronoprogramma operativi a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **05.05.2020** – Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli iter procedurali per verificare le azioni e le tempistiche operative.
- ✓ **04.06.2020** Si sta procedendo da parte del RUP nominato dal comune, alla verifica del progetto, già revisionato e controllato da Invitalia per la successiva appalibilità, la verifica di legge è obbligatoria da parte del RUP il quale si sta avvalendo anche di un consulente esterno autorizzato da questo Commissario) per velocizzare le operazioni.
- ✓ **22.07.2020** Roma – Riunione di vertice per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **05.10.2020** riunione in videocal con INVITALIA (responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ **06.11.2020** Pubblicata sul sito Invitalia e su quello del Commissario nonché su Repubblica e Corriere della Sera, il bando di gara per l'appalto della procedura di bonifica per un importo iva esclusa (€ 997.375.17) data prevista avvio procedura entro il 12 novembre 2020.
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).

SCHEDA TERRITORIALE

SAN PIETRO VERNOTICO (BR)
Località Marciandare



San Pietro Vernotico (*Santu Piehru* in dialetto salentino) è un comune italiano di 13.684 abitanti nel sud della provincia di Brindisi in Puglia. Esso, pur essendo in provincia di Brindisi, è l'ultimo comune più a Nord facente parte dell'arcidiocesi di Lecce. È situato nell'area nord del Salento e dista circa 18 km da Brindisi e 20 km da Lecce. Il comune fa parte del Parco del Negroamaro nel cui territorio sono coinvolti 26 comuni delle province di Brindisi e Lecce. A pochi chilometri dall'abitato si trova la località balneare di Campo di Mare, unica frazione del comune.

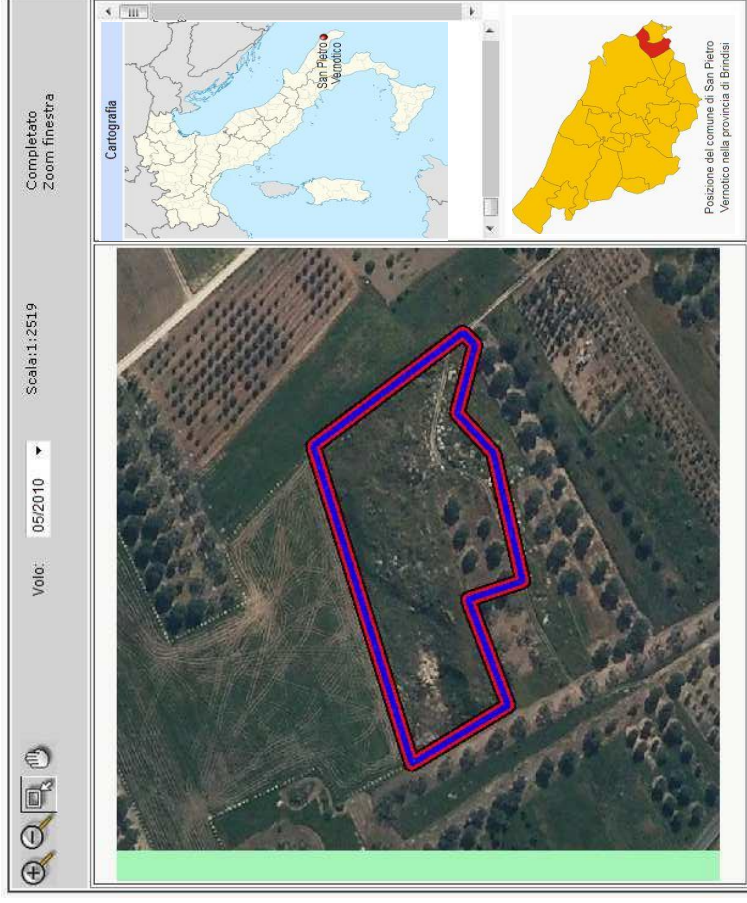
Provincia: Bari

coordinate: 40°29' N 18°03' E **Altitudine:** 36 m **Area:** marittima **Superficie:** 46 km² **densità abitativa:** 291 ab./km2 **classe sismica:** zona 4 (sismicità bassa) **Frazioni:** Campo di Mare, Cerano.

Aree naturali di rilievo: Piana Messapica, Parco del Negroamaro, Riserva Regionale del Bosco di Cerano.

Territorio: Il territorio di San Pietro Vernotico è parte dell'area pianeggiante nota come Piana Messapica o Favoliere di Lecce. L'agro, ricco di falde acquifere sorge ancora presenti nelle zone di Torchiarolo, è coltivato prevalentemente a oliveti e vigneti. Per la natura carsica del suolo, il territorio è privo di corsi d'acqua superficiali ma si connota per una ricca falda freatica, alimentata dalle precipitazioni invernali, che mantiene umido il terreno anche durante le secche ed afose estati. La superficie è attraversata invece da alcuni canali di raccolta di acqua piovana. Il più grande è chiamato "Infocaciucci" nel dialetto locale. Vi sono anche il Canale Fosso situato nella periferia della città (in dialetto Fuessu) e il Canale Foggia. Il canale Infocaciucci ha origine in contrada Marrese presso Cellino San Marco e termina nel mare adriatico dopo un percorso di 15,306 km e scorre verso il mare Adriatico. Durante l'estate il canale è spesso secco, mentre in inverno, in caso di precipitazioni abbondanti molto frequenti nella zona, può straripare anche a causa del riempimento degli affluenti Foggia e Fosso. Il Canale Fosso nasce a Cellino San Marco e scendendo, dopo aver attraversato San Pietro Vernotico, sfocia nell'Infocaciucci in contrada Pucciarruto dopo avere percorso 5 km.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 2904

Regione: PUGLIA

Provincia: BRINDISI

Comune: SAN PIETRO VERNOTICO

Località: Marciandare

Coordinate UTM Est: 751809

Coordinate UTM Nord: 4488112

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Percorrere la S.P. San Pietro V.co - Mesagne dopo 2,5 Km il sito di discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: PUGLIA
Titolo intervento: SAN PIETRO VERNOTICO (BR) – Località Marciandare
Espunzione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	SAN PIETRO VERNOTICO (BR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Marciandare
5	Stato dell'intervento	Predisposizione Gara in corso Progetto di fattibilità tecnica ed economica Approvato Analisi di rischio effettuata Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente per il tramite di un capping di geomembrana del corpo rifiuti
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	270 gg dalla predisposizione del cantiere allo smontaggio (prog esecutivo del 23.05.2019 asstra engineering srl)
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.145.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.714.000,00 (da progetto approvato)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	<i>Le operazioni di espurgo "temporaneo" delle aree limitrofe alla discarica hanno rallentato le previste tempistiche di aggiudicazione, soprattutto per due particelle i cui eredi risultano sconosciuti e residenti all'estero (Irlanda)</i>
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 12.10.2017 Bari – riunione con Regione, Comune, Asl, Apsa per raccogliere i pareri dei vari enti coinvolti, relativamente al progetto definitivo di messa in sicurezza permanente
- ✓ 09.11.2017 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di riferimento del luogo.
- ✓ 11.01.2018 Bari – riunione presso assessore ambiente Regione Puglia programmata con i soggetti pubblici al fine di verificare gli atti svolti e puntualizzare le future e prossime condotte operative.
- ✓ 11.01.2018 approvazione in conferenza servizi del progetto operativo di MISP (definitivo-esecutivo) con alcune piccole prescrizioni da redarre entro 30gg.
- ✓ 06.02.2018 integrazioni al progetto di Misp da parte del progettista su ciò che si è deciso in CDS del 11.01
- ✓ 28.02.2018 Bari – riunione, Comune, Stazione unica appaltante (SUA) della Provincia di Brindisi per la corretta definizione delle successive procedure di gara.
- ✓ 03.05.2018 in corso attivazione collaborazione con Invitalia per indire gara per la fase progettuale dei lavori di bonifica.
- ✓ 31.05.2018 Brindisi – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 13.06.2018 In ossequio a quanto richiesto dal Comune di San Pietro Vernotico (che ha manifestato la volontà di avvalersi della collaborazione per le attività di carattere tecnico-specialistico ed amministrativo connesse alla realizzazione dell'intervento in discarica) viene assegnato l'incarico progettuale e amministrativo alla società Invitalia, a cui viene chiesto di voler procedere con urgenza alla indicazione della relativa procedura di gara.
- ✓ 06.09.2018 riunione in sede con referente Invitalia per chiarimenti operativi relativamente al PEA 2 (piano esecutivo attività) – a breve Invitalia invierà scheda di dettaglio per successive attività
- ✓ 30.11.2018 riscontro alla richiesta di attivazione di Invitalia (PEA 2), verifica dell'iter procedurale e dell'iter amministrativo da parte della società in house.
- ✓ 11.01.2019 in corso redazione bando di gara da parte del progettista incaricato dal RUP
- ✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 19.02.2019 Bari – riunione presso la sede della Regione Dipartimento Ambiente e rifiuti - per definire i processi di gara e di bonifica.
- ✓ 03.03.2019 Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 04.04.2019 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte info investigative e operative.
- ✓ 10.04.2019 acquisita check list da parte di INVITALIA sull'analisi documentale – risulta mancante la verifica e la validazione da parte del RUP
- ✓ 11.04.2019 Bari – incontro con Responsabile Unico del Progetto e progettista al fine di verificare i documenti e l'iter per la verifica e validazione del progetto definitivo esecutivo.
- ✓ 15.04.2019 Richiesta ufficiale del verbale di verifica e validazione del progetto, nonché aggiornamento del prezzario e situazione in merito all'espurgo
- ✓ 16.05.2019 Bari – riunione sinergica invitalia/qu/comune/regione/rup/progettista al fine della verifica e analisi dei dossier di bonifica e della check list documentale prodotta dalla consulenza con la centrale unica di competenza nazionale.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedurale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Competenza per la X. semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 23.05.2019 Roma – ricezione progetto esecutivo revisionato alla luce della check list di Invitalia e dell'incontro del 16 maggio.
- ✓ 03.06.2019 Roma – riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidati ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma – analisi visiva del progetto e documentale della appellabilità dello stesso con l'incontro rituale con collaboratori di Invitalia
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ 11.07.2019 INVITALIA richiesta al comune di nominare il R.U.P. e DL per dare avvio alle procedure di affidamento attività di Bonifica.
- ✓ 03.09.2019 si sollecita la necessità di avere contezza dell'espurgo previsto per la realizzazione del progetto di bonifica, nonché di ricevere la nomina formale del responsabile unico del procedimento (RUP).
- ✓ 09.03.2019 Nominato il RUP dell'intervento: Arch. Perrone Diego. Si sollecita l'atto di espurgo per le zone private al fine di avviare il cantiere.
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare sollecito per la nomina del RUP e dell'espurgo delle aree.
- ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare fissata riunione per fissare espurgo.
- ✓ 30.09.2019 – Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, atto di espurgo sollecito.
- ✓ 03.10.2019 trasmissione verifica e validazione progetto esecutivo da parte del RUP. (DIEGO PERRONE).
- ✓ 07.10.2019 – Verifica attività di espurgo e vincoli delle aree al fine di approvare il progetto in giunta di consiglio comunale.
- ✓ 14.10.2019 – Roma – Incontro periodico INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Avviata attività di espurgo da giustificare con atti commissariati e Nomina RUP.
- ✓ 22.10.2019 – Roma - Meeting settimanale con INVITALIA per analizzare le ordinarie laboriosità per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ 03.12.2019 Roma – nomina del nuovo responsabile del procedimento (RUP) al fine di validare le fasi progettuali (esecutive).
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Avvio procedura di espurgo per indirizzo dell'appalto.
- ✓ 11.12.2019 – Roma, Incontro con INVITALIA al fine di verificare la ROAD MAP delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ 11.11.2020 Roma: L'atto di attivazione trasmesso dal Commissario Straordinario ed acquisito da INVITALIA al prot. n. 0160465 del 19 ottobre 2020, per l'affidamento dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente della ex discarica comunale R.S.U. sito in località "MARCIAADARE" nel Comune di San Pietro Vernotico, comunica che con la presente, l'accettazione del predetto Atto di Attivazione e di quanto ivi contenuto e la nomina, per la procedura di affidamento dell'intervento all'ing. Michele Casinelli.

- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **12.11.2019** – Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di esaminare le attività preparatorie agli interventi di bonifica.
- ✓ **17.12.2019** – Bari, incontro in regione al fine di uniformare le strategie operative in vista delle probabili espansioni del 2020 (sollecito a gestione RUP.)
- ✓ **19.12.2019** - Roma, incontro con società **AGER** (direttore generale) per verifica partnership e/o affiancamento dei responsabili del procedimento sui siti pugliesi.
- ✓ **11.01.2020** – Riunione per verificare la fase di capitolato d'appalto dei progetti mdi **BONIFICA/MISP**.
- ✓ **15.01.2020** – Accettazione da parte dell'ufficio del commissario per l'affidamento supporto al RUP che verrà formalizzato nel corso dei procedimenti di bonifica da parte di professionisti incaricati da INVITALIA.
- ✓ **16.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020). Progetto in approvazione da giunta comunale per copertura finanziaria (RUP d'ANNA).
- ✓ **24.01.2020** – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto punto.
- ✓ **10.02.2020** – Roma , incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (appaltabilità/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **22.02.2020** - Roma, riunione con INVITALIA al fine di uniformare le dinamiche d'azione previo assenso e confronto prima delle prossime riunioni /incontri a Bari.
- ✓ **10.03.2020** – Richiesta da parte del RUP (ARCH VANINA D'ANNA) di supporto al responsabile del procedimento, al fine di rispettare i principi di efficacia e celerità. Individuano 2 figure tecniche di opportuna competenza scientifica per analizzare gli iter degli:Esproprio aree: Geom. Angelo Palma - Seguire i procedimenti attuativi tecnici: Ing. Caterina Marasco.
- ✓ **26.03.2020** – **San Pietro Vernotico – Lavori**: Il progetto è stato revisionato, ad oggi manca l'accesso alle aree, il RUP del Commissario stava procedendo con la procedura di esproprio ed aveva chiesto al Commissario la possibilità di utilizzare un supporto al RUP.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **27.04.2020** - **San Pietro Vernotico**, si richiede al Comune di procedere, con affidamento diretto, alla contrattualizzazione delle figure di: Supporto al RUP e Adempimenti burocratici inerenti gli espropri.
- ✓ **05.05.2020** – Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli Iter Procedurali.
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espansione per il semestre XII (DICEMBRE 2020), si sta verificando se sussistano azioni interdittive per lo svolgimento dei progetti e come accelerare le fasi burocratiche, leggermente rallentate a causa covid-19.
- ✓ **03.06.2020** – Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ **04.06.2020** È incorso la procedura di esproprio (da parte del Comune che ha richiesto figura tecnica per l'ausilio al RUP, accordata da questo commissario) delle aree limitrofe alla discarica al fine di poter rendere esecutive la fase di aggiudicazione per la bonifica dell'area.
- ✓ **22.07.2020** Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espansione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **02.10.2020** Roma, Riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi delle discariche di Prossima Espansione: Lesina, Binetto, Cammarata, S.Pietro Vernotico, Sgl Carbon, Taverna, Verbicaro.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e imposizione dei "tragiardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espansione del sito dalla procedura di infrazione Europea; San Pietro Vernotico. Comunicato al Commissario che i sopralluoghi degli operatori economici non potranno avvenire nella finestra temporale consentita dall'Autorità Giudiziale: Sarà cura di INVITALIA richiedere al Commissario una nuova disponibilità di date per i sopralluoghi non appena sarà pubblicato il bando. Attività a seguire di competenza del Commissario.
- ✓ **28.12.2020** videocal per visionare e acquisire la documentazione di gara e nonché quella contrattuale al fine di procedere all'avvio delle attività di messa in sicurezza della discarica.



Schede delle singole discariche:

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**



Calabria

Regione Calabria

Elenco 22 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- Cosenza - Amantea
- Cosenza – Belmonte Calabro S.Caterina **ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017**
- Cosenza - Belmonte Calabro Manche
- Cosenza - Colosimi
- Cosenza - Longobardi
- Cosenza - Mormanno
- Cosenza – Sangineto
- Cosenza – Tortora **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018**
- Cosenza – Verbicaro
- Catanzaro – Badolato *proposta in espunzione – XI sem. 02 giu 2020*
- Catanzaro – Davoli **ESPUNTA – VIII sem. 02 dic 2018**
- Catanzaro – Magisano
- Catanzaro – Martirano *proposta in espunzione – XI sem. 02 giu 2020*
- Catanzaro – Petronà *proposta in espunzione – XI sem. 02 giu 2020*
- Catanzaro – Sellia **ESPUNTA – X sem. 02 dic 2019**
- Catanzaro – Taverna
- Reggio Calabria **ESPUNTA – IX sem. 02 giuc 2019**
- Vibo Valentia – Acquaro
- Vibo Valentia - Arena **ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017**
- Vibo Valentia – Joppolo *proposta in espunzione – XI sem. 02 giu 2020*
- Vibo Valentia – Pizzo
- Vibo Valentia – S. Calogero

SCHEDA TERRITORIALE

ACQUARO (VV)
Località Carrà



Acquaro (Acquaru in calabrese) è un comune italiano di 2.366 abitanti della provincia di Vibo Valentia in Calabria.

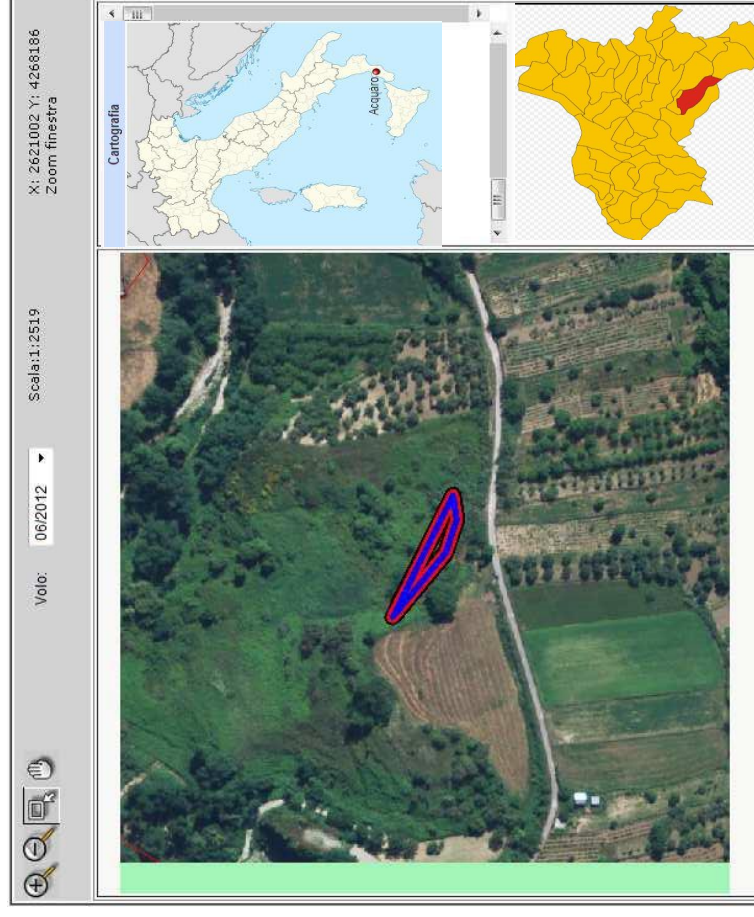
Provincia: Vibo Valentia

Altitudine: 262 m **Area superficie:** 25,25 km² **area:** collinare **class. Sismica:** zona 1 (sismicità alta)

Densità: 93,7ab./km2 **frazioni:** Fellani, Limpidi, piani di Aquaro

Territorio: Il comune, che comprende le frazioni Limpidi, Piani e Fellani, fa parte della Comunità Montana dell'Alto Messima insieme ai comuni di Arena, Dasà, Dinami, Gerocame, Joppolo, Pizzoni, Soriano, Soriano Calabro e Vazzano. centro abitato è attraversato dal fiume A mello, affluente del fiume Mesima, che divide il paese in due: zona vecchia e zona nuova.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9881

Regione: CALABRIA **Provincia:** VIBO VALENTIA

Comune: ACQUARO **Località:** Carrà

Coordinate UTM Est: 601160 **Coordinate UTM Nord:** 4268064

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dall'abitato prendere per via D. Calcaterra per km 3,2 lato dx con cancello di accesso.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: ACQUARO (VV) – località Carrà

Espunzione: accettata dalla DGENVI con foglio n. SM_Infrazioni DPE 0000685-P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - X semestre 02 - dicembre -2019

1	Titolo e tipologia discarica	ACQUARO (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi cipe 60/2012 € 433.228,57 CUP: H35G12000080001 (codice Srup del sistema Regione Calabria 203238)
3	Oggetto dell'intervento	Rimozione rifiuti superficiali
4	Localizzazione intervento	località Carrà Coordinate UTM Est : 601160 Coordinate UTM Nord : 4268064
5	Stato dell'intervento	Approvato progetto di ripristino (rimozione rifiuti superficiali) Effettuata Caratterizzazione senza superamenti CSC
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Ripristino ambientale con intervento di rimozione rifiuti, indagini e ripristino area
7	Risultati attesi	Verifica fondo scavo con prelievo campioni e pozzetti esplorativi
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Rimozione rifiuti e misp
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Procedura di gara per affidamento esecuzione lavori
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune e Sogesid
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – Arch. Beninati (Sogesid) DEC – Dott. Marthes
13	Supporto tecnico richiesto	attività di carattere tecnico-specialistico ed amministrativo
14	Espunzione prevista	X semestralità - 02 dicembre 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 433.228,57 fondi cipe 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 672.618,47 (da q.e. del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

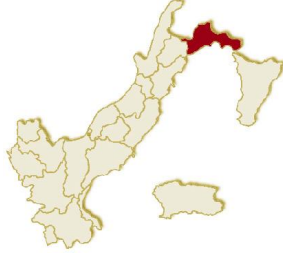
CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **24.04.2017** proposta dal MATMM per l'espunzione dalla procedura di infrazione, ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Carrà-Acquaro (Calabria), la documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Acquaro UTC n. 103 del 9/11/2016 e nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare prot. 7653 del 23/03/2017) dimostra che le Autorità italiane - sulla base di una caratterizzazione e di un'analisi di rischio specifica - hanno accertato che la contaminazione è di sorta dei limiti stabiliti dalla legislazione italiana (D. Lgs. 152/2006). In risposta ad una richiesta di chiarimenti riguardante la presenza di rifiuti nel sito, le Autorità italiane hanno dichiarato che il sito era una discarica autorizzata, chiusa con capping e con uno strato di terreno argilloso. In base a tale completamento di informazione, i rifiuti che sono stati sversati sul sito in un momento successivo sono stati provvisoriamente messi in sicurezza ed è prevista la loro rimozione. Tuttavia, non viene fornita alcuna indicazione rispetto al momento temporale in cui tali rifiuti saranno rimossi. Pertanto, la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) La penalità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **02.12.2017** richiesta Comune In attesa del progetto dal RUP per effettuare gara ecc.
- ✓ **07.02.2018** Roma - Riunione convocata con Arch. Reillo (Dirigente Ambiente della Regione Calabria) per chiarire stato dell'arte, poiché il sito è di recente commissariamento.
- ✓ **01.02.2018** Squadra sopralluoghi, effettuati rilievi fotografici per completare il dossier, recupero documentazione amministrativa al fine di ricostruire la storia della discarica, preso contatti, ed eseguito il sopralluogo presso il sito di discarica in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri locale.
- ✓ **20.04.2018** Sito - Sopralluogo congiunto con Ing. Camilla Cicerone di Sogesid e dot.ssa Conocchiella Rup. Il Sito non risulta confinato, con accenti di recinzioni e delimitazioni fisiche atteso che quelle esistenti sono state esportate. Nel sito il corpo rifiuti risulta coperto da capping realizzato nel 1999, successivamente sono stati conferiti ulteriori rifiuti che il comune e RUP stimano in circa 9 tonnellate - (da evidenziare che il sito è completamente coperto da vegetazione pertanto è difficile capire l'esatta quantità di rifiuti)
- ✓ Il sito non risulta contaminato, esistono tre piezometri che dovevano servire per un monitoraggio che non è stato effettuato. Il terreno è della diocesi e sono in atto le procedure di esproprio. I piezometri sono realizzati su terreno adiacenti privati, sono in corso le procedure di proroga della concessione d'uso per piezometri Azioni: RUP definire accordo transattivo con diocesi per esproprio - Rimuovo accordo per piezometri - Risultato Presente il progetto preliminare da tradurre in definitivo ed esecutivo al fine di avviare gara per ripristino.
- ✓ **11.06.2018** in corso procedure di gara per affidamento esecuzione lavori di ripristino e rimozione rifiuti superficiali attraverso collaborazione con Sogesid
- ✓ **29.06.2018** incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **10.09.2018** Germaneto (CZ) – incontro informale presso la sede della Regione Calabria con il Direttore del Dipartimento Ambiente e territorio arch. Reillo, durante il quale sono stati presi accordi circa la modalità operativa per liquidare le attività già effettuate e relative alle fasi precedenti al commissariamento del sito, a seguito di chiarimenti con il Cipe (comitato interministeriale programmazione economica).
- ✓ **04.10.2018** Magg Papotto/Magg Tarantino/Canzaro, approvati i progetti definitivi in CDS di Acquaro e Maritano
- ✓ Concordate linee da azione da intraprendere per Belmonte Calabro Manche e Verbarico
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip. Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Maritano, Magliano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Ippolito iniziato accordo per bonificare a cura commissario sito di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L.241/90
- ✓ **Novembre 2018** verifica completezza dei pareri positivi acquisiti in merito al progetto di ripristino ambientale previsto
- ✓ **Marzo 2019** verifica e pagamento spese pregresse comprensive della procedura di esproprio in accordo bonario con proprietario, ripristino ambientale".
- ✓ **02.03.2019** Roma – riunione Sogesid riproposizione gara per esecuzione del progetto di "ripristino ambientale della discarica con rimozione rifiuti, indagini e migliorare le tempistiche
- ✓ **10.06.2019** Sede – incontro cadenzato e programmato per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **17.06.2019** Roma sede – Incontro Tecnico con Stazione appaltante Sogesid, analisi quadri operativi, "Face to Face" con I.R.U.P., determinazione delle tempistiche per i singoli siti di discarica.
- ✓ **18.06.2020** con SM_Infrazioni DPE 0000685-P del 18.06.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stata comunicata l'accettazione da parte della Commissione Europea del dossier di richiesta di espunzione, il sito risulta quindi eliminato dalla procedura di infrazione con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Acquaro (CZ, Calabria), le Autorità italiane avevano già presentato ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale (3 giugno 2016 – 2 dicembre 2016) – una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostrano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Autorità italiane dichiaravano che il sito era una discarica autorizzata, chiusa con un capping e coperta da uno strato di terreno argilloso. Tuttavia, dopo la chiusura della discarica sulla superficie del sito erano stati depositati rifiuti che le Autorità italiane dichiaravano di aver messo provvisoriamente in sicurezza e di cui era prevista la rimozione. Tuttavia, poiché non veniva fornito alcun cronoprogramma per quanto riguardava la rimozione dei rifiuti, i servizi della Commissione avevano concluso che il requisito relativo al contenimento e all'isolamento dei rifiuti lasciati nel sito non fosse soddisfatto e che pertanto la discarica non potesse essere considerata come messa a norma. Di conseguenza, questi servizi con nota SG-Greffé (2017) D/6030 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area. La documentazione presentata ai fini della presente nota (determina del Commissario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 152 del 2/12/2020 e i relativi allegati)attesta che le operazioni di rimozione dei rifiuti presenti in superficie e di avviò a recupero/malimento in uno o più impianti autorizzati sono state completate il 30 novembre 2019. Tale affermazione è comprovata dai formulari di identificazione e trasporto dei rifiuti. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata. "Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Maleditti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sanginetto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.

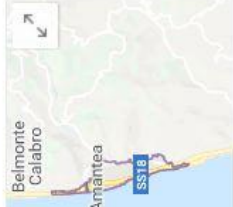
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla “ROAD MAP” operativa dei siti di discarica affidati all’ausilio della società. Verifica documentazione amministrativa gara per aggiudicazione.
- ✓ **16.09.19** - Roma, Riunione SOGESID. Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare IN AGGIUDICAZIONE LA GARA.
- ✓ **30.09.2019** – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito; avvio aggiudicazione 575000 euro probabile consegna cantiere entro fine ottobre.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, Prossima seduta pubblica per aggiudicazione ad una delle 2 imprese selezionate.
- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi. Approvazione del piano operativo delle attività.
- ✓ **27.11.2019** –Roma, riunione presso la P.C.M. – struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espunzione della X Semestralità.
- ✓ **28.11.2019** – Acquaro, in sito, pesatura del carico dei rifiuti estratti dalla discarica per la destinazione a smaltimento.
- ✓ **29.11.2019** – Acquaro, sorveglianza da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali della pesa del materiale da smaltire, revisione della recinzione interna.
- ✓ **05.12.2019** riunione tecnica con società appaltante SOGESID (responsabile del procedimento) al fine di visionare gli avanzamenti delle procedure di bonifica delle aree soggette ad infrazione con particolare riferimento all’eventuale movimentazione del materiale di scarto e smaltimento terre esauste di riporto.
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, avvenuta rimozione nel decorso dicembre e avvio attività di recinzione delle aree (ditta ECOSYSTEM) entro 30 GG.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l’andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **05.03.2020** Roma, Aggiornamento quadro economico dell’intervento (Euro 560 Mila Lavori), (Euro 670 Mila Totale), da parte della ditta RTI Ecosistem e FCO Control Srl. Si dispone l’atto dispositivo per avviare l’erogazione delle anticipazioni (pari 20% Euro 85 mila) Al fine di consentire l’avvio del cantiere.
- ✓ **27.03.2020** –Roma: A seguito dell’emergenza COVID-19 IL RUP ha messo L’Ods n.2 con il quale ha comunicato all’impresa appaltatrice, con riferimento al DPCM 11/01/2020, di valutare la possibilità, ove ritenuto percorribile dalla stessa, di sospendere l’attività di cantiere previa comunicazione al DEC e al RUP /CSE ovvero di ottemperare a tutte le precauzioni previste dallo stesso, il RUP riterisce, inoltre che il DEC, facendo riferimento al DPCM del 22 Marzo 2020, ha provveduto a sospendere tutte le lavorazioni fino al 03 aprile 2020.
- ✓ **07.04.2020**- Acquaro, Si ribadisce alla St. appaltante /Comune/Direzione lavori, di attenersi a quanto disposto in tema di sicurezza sanitaria per evitare contagio COVID-19 ma, nel rispetto dei decreti, svolgere tutte le azioni necessarie per il compimento dei processi di bonifica e il conseguimento dei lavori programmati da cronoprogramma attività condiviso e approvato in sede comune.
- ✓ **08.01.2020**, Roma, inviate da parte del Commissario Precisazioni definitive e puntuali in merito al temporaneo fermo delle attività che dovrà essere rispettato unicamente ai fini del rispetto dei decreti governativi di contenimento dell’epidemia COVID-19.
- ✓ **26.03.2020**, Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, l’Arch. BENINATI, RUP della discarica; il RUP, riferisce che l’impresa non ha potuto montare i cancelli di ingresso perché i fornitori hanno sospeso le proprie attività. Pertanto l’impresa ha provveduto a mettere temporaneamente in sicurezza il cantiere chiudendo l’ingresso con un nastro segnalatico. Nel corso dell’esecuzione delle lavorazioni è stato riscontrato che la quantità di rifiuti rimossi è nettamente inferiore rispetto a quanto previsto dal progetto, determinando una diminuzione dell’importo dei lavori rispetto a quanto previsto dal progetto, determinando una diminuzione dell’importo dei lavori rispetto a quello posto a base di gara. Con l’esecuzione delle attività residue previste dal progetto, consistenti nelle indispensabili analisi di fondo scavo previste dalle norme, a valle delle quali si può dichiarare il completamento della rimozione e nel ripristino ambientale dell’area.
- ✓ **15.04.2020**, Roma, Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in infrazione.
- ✓ **06.05.2020** l’impresa ha sollecitato la stipula del contratto o, in alternativa, la consegna delle aree di cantiere.
- ✓ **11.05.2020** Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa - A seguito del completamento delle attività previste nell’Ordine di Servizio n. 1 del RUP del 25/11/19 si avvia la stipula del contratto con la società aggiudicataria, il DEC ed il RUP/CSE stanno svolgendo le attività di competenza relative alla chiusura delle attività eseguite e le attività propedeutiche alle lavorazioni a farsi a seguito della stipula del contratto.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per “velocizzare” le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **24.06.2020** Acquaro, Avvio operazioni di pulizia area (decespugliamento) per l’esecuzione delle indagini preliminari e geognostiche.
- ✓ **30.06.2020** Roma, SOGESID in data 30.06.2020 sono state avviate le attività di pulizia delle aree, in data 02.07.2020 sono stati effettuati i campionamenti del TOP SOIL alla presenza di ARPACAL. In data 07.07.2020 sono stati effettuati i campionamenti relativi alle indagini geognostiche (prove di permeabilità; analisi granulometriche). Nel frattempo sono stati smaltiti i rifiuti prodotti dalle attività di pulizia delle aree e rifiuti residui (prevalentemente pneumatici) riufforati in superficie a seguito delle attività di pulizia meccanica. L’impresa ha già trasmesso a SOGESID le risultanze delle analisi del TOPSOIL eseguite dal laboratorio della mandante. Rimaniamo in attesa delle risultanze di validazione di ARPACAL ed altresì, delle risultanze delle indagini geognostiche: prove permeabili e, soprattutto, spessore della copertura di discarica.
- ✓ **02.07.2020** In sito discarica - campionamenti in contraddittorio con ARPACAL per verificare lo stato dei luoghi e la caratterizzazione dell’area.

SCHEDA TERRITORIALE

AMANTEA (CS)
Località Grassullo



Amantea
Comune italiano



Amantea (A' Mantia in dialetto amanteano) è un comune italiano di 13.981 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. È il ventitreesimo comune della regione per popolazione, mentre per densità abitativa si classifica al ventiquattresimo posto

Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°08' N 16° 04' E **Altitudine:** 50 m **Area superficie:** 29,46 km² **area:** collinare costiera **class. Sismica:** zona I (sismicità alta) **Densità:** 474 ab./km2 **frazioni:** aquicella, camoli, cannavina, coreca, campora, San giovanni.

Territorio: Il territorio del comune di Amantea si estende in direzione nord-sud parallelamente al mar Tirreno. I confini naturali del comune di Amantea sono delimitati a nord con Belmonte Calabro dal fiume Verre, a ovest dal mar Tirreno, a sud con Nocera Terinese in provincia di Catanzaro dal fiume Savuto, e infine a est da alcune cime della Catena Costiera con i comuni di Cleto, Serra d'Aiello e con l'ex-frazione di San Pietro in Amantea. Nel Medioevo, era territorio amanteano anche il comune di Belmonte Calabro con le sue frazioni: la giurisdizione della Comunità di Amantea sul solo castello di Belmonte decadde solo con la fondazione del castello stesso, nel 1270 circa, su ordine di Carlo I d'Angiò per punire una ribellione degli abitanti di Amantea. In seguito, nel 1345 la Comunità di Amantea fece ricorso alla regina Giovanna I di Napoli perché sanzionasse il feudatario di Belmonte Pietro Salvacossa che si era appropriato di alcuni territori amanteani: con un decreto regionale del 27 maggio la regina delimitò quindi i confini amanteani per la prima volta. Fu solo nel 1811, in età napoleonica, che venne sancita de iure la divisione tra i territori di Belmonte e Amantea, che fino ad allora era esistita de facto. Dal luglio 1937 l'ex-frazione di San Pietro in Amantea ottenne l'autonomia amministrativa che conserva: il comune di Amantea perse così un territorio montuoso di 10 km2 che andò a costituire il nuovo comune. Il territorio amanteano è solcato da diversi fiumi o torrenti provenienti dalla Catena Costiera dell'entroterra: tutti sono a carattere torrentizio. Possono dunque raggiungere anche una grande portata d'acqua in inverno ma in estate appaiono inesorabilmente in secca, salvo non ci siano grandi piogge che provocano spesso piene improvvise e dannose, oltre che pericolosissime.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:1694

Regione : CALABRIA **Provincia :** COSENZA
Comune : AMANTEA **Località :** GRASSULLO
Coordinate UTM Est : 595072.09 **Coordinate UTM Nord :** 4331496.5

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere Da via Nazionale si imbocca Via Strada Nuova e si percorrono Km.1+500, poi a sx sulla strada c.1e per loc. Grassullo e si percorrono m.300 fino al sito

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune di Amantea (CS) – località Grassullo
Espunzione: prevista nel dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Amantea (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 2.971.107,12 Fonte: determina CIPE 60/2012 CUP: I95D12000150006 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203203)
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località Lama Grande Coordinate UTM Est : 495870 Coordinate UTM Nord : 4588538 Zona T: 33
4	Localizzazione intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
5	Stato dell'intervento	/
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	BONIFICA e MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Analisi particolareggiata del corpo rifiuti
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso redazione progetto preliminare
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Lorello
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUZIONE PREVISTA	XIV semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.971.107,12
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 4.044.651,52
16	Importo di spesa finale	da Quadro Economico del progetto preliminare approvato
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti informativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 14.09.2017 squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe alla discarica al fine di redigere il relativo Fascicolo informativo. Intrapresi contatti investigativi con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Longobardi.
 - ✓ 31.01.2018 squadra sopralluoghi, presso l'ufficio Tecnico per ritiro documentazione Amministrativa. Effettuati ulteriori rilievi fotografici per completare il dossier, recupero carteggio burocratico al fine di ricostruire la storia della discarica, attività eseguita in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali e con personale del NOE di Cusaniaro.
 - ✓ 09.04.2018 Amantea (CS) approvazione progetto preliminare di bonifica in conferenza dei servizi
 - ✓ 22.05.2018 Cosenza – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
 - ✓ 12.06.2018 Roma – accordo quadro con INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e vulcanologia) per disporre, entro i prossimi 30 giorni, di rilievi diagnostici geomagnetici sul terreno del sito di discarica, al fine di creare una mappa del sito, verificare presenza di eventuali rifiuti profondi e esaminare ipotizzabili inquinanti.
 - ✓ 04.07.2018 – Amantea, in località Grassullo, effettuati rilievi Geomagnetici da parte di personale specializzato del Comando Regione Carabinieri Forestale Calabria.
 - ✓ 30.10.2018 incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Maritano, Magrisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Doppio iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L 241/90
 - ✓ 30.11.2018 Roma Avvio protocollo con INVITALIA (PEA 2) per la gestione della gara di affidamento del progetto definitivo di bonifica (€ 3.160.688).
 - ✓ 10.12.2018 Cosenza - in corso ulteriori approfondimenti sul sito da parte dei tecnici predisposti, studio della fattibilità di verifica diretta della tipologia e quantità del rifiuto
 - ✓ 15.01.2019 – Amantea, sopralluogo congiunto nel sito della ex discarica in località Grassullo, con personale dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Cosenza, al fine di riscontrare eventuale presenza anomala di Radiazioni Gamma all'interno del sito della ex discarica.
 - ✓ 14.02.2019 Amantea – sopralluogo in sito con l'ausilio degli ingegneri del Genio militare dell'Esercito (Comando Militare Territoriale Calabria) per verificare la possibilità di sbancamento totale del corpo rifiuti al fine di analizzare la tipologia e determinare la quantità dello scarto inquinante.
 - ✓ 10.04.2019 Roma analisi iter documentale congiunta con INVITALIA prodromica al procedimento di affidamento gara.
 - ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare, con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
 - ✓ 03.06.2019 Roma - riunione invitata per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni e delle operazioni specifiche.
 - ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY – analisi della condizione morfologica del sito e delle esigenze di comprensione delle dinamiche antropiche storiche sull'area di interesse)
 - ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "mapping technology" sui siti di discarica visualizzazione delle aree di indagine e verifica delle tecnologie di campionamento/analisi.
 - ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map operations" sui siti di : Paternò (CT), Binetto (BA), Cerdà (PA), Trevi nel Lazio Formice (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS). Valutazione dell'impatto economico delle tecnologie scientifiche a corredo della caratterizzazione.
 - ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati alla centrale di committenza, in particolare: si è valutata la possibilità di effettuare indagini preliminari per presumibile nuova caratterizzazione più dettagliata di alcune porzioni di territorio.
 - ✓ 16.09.2019 Roma – riunione con Invitalia per stabilire le tecniche più idonee alla ricostruzione in maniera puntuale la tipologia e quantità dei rifiuti inerrati nel corpo principale del sito di discarica, verifica integrazione alla caratterizzazione, scelta delle ditte di progettazione/esecuzione.
 - ✓ 30.09.2019 Roma – riunione con società Invitalia per la determinazione economica delle indagini specialistiche.
 - ✓ 07.10.2019 Roma – riunione congiunta con tecnici specializzati di INVITALIA finalizzata alla stesura del capitolato relativo alle pre-indagini ambientali e alla caratterizzazione della quantità e tipologia del corpo rifiuti, nello specifico:
 - o indagini per ricerca copri metallici con approfondimenti radiometrici sul terreno di abbancamento anche al fine di verificare la fase dello storico antropico.
 - o Si è stabilito gli indirizzi per il piano operativo dei rilevamenti, per individuare i target specifici si eseguirà:
 - Indagini tomografiche 3d con meglio distinte e determinate.
 - Indagini geoelettriche.
 - Indagini geomagnetiche della sicurezza dell'intero sito
- Si è rinnovata a far data entro 15 giorni di deliberare il meeting al fine di avere completato il capitolato da porre a base per la gara di avvio delle indagini di cui sopra.
- ✓ 11.10.2019 Roma – Riunione congiunta società appaltante INVITALIA e Presidenza del consiglio dei Ministri - U.T.A. di Napoli al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Analisi e visione fasi progettuali.
 - ✓ 14.10.2019 – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite; Predisposizione utile di elementi scientifici per l'affidamento del bando di gara, eseguita pubblicazione sul sito istituzionale delle pre/informazioni.
 - ✓ 18.10.2019 – Roma – conclusione del procedimento di redazione del capitolato da parte di INVITALIA al fine di avviare la gara di caratterizzazione specifica. (Quadro economico/circoscrivere condizioni tecniche)
 - ✓ 22.10.2019 – Roma – Riunione periodica con società INVITALIA per riscontrare le consuete attività propedeutiche alla conclusione dei processi di BONIFICA/MISP.
 - ✓ 22.10.2019 Amantea - riunione con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica Amministrativa di Napoli per esame documentale degli atti e degli iter amministrativi eseguiti.
 - ✓ 31.10.2019 – Roma – Riunione cadenzata al fine di specificare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
 - ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione con società appaltante INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Viene approvato il capitolato per le indagini ambientali allargate e più specifiche.
 - ✓ 12.11.2019 – Roma – Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di controllare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica e in particolar modo alle operazioni di indagini ambientali sito specifiche.
 - ✓ 03.12.2019 – Amantea, verifica e analisi degli iter e invio squadra operativa analisi e informazioni.
 - ✓ 04.12.2019 Roma - riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
 - ✓ 05-10.12.2019 Amantea – esiti della operazioni di verifica radioattività delle zone oggetto di infrazione e del corpo rifiuti, l'analisi ha dato esiti negativi si escludono quindi le contaminazioni radioattive
 - ✓ 11.12.2019 Roma - Riunione pratica periodica con società INVITALIA al fine di esaminare le attività preliminari alle interventi di risanamento. Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
 - ✓ 12.12.2019 Amantea – in sito sopralluogo operativo al fine di verificare i confini, dell'aerea e le azioni di ripristino ambientale.

- ✓ **19.12.2019** – Roma, riunione – esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le “linee guida” del primo trimestre 2020.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare “step by step” le procedure in essere per tutte le discariche affidate dalla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020).
- ✓ **23.01.2020** – Roma, resoconto attività BeA CONSULTANCY S.r.l. in merito agli screening radio/geomorfici.
- ✓ **24.01.2020** – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **10.02.2020** – Roma – incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedurali delle fasi di messa in sicurezza (appalti/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **23.03.2020** – Amantea, proroga termini di delega indagini sul sito a seguito dei provvedimenti cautelativi e precauzionali sanitari per il contenimento del contagio COVID-19.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **06.05.2020** – Amantea, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurali.
- ✓ **26.05.2020** Amantea – Si sono avviate nella mattinata odierna le operazioni di integrazione alla caratterizzazione del sito di discarica abusiva in località Gnasullo, volute dal Commissario Straordinario per comprendere in maniera più dettagliata la composizione degli scarti “sporili” nell’area. Le procedure di selezione, analisi e verifica dei rifiuti sono cominciate sotto il coordinamento del Magg. Aldo Papotto Capo Divisione Pianificazione spesa e controllo economico della task force del Commissario Vadala. Le operazioni dureranno tutta la settimana e permetteranno, in tempi ragionevolmente brevi, di definire un progetto definitivo esecutivo di messa in sicurezza della ex discarica. Le operazioni di scavo di riassetto sono finalizzate ad una comprensione *maggiormente selettiva* della qualità dei rifiuti presenti nel sito, alle prime analisi è risultato manifesto la presenza di scarti in avanzato stato di decomposizione e sgretolamento ma non ancora da considerarsi in fase di “minerizzazione”. Le azioni di valutazione e separazione dei rifiuti avranno termine, come da analisi preslettiva e cronoprogramma operativo, presumibilmente entro il prossimo 5 giugno.
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire “STEP BY STEP” gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **08-11.06.2020** Amantea – sopralluogo in sito di discarica al fine di constatare lo stato dei luoghi, interagire con il direttore lavori e verificare se necessità di ulteriori interventi per ispettorare le aree “oscure” del sito.
- ✓ **12.06.2020** Amantea – incontro in Provincia e sopralluogo in sito abusivo con il Commissario al fine di attenzionare in maniera composita gli iter procedurali.
- ✓ **05.08.2020** Amantea – conclusa attività di indagine ambientale da parte della società BeA CONSULTANCY S.r.l. in merito alle disamine inquinanti dell’azione tecnica e relative tavole numeriche sui lavori di maggio/giugno 2020
- ✓ **06.08.2020** Roma, U.T.A. ha dato avvio alle attività di propria competenza finalizzate all’individuazione e selezione dei siti idonei a quanto richiesto per la bonifica entro l’anno, e rassicura il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, si prende atto che è stata conclusa la fase di progettazione preliminare propedeutica con relativa approvazione in Conferenza di Servizi.
- ✓ **26.10.20** Amantea – riunione operativa al fine della verifica della situazione, con il dot. Lattanzi riunione in merito alle lavorazioni per approfondire il dettaglio della caratterizzazione .
- ✓ **28.10.2020** Amantea, UTA Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiarisce che: per rendere più agevoli le operazioni di bonifica, occorre effettuare ulteriori indagini strategiche con scavi più profondi e su più ampia scala e/o perforazioni di sondaggio ;Le indagini radiometriche effettuate non possono ritenersi rappresentative dell’effettivo stato dei luoghi a causa dell’ipotetica presenza di zone non indagate del corpo della discarica con valori radiometrici non acquisiti e/o di materiali sepolti non raggiunti; Non si esclude la presenza di ulteriori rifiuti interrati;Non si esclude che, in differenti aree dell’ex-discarica e/o a maggiori profondità (entro il corpo discarica o ubicati nei terreni di base e/o a quote sotto il corpo dei rifiuti stessi), non si presentino caratteristiche chimiche differenti da quanto già riscontrato, e pertanto, occorrerebbe un’ultima campagna conoscitiva addizionale di completamento delle precedenti; Per ottenere maggiori dati dello stato idro chimico ed idrologico delle acque sotterranee presenti nell’area della ex discarica, si dovrà svolgere un ulteriore e più approfondita ed estesa campagna di monitoraggio, altresì, si ritiene utile, per il prosieguo delle operazioni di bonifica, l’approfondimento di indagini geofisiche e geognostiche in sito, per conoscere i profili e l’effettivo spessore del corpo rifiuti e dell’effettiva estensione plano/volumetrica del sito in esame, con relative perforazioni a conferma di quanto stabilito con le indagini indirette suddette, anche perché propedeutiche alle opere strutturali a farsi.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riplotto attività e impostazione dei “triguardi” futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea; Amantea – ex discarica.
- ✓ **10.01.2021** Roma riunione di vertice in sede commissariale presso sala operativa interventi per determinare, in tempi celeri, le attività a seguire di competenza del Commissario; Trasmissione del Progetto a INVITALIA per istruttori (CHECK LIST). Conseguire l’approvazione in linea amministrativa del Progetto.

SCHEDA TERRITORIALE

ARENA (VV)
Località Lapparini



Arena

Comune italiano



Arena (Jarèna in dialetto calabrese) è un comune di 1 352 abitanti[1] della provincia di Vibo Valentia in Calabria. Le origini del borgo sono antichissime, fu colonia greca contemporanea ad Ipponio e successivamente municipium romano all'epoca delle guerre puniche. In epoca medievale fu capoluogo di un feudo molto esteso appunto da meritare il nome di Stato di Arena. Primo signore fu Matteo d'Arena dei Conclubet. Questa famiglia tenne il feudo fino al 1678. I Culchebret (o Conclubet di Arena) furono una famiglia normanna molto potente e influente nelle vicende storiche, culturali, politiche ed economiche dell'Italia meridionale e della Sicilia, a partire dall'XI secolo. Nel seicento il feudo passò ai Caracciolo di Gioiosa.

Provincia: Vibo Valentia

Superficie: 34,08 km2 **densità abitativa:** 39,32 ab/km2 **coordinate:** 38°33'N 16°12'E **Altitudine:** 496 m
Area: submontana **classe sismica:** zona I (sismicità alta) **Arece naturali di rilievo:** torrente Petriano, comunità montana Alto Mesima **Frazioni:** /


Territorio: Il territorio ha subito gravi danni a causa dei frequenti terremoti in particolare il disastroso terremoto del 1783 a cui si aggiunse un'alluvione nel 1855. Il clima serrese può essere definito "di bassa montagna con piovosità elevata"; gli inverni sono infatti umidi e molto piovosi. Non è inusuale la neve. Le stagioni intermedie sono fresche e anch'esse molto piovose. In estate si rilevano meno precipitazioni, ed una forte escursione termica tra il giorno e la notte. Non mancano i temporali, specie in giugno e nella seconda metà d'agosto. È infatti molto raro incontrare boschi di faggio e abete bianco sugli appennini a soli 800 metri d'altitudine (quota alla quale generalmente domina il castagno). Umidità e piovosità abbondanti, e clima estivo relativamente fresco permettono invece lo sviluppo di queste specie circa 200 metri al di sotto della loro altitudine tipica.

SCHEDA FOSSIR


Completo Zoom finestra

Scala: 1:2519

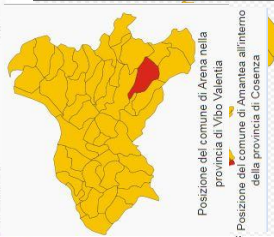
Volto: 06/2012



Cartografia



Posizione del comune di Arena nella provincia di Vibo Valentia



Posizione del comune di Amantea all'interno della provincia di Cosenza

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1694

Regione: CALABRIA **Provincia:** VIBO

Comune: ARENA **Località:** LAPPARINI

Coordinate UTM Est: 604518 **Coordinate UTM Nord:** 4269985

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere SP Arena-Dasà, dopo l'abitato la prima asfaltata lato dx e proseguire per km 1,5 circa lato sx

SCHEDA OPERATIVA**Regione: CALABRIA****Titolo intervento: Arena (VV) – località Lapparni****ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip- Pol. Europee**

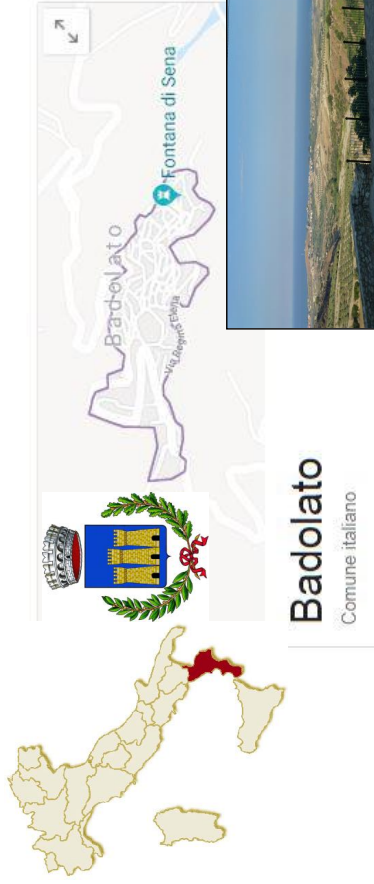
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Arena (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione CALABRIA CIPE 60/2012 € 532.812,22 CUP: F42J12000100001 (codice Srup del sistema Regione Calabria 203239) Messa in sicurezza Permanente
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Lapparni Coordinate UMTS UTM EST: 604518.18 UTM nord: 4269985.25
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione In corso fase esecutiva di ripristino ambientale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Misp con fitorimedi
7	Risultati attesi	/
8	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
9	Soggetto attuatore	Comune
10	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	RUP Arch. Vincenzo Gianni DL
11	Supporto tecnico richiesto	
12	Espunzione	ESPUNTA in VI semestralità (dic. 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 532.812,22 fondi cipe 60/12
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 300.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA' :

- ✓ 26.09.2017 Arena - squadra sopralluoghi prelievo documentazione amministrativa e contatti con Comando Stazione Carabinieri.
- ✓ 24.11.2017 Arena - squadra sopralluoghi effettuati i rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe al fine di redigere il fascicolo informativo.
- ✓ 10.10.2017 Arena - recupero documentazione contabile-amministrativa propedeutica per l'espunzione in VI semestralità.
- ✓ 08.11.2017 Arena - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ 14.11.2017 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 22.11.2017 Roma – riunione con il Comune e la Regione Calabria presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 23.11.2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2017 Roma - determina commissariale n. 13 del 28.11.2017.
- ✓ 08.12.2017 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ 12.03.2018 – Fn. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto, con questa motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 13 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione di cui al D. Lgs. 152/2006 per gli idrocarburi pesanti. In considerazione di tale superamento, si è proceduto all'analisi di rischio sito specifica da cui non è emersa però alcuna contaminazione del sito. Inoltre, dalla documentazione trasmessa dalle Autorità italiane risulta che sul sito non vengono più depositati rifiuti da circa un decennio e che dal 2009 i rifiuti sono stati coperti con uno strato di terreno. Di conseguenza, è stata realizzata una copertura definitiva che garantisce che i rifiuti ancora presenti sul sito non metano in pericolo la salute umana e l'ambiente. Pertanto dalle informazioni fornite dalle Autorità i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata”.*
- ✓ 06.03.2019 Germaneto (CZ) riunione con Atpa Calabria, Comuni, tecnici e Regione (settore ambiente e bonifiche) relativa alla fase operativa dell'iter procedurale per le operazioni di misp per la realizzazione di fitorimedi.
- ✓ 31.10.2019 – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

SCHEDA TERRITORIALE

BADOLATO (CZ)
Località San Marini



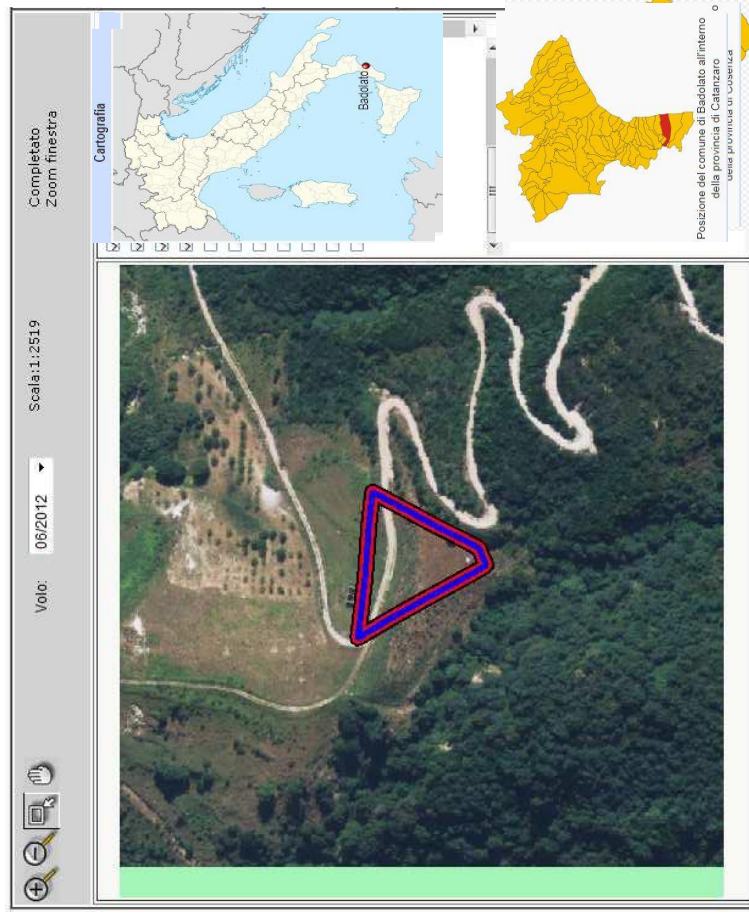
Badolato è un comune di 3.003 abitanti della provincia di Catanzaro. Badolato è un borgo medievale situato su una collina a pochi chilometri dalla costa ionica, alle sue spalle le pre Serre Calabre.

Provincia: Catanzaro

Coordinate: 38° 34' N 16 32' E **Altitudine:** 240 m **Area superficicie:** 37,25 km² **area:** submontana **class. Sismica:** zona 2 (sismicità media) **Densità:** 81 ab./km² **frazioni:** /

Territorio: inserito alla base delle Serre calabresi sono una zona collinare e montuosa della Calabria, compresa all'interno dell'Appennino calabro, nelle province di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Catanzaro e caratterizzate da un'alta presenza boschiva. Costituita da due lunghe successioni parallele di rilievi montuosi e collinari, che ricordano i denti di una sega, prende inizio dal passo della Limina e termina all'istmo di Catanzaro, il punto più stretto d'Italia, dove 35 chilometri separano il mar Ionio dal mar Tirreno. Confina a sud con l'Aspromonte e la piana di Palmi, a nord con la Sila. La vetta più elevata è il monte Pecoraro (1.423 m s.l.m.).

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4009

Regione : Calabria **Provincia :** Catanzaro

Comune : BADOLATO **Località :** San Marini

Coordinate UTM Est : 632571.75 **Coordinate UTM Nord :** 271706.45

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla strada statale 106 prendere per Badolato superiore sp 135 – prendere la strada per Serra San Bruno santuario delle Sanità e poi prendere una stradina in terra battuta sulla sinistra

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: BADOLATO (CZ) – località SAN MARINI

ESPUNZIONE: richiesta nel giugno 2020

18	dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

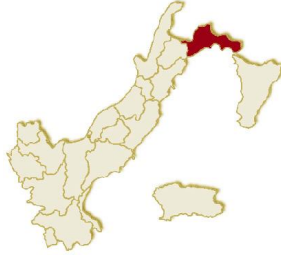
1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune di Badolato (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 4500,00
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali CIPE determina 60 del 2012 CUP: I92J12000200006 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203218)
3	Oggetto dell'intervento	/
4	Localizzazione intervento	località SAN MARINI Coordinate UTM Est : 16.522088 Coordinate UTM Nord : 38.583938
5	Stato dell'intervento	Approvato Piano di Caratterizzazione ultimato e validato da Arpacal Analisi di Rischio approvata con lievi superamenti
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso realizzazione progetto di fitocapping e ripristino ambientale fitorizomi
7	Risultati attesi	mancaanza di superamenti e Ripristino ambientale
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di caratterizzazione ultimato Dipartimento Scientifico dell'Unissannio
11	Soggetto attuatore	Comune Ditta Edilintini
12	Responsabile del procedimento (RUP)	DL Anna Altomare RUP Pasquale Crinfi Supporto al Rup Orlando Pisano
13	Supporto tecnico richiesto	Dipartimento Scientifico dell'Università del Sannio
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	semestralità - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.022.378,22 fondi CIPE 60/2012 € 12.000,00 ante Commissariamento per interventi ed analisi (Aniac, supporto al Rup, relazioni tecniche) € 25.055,34 ditta Ambiente Spa per indagini e analisi € 29.844,87 ditta GEOMEGA sas per indagini preliminari alla caratterizzazione (ott. 2018) € 18.912,89 indagini integrative al piano di caratterizzazione di cui alla determina comunale 167 del 25/9/2019 ditta Imper sonda trivellazioni sas Interventi per ripristino ambientale con fitorimediazione: <ul style="list-style-type: none"> ➢ € 24.827,00 rilievi, progettazione ed esecuzione intervento fitorimediazione (con elementi microrizozzi) Dip. Scientifico Unissannio ➢ € 38.057,16 recinzione area ditta Edilintini di Badolato ➢ € 7.917,30 Direttore dei Lavori Geo. Anna Altomare ➢ € 2.595,84 Supporto al Rup ➢ € 10.917,00 analisi e campionamenti ARPA CAL
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **28.09.2017** squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle zone limitrofe alla discarica per la redazione del fascicolo informativo. Recuperala documentazione amministrativo-contabile presso l'Ufficio tecnico del comune.
 - ✓ **05.03.2018** **CATANZARO** – riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - In corso elaborazione del Piano di Caratterizzazione
 - Affidamento finanziariamente l'intervento
 - Affidamento a Provveditorato Opere Pubbliche Sicilia e Calabria (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per eventuali attività tecniche ed amministrative qualora si dovessero registrare superamenti delle CSC o qualora si decidesse di operare con un progetto di Ristrisno
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo qualora si dovessero registrare superamenti delle CSC
 - ✓ **12.02.2018** sul sito - sopralluogo Arpacal, Regione Calabria e ditta (con affidamento del Comune) per successiva esecuzione del Piano di Caratterizzazione
 - ✓ **09.05.2018** **Catanzaro** – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legittimità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
 - ✓ **15.06.2018** **Badolato** – invio report della caratterizzazione da parte del Comune ad Arpacal propeudentico alla redazione delle analisi di rischio e alla progettazione di bonifica e/o ripristino ambientale
 - ✓ **26.07.2018** **Badolato** – invio sollecito ad Arpacal per richiesta validazione dati caratterizzazione
 - ✓ **03.08.2018** **Roma** – sollecito da parte del Commissario ad Arpacal e Comune per validazione risultanze caratterizzazione e redazione relazione esplicativa
 - ✓ **24.08.2018** **Catanzaro** – invito validazione da parte di Arpacal
 - ✓ **04.09.2018** **intese con Rip e DDL** per una cedere redazione completa delle risultanze derivanti dalla caratterizzazione da cui emergono qualche superamento di CSC sulla matrice terreno, comunque al di sotto delle CSR, mentre invece per la matrice acque si registrano due superamenti di CSR ma nella zona di bianco, quindi il tecnico sta per riferire la non attribuità di tali superamenti alla ex discarica, in attesa di un parere Arpacal e della successiva conferenza di servizi.
 - ✓ **17.09.2018** incontro tecnico tra direttore dei lavori e Arpacal per chiarire le possibili strategie tecniche utili a perseguire con chiarezza le esigenze di regolarizzazione del sito di Badolato.
 - ✓ **25.10.2018** affidamento del prelievo e campionamento di acque sotterranee per indagini integrative del Piano di Caratterizzazione per esecuzione indagini ambientali geochemiche, propedeutico alla redazione delle analisi di rischio e alla progettazione preliminare dell'intervento di bonifica e/o ripristino.
 - ✓ **28.10.2018** **Rossano Calabro**, magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gare finora espeliate
 - ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Maritano, Magliano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Ioppolo iniziato accordo per bonificare a cura Commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L.5.241/90.
 - ✓ **10.12.2018** prelievo delle acque sotterranee effettuato dalla ditta incaricata dal Comune.
 - ✓ **06.03.2019** **Cermano** (CZ) riunione con Arpa Calabria, Comuni, tecnici e Regione (*settore ambiente e bonifiche*) relativa alla fase operativa ed direttiva dell'iter procedurale per le operazioni di misp dei siti di: Belmonte C., Arena, Penona e Badolato.
 - ✓ **09.07.2019** **Riunione** presso Regione Calabria al fine di stabilire l'ike attività propedeutiche alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti Longobardi (CS), Badolato (CS), Ioppolo (VV), Sanginetto (CZ).
 - ✓ **09.07.2019** **Sopraluogo** sito di discarica per analisi visiva dei luoghi - Badolato (CS), Verbarico (CS), Sanginetto (CZ).
 - ✓ **26.07.2019** **Sede** riunione verifica attività amministrativa/tecnic con RUP della Società SOGESID.
 - ✓ **03.10.2019**, avvia la procedura per l'esecuzione delle ulteriori indagini integrative sul sito.
 - ✓ **09.10.2019**, **Avvio** caratterizzazione delle attività di MISP (Messa in Sicurezza Permanente) e conseguente avvio delle operazioni relative al protocollo di legittimità.
 - ✓ **27.11.2019** – **Roma**, riunione presso la P.C.M. – struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espunzione della X Semestrality.
 - ✓ **28.11.2019** - **Badolato**, avvio processo di MISP con rimozione iniziale dei rifiuti poiché il sito prevede progettazione "sprin".
 - ✓ **29.11.2019** – **Roma** – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
 - ✓ **12.12.2019** **Catanzaro** – riunione presso Regione Calabria al fine di definire gli atti relativi alle procedure di bonifica e messa in sicurezza
 - ✓ **20.12.2019** **verifica** delle condizioni fito-ambientali al fine di effettuare la progettazione del ripristino ambientale con un progetto di fitocapping con io dipartimento scientifico sperimentale (DSS) di dell'Università del Sannio (UniSannio) di Benevento (prof. GUARINO)
 - ✓ **13.01.2020** **Avviato** studio preliminare per definizione progettuale degli interventi di *FITTO CAPPING*.
 - ✓ **31.01.2020** - **Roma**, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammate operative al fine di analizzare gli ITER regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
 - ✓ **10.02.2020** – **Badolato** sito risultanti analisi della fase di caratterizzazione delle acque:
 - Si conferma assenza di selenio;
 - Non si rilevano superamenti di ferro e manganese rispetto alle soglie di contaminazione;
 - Si prosegue con il monitoraggio ai fini tutelari ambientali delle acque del sottosuolo.
 - ✓ **12.02.2020** – **Roma**, **RIUNIONE** per la verifica e attuazione ITER per la realizzazione degli interventi di *FITTO CAPPING* alla luce degli incontri TECNICI sostenuti e conclusi nella giornata del 11.02.2020 presso il dipartimento scientifico dell'università del Sannio di Benevento.
 - ✓ **12.02.2020** – **Roma**, **RIUNIONE** per la verifica e attuazione ITER per la realizzazione degli interventi di *FITTO CAPPING* alla luce degli incontri.
 - ✓ **12.02.2020** – **Badolato**, Terminata la fase di studio per la realizzazione degli interventi di fitocapping, il dipartimento scientifico dell'università del Sannio ha predisposto il progetto esecutivo/inviato a questa struttura Commissariale per il Vaglio operativo.
 - ✓ **19.02.2020** **Roma**, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestrale di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
 - ✓ **26.02.2020** - **Roma**, incontro al vertice per verifica attività propeudetica al sito di prossima espunzione.
 - ✓ **07.03.2020** – **Badolato**, **ARPACAL** (dipartimento Catanzaro) invia le osservazioni in merito all'interno di *FITTOCAPPING* e esprimendo parere favorevole indica di:
 - Prevedere un monitoraggio idrochimico delle acque sotterranee (parametri metallici), per confermare se l'intervento di riduzione della lisciviazione verso la falda sta agendo e se i superamenti rientrano nel tempo.
- Prevedere un adeguamento piano di gestione e manutenzione della copertura, con particolare riferimento a:
 - Mantenimento di un adeguato sistema di drenaggio delle acque superficiali;
 - Ripristino della copertura nel caso eventuali criticità;
 - Necessità di effettuare ispezioni straordinarie dopo determinati eventi meteorici eccezionali;
 - Attuazione di opportune misure di prevenzione, quali: installazione di recinzioni, segnalazione della discarica divieti di accesso all'aria di discarica.
 - Si evidenzia che l'intervento in questione deve configurarsi come messa in sicurezza.
 - Rimane da verificare l'assenza di rischio sanitario ambientale che può essere determinato dai superamenti della CSC per il parametro metilfenolo rilevato nel campione di terreno SIC3. Per questo motivo, il superamento del parametro metilfenolo nel campione S1C1 (0 – 1 m) può essere escluso dall'ADR.
- ✓ **10.04.2020** – **Badolato**, Completata la procedura prevista per effettuare l'analisi di rischio sito specifica da parte della ditta **PROGTTI** di **Rende**.
 - ✓ **15.04.2020** – **Badolato**, (video Conferenza), con Comune di **Badolato** (CZ), **ARPACAL**, **Catanzaro**, **Studio Progit**, **Geologo Dott.ssa Alomonte**, **Regione Calabria**, **Provincia di Catanzaro**, in merito al progetto di caratterizzazione e analisi di rischio del sito di "SAN MARINI", al fine di visionare il progetto di ripristino ambientale.
 - ✓ **24.04.2020** – **Roma**, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
 - ✓ **13.05.2020** – **Badolato**, si autorizzano le lavorazioni (intervento di fitorimediazione, recinzione, coordinamento sicurezza) in sito per un importo da liquidare di euro 112.535,93.
 - ✓ **18.05.2020** – **Roma** riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espunzione, di giugno 2020.
 - ✓ **22.05.2020**: **Roma**, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
 - ✓ **23.05.2020** redatto il "Certificato di ultimazione dei lavori e regolare esecuzione" a firma della direzione lavori, in cui si certifica che "tutte le attività... sono state ultimate e sono state eseguite in tempo utile... e risultano eseguite a regola d'arte, tanto la recinzione quanto l'intervento di fito-tecnologia...".
 - ✓ **25.05.2020** – **Invio** prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri- struttura di missione.
 - ✓ **28.05.2020** – **Badolato**, Intervento ripristino ambientale e di realizzazione della recinzione del sito nell'ambiente della chiusura dell'intervento di cui alla PROCEDURA DI INFRAZIONE.
 - ✓ **29.05.2020**- **Roma** riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
 - ✓ **01.06.2020** redatta la determina n.223 di conclusione del procedimento di bonifica del sito con la quale si dà atto che per l'ex discarica di **Badolato, loc. San Marini (CZ)**:
 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente idonea recinzione utile ad impedire l'accesso;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) I rifiuti presenti nel sito risultano completamente mineralizzati e non sono state ritrovate sacche di pericolato o di biogas, non identificando nel corpo dei rifiuti una sorgente primaria attiva, circostanza confermata nei punti di controllo a valle idrogeologico, che testimoniano l'assenza di fenomeni di dispersione e pertanto la non sussistenza di sorgenti secondarie attive. In ogni caso, per ulteriore garanzia è stato comunque realizzato l'intervento di ripristino con fito tecnologia, anche con funzione di messa in sicurezza permanente.
 - iv) alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerge dal certificato di regolare esecuzione dell'intervento di fito tecnologia
 - ✓ **15.06.2020**, **Roma**, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.
 - ✓ **15.06.2020** **Roma**, **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, **Ufficio Legislativo**, invia la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penalità semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.

SCHEDA TERRITORIALE

BELMONTE CALABRO (CS)
Località Santa Caterina



Belmonte Calabro

Comune italiano

Belmonte Calabro (*conosciuta semplicemente come Belmonte, Bellimuntum in latino, Bellimunti in dialetto belmontese*) è un comune italiano di 1.986 abitanti, della provincia di Cosenza, in Calabria. Il paese, situato circa quattro chilometri nell'entroterra in posizione panoramica su una collina che domina un vasto tratto di mar Tirreno, venne fondato dagli Angioini nella seconda metà del Duecento. Il toponimo Belmonte deriva secondo l'ipotesi più accreditata dal nome del maresciallo del Regno di Napoli Drogone di Besumont che nel 1270 fondò il castello.

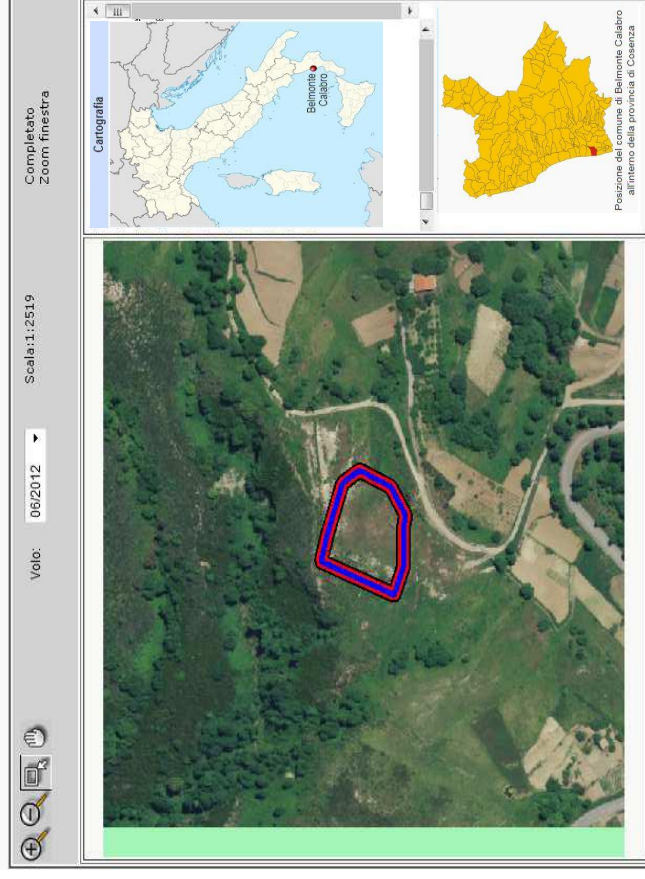
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°10' 16" 05" E **Altitudine:** 262 m **Area:** montana collinare **superficie:** 23,58 km²

class. Sismica: zona I (sismicità alta) **Densità:** 82,50 ab./km² **frazioni:** annunziata, piave, salice, santa barbara, spineto, vada.

Territorio: secondo la "Carta Geologica d'Italia" del Servizio Geologico d'Italia il territorio belmontese è in gran parte classificato come zona scf ("scisti lucenti"), mentre una parte consistente (il centro storico e le località di Bastia, Campo, Vadi, il corso del fiume Verrè) è classificata come suolo a tipologia m2a ("arenarie con denti di squalo e bacchette di echini"), segno dell'antica presenza del mare anche a quote piuttosto elevate. La località Annunziata, il cimitero e le loro immediate vicinanze si trovano su un banco isolato di serpentino (s), chiamato localmente "marmo verde di Belmonte Calabro". Il corso d'acqua più importante del territorio belmontese è il Verrè (fiume) chiamato anche "fiume di Belmonte": esso scaturisce da diversi corsi d'acqua alle pendici di Monte Cocuzzo, presso la località significativamente chiamata Capo di Fiume (725 m s.l.m.) e scorre in un suggestivo scenario di piccoli "canyon" e di antichi mulini ad acqua abbandonati fino alla località Acquicella, presso la quale sfocia nel mar Tirreno. Nell'ultimo tratto segna il confine meridionale del comune di Belmonte con Amantea. Gran parte del territorio rimanente è caratterizzato da una notevole asperità del terreno: se la località più elevata, Campo, si trova a 623 m s.l.m., la località più bassa, Marina di Belmonte, è a 5 m s.l.m.; in posizione intermedia si trovano la Sellina (una caratteristica alture "a due gobbe", delle quali una misura 566 m s.l.m. e l'altra 525), Palombelli e Cava (514 m s.l.m.), Vadi (463 m s.l.m.), Salice (460 m s.l.m.) e la dirimpettaia Spineto (444 m s.l.m.), Buda (411 m s.l.m.), Santa Barbara (400 m s.l.m., anche se il centro abitato è dislocato su più livelli, dai 298 m s.l.m. della Morta Vacanti ai 493 di San Pietro), Annunziata (397 m s.l.m.), Viglia (181 m s.l.m.), Bastia (146 m s.l.m.), Campo di Mare (75 m s.l.m.), Cuoco e Regastili (80 m s.l.m.). Acquicella (38 m s.l.m. in comune di Belmonte, 52 in comune di Amantea). La chiesa dell'Immacolata Concezione al centro storico è situata a circa 300 m s.l.m., la località Serra a 299 m s.l.m.: lo stadio comunale in località Oliveto, lungo il fiume Verrè, è invece a 107 m s.l.m. Il Vallone della Porta, infine, è a 140 m s.l.m.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:9190

Regione : CALABRIA

Provincia : Cosenza

Comune : BELMONTE CALABRO **Località :** SANTA CATERINA

Coordinate UTM Est : 596749,03

Coordinate UTM Nord : 4336196

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Percorrendo la S.P. 48 che da Belmonte C. porta a Lago, giunti al Km. 8+200 sulla sinistra si percorre una stradina in terra battuta per circa 250 m. e si giunge al sito.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune BELMONTE CALABRO (VV) – località SANTA CATERINA
 ESPUNTA : VI semestralità dicembre 2017

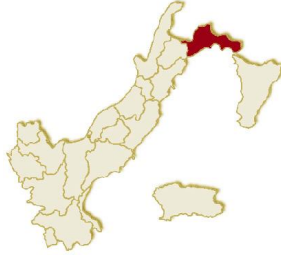
1	Titolo e tipologia discarica	Comune BELMONTE CALABRO (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regionali CIPE 60/2012 € 479.732,40 CUP: C35B12000000002 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203243) Messa in sicurezza Permanente
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località SANTA CATERINA Coordinate UTM Est : 596749 Coordinate UTM Nord : 4336196
5	Stato dell'intervento	- ULTIMATA MESSA IN SICUREZZA - Effettuata Analisi di rischio senza superamenti CSR - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	MESSA IN SICUREZZA CON CAPPING TERRENO VEGETALE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Mise - bonifica
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	DL
14	Espunzione	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria ESPUNTA in VI semestralità (dicembre 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 461.732,40
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 461.998,77 (da QTE approvato)
16	Importo di spesa finale	€ 461.998,77
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di Rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di Rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **14.07.2017** squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe alla discarica al fine di redigere il dossier informativo. Intrapresi contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Longobardi per l'attività info-investigativa.
- ✓ **16.10.2017** squadra sopralluoghi effettuati ulteriori rilievi fotografici del sito. Congiuntamente a personale del N.O.E. di Catanzaro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale ritirata la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ **08.11.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.11.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **22.11.2017** Roma – riunione con il Comune e la Regione Calabria presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **23.11.2017** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2017** Roma - determina commissariale n. 14 del 28.11.2017.
- ✓ **08.12.2017** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396-P-1.2.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto con questi motivi:* *la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 14 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che le attività coscitive svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione del suolo. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito, la cui regolare esecuzione è attestata dal verbale di visita, relazione e certificazione del collaudo, che descrive tutte le azioni intraprese per mettere in sicurezza il sito. Gli interventi realizzati sono descritti in dettaglio e appaiono piuttosto estesi, comprendendo, tra gli altri, la recinzione dell'area, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque, la copertura superficiale della discarica e il posizionamento del serbatoio di raccolta del percolato. Dai campionamenti dei terreni e da altri sondaggi effettuati per verificare l'impermeabilità delle pareti di fondo scavo non è stato rilevato alcun superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione di cui al D. Lgs. 152/2006. Quindi dalle informazioni fornite dalle Autorità italiane risulta che i rifiuti, pur risultando presenti nel sito, sono stati adeguatamente isolati e coperti e di conseguenza, non costituiscono un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*

SCHEDA TERRITORIALE

BELMONTE CALABRO (CS)
Località Manche



Belmonte Calabro

Comune italiano



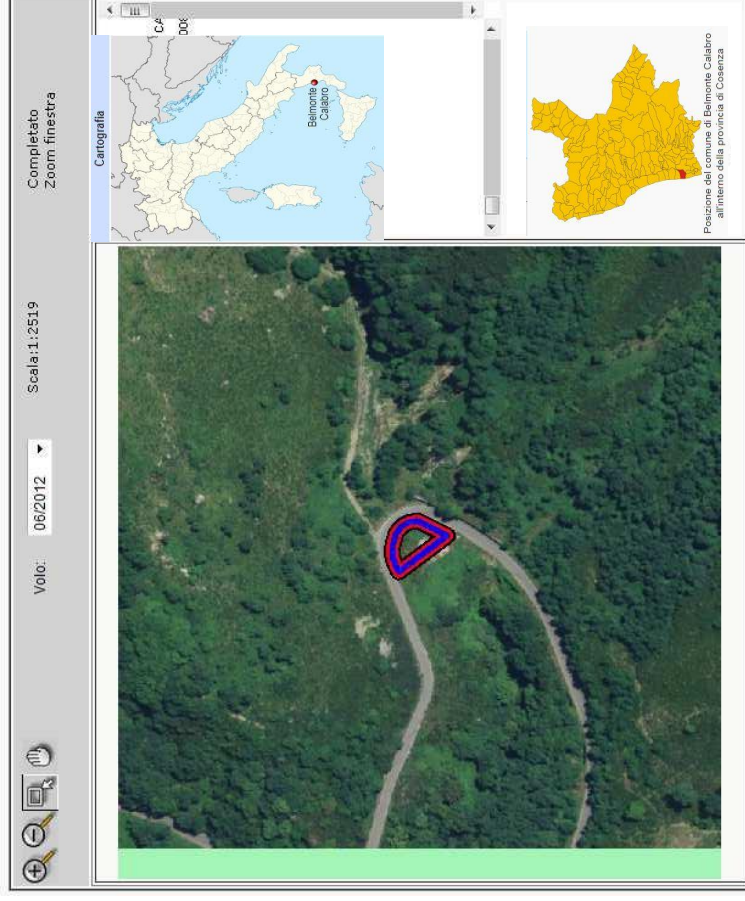
Belmonte Calabro (*conosciuta semplicemente come Belmonte, Bellimuntum in latino, Bellimunti in dialetto belmontese*) è un comune italiano di 1.986 abitanti, della provincia di Cosenza, in Calabria. Il paese, situato circa quattro chilometri nell'entroterra in posizione panoramica su una collina che domina un vasto tratto di mar Tirreno, venne fondato dagli Angioini nella seconda metà del Duecento. Il toponimo Belmonte deriva secondo l'ipotesi più accreditata dal nome del maresciallo del Regno di Napoli Drogone di Beatumont che nel 1270 fondò il castello.

Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°10' 16" 05" E **Altitudine:** 262 m **Area:** montagna collinare **superficie:** 23,58 km²
class. Sismica: zona I (sismicità alta) **Densità:** 82,50 ab./km² **frazioni:** annunziata, piave, salice, santa barbara, spineto, vada.

Territorio: secondo la "Carta Geologica d'Italia" del Servizio Geologico d'Italia il territorio belmontese è in gran parte classificato come zona scf ("scisti lucenti"), mentre una parte consistente (il centro storico e le località di Bastia, Campo, Vadi, il corso del fiume Verre) è classificata come suolo a tipologia m2a ("arenarie con denti di squalo e bacchette di echini"), segno dell'antica presenza del mare anche a quote piuttosto elevate. La località Annunziata, il cimitero e le loro immediate vicinanze si trovano su un banco isolato di serpentino (s), chiamato localmente "marmo verde di Belmonte Calabro". Il corso d'acqua più importante del territorio belmontese è il Verre (fiume) chiamato anche "fiume di Belmonte": esso scaturisce da diversi corsi d'acqua alle pendici di Monte Cocuzzo, presso la località significativamente chiamata Capo di Fiume (725 m s.l.m.) e scorre in un suggestivo scenario di piccoli "canyon" e di antichi mulini ad acqua abbandonati fino alla località Acquicella, presso la quale sfocia nel mar Tirreno. Nell'ultimo tratto segna il confine meridionale del comune di Belmonte con Amantea. Gran parte del territorio rimanente è caratterizzato da una notevole asperità del terreno: se la località più elevata, Campo, si trova a 623 m s.l.m., la località più bassa, Marina di Belmonte, è a 2 m s.l.m.; in posizione intermedia si trovano la Sellina (una caratteristica alture "a due gobbe", delle quali una misura 566 m s.l.m. e l'altra 525), Palombelli e Cava (514 m s.l.m.), Vadi (463 m s.l.m.), Salice (460 m s.l.m.) e la dirimpettaia Spineto (444 m s.l.m.), Buda (411 m s.l.m.), Santa Barbara (400 m s.l.m.), anche se il centro abitato è dislocato su più livelli, dai 298 m s.l.m. della Motta Vacanti ai 493 di San Pietro). Annunziata (397 m s.l.m.), Viglia (181 m s.l.m.), Bastia (146 m s.l.m.), Campo di Mare (75 m s.l.m.), Cuoco e Regastili (80 m s.l.m.), Acquicella (38 m s.l.m. in comune di Belmonte, 52 in comune di Amantea). La chiesa dell'Immacolata Concezione al centro storico è situata a circa 300 m s.l.m., la località Serra a 299 m s.l.m.: lo stadio comunale in località Oliveto, lungo il fiume Verre, è invece a 107 m s.l.m. Il Vallone della Porta, infine, è a 140 m s.l.m.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9190

Regione: CALABRIA **Provincia:** Cosenza

Comune: BELMONTE CALABRO **Località:** Manche

Coordinate UTM Est: 596763

Coordinate UTM Nord: 4336061

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Percorrendo la S.P. 48 che da Belmonte C. porta a Lago, giunti al Km. 8+200 sulla sinistra si percorre una stradina in terra battuta da lì seguire indicazioni discarica comunale.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune BELMONTE CALABRO (CS) – località MANCHE

Espunzione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune BELMONTE CALABRO (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	FONDI Regionali cipe 60/2012 € 306.779,20 CUP: C39F12000010002 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203244)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	Località MANCHE Coordinate UTM Est : 595763 Coordinate UTM Nord : 4338061
5	Stato dell'intervento	Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare Effettuate indagini integrative Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento Attualmente rimozione superficiale dei rifiuti
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	bonifica
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Sogesid – Unità Tecnica Amministrativa della PCM sede di Napoli
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Rup e DEC Arch. Adele Di Manzo DL Geom Vito Specchio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria UTA di Napoli
14	Espunzione Prevista	Dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 306.779,20
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.270.065,00 da ipotesi di stima del Q.T.E. in corso di verifica
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

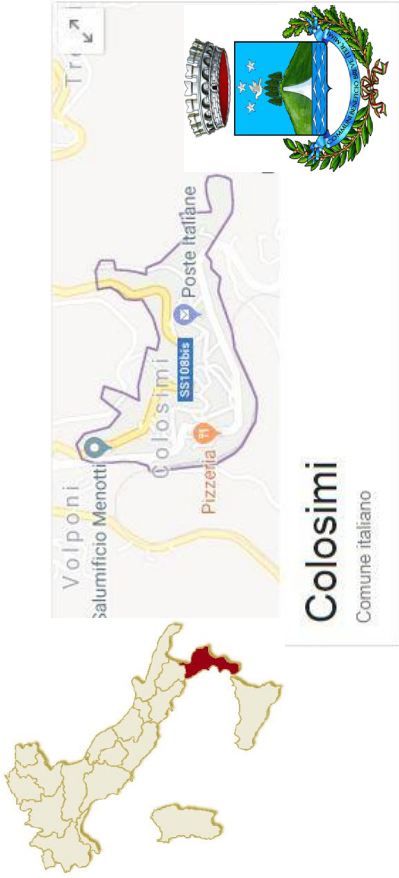
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **16.10.2017** squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esse al fine di redigere il dossier informativo. Intrapresi contatti e sopralluoghi effettuati in collaborazione con il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.
- ✓ **06.03.2018** Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento
 - Affidamento a INVITALIA (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative
 - Procederà a bandire la CUC Costa Tirrenica
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo
- ✓ **20.04.2018** Sigtato ed attivato, con la Società INVITALIA, il protocollo d'intesa per la collaborazione alle fasi analitiche, operative ed esecutive per le lavorazioni di bonifica della discarica.
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **09.09.2018** Germaneto (CZ) – incontro presso la sede della Regione Calabria con rappresentanti della Regione (dot. Gallo e dott.ssa Costabile), Provincia, Comune, progettisti, Arpaocal e delegato Invitalia. Valutazione e analisi della nota da parte della Provincia (Settore viabilità e tutela del territorio) in cui vengono richiesti documenti integrativi. Il Comune rappresenta che per soddisfare la necessità di stabilizzazione del pendio, sarà probabilmente necessario dover rimuovere i rifiuti (bonifica, anziché effettuare la messa in sicurezza permanente-misp) e poi effettuare le dovute attività di stabilizzazione del sito. Dunque il Comune produrrà una relazione dettagliata sulle esigenze tecniche ed operative, che saranno oggetto di una prossima convocazione.
- ✓ **04.10.2018** - Magg Papotto/Magg Tarantino Caanzaro, approvati i progetti definitivi in CDS di Aquano e Marittimo Concordate linee da azione da intraprendere per Belmonte, Calabro Manche e Vebicharo.
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Marittimo, Magisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Doppio iniziato accordo per bonificare a cura commissario sito di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L.241/90.
- ✓ **01.10.2018** richiesta di parere tecnico inviata all'UTA (unità tecnica amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede a Napoli) in merito alla verifica di stabilità del versante di discarica così come emerso al tavolo tecnico, al fine di individuare possibili eventuali soluzioni alternative o integrative.
- ✓ **14.01.2019** incontro con UTA per verifica dello stato di istruttoria delle risultanze problematiche tecniche in merito alla MISP/Bonifica prevista per il sito. In via di ultimazione della relazione tecnica che mostrerà i correttivi tecnici e le opzioni procedurali da seguire per una migliore e più rapida espunzione del sito dalla procedura di infrazione.
- ✓ **06.03.2019** Germaneto (CZ) riunione con Arpa Calabria, Comuni, tecnici e Regione (settor ambientale e bonifiche) relativa alla fase operativa ed direttiva dell'iter procedurale per le operazioni di misp dei siti di: Belmonte C., Arena, Petronà e Badolato.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia resplogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Malederi (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sanguinetto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla **"ROAD MAP"** operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, Ultimazione lavori.
- ✓ **16.09.2019** – Roma, Riunione SOGESID Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID -Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, IN PARTICOLARE CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO E DEL TERRENO.
- ✓ **30.09.2019** – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, avvio caratterizzazione del rifiuto a campione e verifica stabilità vallone.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, acquisizione documentale dalle autorità e professionisti in campo al fine di uniformare lo studio economico alla luce dell'aggiornamento del piano acque (P.A.I.) da parte dell'autorità di bacino, la prospettiva operativa è l'espulsione a giugno 2020.
- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi, redazione delle fasi preliminari delle indagini preliminari in modo di conoscere ed analizzare in corpo rifiuti e le terre.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica affine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante, verifica atti (modello concettuale definitivo) propedeutico al piano di caratterizzazione indagini geognostiche e geotecniche, la caratterizzazione del 2011 ha evidenziato unicamente il superamento dei valori di tutomo nel campione S 1.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratici/amministrativi.
- ✓ **26.03.2020** -Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, Dr.ssa Rania. Il Prof. Specchio riferisce che si provvederà a trasmettere al DEC le tipologie di prove con i relativi costi ad integrazione della campagna di indagini già prevista nella bozza di capitolato mentre il DEC e l'Ing. Tamburino provvederanno ad adeguare il computo metrico e il Capitolato.
- ✓ **30.03.2020** – BELMONTE CALABRO: Il dr. Specchio rappresenta che, è possibile eseguire una campagna di prospezione sismiche più significative, finalizzate alla delimitazione delle superfici di scorrimento, che prevede anche l'esecuzione di prove inclinometriche. L'ing. Bruggotti chiede di fare una verifica del capitolato finalizzata ad una eventuale integrazione delle suddette indagini.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.

- ✓ **24.02.2020** – Belmonte Calabro, trasmesso e completato il capitolato tecnico relativo alle indagini di caratterizzazione ambientale geotecnica comprensive delle opere di mitigazione del rischio connesso al dissesto idrogeologico e stabilizzazione versante.
- ✓ **15.04.2020** - Roma, Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in infrazione.
- ✓ **29.04.2020** – Belmonte Calabro, si autorizza all'estrazione del materiale come previsto dalla ditta ECOSYSTEM.
- ✓ **11.05.2020** - Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espansione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **22.05.2020** – Roma, riunione SOGESID per verifica attività sui siti di prossima espansione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Dettaglio) per i siti già espunti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure", miglioramento o monitoraggio.
- ✓ **03.06.2020** – Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **12.06.2020** – ROMA, SOGESID, sono state inviate tramite portale acquisiti dalla Sogesid le richieste di preventivo a n. 12 operatori economici (n.1 degli operatori inviati ad iscriversi alla piattaforma SOGESID per partecipare alla gara non ha effettuato l'iscrizione) taluni individuati tra gli iscritti all'albo fornitori (n.5), altri individuati dalla struttura di commissariatale (n.8) in quanto in possesso dei requisiti. Il termine ultimo di presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 07.07.2020 e successivamente prorogato al 14.07.2020 entro il termine del 14.07.2020 hanno presentato l'offerta n.3 operatori economici. Il giorno 15.07.2020 si è svolta la prima seduta per le verifiche della documentazione amministrativa presentata dagli operatori. Il RUP, ad esito della verifica, ha rilevato la necessità di procedere all'attivazione del soccorso istruttorio e ha richiesto al costituendo ATI tra BAW s.r.l. e TECNO IN S.p.a, ai sensi dell'Art. 48 comma 8 del D.L.gs. 50/2016, di fornire la dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATI, stabilendo come termine per la presentazione di tale documentazione, pena l'esclusione, il 22.07.2020, in data 16.07.2020 la BAW s.r.l. ha prodotto, entro il termine stabilito, la dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATI con TECNO IN S.p., in data 24.07.2020 è stata emessa dal PAD la determina di affidamento che diventerà efficace al termine della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara. In data 21.07.2020 è partita la richiesta per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80. Al momento si è in attesa di riscontro circa il possesso dei requisiti generali da parte dell'ATI al fine di formalizzare il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- ✓ **03.08.2020** - Roma, SOGESID affidamento indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica per la progettazione degli interventi di bonifica, approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente costituendo ATI tra BAW s.r.l. e TECNO IN S.p.a subordinandone. L'avvenuta acquisizione e verifica della documentazione comprovandone il possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara.
- ✓ **16.10.2020** – Roma con nota del 05.10.2020 il precedente RUP, ha comunicato alla Stazione Appaltante l'intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva. L'ATI affidataria BAW (mandante) e TECNO IN SPA (mandataria) risulta aggiudicataria con un importo offerto pari a € 41.500,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti. Giusta determina del 13.10.2020, l'Ing. Maria Pia Funaro è stata nominata Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE); Il direttore di esecuzione del contratto (DEC) RIMANE, GIUSTA Determina della S.A. del 10.06.2020, il Dott. Gabriele Prestia.
- ✓ **10.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espansione (XII e X III semestre)
- ✓ **16.11.2020** Roma, SOGESID stipula contratto esecutivo indagini, visto l'esito positivo della verifica della documentazione, SOGESID è in procinto di stipulare il relativo contratto con L'ATI costituita da BAW Srl (mandataria) e Tecno In Spa (Mandante), risultata aggiudicataria con un importo totale offerto pari a € 41.500.
- ✓ **25.11.2020** Cammarata – dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di verifica per i siti di prossima espansione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) presso sala operativa della struttura commissariale (CUFAA – V piano) al fine di analizzare la documentazione tecnica e per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.

SCHEDA TERRITORIALE

COLOSIMI (CS)
Località Colle Frate Antonio



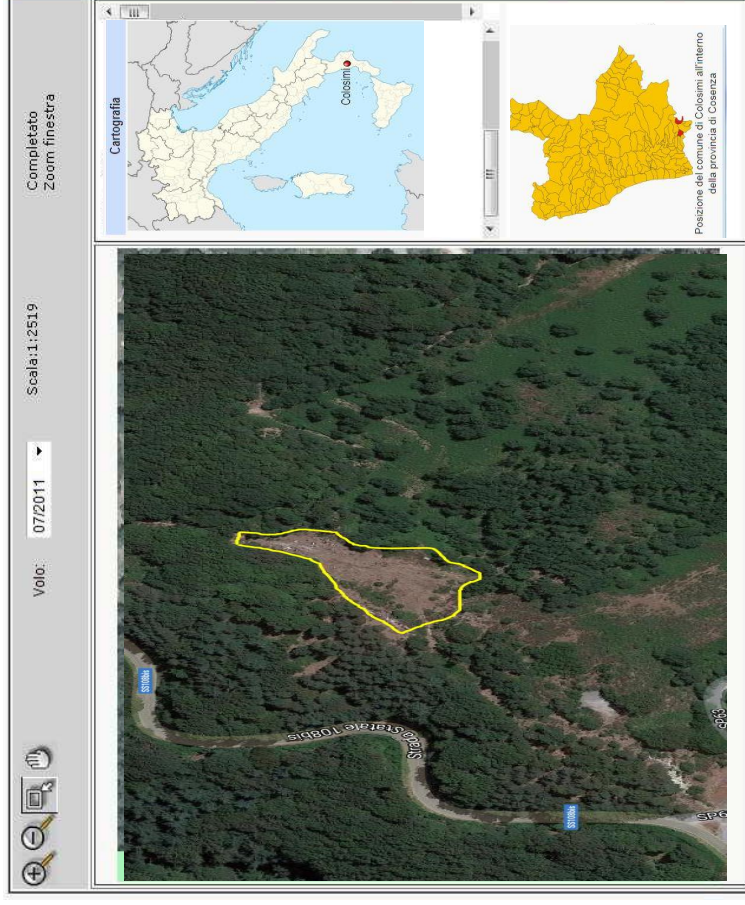
Colosimi (Culuasimi in calabrese) è un comune italiano montano di 1.247 abitanti, posto nella Sila Piccola, in provincia di Cosenza, al confine con la provincia di Catanzaro. L'etimologia è legata al cognome calabro Colosimo, molto diffuso nella zona. Il nome deriverebbe dal greco kalosmos, ossia "profumato".

Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°07' 16" 24" E **Altitudine:** 870 m **Area:** submontana **superficie:** 25,58 km² **class. Sismica:** zona I (sismicità alta) **Densità:** 81,48,50 ab./km2 **frazioni:** Arcuri, carrano, coraci, gigliotti, mascari, rizzuti, volponi.

Territorio: Il territorio di Colosimi è montuoso: situato nei contrafforti meridionali della Sila, ha un'altitudine compresa fra i 720 e 1500 m s.l.m., nella valle del torrente Bisirico, affluente di sinistra del Savuto. Il capoluogo è posto a circa 870m s.l.m. La maggior parte del territorio è coperta da boschi, soprattutto di castagni. I corsi d'acqua hanno carattere torrentizio. L'altitudine fa sì che il clima sia di tipo continentale, con inverni rigidi ed estati fresche; in media si hanno oltre 100 giorni piovosi l'anno

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:9190

Regione : Calabria **Provincia :** Cosenza
Comune : COLOSIMI **Località :** Collefrateantonio
Coordinate UTM Est : 626050.31
Coordinate UTM Nord : 4333307.05

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Bianchi percorrere la SP. 63 per 7.3 Km, poi prendere la SS108 per 350 m poi svoltare a Destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: COLOSIMI (CS) – località Colle Fratantonio
Espunzione: prevista nel dicembre 2021

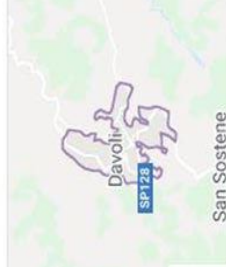
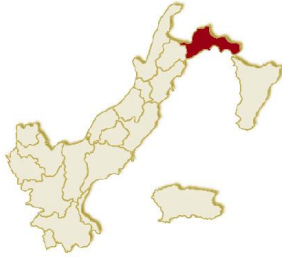
1	Titolo e tipologia discarica	COLOSIMI (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Cipe determina 60 /2012 > € 960.778,22 CUP: E6211000870006 (codice Slurp del sistema Regione Calabria 203208)
3	Oggetto dell'intervento	Rimozione rifiuti superficiali e progetto di bonifica (progetto preliminare di bonifica approvato € 749.562)
4	Localizzazione intervento	località Colle Fratantonio
5	Stato dell'intervento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica (vecchio "preliminare") prossimo all'approvazione Eseguita Analisi di Rischio Eseguita Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	È in corso l'aggiudicazione per la redazione della Progettazione definitiva/esecutiva al fine di procedere alla MISF A seguire verrà espletata gara per l'esecuzione dei lavori
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Invitalia
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Invitalia
14	Espunzione prevista	semestralità – dicembre 2021
15	Importo di spesa programmata inizialmente	€ 960.778,22 da determina CIPE n. 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.234.288,52 da OE progetto preliminare
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – iscritta nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **12.12.2017** **Colosimi** - conferenza dei ser vizi per approvazione progetto preliminare di bonifica da cui sono emerse delle integrazioni progettuali da inserire
- ✓ **15.02.2018** Roma - Conferenza di servizi convocata per approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) a seguito delle prescrizioni impartite.
- ✓ **07.02.2018** Roma - Riunione convocata presso sede con Arch. Reillo (dirigente Regione Calabria) per chiarire stato dell'arte, poiché il sito è di recente commissariamento.
- ✓ **15.02.2018** Colosimi in conferenza dei servizi si sono espressi i pareri favorevoli alle prescrizioni del progetto preliminare di bonifica. (progetto di bonifica di € 719.562)
- ✓ **14.03.2018** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Ingressi contatti e riferimenti con Comando Stazione Carabinieri di Bianche e Colosimi al fine di avviare eventuali indagini info-investigative.
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **28.10.2018** Rossano Calabro - Magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straordinario bonifiche e iter di gare finora espletate.
- ✓ **15.01.2019** riunione presso sede Commissario con personale Ministero delle Finanze e Ministero dell'Ambiente per aggiornamento e definizione procedurale.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia riplotografata attività : sdi è stabilita la condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche per PEA 2 con relativa check list di verifica documentale da ultimare prima di lanciare bando di gara per "AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE".
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare la attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 02.12.2019.
- ✓ **03.06.2019** Roma - riunione per l'accertamento delle procedure di esame per il bando esecutivo delle azioni di bonifica.
- ✓ **10.06.2019** Roma – Sede meeting per la programmazione degli interventi sui siti di discarica affidati ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ **17.06.2019** sede riunione con tecnici MEF per determinare la road map strategy e i singoli step da intraprendere per la misp del sito.
- ✓ **02.09.2019** Roma – Meeting schematica con società INVITALIA per completare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ **16.09.2019** – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per risonancare la strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare avviata la decretazione della nomina del responsabile del procedimento.
- ✓ **30.09.2019** – Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, in particolare formalizzazione del R.L.P.
- ✓ **05.10.2019** – Roma. Attività di accertamento dei percorsi amministrativi con i responsabili delle procedure coadiuvati dal supporto INVITALIA.
- ✓ **14.10.2019** – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Fase di studio sinergica con il RUP/INVITALIA per avviare l'esecuzione di lavori (euro 270 mila importo gara).
- ✓ **22.10.2019** – Roma - Riunione periodica con INVITALIA per analizzare le normali oposità per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ **04.11.2019** – Roma – meeting per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante, verifica burocratica delle analisi sulle attività di informazione di legalità.
- ✓ **12.11.2019** – Roma - Riunione tecnica con società appaltante del MEF (INVITALIA) al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ **11.12.2019** – Roma - Meeting pratico periodico con INVITALIA al fine di controllare gli iter preparatori agli interventi di risanamento, in particolare modo analisi delle solmate e delle aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti.
- ✓ **21.01.2020** – interseccato e avviata accerta zione dei processi con il responsabile del procedimento (Ing. Taverna)
- ✓ **10.02.2020** – Roma - incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (appalti/lavori) delle discariche in infrazione.
- ✓ **30.03.2020** – Bianchi – Progettazione: Gara pubblicata in gara 25.03.2020. Scadenza dei termini per presentazione offerte il 05.05.2020.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **20.05.2020** Roma riunione operativa di indirizzo con il rap del Sito e il responsabile di Invitalia al fine di avviare a velocizzazione gli iter per le attività esecutive in sito.
- ✓ **12.09.2020** riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espunzione del sito a seguito delle previste operazioni di emssa ins cuitrezza avviate e da terminare
- ✓ **18.11.2020** analisi dettagliata step by step delle procedure avviate da invitalia e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare
- ✓ **20.12.2020** tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza, si è discusso con invitalia al fine di perfezionare le linee guida e le determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **27.01.2021** – Bianche, Riunione di vertice al fine di effettuare i previsti accorgimenti amministrativi e tecnici per rettificare gli andamenti a rilente delle operazioni di creazione del fascicolo di espunzione del sito, nonché impartire direttive alla stazione appaltante. INVITALIA sulla dottrina da applicare alle gare di selezione del contraente e di verifica, a stretto giro, dei referenti amministrativi sulle lavorazioni operative per la messa in sicurezza

SCHEDA TERRITORIALE

DAVOLI (CZ)
Località Vasi



Davoli (Dàvuli o Dàvule in calabrese) è un comune italiano di 5.555 abitanti della provincia di Catanzaro in Calabria. Davoli nasce sulle colline dello basso ionio catanzarese e si trova a 401 m s.l.m. Si sviluppa dalle colline fino al mare dove si trova la frazione marina, denominata Marina di Davoli. Il borgo, abitato da circa 1 000 persone, continua a rappresentare il patrimonio storico e culturale del paese; la Marina, a vocazione turistica e commerciale, è attualmente il centro maggiormente abitato, e conta circa 4 500 persone.

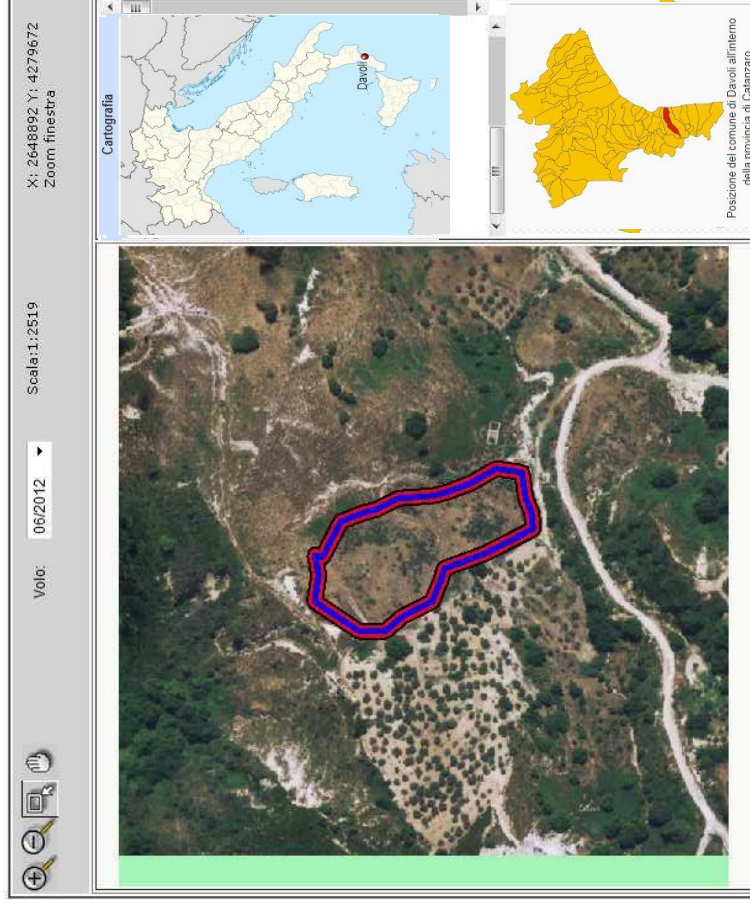
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 38°39' N 16° 29' E **Altitudine:** 401 m **Area:** collinare sub appenninica **superficie:** 25,03 km²

class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 221,93 ab./km2 **frazioni:** /

Territorio: Il territorio di Davoli è diviso in due centri: il borgo, abitato da circa 1000 persone, continua a rappresentare il patrimonio storico e culturale del paese; la Marina, a vocazione turistica e commerciale, ormai divenuto il centro maggiormente abitato, e che conta circa 4500 persone. La natura dei luoghi ha sempre avuto un ruolo determinante nella storia di Davoli: il mare dalle acque limpide e cristalline e dalle innumerevoli tonalità; gli ampi litorali di sabbia dorata; la marina ubertosa, vivificata dalla brezza marina e dal ponentino; le austere montagne, ombrose e profumate, che si affacciano sull'uno o sull'altro mare. I primi colonizzatori della Grecia trovarono in questo territorio facile approdo, nel VII secolo a.c., insediandosi alle falde dell'Alaca e dell'Ancemale, il Cecino navigabile, nominato da T. Livio. Il nome di Davoli, originariamente Daulis, proviene da Daulia, città della Focile, da dove sarebbero partiti i fondatori. Recenti, accreditati studi, suffragati dalla toponomastica e da una singola conformità dei luoghi alla descrizione omerica, ipotizzano che questo territorio si identifichi con il regno dei Feaci, il popolo che accolse Ulisse dopo il naufragio. Durante il periodo della colonizzazione greca il territorio fu spesso volte campo di battaglia delle schiere di Crotona e di Locri, che si contendevano il dominio delle colonie.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:4022

Regione : CALABRIA **Provincia :** CATANZARO
Comune : DAVOLI **Località :** VASI
Coordinate UTM Est : 628877.03 **Coordinate UTM Nord :** 4279505.95

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il dalla strada prov.128 direzione Satriano (confinante con il predetto comune)

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune di Davoli (CZ) – località Vasi

Espunzione: dicembre 2018

1	Titolo e tipologia di discarica	Comune di Davoli (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi delibera CIPE 60/2012 € 960.778,22
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente rimozione hot spot Bonifica e risanamento
4	Localizzazione intervento	Località Vasi
5	Stato dell'intervento	Affidati lavori di MISP • Eseguita Analisi di rischio • Eseguita Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica e risanamento
7	Risultati attesi	Bonifica e rispristino ambientale
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Assenza di contaminazioni
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano operativo di Bonifica
11	Soggetto attuatore	CUC di Soverato
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Arch. Pitelli Rolando DL - Architetto Grillo
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità 02 dicembre 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 960.778,22 da determina CIPE n. 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 912.740,00 da QE progetto preliminare
16	Importo di spesa finale	€ 228.224,00 I SAL € 228.024,20 II SAL € 182.573,62 III SAL € 224.895,92 IV SAL
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

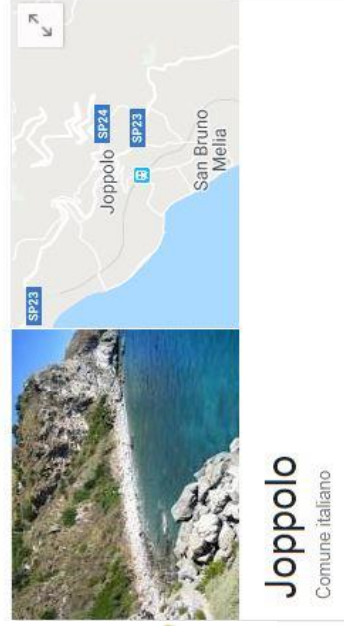
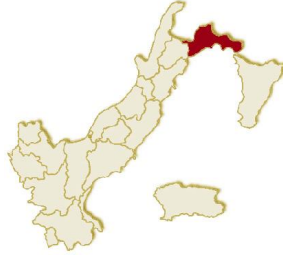
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **20.07.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti: nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il Comando Stazione Carabinieri competente per territorio, e congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Davoli eseguito il sopralluogo presso il sito di discarica.
- ✓ **23.01.2018** avvenuta aggiudicazione "progetto operativo di bonifica" /n. 9 prot. 8.2 del 22.01.2018"
- ✓ **23.01.2018** stipulato contratto con ditta per esecuzione attività di messa in sicurezza.
- ✓ **25.01.2018** Segnala lavori in corso con relativi esiti: 1) Problemi segnalati dalla ditta: viabilità difficoltosa per accesso discarica con mezzi pesanti (si sfiora un metro in area privata confinante) – 2) Inizio lavori (entro prossima settimana) – 3) 196 giorni da CRONOPROGRAMMA da inizio lavori
- ✓ **09.04.2018** Riunione presso Regione Calabria con RUP da cui si evidenzia che la fine del Capping è prevista per ottobre 2018. Tuttavia in data 17.04.2018 verrà rimossa l'hot spot di terreno su cui si è registrato l'unico superamento di CSR. A seguito di tale rimozione, verranno effettuati i prelievi di parete e fondo scavo con validazione ArpaCal. Se da tali analisi dovesse emergere un'assoluta mancanza di contaminazione, seppur in attesa del completamento del Capping, verrà effettuata una riunione tecnica con tutti gli Enti coinvolti finalizzata a valutare anche la possibilità di richiedere l'espunzione dalla procedura di infrazione sin dalla prossima semestralità del 02.06.2018.
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **10.07.2018** Roma – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018).
- ✓ **13.07.2018** nota del Comune in cui viene inviata la relazione del Direttore dei Lavori che, a seguito di specifici sondaggi effettuati, riferisce di aver individuato la presenza di ulteriori rifiuti solidi urbani in aree al di fuori del perimetro della discarica in procedura di infrazione e in superficie. I lavori di Misp per il sito affidato al Commissario sono in fase di ultimazione pertanto bisognerà scegliere la strategia operativa più idonea per bonificare tutto senza compromettere l'aspirabile raggiungimento delle richieste della Commissione Europea entro il prossimo 2 dicembre 2018. Sarà effettuata una riunione tecnica operativa nel mese di settembre con la presenza di ArpaCal, tecnici, Comune, Regione e ufficio del Commissario.
- ✓ **25.09.2018** Riunione presso Regione Calabria con RUP del Comune, rappresentanti della Regione, Distretto di Racine, Provincia e ArpaCal (assemblee).
- ✓ **27.09.2018** inviata nota da parte dell'ufficio del Commissario in cui viene comunicato che: Il Comune e il direttore dei lavori confermano che il cronoprogramma dei lavori di MISP prosegue regolarmente e che la fine dei lavori è prevista per il 19.10.2018 - Si sta attivando la raccolta di documentazione per poter richiedere la fuoriscita dalla procedura di infrazione entro il prossimo 02.12.2018 - In accordo con la Regione ed il Comune si programma la redazione ed esecuzione della caratterizzazione dell'area limitrofa rispetto alla ex discarica ove sono stati trovati ulteriori rifiuti, utilizzando le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalle economie di gara
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **08.10.2018** inviata nota del Comune a seguito di danni arrecati alle opere eseguite a causa degli eventi alluvionali verificatisi in data nella notte tra il 3 e il 4 ottobre 2018 (in attesa di nota della Direzione Lavori da cui emergerà la stima dei costi e dei tempi per risolvere la problematica)
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ **28.10.2018** Rossano Calabria, magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straord. bonifiche e iter di gara finora esplicitate
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Maritano, Magliano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L 24/1990
- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi dei dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **27.11.2018** redatta la Relazione del Direttore dei lavori sullo stato dei luoghi al 27.11.2018 da cui si evince che sono ultimati i lavori di ripristino a seguito degli eventi calamitosi, nella misura delle seguenti lavorazioni: ripristino della strada di accesso al sito; rispristino delle scarpate; ripristino della copertura definitiva nei punti danneggiati (avanzamento circa il 80%), preparazione della scarpata per la realizzazione della palificata viva. Inoltre dal cronoprogramma allegato alla medesima relazione, i lavori saranno completati tra il 30.11.2018 e il 5.12.2018 a causa dei citati eventi calamitosi avvenuti tra il 3 e il 4 ottobre u.s.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 80 del 28.11.2018 di conclusione del procedimento amministrativo e tecnico di bonifica o messa in sicurezza del sito di discarica abusiva. Con la qual si dà atto che per l'ex discarica di **Davoli, loc. Vasi (CZ)**, nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso. Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi. È stata eseguita messa in sicurezza permanente, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori. Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dal riscontro di hot spot contaminato, il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea, invio diretto alla Commissione UE per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **Marzo 2019** In corso valutazioni e approfondimenti tecnici per effettuare intervento di ripristino a seguito degli eventi alluvionali verificatisi, alla luce del sopralluogo.
- ✓ **19.04.2019** – In. DPE 000740-IP- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *"La documentazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 80 del 28.11.2018 e i relativi allegati attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese e alluminio. Tuttavia, tali superamenti non sono stati attribuiti alla discarica, bensì considerati valori di fondo naturale. Invece, per quanto riguarda il terreno, l'ARPA-Cal ha inizialmente sostenuto la necessità di bonificare un punto specifico dove era stata rilevata una significativa contaminazione da piombo. Pertanto, la bonifica vera e propria, cioè la rimozione del terreno contaminato, successivamente smaltito in discarica autorizzata, avrebbe dovuto riguardare solo il punto specifico contaminato dal piombo. Tuttavia, un successivo sopralluogo effettuato da tecnici ha evidenziato la scomparsa della contaminazione da piombo e pertanto la necessità di intervenire con la rimozione del terreno contaminato è venuta meno. La messa in sicurezza del sito è consistita in una serie di interventi attuati sulla sorgente primaria di tale contaminazione cioè sui rifiuti. Tali interventi comprendono la copertura definitiva della discarica per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, la chiusura impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e opere di regimazione delle acque meteoriche. Con questi interventi la contaminazione non viene rimossa o ridotta, ma confinata nell'area in cui è stata riscontrata per evitare che si*

- diffonda nelle materie ambientali circostanti. Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare completato, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è data una nuova priorità.*
- ✓ **02. maggio 2019** intervista al Commissario sul sito di Vasi (davoli) – CS- in merito alla fuoriuscita della discarica dalla procedura di infrazione europea. Sito - <https://www.corrrierecalabro.it/ronacatiem/184945-falle-paori-dal-contenzioso-ue-davoli-tra-le-7-discariche-bonifiche/> e http://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/uffici_e_riciclo/2019/05/02/bonifica-7-discariche-italia-esse-da-contenzioso-ue_95a84469-1f88-48e0-804e-96ca06ed912a.html
 - ✓ **15 Gennaio 2020** Davoli – Le verifiche del monitoraggio delle acque di falda avverranno a conclusione delle esecuzioni delle attività.
 - ✓ **25.03.2020** – Davoli, proseguono le operazioni per gli interventi di bonifica ed in parallelo si avvicinano le fasi economiche, inizi liquidazione del IV stato di avanzamento lavori di euro 166 mila.
 - ✓ **10.08.2020** – Davoli il progetto di bonifica è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 12.01.2015, durante la quale tutti gli enti partecipanti hanno espresso il parere di competenza, la struttura Commissariale, a maggiore garanzia della corretta procedura di cui alla perizia di variante, nell'ambito delle proprie competenze e accordi, ha chiesto un parere all'unità tecnica – amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la quale ha valutato positivamente detta perizia, per come poi successivamente comunicato a Codesto Comune con la propria nota prot. n. 8/2 – 64 del 17.07.2019.
 - ✓ **30.10.2020** Davoli, la Regione Calabria Dipartimento Ambiente si è resa disponibile alla liquidazione delle somme autorizzate per ad € 250.203,43. Visti gli atti di contabilità finale allegati, visto il certificato di collaudo allegato, visti gli atti di rendicontazione finale allegati, vista la determina di approvazione del collaudo finale e degli atti di contabilità allegati, si comunica che la somma finale da erogare, in accordo con il quadro economico finale approvato con la determina di approvazione del collaudo finale è pari ad € **238.627,65**, derivante dalla differenza tra l'importo del quadro economico finale approvato (€ 1.054.963,98) e l'importo del quadro economico rimodulato a seguito di gara (€ 816.336,33).
 - ✓ **20.11.2020** Comune di Davoli, a seguito di approvazione di perizia di variante n.2, da parte del Commissario Straordinario, il finanziamento previsto per la realizzazione di tale intervento è passato da € 995.740,56 a € 1.054.963,98.

SCHEDA TERRITORIALE

JOPPOLO (VV)
Località Colantoni



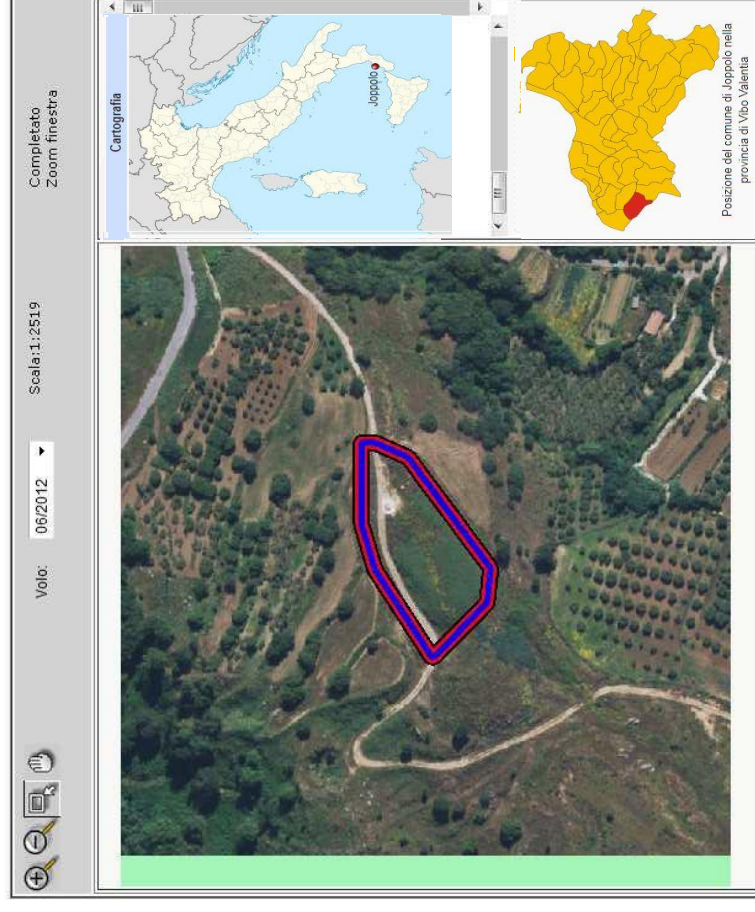
Joppolo (Ἰόππολος, Iambolos in greco bizantino) è un comune italiano di 1.913 abitanti della provincia di Vibo Valentia, in Calabria.

Provincia: Vibo Valentia

Coordinate: 38°35' N 15° 14' E **Altitudine:** 177 m **Area:** collinare **superficie:** 15,03 km² **class. Sismica:** zona 1 (sismicità bassa) **Densità:** 127,93 ab./km² **frazioni:** caroniti, e coccorino.

Territorio: fa parte della Comunità montana Alto Mesima/Monte Porò , situata nella provincia di Vibo Valentia. La sede della Comunità si trovava nella cittadina di Sorianoello. La Comunità montana era il prodotto di comuni accorpatisi provenienti dalle Comunità montane "Alto Mesima" e da quella del "Monte Porò". Della prima Comunità montana sono i comuni di Acquaro, Arena e Sorianoello, mentre della Comunità montana sono i comuni di Filandari, Jonadi, Rombiolo, San Gregorio d'Ippona, Joppolo, Spilinga, Zaccanopoli e Zungri. Con Legge Regionale n.25/2013 le Comunità Montane calabresi sono state soppresse e poste in liquidazione. Con delibera della Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2013 sono stati nominati i Commissari liquidatori. La Comunità Montana comprendeva 10 comuni che gravitano sul piccolo altopiano del Porò al confine con la catena montuosa delle Serre Calabresi. La superficie della Comunità Montana era pari a 173,81 km² mentre la sua popolazione era di poco superiore ai 22.000 abitanti.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:1725

Regione : CALABRIA **Provincia :** VIBO VALENTIA

Comune : JOPPOLO **Località :** Colantoni

Coordinate UTM Est : 579738

Coordinate UTM Nord : 4271194

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : dalla fraz. Preitoni per km 3 lato dx e proseguire per km 0,2 fino a cancello di delimitazione.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
 Titolo intervento: Comune di Joppolo (VV) – località Calafatoni
 Espunzione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Joppolo (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi CIPE 60/2012 € 1.153.740,22 CUP: B25G12000850006 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203240) Messa in sicurezza Permanente
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	località Calafatoni – Colantoni coordinate UTM EST: 579738 NORD: 4271194
5	Stato dell'intervento	>Effettuata Caratterizzazione (con valori al di sotto del CSC) >Da effettuare carotaggi per verificare possibile intervento di fitorimediazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Rispristino ambientale con fitorizomi
7	Risultati attesi	Rispristino ambientale con fitorimedi
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Semestre giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.153.740,22
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 600.000,00
16	Importo di spesa finale	da valutare a approvare ancora il QTE progettuale
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>inegolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **27.09.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione da personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vibo Valentia.
- ✓ **01.02.2017** Squadra sopralluoghi. Recuperata documentazione amministrativa presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Joppolo.
- ✓ **07.02.2018** Roma – Riunione per chiarimenti da parte dell'Arch. Reillo in merito alla denominazione esatta della discarica (e conseguente giusta posizione...)
- ✓ In corso accertamenti amministrativi per dipanare dubbi su Comune (Joppolo o Nicotera), località (Colafatoni o Colantoni, Quercia Grande o altro)...
- ✓ **12.03.2018** Squadra sopralluoghi. Con personale del Comando Stazione Carabinieri di Spilinga (V.Brig. IARIA) e personale del NOE di CATANZARO presso il sito di Joppolo, Nicotera, Quercia Grande, per chiarimenti in merito alle coordinate e al perimetro della discarica.
- ✓ **24.04.2018** affidamento a Sogesid delle attività necessarie da mettere in atto sul sito.
- ✓ **29.06.2018** Incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **28.10.2018** Rossano Calabro, Magg Papotto illustra a convegno Cisaambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gare finora espletate
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Marriano, Magisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L.241/90.
- ✓ **Gennaio 2019** incontro tecnico con Sogesid per predisporre cronoprogramma di elaborazione del complesso delle attività preliminari e programmatiche per il sito (distinguendo il sito ricadente nel Comune di Joppolo, rispetto al sito ricadente nel Comune di Nicotera).
- ✓ **10.06.2019**- sede incontro tecnico con Sogesid per determinare la road map strategy in merito ai siti calabresi oggetto di infrazione
- ✓ **17.06.2019** incontro in sede con Tecnici Sogesid per verifica documentazione al fine di predisporre le operazioni propedeutiche alle lavorazioni del sito.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cannarata (AG), Malediti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Asooli Satrano (FG), Petronà (CZ), Sanginetto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **09.07.2019** Riunione presso Regione Calabria al fine di stabilire le attività propedeutiche alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti Longobardi (CS), Badolato (CS), Joppolo (VV), Sanginetto (CZ).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTIMANALE) con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare AVVIO SFALCIATURA E PULIZIA AREE.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio fase di analisi procedimentale dell'iter operativo.
- ✓ **15.11.2019** – Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi
- ✓ **04.12.2019** - Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
- ✓ **19.12.2019** – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espunzione di giugno 2020.
- ✓ **22.05.2020**: Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
- ✓ **25.05.2020** – Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri- struttura di missione.
- ✓ **28.05.2020** – ARPACAL, Comune di JOPPOLO, le operazioni di campionamento, non hanno evidenziato superamenti dei parametri. Inoltre, durante lo svolgimento delle indagini ambientali, non è stata rilevata la presenza di acqua di falda nei piezometri e di acque superficiali, di conseguenza non sono stati prelevati campioni. Nelle finalize tecnica finale redatta dall'impresa HIDROLAB S.r.l., sia sul suolo che nel sottosuolo, non è stata riscontrata presenza di rifiuti e di percolato. Alla luce di quanto sopra, si può attestare che il procedimento tecnico ambientale avviato nell'ex discarica Comunale di Joppolo Località Calafatoni può ritenersi concluso.
- ✓ **29.05.2020**-Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **15.06.2020**, Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.

- ✓ **15.06.2020 Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo**, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penultima semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ **06.08.2020 Roma, U.T.A.** ha dato avvio alle attività di propria competenza finalizzate all'individuazione e selezione dei siti idonei a quanto richiesto per la bonifica entro l'anno, e rassicura il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, si provvederà alla progettazione esecutiva dell'intervento previa consegna della caratterizzazione del sito e studio preliminare da parte di ARPA Umbria, e si darà corso alla procedura di Gara ed all'esecuzione dei lavori.
- ✓ **09.09.2020** Nicotera rilievi tecnici di ARPA Umbria, i qualità di esperti al fine di dare supporto alle attività di caratterizzazione, apertura saggi esplorativi, rilievi planimetrici, prelievo campioni.
- ✓ **12.09.2020** riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espunzione del sito a seguito delle previste operazioni di messa in sicurezza avviate e da terminare
- ✓ **18.11.2020** analisi dettagliata step by step delle procedure avviate da invitalia e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare
- ✓ **20.12.2020** tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza, si è discusso con invitalia al fine di perfezionare le linee guida e le determinie di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocall con le sedi di disarcia) per il riscontro tempestivo (punto punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

LONGOBARDI (VV)
Località Termoli Tosto



Longobardi
Comune italiano



Longobardi è un comune di 2.299 abitanti della provincia di Cosenza. Il toponimo "Longobardi" deriva dal fatto che nella zona c'era il confine tra il Ducato di Benevento e i possedimenti bizantini della Calabria meridionale, e il paesino venne fondato a quanto si dice dal re longobardo Liutprando. Poco più a valle di Longobardi, sul mare, verso Belmonte, esiste una località denominata Tarifi: lì forse vi era, a quanto farebbe pensare il toponimo, una dogana di confine.

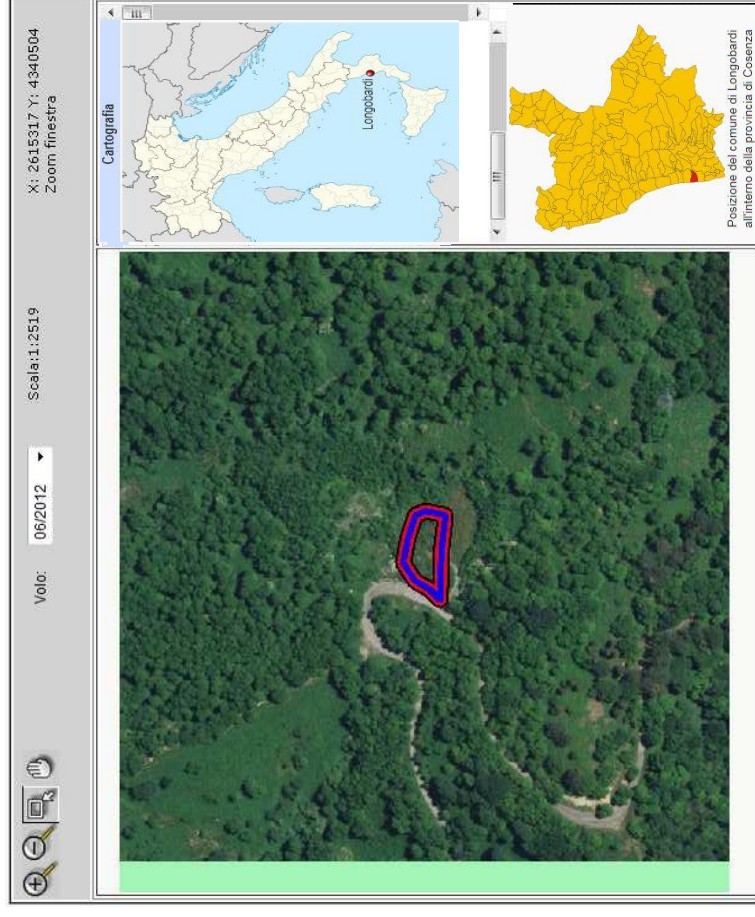
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°12' N 16° 05' E **Altitudine:** 325 m **Area:** collinare montana **superficie:** 18,03 km²

class. Sismica: zona 1 (sismicità bassa) **Densità:** 126 ab./km2 **frazioni:** /

Territorio: Il comune di Longobardi si estende tra il mare e la montagna, il centro storico è situato a circa 300 metri sul livello del mare e sovrastato dai 1541 metri del Monte Cocuzzo, una delle cime più importanti della Catena Costiera calabrese, conosciuto anche per la notevole pineta. Fra le numerose frazioni, meritano una citazione la popolosa Marina, la Taureana con l'omonima chiesa, e Tarifi, probabile insediamento arabo che segna il confine col territorio del comune di Belmonte Calabro.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:1687

Regione : CALABRIA **Provincia :** COSENZA

Comune : LONGOBARDI **Località :** Tremoli Tosto

Coordinate UTM Est : 595353.32 **Coordinate UTM Nord :** 4340342.8

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Dal Centro Storico di Longobardi si percorre la S.P. 43, dopo Km.2 circa si va in direzione pineta per Km.4,3 circa, sulla sx il sito.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune Longobardi (CS) – località Tremoli Tosto

Espunzione: XIII semestre GIUGNO 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Longobardi (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi CIPE 60-2012 € 1.079.943,20 CUP: E33G12000090002 (codice Sturp del sistema Regione Calabria 203245) Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località TREMOLI TOSTO Coordinate UTM Est : 604016 Coordinate UTM Nord : 422007
4	Localizzazione intervento	Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare
5	Stato dell'intervento	Effettuate indagini integrative Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo
7	Risultati attesi	Affidamento dell'esecuzione intervento
8	Indicatori di realizzazione e risultato	MISP
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare
12	Responsabile del procedimento (RUP)	INVITALIA / CUC
13	Supporto tecnico richiesto	RUP Ing. Carnevale Antonio
14	Importo di spesa programmato inizialmente	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria XIII semestre - 02 giugno 2021 € 1.079.943,20
15	Importo di spesa rimodulato	€ 1.979.496,27
15 bis	Importo di spesa finale	da Q.T.E. del progetto preliminare
16	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
17	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	
18		

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 14.07.17 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti e riferimenti con Comando Stazione Carabinieri.
- ✓ 31.01.2018 Squadra sopralluogo in collaborazione con personale del NOE di Catanzaro presso l'Ufficio Tecnico del Comune per recuperare documentazione amministrativa e contabile al fine di ricostruire la storia della discarica.
- ✓ 06.03.2018 Regione Calabria - Riunione a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento (oltre ai 1.000.000 euro stanziati, servono ulteriori 900.000 euro come da progetto preliminare approvato in conferenza di servizi nel luglio 2016)
 - Affidamento a INVITALIA (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative, in particolare supporto al RUP
 - Procederà a bandire la RUP
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo
- ✓ 28.03.2018 Comitato Ing. CARNEVALE per sollecito risposta alla nota con la quale si chiedeva se volessero avvalersi della collaborazione con INVITALIA.
- ✓ 22.05.2018 Cosenza - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, tendendo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 13.09.2018 nota del Comune in cui:
 - si trasmette il documento preliminare alla Progettazione (DPP)
 - si comunica che gli atti di gara in corso di redazione sono conformi al protocollo di legalità
 - si privilegia l'offerta economicamente più vantaggiosa
- ✓ 28.10.2018 Rossano Calabro, magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gara finora esplicitate.
- ✓ 03.04.2019 Roma - riunione Invitalia ri-prologativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ 08.07.2019 Riunione presso Regione Calabria al fine di stabilire l'iter attività propedeutiche alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti Longobardi (CS), Badolato (CS), Joppolo (VV), Sangemeto (CZ).
- ✓ 03.09.2019 inviata nota del Commissario per nulla osta all'aggiudicazione per i servizi di progettazione/geologo, con richiesta di effettuare aggiudicazione definitiva nei tempi più veloci possibili.
- ✓ 03.09.2019 richiesta da parte del Commissario al Comune di fornire anche un cronoprogramma aggiornato che (come dalle interlocuzioni telefoniche e dalla riunione effettuata) definisca i tempi delle successive fasi, attualmente previste in 30 giorni per redigere progetto definitivo/esecutivo e 15 giorni per verifiche di stabilità geologica.
- ✓ 10.12.2019 riunione operativa con società INVITALIA per l'esame degli iter procedurali al fine di stabilire la start road map sugli interventi nell'area di discarica e nelle zone soggette ad infrazione.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MSP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 24.04.2020 - Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ 27.04.2020 - Roma, si richiede al comune di sollecitare l'aggiudicatario delle lavorazioni di bonifica per una celere ultimazione degli elaborati progettuali.
- ✓ 30.04.2020 - Longobardi, avvio indagini di natura geologica e sismica sul sito di discarica
- ✓ 18.05.2020 - Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ 22.05.2020 - Longobardi; Chiusa manifestazione d'interesse per la procedura di affidamento del "piano indagini preliminari", a cui sono risultate idonee 24 aziende del settore, appalto di euro 26.000.000, rilievi euro 2.500.000, decesspagliamento euro 7050000.
- ✓ 29.05.2020-Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ 03.06.2020 - Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ 22.07.2020 - Roma - Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ 15.09.2020 - Longobardi (CS), IL COMUNE DI Longobardi dovendo effettuare il prelievo delle acque di falda e le successive analisi, ha chiesto una data utile per effettuare le predette operazioni.
- ✓ 28.09.2020 - Longobardi, sito di discarica pubblica dismessa in località "Tremoli Tosto" nel comune di Longobardi, prelievo delle acque di falda in data 01/10/2020, con inizio alle ore 09.30.
- ✓ 29.09.2020 - Longobardi - ANPACAL suggerisce che tali prelievi dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente, dei protocolli e delle linee guida consolidate, appare utile ricordare che le acque accumulate durante le operazioni di spurgo dovranno essere raccolte in attesa degli esiti delle relative analisi per poi essere smaltite/trattate nel rispetto delle norme.
- ✓ 01.10.2020 - Longobardi, il Dott. Geol. DONADIO Nicola geologo incaricato per il lavoro, comunica che, la ditta CURT ROSALBINO, annuncia l'impossibilità di eseguire lo spurgo dei piezometri a causa di un guasto inatteso della strumentazione, pertanto non sono state effettuate le attività di prelievo previste, per le motivazioni sopra elencate.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "inpassi" dell'ultimo momento.
- ✓ 10.11.2020 opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.
- ✓ 25.11.2020 Cammarata - dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione - dic. 2020. XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ 09.12.2020 Longobardi, trasmissione elaborati del piano delle indagini preliminari.
- ✓ 20.12.2020 tempistica formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ 12.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V piano ed in videocal con le sedi di discarica) per il riscontro temporistico (piano/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine svellere i processi in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

MAGISANO (CZ)
Località Finojeri



Magisano

Comune italiano



Magisano è un comune di 1.202 abitanti della provincia di Catanzaro. Si divide in "Suso" e "Juso" (rispettivamente superiore e inferiore in calabrese).

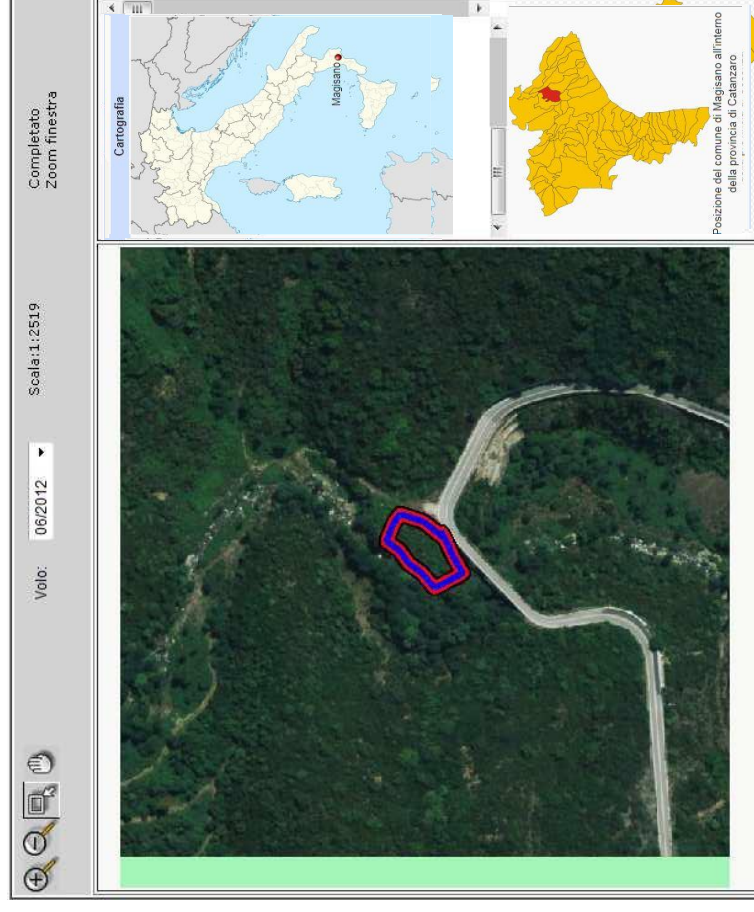
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°01' N 16° 38' E **Altitudine:** 565 m **Area:** montana **superficie:** 32,03 km²

class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 37 ab./km² **frazioni:** San Pietro, Vincolise.

Territorio: Nel territorio di Magisano è presente la Cascata delle Ninfe (esempio di cascata "a fosso"). Il Territorio del comune è adiacente e limitrofo al Parco nazionale della Sila, la cui estensione è di 73.695 ha assumendo una forma allungata nord-sud. La sede del parco si trova a Loriga, mentre il perimetro coinvolge territorialmente tre delle cinque province calabresi, la Provincia di Catanzaro, la Provincia di Cosenza e la Provincia di Crotona.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:4028

Regione : CALABRIA **Provincia :** CATANZARO

Comune : MAGISANO **Località :** FINOJERI

Coordinate UTM Est : 642584.69 **Coordinate UTM Nord :** 4319608.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 09.08.2017

Come raggiungere il sito : SULLA S.P. 196/3 CHE DA MAGISANO PORTA A ZAGARISE AL KM 10 + 0,500.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune MAGISANO (CZ) – località FINOIERI

Espunzione: prevista nel GIUGNO 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune MAGISANO (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente CUP: F62D12000100006 codice Siurp del sistema Regione Calabria 203199
4	Localizzazione intervento	Località FINOIERI Coordinate UTM Est : 595353.52 Coordinate UTM Nord : 4340342.8
5	Stato dell'intervento	- Progetto preliminare approvato - Effettuata Analisi di rischio - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione definitiva/esecutiva
11	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Sicilia e Calabria
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.961.624,22 determina CIPE 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.298.171,02 (QE progetto preliminare)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **25.05.2017** Approvato Progetto preliminare di Bonifica in conferenza di servizi
- ✓ **09.08.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di Taverna (CZ).
- ✓ **05.03.2018** Catanzaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento
 - Affidamento a Provveditorato Opere Pubbliche Sicilia e Calabria (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo
- ✓ **18.04.2018** Siglato ed attivato, con Provveditorato Opere pubbliche Sicilia e Calabria, il protocollo d'intesa per la collaborazione alle fasi analitiche, operative ed esecutive per le lavorazioni di bonifica della discarica.
- ✓ **09.05.2018** Catanzaro – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **05/06/2018** Nominato RUP a cura del PPOOPP Calabria
- ✓ **28.10.2018** Rossano Calabria, magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gara finora espletate
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte, Calabro, Acquaro, Maritano, Magisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Annaneta. In particolare per Sicilia e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L. 241/90
- ✓ **Gennaio 2019** in via di ultimazione la procedura concorsuale di selezione per l'affidamento del relativo servizio di ingegneria utile a redigere il progetto definitivo/esecutivo rispetto al già trasmesso progetto preliminare.
- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ **18.12.2019** E in corso la preparazione del bando di gara per la redazione della Progettazione definitiva/esecutiva al fine di procedere alla MISIP - A seguire verrà espletata gara per l'esecuzione dei lavori.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISIP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **10.11.2020** opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.
- ✓ **17.11.2020** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria, per il sito di Magisano Rappresenta che i sopravvenuti e gravosi impegni d'ufficio, non consentono di poter svolgere le attività assegnate nel rispetto del programma temporale connesso. Pertanto si chiede alla S.V. di valutare la possibilità di affidare ad altra stazione appaltante.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **20.12.2020** tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componentistiche pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocal con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine svellere i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

MARTIRANO (CZ)
Località Ponte del Soldato



Martirano

Comune italiano



Martirano è un comune italiano di 931 abitanti della provincia di Catanzaro in Calabria. L'etimologia di Martirano viene associata a Marte ed ai Mamertini. Si vuole che Martirano corrisponda all'antica *Mamertum*. Nei documenti scritti fino al XIX secolo, Martirano è chiamato anche Martorano, in quelli successivi al 1907, anno di fondazione di Martirano Lombardo (o Martirano Nuovo), Martirano è chiamato anche Martirano Antico.

Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°05' N 16° 15' E **Altitudine:** 381 m **Area:** submontana **superficie:** 14,03 km²

class. Sismica: zona 1 (sismicità bassa) **Densità:** 62 ab./km2 **frazioni:** muraglie, persico, san fili.

Territorio: Il territorio del comune è adiacente e limitrofo alla Comunità Montana dei Monti Reventino - Tirio - Mancuso era il nome di un'unione dei Comuni denominata costituito ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comprendente i territori classificati montani in applicazione degli articoli 14 e 15 della legge 25 luglio 1952 n. 991 ricadenti nella zona omogenea n. 2 della provincia di Catanzaro, nella regione Calabria, delimitata con legge regionale 19 marzo 1999 N.4. La sede era a Soveria Mannelli.

Con Legge Regionale n.25/2013 le Comunità Montane calabresi sono state soppresse e poste in liquidazione. Con delibera della Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2013 sono stati nominati i Commissari liquidatori.

Per salvaguardare l'integrità del territorio, studiato fra gli altri dal grande geologo statunitense Walter Alvarez, è stata richiesta l'istituzione di un Parco Regionale dei monti Reventino e Mancuso, il cui territorio dovrebbe coincidere con quelli che ricadevano nella suddetta Comunità Montana.

SCHEDA FOSSIR

Completato
Zoom finestra

Scala:1:2519

Volto: 06/2012

Cartografia

Posizione del comune di Martirano all'interno della provincia di Catanzaro

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:3978

Regione : CALABRIA **Provincia :** CATANZARO
Comune : MARTIRANO **Località :** Ponte del Soldato
Coordinate UTM Est : 607909.29 **Coordinate UTM Nord :** 4325895.76

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Dal comune di Martirano, Procedere in direzione nord da Viale Mazzini verso Via Poggio per circa 240 m, Continuare su Piazza Vescovo per 65 m, Continuare su Via Saraceni per circa 230 m, Svolgere tutto a sinistra e prendere per Via dei Normanni per 63 m, Svolgere a destra per circa e percorrere la strada per circa 1,1 km, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDE OPERATIVA**Regione: CALABRIA****Titolo intervento: Comune Martirano (CZ) – località Ponte del Soldato****Espunzione: giugno 2021**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Martirano (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi € 430.610,57 fondi CIPE 60/2012 CUP: I22J12000160006 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203223)
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località PONTE DEL SOLDATO Coordinate UTM Est : 595353.52 Coordinate UTM Nord : 4340342.8
5	Stato dell'intervento	- Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare - Effettuate indagini integrative - Effettuata Analisi di rischio - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto definitivo/esecutivo approvato in conferenza di servizi
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Arch. Pizzuti Roberto
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 430.610,57 fondi CIPE 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 736.880,01 (da Q.E. del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fatiscopie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA' :

- ✓ **25.05.2017** Approvato Progetto preliminare di Bonifica in conferenza di servizi
- ✓ **18.10.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti, nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del N.O.E. di Catanzaro e da personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di riferimento.
- ✓ **05.03.2018** Catanzaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - ✓ Viene garantito finanziariamente l'intervento (oltre ai 430.000 euro stanziati, servono ulteriori 200.000 euro come da progetto preliminare approvato in conferenza di servizi)
 - ✓ Affidamento a INVITALIA (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative
 - ✓ Procederà a bandire la CUC ASMECOM
 - ✓ Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo
- ✓ **09.05.2018** Catanzaro - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **10.07.2018** Roma - riunione esplorativa in house propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ **10.09.2018** Gormano (CZ) – incontro presso la sede della Regione Calabria con rappresentanti della Regione (dott. Gallo e dot.ssa Costabile), Provincia, Comune, progettisti, Arpacal e delegato Invitalia. Il rappresentante Arpacal è assente per motivi di salute, il Comune riferisce che sta ultimando le analisi geologiche e geotecniche, non appena ultimate saranno inviati i dati, la relazione geologica e quanto altro necessario per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo di MISP. Prima della successiva riunione tecnica operativa il Comune si impegna a condividere gli elaborati su citati con tutti gli enti coinvolti, in modo particolare con l'autorità di Bacino e la Provincia, che dovranno specificamente esprimere parere.
- ✓ **04.10.2018** Catanzaro, riunioni programmatiche con Dip.Regionale Ambiente e relativi Responsabili locali dei siti di discarica, nelle specifiche: sono stati approvati i progetti definitivi in (cds) Conferenza Dei Servizi per il sito di Acquaro e quello di Martirano. Si sono concordate le linee da azione da intraprendere anche per Belmonte Calabro (loc. Manche) e Verbicaro.
- ✓ **28.10.2018** Rossano Calabro- magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gare finora esplesate
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, per fare il punto situazione in merito ai siti di discarica di Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Martirano, Magisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sella e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L. 241/90.
- ✓ **29.11.2018** conferenza di servizi (CDS) svoltasi presso il Comune di Martirano con acquisizione pareri positivi degli Enti titolari a pronunciarsi e approvazione definitiva del progetto definitivo/esecutivo di bonifica.
- ✓ **16.01.2019** predisposizione da parte di Invitalia del Piano esecutivo delle azioni (PEA) per successive procedure di gara volte all'affidamento dei lavori.
- ✓ **06.02.2019** consegnati file gara e protocollo di legalità alla Centrale Unica di Committenza ASMECOM (CUC) di Napoli per procedere all'avvio dell'iter di aggiudicazione della procedura di bonifica della discarica.
- ✓ **12.04.2019** incontro con funzionari Asmecom per aggiornamento su gara esecuzione lavori (Ing Somma e Ing Capocotta)
- ✓ **17.06.2019** Roma sede – Incontro Tecnico con Stazione appaltante Sogesid, analisi quadri operativi, "Face to Face" con i R.U.P., determinazione delle tempistiche per i singoli siti di discarica, ulteriori indagini integrative all'esterno del perimetro del sito, per sicurezza Operativa/Ambientale.
- ✓ **08.08.2019** bando pubblico prodotto da ASMECOM per la procedura aperta di affidamento degli interventi di bonifica e ripristino della discarica (cig 780491968E) importo a base € 440.788 scadenza 16.09.2019
- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **26.02.2020** - Roma, incontro al vertice per verifica attività propedeutica al sito di prossima espunzione.
- ✓ **05.03.2020** Roma, Invio atti completamente fascicolo di bonifica della discarica (affidamento servi certificato regolarità esecuzione dei lavori)
- ✓ **25.03.2020** – Martirano a seguito dell'emergenza COVID – 19 sono sospese, per causa di forza maggiore al fine di contenere l'epidemia e salvaguardare l'aspetto socio-sanitario, le attività sul sito e le conseguenti operazioni di cantiere.
- ✓ **30.03.2020** – Martirano, il direttore dei lavori (DL) Ing. Consoli accetta la migliore offerta della ditta ECOSYSTEM ovvero selezione del rifiuto con utilizzo mezzo meccanico e trasporto diretto nella piattaforma, ciò è ritenuto valido dal punto di vista ambientale riducendo altresì i tempi di esecuzione e i rischi di inquinamento nelle fasi lavorative.
- ✓ **02.04.2020** – Martirano, In data 3 aprile riprendono le lavorazioni di prelievo e smaltimento dei rifiuti perché trattasi di attività escluse dai decreti di stop previsti per l'epidemia covid-19.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
- ✓ **21.05.2020** – Martirano, sopralluogo in discarica al fine di verificare gli esiti delle lavorazioni di messa in sicurezza.
- ✓ **22.05.2020** - Roma, riunione con struttura di missione della PCM (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
- ✓ **25.05.2020** – Invio prima documentazione di espunzione per screening per selezione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- ufficio infrazione Europea - struttura di missione.

- ✓ **25.05.2020** – Martirano, concluse le operazioni di estrazione e trasporto a smaltimento dei rifiuti del sito.
- ✓ **28.05.2020** – Martirano, l'intervento di estrazione dei rifiuti della discarica sita in Martirano loc. Ponte del Soldato è stato concluso e, in data 26.05.2020, sono stati effettuati i prelievi del territorio fondo scavo e pareti in contraddittorio con ARPACAL per ciò che riguarda l'HOT SPOT.
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **11.06.2020** I risultati delle analisi effettuate su fondo scavo e parete nell'area della discarica in cui sono stati rimossi i rifiuti, nonché nel hotspot individuato in contraddittorio con Arpaec, hanno dimostrato l'assenza di valori oltre la tabella di norma per diossine, furani e piombo, restano sotto soglia anche tutti gli altri parametri controllati.
- ✓ **15.06.2020**, Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il *dossier tecnico-amministrativo*, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.
- ✓ **15.06.2020 Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo**, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penalià semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ **12.09.2020** riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espunzione del sito a seguito delle previste operazioni di messa in sicurezza avviate e da terminare.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **10.11.2020** opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.
- ✓ **17.11.2020** analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare
- ✓ **18.12.2020** tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componentistiche pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **18.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocal con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine svelire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune Mormanno (CS) – località Ombrelle
Espansione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Mormanno (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi € 703.470,60 CUP: J25B12000000002
3	Oggetto dell'intervento	(codice Sturp del sistema Regione Calabria 203246) Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località OMBRELLE Coordinate UTM Est : 583429.73 Coordinate UTM Nord : 4414843.7
5	Stato dell'intervento	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare da approvare nella prossima CDS prevista in data (26/06/2018) Effettuate indagini integrative Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Effettuata procedura VINCA (valutazione incidenza ambientale)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	Bonifica e ripristino ambientale
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Pareti e fondo scavo
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare approvato in conferenza di servizi
11	Soggetto attuatore	Comune e CUC di Morano Calabro
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Mastroianni
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESUNZIONE PREVISTA	X semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 703.470,60
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.000.000,00
16	Importo di spesa finale	da Q.T.E. del progetto preliminare
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 16/10/2017 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe, contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed effettuato il sopralluogo in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competenti per territorio.
- ✓ 05/03/2018 Mormanno - è stata fatta una conferenza di servizi durante la quale si è deciso che:
 - Il progetto preliminare non può essere ancora approvato perché manca la relazione con cui si confrontano le diverse possibili soluzioni con una valutazione di costi benefici
 - La CUC vuole bandire
 - Verranno acquisiti i pareri di due enti (UOT Demanio e Dipartimento Idrico presso Regione Calabria) che al momento mancano
 - A breve il Comune concorderà con noi la calendarizzazione della prossima conferenza per approvare il progetto di Bonifica
 - Sicuramente si procederà con la Bonifica e non con la Misp perché i costi sono quasi uguali e perché si procede in zona Parco ed il Parete del Parco rilasciato tramite VINCA è favorevole alla bonifica
- ✓ 22.05.2018 Catanzaro – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 26.06.2018 Catanzaro – prevista riunione per approvazione definitiva del progetto preliminare di Bonifica e successive procedure di gara da espletare.
- ✓ 28.10.2018 Rossano Calabro, magg Papotto illustra a convegno Cisambiente l'operato del Commissario Straord. bonifiche e iter di gare finora espletate
- ✓ Luglio 2019 incontro presso Comune e sopralluogo discarica per verifica situazione aggiornata
- ✓ 07 Agosto 2019 invio lettera da parte del Comune con nuovo quadro economico di massima rimodulato
- ✓ 28 agosto 2019 atto dispositivo n. 137 del Commissario Straordinario per impegno spesa relativo all'intervento di bonifica e ripristino ambientale della discarica
- ✓ 28 agosto 2019 invio al Comune di Mormanno e alla Regione Calabria per conoscenza del citato atto dispositivo, con invito al Comune a procedere alla gara per affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi a "progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza e attività accessorie"
- ✓ 13.12.2019 – Mormanno - richiesta di regolarità contabile del piano economico del progetto di MISP (euro 2.8 milioni)
- ✓ 13.01.2020 Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 03.04.2020 – Mormanno, prossima pubblicazione in G.U.R.I. della Gara per l'esecuzione dei servizi tecnici.
 - Progettazione definitiva;
 - Direzione lavori;
 - Coordinamento sicurezza;
 - Esecuzione intervento;
- ✓ 08.04.2020 Roma – Pubblicata sul sito istituzionale commissariobonificadiscariche.governo.it – le PREINFORMAZIONI relative alla gara (pubblicata in GURI del 04.04.2020) per l'affidamento dei servizi di bonifica del sito i località "ombrecco" (Direzione Lavori, Responsabile, Coordinamento sicurezza ed esecuzione).
- ✓ 20.04.2020 – Mormanno, Pubblicata sul sito istituzionale della C.U.C. la procedura di gara di affidamento lavori di bonifica.
- ✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ 07.12.2020 Mormanno, esecuzione dei previsti adempimenti relativi ai controlli inerenti il protocollo di legalità "ombrecco" (Direzione Lavori, Responsabile, Coordinamento sicurezza ed esecuzione).
- ✓ 16.12.2020 Mormanno - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISP (Messa in Sicurezza Permanete) della discarica.
- ✓ 20.12.2020 tempistica formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ 21.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro temporistico (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

PETRONA (CZ)
Località Pantano Grande

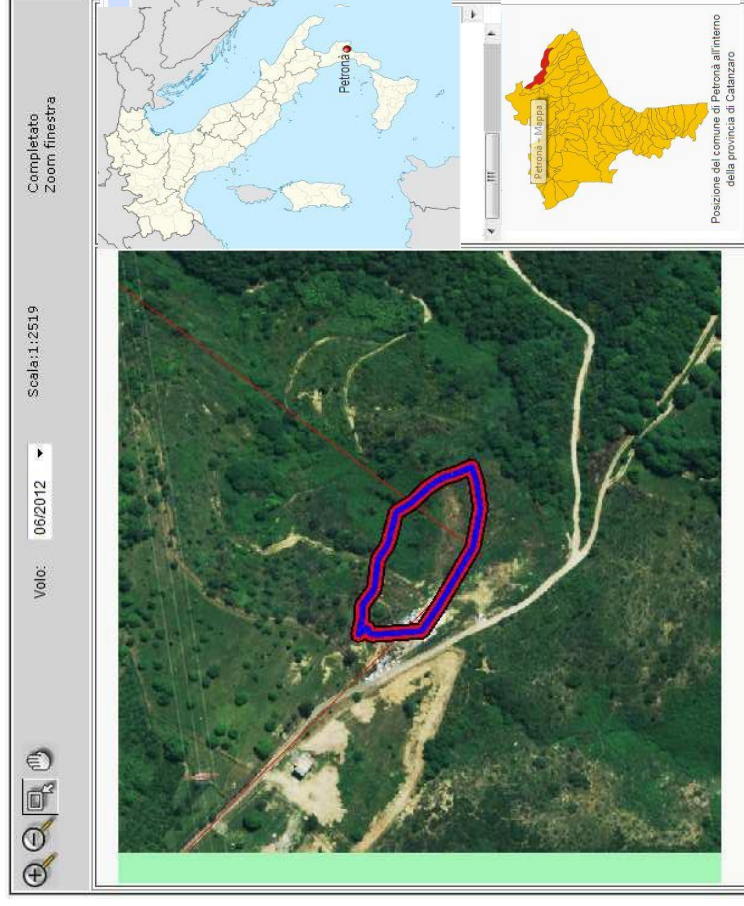


Petronà (Petrunà in calabrese) è un comune di 2.662 abitanti della provincia di Catanzaro.

Provincia: Catanzaro
Coordinate: 39°02' N 16° 45' E **Altitudine:** 889 m **Area:** submontana **superficie:** 45 km²
class. Sismica: zona 2 (sismicità media) **Densità:** 58 ab./km² **frazioni:** Arrietta.

Territorio: Il centro abitato di Petronà sorge nel area limitrofa del Parco nazionale della Sila è situato nel cuore della Sila e si estende per 73.695 ha assumendo una forma allungata nord-sud. La sede del parco si trova a Loriga, mentre il perimetro coinvolge territorialmente tre delle cinque province calabresi, la Provincia di Catanzaro, la Provincia di Cosenza e la Provincia di Crotona. Il Parco è stato istituito nel 1997 con legge n. 344, mentre l'istituzione definitiva è avvenuta per Decreto del presidente della Repubblica del 14 novembre del 2002, dopo un iter politico iniziato nel 1923, quando in Italia si cominciò seriamente a parlare di Aree naturali protette, istituendo i primi parchi nazionali. Al suo interno il Parco nazionale della Sila custodisce uno dei più significativi sistemi di biodiversità. Il simbolo del Parco è il lupo, specie depredata per secoli e fortunatamente sopravvissuta fino al 1970, anno in cui venne istituita una legge a favore della sua salvaguardia. Le rocce presenti in Sila e nell'area del Parco in particolare, offrono la sensazione di essere state sovrapposte ed inserite nel territorio durante il periodo del Miocene medio, in una posizione che si può chiaramente definire subaerea o semi-sommersa. Ciò spiegherebbe come l'acrocoro silano sia stato coinvolto nei processi di modellazione della superficie che sono avvenuti sin dalla formazione dell'altipiano, sin dal Miocene stesso. Tale processo di modellazione è dovuto ad una forma di erosione, e come spiegherebbe il geologo Pierre Gueremy, sul territorio silano si sarebbero concentrate due forme erosive, una di tipo meccanico, con erosione, trasporto e messa sul posto delle rocce e di tutti i materiali geologici, ed un'altra forma di tipo chimico legata alle caratteristiche ed agli effetti climatici del Miocene terminale e del Pliocene.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto:4062

Regione : CALABRIA **Provincia :** CATANZARO
Comune : PETRONA **Località :** Pantano Grande
Coordinate UTM Est : 652835.47 **Coordinate UTM Nord :** 4322295.4

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Partendo dal centro abitato di Petronà si percorre la via Tavernella, subito dopo aver imboccato la strada comunale che porta la bivio di Belcastro, si prende a destra una strada sterrata che dopo circa 300mt porta alla località Pantano Grande.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune Petronà (CZ) – località PANTANO GRANDE

ESPUNZIONE: richiesta nel XII semestre giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune Petronà (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2: Fondi CIPE 60/2012 € 982.184,22 CUP: H622H12000000006 codice Sturp del sistema Regione Calabria > 203226
2	Copertura finanziaria	Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	Località PANTANO GRANDE
4	Localizzazione intervento	Caratterizzazione del sito
5	Stato dell'intervento	In corso esecuzione del ripristino ambientale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	MISP
7	Risultati attesi	SOGESID
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Ditta -
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	RUP; Ing. Giovanni Pasquariello DL; Rag. Giorgio Cuzzo.
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
11	Soggetto attuatore	semestre - 02 giugno 2020
12	Responsabile del procedimento (RUP)	€ 350.000,00 da quadro economico progetto di ripristino € 17.500,00 rilievi e progettazione intervento filorimediate (con elementi microrizicci) Dip. Scientifico dell'Unissanno di Benevento
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPUNZIONE PREVISTA	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **04.07.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Ingressi contattati ed eseguito il sopralluogo con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Petronà (CZ), e a personale del N.O.E. di Catanzaro.
- ✓ **02.02.2018:** squadra sopralluoghi presso il Comune per notificare e istaurare collaborazione con il Commissario Straordinario del Comune Carabini di Petronà.
- ✓ **23.01.2018** In attesa di ricevere nota scritta con Ordinanza del Commissario Prefetizio presso Comune di Petronà e Ordinanza Sindaco del confinante Comune di Belcastro per poter fissare accesso in area privata indispensabile per eseguire la caratterizzazione (dita già incartata)
- ✓ **19.03.2018** Autorizzazione da parte del Commissario Straordinario ad effettuare le necessarie attività tecniche previste nel Piano di Caratterizzazione approvato, avallando la necessità di un'ordinanza di "occupazione temporanea di aree private non soggette ad esproprio" indispensabili per i prelievi e garantendo la copertura finanziaria dell'intero intervento.
- ✓ **03.05.2018** attivazione della collaborazione con Sogesid spa per il sito di ex discarica in attesa della redazione del piano operativo di dettaglio contenente organizzazione e cronoprogramma attività, analisi, previsione dei costi.
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **09.10.2018** inviata nota da ArpaCz al Dipartimento di Catanzaro in cui:
 - si ritiene valido il set di dati forniti,
 - si registra l'assenza di superamenti di CSC per i terreni (sia matrice ambientali top soil, sia suolo superficiale, sia suolo profondo)
 - per la matrice acque sotterranee si presume non vi sia una falda vera e propria ma in infiltrazioni temporanee di acqua piovana nel terreno
 - si invita a procedere alla revisione delle conclusioni dei report in quanto sono stati fatte probabilmente valutazioni su percolato anziché su matrice acque sotterranee
 - si richiede raccolta e smaltimento dei frammenti di lastre in fibrocemento
- ✓ **10.10.2018** Roma – nota del Commissario per calendarizzare sopralluogo, risolvere problemi tecnici rappresentati da ArpaCz e verifica correttezza caratterizzazione eseguita
- ✓ **22.10.2018** Petronà – sopralluogo per verifica da parte di Sogesid con dita che ha eseguito (per conto del Comune) la caratterizzazione su piccole discordanze tra le informazioni documentali cartacee e situazione reale; e verifica su quello che serve per fornire gli adeguati approfondimenti tecnici, secondo la nota inviata da ArpaCz in occasione della validazione della caratterizzazione.
- ✓ **28.10.2018** Rossano Calabria, Magg Papotto illustra a convegno Cismambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gare finora espelate
- ✓ **04.02.2019** riunione tecnico operativa presso regione Calabria volta ad approvare il Piano di Caratterizzazione, alla luce delle integrazioni inserite.
- ✓ **06.03.2019** Germaeto (CZ) riunione con Arpa Calabria, Comuni, tecnici e Regione (settone ambiente e bonifiche) relativa alla fase operativa ed direttiva dell'iter procedurale per le operazioni di misp dei siti di: Belmonte C., Arena, Petronà e Baddolato. Il Verbale resoconto della riunione tecnica del 06.03.2019 che chiarisce "...il sito non ha evidenziato situazioni di inquinamento delle matrici ambientali per cui ai sensi dell'art. 242 del TUA è stato chiuso positivamente il procedimento nella seduta della Conferenza dei servizi del 04.02.2019. Appare comunque necessario ripristinare la copertura della discarica, per come olnetato già evidenziato nel corso della predetta conferenza ... e a parere dell' ArpaCz il sistema di phyocapping può essere inquadrate come un miglioramento della copertura con terreno della discarica ..."
- ✓ **02.03.2019** Roma – riunione Sogesid ripiegativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **20.05.2019** Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **28.05.2019** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **24.05.2019** analisi documentale del fascicolo di discarica al fine di uniformare la documentazione alla luce di quanto richiesto dalla UE, è emerso che per l'ex discarica di **Petronà, Loc. Pantano Grande (CZ)**: Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area utile ad impedire l'accesso:Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi; nel corso delle attività di caratterizzazione sono stati rinvenuti alcuni rifiuti contenenti amianto posti al di sopra della copertura della discarica per i quali si è assicurato il corretto smaltimento come attestato dai formulari;
- ✓ Dagli esiti dell' esecuzione del Piano di Caratterizzazione non è emersa alcuna contaminazione né situazioni di inquinamento delle matrici ambientali. Sono comunque previsti interventi di ripristino dell' area
- ✓ **28.05.2019** Roma - determina commissariale n. 118 del 28.05.2019
- ✓ **29.05.2019** Roma – invio dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ **30.05.2019** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Marehe (CS), Cammarata (AG), Maledra (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoti Satriano (FG), Petronà (CZ), Saligneto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla -"ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all' ausilio della società, nuovo affidamento progettazione.
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica.
- ✓ **30.09.2019** – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito.
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID
- ✓ **21.11.2019** – fin. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee; Per quanto riguarda la **discarica di Pantano Grande – Petronà (Calabria)**, la documentazione di appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 118 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesa che sebbene la

caratterizzazione ambientale avesse rilevato la mancanza di contaminazione, in quanto tutti gli analiti ricercati erano inferiori alle concentrazioni soglie di contaminazione, sulla copertura della discarica erano stati individuati alcuni rifiuti contenenti amianto che l'Alpa Calabria ne corso di un sopralluogo preliminare aveva consigliato di rimuovere, insieme agli altri rifiuti ancora presenti nel sito. Orbene, dalla documentazione presentata risulta che le lastre di amianto presenti sulla copertura della discarica sono state effettivamente rimosse, mentre gli altri rifiuti sono stati lasciati sul posto. Uno studio della struttura idrologica del sito ha escluso la presenza di una falda acquifera continua in corrispondenza del sito, individuando solo frammenti di esse. Pertanto, è escluso il rischio di contaminazione della falda acquifera che rappresenta il rischio più grave che a lungo termine una discarica può costituire per l'ambiente. Ciononostante, se, da un lato, non c'è rischio di contaminazione delle acque sotterranee perché non c'è falda sotterranea in corrispondenza del sito, dall'altro lato, i rifiuti sono stati lasciati in loco, senza essere completamente isolati. Ciò implica che in presenza di condizioni meteorologiche estreme o di altre circostanze imprevedibili non sia possibile escludere il rischio di alterare forme di contaminazione, magari più superficiali, ma potenzialmente lesive delle matrici ambientali e del decoro del sito. Infatti, nel verificare l'incertà della copertura della discarica, l'Alpa Calabria ha raccomandato un ripristino del capping, pronunciandosi in favore di un fito-capping, che rappresenterebbe un miglioramento della copertura con terreno che attualmente dovrebbe isolare i rifiuti dagli agenti meteorologici. I terreni ripristino e miglioramento lacciano ipotizzare una situazione non del tutto soddisfacente per quanto riguarda l'isolamento dei rifiuti. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più pericolo per la salute umana e per l'ambiente, entro il periodo di sei mesi, scaduto il 2 giugno 2019, che costituisce il termine utile per inviare i documenti relativi ai fini della presente nota di pagamento. **La penalità è dunque dovuta per questo sito.**

- ✓ **12.12.2019** Catanzaro – riunione presso Regione Calabria al fine di definire gli atti relativi alle procedure di bonifica e messa in sicurezza
- ✓ **20.12.2019** verifica delle condi-vegetali al fine di effettuare la progettazione del ripristino ambientale con un progetto di FITOCAPPING con il dipartimento scientifico sperimentale (DSS) di dell'Università del Sannio di Benevento (prof. GUARINO)
- ✓ **09.01.2020** Petronà, sopralluogo per analisi sistemazione attività di FITOCAPPING con Università di Benevento.
- ✓ **13.01.2020** Avvio studio preliminare per definizione progettuale degli interventi di FITOCAPPING.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività erano programmatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **12.02.2020** – Roma, riunione per la verifica e attuazione ITER per la realizzazione degli interventi di FITO CAPPING alla luce degli incontri TECNICI sostenuti e conclusi nella giornata del 11.02.2020 presso il dipartimento scientifico dell'università del Sannio di Benevento 26.02.2020 - Roma, incontro al vertice per verifica attività progettuale al sito di prossima espansione.
- ✓ **18.03.2020** Petronà:

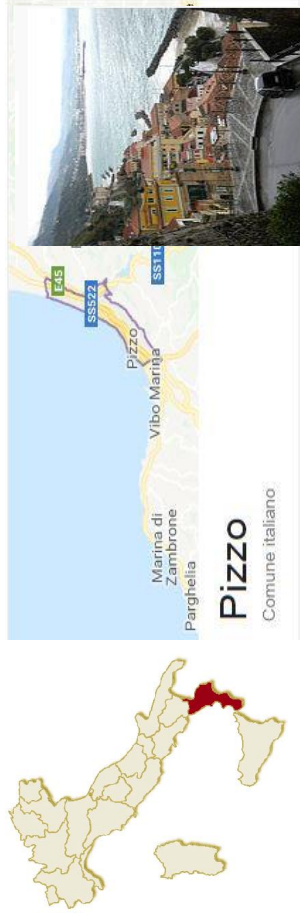
- 1) Il sito NON risulta contaminato, a seguito di piano di caratterizzazione eseguito e validato da RPACAL e approvato in conferenza di servi.
- 2) Sul sito è già stata effettuata la rimozione di rifiuti superficiali (con particolare riferimento ai rifiuti edili contenente amianto), tuttavia potrebbe essere opportuno effettuare una ulteriore pulizia superficiale qualora dal tuo, o nostro sopralluogo dovesse risultare ancora presente qualche residuo di rifiuto.
- 3) L'intervento di cui parliamo è dunque un intervento di fito tecnologia che sostituisce il classico capping, attraverso l'idrosmina di specie erbacee e arbustive idonee.
- 4) Per effettuare l'intervento di fitotecnologia bisogna effettuare un movimento terra tale da rendere una profilatura adatta e in piano.
- ✓ **24.03.2020** - Petronà, condizioni meteo avverse non hanno garantito la possibilità di terminare i rilievi topografici (con ausilio drone) da parte del Geom. ESPOSITO propedeutica alle lavorazioni di fitocapping.
- ✓ **03.04.2020** - Petronà, avviata la fase di studio del progetto di fitocapping per il corpo rifiuti.
- ✓ **15.04.2020** - Roma, Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in infrazione.
- ✓ **24.04.2020** – Petronà, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
- ✓ **29.04.2020** – Petronà conclusa la fase di progettazione degli interventi di fitomodellamento per il ripristino ambientale della discarica.
- ✓ **12.05.2020** – Aggirudicazione al Geom. Esposito della direzione lavori per la procedura di fitocapping. (euro 5320/00).
- ✓ **11.05.2020** – Petronà, presumibile avvio delle lavorazioni previste per il ripristino ambientale per i giorni 13 e 14 maggio.
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espunzione di giugno 2020.
- ✓ **18.05.2020** – Petronà; consegna dei lavori e avvio attività di caratterizzazione ditta Bonifico Group, importo lavori euro 102.000/23.
- ✓ **22.05.2020** - Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
- ✓ **25.05.2020** – Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri- struttura di missione.
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **30.05.2020** redatto l'elaborato "giornale dei lavori" da cui si evince la tempestiva esecuzione dei lavori eseguiti e ultimati comprensivi di scavi, spargimento terre, idro-semma, messa a dimora piante, posa in opera recinzione e cancello, impianto di sicurezza e videosorveglianza

- ✓ **01.06.2020** Determina n. 226 di conclusione del procedimento amministrativo e tecnico di bonifica o messa in sicurezza del sito di discarica abusiva. Con la qual si dà atto che per l'ex discarica **Petronà, loc. Pantano Grande (CZ)** nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso. Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi. È stata eseguita la messa in sicurezza permanente, come attestato dalla relazione del Direttore dei lavori. Alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dal riscontro di assenza di hot spot contaminato, dai formulari che dimostrano la rimozione dei rifiuti contenenti amianto, nonché dal certificato di ultimazione dei lavori di ripristino ambientale quindi il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

- ✓ **15.06.2020**, Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.
- ✓ **15.06.2020 Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo**, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penalità semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.

SCHEDA TERRITORIALE

PIZZO CALABRO (VV)
Località Marinella



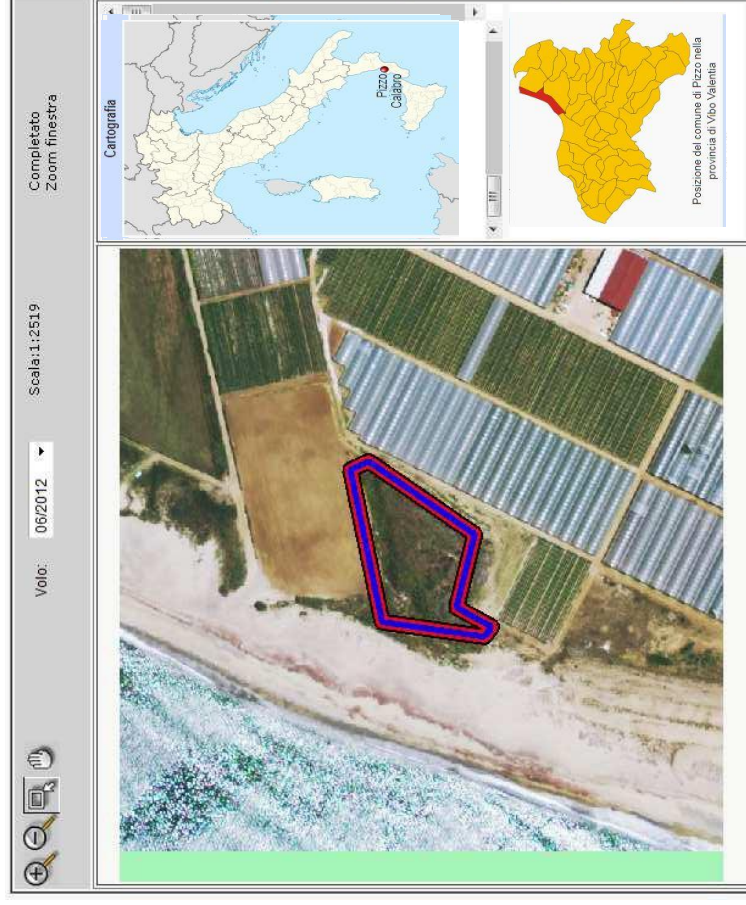
Pizzo Calabro (anche nota come Pizzo, U Pizzu in calabrese) è un comune italiano di 9.263 abitanti della provincia di Vibo Valentia in Calabria. È rinomata per la produzione del gelato noto come "tartufo" e per la qualità gelatiera in generale, tant'è che Pizzo è definita come "città del gelato". Famoso è anche il castello Aragonese dove fu prigioniero Gioacchino Murat.

Provincia: Vibo Valentia
Coordinate: 38°44' N 16° 10' E **Altitudine:** 44 m **Area:** litorale marino **superficie:** 22 km²
class. Sismica: zona I (sismicità bassa) **Densità:** 404 ab./km² **frazioni:** Prangi, Nazionale, Marina
Area geografica di rilievo: Golfo di Sant'Eufemia.

Territorio: Pizzo è un borgo sulla costa, arroccato su di un promontorio al centro del Golfo di Sant'Eufemia. Il suo territorio comprende una costa frastagliata, contraddistinta da spiagge sabbiose in alcuni tratti e da scogli in altri. Sulla costa Nord Est, dalla pineta Mediterranea fino alla rocca si estendono quasi 9 km di ampie spiagge sabbiose. Al termine della contrada Marinella si alza la montagna di Vibo, che fa da cornice al territorio, che ha il suo confine con Materato e Vibo Valentia in alto, sul crinale delle colline. Più a Sud, dove si innalza il masso tufaceo su cui nasce e si sviluppa Pizzo, la costa diventa rocciosa con numerose calette e zone ricche di scogli naturali, nonché diverse grotte, fra cui la Grotta Azzurra, riaperta negli ultimi anni, dopo vari interventi per la protezione dal moto ondoso.

Nella zona centrale troviamo la spiaggia della Seggiola, piccolo fiordo al centro del masso tufaceo su cui è arroccato l'abitato su cui domina il Castello Aragonese eretto nella seconda metà del XV secolo da Ferdinando I d'Aragona e la Marina, graziosa località balneare nonché ritrovo notturno. Per raggiungere Pizzo in auto, dal Nord dell'Italia, si può prendere la A1 Milano-Napoli e si prosegue percorrendo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria sino allo svincolo di Pizzo. In treno ci sono due stazioni che permettono di arrivare a Pizzo: quella di Pizzo localizzata tuttavia al di fuori dell'abitato sul treno monorotaia, e quella di Vibo Valentia-Pizzo sulla direttissima, che anche si trova a grande distanza dall'abitato. L'aeroporto più vicino è quello di Lamezia Terme che dista circa 25 km dal centro.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 871
Regione: CALABRIA **Provincia:** VIBO VALENTIA
Comune: PIZZO **Località:** Marinella
Coordinate UTM Est: 604016 **Coordinate UTM Nord:** 4292007

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal bivio A3 Angitola per Pizzo sulla SP 522, dopo il sottopasso la prima a destra e proseguire per circa 1km, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune di Pizzo (VV) – Località Marinella

Espunzione: prevista per dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Pizzo (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi CIPE delibera n. 60 del 2012 € 1.021.115,20 CUP: 123J12000130002 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203249) Messa in sicurezza Permanente
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località PANTANO GRANDE Coordinate UTM Est : 604016 Coordinate UTM Nord : 4292007
5	Stato dell'intervento	<i>Eseguita caratterizzazione</i> <i>Eseguita analisi di rischio</i> <i>Progetto preliminare approvato</i> <i>Caratterizzazione del sito</i>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gara per la redazione del progetto definitivo-esecutivo di MISP
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL Ing. Carlo consoli
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestre - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.021.115,20
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 5.580.000,00 da Q.T.E. del progetto preliminare con adeguamento ambientalmente cautelativo
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA'

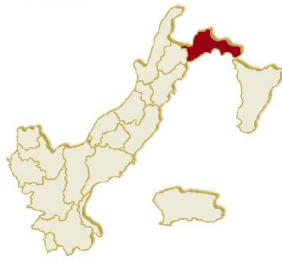
- ✓ 05.09.2016 Progetto preliminare di bonifica del sito approvato in conferenza dei servizi.
- ✓ 21.07.2017 Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitrofe, configue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Interessi contattati ed eseguito il sopralluogo con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali.
- ✓ 01.02.2018: squadra sopralluoghi, presso L'ufficio Tecnico per ritiro documentazione Amministrativa.
- ✓ 02.03.2018: Riunione operativa per l'esecuzione delle dinamiche fattive al fine di porre in avvio la bonifica del sito.
- ✓ 29.06.2018: Incontro con il Prefetto di Vibo Valentia al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 07.08.2018 affidamento Invitalia le incombenze di Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi relativi al sito
- ✓ 28.10.2018 Rossano Calabria, magg Papotto illustra a convegno Cissambiente l'operato del Commissario Straord bonifiche e iter di gare finora esplesate
- ✓ 30.10.2018 incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Maritano, Magisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Selvia e Ioppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi esecuzione previo accordo, ai sensi art 15 L. 241/90
- ✓ 12.12.2018 Predisposto con Invitalia Piano esecutivo delle attività per discarica (inserito intervento in PEA 3)
- ✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 18.04.2019 Roma analisi iter documentale congiunta con invitalia prodromica al procedimento di affidamento gara.
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 03.06.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 10.06.2019 Roma – Sede Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "Road Map Operation" sui siti di discarica
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, in particolare avvio attività rimozione rifiuti.
- ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare verifica implementazione delle azioni di bonifica con riduzione delle tempistiche .
- ✓ 07.10.2019 – Pizzo, Riunione con INVITALIA al fine di avviare la Gara e il capitolato per la bonifica del sito (euro 5.5 milioni. Circa), dati specifici quadro complessivo:
 - Progetto approvato e verificato (euro 1 milione);
 - Smaltimento rifiuti e trattamento degli stessi (euro 3,7 milioni) circa 40 mila tonnellate;
 - Indagini integrative congiunta (euro 400 mila).
- ✓ 14.10.2019 – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Contabilizzato il quadro economico per la bonifica e lo smaltimento del Cimitero di Rifutti.
- ✓ 22.10.2019 – Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Condivisione capitolato.
- ✓ 12.11.2019 – Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 03.12.2019 – Pizzo, analisi dei costi e dell'iter al fine di verificare le operazioni di smaltimento rifiuti e se vi sia necessità di operare in tempi ristretti, vengono anche discussi i progetti ed i pareri tecnici.
- ✓ 11.12.2019 – Roma, Incontro con INVITALIA al fine di verificare la *ROAD MAP* delle azioni di bonifica, conclusa documentazione di gara e verifica con il RUP, (documento preliminare) Attività di verifica degli iter amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ 13.12.2019 – Pizzo, concluso studio di fattibilità tecnica economica relativo alla riqualificazione funzionale delle aree.
- ✓ 19.12.2019 – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedimentali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ 09.01.2020 – Pizzo, sopralluogo e verifica attività di isolamento del corpo rifiuti in attesa della riprofilatura e bonifica del sito.
- ✓ 10.01.2020 – Pizzo, verifica in loco situazione emergenziale, con soluzione isolamento corpo rifiuti di prossimità (in big bag).
- ✓ 17.01.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020), analizzato e attivato il cronoprogramma operativo che da proiezione prevede 2020 chiusura progetto e 2021 bandibilità delle lavorazioni.
- ✓ 24.01.2020 – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ 27.01.2020 – Accettazione da parte di INVITALIA dei servizi di MISP.
- ✓ 31.01.2020 - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i messaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ 28.03.2020 – Pizzo Discarica è stato stabilito di predisporre una relazione di servizio che sarà accompagnata da tutti gli elaborati necessari per poter permettere di procedere con l'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e DL/CSE.
- ✓ 30.03.2020 – Pizzo, area sotto sequestro- rimozione rifiuti, provvedimento di aggiudicazione a CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.p.a.. Richiesta da parte della società INVITALIA alla procura delle misure cautelari e carichi pendenti. (Inviata per conoscenza al COMMISSARIO).
- ✓ 15.04.2020 – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ 24.04.2020 – Pizzo, verifica dei requisiti di legalità per il soggetto aggiudicatario (CROTONSCAVI GENERALI SPA).
- ✓ 05.05.2020 – Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedura.
- ✓ 12.05.2020 – Aggiudicazione affidamento servizi di MISP (per euro 119.722.30) alla ditta croton scavi SPA responsabile del procedimento, è l'architetto Nicola Donato.
- ✓ 14.05.2020 Roma – avviato incanto per la Direzione dei Lavori assegnatario l'ing. Carlo Consoli. Aggiudicazione definitiva efficace a CROTONSCAVI COSTRUZIONE GENERALI S.p.a in data 12.05.2020;
- ✓ 26.05.2020 Trasmissione documentazione al Commissario per stipula contratto

- ✓ **03.07.2020** gara per l'affidamento dei "servizi tecnici integrati per la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e dello svolgimento delle indagini integrative e della direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione" per l'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località "marinella" nel comune di Pizzo (VV), importo: € 434.060,30 comprensivi degli oneri per il protocollo di legalità, data prevista avvio procedura di gara: entro 13 luglio 2020.
- ✓ **04.06.2020** - Pizzo. Il Direttore dei Lavori ad impartire alla ditta esecutrice specifico ordine al fine di proseguire le opere di estrazione e selezione rifiuto, e conseguente accatastamento della sabbia. I rifiuti selezionati dovranno essere conferiti a discarica.
- ✓ **05.10.2020** – Pizzo Calabro (VV), il Comune di Pizzo premette che la ditta Croton Scavi, a seguito della Consegna effettuata in data 12.06.2020, ha presentato il Piano Operativo di Rimozione Rifiuti e che lo stesso è stato accettato dal sottoscritto e inviato per opportuna conoscenza all'ufficio del Commissario e all'ARPA CAL, inoltre si Ordina alla ditta esecutrice dei lavori le seguenti urgenti attività:
 - Garantire la tenuta dei teli che oggi ricoprono i rifiuti selezionati i loex;
 - Valutare l'opportunità di poter effettuare un lavaggio i loco delle sabbie e proporre un costo unitario alla D.L.;
 - Effettuare una pesata certificata del rifiuto, costituito da sabbie;
 - Effettuare una pesata del rifiuto urbano presente in loco;
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **10.11.2020** opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.
- ✓ **18.11.2020** analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare.
- ✓ **13.12.2020** Atto di Attivazione di invitalia poi sospeso del Commissario in data 19.12.2019 e successivamente rimesso in data 22.01.2021; accettato in data 27.01.2021;
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e impostazione dei "raguardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europeex; Pizzo – esecuzione della rimozione dei rifiuti abbandonati. Procedura di gara a cura d INVITALIA.
- ✓ **20.12.2020** tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle tempistiche di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

REGGIO CALABRIA (RC)

Località Maladriti



Reggio Calabria

Comune Italiano



Reggio di Calabria (Rriggio in dialetto reggino) comunemente nota come Reggio Calabria o semplicemente Reggio nel Mezzogiorno prima dell'unificazione d'Italia, è un comune italiano di 181.454 abitanti, capoluogo dell'omonima città metropolitana, in Calabria. È il primo comune della regione per popolazione e il secondo per superficie. Città di rango metropolitano è epofila di un'agglomerazione di oltre 360.000 abitanti e il maggiore polo funzionale di una più vasta area metropolitana policentrica che conta oltre 550.000 abitanti facente parte della estesa e popolosa conurbazione siculo-calabra detta *Arco erno*. La città è sede di uno tra i più importanti musei italiani dove sono custoditi i famosi Bronzi di Riace divenuti tra i suoi simboli identificativi. È la prima città della regione per antichità e nonostante la sua antica fondazione - *Ῥήγιον* fu un'importante e fiorente colonia magnogreca - si presenta con un impianto urbano moderno, effetto del catastrofico terremoto che il 28 dicembre 1908 distrusse gran parte dell'abitato.

Provincia: Reggio Calabria

Coordinate: 38°06' N 15° 39' E **Altitudine:** 31 m **Area superficic:** 237,46 km² **area:** costiera

class. Sismica: zona I (sismicità alta) **Densità:** 768 ab./km2 **frazioni:** Archi, Catona, Galico, Gallina, Modena, San Sperato, Mossofora, Orti, Pellaro, Bocale, Ravagnese, Saracinello, San Gregorio, Pellaro.

Territorio: Il territorio comunale - la cosiddetta Grande Reggio frutto di una conurbazione avvenuta all'inizio del XX secolo - si sviluppa lungo la costa orientale dello stretto di Messina per circa 32 km e da mare a monti planimetricamente per altri 30 km circa con zone di mezza costa, collinari e montuose. Il comune di Reggio Calabria occupa una superficie di 236,02 km² e si estende da un livello altimetrico minimo di 0 metri ad un massimo di 1803 m s.l.m. Il centro storico del comune è situato ad un'altitudine media di 31 m. ed è compreso tra la fiumara dell'Annunziata (nord) e la fiumara del Calopinace (sud), mentre l'intero territorio comunale è compreso tra Catona (nord) e Bocale (sud). La città si estende su una superficie prevalentemente di tipo alluvionale e deliziosa creatasi dai depositi di sedimenti trasportati dalle numerose fiumare che solcano il territorio. Il sistema collinare è costituito da sedimenti sabbiosi a media pendenza fino ad arrivare alle pendici dell'Aspromonte di natura cristallino-metamorfica paleozoiche mentre il litorale costiero si sviluppa con andamento relativamente sinuoso ed è contraddistinto da sporgenze e rientranze in corrispondenza dei corsi d'acqua.

SCHEDA FOSSIR

Voto: 06/2012 | Scala: 1:2519 | X: 2579102 Y: 4214896 | Zoom finestra

Cartografia

Posizione del comune di Reggio Calabria all'interno dell'omonima città metropolitana

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4224

Regione: CALABRIA

Provincia: REGGIO CALABRIA

Comune: REGGIO CALABRIA

Località: Malderiti

Coordinate UTM Est: +558950.78

Coordinate UTM Nord: +4214879.87

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal cimitero di Gallina percorrere via cipollaccio per circa 200m, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDE OPERATIVE:

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: REGGIO CALABRIA – località Maldariti

ESPUNTA : - f.n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 ESPUNTA nella IX SEMESTRE 2019

1	Titolo e tipologia discarica	REGGIO CALABRIA Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi CIPE 60/2012 € 1.678.418,22
3	Oggetto dell'intervento	Rimozione rifiuti superficiali
4	Localizzazione intervento	località Maldariti Coordinate UTM Est : 55.8950-78 Coordinate UTM Nord : 4214.879-87
5	Stato dell'intervento	Concluso
6	Descrizione dell'intervento (sintesi, della relazione tecnica)	effettuate indagini Preliminari Ambientali senza superamenti CSC
7	Risultati attesi	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Proiezione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Indagini preliminari ambientali senza superamento CSC
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Dottoressa Loredana Pace (Ufficio Tecnico del Comune di Reggio Calabria)
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE PREVISTA	IX SEMESTRALITA' - 02 giugno 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.678.418,22
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 150.000,00 (da stima in corso di rendicontazione)
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "22.11.2017 Roma - inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **28.01.2018** Roma - si chiede al Comune di elencare le attività effettuate sul sito di discarica.
- ✓ **06.02.2018** Con nota 21710 il Comune elenca le attività effettuate utili per descrivere la situazione attuale del sito:
 - Nota del Comune (data 01.06.2017) riferita allo stato dei luoghi dove si evidenzia la piena integrazione con il paesaggio circostante
 - Rifiuti superficiali rimossi (formulari) a seguito di ordinanza del Sindaco
 - Indagini ambientali effettuate senza superamenti CSC
 - Nota di chiusura del procedimento a firma del Comune ex art. 242 del d.lgs. 152/2006 (datata 17/08/2016) con parere favorevole dell'Arpacl
 - Si tratta di un'area privata dove un'impresa edile sta effettuando delle nuove palazzine
- ✓ **07.02.2018** Roma - Riunione convocata presso sede con Arcl. Recllo per chiarire stato dell'arte, poiché il sito è di recente commissariamento.
- ✓ **01.03.2018**: Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità, inoltre presso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritrattare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione a personale del N.O.E. di Reggio Calabria e presso il Comando Stazione Carabinieri Forestali di Reggio Calabria.
- ✓ **17.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma - riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Approfondimenti in corso e valutazione sull'eventuale avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018).
- ✓ **12.06.2018** Roma - accordo quadro con INGV (Istituto Nazionale di Geovulcanologia) per disporre, entro i prossimi 50 giorni, di rilevamenti diagnostici geomagnetici sul terreno del sito di discarica, al fine di creare una mappa del sito, verificare presenza di eventuali rifiuti profondi e esaminare ipotizzabili inquinanti.
- ✓ **10.07.2018** Roma - riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MSP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018).
- ✓ **25.09.2018** nota del Commissario in cui viene attivata la Sogesid spa per effettuare procedura di gara volta all'esecuzione degli scavi e delle necessarie attività di verifica delle cause delle anomalie geomagnetiche rilevate dall'INGV
- ✓ **10.10.2018** contatti ed aggiornamenti con Sogesid spa: in data 12.10.2018 sarà effettuata manifestazione di interesse pubblicata sul sito per 10 giorni finalizzata all'individuazione della ditta che opererà sul sito, secondo il criterio del massimo ribasso (entro la prima metà di novembre sono previsti i risultati degli approfondimenti in parola)
- ✓ **Dicembre 2018** in corso accertamenti attraverso carotaggi e scavi a trincea.
- ✓ **Gennaio 2019** esiti carotaggi e scavi a trincea con assenza di contaminanti.
- ✓ **17.01.2019** in corso redazione relazione tecnica da parte di Sogesid su esiti delle indagini integrative effettuate con campionamento campioni derivanti dal carotaggio.
- ✓ **21.01.2019** chiusura scavo a trincea con medesimo terreno scavato, risultante idoneo al reintroterto perché i test di cessione humo restituito il dato di assenza contaminanti.
- ✓ **30.1.2019** opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.
- ✓ **12.02.2019** analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare
- ✓ **19.02.2019** conclusione di fine attività da parte della ditta incaricata
- ✓ **18.03.2019** comunicazione da parte di Arpacl in merito alle analisi effettuate in occasione dei carotaggi campionati in data 13.02.2019, da cui non risultano superamenti di CSC con la nota 12737 del 18.03.2019 del Dipartimento Arpacl di Reggio Calabria, comprensiva di relazione sopralluogo, rilievi fotografici e risultati analitici di laboratorio, in cui si evidenzia che "Dati analitici dei dati analitici trasmessi dal laboratorio chimico Arpacl di Cosenza si evince il non superamento delle concentrazioni Soglia di contaminazione, per come previsto dall'articolo 5 tab 1 del D. Lgs. 152/06, in nessuno dei tre campioni analizzati".
- ✓ **17.04.2019** Roma - richiesta a SOGESID indagine tomografica sui limiti del sito. (La tomografia elettrica è un metodo di indagine geofisica che permette di discriminare le caratteristiche di resistività dei materiali costituenti il sottosuolo basandosi sull'utilizzo di dispositivi elettrici in grado di creare un campo elettrico artificiale e di misurare i diversi valori di resistività degli elementi presenti. Questo processo, ripetuto su tutta la superficie da esaminare, permette di creare una sezione del sottosuolo e quindi di individuare eventuali discontinuità come cavità, impurità, presenza di sostanze inquinanti o di falde acquifere. Tale prova ha il grosso vantaggio di essere di semplice applicazione, non invasiva e non influenzata da fattori antropici come le vibrazioni e, infine, d'immediata interpretazione tramite l'analisi dei tomogrammi a varia colorazione).
- ✓ **07.05.2019** Reggio Calabria riunione tenutasi presso gli Uffici della Regione Calabria da cui emerge che "... il Commissario, a seguito di anomalie magnetiche registrate nel ambito di un'indagine svolta in collaborazione con l'INGV, ha inteso svolgere ulteriori esplorazioni, incaricando la SOGESID SpA per la verifica di eventuali elementi sospetti nel sottosuolo. Le indagini svolte sono consistite nella realizzazione di trincee e carotaggi spinti fino alla profondità di 7 m (metri) dal pc (piano campagna) dalle quali non è stato rilevato alcun tipo di materiale né oggetti tali da giustificare le anomalie elettromagnetiche rilevate dall'INGV. Inoltre i campioni di terreno prelevati sono stati sottoposti ancora ad analisi chimiche di laboratorio da cui non è stato riscontrato alcun superamento delle CSC di cui alla normativa vigente. Infine il Commissario ha chiesto alla SOGESID SpA, al fine di rendere completa la documentazione da trasferire alla Corte di Giustizia Europea, di redigere una relazione idrogeologica dell'area visto che la falda acquifera non è stata riscontrata nei sondaggi realizzati nelle varie campagne eseguite. Lo studio ipotizza la presenza di una eventuale falda sotterranea posta tra i 66 m e i 74 m dal pc pertanto molto distante dai rifiuti abbandonati in superficie che mediante percorsi di lisciviazione non avrebbero comunque interessato la stessa falda. I partecipanti alla riunione concordano con le determinazioni assunte nel lavoro esposto."

- ✓ **12.05.2019** esde Analisi documentale per la verifica delle condizioni richieste dalla UE indi per cui per l'ex discarica di **Reggio Calabria, loc. Maderiti (RC)**: Nel sito non vengono depositati rifiuti di sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; Dalle indagini preliminari ambientali, confermate dal parere Arpaucal, non è stato rilevato alcun superamento di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) e dagli ulteriori approfondimenti non è mai emerso alcun superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), né sul terreno superficiale, né sul terreno profondo;
- ✓ **20.05.2019** Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **28.05.2019** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.05.2019** Roma – determina commissariale n.112 del 28.05.2019.
- ✓ **29.05.2019** Roma – invio dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ **30.05.2019** Roma - avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Maderiti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sanginetto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **02.09.2019** – Roma. Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare, il punto di situazione settimanale sulla **"ROAD MAP"** operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società completate, indagati per sicurezza ambientale.
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID. Riunione periodica (BISETTI, MANNALE) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare bozza relazione di caratterizzazione da cui appaiono mancanti di criteri).
- ✓ **30.09.2019** – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito; relazione finale di caratterizzazione da cui si evince le assenza di inquinanti e percolato.
- ✓ **15.11.2019** - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi.
- ✓ **21.11.2019** – fn. DPE 0001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee; per quanto riguarda la discarica di **Maderiti – Reggio Calabria (Calabria)**, le Autorità italiane avevano già presentato – ai fini del calcolo della quarta sanzione semestrale relativa al secondo semestre del 2016 – una documentazione volta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostravano che tale sito non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi in merito ai rifiuti presenti nel sito, le Autorità italiane dichiaravano che in tale sito non erano mai stati depositati rifiuti ma solo terre da scavo e laterizi (Plastiche, legno e residui di contaminazioni). Tuttavia, poiché talbe materiale costituisce un rifiuto, le Autorità italiane ammettevano la necessità di trattarlo come tale. Di conseguenza, questi servi con nota SG-Greffe (2017) D/0030 avevano concluso che la penalità era dovuta per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per la discarica in questione, in quanto non venivano specificate le misure attuate per assicurare che i rifiuti presenti nel sito non determinassero un degrado dell'area. La documentazione presentata ai fini della presente nota (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 112 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesta che i rifiuti presenti nel sito sono stati rimossi e avviati a recupero/smaltimento in uno o più impianti autorizzati. Tale affermazione è comprovata dai formulari di trasporto dei rifiuti. I successivi approfondimenti, consistenti nell'analisi di campioni di terreno prelevati nel sito e in una relazione idrogeologica volta a determinare la struttura della falda acquifera, hanno confermato l'assenza di contaminazione nel terreno superficiale e profondo e nelle acque di falda. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, I servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. **Per quanto questo sito non è dunque fondata alcuna penalità.**
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.
- ✓ **15.04.2020**, Roma, Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in infrazione.

SCHEDA TERRITORIALE

SAN CALOGERO (VV)
Località Papaleo



San Calogero

Comune italiano



San Calogero (Ai Kalògero in greco bizantino) è un comune della provincia di Vibo Valentia in Calabria, situata circa 60 km a sud ovest di Catanzaro e circa 13 km a sud ovest di Vibo Valentia. Molto probabilmente il nome del paese si ispira al Santo eremita Calogero, anche se la Patrona è Maria Immacolata.

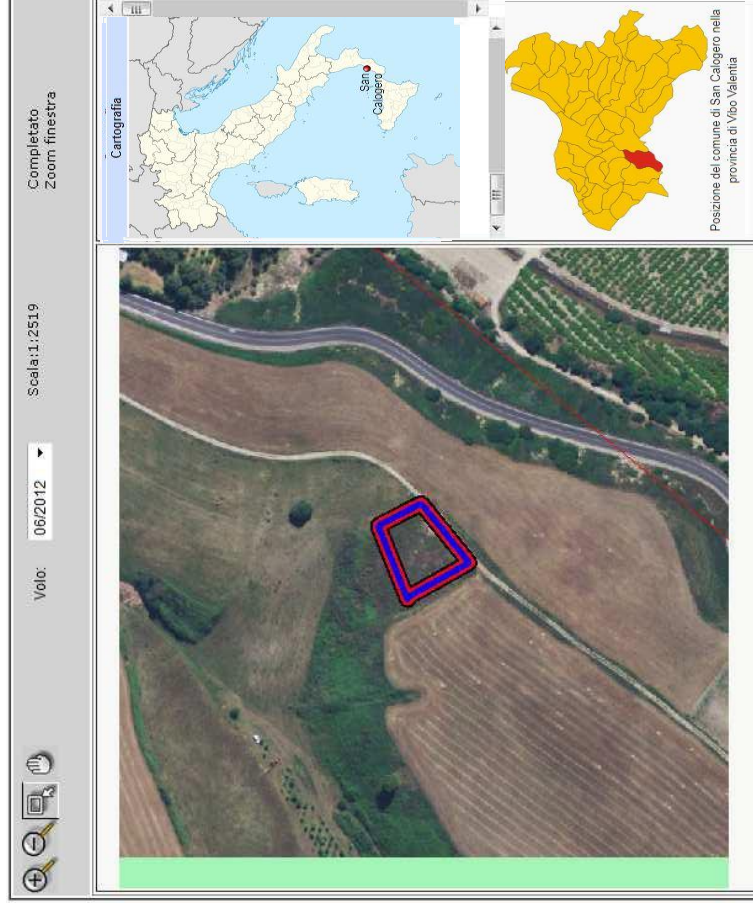
Provincia: Vibo Valentia

Coordinate: 38°34' N 16° 01' E **Altitudine:** 261 m **Area superficie:** 25,36 km² **area:** collinare

class. Sismica: zona I (sismicità alta) **Densità:** 1.73,95 ab./km² **frazioni:** Calimera, Csatello, Piana, Torretta, Torre di Campo, Sant'Opoli.

Territorio: San Calogero si trova nel settore orientale del monte Poro ed è situato a 216 m. a sud-sud-ovest da Vibo Valentia dal quale dista 20 km. Il territorio del comune risulta compreso tra i 37 e i 381 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 344 metri. Circondato dal verde il territorio è delimitato da due corsi d'acqua che favoriscono il lavoro dei campi dove si produce uva da vino, ortaggi, frutta, olive, agrumi e cereali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 858

Regione: CALABRIA

Provincia: VIBO

VALENTIA Comune: SAN CALOGERO

Località: Papaleo

Coordinate UTM Est: 588494

Coordinate UTM Nord: 4264733

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di San Calogero, procedere in direzione nord da Via Buenos Aires verso Via Catanzaro per circa 11m, poi svoltare a destra e prendere per Via Catanzaro dopo circa 22 m svoltare a destra in Via del Riposo, dopo circa 64 m svoltare a destra e prendere per Via Roma dopo circa 100m svoltare a sinistra e prendere per Via Vittorio Emanuele dopo circa 3 km, svoltare a destra e prendere la Strada Statale 18 Tirrena dopo circa 4 km, svoltare leggermente a destra e la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune San Calogero (VV) – località Papaleo

ESPUNZIONE: richiesta nel dicembre 2021

1	Tiolo e tipologia discarica	Comune San Calogero (VV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi
2	Copertura finanziaria	€ 336.565,60 delibera CIPE n. 60 del 2012 CUP: D73J12003610001 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203250)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Papaleo Coordinate UTM Est : 588494 Coordinate UTM Nord : 4264733
5	Stato dell'intervento	Approvato Progetto Preliminare di Bonifica Eseguita Analisi di rischio Eseguita Caratterizzazione Progetto definitivo in corso di revisione per approvazione finale
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Garà per la realizzazione dell'intervento da effettuare con ausilio di UTA e Sogesid
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	progetto preliminare
11	Soggetto attuatore	U.T.A. Unità tecnica amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri) di Napoli
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP e DEC Ing. Mariailuisa Beninati (SOGESID)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	X semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 336.565,60 delibera CIPE n. 60 del 2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 668.238,79
16	Importo di spesa finale	da Q.T.E. del progetto definitivo
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

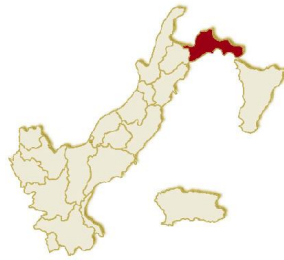
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **27.09.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vibo Valentia.
- ✓ **05.03.2018** Catanzaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento;
 - Affidamento a Sogesid (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative;
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo.
- ✓ **05.04.2018** Riunione esecutiva al fine di uniformare le condotte operative di tutti gli attori sociali.
- ✓ **26.04.2018** Affidamento a Sogesid la redazione del Piano operativo di Dettaglio per organizzazione e cronoprogramma attività.
- ✓ **12.06.2018** Roma – accordo quadro, con INGV (Istituto Nazionale di Geovalcanologia) per disporre, entro i prossimi 50 giorni, di rilievi aeromagneto geognostici sul terreno del sito di discarica, al fine di creare una mappa del sito, verificare presenza di eventuali rifiuti profondi e esaminare protilizzati inquinanti.
- ✓ **21.03.2019** nota della Sogesid con cui viene comunicata la conclusione della procedura di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di esecuzione di indagini geotecniche e di rilievo topografico piani almetrico di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva.
- ✓ **02.03.2019** Roma – riunione Sogesid riprologativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche.
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadastrato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla “ROAD MAP” operativa dei siti di discarica affidati all’ausilio della società, avviato piano di indagini geognostiche e rilievi.
- ✓ **09.09.2019** concordata con il comune ordinanza per accedere in aree private al fine di effettuare i rilievi piani almetrici
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare progettazione di SOGESID e avvio attività di esproprio. (acquisizione aree)
- ✓ **30.09.2019** – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito; attività congiunta SOGESID per verifica progettazione e ridimensionamento finanziario in linea con nuova analisi dettagliata. Verifica assenza falda e temporaneo deposito di amianto (da sopralluogo effettuato in settimana metà settembre) assenza del percolato dal corpo rifiuti mineralizzati.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, fase di verifica e studio delle progettazioni preliminari e del definitivo al fine di avviare e accelerare la progettazione esecutiva da porre a base di gara. Si effettuerà la verifica con le eventuali prescrizioni, termine di espunzione previsto dicembre 2020.
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **15.11.2019** – Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e ter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi
- ✓ **29.11.2019** – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ **04.12.2019** – Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l’ausilio dell’U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli).
- ✓ **19.12.2019** – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le “linee guida” del primo trimestre 2020.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, definizione istruttoria indagini e conclusione fase progettuale definitiva entro marzo.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l’andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **23.03.2020**, Roma, il RUP riferisce che il Comune ha comunicato l’avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità, si procederà alla convocazione della CdS per l’approvazione del progetto definitivo redatto da SOGESID.
- ✓ **26.03.2020** – San Calogero: il RUP riferisce che è stato predisposto il rapporto di Verifica del PD (Piano Progetto Definitivo) redatto da SOGESID e l’ING. Falco riferisce che sono state predisposte tutte le integrazioni richieste.
- ✓ **15.04.2020** Roma, videoconferenza il RUP riferisce che il Comune ha comunicato l’avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità, si procederà alla convocazione della CdS per l’approvazione del progetto definitivo redatto da Sogesid utilizzando apposita piattaforma informatica.
- ✓ **21.04.2020** – San Calogero, inserimento in scheda il nominativo del “RESPONSABILE AREA SERVIZIO COMUNALE ING. PASQUALE LAGADARI”. Avviate le procedure di espropriazione dei 2 proprietari dei terreni ad uso “pascolo” .
- ✓ **24.04.2020** – San Calogero, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **11.05.2020** Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di verifica dell’ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per “*velocizzare*” le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓

SCHEDA TERRITORIALE

SANGINETO (CS)

Località Timpa di Civita



Sangineto



Sangineto è un comune italiano di 1.381 abitanti della provincia di Cosenza in Calabria. Sangineto è un piccolo comune che si articola principalmente in due nuclei. Il centro storico, molto caratteristico che si trova in montagna e il Lido (località Le Crete) che ovviamente si trova vicino al mare.

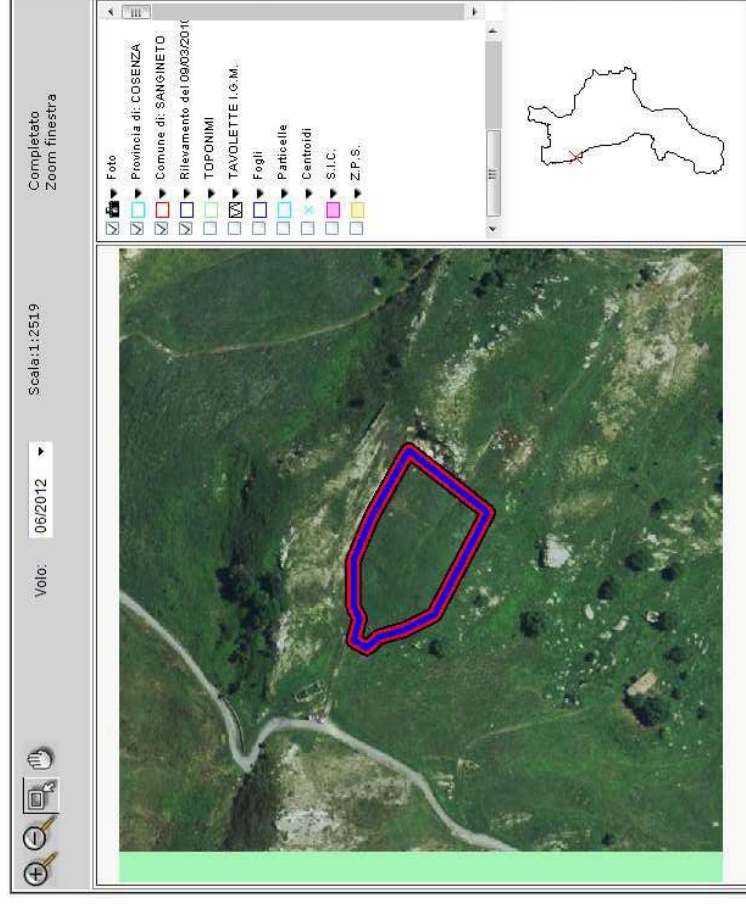
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°36' N 15° 54' E **Altitudine:** 275 m **Area superficie:** 27,36 km² **area:** collinare

class. Sismica: zona 2 (sismicità medio-alta) **Densità:** 50 ab./km2 **frazioni:** /.

Territorio: Il centro abitativo è alla base della Riserva Statale della Valle del Fiume Argentino, nonché a pochi chilometri dalla litoranea della costa tirrenica. Sangineto è un'ambita meta turistica e d'estate; il Lido vede moltiplicare il numero dei propri abitanti, soprattutto a causa della presenza di diversi locali e strutture ricettive per la villeggiatura. Al Lido è possibile ammirare il "Castello del Principe", un castello del XV secolo a pianta quadrata con 4 torri e un loggiato. Il castello è ben conservato, anche grazie ad un recente restauro. I giardini del castello in estate ospitano eventi e spettacoli teatrali e musicali (tra cui i concerti del "Peperoncino Jazz Festival"). Sangineto è facilmente raggiungibile percorrendo la litoranea strada statale 18.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1812
Regione: CALABRIA **Provincia:** COSENZA
Comune: SANGINETO **Località:** Timpa di Civita
Coordinate UTM Est: 576586.4 **Coordinate UTM Nord:** 4384463.14

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal Comune di Sangineto Procedere in direzione ovest da Via S. Giuseppe verso Via Santa Lucia per 150 m circa, poi svoltare a destra e prendere Via Santa Lucia e percorrerla per 650 m circa, poi prendere la SP 263 e percorrerla per 3,9 km circa la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune Sangineto (CS) – località Timpa di Civita
Espunzione: XIII semestre giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune Sangineto (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi CIPE 60-2012 € 2.285.449,60 CUP: H82112000160006 - codice Srup del sistema Regione Calabria 202247
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Timpa di Civita Coordinate UTM Est : 576586.4 Coordinate UTM Nord : 4384463.14
5	Stato dell'intervento	Approvato Progetto Preliminare di MISF Attualmente gara per progettazione definitiva/esecutiva
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	MISF
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	progetto preliminare (da trasformare in progetto esecutivo definitivo)
11	Soggetto attuatore	SOGESID e UTA di Napoli
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Rup Ing. Camilla Cicerone (SOGESID)
13	Supporto tecnico richiesto	<i>Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria</i>
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestralità - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 2.285.449,60
15 bis	Importo di spesa rimodulato	da Q.T.E. approvato per lavorazioni di ripristino <ul style="list-style-type: none"> • € 3.904 decespugliamento aree • € 3.574 installazione e posa di 2 canoelette • € 1.535 incentivo ex art.93 Dlgs 163/2006
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **08.08.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.
- ✓ **05.03.2018** Catanzaro – presso Regione Calabria riunione a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento;
 - Affidamento a Sogesid (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative ;
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo.
- ✓ **26.04.2018** affidamento a Sogesid la redazione del Piano operativo di Dettaglio per organizzazione e cronoprogramma attività.
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **17.01.2019** in corso affidamento , a seguito di idonea procedura di gara, del servizio di "rilevo piano-altimetrico" funzionale ad una più attenta validazione di impatto ambientale del progetto di messa in sicurezza / bonifica da redigere.
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Maledriti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sangineto (CS), Riano (RM), Ioppolo (VV).
- ✓ **09.07.2019** Riunione presso Regione Calabria al fine di stabilire le attività propedeutiche alle lavorazioni di bonifica. Per i seguenti siti Longobardi (CS), Badolato (VV), Ioppolo (VV), Sangineto (CZ).
- ✓ **09.07.2019** Sopralluogo sito di discarica per analisi visiva dei luoghi ; Badolato (CS), Verbarico (CS), Sangineto (CZ), nella discarica di san gineo, dallo studio della progettazione e della caratterizzazione, in maniera analitica e sinergica grazie all'ausilio del rap (Antonucci) e del sindaco (Guerra), è messo che: *la zona è isolata ed impervia quindi di difficile raggiungibilità – lo stolo ha riscontrato da lievi superamenti nei metalli (come il resto dell'area ergo si ritiene possano essere non di origine antropica) – persiste la necessità di effettuare circa 1200m2 di capping suddiviso in 4 zone – appaiono superamenti elevati nelle acque per quanto attiene il tricolore pur tuttavia si registra comuniche assenza di idrodinamici che raggiungano la falda.*
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica amministrativa.
- ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, in fase decisoria si è stabilito il sollecito dello sfalcio del manto erboso per sopralluogo.
- ✓ **03.09.2019** sede - si impartisce al Comune lo sfalcio dell'erba e la pulizia dell'area necessarie per il sopralluogo tecnico al fine di verificare l'ammissio di rifiuti. Si prescrive anche, alla luce del sopralluogo effettuato il 9 luglio u.s., di chiudere la strada di accesso alla discarica con sbarra idonea al fine di evitare ulteriori sversamenti illeciti di scorie.
- ✓ **4.09.2019** effettuato avviso pubblico per bando di gara per sfalcio erba e pulizia aerea da rifiuti esterni, depositi occasionali. Termine bando 19.09.2019
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare AVVIO SFALCIATURA E PULIZIA AREE.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, determinazione dei rilievi altimetrici propedeutici alla progettazione definitiva, (la prospettiva operativa è giugno 2021).
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **04.12.2019** – Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
- ✓ **13.12.2019** – Sangineto, concluso decespugliamento e installazione cancellata dopo approvazione variazione da parte del comune.
- ✓ **19.12.2019** – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedurali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ **08.01.2020** – Completati i rilievi planometrici e i propedeutici decespugliamento delle aree di ingresso.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi iter procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **26.03.2020** Roma, l'ing. Brugiotti Dirigente responsabile della Convenzione tra il Commissario Straordinario di governo e la SOGESID spa, riferisce che il rilievo planaltimetrico è stato eseguito e trasmesso alla struttura commissariale, tale attività risulta conclusa. Si invita la società SOGESID SPA a predisporre la richiesta di pagamento al Commissario per il riconoscimento delle attività svolte.
- ✓ **15.04.2020**, Roma, Incontro con SOGESID in video conferenza per verificare lo stato degli ITER di bonifica relativo al sito di discarica in infrazione.
- ✓ **11.05.2020** Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa - il rilievo planaltimetrico è stato eseguito e trasmesso alla struttura commissariale.
- ✓ **12.05.2020** ; Sangineto – lavori ultimati si procede allo sblocco fondi per questi impianti.
 - 3904 decespugliamento;
 - 1535 incentivo ex art. 93 Dlgs 163/2006;
 - 1535 incentivo ex art. 93 Dlgs 163/2006.
- ✓ **29.05.2020** Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **22.07.2020** - Roma – Riunione di vertice per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **06.08.2020** Roma, U.T.A. ha dato avvio alle attività di propria competenza finalizzate all'individuazione e selezione dei siti idonei a quanto richiesto per la bonifica entro l'anno, e massiccia il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, si prende atto che è stata conclusa la fase di progettazione preliminare propedeutica con relativa approvazione in Conferenza di Servizi.
- ✓ **10.10.2020** riunione in videocal con Sogesid Ing. Beninatti (responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti, affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ **13.10.2020** Sangineto, per garantire l'uniformità progettuale, la società SOGESID SPA ritiene opportuno che il progettista dell'intervento in oggetto a livello definitivo coincida con quello a livello esecutivo

- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasses" dell'ultimo momento.
- ✓ **12.11.2020** Roma Nomina del RUP nella persona dell'ING. Pasquariello G.B. della P.C.M. (Unità Tecnica Amministrativa di Napoli)
- ✓ **13.11.2020** Roma autorizzazione consulenza specialistica, risulta necessario redigere la progettazione definitiva con relativa verifica di tali livelli di progettazione e successivamente affidare l'esecuzione degli interventi. - si autorizza codesta UTA (Unità Tecnica Amministrativa del Consiglio dei Ministri) ad affidare incarico di consulenza specialistica che permetta di:
 - A. Coordinare e mettere a sistema le informazioni;
 - B. Selezionare e proporre soluzioni più idonee;
 - C. Accelerare i tempi delle fasi endoprocedimentali, utili a traghettare la semestralità del 02 giugno 2021.
- ✓ **25.11.2020** Cammarata – dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i correnti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **04.12.2020** Sangineto - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISIP (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.
- ✓ **20.12.2020** tempistica formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocal con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.
- ✓ **21.01.2021** – Roma. Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

SELLIA (CZ)
Località Aria



Sellia è un comune italiano di 508 abitanti della provincia di Catanzaro in Calabria. La storia sulle origini di Sellia è, ancora oggi, dibattuta, anche a causa dei pochi documenti pervenuti, ma le storie popolari sulla nascita del comune si intrecciano con quelle dei comuni di Taverna e di Catanzaro. Lo scrittore Ferrante Galas, nella sua "Cronaca" del XV secolo, racconta che Sellia fu fondata, tra il IX e X secolo, da gruppi di profughi provenienti dall'antica città costiera di Trischene, i quali, per sfuggire ai terribili assalti dei Saraceni, si rifugiarono sul monte Sellion, la cui posizione rupestre garantiva una maggiore difesa contro gli attacchi nemici. Qui essi diedero vita ad un nuovo centro che chiamarono Asilia, da cui derivò poi il nome Sellia. La città si era ingrandita per una continua aggregazione di genti latine e greche. I latini, guidati da Julio Catimero, si stabilirono in direzione sud-est, sul monte Sellion, dove fondarono Asilia. I greci, invece, si divisero: alcuni gruppi si fermarono nella media valle del Simeri, edificandovi un castello; altri, invece, andarono oltre, verso i boschi di Peseca dove, tra le montagne, costruirono una fortezza chiamata Taverna. Sellia, così come Simeri, assunse la funzione di avamposto difensivo sulla via d'accesso alla nuova città di Taverna. In quello stesso tempo venne fondata anche Catanzaro. Tuttavia si dibatte sull'effettiva esistenza di Trischene, da cui secondo la tradizione è stata poi fondata la città di Sellia.

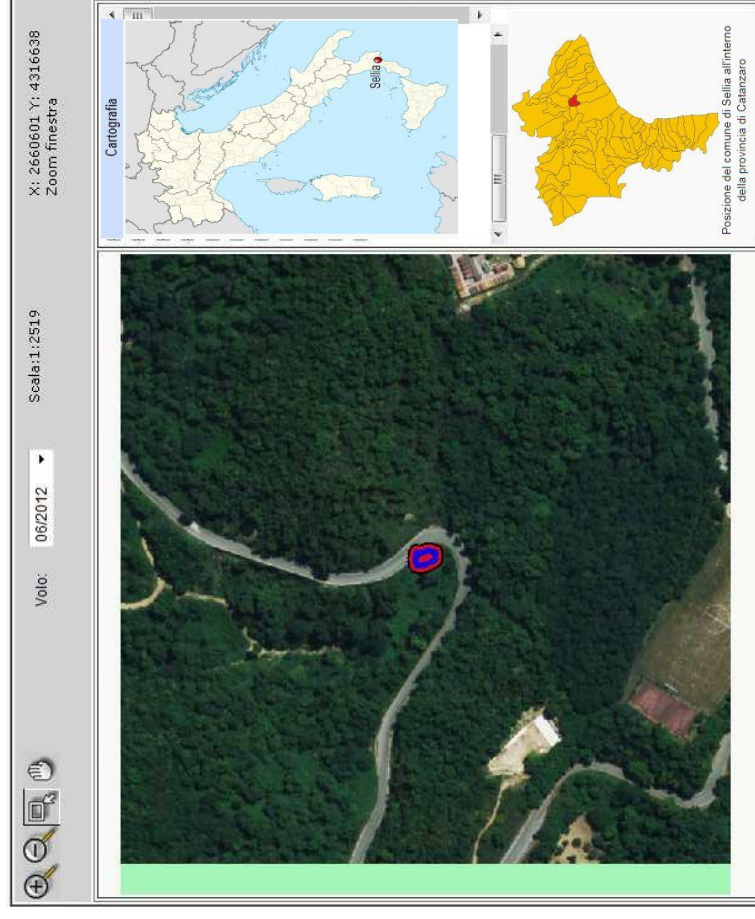
Provincia: Catanzaro

Coordinate: 38°59' N 16° 38' E **Altitudine:** 560 m **Area superficie:** 12,81 km² **area:** submontana

class. Sismica: zona 2 (sismicità medio-alta) **Densità:** 40 ab./km² **frazioni:** /

Territorio: il territorio comunale si trova è alle pendici dei monti della Riserva Naturale Statale di Poverella – Villaggio Mancuso, nonché sono confinante con la Riserva Gangliano – Pisanello.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4033
Regione: CALABRIA **Provincia:** Catanzaro
Comune: Sellia **Località:** Aria
Coordinate UTM Est: 640410.61 **Coordinate UTM Nord:** 4316613.15

Dati primari del sito necessario

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere: DA SELLIA SUPERIORE SEGUIRE LA SP N. 13 PER IL BIVIO aRSANISE.AL KM 23+800 SULLA SINISTRA SI TROVA IL SITO

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune Sellia (CZ) – località Aria

Espunzione: dicembre 2021

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Comune Sellia (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m2: 1200.00
2	Copertura finanziaria	Fondi CIPE 60/2012 € 30.000,00 CUP: C12J12000160003 (codice Sturp del sistema Regione Calabria 202321)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Aria Coordinate UTM Est : 640723.49 Coordinate UTM Nord : 4315026.02 Zona T: 33
5	Stato dell'intervento	Ultimata la rimozione dei rifiuti In fase di verifica fondo scavo
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Da approvare e rifare aggiornando il piano di caratterizzazione definitivo (Valutazione dei costi per la realizzazione dello stesso)
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP e DEC Ing. Marco Deni
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	IX semestre – 02 giugno 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 30.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 173.905,54
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di significazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **21.07.2017:** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio, inoltre presso l'ufficio tecnico per rifare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ **05/03/2018** Catanzaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento (passato da 30.000 euro a 160.000 euro circa);
 - Affidamento a Sogesid (sua confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative
 - Devono inviare dettagliato cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo/esecutivo
 - Necessità di rendicontare spese già effettuate (geologo circa 500 euro e progettista circa 2500 euro) per successiva liquidazione
- ✓ **09.05.2018** Catanzaro – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **07.09.2018** l'Arpaec – dipartimento di Catanzaro – esprime parere favorevole al progetto di rimozione e smaltimento rifiuti presentato da Sogesid e inviato a tutti gli enti, attesa la riunione del 10/09/2018
- ✓ **10.09.2018** Germaneto (CZ) – incontro presso la sede della Regione Calabria con rappresentanti della Regione (dott. Gallo e dott.ssa Costabile), Provincia, Comune, progettisti, Arpaec e delegato Sogesid. Il tavolo, anche alla luce del suo citato parere favorevole espresso da Arpaec, approva il documento progettuale presentato da Sogesid nel quale è prevista l'isporazione e lo smaltimento di circa 500 metri cubi di rifiuti con verifica di pareti e fondo scavo. A seguito delle procedure di affidamento, i lavori dovrebbero iniziare entro la prima metà di ottobre.
- ✓ **30.10.2018** incontro con Capo Dip Regione Calabria, fatto punto situazione per siti Davoli, Belmonte Calabro, Acquaro, Martirano, Magisano, Badolato, Pizzo, San Calogero, Amantea. In particolare per Sellia e Joppolo iniziato accordo per bonificare a cura commissario siti di competenza regionale con fondi regione previo accordo ai sensi art 15 L 24/1/90
- ✓ **08 Gennaio 2019** nota del Commissario in cui si invita il Comune di Sellia a procedere alla pulizia dell'area come attività propedeutica a deflettere le successive analisi preliminari ambientali
- ✓ **02.03.2019** Roma – riunione Sogesid: riepletiva attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **03.05.2019** la nota n. prot. 85 – 37 del 03.05.2019 del Commissario Straordinario con cui, a proposito della procedura di gara per esecuzione del progetto di rimozione dei rifiuti, si dispone "...dovrà concludersi in 15 giorni, 7 giorni per la prequalifica e 8 giorni per la procedura di selezione del contraente..."
- ✓ **10.05.2019** avviata da parte SOGESID l'indagine di mercato mediante avviso pubblico per l'affidamento del servizio di "Rimozione rifiuti in località Aria nel Comune di Sellia", pubblicato anche sul sito internet del Commissario Straordinario.
- ✓ **Maggio 2019** - prodotto l'elaborato "Indagini preliminari Sellia (CZ)" redatto da Sogesid comprensivo dei rapporti di prova 2208, 2209 e 2210/2019 e dei verbali di campionamento 688, 689 e 690, laddove in particolare viene specificato che i superamenti di arsenico sono tipici delle rocce della zona come testimoniato da dati presentati in letteratura e dalla carta di Ispra, nonché da quanto affermato nel parere rilasciato dal direttore del laboratorio dove sono stati analizzati i campioni di suolo "Da risultati analitici risulta che in tutti e tre i campioni di suolo superficiali esaminati dal Laboratorio privato per nessun analita ricercato è stato riscontrato un valore di concentrazione superiore al valore di CSC di Tab.1, Col. A, Allegato 3, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e s.mm. e it., eccetto per il parametro "arsenico", un semimetallo che si trova come maggior costituente in più di 200 minerali, oltre all'As elementare, come arseniti, solfiti, ossidi, arsenati e arsenati... Relativamente al superamento di legge del parametro arsenico, non è da escludersi che tale superamento sia verosimilmente attribuibile ad anomalie geochimiche del terreno in relazione al fatto che ha già un valore piuttosto alto nel campione di bianco, prelevato esternamente all'area interessata dalla presenza dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e rifiuti speciali. Dall'analisi dei dati (cfr. Allegato 3 – Parere ed interpretazione dei Rapporti di prova del Laboratorio) emerge che dai quantitativi di arsenico ritrovato si ritiene di affermare che la presenza di tale elemento all'interno dei terreni campionati provenga verosimilmente dall'ambiente circostante, infatti da dati bibliografici e da conoscenze dirette, le rocce affioranti nell'area e lungo tutta la fascia del massiccio pre-silano includono l'arsenopirite (FeAs₂), un minerale della famiglia dei solfiti che rilascia alte percentuali di arsenico durante le fasi di analisi di laboratorio del terreno campionato. Pertanto, questo parametro non si considera elemento proveniente dalla sorgente inquinante perché la presenza di arsenico nella matrice suolo è sottoscuolo risultata di natura endogena."
- ✓ **20.05.2019** Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **28.05.2019** si riceve la nota di protocollo 25828 del 28.05.2019 con cui il Dipartimento Arpaec di Catanzaro, in merito agli esiti delle indagini preliminari comunica che "Si esprime parere favorevole al documento Sogesid prot. U-02/04/1-28/05/2019, relativo alle risultanze delle indagini preliminari ..." nonché il relativo Rapporto di prova trasmesso da Arpaec con protocollo n. 25607 del 27.05.2019 da cui emerge che tutti gli analiti rientrano nei valori limite, ad eccezione dell'Arsenico che fa registrare un superamento delle CSC previste dal d.lgs. 152/2006
- ✓ **28.05.2019** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.05.2019** Roma - determina commissariale n.116 del 28.05.2019.
- ✓ **29.05.2019** Roma – invio dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento.
- ✓ **30.05.2019** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
- ✓ **17.06.2019** Roma sede – Incontro Tecnico con Stazione appaltante Sogesid, analisi quadri operativi, "Face to Face" con i R.U.P., determinazione delle tempistiche per i singoli siti di discarica.
- ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, Verifica rifiuto per Capping.
- ✓ **16.09.19** - Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID – Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare AGGIUDICAZIONE.
- ✓ **30.09.2019** - Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio fase di consegna cantiere a conclusione delle indagini ambientali, e dopo la riunione del POD (Piano Operativo Direttivo) da parte del direttore dei lavori.
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi. Avvio e conclusione sfalcio e pulizia della zona per procedere alla fase di caratterizzazione del rifiuto e delle terre.

21.11.2019 - Fn. DPE 0001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee: la documentazione di appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 116 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesa che le indagini preliminari ambientali disposte sul territorio non hanno indicato alcuna superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione. Tali indagini sono propedeutiche alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel sito nel corso del tempo. Rispetto a questa discarica si segnalano due ordini di problemi. In primo luogo la presenza di arsenico in quantità superiore alle concentrazioni soglia di contaminazione e il fatto che il progetto di rimozione dei rifiuti risulta essere ancora in corso di esecuzione alla data del 28 maggio 2019. Quanto al primo problema, la Autorità italiana hanno inviato uno stralzo della cartografia geochimica della Calabria, con l'intento di provare che l'area su cui si trova il sito contiene rocce che rilasciano elevate percentuali di arsenico nella fase di analisi di laboratorio. Di conseguenza, la presenza di arsenico nella matrice suolo è sottotono potrebbe essere di natura endogena. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi concernenti la conclusione dei lavori di rimozione dei rifiuti, le Autorità italiane hanno comunicato che tali lavori erano stati aggiudicati e che sarebbero stati effettuati nei venti giorni lavorativi successivi. Tuttavia, al momento in cui hanno effettuato la valutazione, i servizi della Commissione non avevano ricevuto alcuna prova che i rifiuti fossero stati rimossi o che fossero state adottate misure di contenimento e di isolamento entro il periodo di sei mesi scaduto il 2 giugno 2019, ermine utile per inviare i documenti rilevanti ai fini della presente nota di pagamento. È opportuno ribadire che questo è uno dei requisiti che devono essere soddisfatti affinché una discarica possa essere considerata conforme nel periodo a cui la valutazione si riferisce. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno valutato la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **La penalità è dunque dovuta per questo sito.**

27.11.2019 - Roma, riunione presso la P.C.M. - struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espunzione della X Semestralità.

29.11.2019 - Sellia, in situ rimozione rifiuti dal corpo discarica e relativo stoccaggio ed isolamento (big bag) propedeutico all'analisi e allo smaltimento degli stessi.

20.01.2020 - Ripresa con condizioni meteo favorevoli, della rimozione dei rifiuti con società "ECORECUPERI SRL"

21.01.2020 - Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, lavori eseguiti a regola d'arte (pulizia area ex discarica da parte dell'impresa Caruso Domenico) per un importo di euro 2050/000).

26.03.2020 - Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, l'impresa è obbligata a trasmettere tutte le metodiche analitiche utilizzate dal laboratorio poiché le metodiche analitiche devono essere intercalibrate con quelle dell'Arpa, sentito per le vie brevi la Ditta informandola che gli verrà a breve inviata una richiesta sentita per le vie brevi la Ditta informandola che gli verrà a breve inviata una richiesta di maggiori chiarimenti sui diritti copyright da loro indicati per talune metodiche analitiche e facendo presente, sin d'ora che tali brevetti potrebbero non consentire la validazione delle analisi chimiche sui suoli superficiali da eseguirsi in contraddittorio con l'ARPACAL.

09.04.2020 - Sellia, nonostante le operazioni di rimozione dei rifiuti siano concluse a regola d'arte, permangono lungo le sponde della strada limitrofa alla discarica, oggetti di recenti abbandoni. Il Commissario invita la ditta ECORECUPERI ad attivarsi per la rimozione degli stessi e al comune di installare apposito sistema di videosorveglianza con lettura ottica delle targhe affinché sia da deterrente per la cessazione del fenomeno di abbandono dei rifiuti.

15.04.2020 - Roma, videoconferenza SOGESID rappresenta che l'impresa è obbligata a trasmettere tutte le metodiche analitiche utilizzate dal laboratorio poiché le metodiche analitiche devono essere intercalibrate con quelle dell'Arpa per poter effettuare una valutazione omogenea delle analisi effettuate sul campione Arpacal che deve validare i risultati e pertanto invita il DEC a richiedere all'impresa le suddette metodiche.

28.04.2020 l'Affidataria riscontra la nostra nota del 21/04/2020, confermando il permanere delle limitazioni causate dall'Emergenza e pertanto di non essere in grado di concordare la data per effettuare le analisi in contraddittorio con ARPA Calabria.

30.04.2020 - Sellia, A seguito dell'emergenza COVID19 appare difficile effettuare a breve il campionamento in contraddittorio con ARPA.

30.04.2020 - Roma analisi e verifica delle attività info-investigative da parte dell'apposita sezione della struttura del commissariato sul sito di discarica di cui sono avviate le procedure di legittimazione degli interventi di bonifica. \

11.05.2020 Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.

11.06.2020 Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.

17.06.2020 Sellia, in data 17.06.2020, sul sito, sono stati effettuati i prelievi di campionamenti TOP SOIL in presenza dell'ARPA Calabria, Comune di Sellia, Sogesid SPA e Affidatari (ditta Ecorecuperi).

30.06.2020 Roma, la Struttura Commissariale richiedeva al RUP la rimodulazione del Quadro Economico in maniera da poter utilizzare le economie a copertura di spesa per attività non previste in questo appalto. In data 06.07.2020 il RUP riscontra l'impossibilità di utilizzare le economie per un'attività aggiuntiva in quanto l'appalto non è concluso e assegnato del sopralluogo in data 17.06.2020 per il prelievo di campioni Top SOIL ARPACAL riscontra che sul sito erano ancora presenti in superficie una modesta quantità di rifiuti" e pertanto le somme richieste potrebbero servire per la bonifica del suolo sottostante i rifiuti trovati. In data 07/08/2020 il RUP chiede aggiornamenti in merito ai tempi di restituzione dei risultati delle analisi dei campioni TOP SOIL prelevati in data 17.06.2020.

09.09.2020 Sellia, La ECORECUPERI S.R.L. Comunica di essere impossibilitata a presentare le nuove attività fissate per il giorno 07.10.2020 causa indisponibilità del personale dell'ECOLOGIA BUFFA S.r.l." a effettuare campionamenti e analisi

21.10.2020 Sellia, con riferimento agli esiti dei rapporti di prova relativi ai superamenti di zinco ed idrocarburi, si conferma che i campionamenti richiesti si terranno martedì 27 ottobre 2020, le operazioni di monitoraggio dell'impianto di videosorveglianza sono state ultimate.

22.10.2020 SOGESID, in data 22.10.2020 sono stati emessi i rapporti di prova sui campioni di terreno analizzati dal Laboratorio Ecologia Buffa Srl (MANDANTE) dai quali si evince che per tutti i campioni analizzati i risultati dell'arsenico e i suoi composti come As non rientrano nei limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 mentre è stato eseguito il calcolo dell'incertezza della misura

- "S1": i valori di zinco e i suoi composti NON rientrano nei valori di legge ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- "S3": i valori degli idrocarburi pesanti NON rientrano nei valori di legge ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- "S4": i valori di zinco e i suoi composti ed idrocarburi pesanti NON rientrano nei valori di legge ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

03.11.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.

10.11.2020 opportuna espressione degli scadenze del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.

16.11.2020 tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti tecniche delle procedure. Referenti della

approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determine di esecuzione del piano di bonifica.

20.12.2020 Sellia, A seguito di incarico ricevuto dalla ditta ECORECUPERI S.R.L. è stato eseguito il prelievo di campioni di terra in zona interessata a probabile inquinamento da rifiuti abbandonati ed uno in zona limitrofa non interessata e non contaminata dai rifiuti abbandonati. Scopo delle analisi è verificare se i rifiuti abbandonati abbiano inquinato il terreno sottostante. La scelta delle zone di prelievo è stata concordata con i presenti al momento del prelievo, in particolare con ARPA Calabria. Entrambi i campioni superano per il metallo Arsenico i valori di concentrazione della soglia di contaminazione, in particolare l'arsenico presenta l'arsenico 306 mg/kg mentre il campione interessato all'abbandono di rifiuti presenta 344mg/kg. Alla luce dei risultati ottenuti per il bianco, si ritiene non utile eseguire ulteriori indagini in quanto, probabilmente si troverà il valore dell'arsenico sempre sopra la concentrazione della soglia di contaminazione.

12.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario - V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine di svellere i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori compresi alla salvaguardia ambientale.

21.01.2021 - Roma, Riunione periodica al fine di controllare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con consequenziale controllo periodico, nelle aree eliminate dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.

27.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi. Avvio e conclusione sfalcio e pulizia della zona per procedere alla fase di caratterizzazione del rifiuto e delle terre.

21.11.2019 - Fn. DPE 0001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee: la documentazione di appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 116 del 28.05.2019 e i relativi allegati) attesa che le indagini preliminari ambientali disposte sul territorio non hanno indicato alcuna superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione. Tali indagini sono propedeutiche alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel sito nel corso del tempo. Rispetto a questa discarica si segnalano due ordini di problemi. In primo luogo la presenza di arsenico in quantità superiore alle concentrazioni soglia di contaminazione e il fatto che il progetto di rimozione dei rifiuti risulta essere ancora in corso di esecuzione alla data del 28 maggio 2019. Quanto al primo problema, la Autorità italiana hanno inviato uno stralzo della cartografia geochimica della Calabria, con l'intento di provare che l'area su cui si trova il sito contiene rocce che rilasciano elevate percentuali di arsenico nella fase di analisi di laboratorio. Di conseguenza, la presenza di arsenico nella matrice suolo è sottotono potrebbe essere di natura endogena. In risposta ad una richiesta di chiarimenti da parte di questi servizi concernenti la conclusione dei lavori di rimozione dei rifiuti, le Autorità italiane hanno comunicato che tali lavori erano stati aggiudicati e che sarebbero stati effettuati nei venti giorni lavorativi successivi. Tuttavia, al momento in cui hanno effettuato la valutazione, i servizi della Commissione non avevano ricevuto alcuna prova che i rifiuti fossero stati rimossi o che fossero state adottate misure di contenimento e di isolamento entro il periodo di sei mesi scaduto il 2 giugno 2019, ermine utile per inviare i documenti rilevanti ai fini della presente nota di pagamento. È opportuno ribadire che questo è uno dei requisiti che devono essere soddisfatti affinché una discarica possa essere considerata conforme nel periodo a cui la valutazione si riferisce. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno valutato la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **La penalità è dunque dovuta per questo sito.**

27.11.2019 - Roma, riunione presso la P.C.M. - struttura infrazione europea al fine di analizzare i dossier per la richiesta di espunzione della X Semestralità.

29.11.2019 - Sellia, in situ rimozione rifiuti dal corpo discarica e relativo stoccaggio ed isolamento (big bag) propedeutico all'analisi e allo smaltimento degli stessi.

20.01.2020 - Ripresa con condizioni meteo favorevoli, della rimozione dei rifiuti con società "ECORECUPERI SRL"

21.01.2020 - Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante, lavori eseguiti a regola d'arte (pulizia area ex discarica da parte dell'impresa Caruso Domenico) per un importo di euro 2050/000).

26.03.2020 - Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Geol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, l'impresa è obbligata a trasmettere tutte le metodiche analitiche utilizzate dal laboratorio poiché le metodiche analitiche devono essere intercalibrate con quelle dell'Arpa, sentito per le vie brevi la Ditta informandola che gli verrà a breve inviata una richiesta sentita per le vie brevi la Ditta informandola che gli verrà a breve inviata una richiesta di maggiori chiarimenti sui diritti copyright da loro indicati per talune metodiche analitiche e facendo presente, sin d'ora che tali brevetti potrebbero non consentire la validazione delle analisi chimiche sui suoli superficiali da eseguirsi in contraddittorio con l'ARPACAL.

09.04.2020 - Sellia, nonostante le operazioni di rimozione dei rifiuti siano concluse a regola d'arte, permangono lungo le sponde della strada limitrofa alla discarica, oggetti di recenti abbandoni. Il Commissario invita la ditta ECORECUPERI ad attivarsi per la rimozione degli stessi e al comune di installare apposito sistema di videosorveglianza con lettura ottica delle targhe affinché sia da deterrente per la cessazione del fenomeno di abbandono dei rifiuti.

15.04.2020 - Roma, videoconferenza SOGESID rappresenta che l'impresa è obbligata a trasmettere tutte le metodiche analitiche utilizzate dal laboratorio poiché le metodiche analitiche devono essere intercalibrate con quelle dell'Arpa per poter effettuare una valutazione omogenea delle analisi effettuate sul campione Arpacal che deve validare i risultati e pertanto invita il DEC a richiedere all'impresa le suddette metodiche.

28.04.2020 l'Affidataria riscontra la nostra nota del 21/04/2020, confermando il permanere delle limitazioni causate dall'Emergenza e pertanto di non essere in grado di concordare la data per effettuare le analisi in contraddittorio con ARPA Calabria.

30.04.2020 - Sellia, A seguito dell'emergenza COVID19 appare difficile effettuare a breve il campionamento in contraddittorio con ARPA.

30.04.2020 - Roma analisi e verifica delle attività info-investigative da parte dell'apposita sezione della struttura del commissariato sul sito di discarica di cui sono avviate le procedure di legittimazione degli interventi di bonifica. \

11.05.2020 Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.

11.06.2020 Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.

17.06.2020 Sellia, in data 17.06.2020, sul sito, sono stati effettuati i prelievi di campionamenti TOP SOIL in presenza dell'ARPA Calabria, Comune di Sellia, Sogesid SPA e Affidatari (ditta Ecorecuperi).

30.06.2020 Roma, la Struttura Commissariale richiedeva al RUP la rimodulazione del Quadro Economico in maniera da poter utilizzare le economie a copertura di spesa per attività non previste in questo appalto. In data 06.07.2020 il RUP riscontra l'impossibilità di utilizzare le economie per un'attività aggiuntiva in quanto l'appalto non è concluso e assegnato del sopralluogo in data 17.06.2020 per il prelievo di campioni Top SOIL ARPACAL riscontra che sul sito erano ancora presenti in superficie una modesta quantità di rifiuti" e pertanto le somme richieste potrebbero servire per la bonifica del suolo sottostante i rifiuti trovati. In data 07/08/2020 il RUP chiede aggiornamenti in merito ai tempi di restituzione dei risultati delle analisi dei campioni TOP SOIL prelevati in data 17.06.2020.

09.09.2020 Sellia, La ECORECUPERI S.R.L. Comunica di essere impossibilitata a presentare le nuove attività fissate per il giorno 07.10.2020 causa indisponibilità del personale dell'ECOLOGIA BUFFA S.r.l." a effettuare campionamenti e analisi

21.10.2020 Sellia, con riferimento agli esiti dei rapporti di prova relativi ai superamenti di zinco ed idrocarburi, si conferma che i campionamenti richiesti si terranno martedì 27 ottobre 2020, le operazioni di monitoraggio dell'impianto di videosorveglianza sono state ultimate.

22.10.2020 SOGESID, in data 22.10.2020 sono stati emessi i rapporti di prova sui campioni di terreno analizzati dal Laboratorio Ecologia Buffa Srl (MANDANTE) dai quali si evince che per tutti i campioni analizzati i risultati dell'arsenico e i suoi composti come As non rientrano nei limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 mentre è stato eseguito il calcolo dell'incertezza della misura

- "S1": i valori di zinco e i suoi composti NON rientrano nei valori di legge ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- "S3": i valori degli idrocarburi pesanti NON rientrano nei valori di legge ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- "S4": i valori di zinco e i suoi composti ed idrocarburi pesanti NON rientrano nei valori di legge ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

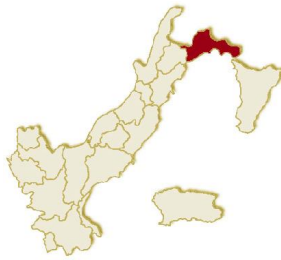
03.11.2020 riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.

10.11.2020 opportuna espressione degli scadenze del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.

16.11.2020 tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componenti tecniche delle procedure. Referenti della

SCHEDA TERRITORIALE

TAVERNA (CZ)
Località Torrazzo



Taverna

Comune italiano

Taverna è un comune italiano di **2.700** abitanti della provincia di Catanzaro, situato ai piedi della Sila Piccola. Taverna è patria nata del celebre pittore settecentesco Mattia Preti. La leggenda narra che Taverna, anticamente chiamata Trischene, Trischene etimologicamente vuol dire tre luoghi o tre tabernacoli (*Tris Schene*), ma altre interpretazioni la indicano anche come tre generazioni di uomini.

Provincia: Catanzaro

Coordinate: 39°01' N 16° 35' E **Altitudine:** 521 m **Area superficie:** 131,31 km² **Densità:** 20 ab./km2

area: submontana **class. sismica:** zona 2 (sismicità medio-alta) **frazioni:** Villaggio Mancuso, Villaggio Racise, Monaco.

Territorio: il territorio comunale si trova è alle pendici dei monti della Sila sulla direttrice che conduce alla Riserva Naturale Statale di Poverella – Villaggio Mancuso, nonché sulla strada statale che porta alla Riserva Caturelle-Piccione.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3956
Regione: CALABRIA **Provincia:** CATANZARO
Comune: TAVERNA **Località:** Torrazzo
Coordinate UTM Est: 635552.74 **Coordinate UTM Nord:** 4322866.73

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere Dal Comune di Taverna, procedere in direzione ovest da Strada Statale 109 della Piccola Sila verso Vico I S. Crispino per circa 350m, poi prendere per via Madonna della Santa Spina per circa 3.8 km la tua destinazione si trova sulla destra.

Regione: CALABRIA
Titolo intervento: Comune Taverna (CZ) – località TORRAZZO
Espunzione prevista: dicembre 2021

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **10.08.2017** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe, contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Catanzaro e da personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale di riferimento.
- ✓ **06.03.2018** Catanzaro - Riunione del presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento;
 - Affidamento a INVITALIA (sua confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) per attività tecniche ed amministrative;
 - Precede la Centrale di Committenza Asmecon (per bandire);
 - Devono inviare dettaglio cronoprogramma delle attività da svolgere per trasformare progetto in definitivo in esecutivo.
- ✓ **20.04.2018** Siglato ed attivato, con la Società INVITALIA, il protocollo d'intesa per la collaborazione alle fasi analitiche, operative ed esecutive per le lavorazioni di bonifica della discarica.
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **25.06.2018** riunione tenutasi presso Regione Calabria a seguito della quale si è consegnato e illustrato il DPP (documento Preliminare alla Progettazione) elaborato da Invitalia.
- ✓ **14.01.2019** con lettera formale e decreto sono state fissate e impartite le procedure relative all'iter burocratico/amministrativo al fine di permettere un aggiornamento costante, un controllo assiduo, una assistenza proattiva sulle procedimenti di selezione degli operatori economici. Al fine di incrementare il preminente interesse pubblico alla legalità e trasparenza.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allinearne le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X. semestralità del 2.12.2019.
- ✓ **02.09.2019** Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ **12.12.2019** Roma meeting con Invitalia al fine di visionare il proseguo degli iter procedimentali per le operazioni di bonifica dell'area soggetta ad infrazione.
- ✓ **07.02.2020** - Taverna, affidamento incarico per la redazione del progetto definitivo (PH3 ENGINEERING SRL) nonché affidamento responsabile e coordinatore sicurezza.
- ✓ **17.02.2020** Roma – nota inviata dal Commissario per favorire un incontro tecnico tra Arpacal e PH3 engineering (società aggiudicataria della redazione del progetto definitivo/esecutivo) per ottimizzare i tempi di ultimazione redazione elaborati. A breve sarà convocata la conferenza di servizi per l'approvazione formale ed ufficiale del progetto definitivo esecutivo. Successivamente l'Asmecon lancerà la gara per l'esecuzione dei lavori.
- ✓ **24.03.2020** - Taverna, l'agenzia regionale (ARPACAL) suggerisce il riesame delle scelte progettuali soprattutto in riferimento alla possibilità di una nuova opzione di confinamento del corpo rifiuti (capping).
- ✓ **07.04.2020** - Taverna, eseguito lo studio di fattibilità economica redatto dalla ditta "PROGREEN" il 03.04.2020 per gli interventi sul sito.
- ✓ **24.04.2020** - Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **18.05.2020** - Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER proceduriali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **03.06.2020** - Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ **11.06.2020** Comune di Taverna procederà all'approvazione della redatta e trasmessa progettazione definitiva munita degli acquisiti e propositivi pareri oltre all'avvio delle procedure espropriative secondo redatto piano particolare di esproprio. Comunica ai tecnici incaricati, formale avvio della redazione della progettazione esecutiva da redigere secondo pareri e prescrizioni acquisite nonché nel minor tempo possibile e comunicare nei termini contrattuali assunti.
- ✓ **22.07.2020** - Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto, convocazione prossima conferenza dei servizi per gara di MISP con rimozione e impermeabilizzazione.
- ✓ **12.08.2020** - Taverna conferenza dei servizi prevista per il giorno **16.09.2020** alle ore 11.00 presso la sala consiliare e che risultano garantiti ed assicurati le condizioni di sicurezza dei protocolli sanitari Covid 19.
- ✓ **15.09.2020** - Regione Calabria, si fa seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. 8/18 – 30 del 07.08.2020, per la valutazione del Progetto Operativo di bonifica definitivo ex Discarica Loc. Torrazzo nel Comune di Taverna (CZ). Dalla valutazione generale ed in considerazione agli aspetti tecnici la Regione Calabria – Dip. Ambiente, esprimono le seguenti osservazioni:
 - o Le opere di raccolta del percolato sono state proposte senza avere la certezza della presenza dello stesso;
 - o Per avere una precisa e migliore delimitazione dell'area di intervento valutare se necessario ulteriori indagini.
- ✓ **23.09.2020** - Roma, incontro video call per rimodulazione del progetto al fine di favorire nel più breve tempo possibile le procedure di affidamento.
- ✓ **01.10.2020** - Taverna, Ing. Salvatore Zaccaro Amministratore unico della Società di Ingegneria "ph3 Engineering S.r.l. Unipersonale", mandataria del R.T.P. composto da Ph3 Engineering S.l.r. e Pro Green Ambiente S.C.p.A. facendo seguito alla Nota del Commissario Straordinario successiva al tavolo Tecnico del 23.09.2020 tra il gruppo di Progettazione e ARPACAL, durante il quale è emersa la necessità di una rivisitazione del Progetto Definitivo, trasmette copia digitale dell'intero progetto definitivo revisionato secondo le indicazioni ricevute da ARPACAL e dal Commissario.
- ✓ **06.10.2020** Roma, Riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi delle discariche di Prossima Espunzione: Germaneto, Dipartimento Ambiente e Territori.
- ✓ **10.10.2020** opportuna espressione degli scadenzari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XII semestralità) al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **26.10.2020** video call in merito conferenza dei servizi approvativa del progetto definitivo/esecutivo di messa in sicurezza per il sito di discarica abusiva.
- ✓ **30.10.2020** Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. Dall'essenza della documentazione citata in premessa si rileva che il progetto è stato rimodulato e prevede l'esecuzione di interventi di bonifica che comportano trasformazioni dei luoghi di minore entità rispetto a quello in precedenza ritenuto assensibile. In particolare, per quanto riguarda la NAR, è prevista esclusivamente la creazione di un capping e di un barriera perimetrale. Considerato che in progetto sono previste idonee opere di mitigazione, questo Ufficio, esprime, parere positivo alla realizzazione dell'opera.
- ✓ **02.11.2020** ARPACAL dipartimento di Catanzaro, ex discarica Loc. Torrazzo nel Comune di Taverna (CZ), in merito agli interventi di capping si dovrà prevedere un adeguato piano di gestione e manutenzione della copertura, con particolare riferimento a:
 - o Mantenimento di una adeguato sistema di drenaggio;
 - o Ripristino della copertura nel caso eventuali criticità.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune TAVERNA (CZ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	FONDI CIPE 60/2012 € 1.961.589,69 CUP: E32D11000370006 (codice Siurp del sistema Regione Calabria 203236)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Torrazzo Coordinate UTM Est : 635695.2 Coordinate UTM Nord : 4322858.5
5	Stato dell'intervento	- Approvato Progetto Operativo di Bonifica Preliminare - Effettuate indagini integrative - Effettuata Analisi di rischio - Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Operativo di Bonifica Preliminare
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Borello Diego
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità - dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.961.589,69 cipe 60/2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 1.242.270,28 da quadro economico del progetto preliminare
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	


- o Necessità di effettuare ispezioni straordinarie dopo determinati eventi meteorici eccezionali;
- o Attuazione di opportune misure di prevenzione.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **12.11.2020** – Taverna - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO – Direzione Generale Archeologica Belle Arti E Paesaggio (provincie di Catanzaro e Crotona) dall'esame della documentazione citata in premessa si rileva che il progetto è stato rimodulato e prevede l'esecuzione di interventi di bonifica che comportano trasformazioni dei luoghi di minore entità rispetto a quello in precedenza ritenuto assennabile. In particolare, è per quanto riguarda la NAR, è prevista esclusivamente la creazione di un *capping* e di un barriera perimetrale. Considerato che in progetto sono previste idonee opere di mitigazione, questo ufficio, verificate le norme di salvaguardia recante nel Tomo IV del QTRP, **soprime parere positivo alla realizzazione dell'opera.**
- ✓ **18.11.2020** Società di Ingegneria "PH3 Engineering S.r.l. Unipersonale". Trasmissione progetto esecutivo.
- ✓ **25.11.2020** Taverna – dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **25.11.2020** Taverna, ore 11.30 riunione informativa per analizzare gli ITER e le migliori (in termini di costo/tempo) procedure attivate.
- ✓ **26.11.2020** Taverna, ore 10.00 riunione tecnica per discutere tempistiche e asset migliorativi.
- ✓ **01.12.2020** Riunione di vertice (Ufficiali) per le discariche di prossima espunzione (Dic. 2020) al fine di verificare gli ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER, attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **07.12.2020** Taverna, esecuzione dei previsti adempimenti relativi ai controlli inerenti il protocollo di legalità.
- ✓ **20.12.2020** tempestiva formulazione delle tempistiche del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza scaturita da puntuale trattazione delle dinamiche (in maniera tecnica ed efficace) inerenti le componentistiche pratiche delle procedure. Referenti della approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti contraenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è negoziato anche per il perfezionamento delle linee guida e delle determinate di esecuzione del piano di bonifica.

SCHEDA FOSSIR


Completo
Zoom finestra

Volto: 06/2012

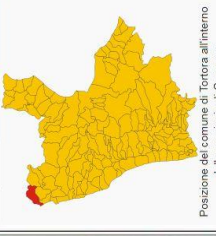
Scala: 1:2519



Cartografia



Tortora



Posizione del comune di Tortora all'interno della provincia di Cosenza

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3073
Regione: CALABRIA **Provincia:** COSENZA
Comune: TORTORA **Località:** Sicilione
Coordinate UTM Est: 566452.62 **Coordinate UTM Nord:** 4420852.55

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dalla S.S. 18 si svincola per Tortora Marina e ci si immette sulla S.P. per Tortora, in prossimità di un capannone adibito a deposito ed al campo sportivo si va a sx per mt. 400 circa.

SCHEDE OPERATIVA:

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: TORTORA (CS) – località Sicilione

ESPUNTA : VII SEMESTRE: 2018 – con f.n. 000361 -P.- 26.10.2018 del PCM – Dip.- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	TORTORA (CS) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Nazionali
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località SICILIONE Coordinate UTM Est : 566452.62 Coordinate UTM Nord : 4420852.55 Zona T: 33
5	Stato dell'intervento	• Approvata Variante al Progetto • Progetto definitivo di MISP approvato con decreto della Regione Calabria • Effettuata Analisi di rischio • Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso ultimazione MISP (con capping) con dettagliate richieste Arpacal
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	progetto ESECUTIVO (con Variante approvata)
11	Soggetto attuatore	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. FONTANA Alfredo DDL arch. GIACOMO SCARFO
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	ESPUNZIONE	Expunta VII semestralità - 02 giugno 2018

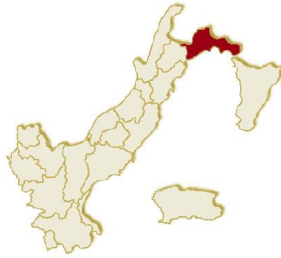
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 13.07.2017 squadra sopralluoghi, presso L'ufficio Tecnico per ritiro documentazione Amministrativa, effettuati rilievi fotografici per completare il dossier, attività eseguita in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ 13.12.2017 squadra sopralluoghi, presso L'ufficio Tecnico per ritiro documentazione Amministrativa, effettuati rilievi fotografici per completare il dossier, recupero documentazione amministrativa al fine di ricostruire la storia della discarica, attività eseguita in collaborazione a personale del NOE di Catanzaro.
- ✓ 18.12.2017 analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare.
- ✓ 20.01.2018 Sede - riunione operativa per indicare le azioni esecutive e le relative tempistiche.
- ✓ 09.02.2018 Tortora - Riunione convocata presso il Comune al fine di chiarire incongruenze segnalate da Arpacal. Conclusa con specifici incontri che saranno effettuati tra il Direttore dei Lavori e personale Arpacal, tesi a verificare la piena coerenza tra intervento materialmente eseguito rispetto alla progettualità approvata in conferenza di servizi.
- ✓ 28.03.2018 Tortora - riunione con Arpacal e Comune al fine di definire le azioni da intraprendere e di verificare la documentazione in vista della prossima espunzione (1 semestre 2018). Valutazioni tecniche su come procedere in merito ai superamenti dei metalli (in particolare il Vanadio) che in alcuni punti specifici vanno anche oltre i valori di fondo secondo uno studio già citato nel progetto approvato di Misp. Effettuato sopralluogo con contestuale prelievo 3 campioni (un per laboratorio, uno per Arpacal, uno per terza aliquota) sul terreno *hot spot a profondità 10 metri*. Fissata prossima riunione per la fine di aprile, quando si conosceranno i risultati delle analisi effettuate in contraddittorio con Arpacal.
- ✓ 12.04.2018 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine di avviare i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.
- ✓ 22.05.2018 Cosenza – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 28.05.2018 redatta la nota dell'ARPACAL Dipartimento Provinciale di Cosenza di prot. 22162 del 28.05.2018 in cui si attesta che si è proceduto all'effettuazione delle analisi della terza aliquota dei campioni per i quali persisteva una discordanza nei dati analitici e che sulla base di quanto certificato nei rapporti di prova e tenuto conto di quanto approvato in Conferenza di Servizi, **non si riscontrano superamenti**.
- ✓ 29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 30.05.2018 La Relazione su stato avanzamento lavori al 30 maggio 2018 a firma del Direttore dei Lavori che attesta: " i lavori di Bonifica ambientale in senso stretto sono da considerarsi completati in quanto tutto il sedime della discarica è correttamente impermeabilizzato e sono stati realizzati tutti i presidi previsti nel progetto esecutivo appaltato. Inoltre le operazioni di bonifica degli HotSpot Top105 e Top106 sono completate avendo peraltro ricevuto la validazione dei risultati analitici da parte di Arpacal".
- ✓ 31.05.2018 Roma - determina commissariale n.41 del 31.05.2018 con la quale si dà atto che per l'ex discarica di **Tortora località Sicilione, nel sito non vengono depositati più rifiuti dal 1998 ed è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso. Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi. Secondo quanto emerso dal campionamento dei terreni e dalle attività di verifica in contraddittorio con Arpacal, non si sono evidenziati superamenti di CSC. Alla luce di quanto sopra i rifiuti presenti nel sito non costituiscono rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.**
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29.10.2018 – In. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento della normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 41 del 31.05.2018 e i relativi allegati) riferisce di attività d'indagine conoscitiva effettuata nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifica) che hanno documentato nella matrice suolo e sottosuolo valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soglie di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie d'interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di regimazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione, comprovata da analisi, delle matrici ambientali a seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*
- ✓ 10.02.2020 – Tortora, redatto e approvato il certificato di avvenuta bonifica della discarica ad opera della provincia di Cosenza (ufficio ambiente).
- ✓ 12.03.2020 Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e le stazioni appaltanti e contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocall con le sedi di discarica) per il riscontro tempestivo (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine di avviare i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.
- ✓ 30.03.2020 – Tortora – ARPA Calabria esprime parere favorevole in merito alle modalità e frequenza di asportazione percolato.
- ✓ 18.09.2020 - Il comune di Tortora chiede ai sensi dell'art. 6 della convenzione Rep. N. 307 del 10.05.2016 la proroga al 31.12.2020 dei termini di validità della stessa, a causa dei migliori tempi occorsi, per la pandemia in corso, per l'affidamento degli interventi del piano di monitoraggio, al fine di effettuare la rendicontazione finale.
- ✓ 21.01.2021 – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espunte dalla procedura europea e ove già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi di salvaguardia ambientale.

SCHEDA TERRITORIALE

VERBICARO (CS)

Località Acqua di Bagni



Verbicaro

Comune italiano



Verbicaro (Vruvècarè in calabrese) è un comune italiano di 3.009 abitanti della provincia di Cosenza, facente parte del Parco nazionale del Pollino. Il nome del comune deriverebbe dal latino *vervecaritus*, ossia "pastore"; secondo altri storici, invece deriverebbe dal nome greco di persona Nicolaus Berbecaris.

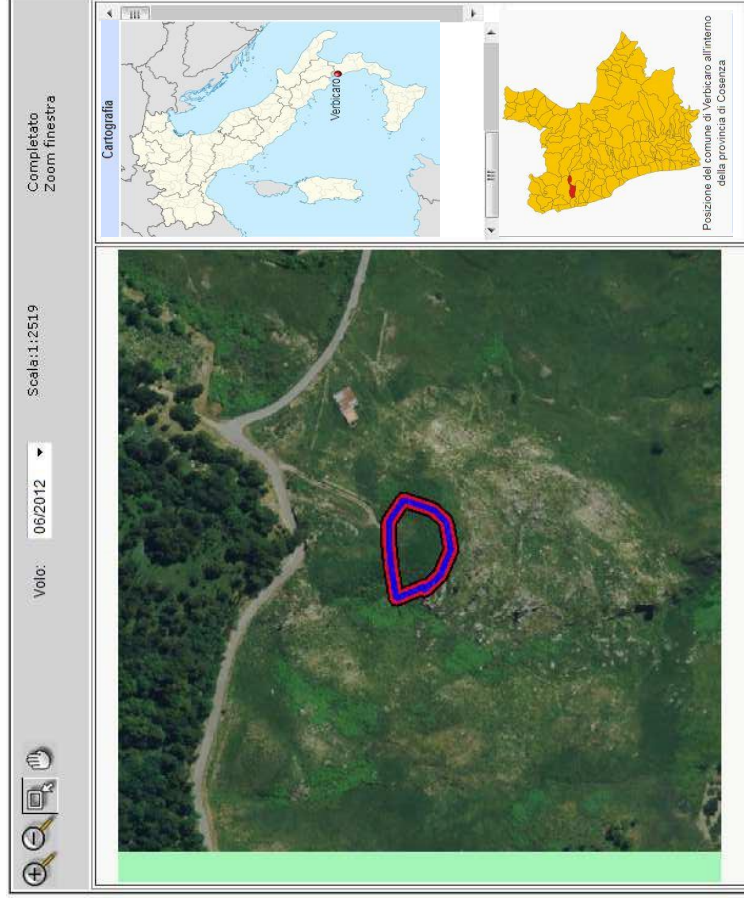
Provincia: Cosenza

Coordinate: 39°45' N 15° 55' E **Altitudine:** 428 m **superficie:** 32 km² **Densità:** 92,95 ab./km2

area: submontana **class. Sismica:** zona 2 (sismicità media **frazioni:** San Francesco.

Territorio: Il Parco Nazionale del Pollino (Pollino Unesco Global Geopark), suddiviso tra le province di Potenza, Matera e Cosenza, con i suoi 192.565 ettari, di cui 88.650 nel versante della Basilicata e 103.915 in quello della Calabria, è il parco nazionale più grande d'Italia. Prende il suo nome dal massiccio montuoso omonimo. Il Pollino è, dunque, l'area protetta più estesa d'Italia, comprendendo, a cavallo fra il confine geografico e amministrativo delle regioni Calabria e Basilicata, 3 province (Cosenza, Potenza, Matera), 56 comuni (di cui 24 in Basilicata e 32 in Calabria), 9 comunità montane e 4 riserve orientate: Rubbio in Basilicata, Raganello, Lao e Argentino in Calabria. Le sue vette, tra le più alte del sud d'Italia, sono coperte di neve per molti mesi dell'anno. Dalle cime, ad occhio nudo, si osservano, ad occidente, le coste tirreniche di Maratea, Praia a Mare, Belvedere Marittimo e, ad oriente, da Sibari a Metafonto, il litorale ionico. L'emblema del parco è il Pino loricato (*Pinus heldreichii*), specie unica al mondo; qualche esemplare simile è presente in altre stazioni fitoclimatiche delle montagne balcaniche e greche. Il confine Calabro-Lucano riveste un particolare interesse nella geologia dell'Italia meridionale, rappresentando la complessa fascia di raccordo tra i domini strutturali dell'Appennino Calcareo auct. e le coltri cristallino-metamorfico-sedimentarie dell'Arco Calabro-Peloritano. Il riconoscimento UNESCO della faggeta vetusta di Cozzo Ferrero sottolinea la sua peculiarità come la faggeta vetusta più a Sud d'Europa.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 991

Regione: CALABRIA

Provincia:

COSENZA

Comune: VERBICARO

Località:

Acqua dei Bagni

Coordinate UTM Est: 578454.48

Coordinate UTM Nord:

4402523.83

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Da Verbicaro si lascia la S.P. 5 e si percorre la strada Comunale per la Montagna per Km 1,5 circa, poi a destra per m. 50.-

SCHEDE OPERATIVA

Regione: CALABRIA

Titolo intervento: Comune di VERBICARO – località Acqua dei Bagni

Espunzione: presumibile per dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VERBICARO (Cs) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi determina CIPE 60/2012 € 876.768,20 CUP: J82J12000400005 (codice Sturp del sistema Regione Calabria 203248) Messa in sicurezza Permanente
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Acqua dei Bagni Coordinate UTM Est : 578454,48 Coordinate UTM Nord :4402523,83 Zona T: 33
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	Misp
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> aggiudicazione definitiva <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	Centrale Unica di Committenza (CUC) di GRISOLIA INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XII semestre – 02 dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 876.768,20 determina CIPE 60 del 2012
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Base di gara da QTE € 2.160.110,44 Aggiudicato a € 1.010.196,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **13.09.2017** - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esse al fine di redigere il dossier informativo. Intrapresi contatti ed effettuato il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio.
- ✓ **23.02.2018** Roma – riunione operativa al fine di coadiuvare le attività da avviare e stabilire le tempistiche.
- ✓ **05.03.2018** Catanzaro – riunione presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Viene garantito finanziariamente l'intervento (inizialmente erano stati stanziati 800.000 euro, ma il progetto preliminare approvato in conferenza di servizi ha previsto un intervento di 1.900.000 euro)
 - Il CUC GRISOLIA (sarà confermata con nota di riscontro ufficiale dal Comune) provvede in autonomia a gestire le attività tecniche ed amministrative, senza alcun supporto del Provveditorato OO.PP. Sicilia e Calabria
- ✓ **22.05.2018** Cosenza – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattando alle disfunzioni/esecutivo comportare una visione strategica sulle operative di siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **04.10.2018** - Magg Papotto/magg Tarantino Catanzaro, approvati i progetti definitivi in CDS di Acquaro e Marinaro. Concordate linee da azione da intraprendere per Belmonte Calabro Manche e Verbicaro
- ✓ **17.12.2018** Catanzaro – conferenza di Servizi presso Regione Calabria a seguito della quale si è chiarito che:
 - Il progetto di bonifica/misp consiste di 3 parti: asportazione rifiuti; scarificazione hot spot; bonifica acque di falda con sistema pump & treat
 - La conferenza di servizi approva con prescrizioni il Progetto definitivo
- ✓ **07.01.2019** nota del Comune di Verbicaro con cui si chiede di affidare ad Invitalia tutte le attività per l'espletamento delle procedure di gara relative all'appalto lavori del progetto di MISP.
- ✓ **11.02.2019** Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in conversione con situazione punto punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **10.04.2019** Roma analisi iter documentale congiunta con invitalia prodromica al procedimento di affidamento gara.
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ **03.06.2019** Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ **10.06.2019** Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ **11.06.2019** Roma – Sede di discussione per la direzione lavori e responsabilità della sicurezza al fine di attivare poi l'esecuzione dei lavori di bonifica del sito.
- ✓ **17.06.2019** Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica.
- ✓ **09.07.2019** Sopralluogo sito di discarica per analisi visiva dei luoghi - Badoletto (CS), Verbicaro (CS), Sanguinetto (CZ).
- ✓ **11.07.2019** Presso l'ufficio tecnico comunale per acquisizione documentazione utile ai compiti di questo ufficio.
- ✓ **02.09.2019** Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati, richiesta chiarimenti per il progetto di gara al fine di affidare i lavori di bonifica.
- ✓ **30.09.2019** - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, affidamento lavori di bonifica a ditta aggiudicataria (17 ditte partecipanti).
- ✓ **14.10.2019** - Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Verifica commissione di gara per la selezione delle offerte (DL + Progetto)
- ✓ **22.10.2019** - Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP
- ✓ **04.11.2019** - Roma – riunione Invitalia per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante, verifica burocratica delle analisi sulle attività di informazione di legalità.
- ✓ **02.12.2019** - Roma, incontro con INVITALIA al fine di verificare la ROAD MAP delle azioni di bonifica. Analisi della ditta aggiudicataria / controlli di merito-sicurezza per rendere efficace l'aggiudicazione.
- ✓ **12.12.2019** - Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività procedurali alle operazioni di bonifica, in merito all'idrodinamica dei flussi meteorici e al dilavamento degli stessi nell'alveo di discarica.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **17.01.2020** - Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020)
- ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **05.03.2020** - Roma , esclusione dal procedimento di gara della ditta GEO-AMBIENTE SRL per violazione del protocollo di legalità Art. 2
- ✓ **24.01.2020** - Roma, riunione di verifica attività e ITER procedurali riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai consorzisti dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per i progetti.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto
- ✓ **30.03.2020** - Verbicaro - Lavori. Si resta in attesa di riscontro ANAC per eventualmente procedere all'aggiudicazione al secondo classificato (ECOPHANA S.R.L.).
- ✓ **15.04.2020** - Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **24.04.2020** - Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **05.05.2020** - Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurali.
- ✓ **18.05.2020** - Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **03.06.2020** - Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e a RUP comunali.
- ✓ **22.07.2020** - Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **12.09.2020** riunione video call con INVITALIA per la verifica della realizzazione dell'incartamento del fascicolo di espunzione del sito a seguito delle previste operazioni di messa in sicurezza avviate e da terminare.
- ✓ **30.09.2020** incontro a Napoli presso gli uffici di U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri) per confronto procedure di gara e piattaforma telematica.

- ✓ **02.10.2020** Roma, Riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi delle discariche di Prossima Espunzione.
- ✓ **03.10.2020** – Roma riunione operativa per i siti di prossima espunzione (XII Semestre) verifica le “ROAD OPERATIONAL WORK AND SECTION STABILITY”.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l’accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali “impasse” dell’ultimo momento.
- ✓ **26.10.2020** Verbiaro, avviso pubblico manifestazione d’interesse procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per servizi tecnici di ingegneria relativa alla DL e CSE per intervento di bonifica e MISP dell’ex discarica sito in località Acqua dei Bagni – Verbiaro.
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e XIII semestre)
- ✓ **16.11.2020** Aggiudicazione Efficace Definitiva in favore di RTI GEOAMBIENTE (mandataria) – ECORECUPERI (mandante) disposta con prot. n. 178746
- ✓ **18.11.2020** analisi dettagliata step by step delle procedure avviate dalla stazione appaltante di riferimento e poste in verifica qualitativa dalla struttura commissariale anche al fine di determinare gli importi di progetto da stanziare per la realizzazione degli iter amministrativi in essere e da instradare
- ✓ **25.11.2020** Verbiaro – dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione (video call) di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **03.12.2020** Verbiaro affidata all’ATI / RT con atti formali - GEOAMBIENTE – ECORECUPERI, i lavori di bonifica del sito di Verbiaro con un ribasso del 31,15 % sull’importo a base d’asta, il corrispettivo contrattuale è quindi a € 1.010.196,82 al netto iva aggiudicazione effettiva al 22.10.2019.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riepilogo attività e impostazione dei “traguardi” futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea;
 - o Affidamento, Procedura di gara a cura di INVITALIA, appalto per lavori di MISP (Messa In Sicurezza Permanente);
 - Atto di Attivazione ricevuto ricevuto in data 08.07.2019 ed accettato in data 23.07.2019;
- ✓ **07.12.2020** Invitalia invia e trasmette gli atti di gara e Contratto al RUP e alla struttura Commissariale.
- ✓ **20.12.2020** riunione (in videocal) per determinare la opportuna espressione degli scadenziari del cronoprogramma direttivo di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori in loco al fine di completare le procedure di compimento del piano di risanamento. Attività a seguire di competenza del Commissario. Il Commissario deve completare la stipula del contratto con l’Appaltatore, per l’avvio dei lavori si rende necessario nominare il Direttore Lavori. (Entro giugno 2021 si prevede la conclusione dei primi interventi funzionali al superamento della procedura di infrazione).
- ✓ **12.01.2021** Riunione di vertice plenaria tra gli ufficiali del commissario e i contraenti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in videocal con le sedi di discarica) per il riscontro tempistico (punto/punto) degli interventi di semplificazione degli iter di bonifica al fine sveltire i processi per la messa in sicurezza del sito abusivo, tenuto conto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori connessi alla salvaguardia ambientale.



Schede delle singole discariche:

- Geografiche
- Fossir
- Operative



REGIONE SICILIA

Sicilia

Regione Sicilia

Elenco 9 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- Agrigento – Cammarata
- Agrigento – Siculiana
- Catania – Paternò
- Enna – Leonforte
- Messina – Mistretta
- Messina - S. Filippo del Mela
- Palermo – Cerda
- Palermo – Monreale
- Siracusa - Augusta

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018

proposta in espunzione – XI sem. 02 giu 2020

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018

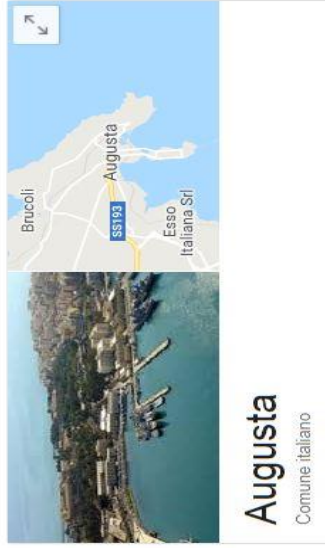
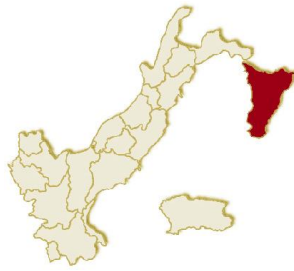
ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018

SCHEDA TERRITORIALE

AUGUSTA (SR)

Località Campo Sportivo "Fontana"



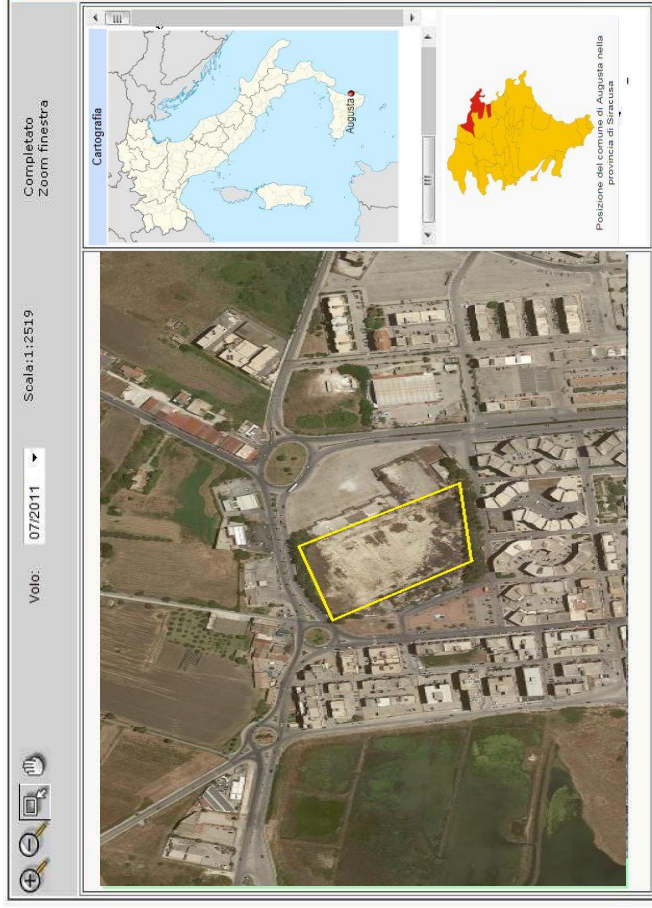
Augusta (Austria in siciliano) è un comune italiano di 36.114 abitanti della provincia di Siracusa in Sicilia. La Città fu fondata nei pressi del sito dell'antica città dorica di Megara Hyblaea dall'Imperatore Federico II di Svevia, che la fondò nel 1232.

Provincia: Siracusa

Altitudine: 5 m **coordinate:** 37°13' N 15°13' E **Area:** litorale marina **superficie:** 111,16 km² **class. Sismica:** zona 2 (sismicità media) **Densità:** 325 ab./km2 **frazioni:** Agnone, Bruccoli, Costa Saracena, Casteluccio.

Territorio: La città rientra nel comprensorio provinciale siracusano e si affaccia sul Mar Ionio. Il centro storico è un'isola, ricavata dal taglio di un istmo nel XVI secolo, collegata alla terraferma attraverso due ponti, uno di costruzione recente XX secolo, intitolato al fondatore della città, Federico II di Svevia, e uno risalente alla dominazione spagnola, delimitato da un arco detto Porta Spagnola. Augusta ospita due porti. La città fu ricostruita dopo il terremoto del Val di Noto del 1693. Ancora ora molta dell'economia di Augusta, in passato fondata sulla pesca, sull'agricoltura e sulla produzione di sale dalle grandi saline, è basata sulle industrie petrolchimiche.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9192
Regione: Sicilia
Comune: AUGUSTA
Coordinate UTM Est: 4122521.18
Coordinate UTM Nord: 519552.6041
Provincia: Siracusa
Località: Campo sportivo

Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: il sito si trova nel centro abitato di Augusta in viale America n.7.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA

Titolo intervento: Augusta (SR) – località Campo Sportivo/Fontana

Espunzione: prevista nel dicembre 2023

1	Titolo e tipologia discarica	Augusta (SR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	fondi Regione SICILIA delibera Cipa n. 1 anno 2016 € 6.572.494,62
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	Località Campo Sportivo Coordinate UTM Est: 4122521.18 Nord: 519552.6041
5	Stato dell'intervento	Trasformazione del progetto preliminare in progetto definitivo ed esecutivo con l'aggiunta della sistemazione dei flussi idrici e pluviali
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	> Inviato il progetto di MISP al MATMM – Area SIN > Inviata comunicazione del Commissario alla Regione Sicilia di attivazione delle procedure di predisposizione del progetto esecutivo e definitivo
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area / sistemazione flussi idrici zonali / riqualificazione campo sportivo
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	
11	Soggetto attuatore	Caratterizzazione / fase esecutiva da avviare Prov.to oo pp. Sicilia e Calabria (ing. Mario della corte) Comune di Augusta (Responsabile IV settore Ing. Bramato)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – ing. Vincenzo Dugo DL – ing. Domenico Triolo
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XVI semestralità - 2 dicembre 2023
15	Importo di spesa programmato inizialmente	4.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	6.600.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione o dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

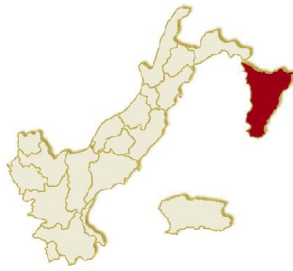
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- 31.05.17 Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) in attesa di capire se la competenza su questo sito sta del Commissario o del MATMM (interventi SIN)
- 24.07.17 sede – nota informativa per Regione e Comune sulle azioni da porre in atto per la definizione del progetto preliminare. F.n. 131-2017 (00) prot. 5.1.9)
- 03.08.2017: Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Catania.
- 22.01.18 precisato al Prov.to O.P. Sicilia di "redigere progetto definitivo/ esecutivo da porre a base di gara".
- 26.03.2018 Roma - incontro con il Prov.to Regione Sicilia per determinare le azioni esecutive da intraprendere sul sito
- 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative e inerenti i siti abruzzesi siciliani, in particolare: Scutellana, Missereta, Cerda, Monreale ed Augusta.
- 11.04.2018 Augusta (SR) – riunione con il sindaco per discutere del progetto e dell'operatività dello stesso.
- 20.04.2018 Augusta – in fase di stipula e sottoscrizione accordo di cooperazione operativa sulla vigilanza degli appalti e lavorazioni con la Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) "protocollo di vigilanza collaborativa"
- 12.06.2018 Roma- incontro con il MATMM, Provveditorato alle Opere Pubbliche della Sicilia, Regione Sicilia, Comune di Augusta al fine di verificare le condotte operative per l'inizio delle lavorazioni di bonifica sulla base della progettualità acquisita nonché l'avvio del bando di gara per le ulteriori fasi operative.
- 10.09.2018 incontro con il Prov.to Regione Sicilia e Sindaco di Augusta per risoluzione problematiche tecniche
- 27.11.2018 nota del Comune di Augusta in cui si comunica la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del muro di cinta lato est del Campo Sportivo Fontana.
- 11.01.2019 implementazione e avvio contenimento della tempistica di redazione della progettazione esecutiva
- 22.01.2019 incontro tecnico presso la sede del Ministero delle Infrastrutture – Consiglio superiore dei Lavori Pubblici al fine di verificare le tempistiche e l'impatto dei progetti di bonifica e conseguenti progetti di riqualificazione areale – prevista la realizzazione del pacchetto di copertura e impermeabilizzazione dell'intera area
- 05.07.2019 Augusta – riunione per la verifica dei progetti di bonifica al fine di visionare e valutare uno studio sull'impatto dei flussi idrici.
- Settembre 2019 - è nata la necessità preliminarmente di regolamentare i flussi reflui di natura meteorica attraverso la costruzione di un canale di allontanamento degli stessi verso il mare. A tal fine sono stati eseguiti i rilievi e gli approfondimenti necessari.
- 23.10.2019 Augusta - importante riunione tecnica operativa presso il Comune di Augusta (SR) e provveditorato, al fine di uniformare le azioni di bonifica e verificare gli impatti delle stesse sui cicli idrici dell'area di Campo Fontana.
- 28.06.2019 la ditta Ingegneria IIA incaricata della progettazione richiede la possibilità di eseguire una serie di indagini e rilievi integrativi oltre all'aggiornamento dei rapporti di classificazione sui campioni di rifiuti necessari per il proseguo delle attività.
- 09.10.2019 aggiudicati da parte del PPOO sicilia e calabria 1 lavoro di campionamento all'impresa GOSERVICE per importo netto di € 47.955,17 più oneri di sicurezza.
- 30.10.2019 L'esito della soluzione utile dal punto di vista gestionale (per esempio tenendo conto delle relative pendenze, dei flussi idrici meteorici occasionali e stagionali) è in fase conclusiva, atteso che è in corso di redazione la progettazione del citato scarico di separazione delle piogge da portare all'approvazione della Conferenza di Servizi unitamente al progetto definitivo di messa in sicurezza permanente dell'area, completati i sondaggi i cui risultati verranno immediatamente trasmessi ai tecnici che stanno curando il progetto di bonifica
- 04.11.2019 Roma presso il MATMM – riunione operativa e valutativa delle determinazioni progettuali.
- 11.11.2019 – Augusta – Sopralluogo e discussione iter per la bonifica del sito unitamente a Sindaco e Ministro Costa.
- 12.11.2019 – Augusta – visita in concordato e accompagnati dal Sig. ministro Costa al fine di verificare la rada interessata ai progetti di bonifica del sito di interesse nazionale (SIN) nonché il sito inserito nella procedura di infrazione europea.
- 19.11.2019 – Palermo – riunione operativa per analisi degli iter burocratici e dei previsti pareri di ARPA Sicilia in merito alle discariche siciliane, in particolar modo per i siti di prossima fluoruscita dall'infrazione europea.
- 25.11.2019 – Augusta – Riunione tecnica a seguito dello studio dei cicli idrici della zona intorno al campo fontana (sito da bonificare), validazione del progetto al fine di avviare la fase esecutiva per la bonifica dell'area dalle polveri di pirite e per l'adeguamento del sistema idraulico e dei flussi idrici della zona "fontana".
- 18.12.2019 – Augusta, Conferenza dei servizi analisi dei progetti e per avvallo attività e campionamento. Approvazione affidamento sotto servizi.
- 04.02.2020 Palermo – incontro programmatico con il PP.OO.PP. regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i soggetti previsti e coinvolti nei procedimenti (sindaco-RUP e progettisti) per la definizione dei cronoprogrammi attuativi ed operativi per i siti di discarica siciliani: Cerda, Paternò, Cammarata e Augusta.
- 16.03.2020 – Augusta, procedimento collegiale, anche per il tramite dei contatti diretti continui, di redazione del progetto definitivo attendendosi alle linee guida della società GAS.
- 23.03.2020 – Augusta, avvio relazione dei rilievi planimetrici dall'area interessata ai lavori con relativa creazione cartografica delle condotte gas presenti al fine di dare l'avvio alle lavorazioni di bonifica delle zone adiacenti il campo "fontana".
- 24.04.2020 – Augusta, Avviate le autorizzazioni alle operazioni di esecuzione delle attività planimetriche catastali.
- 24.04.2020 – Augusta, Approvazione e attuazione lavori ed indagini geofisiche sui rilievi topografici per la caratterizzazione delle aree e dei materiali di scavo importo complessivo (euro 115.000)
- 15.05.2020 Augusta – acquisiti agli atti le planimetrie dei sotto-servizi al fine di verificare le interferenze ed il computo dei costi
- 16.06.2020 Augusta riunione in sede comunale al fine di verificare la perizia di variante
- 18.06.2020 Approvata la perizia di variante al fine di dare avvio all'inizio delle lavorazioni che probabilmente avriamo esecuzione entro la fine di luglio 2020
- 26.06.2020 Palermo – riunione in regione per discussione atti inerenti la perizia di variante e l'inizio delle lavorazioni.
- 08.07.2020 Augusta – Riunione illustrativa, della definitiva approvazione per il progetto definitivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente del sito denominato "Campo Sportivo Fontana" congiuntamente alla approvazione del progetto definitivo relativo all'allontanamento delle acque meteoriche ricadenti nella zona oggetto di intervento.
- 10.07.2020 Augusta, Parere approvato da parte della Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Siracusa in merito al progetto definitivo di MISP.
- 22.07.2020 - Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- 29.07.2020 Sede – effettuata campionatura dei rifiuti e delle ceneri in loco, si è determinata la presenza di piriti e di rifiuti speciali da isolare in fase esecutiva.
- 30.07.2020 Augusta – ripresa attività preliminari di caratterizzazione propedeutiche al Progetto Definitivo (indagini topografiche geofisiche e georadar).
- 05.08.2020 inviato il progetto definitivo e le risultanze delle conferenze dei servizi al MATMM per la approvazione della direzione peer il risanamento ambientale al fine di avviare poi le relative gare di esecuzione.
- 12.10.2020 – Augusta, riunione operativa con il genio civile e comune presso il Provveditore alle opere Pubbliche (sez. di Catania).
- 26.10.2020 Augusta stipulato l'atto. Aggiudicatario con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la supervisione del Provveditorato per le opere Pubbliche Sicilia e Calabria Servizio (sez. gare e contratti).

- ✓ **20.11.2020** incontro Provveditorato opere pubbliche *sicilia calabria* per comprendere gli iter della gara per l'appellabilità delle esecuzioni del progetto, di riqualificazione del campo sportivo.
- ✓ **14.12.2020** incontro con società specializzata (coppenus) in opere di qualificazione sportiva, al fine di uniformare le condotte per le operazioni da inserire a costo zero (sponsorizzazione gratuita) nel progetto di bonifica dell'intera area
- ✓ **17.12.2020** incontro presso comune al fine di verificare la fattibilità dell'avvio della escogibilità del progetto.
- ✓ **20.12.2020** incontro di vertice co società sogin per la verifica degli estremi dell'attuazione del progetto e analisi dello stesso ai fini della quantificazione economica per il risparmio delle casse erariali
- ✓ **07.01.2021** Roma - Approvazione perizia di variante e relativa assicurazione della copertura finanziaria, attesa la necessità evidenziata dal Direttore dei Lavori di introdurre alcune variazioni e addizionali per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dell'intervento verificatesi durante le lavorazioni e non prevedibili nella fase del progetto.

SCHEDA TERRITORIALE

CERDA (PA)
Località Caccione



Cerda

Comune all'Isola di Sicilia



Cerda è un comune italiano di 5.214 abitanti della città metropolitana di Palermo, in Sicilia. Sorge in una zona collinare tra l'Imera Settentrionale e il Torto, ex feudo di Calcuta. Il significato è da attribuire alla nobile famiglia spagnola de la Cerda, discendenti di Ferdinando de la Cerda, erede del regno e reggente di Castiglia e León, furono diseredati e scavalcati nella successione al trono dallo zio Sancho. Per generazioni i de la Cerda lottarono con i re di Castiglia e si calmarono solo con il Ducato di Medinaceili. Il soprannome de la Cerda, di Ferdinando deriva dal fatto di esser nato con del pelo nel petto, simile a delle setole di maiale, che in spagnolo si dice *de la cerda*. Il suo soprannome fu assunto come cognome dai suoi discendenti. Il nome Cerda è una parola spagnola che si può tradurre come scrofa

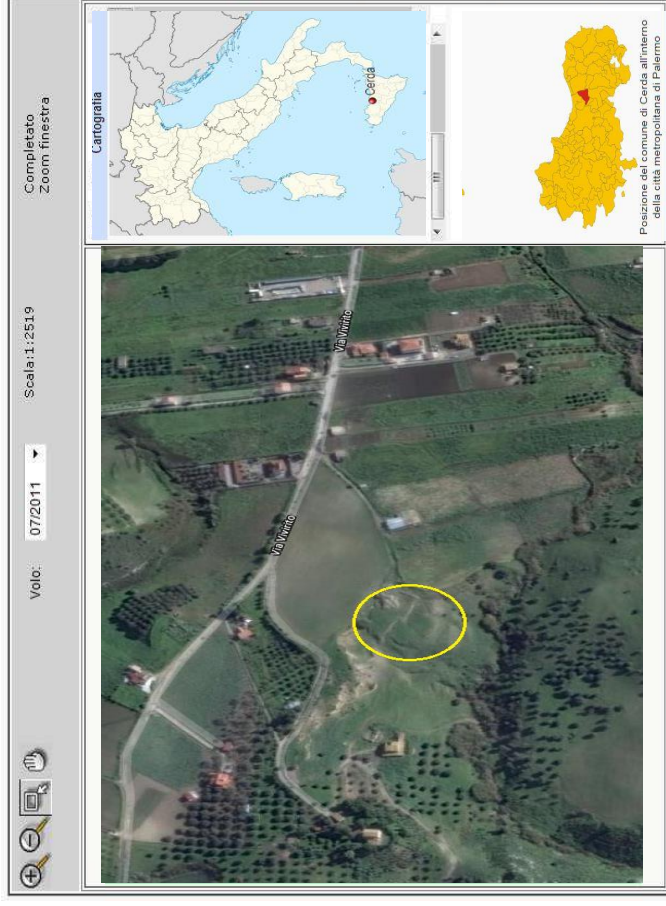
Provincia: Palermo

Coordinate: 37°54' N 13°49'E **Altitudine:** 274 m s.l.m. **Superficie:** 44 km² **area:** collinare

Densità ab.: 118,29 ab./km² **Frazioni:** Fonata Rossa, Castellaccio, Sambuca **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Imera Settentrionale e Fiume Torto.

Territorio: L'Imera settentrionale (o Fiume Grande, Himéras, Ημέρας in greco antico) è un fiume del Nord della Sicilia lungo 35 km. Ha un bacino idrografico di 342,03 km² ed è uno dei principali fiumi siciliani che sfociano nel mar Tirreno. La valle dell'Imera è condizionata storicamente dal ruolo avuto di confine fra il Val Demone e il Val di Mazara. La stanzialità umana nella valle dell'Imera è molto limitata; i centri urbani si distaccano fortemente dall'alveo del fiume e non vi sono né masserie né mulini né collegamenti longitudinali. Il torrente Torto è un corso d'acqua della Sicilia che sfocia a Termini Imerese nella città metropolitana di Palermo. In questa porzione valliva il paesaggio è costituito da colline di media altezza, spicca solo il Monte Roccello, che con i suoi m 1145 è il punto più emergente del territorio. Dallo scolo delle acque lungo i versanti del Roccello hanno origine diversi valloni e valloncelli; la sua importanza per il rifornimento idrico della zona è provata dalla individuazione di sorgenti. Altre fonti di approvvigionamento idrico in passato furono, inoltre, le "niviere", buche per raccogliere e conservare la neve.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7611
Regione: Sicilia
Comune: Cerda
Coordinate UTM Est: 4196478.16
Coordinate UTM Nord: 394690.57
T: 33

Provincia: Palermo
Località: Contrada Caccione

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Cerda, procedere in direzione nord da Via Roma/SS120 verso Via Vincenzo Rao, percorrere circa 700 m, poi svoltare a sinistra e prendere Via Vivirito dopo circa 800 m, svoltare leggermente a sinistra, dopo circa 120m la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: SICILIA

Titolo intervento: Cerda (PA) – località CACCIONE

Espunzione: giugno 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Cerda (PA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 67.294,05 (fondi MATM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località CACCIONE
5	Stato dell'intervento	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	> Effettuate Indagini Preliminari > Progetto di MISE
7	Risultati attesi	MISP e bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano delle Misp integrato e aggiornato Piano delle indagini preliminari (redatto dal Comune)
11	Soggettuale attuatore	Invitalia
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geometra Giuseppe Chiappone
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIII semestre - 02 giugno 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 62.750,83 piano di caratterizzazione
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.145.000,00 a base di gara per bonifica
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti informativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

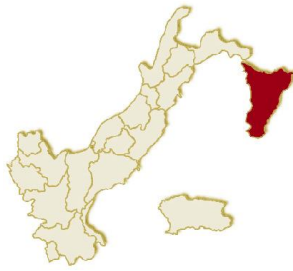
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 28.09.17 (Palermo) riunione presso Regione si sono concordate indicazioni operative per la prosecuzione della bonifica.
- ✓ 22.11.17: Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzato ed ispezionato anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità, inoltre presso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica e presso gli Uffici Tecnici Comunali di Cerda, in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E) di Palermo.
- ✓ 18.12.17 (Roma) – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) analisi della situazione;
- ✓ 17.01.2018 Palermo- riunione c/o Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente Regione Sicilia e Arpa Sicilia) –
- ✓ 30.01.2018 Palermo. Nella riunione non era presente alcuno rappresentante del Comune. Si è comunque deciso:
 - Il Comune sarà convocato presso gli uffici del Commissario Straordinario
 - Effettuare la Misp secondo il progetto presentato e alla luce delle ulteriori prescrizioni/osservazioni date da Arpa e Provincia
 - Eventualmente si potrà stabilire di eseguire immediatamente una recinzione al sito. ...
- ✓ 12.02.2018 Inviata nota Commissario Straordinario in cui si chiarisce: *La necessità di effettuare nuova riunione (a causa della recente assenza del Comune nell'ultima riunione)*
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Mistretta, Cerda, Montreale ed Augusta. Concordato di effettuare la gara per la realizzazione della MISE, nonché l'indagine preliminare con relativa caratterizzazione da parte di Arpa Sicilia.
- ✓ 17.04.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia in cui si è stabilito che:
 - Il Comune vuole avvalersi di una stazione appaltante che ha firmato protocollo di collaborazione con Ufficio del Commissario Straordinario.
 - La discarica ha funzionato nel solo periodo che va dal 1979 al 1999 come discarica di RSU
 - La Misp è stata "imposta" da valutazioni tecniche di Arpa e Provincia
 - Il Piano di Caratterizzazione redatto dallo studio professionale su incarico del Comune è in attesa di approvazione che sarà ottenuta a seguito di istruttoria
 - Per approvare il Piano di Caratterizzazione è comunque necessario inviare tutta la documentazione corredata della relazione idrogeologica agli Enti che dovranno esprimere specifico Parere (il Comune provvederà all'invio entro 21.04.2018
 - Saranno definiti nel dettaglio le questioni finanziarie tra la Regione e l'Ufficio del Commissario
- ✓ 25.05.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune, Arpa Sicilia in cui si è verificato che le integrazioni per un aggiornato Piano di Caratterizzazione non sono ancora idonee secondo le prescrizioni e rilievi tecnici impartiti da Arpa. Il Comune si impegna ad attenersi alle puntuali e condivisibili valutazioni, operando una tempestiva modifica agli elaborati, al fine di poter raggiungere l'approvazione del Piano di Caratterizzazione.
- ✓ 21.06.2018 Roma – conferma da parte del Comune il supporto INVITALIA.
- ✓ 05.09.2018 roma – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping del sito.
- ✓ 06.09.2018 attivazione Invitalia per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per messa in sicurezza in PEA 3 (piano esecutivo attività) e consegna aggiornata del materiale documentale e progettuale relativo a Piano di Caratterizzazione aggiornato e Progetto di Messa in Sicurezza
- ✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambiente di Invitalia per analizzare le tempistiche operative al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 09.04.2019 Roma consegnata check list al RUP/Comune sulle attività mancanti di documentazione propedeutica per la gara, effettuata sull'analisi documentale di INVITALIA
- ✓ 18.04.2019 Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ 03.06.2019 Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di : Paternò (CT), Binetto (BA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Formae (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS).
- ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.
- ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare VALIDAZIONE E PREVERIFICA DEL PROGETTO DI BONIFICA.
- ✓ 30.09.2019 - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, si è approvato e determinato protocollo di legalità, migliorare la chiarezza del capitolato e degli importi.
- ✓ 14.10.2019 – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Attesa integrazione al piano di caratterizzazione verifiche e analisi dei dati e degli allegati (importo di euro 70 mila) atteso obiettivo di espunzione per dicembre 2020.
- ✓ 22.10.2019 – Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante.
- ✓ 12.11.2019 – Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.

- ✓ **19.11.2019** – Palermo – riunione operativa per analisi degli iter burocratici e dei previsti pareri di ARPA Sicilia in merito alle discariche siciliane, in particolare modo per i siti di prossima fuoriuscita dall'infrastruttura europea.
- ✓ **13.01.2020** Roma – Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020).
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto/punto.
- ✓ **03.02.2020** trasmesso ad invitata per la fase di verifica ed analisi degli elaborati al fine di rendere appaltabile il procedimento, il dossier operativo e progettuale redatto dal Ing. Di Martino (della ditta emme srls società di ingegneria di Palermo) inerente il piano di caratterizzazione del sito di discarica con gli elaborati: relazione tecnica, computo metrico, elenco prezzi, capitolato d'appalto, documentazione fotografica, schema competenze, quadro economico, protocollo di legalità, piano della sicurezza, schema di contratto, inquadramento territoriale e planimetria dei punti di campionamento nonché cronoprogramma esecutivo di fine lavori che prevede entro 60gg dall'installazione del cantiere il completamento delle opere per il raggiungimento degli obiettivi di caratterizzazione prefissati.
- ✓ **04.02.2020** Palermo – incontro programmatico con il PP.OO.PP. regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i soggetti previsti e coinvolti nei procedimenti (sindaco-rup e progettisti) per la definizione dei cronoprogrammi attuativi ed operativi per i siti di discarica siciliani: Cerdà, Palermo, Cammarata e Augusta.
- ✓ **13.03.2020** Cerdà: Video Call – conferenza dei servizi approvativa del progetto di caratterizzazione- con Regione, ARPA Sicilia, Comune e Direttore dei Lavori, in merito alla discussione dei piani di caratterizzazione effettuati con le indicazioni ARPA Sicilia.
- ✓ **05.05.2020** Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurali.
- ✓ **12.05.2020** Cerdà con decreto regionale nr 448 si autorizzano le operazioni sul sito "*piano di caratterizzazione del sito*" euro 62.750/83 (RUP Geom. Giuseppe Chiappone).
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative inerenti le discariche di prossima espunzione.
- ✓ **13.10.2020** Il dipartimento Rifiuti della Regione Sicilia notizia in merito agli esiti degli iter procedurali della gara di caratterizzazione.
- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XII semestralità) al fine di verificarne gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **06.11.2020** Roma punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.
- ✓ **10.12.2020** discussione nel merito delle opere di consolidamento e bonifica dell'aere di discarica e zone limitrofe

SCHEDA TERRITORIALE

CAMMARATA (AG)
Località San Martino



Cammarata (Camaràta in siciliano) è un comune italiano di 6.269 abitanti del Libero consorzio comunale di Agrigento in Sicilia. Il nome Cammarata deriva probabilmente dal greco bizantino Kàmara e significa "stanza a volta".

Provincia: Agrigento

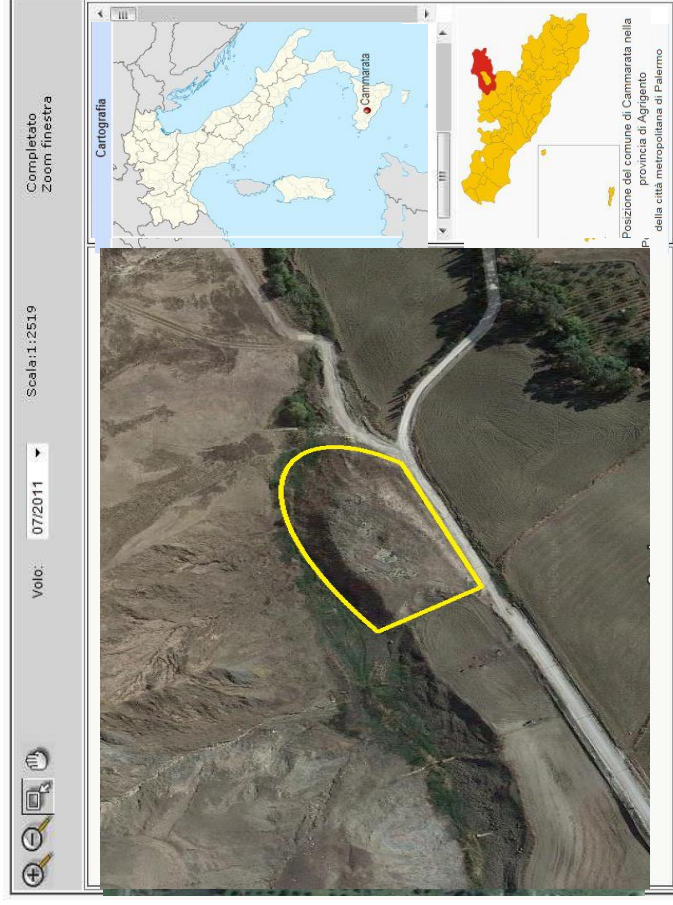
Coordinate: 37°37' N 13°37'E **Altitudine:** 725 m s.l.m. **Superficie:** 193,03 km2 **area:** collinare - submontana

Densità ab.: 32,39 ab./km2 **Frazioni:** Borgo Callea **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso)

Aree Naturali limitrofe: Monte Cammarata.

Territorio: L'abitato di Cammarata si trova a 700 m di quota alle pendici di monte Cammarata (1578 m s.l.m.), posto in un territorio ricco di boschi e caratterizzato dall'aria salubre. Dista 51 km da Agrigento, 81 da Caltanissetta e 83 da Palermo. Il territorio del comune di San Giovanni Gemini è completamente incluso all'interno del territorio di Cammarata, di cui costituisce dunque una exclave.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7610

Regione : Sicilia **Provincia :** Agrigento
Comune : Cammarata **Località :** San Martino
Coordinate UTM Est : 380999,04
Coordinate UTM Nord : 4166895,46 **T:33**

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : Dal Comune di Cammarata procedere in direzione nord-est da Via Cesare Battisti verso SP26 poi svoltare a destra e prendere SP26 e percorrerla per circa 150 m, poi continuare su Via Libertà in direzione di Via Arturo Alessi, svoltare leggermente a sinistra e prendere per Via S. Domenico svoltare a destra e prendere Piazza della Vittoria /SP26 dopo circa 59 m, prendere Via Panepinto in direzione di SP24 dopo circa 700 m, svoltare tutto a destra e prendere Via Arturo Alessi dopo 60m circa, Svoltare a sinistra e prendere via Matrice poi svoltare a sinistra e prendere Via Panepinto continuare per circa 400 m, poi svoltare a sinistra e prendere Via Crocifisso dopo circa 46 m, svoltare a sinistra e prendere SP24 dopo circa 75 m, svoltare a destra e dopo 800 m, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDE OPERATIVA**Regione: SICILIA****Titolo intervento:** Cammarata (AG) – località S.Martino**Espunzione:** proposta nel *DICEMBRE 2020 (XIII semestre)*

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Cammarata (AG) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superfice in m2:
2	Copertura finanziaria	€ 522.400,00 (fondi MATM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località San Martino Coordinate UTM Est : 380999.04 Coordinate UTM Nord : 4166895.46
5	Stato dell'intervento	>Effettuata Caratterizzazione >Effettuata indagini preliminari con superamenti CSC
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Analisi del rischio da effettuare >Progetto di messa in sicurezza - bonifica: da redigere
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	SOGESID
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Ufficio tecnico comunale – Madonia Pietro RUP-Sogesid Arch. Elisabetta De Cesare
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Proposta nel dicembre 2020 - XIII semestralità
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **31.05.17** Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) **esaminato progetto di caratterizzazione**
- ✓ **17.11.2017** Con nota 9.4-3 del Commissario autorizza il Comune ad effettuare l'Analisi di rischio.
- ✓ **22.11.17:** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica, in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Palermo, ed a personale del Comando Stazione Carabinieri di Cammarata.
- ✓ **18.12.17 (Rm)** – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione;**
- ✓ **21.12.17** Con nota 9.4-7 il Commissario Straordinario comunica al Comune di Cammarata di attendere ogni aggiornamento utile sull'Analisi di rischio (i cui esiti si conosceranno il 31.01.2018).
- ✓ **21.12.17** Con nota 9.4-6 il Commissario Straordinario autorizza la Regione a liquidare al Comune di Cammarata la cifra richiesta relativamente alle attività regolarmente rendicontate.
- ✓ **17.01.2018 Palermo** - riunione c/o Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente Regione Sicilia e Arpa Sicilia)
- ✓ **26.03.2018 Palermo**, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia **al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare:** Scutelliana, Mistretta, Cerda, Montale ed Augusta.
- ✓ **17.04.2018** interlocuzione telefonica volta a verificare i tempi di consegna delle risultanze dell'Analisi di Rischio.
- ✓ **25.05.2018** Palermo, riunione con Regione, Comune, Arpa Sicilia in cui si è verificato che le l'Analisi di Rischio è approvabile a condizione del parere dell'Arpa di Agrigento (non presente al tavolo). Dalle risultanze dell'AdR si rende comunque necessario un intervento di Messa in Sicurezza Permanente. Sarà convocata una riunione volta a stabilire l'eventuale utilizzabilità del progetto di Mise già elaborato dal Comune.
- ✓ **26.07.2018 Palermo** - riunione c/o Assessorato Ambiente Regione Siciliana alla presenza della Regione, Provincia, Comune e Arpa, progettisti. Il tavolo approva l'analisi di rischio anche grazie al parere favorevole dell'Arpa ma richiede alcuni chiarimenti tecnici sull' AdR stessa. Si decide altresì che è necessario redigere un progetto di messa in sicurezza del sito. Il Comune invierà la proposta di adeguamento/aggiornamento del precedente progetto di MISE, alla luce delle esigenze emerse, a seguito del P4C e dell' AdR. Redatto il verbale della conferenza di servizi del 26.07.2018 in cui si è discusso anche del sito di ex discarica di Cammarata "Si passa ad esaminare l'intervento relativo alla discarica di cda San Martino, nel Comune di Cammarata. Il Maggiore chiede agli enti se è stata valutata l'Analisi di Rischio ed invita ad esprimere parere. ARPA Sicilia – ST Agrigento esprime parere favorevole. A seguito delle risultanze dell'Analisi di Rischio stessa si rende necessario procedere alla redazione del progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente. Il Tavolo chiede dei chiarimenti in merito alle concentrazioni dei contaminanti riscontrate nel punto di bianco e nel piazzamento S4 a valle. Il vice sindaco si impegna a chiedere al redattore dell'Analisi di Rischio i suddetti chiarimenti e trasmetterli agli enti convenuti. Le matrici ambientali interessate dal progetto di bonifica saranno il suolo profondo e la falda. ... Inoltre il maggiore Tarantino suggerisce al comune di esprimersi, attraverso una dichiarazione, sulla idoneità o meno del progetto di MISE, già redatto, come progetto di MISP. A tal proposito i professionisti presenti si impegnano a valutare l'utilizzabilità del medesimo progetto aggiornandolo e adeguandolo alle esigenze della bonifica."
 - ✓ **04.09.2018** invio nota di sollecito da parte del Commissario per ottenere puntuali risposte da parte del Comune in merito alle questioni poste in occasione della su indicata riunione, in particolare:
 - 1. Chiarire se il Comune intende avvalersi o meno del supporto di Sogesid
 - 2. Chiarire aspetti tecnici legati all'analisi di rischio già approvata
 - 3. Inviare relazione dettagliata relativamente alla possibilità di aggiornamento/adequamento del precedente progetto di MISE rispetto alle nuove esigenze di MISP
 - ✓ **10.09.2018** Nota del Comune in cui vengono chiariti gli aspetti tecnici richiesti in sede di tavolo tecnico del 26/07/2018 e viene richiesto alla società SUD Progetti (che si è occupata della redazione del precedente documento progettuale di Misp) di produrre una relazione dettagliata relativamente alla possibilità di aggiornamento/adequamento in un elaborato progettuale di MISP che risponda alle esigenze ambientali emerse dall'Analisi di rischio.
 - ✓ **11.09.2018** Nota del Comune in cui l'Amministrazione Comunale si dichiara "favorevole al supporto tecnico-specialistico ed amministrativo della Sogesid spa, anche relativamente compreso anche per la fase di affidamento".
 - ✓ **24.01.2019** sopralluogo sul sito di ex discarica e riunione tecnica presso Comune di Cammarata per verifica idoneità dei dati della caratterizzazione e analisi di rischio rispetto alle esigenze progettuali in corso di redazione da parte di Sogesid per adeguamento precedente progetto di MISE in redigendo progetto di MISP.
 - ✓ **10.02.2019** Approvato il progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente, così come revisionato nel, in particolare l'elaborato "Relazione tecnica generale e Q.E."
 - ✓ **25.02.2019** nota inviata dal Commissario straordinario per organizzare e tradurre amministrativamente e tecnicamente le prescrizioni date nel corso della riunione e le esigenze emerse durante il sopralluogo.
 - ✓ **02.03.2019** Roma – riunione Sogesid riepilogativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
 - ✓ **10.06.2019** sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Sogesid.
 - ✓ **01.07.2019** Roma Riunione Settimanale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Malderiti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronà (CZ), Sauginetto (CS), Riano (RM), Joppolo (VV).
 - ✓ **16.07.2019** riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tecnica/amministrativa.
 - ✓ **26.07.2019** Sede riunione verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.

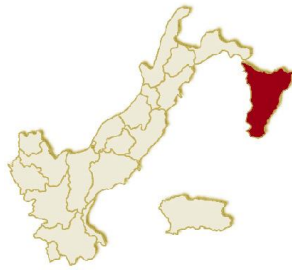
- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare ATTESA RISCINTOKO ARPA.
- ✓ **30.09.2019** - Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sollecito ad ARPA Sicilia per riunione congiunta per approvazione progetto.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, sostegno attività del comune in relazione alle attività di studio da effettuare da ARPA Sicilia.
- ✓ **15.10.2019** Cammarata (AG) – Incontro sinergico ARPA/Regione/Comune per approvazione progetto definitivo di (MISP) Messa in Sicurezza Permanente al fine di poter avviare la richiesta di espunzione per dicembre 2019.
- ✓ **15.10.2019** redatto e accettato dagli stanti il verbale del tavolo tecnico del in cui "...*alla luce dell'approvazione dell'ADR e dei risultati della stessa, il sito non mostra una particolare criticità dal punto di vista del rischio ambientale e pertanto l'aggiornamento del progetto di MISE in MISP può considerarsi risoluto.*" ed inoltre "... *il tavolo concordato che l'attività di monitoraggio prevista nel progetto di MISP in argomento sia sufficiente a garantire idoneità dell'intervento stesso quale risoluzione utile alla messa in sicurezza del sito e allo stralcio dalla procedura di infrazione comunitaria del sito in argomento alla luce delle seguenti considerazioni. La presenza di argilla, avente un indice di permeabilità di 10 alla meno 9, sottostante il sito, garantisce una sufficiente impermeabilità. I superamenti riscontrati nel suolo profondo non sarebbero tali se ci si rapportasse alla colonna B invece che alla colonna A del d.lgs. 152/2006 allegato 5 parte 4, tenuto conto del fatto che i sondaggi da cui sono emersi superamenti nel suolo profondo ricadono nell'ambito di una "fascia di rispetto" attingi prossimi al perimetro dell'ex discarica. La matrice acqua di falda si presenta più correttamente quale infiltrazione di acque meteoriche e acque epi-superficiali (falda effimera). Alla luce di quanto sopra il tavolo ritiene di approvare il progetto di MISP con le seguenti prescrizioni: effettuare il monitoraggio, con particolare riferimento alle acque, sia durante i lavori di esecuzione della MISP che a lavori conclusi, con una frequenza semestrale per un periodo di tre anni, come previsto nella tabella presente a pag. 22 della relazione tecnica generale del progetto esecutivo di MISP, che ha seguito la riunione del 24.01.2019; inserimento nelle somme a disposizione di una voce opportuna per emungimento dell'eventuale percolato, qualora il battente idraulico dovesse raggiungere livelli significativi; valutare l'adozione di soluzioni alternative alla protezione del terreno vegetale (strato di terreno compatto preconfzionato) a maggior tutela del materasso bentonitico.*
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **15.11.2019** – Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi
- ✓ **18.11.2019** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella X semestralità (DICEMBRE 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **19.11.2019** – Palermo – riunione operativa per analisi degli iter burocratici e dei previsti pareri di ARPA Sicilia in merito alle discariche siciliane, in particolare modo per i siti di prossima fuoriuscita dall'infrazione europea.
- ✓ **10.01.2020** – Incontro con autorità di bacino per la definizione della fase progettuale in relazione all'acquifero sotterraneo che riconduce diverse problematiche per i flussi idrici limitrofi al sito di discarica.
- ✓ **15.01.2020** – Cammarata decreto da parte della regione Sicilia, la copertura finanziaria per il piano di caratterizzazione della discarica (Euro 94 mila circa)
- ✓ **16.01.2020** –attualizzato il nuovo programma con società SOGESID per la definizione delle tempistiche operative:
 1. Pubblicazione del bando (20gg)
 2. Presentazione offerte economiche (35gg)
 3. Valutazione offerte e controlli legali di rito (10-30gg)
 4. Aggiudicazione e validazione requisiti (40gg)
 5. Lavorazioni ed esecuzioni attività di bonifica (90-120 gg)
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante; verifica tecnica tempistiche operative (4 mesi per l'esecuzione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza permanente)
- ✓ **03.02.2020** Effettuata relazione idrologica/ idraulica non ché grafica sul flusso acquifero del vallone in cui insistono i lavori di MISP per la discarica di San Martino.
- ✓ **04.02.2020** Palermo – incontro programmatico con il PP.OO.PP. regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i soggetti previsti nei procedimenti (sindaco-rup e progettisti) per la definizione dei cronogrammi attuativi ed operativi per i siti di discarica siciliani; cerda, paternò, cammarata e augusta, nello specifico per cammarata ; risolte le problematiche inerenti l'acquifero limitrofo alla discarica, si sta procedendo alla fase di pubblicazione e definizione dell'appalto con le tempistiche accelerate e dettate da SOGESID entro 40 gg si procederà all'aggiudicazione e per la quale si prevede una tempistica nel massimo di 120gg per il completamento delle operazioni di bonifica. Viene redatto il verbale del tavolo tecnico del 4 febbraio 2020 in cui "... *ai sensi del codice dell'ambiente, si ritiene di approvare il progetto di MISP in argomento*"
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **20.02.2020** - redatta la Perizia Opere Complementari al progetto esecutivo
- ✓ **16.03.2020** – Cammarata: Video Conferenza, per analizzare gli ITER dei Processi di Bonifica con Assessorato Regionale, Arpa Agrigento, e dipartimento Acque e Rifuti di Palermo.
- ✓ **16.03.2020** – Roma, Riunione web al fine di uniformare le attività anche alla luce delle restrizioni imposte dal COVID – 19.
- ✓ **20.03.2020** – Cammarata: Il PE (Progetto Esecutivo) è stato approvato in sede di conferenza dei servizi del 16.03.2020 e si è in attesa del verbale da parte della Regione.
- ✓ **26.03.2020** - Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Gcol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, l'Arch. DE CESARE RUP della discarica. Il PE revisionato dal
- progettista in caricato dal Comune a seguito delle integrazioni richieste in fase di verifica, è stato approvato in sede di conferenza dei servizi del 16.03.2020 e si è in attesa del verbale da parte della Regione. La Struttura commissariale svolgerà la funzione di Stazione Appaltante e la SOGESID fornirà il necessario supporto.
- ✓ **15.04.2020** videoconferenza il Commissario comunica che la Struttura commissariale svolgerà la funzione di Stazione Appaltante e la Sogesid fornirà il necessario supporto.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **11.05.2020** Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **29.05.2020** - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **03.06.2020** – Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ **11.06.2020** Roma- riunione con referenti SOGESID per "velocizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ **22.07.2020** - Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **28.07.2020** redatta la nota n. 94-57 del 28.07.2020 del Commissario Straordinario in cui viene affidata all'Unità tecnica amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'incombenza di verificare la completezza della documentazione e di predisporre la procedura di gara per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza permanente
- ✓ **06.08.2020** – Cammarata, UTA ha dato avvio alle attività di propria competenza finalmente all'individuazione e selezione dei siti idonei a quanto richiesto per la bonifica entro l'anno, rassicurare il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, e darà corso alla predisposizione degli atti di gara e all'esecuzione dei lavori.
- ✓ **15.09.2020** redatta la "Relazione tecnico illustrativa e nuovo quadro economico"
- ✓ **30.09.2020** incontro a Napoli presso gli uffici di U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri) per confronto procedure di gara e piattaforma telematica.
- ✓ **02.10.2020** Roma, Riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi delle discariche di Prossima Espunzione: discarica di Cammarata
- ✓ **13.10.2020** – Roma riunione operativa per i siti di prossima espunzione (XII Semestre) verifica le "ROAD OPERATIONAL WORK AND SECTION STABILITY".
- ✓ **15.10.2020** U.T.A.(Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri) Trasmissione di perizia di dettaglio opere complementari, in riferimento alla procedura, si trasmette la perizia di dettaglio dei lavori di completamento costituito dai seguenti elaborati:
 1. Relazione tecnico illustrativa e nuovo quadro economico;
 2. Computo metrico;
 3. Elenco prezzi;
 4. Capitolato speciale d'Appalto;
 5. Elaborati grafici.
- La predetta perizia deve essere verificata e validata (ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs 50/2016) da codesto RUP e restituita al fine di consentire a UTA di provvedere urgentemente ad avviare la procedura di appalto dei lavori in oggetto.
- ✓ **21.10.2020** Comune di Cammarata, trasmissione atti di approvazione Perizia opere complementari; Parere Istruttorio C.DA San Martino ex discarica verbale di verifica e validazione,
- ✓ **23.10.2020** Riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **02.11.2020** U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Dispone per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente assunte:
Art.1) E' costituito il seguente gruppo di lavoro per tutti i livelli di progettazione richiesti e per la direzione dei lavori, secondo i compiti a ciascuno assegnato ai fini dell'intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) del sito di ex discarica comunale C.da San Martino del Comune di Cammarata (AG)
- ✓ **10.11.2020** Roma ore 09.00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espunzione (XII e X III semestre).
- ✓ **11.11.2020**, Roma, Presidenza del consiglio dei ministri Unità Tecnica-Amministrativa. Comune di Cammarata (AG), è stata avviata la procedura negoziata e n. 43 ditte specializzate in tale tipologia di lavoro hanno presentato offerta entro le ore 12.00 del giorno 25 novembre 2020. La seduta di gara avrà inizio alle ore 10.00 del 27 novembre 2020.
- ✓ **25.11.2020** Cammarata – dalle ore 10.00 alle ore 11.30 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giù. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **01.12.2020** Riunione di vertice (Ufficiali) per le discariche di prossima espunzione (Dic. 2020) al fine di verificare gli ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **03.12.2020** Cammarata, attuazione degli adempimenti previsti dal protocollo di legalità in merito alla ditta esecutrice.
- ✓ **04.12.2020** Cammarata - Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempistiche operative della MISP (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.
- ✓ **21.12.2020** riunione videocal al per la verifica degli stadi attuativi della bonifica del sito.
- ✓ **23.12.2020** confezionato il faldone amministrativo per la richiesta di espunzione dalla procedura di sanzione europea.
- ✓ **28.12.2020** riunione videocal con Ministero del Ambiente (MATTM) e struttura di Missione delle Infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'analisi documentale dei fascicoli amministrativi dei siti di imminente istanza di cancellazione dalla processo sanzionatorio europeo.
- ✓ **28.12.2020** Cammarata - sopralluogo effettuato nel corso delle lavorazioni di messa in sicurezza permanente da personale della struttura di supporto al Commissario Straordinario e dall'U.T.A. unità tecnica amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ✓ **29.12.2020** Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.

- ✓ **02.09.2019** – Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società.
- ✓ **16.09.19** – Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID –Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare ATTESA RISCINTOKO ARPA.
- ✓ **30.09.2019** - Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sollecito ad ARPA Sicilia per riunione congiunta per approvazione progetto.
- ✓ **14.10.2019** – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, sostegno attività del comune in relazione alle attività di studio da effettuare da ARPA Sicilia.
- ✓ **15.10.2019** Cammarata (AG) – Incontro sinergico ARPA/Regione/Comune per approvazione progetto definitivo di (MISP) Messa in Sicurezza Permanente al fine di poter avviare la richiesta di espunzione per dicembre 2019.
- ✓ **15.10.2019** redatto e accettato dagli stanti il verbale del tavolo tecnico del in cui "...*alla luce dell'approvazione dell'ADR e dei risultati della stessa, il sito non mostra una particolare criticità dal punto di vista del rischio ambientale e pertanto l'aggiornamento del progetto di MISE in MISP può considerarsi risoluto.*" ed inoltre "... *il tavolo concordato che l'attività di monitoraggio prevista nel progetto di MISP in argomento sia sufficiente a garantire idoneità dell'intervento stesso quale risoluzione utile alla messa in sicurezza del sito e allo stralcio dalla procedura di infrazione comunitaria del sito in argomento alla luce delle seguenti considerazioni. La presenza di argilla, avente un indice di permeabilità di 10 alla meno 9, sottostante il sito, garantisce una sufficiente impermeabilità. I superamenti riscontrati nel suolo profondo non sarebbero tali se ci si rapportasse alla colonna B invece che alla colonna A del d.lgs. 152/2006 allegato 5 parte 4, tenuto conto del fatto che i sondaggi da cui sono emersi superamenti nel suolo profondo ricadono nell'ambito di una "fascia di rispetto" attingi prossimi al perimetro dell'ex discarica. La matrice acqua di falda si presenta più correttamente quale infiltrazione di acque meteoriche e acque epi-superficiali (falda effimera). Alla luce di quanto sopra il tavolo ritiene di approvare il progetto di MISP con le seguenti prescrizioni: effettuare il monitoraggio, con particolare riferimento alle acque, sia durante i lavori di esecuzione della MISP che a lavori conclusi, con una frequenza semestrale per un periodo di tre anni, come previsto nella tabella presente a pag. 22 della relazione tecnica generale del progetto esecutivo di MISP, che ha seguito la riunione del 24.01.2019; inserimento nelle somme a disposizione di una voce opportuna per emungimento dell'eventuale percolato, qualora il battente idraulico dovesse raggiungere livelli significativi; valutare l'adozione di soluzioni alternative alla protezione del terreno vegetale (strato di terreno compatto preconfzionato) a maggior tutela del materasso bentonitico.*
- ✓ **31.10.2019** – Roma – Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **15.11.2019** – Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e iter amministrativi delle procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusivi
- ✓ **18.11.2019** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella X semestralità (DICEMBRE 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **19.11.2019** – Palermo – riunione operativa per analisi degli iter burocratici e dei previsti pareri di ARPA Sicilia in merito alle discariche siciliane, in particolare modo per i siti di prossima fuoriuscita dall'infrazione europea.
- ✓ **10.01.2020** – Incontro con autorità di bacino per la definizione della fase progettuale in relazione all'acquifero sotterraneo che riconduce diverse problematiche per i flussi idrici limitrofi al sito di discarica.
- ✓ **15.01.2020** – Cammarata decreto da parte della regione Sicilia, la copertura finanziaria per il piano di caratterizzazione della discarica (Euro 94 mila circa)
- ✓ **16.01.2020** –attualizzato il nuovo programma con società SOGESID per la definizione delle tempistiche operative:
 1. Pubblicazione del bando (20gg)
 2. Presentazione offerte economiche (35gg)
 3. Valutazione offerte e controlli legali di rito (10-30gg)
 4. Aggiudicazione e validazione requisiti (40gg)
 5. Lavorazioni ed esecuzioni attività di bonifica (90-120 gg)
- ✓ **21.01.2020** – Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedurali dei siti affidati alla società appaltante; verifica tecnica tempistiche operative (4 mesi per l'esecuzione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza permanente)
- ✓ **03.02.2020** Effettuata relazione idrologica/ idraulica non ché grafica sul flusso acquifero del vallone in cui insistono i lavori di MISP per la discarica di San Martino.
- ✓ **04.02.2020** Palermo – incontro programmatico con il PP.OO.PP. regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i soggetti previsti nei procedimenti (sindaco-rup e progettisti) per la definizione dei cronogrammi attuativi ed operativi per i siti di discarica siciliani; cerda, paternò, cammarata e augusta, nello specifico per cammarata ; risolte le problematiche inerenti l'acquifero limitrofo alla discarica, si sta procedendo alla fase di pubblicazione e definizione dell'appalto con le tempistiche accelerate e dettate da SOGESID entro 40 gg si procederà all'aggiudicazione e per la quale si prevede una tempistica nel massimo di 120gg per il completamento delle operazioni di bonifica. Viene redatto il verbale del tavolo tecnico del 4 febbraio 2020 in cui "... *ai sensi del codice dell'ambiente, si ritiene di approvare il progetto di MISP in argomento*"
- ✓ **10.02.2020** – Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione alle messe in sicurezza dei siti di discarica.
- ✓ **20.02.2020** - redatta la Perizia Opere Complementari al progetto esecutivo
- ✓ **16.03.2020** – Cammarata: Video Conferenza, per analizzare gli ITER dei Processi di Bonifica con Assessorato Regionale, Arpa Agrigento, e dipartimento Acque e Rifuti di Palermo.
- ✓ **16.03.2020** – Roma, Riunione web al fine di uniformare le attività anche alla luce delle restrizioni imposte dal COVID – 19.
- ✓ **20.03.2020** – Cammarata: Il PE (Progetto Esecutivo) è stato approvato in sede di conferenza dei servizi del 16.03.2020 e si è in attesa del verbale da parte della Regione.
- ✓ **26.03.2020** - Roma, Riunione in videoconferenza con SOGESID spa, alla quale hanno partecipato il Prof. Gcol. V. Specchio Consulente Scientifico della SOGESID, l'Arch. DE CESARE RUP della discarica. Il PE revisionato dal

- ✓ **30.12.2020** redatta la "Relazione sulla conclusione della procedura di infrazione UE 2003/2077" redatta da U.T.A. condivisa dal Responsabile del Procedimento del Comune di Cammarata, in cui viene descritto l'intervento effettuato e nella parte relativa alla "Conclusione della fase di eliminazione del rischio ambientale" si attesta che "Con la realizzazione dello strato di copertura superficiale del sito in base ai criteri di isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali richiamati dal D.Lgs. 36/2003 si è sostanzialmente conclusa la fase di eliminazione del rischio ambientale, così come definita dalla lettera o) dell'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. del sito, con l'eliminazione dell'inquinamento delle matrici ambientali e riconducendo le concentrazioni delle sostanze inquinanti in suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, entro i valori sogliati di contaminazione (CSC) stabiliti per la destinazione d'uso prevista definiti in base all'Analisi di Rischio Sito secondo quanto riportato nell'allegato 3 alla Parte IV del D.Lgs.152/06", ...
- ✓ **30.12.2020** Nella determina 322 del 30.12.2020 si dà atto che per l'ex discarica di **Cammarata, loc. San Martino (AG)**: Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso; Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi; È stato effettuato intervento di MISP (messa in sicurezza permanente), in corrispondenza dell'area precedentemente occupata da rifiuti solidi urbani, mediante realizzazione di un capping che isola i rifiuti in maniera permanente e definitiva
- ✓ **30.12.2020** tenuto conto e valutato che alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalla relazione redatta dall'U.T.A. sullo stato avanzamento lavori e dai formulari di trasporto e smaltimento rifiuti, è stato eseguito un intervento con riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontanamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con capping. Tale intervento costituisce messa in sicurezza permanente dell'area ed assicura la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, contenendo fisicamente il corpo di rifiuti evitando la dispersione da agenti atmosferici e reinsertendo l'area nel contesto paesaggistico territoriale
- ✓ **31.12.2020** Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, è stata inviata agli organi di Bruxelles la documentazione inerente la richiesta di espunzione del sito di discarica.

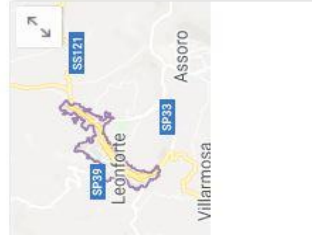
SCHEDA TERRITORIALE

LEONFORTE (EN)
Località Tuminella



Leonforte

Comune all'Isola di Sicilia



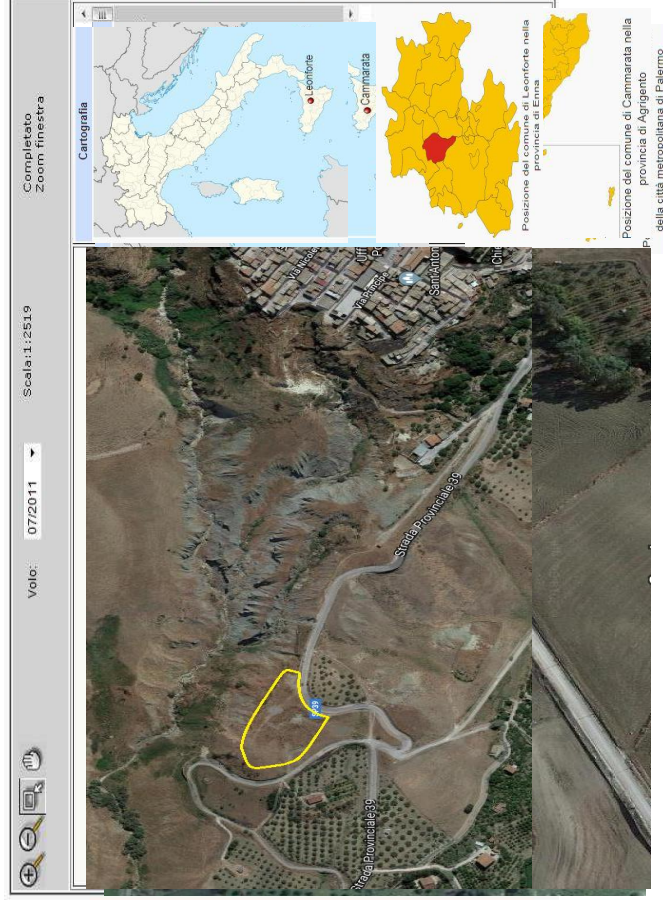
Leonforte è un comune italiano di 13.165 abitanti del libero consorzio comunale di Enna in Sicilia. Il nome del paese fu dato dal principe Nicolò Placido Branciforti nel 1610 in omaggio al blasono della sua casata (leone rampante che regge lo standardo nobiliare).

Provincia: Enna

Coordinate: 37°39' N 14°24'E **Altitudine:** 613 m s.l.m. **Superficie:** 85 km² **area:** collinare-submontana **Densità ab.:** 156 ab./km² **Frazioni:** / **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** sistema montuoso degli Erei, Monte Altesina.

Territorio: Leonforte è situata al centro del sistema montuoso degli Erei. Il paese si estende lungo il pendio di una collina ed ha un'altezza che va dai a 600 metri s.l.m. della zona storica ai 700 metri s.l.m. dei quartieri di più recente costruzione. Leonforte dista solo 22 km dal suo capoluogo di provincia. Monti Erei sono un gruppo montuoso della Sicilia centrale, principalmente ricadente nella parte centrale e settentrionale della Provincia di Enna, con la vetta più alta raggiunta dal Monte Altesina, con i suoi 1.192 metri s.l.m. Gli Erei sono di origine calcarea, e non raggiungono altezze elevate. L'area era un tempo una delle più importanti del mondo per quanto riguarda l'estrazione dello zolfo, oggi testimoniata dagli interessanti parchi minerali sparsi sul territorio, tra cui il Parco minerario di Floristella-Grottacalda è il più grande. Il gruppo montuoso è cosparsa di laghi (tra cui spiccano per importanza il Lago Pergusa, che per la ricchissima fauna di uccelli è sede della prima Riserva Naturale speciale istituita in Sicilia, e il Lago Pozzillo, il più esteso bacino artificiale dell'isola) e di riserve naturali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7612

Regione: Sicilia **Provincia:** Enna

Comune: Leonforte **Località:** Tuminella

Coordinate UTM Est: 4165677.46 **Coordinate UTM Nord:** 445417.97

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Leonforte, Procedere in direzione nord est da Via Condotto verso Via Felice Cavallotti per circa 20 m, Svoltare a sinistra e prendere Via Felice Cavallotti dopo circa 160 m, Svoltare a sinistra in Via Macello, poi Continuare su Via Laneri / SP39 per circa 78 m, poi Svoltare a destra e prendere Corso Umberto I /Strada Statale Catanese/SS121, Proseguire dritto su Via Giuseppe Garibaldi per circa 300 m, poi Svoltare a destra e prendere SP39 dopo circa 350m, la discarica si trova sulla destra della strada.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA

Titolo intervento: Leonforte (EN) – Località Tumminella

Espunzione: espunta nel giugno 2020

1	Titolo e tipologia discarica	Leonforte (EN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 301.986,00 (fondi MATM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente / ripristino
4	Localizzazione intervento	Località Tumminella
5	Stato dell'intervento	Coordinate UTM Est: 4165677,46 Coordinate UTM Nord: 445417,97
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Effettuata Caratterizzazione >Effettuata Analisi di rischio senza superamenti CSR
7	Risultati attesi	Esiti Analisi di rischio da approvare in CDS a seguito delle "prescrizioni"
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Ripristino dell'area con Stabilizzazione della massa rifiuti e semina essenze vegetali autoctone da effettuare
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	• esecuzione lavori di Ripristino dell'area con Stabilizzazione della massa rifiuti e semina essenze vegetali autoctone da effettuare
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	□ Affidamento della Progettazione dell'intervento □ Affidamento dell'esecuzione intervento
11	Soggetto attuatore	Progetto di "riprofilatura, stabilizzazione e regimazione acque meteoriche con capping" CUC Monti Erei (comune di Leonforte Capofolla)
12	Responsabile del procedimento (RUP)	✓
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PREVISTA	semestralità – 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da app)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 199.781,32 + iva
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

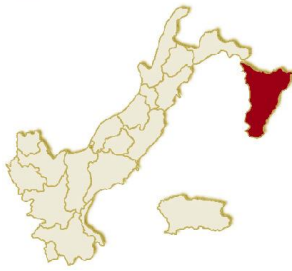
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 31.05.17 Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) si comunica che il piano di caratterizzazione è quasi completo;
- ✓ 28.09.17 Palermo – riunione presso regione Sicilia, si sono concordate indicazioni operative per la prosecuzione della bonifica
- ✓ 22.11.2017: Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe, contigue alla zona di discarica, oggetto di irregolarità, inoltre presso l'Ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica, inapprest contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica e presso gli Uffici Tecnici Comunali di Leonforte, in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Palermo.
- ✓ 18.12.17 Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione;**
- ✓ 30.01.2018 Palermo – riunione presso Regione Sicilia in cui si è stabilito che:
 - o La discarica è stata chiusa nel 1992 (il Comune fornirà documentazione di chiusura)
 - o La recimazione è presente (più volte accomodata dal Comune a seguito di danneggiamenti vari)
 - o Vi è la necessità di liquidare gli importi già rendicontati (alla Regione), per i quali il Comune invierà apposita nota
 - o Le analisi di rischio hanno registrato un non superamento delle CSR, quindi il sito non risulta contaminato. Però, nell'approvare gli esiti dell'Adr, vengono comunque elencate alcune prescrizioni:
 - o Mettere la massa rifiuti in una condizione di stabilità (con griglie, risagomatura ecc.)
 - o Effettuare una idresemina sopra la copertura di argilla per rendere il sito ripristinato e maggiormente stabile
- ✓ 30.01.2018 Il geologo Finimura sta elaborando le opportune integrazioni all'ADR (per conto del Comune di Leonforte), alla luce delle indicazioni pervenute dal tavolo riunito. L'Analisi di rischio aveva inizialmente rilevato alcuni superamenti a causa della obsolescenza e dell'inadeguatezza del programma adottato, difatti con il più aggiornato ed usato programma Risk - net si è rilevato come non vi siano superamenti di CSR
- ✓ 12.02.2018 Nella telefonata avvenuta il Sindaco dice che entro lunedì 19 febbraio verrà inviata via pec la richiesta di autorizzazione per effettuare interventi come da richieste emerse nel tavolo tecnico del 30/01/2018.
- ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia **al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti obsoleti siciliani, in particolare:** Siracusa, Mistretta, Ceida, Monreale ed Augusta.
- ✓ 14.05.2018 Leonforte – sopralluogo sul sito di ex discarica e presso il Comune con conseguente valutazioni tecnico amministrative, Lavori di ripristino in corso di affidamento
- ✓ 14.07.2018 Roma – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MSP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ 26.07.2018 Palermo - riunione c/o Assessorato Ambiente Regione Siciliana alla presenza della Regione, Provincia, Comune e Arpa, progettisti in cui viene analizzato il progetto di riprofilatura, stabilizzazione e regimazione acque meteoriche con capping dell'ex discarica. Il progetto su citato è ritenuto idoneo dal tavolo tecnico convocato. Il Comune dovrà inviare una comunicazione dalla quale si possa evincere che:
 - La regimazione delle acque sia estesa alla parte di monte della discarica (come richiesto dall'Arpa)
 - Il Comune non intende avvalersi di Sogesid ma che procederà con la CUC dei Monti Erei
 - Tempestiche e cronoprogramma delle procedure di gara e dei lavori
- ✓ 12.09.2018 contatti per le Vie brevi con l'Assessore del Comune e con Ufficio tecnico comunale che ha assicurato che entro venerdì 14 settembre invierà:
 - cronoprogramma aggiornato;
 - bozza di determina comunale per lanciare gara di esecuzione dei lavori
 - rassegnazioni formali sulla prescrizione relativa all'estensione dell'area ove regimare le acque.
- ✓ 13.09.2018 inviata nota dal Comune in cui viene proposta la procedura di gara per affidamento lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera e) del d.lgs. 50/2016 e proposto un cronoprogramma di 155 giorni (anche se dovrebbero bastarne 72).
- ✓ 25.09.2018 inviata nota del Commissario in cui:
 - Viene confermata la CUC Monti Erei
 - Viene inviato il protocollo di legalità (firmato dal Commissario Straordinario e dal Ministro degli Interni)
 - Comunicata la preferenza, nel caso specifico, di una procedura negoziata ristretta con prequalifica degli operatori attraverso manifestazione pubblica di interesse oppure attraverso utilizzo del MEPA con apposito bando attivo per esigenza specifica "OGT2 opere ed impianti di bonifica e Protezione ambientale"
- ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ 11.10.2018 contattato il Sindaco Avvocato Salvatore Barbera per sollecitare l'avvio della procedura di gara, sottolineando l'approssimarsi della scadenza della semestralità del 2 dicembre 2018. Entro martedì 16 p.v. sarà inviata comunicazione da parte del Comune sulla procedura di gara valutata come più idonea e sulla calendarizzazione delle attività da mettere in atto (sostituzione del vecchio Dirigente dell'Ufficio tecnico con contestuale nomina del Segretario Generale del Comune come Responsabile dell'Ufficio Tecnico).
- ✓ 18.10.2018 nota di sollecito e richiesta informazione da parte del Commissario Straordinario nei confronti del Comune di Leonforte e della CUC Monti Erei
- ✓ 22.10.2018 Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
- ✓ 30.10.2018 Palermo - riunione c/o Assessorato Ambiente Regione Siciliana alla presenza della Regione e del Comune per chiarire modalità e tempi della procedura di gara relativa all'esecuzione del progetto
- ✓ 31.10.2018 nota 9/5-1/4 del Commissario con ammesse indicazioni procedurali e invito verbale riunione. Si specifica l'esigenza in particolare di formalizzare l'incarico di RUP, eventuale incarico di supporto al RUP, validazione tecnica del progetto da parte del RUP.
- ✓ Gennaio 2019 in corso redazione del bando di gara da parte della CUC Monti Erei per procedura concorsuale volta ad individuare ditta che eseguirà lavori di ripristino e stabilizzazione area
- ✓ Marzo 2019 - la procedura in corso per la realizzazione del progetto esecutivo di riprofilatura, stabilizzazione delle acque meteoriche e capping della ex discarica comunale di rsu sita in contrada Tumminella del Comune di Leonforte, attivata dal Comune di Leonforte con richiesta di offerta (RDO) nr.2311681 sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)
- ✓ 19.04.2019 Roma – riunione comune, CUC, consulente legale Sogesid avv Santapichi e RUP D'Angelo in merito alle tempistiche e ausilio dei bandi di gara per l'affidamento dei progetti previsti.
- ✓ 20.05.2019 Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 21.05.2019 analisi documentale del fascicolo da cui è emerso che: per l'ex discarica di Leonforte, loc. Tumminella (EN):

- i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti);
- ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- iii) Dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica correlata dalle varie integrazioni effettuate emerge la conformità delle matrici ambientali indagate senza necessità di attività di bonifica/messa in sicurezza permanente, tuttavia è in corso d'opera un intervento di riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con uno strato di argilla compattata che possa garantire ancor meglio e di fatto impedire il degrado dell'area.
- ✓ **28.05.2019** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politico Europeo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.05.2019** Roma - determina commissariale n.113 del 28.05.2019.
- ✓ **02.09.2019** - Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, Supporto stazione appaltante.
- ✓ **30.05.2019** Roma, avviso dell'iter-burocratico, al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **10.06.2019** sede - incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società Segesid.
- ✓ **02.09.2019** - Roma, Riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, Supporto stazione appaltante.
- ✓ **14.10.2019** - Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio nota e studio legale dei dubbi espressi dal RUP - sostegno attività del procedimento da parte di **SOGESID** area legale.
- ✓ **31.10.2019** - Roma - Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.
- ✓ **19.11.2019** - Palermo - riunione operativa per analisi degli iter burocratici e dei previsti pareri di ARPA Sicilia in merito alle discariche siciliane, in particolare modo per i siti di prossima fluoriscia dall'infrazione europea.
- ✓ **21.11.2019** - fn. DPE 0001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee: Per quanto riguarda la **discarica di Tummieda - Leonforte (Sicilia), dalla documentazione di appoggio** (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.113 del 28.05.2019 e i relativi allegati) risulta che dalle indagini ambientali preliminari svolte sul sito sono emersi *superamenti nei valori di cadmio, cobalto, cromo totale e nichel. Inoltre, nelle acque è stato registrato un valore di manganese superiori ai limiti di legge. L'analisi di rischio sito specifica ha indicato la conformità delle matrici ambientali, escludendo la necessità di una bonifica/messa in sicurezza permanente. Poiché sono stati registrati fenomeni di smottamento della massa dei rifiuti, le Autorità italiane hanno riconosciuto la necessità di un intervento di regolarizzazione del profilo della discarica, di allontamento delle acque meteoriche e di copertura della discarica con uno strato di argille opportunamente compatte. Tale intervento risulta essere in corso di esecuzione. Tuttavia, al momento in cui hanno effettuato la presente valutazione, i vertici della Commissione non avevano ricevuto alcuna prova che i rifiuti presenti nel sito siano stati adeguatamente isolati. È opportuno ribadire che questo è uno dei requisiti che devono essere soddisfatti affinché una discarica possa essere considerata conforme nel periodo a cui la valutazione si riferisce. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.*
- ✓ **14.01.2020** - in corso di aggiudicazione lavori alla **Ecorecuperi srl** (iscritta in white list ma domanda scaduta il 01/12/2018 ed in corso di aggiornamento). La Cne Monti Erei farà comunicazione alla Prefettura di Calanissetta (e Commissario Straordinario per conoscenza) che si sta procedendo alla stipula del contratto con aggiudicataria, e che la inserzione in white list è in aggiornamento. - come previsto dalla normativa vigente.
- ✓ **13.01.2020** Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISP/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espunzione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ **31.01.2020** - Roma, incontro vertistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammatiche operative al fine di analizzare gli ITER regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto punto-punto.
- ✓ **19.02.2020** Roma, riunione tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espunzione del giugno 2020 per implementare l'azione di espunzione delle opere di bonifica e degli iter procedurali burocratico/amministrativi.
- ✓ **21.01.2020** - Roma, Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante; Attività tecnica documentale ai fini dell'esecuzione delle fasi di messa in sicurezza del sito.
- ✓ **21.02.2020** Consigna del cantiere alla ditta eco recuperi per avvio attività inerente lavori di riprofilatura, regimenzazione acque meteoriche e capping/isolamento corpo rifiuti, (importo complessivo euro 115780), fine lavori previsti entro 100 giorni.
- ✓ **26.02.2020** - Roma, incontro al vertice per verifica attività propedeutica al sito di prossima espunzione.
- ✓ **10.05.2020** - Leonforte, a seguito di sopralluogo ditta (ecorecuperi) e direttore lavori si evidenzia la necessità di perizia di variante, con realizzazione bypass per il fronte nord e prosecuzione lavorazioni approvate collegialmente.
- ✓ **08.04.2020** - Roma, da parte del commissario Inviata Precizzazioni definitive e puntuali in merito al temporaneo fermo delle attività che dovrà essere rispettato unitamente ai fini del rispetto dei decreti governativi di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- ✓ **10.04.2020** - Vasto, nel rispetto delle procedure previste per il contenimento delle epidemia di COVID - 19, si sollecitano gli enti nel prosieguo delle attività consentite dai decreti governativi.
- ✓ **24.04.2020** - Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XI semestralità.
- ✓ **27.04.2020** - Leonforte - prevista ai sensi del decreto di contenimento COVID - 19, la riapertura dei cantieri al fine di eseguire la riprofilatura del **Capping**.
- ✓ **10.05.2020** - Leonforte l'ing. Parisi (Direttore dei Lavori) avvia la planimetria dell'Area Interessata alla bonifica al fine di delimitarla con apposita cancellata.
- ✓ **18.05.2020** - Roma riunione di vertice d'ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espunzione di giugno 2020.
- ✓ **22.05.2020** - Roma, riunione con struttura di missione della PCM (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.
- ✓ **25.05.2020** - Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della PCM (presidenza del consiglio dei ministri- ufficio infrazioni europee / struttura di missione).
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di vertice al fine di stabilire "STEP BY STEP", gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **08.06.2020** - redatta dal Direttore Lavori (ing. Angelo Parisi) e sottoscritta dagli astanti previsti la relazione di fine lavori in merito a ciò che è stato realizzato sul sito di discarica, nello specifico: riprofilatura del corpo rifiuti (esclusa la parte nord-est oggetto di variante), effettuato capping con sistema di copertura con misto argilla, realizzazione di circa 195m di recinzione su terreno (previsti per il
- ✓ **15.06.2020**, realizzazione del cordolo in C.L.S per l'allontanamento delle acque meteoriche, posa del cancello di ingresso. Redatta la relazione sullo stato dei lavori redatta in data 08/06/2020 dal direttore dei lavori Ing. Angelo Parisi da cui emerge che sono stati eseguiti i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito ed in particolare sono stati realizzati: la riprofilatura dei rifiuti; la copertura del banco rifiuti con argilla; la realizzazione di circa 195 metri di cancello di ingresso.
- ✓ **12.06.2020** con atto dispositivo (determina di conclusione del procedimento) si dà atto che per l'ex discarica di Leonforte, loc. Tummieda (EN); nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti). Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi. Dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica correlata dalle varie integrazioni effettuate emerge la conformità delle matrici ambientali indagate senza necessità di attività di bonifica/messa in sicurezza permanente, tuttavia è stato eseguito un intervento di riprofilatura del corpo dei rifiuti, allontamento delle acque meteoriche e copertura dei rifiuti con uno strato di argilla compattata che possa garantire ancor meglio e ancor più l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici e di fatto impedire il degrado dell'area.
- ✓ **15.06.2020**, Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il *dossier tecnico-amministrativo*, corredato dai relativi Atti dispositivi/determine di bonifica.
- ✓ **15.06.2020** Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volti ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'undicesima penultima semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.

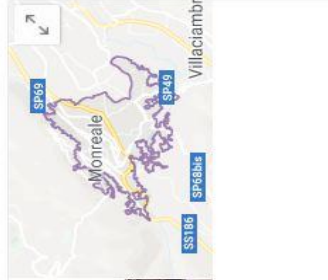
SCHEDA TERRITORIALE

MONREALE (PA)
Località Zabbia



Monreale

Comune all'isola di Sicilia



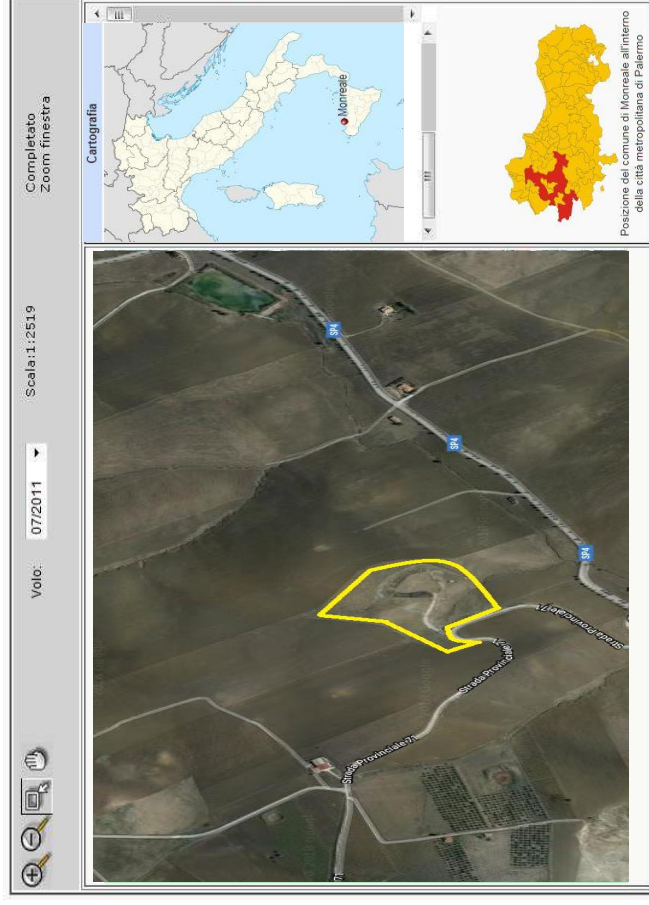
Monreale (Murriali o Muntriali in siciliano) è un comune italiano di 39.032 abitanti della città metropolitana di Palermo in Sicilia. È la ventunesima città più popolosa della Sicilia e fa parte dell'Area metropolitana di Palermo. Distante 5 km a sud dal capoluogo, con il quale forma un unico agglomerato urbano, con i suoi 529 km² è il sesto comune d'Italia per estensione territoriale, dopo Roma, Ravenna, Cerignola, Noto e Sassari, nonché il secondo comune italiano, dopo Roma, per numero di comuni confinanti (ben 23). La città è sede arcivescovile. Il sito Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale nel 2015 è stato dichiarato **Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco**.

Provincia: Palermo

Coordinate: 38°05' N 13°17'E **Altitudine:** 530 m s.l.m. **Superficie:** 530 km² **area:** collinare-submontana **Densità ab.:** 73 ab./km² **Frazioni:** Aquino, Borgo Fraccia, Cicio, Grisi, Malpasso, Pietra, Poggio, Pioppo, Sirignano, Sparacia, Tagliavia, Villaciambra **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Monte Caputo, pianoro di Conca d'Oro.

Territorio: l'estensione del territorio comunale di Monreale passa anche per "la Conca d'Oro" (in siciliano Conca d'Oru) ovvero la pianura sulla quale è adagiata la città di Palermo e alcuni centri abitati del suo hinterland. Tale pianoro è compreso fra i Monti di Palermo ed il Mar Tirreno sul quale si specchia la città di Palermo. In riva al mare e isolato dagli altri monti si staglia la mole del Monte Pellegrino, alto 609 metri. Per la pianura passa il principale fiume palermitano, l'Orto. Si estende per circa cento chilometri quadrati, da sotto i rilievi di Bagheria e Villabate a est sino ad ovest, ed era un tempo interamente coltivata ad agrumeto, da cui proviene il nome, legato alle tipiche colorazioni dei frutti riecheggianti il dorato.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7610

Regione : Sicilia **Provincia :** Palermo

Comune : Monreale **Località :** Zabbia

Coordinate UTM Est : 342753.50

Coordinate UTM Nord: 4199323.60

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di San Cipirello procedere in direzione sudest da via Belli verso via Roma dopo circa 22 m, continuare su via Giuseppe Garibaldi / SP20 per circa 400 m, poi svoltare leggermente a sinistra e prendere Corso Trento /Sp20 dopo circa 1 km proseguire su SP4 per circa 6,1 km. Svoltare a destra e prendere SP71 e dopo circa 450 m, la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: SICILIA****Titolo intervento: Monreale (PA) Località Zablia****ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018**

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Monreale (PA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 414.782,25 (fondi MATTM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	località Zablia Coordinate UTM Est : 342753.50 Coordinate UTM Nord: 4199323.60
5	Stato dell'intervento	Effettuata MISE Effettuate indagini preliminari senza superamenti CSC Approvato piano di caratterizzazione (PDC) modello concettuale definitivo
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Validazione arpa risultati indagini preliminari e approvazione da parte di tutti i soggetti partecipanti al tavolo tecnico del 29/01/2018
7	Risultati attesi	Espunzione dalla procedura di infrazione
8	Indicatori di realizzazione e risultato	bonifica
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di Caratterizzazione Approvato
11	Soggetto attuatore	Comune di Monreale
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	(nдр Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da apq)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie elo delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.08.2017** – Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Palermo.
- ✓ **18.12.17 Roma** – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione:**
- ✓ **29.01.2018 Palermo**– riunione presso Regione Sicilia nella quale si è deciso di effettuare una verifica/controllo da parte della Provincia e avvalendosi di Arpa. Tale controllo ha lo scopo di formalizzare la **coerenza tra il piano di caratterizzazione approvato e le indagini preliminari ambientali eseguite che non hanno registrato superamenti CSC**. Qualora fosse necessario, la provincia e l'Arpa potranno suggerire eventuali ulteriori sondaggi. Alla fine di tale percorso di verifica ci sarà una **validazione di Arpa e Provincia**, utile ad effettuare richiesta di espunzione (Data) Indagini preliminari senza superamenti CSC (con coinvolgimento Arpa Palermo)
- ✓ **Mise** già effettuata dal Comune con fondi propri e lavori ultimati in Agosto 2017.
- ✓ Piano di Caratterizzazione approvato ma non eseguito ... visti i non superamenti registrati con indagini preliminari (effettuate alla luce delle indicazioni operative suggerite anche dall'ufficio del Commissario Straordinario e del Mattm).
- ✓ Il Comune dell'intervento finanziario della Mise (anche se APO prevedeva fondi per la MISP)
- ✓ **26.03.2018 Palermo**, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia **al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Mistretta, Cerda, Monteleone ed Augusta. L'Arpa Sicilia si è offerta di aggiornare il piano di caratterizzazione a seguito dell'ultimazione della MISE del sito di Monreale-Zablia.**
- ✓ **17.04.2018 Palermo**. Riunione presso la Regione in cui si è stabilito che:
 - Si approva la revisione del piano di caratterizzazione, alla luce delle integrazioni effettuate rispetto al vecchio P4C che han tenuto conto della MISE completa e delle indagini preliminari ambientali
 - Il Comune è in procinto di affidare l'esecuzione delle ulteriori indagini da effettuare
 - Arpa e Città Metropolitana di Palermo si impegnano ad effettuare prelievi in contraddittorio e relative analisi nei tempi utili per permettere l'espunzione del sito dalla procedura di infrazione entro la semestralità del 02.06.2018
- ✓ **17.05.2018 Roma** – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018 Roma** – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **25.05.2018 Palermo** – riunione con Regione, Arpa Palermo, Città Metropolitana e tecnici per approvazione risultanze Piano di Caratterizzazione alla luce delle precedenti indagini preliminari ambientali e dell'intervento di Mise concluso.
- ✓ **29.05.2018 Roma** - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018 Roma** – determina commissariale n.44 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018 Roma** avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **29.10.2018** – In. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata **dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: **"la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 44 del 31.05.2018 e i relativi allegati) attesa che il piano di caratterizzazione, approvato nel 2015, è stato successivamente aggiornato a seguito degli interventi di messa in sicurezza di emergenza volta a garantire l'impermeabilizzazione del corpo della discarica. I cui lavori sono terminati nell'ottobre 2017. In particolare, sono stati ritenuti necessari approfondimenti in merito alla presenza di biogas, alla captazione del percolato e indagini sulla falda acquifera. I campionamenti effettuati nel maggio 2018 hanno confermato l'assenza di contaminazione e, per quanto riguarda le concentrazioni di ferro ed alluminio presenti in campioni di suolo, la loro probabile origine naturale, attestata dalla compatibilità con le argille presenti nel sito."**

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**

SCHEDA TERRITORIALE

PATERNO' (CT)
Località Contrada Petulenti



Paternò (Paternò in siciliano) è un comune italiano di 48.013 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia. Dista 18,4 km dal suo capoluogo. Il nome prenderebbe la sua attuale denominazione in seguito alla conquista normanna (1061) il sito verrà quindi denominato *Paternonis*.

Provincia: Catania

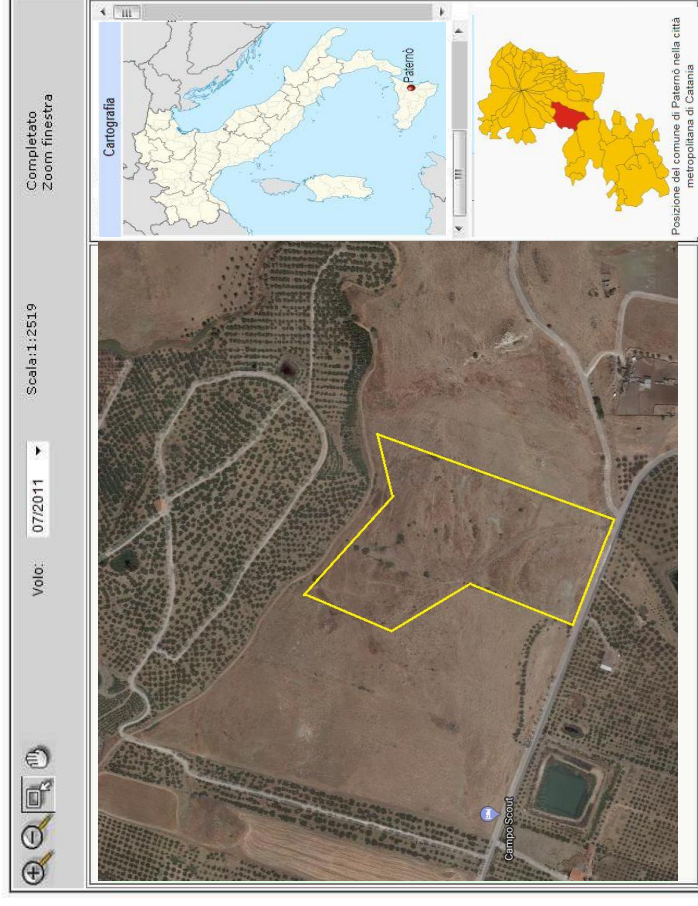
Coordinate: 37°34' N 14°54' E **Altitudine:** 225 m s.l.m. **Superficie:** 144 km2 **area:** collinare

Densità ab.: 332 ab./km2 **Frazioni:** Sferro **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso)

Arece Naturali limitrofe: entroterra Etneo e valle del Fiume Simeto

Territorio: Paternò è un centro urbano di medie dimensioni situato nell'entroterra Etneo e fa parte dell'omonima area etnea. Il territorio comunale confina nella parte occidentale con Centuripe, in provincia di Enna, e Biancavilla e nella parte meridionale con i comuni di Castel di Judica e Ramacca, appartenenti al distretto del Catalino. A nord confina con le ex frazioni paternesesi di Ragalna e S. Maria di Licodia, ad est confina con Belpasso. Il territorio è situato alle pendici sudoccidentali dell'Etna, ha un'altitudine media di 290 m s.l.m., una superficie complessiva di 144,04 km² ed una popolazione che sfiora i 50.000 abitanti. A seguito dell'ordinanza emessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri entrata in vigore il 20 marzo 2003, e deliberata dalla Giunta regionale siciliana il 19 dicembre, la classificazione sismica attribuita al territorio del Comune di Paternò è quella di Zona 2 (sismicità media). Dal punto di vista geomorfologico, il territorio comunale di Paternò è suddiviso in due aree ben definite, con i terreni di origine lavica nelle contrade verso le pendici dell'Etna e i terreni di origine alluvionale lungo la Valle del Simeto e la Piana di Catania. La città, invece, è racchiusa in una conca delimitata dall'antico vulcano preistorico che fu il luogo dove sorse il primo nucleo abitato. Ubicata nella parte nordoccidentale del territorio comunale, le Salinelle, importante sito di interesse naturalistico. Il territorio di Paternò presenta una scarsa presenza di boschi, ma ciò è dovuto principalmente al fatto che, grazie alla fertilità dei terreni, utilizzati per le coltivazioni, soprattutto quelle agrumarie, si è dedicato molto spazio all'attività agricola. Una buona parte de territorio paternesese ricade nel bacino idrografico del Fiume Simeto. Il territorio, inoltre è caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti idriche, in quanto si incontrano gli strati lavici permeabili con quelli argillosi impermeabili, facendo fuoriuscire le acque provenienti dal bacino idrografico dell'Etna. Le sorgenti più importanti sono Monafraia, Maimonide e Currone.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7617
Regione: Sicilia **Provincia:** Catania
Comune: Paternò **Località:** Contrada Petulenti

Coordinate UTM Est: 486738.39

Coordinate UTM Nord: 4154567.76 **S:**33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Nel particolare l'area si trova nella zona sud-orientale del centro abitato di Paternò, raggiungibile dalla svincolo con la Strada Provinciale n° 15 lungo la strada comunale che porta in Contrada Petulenti, ad una quota media assoluta di circa 113,00 mt s.l.m.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA
Titolo intervento: Paternò (CT) – contrada Petulenti
Espunzione: prevista nel DICEMBRE 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Paternò (CT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 800.000,00 (fondi MATTM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	contrada Petulenti
5	Stato dell'intervento	Effettuate indagini preliminari con superamenti CSC Piano di Caratterizzazione "meritevole di approvazione" (in attesa di formale integrazione del PAC con osservazioni Arpa) Progetto di Mise prossimo ad andare in gara
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Mise da effettuare >Caratterizzazione da eseguire
7	Risultati attesi	In corso caratterizzazione per MISE
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione e avvio lavori di Misp
11	Soggetto attuatore	Comune – COGEN COSTRUZIONI
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Invitalia – Ing. Michele Casinelli
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria INVITALIA
14	ESPUNZIONE PREVISTA	XIV semestralità - 02 dicembre 2021
15	Importo di spesa programmato inizialmente	CARATTERIZZAZIONE: € 8.901,54 <i>progettista landurella</i> MISE: 59.399,00 = geologo € 48.660,46 // progettista € 21.710,77 // Rilievo € 3.129,40 // Indagini Geoprojet € 19.698,42
15 bis	Importo di spesa rimodulato	Aggiudicato a € 443.840,86
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrate.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **31.05.17** Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) in attesa della caratterizzazione del sito per effettuare la messa in sicurezza (visto il superamento di soglia)
- ✓ **18.12.17** Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione;**
- ✓ Il Piano di caratterizzazione risulta approvabile anche secondo quanto riferisce l'Arpa Sicilia con nota n°8547 del 19/02/2018
- ✓ **26.03.2018** Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia **al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche** attivate inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Misereata, Cerda, Monreale ed Augusta.
- ✓ **24.04.2018** Il Comune rimane in attesa dell'ok all'avvio delle procedure di gara per effettuare la MISE e la espunzione del Piano di Caratterizzazione
- ✓ **24.05.2018** Catania – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **02.08.2018** Decisione unilaterale di affidamento ad Invitalia per le procedure di appaltamento ed amministrative conseguenti
- ✓ **05.09.2018** Roma – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping del sito.
- ✓ **06.09.2018** attivazione Invitalia per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per il completamento operativo del capping e consegna del materiale documentale e progettuale relativo a al Progetto di Messa in Sicurezza e bando di gara
- ✓ **03.03.2019** Roma – riunione Invitalia riorganizzativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto al fine di migliorare le tempistiche
- ✓ **09.04.2019** Roma - consegnata check list al RUP/Comune sulle attività mancanti dei documentazione propedeutica per la gara, effettuata sull'analisi documentale di INVITALIA
- ✓ **18.04.2019** Sede - Riunione preliminare con INVITALIA per la messa a punto dell'iter procedimentale amministrativo al fine di verificare la progettazione complessiva e allineare le attività con la Centrale Unica di Committenza per la X semestralità del 2.12.2019.
- ✓ **03.06.2019** Roma - riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni
- ✓ **10.06.2019** Roma - Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)
- ✓ **17.06.2019** Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica
- ✓ **01.07.2019** Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di ; Paternò (CT), Binetto (BA), Cerda (PA), Trevi nel Lazio Formice (FR), Trevi nel Lazio Carpineto (FR), Amantea (CS)
- ✓ **02.09.2019** Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa sui siti di discarica affidati; in particolare verifica finale progettuale.
- ✓ **16.09.2019** – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla direzione appaltante, in particolare ANALIZZATA LA VALIDAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE – ESEGUITA LA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO ECONOMICO PROGETTUALE.
- ✓ **30.09.2019** - Roma - Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito, attività procedimentale.
- ✓ **14.10.2019** – Roma – Riunione settimanale INVITALIA per verificare le azioni operative eseguite. Validato e verificato il progetto definitivo di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) da parte del responsabile del procedimento comunale su indicazione Regione, Provincia Arpa. (O.F. LMIL)
- ✓ **22.10.2019** – Roma - Riunione settimanale con INVITALIA per verificare le consuete attività per la conclusione delle procedure di Bonifica/MISP.
- ✓ **04.11.2019** – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive affidate alla stazione appaltante. Verifica documentazione.
- ✓ **12.11.2019** – Roma - Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ **19.11.2019** – Palermo – riunione operativa per analisi degli iter burocratici e dei previsti pareri di ARPA Sicilia in merito alle discariche siciliane, in particolar modo per i siti di prossima fluoriscita dall'infrazione europea.
- ✓ **29.11.2019** – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espunzione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ **17.01.2020** – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. DI NARDO) al fine di analizzare, "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espunzione (giugno 2020)
- ✓ – Roma, riunione di verifica attività e ITER procedimenti riferiti alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalti per progetti.
- ✓ **04.02.2020** Palermo – incontro programmatico con il PP.OO.PP. regionale e il direttore Ambiente del dipartimento regionale nonché i soggetti previsti e coinvolti nei procedimenti (sindaco-rup e progettisti) per la definizione dei cronoprogrammi attuativi ed operativi per i siti di discarica siciliani: cerda, paternò, cammarata e augusta, nello specifico per paternò : *in corso iter per la caratterizzazione e per esecuzione lavori di messa in sicurezza, si sta procedendo step by step con l'ausilio di Invitalia per definire la verificabilità dell'appalti dei progetti*
- ✓ **13.03.2020** – Cerda; Video Call con Regione, ARPA Sicilia, Comune e Direttore dei Lavori, in merito ai piani di caratterizzazione effettuati con le indicazioni ARPA Sicilia.
- ✓ **15.04.2020** – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (60 GG) per velocizzare le procedure di sanificazione sul sito di discarica.
- ✓ **24.04.2020** – Roma, per riunione programmatica verici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espunzione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.
- ✓ **05.05.2020** – Roma, video call con INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedurali.
- ✓ **08.05.2020** Roma – Accettazione formale dell'atto di attivazione da parte della società Invitalia quale canale di committenza ausiliario al fine di accelerare ed efficientare la realizzazione dell'intervento. Tale nuova attivazione è stata determinata visti i lunghi tempi per la regolarizzazione delle carenze progettuali riscontrate dall'analisi documentale effettuata da Invitalia.
- ✓ **18.05.2020** – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli ITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).
- ✓ **29.05.2020**- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ **03.06.2020** – Roma, sollecito Uffici e gestione degli ITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.
- ✓ **22.07.2020** – Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ **09.09.2020** – Paternò concluse le procedure di verifica dell'aggiudicazione da parte della ditta "COGEN COSTRUZIONI GENERALI" e ne viene dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione per un importo di € 443.840,86 di cui € 411.412,19 per lavori e € 20.428,67 per oneri di sicurezza e € 12.000,00 per protocollo di legalità.
- ✓ **12.10.2020** Comune di Paternò, Impresa COGEN Costruzioni Generali Srl, **processo verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge** (art. 153 DPR 12 Ottobre 2010, n 207) dispone il seguente processo verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, i lavori che dovranno compiersi in 243 giorni consecutivi e si intendono decorrenti dalla data del presente verbale e cessati il giorno 11.06.2021.

- ✓ **23.10.2020** riunione di vertice (ufficiali e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espunzione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ **27.10.2020** ditta Geoprogèg s.r.l. Paternò (CT), richiesta liquidazione delle somme per l'esecuzione dei servizi indicati in lavori di messa in sicurezza di emergenza dell'ex discarica comunale, la liquidazione delle somme per l'esecuzione dei servizi indicati in oggetto e che ammontano ad Euro 13.031,49 IVA esclusa.
- ✓ **29.10.2020** Roma INVITALIA, comune di Paternò (CT) Loc. contrada Petenulenti a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta in data 04 agosto 2020 prot. n. 0120449, a favore di COGEN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., come è noto, all'esito delle verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione è divenuta efficace.
- ✓ **12.10.2020** Paternò: il comune di Paternò (CT) e l'impresa COGEN Costruzioni Generali S.r.l., processo verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge. Il giorno 12 del mese di ottobre, l'ing. Salvatore Canuso in qualità di direttore dei lavori, dispone il seguente processo verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge. Lavori che dovranno compiersi in 243 giorni consecutivi e si intendono decorrenti dalla data del presente verbale e cessanti il giorno 11.06.2020.
- ✓ **06.11.2020** Roma ore 09:00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espunzione (XII e XIII semestre).
- ✓ **25.11.2020** riunione di vertice per i siti di prossima espunzione – dic. 2020 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. al fine di verificare i corretti ITER e stabilire le tempistiche.
- ✓ **5.12.2020** Successiva attivazione INVITALIA per appalto esecuzione PdC.
- ✓ **18.12.2020** Roma a seguito di riunione video call si è proceduto al riplotto attività e impostazione dei "tragnardi" futuri da raggiungere per la bonifica e prossima espunzione del sito dalla procedura di infrazione Europea Attività a seguire di competenza del Commissario: Cantiere avviato, d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto. Contratto da reperire a cura del Comune. Intervento MISE in corso di esecuzione; ipotesi di copertura superficiale con telo in officina di futura MISF. Attivare Piano di Caratterizzazione del sito a seguito del completamento MISE.
- ✓ **19.12.2020** con Atto disposto dal Commissario si conferma l'iter approvativo del PdC già avviato, con esiti positivi istruttoria Regione e Arpa Sicilia, si decide altresì di Trasferire PdC ad INVITALIA per istruttoria tecnica pre-gara.
- ✓ **01.12.2020** Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.

SCHEDA TERRITORIALE

SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
Località Sant'Agata

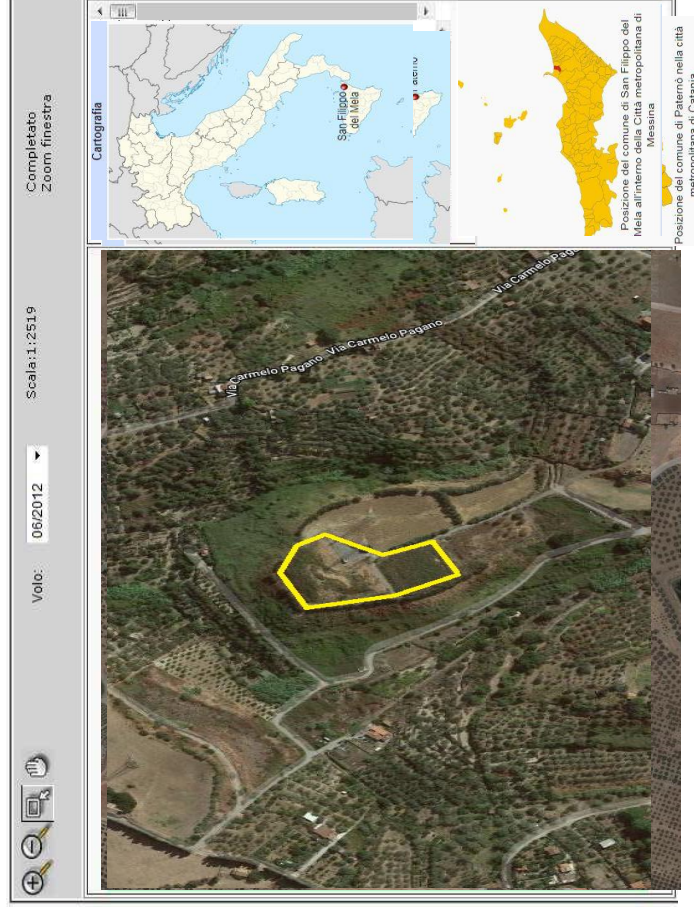


San Filippo del Mela (Santu Filippu o San Fulippu in siciliano) è un comune italiano di 7.061 abitanti della Città metropolitana di Messina in Sicilia.

Provincia: Messina **Superficie:** 10,05 km2 **densità abitativa:** 725,5 ab/km2 **nome abitanti:** filippesi **coordinate:** 38°10'N 15°16'E **Altitudine:** 89 m **Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media alla *maggio*) **Aree naturali di rilievo: / Frazioni:** Archi, Cattaffi, Corriolo, Olivarella **Giorno festivo:** 16 luglio e 12

Territorio: Il territorio, nell'entroterra di Milazzo, è formato da ampie pianure alluvionali a nord e colline a sud. Quasi all'estremità meridionale del territorio comunale, su un ampio pianoro collinare, sorge il centro urbano. Si trova in collina anche la frazione di Cattaffi, meta turistica, mentre in pianura sorgono Olivarella, il più grande centro abitato del comune, e Corriolo, quasi al confine con il comune di Milazzo; vicino al mare sorge invece la frazione di Archi, sede di un'importante zona industriale. Il comune fa parte delle organizzazione sovracomunale delle Colline litoranee di Milazzo (regione agraria 9).

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: I100

Regione: SICILIA **Provincia:** Messina
Comune: San Filippo del Mela **Località:** Sant'Agata
Coordinate UTM Est: 52.4912,89 **Coordinate UTM Nord:** 42.25640

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di San Filippo del Mela procedere in direzione est da Via Beato Antonio Franco /SP66 verso Vicolo Federico, continuare a seguire SP66 per circa 1 km poi Svoltare a sinistra per rimanere su SP66 e continuare su via Pizzicone per 150m, poi svoltare a sinistra per circa 1 km, poi svoltare a destra e continuare per circa 260 m la discarica si trova sulla destra

SCHEDA OPERATIVA

Regione: SICILIA

Titolo intervento: San Filippo del Mela (ME) – località Sant'Agata

ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pol. Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.08.2017.** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrappesi contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica in collaborazione con il personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Catania, ed a personale del Comando Stazione Carabinieri competente per territorio.
- ✓ **08.11.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.11.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **23.11.2017** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2017** Roma - determina commissariale n. 12 del 28.11.2017.
- ✓ **08.12.2017** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ **12.03.2018** – En. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* l'**Espunzione della procedura di infrazione del sito in oggetto, con questa motivazione: "La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario n. 12 e i relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione nella matrice ambientale suolo per una serie di parametri (idrocarburi pesanti, arsenici, composti organo-statici e selenio). Ci conseguenzia è stata disposta la messa in sicurezza di emergenza del sito, i cui lavori sono terminati il 09/09/2014 e hanno comportato la copertura e impermeabilizzazione temporanea della discarica e l'installazione di un sistema di regolazione e captazione delle acque meteoriche. La successiva analisi di rischio no ha evidenziato alcun superamento delle concentrazioni di soglia per i parametri investigati, confermando l'esito positivo degli interventi nel sito. Pertanto, delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità".**
- ✓ **19.09.2019** sopralluogo visivo i sito per verificare gli esiti e la situazione delle lavorazioni eseguite alla luce dell'espunzione alla procedura di infrazione.
- ✓ **21.10.2019** S.Filippo – sopralluogo operativo al fine di visionare la discarica, le attività portate a compimento e interloquire con il Sindaco e le autorità locali in merito all'andamento dell'evoluzione della bonifica conclusasi nel dicembre 2017.
- ✓ **25.10.2019** in sito – sfalcio delle erbe, sostituzione delle cancellate e perfezionamento del corpo della collina, nonché analisi del monitoraggio delle acque e delle terre per determinare la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.
- ✓ **10.11.2019** - San FILIPPO del ME LA – Il Commissario su iniziativa congiunta con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa, e seguiti dal sindaco del Comune di San Filippo del Mela nonché dallo staff di vertice del MATTMI, si è recato oggi al sito in località Sant'Agata per continuare l'iniziativa dei "visitore site visit" in programmazione per il 2019. L'evento si svolge in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei passati 30 mesi, e oggi poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività". Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale <vuole essere un modo di sottolineare> specifica il Commissario <il risultato di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente oneroso per la nostra Nazione, infatti il sito di discarica di San Filippo del Mela è stato in procedura di infrazione per oltre 2 anni (V semestri) generando un pagamento sanzionatorio di € 1.000.000,00 per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, ed i valori di contaminazione sono soglia e monitorati, come prevede la normativa. L'obiettivo è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annullare una sanzione onerosa per tutti i cittadini, soprattutto in un luogo così considerevole di pregio naturalistico> conclude il Commissario <questi risultati sono stati conseguiti soprattutto per lo sforzo dei tecnici del comune, del sindaco e degli specialisti dell'Arpa e degli amministratori Regionali>.

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di San Filippo del Mela (ME) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione SICILIA
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Sant'Agata Coordinate UTM Est : 524912,89 Coordinate UTM Nord : 4225640
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione esclusa dalla procedura di infrazione con Decisione D/3576 del 09/03/2018
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuata MISE (messa in sicurezza d'emergenza) • Effettuata Caratterizzazione • Effettuata Analisi di Rischio con valori al di sotto della soglia di rischio
7	Risultati attesi	Completa Messa in sicurezza di emergenza
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	RUP Arch. Vincenzo Giannini
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA in VI semestralità (dicembre 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 89.343,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 89.343,00
16	Importo di spesa finale	€ 89.343,00
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA TERRITORIALE

SICULIANA (AG)
Località Contrada Scallilli



Siculiana è un comune italiano di 4.676 abitanti della provincia di Agrigento in Sicilia. Il nome potrebbe derivare dall'arabo, ma non è identificabile un'origine chiara ed attendibile.

Provincia: Agrigento

Coordinate: 37°20' N 13°25' E **Altitudine:** 120 m s.l.m. **Superficie:** 41 km² **area:** collinare

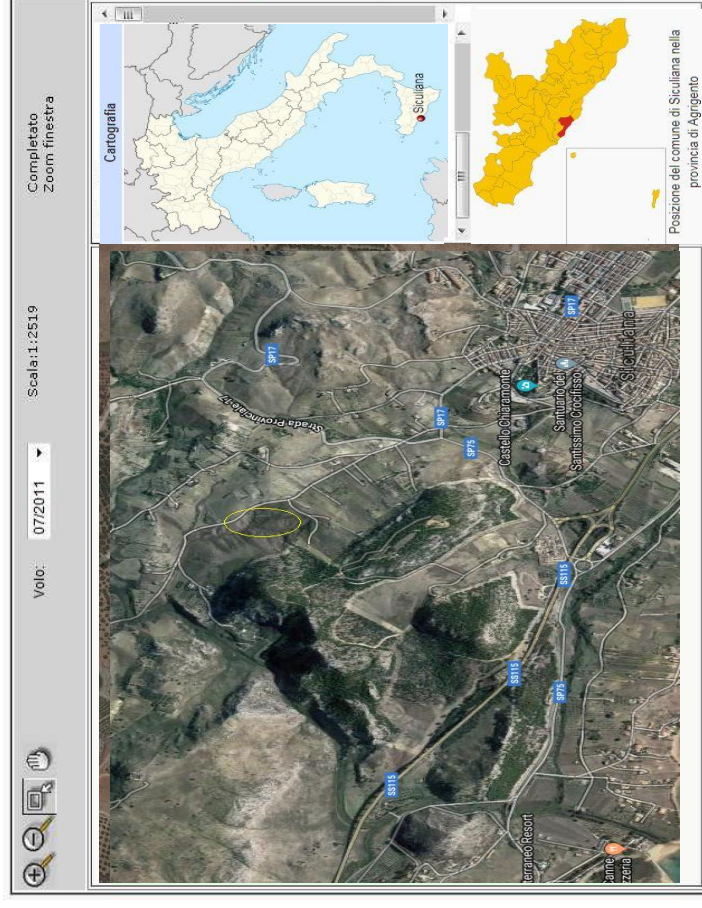
Densità ab.: 111 ab./km² **Frazioni:** Siculiana Marina **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Riserva Naturale di Torre Salsa.

Territorio: Il territorio della riserva si estende per 761,62 ha in provincia di Agrigento nel comune di Siculiana. Il suo litorale si estende lungo la costa per circa 6 chilometri, da Siculiana a Eraclea Minoa, dove si alternano falesie più o meno ripide, dune e spiagge. Tra il monte Eremita e il promontorio della Salsa, in un'ampia depressione detta "Pantano", scorre il torrente Salso. Dal punto di vista geologico il territorio è caratterizzato dalla presenza di rocce sedimentarie denominate evaporiti, appartenenti alla serie gessoso-solfifera, le cui caratteristiche sono evidenti soprattutto nella falesia costiera e nelle cave. La riserva di Torre Salsa vanta uno dei pochi esemplari integri di ambiente dunale sopravvissuti in Sicilia.

Il comune di Siculiana fa parte della regione agraria n.5 (Colline litoranee di Agrigento). L'agricoltura è il settore principale dell'economia: si producono vino, ortaggi, cereali, agrumi e mandorle. Il territorio di Siculiana è compreso nella zona di produzione dell'Arancia di Ribera D.O.P.

L'agricoltura siciliana cominciò a svilupparsi con la baronia Isfar, principalmente con alberi di carrubo, mandorli, ulivi, vigneti, tant'è vero che si realizzarono strumenti appositi, come i "paramenti", ovvero strumenti in pietra per pigliare l'uva, o ancora i "trappiti", i frantoi per le olive, ancora utilizzati. La riserva naturale orientata "Torre Salsa" è un'area naturale protetta della Sicilia, istituita nel 2000 dalla Regione Siciliana e affidata in gestione al WWF Italia.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7611

Regione: Sicilia **Provincia:** Agrigento
Comune: Siculiana **Località:** Contrada Scallilli
Coordinate UTM Est: 359384.25 **Coordinate UTM Nord:** 4134490.74

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Siculiana procedere in direzione est da Traversa III Castellana verso Via Guglielmo Marconi dopo circa 16 m, svoltare leggermente a sinistra e prendere via Guglielmo Marconi, dopo circa 300 m svoltare a sinistra e prendere per via Roma/SP17 continuare per circa 800 m su SP17 poi svoltare a sinistra percorrere la strada sterrata per circa 130m la discarica si trova sulla sinistra

SCHEDE OPERATIVA:

Regione: SICILIA

Titolo intervento: Siciliana (AG) – Contrada Scaililli

ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.05.2018 Presidenza del

Consiglio dei Ministri – Dip- Pol. Europee

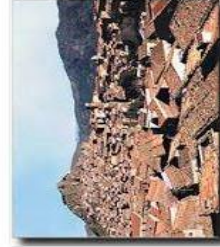
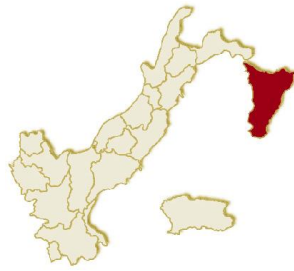
CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
 - ✓ 18.12.17 Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **Analisi della situazione;**
 - ✓ 29.01.2018 Palermo – riunione operativa presso Regione Sicilia ufficio Assessorato Ambiente Regionale
 - ✓ 26.03.2018 Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi stelliani, in particolare: Sculliana, Mistretta, Cerda, Monreale ed Augusta.
 - ✓ 09.04.2018 il Comune di Sculliana invia, a tutti gli Enti coinvolti, le risultanze della caratterizzazione ed analisi di rischio che saranno oggetto di approvazione in conferenza di servizi convocata in data 17.04.2018 presso la sede dell'Assessorato Ambiente della Regione Sicilia in Palermo.
 - ✓ 17.04.2018 Palermo. Il Comune ha chiarito che dalle analisi di rischio non emergono superamenti CSR, la documentazione è stata inviata a tutti gli Enti che emetteranno parere per effettuare una approvazione delle risultanze dell'Adr. Nel contempo il Comune procede ad effettuare una manutenzione straordinaria dell'intervento di Messa in sicurezza già eseguito, tale manutenzione straordinaria si è resa necessaria a seguito di un lieve scivolamento ed è finalizzata alla miglior stabilizzazione del sito. Ne viene redatto il Verbale di lavoro tecnico tenutosi in data 17.04.2018 in cui "Introduce i lavori il capitano Tarantino iniziando con l'esaminare la situazione della discarica di Sculliana sita in C.da Scaililli precisando che sarebbe opportuno convocare al più presto una Conferenza dei Servizi per approvare le risultanze della Analisi del Rischio già trasmessa dal Comune a tutti gli Enti. Il Comune precisa che è stata eseguita una perizia geologica sul sito che ha escluso la presenza di un movimento franoso, ma ha evidenziato un semplice scivolamento limitato al corpo rifiuti. Relativamente alle opere di contenimento dello scivolamento di rifiuti presenti sul sito, l'ing. Gambino suggerisce al Comune di procedere ad eseguire gli interventi necessari stante che gli stessi non necessitano di approvazione da parte degli Enti, trattandosi di intervento di manutenzione straordinaria. Il Comune si impegna ad eseguire le opere e adoperarsi inoltre per la vigilanza del sito."
 - ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
 - ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
 - ✓ 29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento Politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
 - ✓ 29.05.2018 redatta dal Comune di Sculliana con prot. 7251 del 29.05.2018 la nota con cui viene trasmessa una "sinetica relazione tecnica e documentazione fotografica sullo stato di avanzamento dei lavori in ragione delle opere di manutenzione ordinaria previste ed indicate nelle risultanze dell'Analisi di Rischio"
 - ✓ 31.05.2018 Roma con determina commissariale n.45 del 31.05.2018 di conclusioni del procedimento, si da atto che per l'ex discarica Sculliana(AG), contrada Scaililli: Nel sito non vengono più depositati rifiuti in quanto l'ex discarica è stata chiusa ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire l'accesso. Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi. È stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria del sito consistente in Pulizia superficiale dell'intero corpo discarica; Realizzazione di uno strato di capping, composto da argilla, per un spessore non inferiore a 30 cm; Realizzazione del canale di gronda per la regimentazione delle acque di scorrimento superficiale; Rimodellazione del versante nord occidentale ed occidentale
 - ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
 - ✓ 10.07.2018 Roma – riunione esplorativa inhouse propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in espunzione la discarica alla prossima semestralità (VIII semestralità – dicembre 2018)
 - ✓ 29.10.2018 – f.n. DPE 0000361 - P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "La documentazione di appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 45 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesa che le indagini conoscitive svolte nel contesto del piano di caratterizzazione hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione per alcuni degli analiti ricercati. Pertanto, si è proceduto all'analisi di rischio sito specifica, i cui risultati hanno confermato che i rifiuti, pur presenti nel sito, non costituiscono un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Gli interventi attuati per contenere e isolare le fonti inquinanti, tra cui la copertura definitiva del corpo rifiuti e la predisposizione di un sistema di scorrimento delle acque superficiali, hanno dunque dato i risultati attesi."
- Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**
- Peraltro, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata**

1	Titolo e tipologia discarica	Siciliana (AG) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 269.768,61 (fondi MATTM)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4	Localizzazione intervento	Contrada Scaililli Coordinate UTM Est : 359384.25 Coordinate UTM Nord : 4134490.74
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione Effettuata indagini preliminari con superamenti CSC
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>Analisi del rischio da effettuare >Effettuare valutazione di stabilità geologica del sito
7	Risultati attesi	Non superamenti di CSR
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune di Sculliana
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	-
15 bis	Importo di spesa rimodulato	-
16	Importo di spesa finale	€ 269.768,61
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

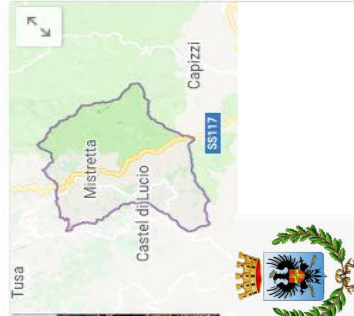
SCHEDA TERRITORIALE

MISTRETTA (ME)
Località Contrada Muricello



Mistretta

Comune all'Isola di Sicilia



Mistretta (Mistrirta in siciliano) è un comune italiano di 4.659 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia. Si trova nel territorio del Parco dei Nebrodi. Chiara è l'origine semitica del toponimo, che sembrerebbe indicare, una presenza fenicia nella zona in cui sorge oggi l'attuale centro di Mistretta (Am'Ashtart), infatti Astarte era una divinità fenicia e l'archeologia ci suggerisce la presenza di un tempio a lei dedicato.

Provincia: Messina

Coordinate: 37°56' N 14°22' E **Altitudine:** 970 m s.l.m. **Superficie:** 127 km² **area:** submontana

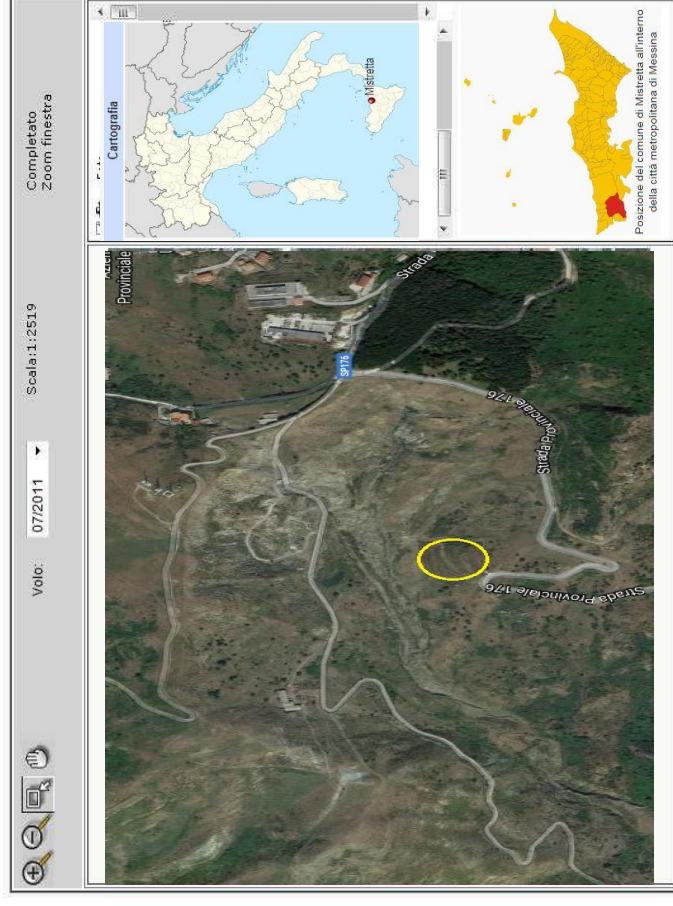
Densità ab.: 36 ab./km² **Frazioni:** / **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree**

Naturali limitrofe: Parco dei Nebrodi e Lago Urio.

Territorio: Il comune di Mistretta fa parte delle seguenti organizzazioni sovraumunali: regione agraria n.1 (Montagne interne Nebrodi nord-occidentali). La cittadina è sita su un monte tra gli 850 e i 1200 metri sul livello del mare, nei boscosi Monti Nebrodi, ricchi di selvaggina e famosi fin dall'antichità per il loro splendore. Il borgo, detto anche la "Sella dei Nebrodi" per la particolare conformazione, si trova a metà strada tra Palermo e Messina e la statale 117 collega in 15 minuti Mistretta al mare (15 chilometri circa) creando un suggestivo binomio montagna-mare. Il panorama che si può ammirare dalle parti più alte del paese, infatti, è spettacolare: dai boscosi monti si scende con lo sguardo fino al mare, con sullo sfondo le Isole Eolie. Se a questo si aggiunge che durante l'inverno il paese è ricoperto di neve, lo scenario cui si può assistere è davvero incantevole. Lago Urio è Posto a quota 1.030 metri sul livello del mare, in zona "B" all'interno del parco dei Nebrodi. Si tratta di un laghetto che ricade nel territorio di Mistretta, alle pendici del monte Castelli. Si trova in una posizione strategica, in quanto collocato all'inizio della dorsale dei monti Nebrodi, in un percorso di circa 70 chilometri che unisce il territorio di Mistretta con quello di Floresta. Il laghetto è circondato da distese di boschi di faggio (Fagus sylvatica). Nelle zone limitrofe, dalla primavera sino al tardo autunno, si rivestono di colori lussureggianti e di diverse essenze.

Alla tipica vegetazione xerofila si aggiungono specie appartenenti alle graminacee, leguminose e alle composite, tra cui l'endemico cardo di Valdemone

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1101

Regione: Sicilia

Provincia: Messina

Comune: Muricello

Località: Contrada

Coordinate UTM Est : 442200.78

Coordinate UTM Nord : 4197524.95

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dal comune di Mistretta procedere in direzione sudest da via d' Amico verso Via Libertà /SP176, poi svoltare a destra e prendere Via Libertà /SP 176 per circa 230m, poi svoltare a sinistra e prendere Via Giuseppe Verdi/SP176 continuare su SP176 per circa 2.3 km la discarica si trova sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: SICILIA

Titolo intervento: Mistretta (ME) – contrada Muricello

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol.

Europee

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 18.12.17 Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione;**
- ✓ 29.01.2018 Palermo – si è definito come fare per effettuare le indagini preliminari (considerando che l'area è privata e che inizialmente si era pensato all'esproprio che però non sembra più necessario). Il Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, emetterà un'Ordinanza contingibile ed urgente atta ad accedere nell'area privata al fine di effettuare le indagini preliminari ambientali sul sito (i proprietari privati non mostrano alcun atteggiamento di resistenza, ma anzi sono collaborativi) - Il Comune invierà una nota all'ufficio del Commissario straordinario in cui riferisce dell'ordinanza suddetta
- ✓ 26.03.2018 Palermo – riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Mistretta, Cerda, Monreale ed Augusta. Da sopralluogo effettuato dai tecnici del Comune non si è potuto procedere alle indagini preliminari che comunque sono state fissate per il 20.04.2018.
- ✓ 17.04.2018 in cui si stabilisce che "viene confermato che in data 20/04/2018 verranno eseguite sul sito le indagini preliminari ambientali e che il Comune trasmetterà prontamente le risultanze agli Enti."
- ✓ 20.04.2018 indagini preliminari sul sito da parte di Arpa in contraddittorio con il Comune. Il Verbale di Tavolo tecnico ed espunzione del sito.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 14.05.2018 Mistretta – sopralluogo presso sito di ex discarica e presso il Comune per valutazioni tecnico amministrative
- ✓ 25.05.2018 sottoscritto il Verbale del tavolo tecnico del 25.05.2018 che "le risultanze delle analisi delle indagini preliminari, dalle quali si rileva il superamento delle CSC per i parametri manganese e solfati per l'acqua superficiale e vanadio per il suolo profondo. Al riguardo la relazione del laboratorio incaricato dal Comune di Mistretta, Natura srl, attribuisce i suddetti superamenti alla natura stessa della formazione geologica che affiora nell'area sottoposta all'azione delle acque meteoriche che vi miscelano, per l'acqua, mentre alla sola natura dei terreni per la matrice suolo e, pertanto, ritiene che non ci siano sostanzialmente superamenti delle CSC attribuibili alla presenza della discarica. Il tavolo tecnico prende atto di quanto emerso e, dopo ampia discussione, ritiene approvabili gli esiti delle indagini preliminari sottorinviando alla conferma da parte dell'ARPA della validazione che verrà comunicata entro giorno 28 maggio p.v."
- ✓ 28.05.2018 redatta da Arpa la nota di protocollo 0026403 – Struttura Territoriale di Messina in data 28.05.2018 avente oggetto "Validazione Attività" in cui si stabilisce che "il confronto degli esiti analitici prodotti dalla Parie con gli esiti di ARPA Sicilia sia per i campioni di suolo che per il campione di acqua evidenzia una elevata percentuale (94%) di corrispondenza. Pertanto per quanto sopra si ritiene valida l'attività di campo ed analitica svolta dalla Parie".
- ✓ 29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma - viene redatta la determina commissariale n.43 del 31.05.2018 di conclusione del procedimento che sancisce che per l'ex discarica **Mistretta (ME) Loc. Muricello** "nel sito non vengono più depositati rifiuti in quanto l'ex discarica è stata chiusa ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area utile ad impedire l'accesso - Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi - Dagli esiti delle indagini preliminari ambientali non è emersa alcuna contaminazione attribuibile alla discarica, quindi valutato che alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dalle indagini preliminari ambientali, l'area non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente."
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29.10.2018 – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione di appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 45 del 31.05.2017 e i relativi allegati, nonché nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0000245 P. del 4.10.2018, pervenuta a questi servizi il 10/10/2018, in risposta ad una richiesta di chiarimenti) attesta che agli inizi del 2018 non erano ancora state effettuate, sul sito indagini ambientali, a causa di problemi amministrativi interni al Comune e di problemi di accesso alla discarica che si trova in un'area di proprietà privata. Solo nell'aprile del 2018, sono state effettuate sul sito le indagini ambientali preliminari. I lievi superamenti rilevati nella matrice ambientale acqua superficiale per i parametri manganese e solfati e nel suolo profondo per il vanadio sono ascriviti alla litologia dell'area oggetto di indagine e non alla presenza della discarica. La documentazione recentemente inviata dalle Autorità italiane in risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata da questi servizi è motivata dalla necessità di capire quali misure di impermeabilizzazione dell'area di deposito dei rifiuti fossero state adottate, conferma, da un lato, l'assenza di contaminazione e, dall'altro, attesta che "l'assetto geologico del sito, costituito da rocce a componente argilloso è idoneo a garantire l'isolamento dei rifiuti dagli agenti atmosferici". Infatti, sia il fondo su cui poggiano i rifiuti presenti nell'area – ormai mineralizzati, giacché dal 1975 sul sito non sono più stati depositati rifiuti – sia lo strato di copertura degli stessi "sono costituiti da terreni impermeabili di natura argillosa, idonei ad isolare i rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire l'infiltrazione di acque meteoriche". Di conseguenza, l'assenza di contaminanti e l'assetto geologico del sito, confermano che il requisito sub iii), ossia garantire che i rifiuti presenti sul sito non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente, è soddisfatto. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

1	Titolo e tipologia discarica	Mistretta (ME) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 250.000,00
2	Copertura finanziaria	(Importo onnicomprensivo e riferito anche ad altri siti) Messa in sicurezza (MISP)
3	Oggetto dell'intervento	Contrada Muricello
4	Localizzazione intervento	Coordinate UTM Est : 442200.78 Coordinate UTM Nord : 4197524.95
5	Stato dell'intervento	• affidati i lavori di indagini preliminari ambientali per caratterizzare il sito e verificare se vi siano dei superamenti
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Caratterizzazione, analisi di rischio, piano di bonifica
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. Lucio Pani
13	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	



Schede delle singole discariche:

- Geografiche
- Fossir
- Operative



Marche

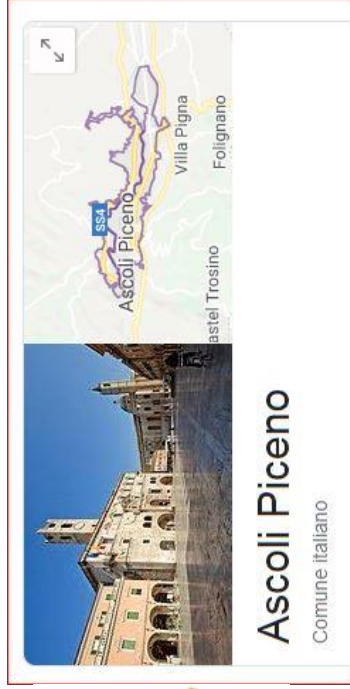
Regione Marche

Elenco 1 sito di discarica affidato al Commissario :

- Ascoli Piceno – Ex Sgl Carbon

SCHEDA TERRITORIALE

ASCOLI PICENO (AP) *Località SGL Carbon*



Ascoli Piceno (Asculum Picenum in latino; Ἀσכולίων in greco antico; Ἀσכולιῆς in dialetto ascolano) è un comune italiano di 47 960 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia nelle Marche. Rappresenta il quarto comune in regione per popolazione dopo Ancona, Pesaro e Fano. Il suo centro storico è costruito quasi interamente in travertino, e per la sua ricchezza artistica e architettonica è ricordato a volte tra i più belli d'Italia, così come la rinascimentale Piazza del Popolo, nonostante una frequentazione turistica ancora poco numerosa rispetto ad altre città dell'Italia centrale. Conserva diverse torri gentilizie e campanarie e per questo è chiamata la Città delle cento torri. È l'unica città delle Marche ad avere due teatri storici, il Venidito Basso e il Filarmontici. Ogni anno si svolge la celebre Quintana che consiste principalmente in due tornei cavallereschi medievali che si disputano nel periodo estivo. Entrambi sono preceduti e seguiti da un corteo con circa millequattrocento figuranti con costumi d'epoca. Si rinnova dal 1955 senza interruzioni ed è basata su antichi statuti che risalgono al XIV secolo. Nel corso del tempo la città fu identificata con il nome greco-romano di Asculon (Ἀσכולίων) ed Ascolus, Strabone la chiamò in greco nella variante Asclon (Ἀσכולὸν ἢ Πικρινόν); la favola Peutingeriana la cita come Aselo Piceno; Paolo Diacono solo Asculus[1]. Ad Ascoli il termine Picenum fu accostato già da Giulio Cesare che la chiamò Asculum Picenum[2] sia per distinguerla dalla città dell'Apulia, Asculum Apulum ora Ascoli Satriano, e sia per riconoscere la sua posizione di appartenenza alla regione del Picenum Suburbicarium.

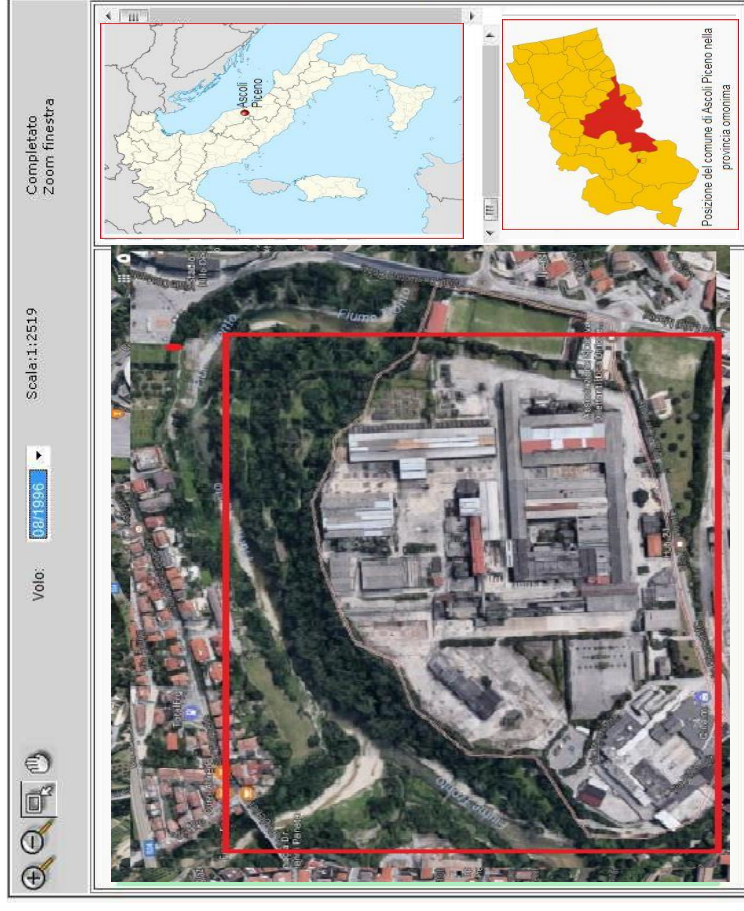
Durante il periodo delle invasioni gotiche e longobarde vi fu un imbarbarimento della lingua ed Asculum divenne solo Esculum senza l'aggiunta di Picenum. Intorno all'anno 1000 la denominazione della città sui documenti e sugli statuti dell'epoca fu Esculo che in seguito si trasformò in Asculo ed intorno al 1700 divenne Ascoli.

Provincia: Ascoli Piceno **Coordinate:** 42°51'17"E 13°34'31 E **Altitudine:** 155 m s.l.m. **Superficie:** 158,03 km2 **Densità ab.:** 303,49 ab./km2 **Abitanti:** 47.960 **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio - bassa) **Aree Naturali limitrofe:** mare Adriatico, Torrente Castellano e Fiume Tronto, Valle del Tronto, montagna dell'Ascensione, parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Territorio: La valle del Tronto si sviluppa per 1.192 km² tra i Monti della Laga, da cui sorge il fiume, e il mare Adriatico, chiusa a nord dal gruppo dei monti Sibillini e dalla cima preappenninica dell'Ascensione, a sud dalle vette gemelle della Montagna dei Fiori e della Montagna di Campi. Procedendo verso la foce, il fiume riceve l'apporto degli affluenti principali, in particolare, del torrente Castellano che incontra nei pressi di Ascoli Piceno. L'alto bacino, caratterizzato da fitta vegetazione ripariale, dalle sorgenti sulfuree e dalle cave di travertino di Acquasanta Terme, si apre all'altezza del capoluogo nella vasta piana altamente industrializzata del medio e basso corso del fiume. Sul territorio insistono due parchi nazionali, quello del Gran Sasso e Monti della Laga e quello dei Monti Sibillini. I comuni montani del versante marchigiano sono costituiti nella Comunità montana del Tronto. Nei pressi dell'estuario si situa l'area naturale protetta della Sentina.

Il clima della città di Ascoli è di tipo subappenninico, trovandosi a ridosso di importanti catene montuose. Gli inverni sono umidi e freschi, e quando le correnti balcaniche giungono fin sul medio Adriatico, in città si assiste a precipitazioni nevose e un forte abbassamento della temperatura. Talvolta, le neviccate possono risultare piuttosto intense e persistenti, esaltate dal fenomeno dello stau appenninico.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento rifiuti di carattere industriale

Progressivo oggetto: 6718
Regione: Marche **Provincia:** AP
Comune: Ascoli Piceno **Località:** area industriale denominata ex SGL CARBON
Coordinate UTM Est: 13°34'31", **Coordinate UTM Nord:** 42°51'17"

Dati primari del sito

Tipologia di sito: area di Discarica rifiuti industriali (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento: sopralluogo in settembre ed ottobre 2019

Come raggiungere il sito: dalla stazione principale di ascoli piceno, procedere in direzione via vicena, poi alla rotonda prendere la prima uscita in direzione via torino, quindi svoltare a destra in via piemonte. Dopo 250mt si arriva all'ingresso del complesso industriale denominato *area 21 -sgl carbon*.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: Marche
Titolo intervento: Ascoli Piceno (ex sgl carbon)
ESPUNZIONE : prevista per XVIII semestre – dicembre 2022

1	Titolo e tipologia discarica	Ascoli Piceno Discarica: rifiuti solidi industriali
2	Copertura finanziaria	Fondi regionali
3	Oggetto dell'intervento	MISP e bonifica del vallone limitrofo al letto del fiume
4	Localizzazione intervento	località area 21 ex SGL CARBON
5	Stato dell'intervento	Progettazione eseguita ed approvata da arpa marche
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Riqualificazione dell'area di discarica oggetto di infrazione europea con smaltimento rifiuti, bonifica dei terreni ed isolamento dell'inquinante verso la falda, protezione del letto del fiume
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto eseguito da parte di società incaricata da Restart
11	Soggetto attuatore	commissario
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico comunale
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	XVII semestre – dicembre 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>	

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 11.06.2019 – con DPCM del
- ✓ 14.10.2019 – Roma, SGL CARBON avvio dell'analisi sull'iter della metodologia operativa di comprensione delle operazioni con riunione di vertice alla struttura.
- ✓ 16.10.2019 – Roma SGL Carbon, riunione programmatica per attività istruttoria procedimentale.
- ✓ 29.10.2019 – Roma riunione con ARPA Locale e regione Marche.
- ✓ 31.10.2019 - Roma – Riunione di verifica con RUP del Progetto per la discarica in procedura d'infrazione di Ascoli Piceno (SGL Carbon)
- ✓ 12.11.2019 – Roma – riunione per analisi iter verifica attività propeedeutica alle operazioni di bonifica, del sito oggetto di discarica, verifica progettuale dei singoli lotti e analisi dei costi sei trattamenti.
- ✓ 14.11.2019 – Roma Riunione con ARPA MARCHE, e progettisti per la verifica del progetto definitivo (di giugno 2015 e approvato ottobre 2016), già approvato in conferenza dei servizi. Il progetto prevede la bonifica dell'intera area e non unicamente del sito oggetto di infrazione europea. La definizione di poter scindere le due aree in modo da poter operare separatamente l'area (lotto 5A più vasca prima pioggia, con l'aggiunta della tecnologia di "scavo e trattamento in situ" a cui va aggiunta la demolizione e bonifica del lotto 3°).
- ✓ 19.11.2019 – Roma – controllo economico della cubatura dei costi relativi alla MISP di Euro 6.7 MIL, a cui va aggiunto il trattamento finale del buffer (circa euro 1 MIL) con impianti mobili, analisi oggettiva e tecnica dei costi al fine di determinare la appetibilità e relativa copertura finanziaria.
- ✓ 20.11.2019 – Roma, la sponda fiume (LOTTO 5) per cui va effettuata la bonifica delle terre è da tenere esterna al progetto di bonifica del sito di discarica. Verifica della progettualità da parte di *Patrol Tecnica Spa e montana progettis*.
- ✓ 22.11.2019 – Roma accertamento dei costi e delle cubature alla linee della revisione progettuale eseguita da *Patrol Tecnica Spa e Montana Progettis* di Genova.
- ✓ 27.11.2019 – Roma , riunione con ARPA/Restart/progettisti per verificare la rimozione del progetto al fine di eseguire bonifica della zona in infrazione europea, (vasca di prima pioggia)
- ✓ 10.12.2019 Roma – visione progettuale congiunta sulla determinazione delle aree di intervento – progetto rimodulato e pronto all'esplicitazione finale per l'appetibilità entro il 2020.
- ✓ 18.02.2020 Ancona, Riunione CON ESPERTI E TECNICI DEL SETTORE nonché DITTA RESTART per verifica progettuale, stralzo del lotto di riferimento in cui insiste l'infrazione Europea
- ✓ 28.05.2020 Ancona – incontro per definire gli iter per l'avvio del progetto di bonifica della sezione del sito commissariata e oggetto di infrazione europea.
- ✓ 19.05.2020 Ancona, SGL Carbon, la ditta Montana spa, propone l'offerta economica per la predisposizione del progetto cantierabile (attualizzato dal 2015) su base del progetto definitivo approvato in CDS del 2015.
 - o redazione e revisione progetto;
 - o sopralluogo;
 - o eventuali visite e riunioni approvative
 - il costo/offerta è di euro 104.000,00 oltre iva.
- ✓ 29.05.2020- Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione.
- ✓ 02.10.2020 Roma, Riunione di vertice per la verifica degli ITER Amministrativi delle discariche di Prossima Espunzione: ed analisi degli iter procedurali della discarica sita nel luogo della ditta ex Sgl Carbon
- ✓ 13.10.2020 – Roma, riunione con "Tor Vergata" – DIP. Ingegneria civile e informatica al fine di prevedere uno studio di fattibilità del progetto preliminare.
- ✓ 14.10.2020 incontro con Prof Baciocchi (Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata – con cui si è stipulato un protocollo) per l'analisi dei progetti preliminari della messa in sicurezza della buffer zone e verificarne gli aspetti critici e quelli favorevoli per il completamento delle opere di bonifica
- ✓ 30.10.2020 video call al fine di definire le strategie per l'analisi del sito ovvero la fase esecutiva della messa in sicurezza della zona definita dalla procedura europea
- ✓ 04.11.2020 videocall per verificare se gli esiti delle risultanze della riunione precedente siano di prossima fattibilità e siano condivise dagli astanti soprattutto da Arpa Marche (titolare delle fasi di verifica delle operazioni di sanificazione e bonifica)
- ✓ 17.10.2020 Avvio dell'analisi verificativa della attuabilità del progetto da parte dell'università di Roma Tor Vergata secondo protocollo di collaborazione siglato nel ottobre 2020.
- ✓ 10.12.2020 incontro tecnico con Sogin spa al fine di verificare se vi siano gli estremi per la gestione della stessa dell'appalto di realizzazione del progetto di bonifica.
- ✓ 12.12.2020 nominato (l'ing. Pasquarillo dell'Unità Tecnica della Presidenza del Consiglio di Napoli) tecnico supervisore (Responsabile del procedimento) del sistema attuativo del progetto. Il tecnico verificherà gli iter accelerando il procedimento nonché darà l'effettiva contesa economica e pratica delle tempistiche secondo le linee guida delle direttive della struttura di commissariata, negli sviluppi realizzativi di bonifica svolgerà la figura di supporto della progettazione.
- ✓ 16.12.2020 ricevuta bozza definitiva della verifica commissionata all'Università di Roma Tor Vergata (prof. Baciocchi del Dipartimento di ingegneria)
- ✓ 19.12.2020 verrà nel primo trimestre 2021 (base d'asta €600.000,00 secondo studio di fattibilità redatto da Università Tor Vergata) data esecuzione alla gara per l'esecuzione della caratterizzazione
- ✓ 20.12.2020 videocall con sindaco di Ascoli, nonché senatori della Repubblica interessati alle dinamiche regionali e in particolare alla zona per uniformare e informare delle procedure avviate e delle tempistiche che verranno rispettate.
- ✓ 27.01.2021 incontro con il sindaco di Ascoli per la verifica degli iter amministrativi

